REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 27 FEBBRAIO 2025 | **n. 17**

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 gennaio 2025, n. 13
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 16° Elenco di concessione degli aiuti. 18171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 gennaio 2025, n. 34
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 20° Elenco di concessione degli aiuti. 18186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 febbraio 2025, n. 84
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno. 18201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 febbraio 2025, n. 118
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e

nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno. Rettifica 18241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 febbraio 2025, n. 165
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 18280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 novembre 2024, n. 798
VAS-2203-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri".
Autorità procedente: Comune di Bitetto (BA).
Conclusione del procedimento...... 18289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 dicembre 2024, n. 800
IDVIA0840 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" 18296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 dicembre 2024, n. 801
IDVIA0841 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" 18374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 804
IDVIA0837 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente: Nicola ZAFFARANO 18445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 805
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'arch. Cataldo Ancona. 18523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 806
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Francesco Morgigno. 18526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 dicembre 2024, n. 810
IDVIA0730 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".
Proponente: Provincia Barletta Andria Trani. 18529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 822
ID 6836 - Lavori di scavo e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di GRAVINA IN PUGLIA. Proponente Open Fiber S.p.A. – Tramite Conferenza di Servizi indetta da SUAP di Gravina in Puglia pratica n.09320630966- 03102023-1131 - SUAP 9590 - 09320630966 - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 18652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 823
ID 6813 – Progetto di "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI AD ALTA VALENZA NATURALISTICA DEL RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI ORTELLE, DISO, SPONGANO, ANDRANO.- Proponente Comune di Ortelle - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 18660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 825
[ID: 12869] Procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006, e contestuale Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017. Progetto "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Puglia – Realizzazione della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG)" - Proponente: Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia. 18675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 828
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Stella Fontana. 18692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 829
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Vitandrea Sorino. 18695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 830
VAS-2202-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane".
Autorità procedente: Comune di Trani (BT).
Conclusione del procedimento...... 18699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 32
CUP: J49G24000600002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRIGGIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 18705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 33
CUP: H49I24000660006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI RUTIGLIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 18715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 34
CUP: D79E24000020002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRICASE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 18725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 35
CUP: D59I24001850008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FASANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 18735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 37
CUP: E51C24000200006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TARANTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 18745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 38
CUP: H61J24000800002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI VALENZANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 18755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 17 febbraio 2025, n. 40
CUP: I29B24000120002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SURBO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 18764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 febbraio 2025, n. 48
CUP: B39D20002090007 CUP B39D20002090007 “Progetto Uffici di prossimità” promosso dal Ministero

della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Terzo Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia. Approvazione graduatoria ed ammissione all'attivazione del progetto. 18774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2025, n. 79
Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa 18784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 febbraio 2025, n. 24
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noci (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53...... 18796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2025, n. 55
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Morgana Raimondo e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 18810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2025, n. 56
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Martina Lospinuso e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 18819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 57
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Natalia Kanaeva e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024...... 18827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 58
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 18833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 59
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Krisjana Kociu e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024...... 18839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2025, n. 60
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giovanna Solidoro e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 18845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2025, n. 61
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott. Daniele Stefanelli e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024...... 18853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 febbraio 2025, n. 64
"GH Gestione Hospital Srl". Centro residenziale per Cure Palliative (hospice) denominato "Stabat Mater", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc.
Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità, per n. 18 posti letto di cui alla D.D. n. 109 del 07/12/2016, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 18861

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 febbraio 2025, n. 65
"Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus". Centro residenziale per Cure Palliative (hospice), sito nel Comune di S. Vito dei Normanni (BR), alla Via Carovigno n. 62.
Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità, per n. 12 posti letto di cui alla D.D. n. 312 del 07/10/2008, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 18870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 febbraio 2025, n. 44
Cod. Id. 4LY1FC2 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023 e dell'art.5 della L.R. 9 ottobre 2008, n. 25, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CASTELLANETA MARINA NORD", da realizzarsi nel Comune di Castellaneta – Provincia di Taranto, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 103, particelle 285-62-717, e delle relative opere accessorie.
Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4. 18877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 febbraio 2025, n. 96
L.R. n°38 del 21.12.1977 - Comune di Taviano (Le). Declassificazione del tratto di strada vicinale, attualmente denominata "Zoppo Inglese I", per una lunghezza di circa 73,00, con caposaldo iniziale

avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine:40° 0’ 7,529327’’ Longitudine:18° 4’ 50,138197’’ e caposaldo finale avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine: 40° 0’ 9,870359” Longitudine: 18° 4’ 49,771271”. 18897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 febbraio 2025, n. 97
L.R. 21.12.1977 n° 38 – Declassificazione tratti di strada provinciale interni alla delimitazione del centro urbano del Comune di Melpignano (LE), denominati:
- S.P. 36 “Martano / Castrignano de’ Greci / Melpignano / Cursi”, nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9’ 15,0912” Nord 18° 17’ 10,7124” Est) e l’incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9’ 43,99452” Nord 18° 17’ 37,7088” Est);
- S.P. 37 “Maglie / Cursi / Melpignano”, nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9’ 25,4052” Nord 18° 17’ 34,7352” Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9’ 17,7768” Nord 18° 17’ 52,656” Est);
- S.P. 228 “Corigliano d’Otranto / Melpignano”, nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9’ 17,6400” Nord 18° 17’ 7,5624” Est) e l’intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9’ 15,9588” Nord 18° 17’ 12,5844” Est);
- S.P. 303 “Melpignano / Maglie”, nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9’ 22,5216” Nord 18° 17’ 35,7684” Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9’ 7,9812” Nord 18° 17’ 32,3592” Est). 18901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 794
[ID VIP 9254] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40,33 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.r.l. 18906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 795
[ID VIP 9217] - Parco agrivoltaico “San Severo 96.2” di potenza elettrica complessiva pari a 91,846 MW, da realizzare nel Comune di San Severo (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Apollo San Severo S.r.l. 18920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 796
[ID VIP 9210] - Parco agrivoltaico “AgroPV - Capacciotti” di potenza elettrica complessiva pari a 74,88 MW, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 5 S.r.l. 18937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 797
[ID VIP 9184] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 86,63 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GALILEO ENERGY 1 S.r.l. 18949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 dicembre 2024, n. 802
IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant’Antonio (FG) alla località ‘San Lorenzo-Serra Mezzana’ nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV).
Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.
PROVVEDIMENTO DI VIA 18962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 807
ID_6845 Piano di Lottizzazione adottato con D.G.C. n. 46/2024 in Zona D/1 del PRG del Comune di Altamura. Soggetto proponente: Forte Antonio e altri. - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening. 18974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 808
ID_6822. PSR 2014-2020. M6/SM 6.4. Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso con realizzazioni delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alle normative vigenti per la realizzazione di agriturismo connesso con attività agricola. Agro di Santeramo in Colle, c.da Cocevoline. Proponente: Az. Agr. Natuzzi Marco. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_816/2024) 18980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 809
ID_6803 PSR 2014-2020. M4, SM 4.1.A Realizzazione di una tettoia in ampliamento ad un centro aziendale zootecnico esistente, in agro di Ruvo di Puglia (BA), località "Ferratella", Proponente: S.S. Agricola "Fornisone" dei f.lli Vincenzo e Dario Del Vecchio. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening"...... 18990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 824
ID VIA 1022 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per "Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)"
Proponente: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA...... 18998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 826
ID_6782 - Pratica SUAP n. 08655100728-20042023-1919 - PSR Puglia 2014-2020 M4 SM 4.1B - Progetto di opere di nuova costruzione – Realizzazione di stalle, concimaia, fienile e deposito attrezzi agricoli in agro di Corato, Contrada "Torre Mascoli". Proponente: Ditta Tenuta Ippedico Di Michele e Giuseppe Ippedico s.n.c. - Società Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 19031

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 febbraio 2025, n. 10
CSR Puglia 2023-2027 – Intervento AT01 "Assistenza tecnica" – Approvazione della Strategia di Comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027 in attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP) della PAC 2023-2027. 19041

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE BARI 18 febbraio 2025, n. 211
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLA NUOVA SEDE SITA IN TARANTO AL VIALE VIRGILIO N. 4 PER TRASFERIMENTO DALLA SEDE DI TARANTO ALLA VIA VACCARELLA N. 58.
APL FORMARE PUGLIA – CODICE PRATICA 3VMIUG6..... 19056

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto Decreto 25 novembre 2024, n. 36
Decreto di Asservimento Coattivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Azienda Agricola De Sandoli Salvatore in c/da Cefalicchio Addone nell'agro di Minervino Murge. (Cod. rintr. 211469740). 19060

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 305 del 24 febbraio 2025.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ORTA NOVA NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DA REALIZZARSI ANCHE NEI TERRITORI COMUNALI DI ORDONA E ASCOLI SATRIANO.
PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE
COD. PRAT. N. 2023/00119/VER. 19054

COMUNE DI BARI
Statuto comunale modificato e aggiornato con deliberazione C.C. n. 6 del 13 febbraio 2025. 19065

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto del 19 febbraio 2025, rep. n. 461
Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione. 19102

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto del 24 febbraio 2025, reg. n. 9
Decreto avvio della procedura contestuale di liquidazione e deposito indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001. 19113

COMUNE DI CONVERSANO
Estratto ordinanza 20 febbraio 2025, prot. n. 6422
PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 Intervento 2.2 b)" art.21 D.L. 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233. Intervento SUP&R+ "Sistema Urbano Parchi & Rigenerazione Riqualificazione Riequilibrio Risanamento Riuso Riorganizzazione Resilienza Rifunzionalizzazione". Liquidazione indennità di esproprio ditte concordatarie. 19115

COMUNE DI SURBO
Estratto decreto 21 febbraio 2025, n. 1
Decreto di espropriazione - lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "via Vivaldi", inseriti nella perizia in corso d'opera dei lavori del I° stralcio funzionale di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell`abitato di Surbo. .. 19117

COMUNE DI TRIGGIANO
Estratto Decreto del 2 ottobre 2023, n. 47
"REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER ERS NEL CENTRO STORICO MEDIANTE IL RECUPERO DI EDIFICI ESISTENTI", CUP J43D21002620005, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – componente c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare.

Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente provvisoria dell'indennità di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01. 19120

COMUNE DI TRIGGIANO
Estratto Decreto del 31 ottobre 2024, n. 17
"REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER ERS NEL CENTRO STORICO MEDIANTE IL RECUPERO DI EDIFICI ESISTENTI", CUP J43D21002620005, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – componente c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare.
Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01. 19123

UNIONE DEI COMUNI DI "CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE"
Statuto modificato con D.C.U. n. 9 del 16 dicembre 2024. 19126

ANAS S.P.A.
Estratto provvedimento 24 febbraio 2025, prot. n. 0165205
Nulla osta allo svincolo e al pagamento dell'indennità di esproprio. 19154

MC3 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 5,99256 MWp, potenza nominale in immissione di 5,99 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte. 19156

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 990,00 kw per la produzione di energia elettrica e l'immissione nella rete elettrica nazionale, da realizzarsi in localita' Pezze (BR). 19208

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Rende noto. Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F3". ... 19244

ASL FG
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI TEATRO, FOTOGRAFIA, PITTURA, RICICLO, YOGA ED ESTETICA A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI.
CUP N. G79I25000140002. 19245

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
ESTRATTO BANDO DI GARA RELATIVO A SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DELLE CONTRAVVENZIONI DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI. Cig: B5C39DEC33. 19267

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO 25 febbraio 2025, n. 79
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline e per n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale". 19268

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO 25 febbraio 2025, n. 84
ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna". 19277

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia..... 19284

ASL BR
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE DA CONFERIRE A N. 1 FARMACISTA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027 CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA Progetto 2, CUP: J59I24001660006. 19293

ASL BR
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE DA CONFERIRE A N. 2 MEDIATORI LINGUISTICO CULTURALE – N. 1 IGIENISTA DENTALE – N. 2 AUTISTI - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027 CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA
Mediatore Culturale: progetto 1. CUP: J59I24001650006
progetto 5. CUP: J59I24001690006
Igienista dentale progetto 5. CUP: J59I24001690006
Autista: progetto 1. CUP: J59I24001650006
progetto 5. CUP: J59I24001690006 19299

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due Borse di Studio per Neuropsicologo, di durata biennale, per la conduzione del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306, promosso dalla UOC di Neurologia. 19307

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT. 19315

ASL BT
Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 Octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di

incarichi a tempo determinato e pieno per n. 2 Unità di Dirigenti Psicologi, da destinare al "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" giusta DGR n. 1399 del 12/08/2020. 19322

ASL FG
AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per soli TITOLI per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di: n. 2 PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA PROGETTO "DEEP IMPACT 2.0 – SOSTEGNO PSICOLOGICO AI CAREGIVER" ASL FG, GIUSTA L.R. N. 32 ART. 12 DEL 29 12/2022. 19336

SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE DI SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE. 19349

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Informatica o Economia o Ingegneria con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA. 19358

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 3 borse di studio in favore di n. 3 laureati in: Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professioni Sanitarie Ostetriche ovvero Scienze e Tecniche Psicologiche ovvero Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico ovvero Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica ovvero Chimica ovvero lauree magistrali corrispondenti, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi- Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA. 19375

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Psicologo, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA. 19391

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale. 19407

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione a tempo indeterminato di n.

4 Ostetriche con contratto di lavoro flessibile, in analogia con quanto disposto dall'art.1, comma 268, della Legge n.234 del 30/12/2021 e successive modificazioni. 19417

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti medici come di seguito indicato :

- n. 2 Dirigenti medici di Neurologia,

- n. 2 Dirigenti medici di Pediatria. 19424

E. E. OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Nefrologia_ Risultanze finali. 19435

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 gennaio 2025, n. 13

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 16° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 26/09/2024 con la quale sono stati prorogati al 30/11/2024 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione n. 1544 del 28/11/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 15/02/2025;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di

Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).
VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00593 del 10/09/2024, rettificata con il provvedimento n. 00616 del 11/09/2024 con cui è stato pubblicato l'undicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 648 del 19/09/24, con cui è stato pubblicato il dodicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 662 del 26/09/24, con cui è stato pubblicato il tredicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 673 del 03/10/24, con cui è stato pubblicato il quattordicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 706 del 10/10/24, con cui è stato pubblicato il quindicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00782 del 04/11/2024, con cui è stato pubblicato il sedicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 805 del 07/11/2024, con cui è stato pubblicato il diciassettesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 832 del 15/11/2024, con cui è stato pubblicato il diciottesimo elenco di concessione del sostegno.
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).
VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.
PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui

all'Allegato A:

1	COMUNE DI FRAGAGNANO	prot. 0624937/2024 del 16/12/2024
2	COMUNE DI LATERZA	prot. 0612652/2024 del 10/12/2024 e prot. 0623719/2024 del 16/12/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,466.
CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a € 92.997.219,74 e che, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a € 6.593.615,72.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 2 (due) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 1.060.976,53** (euro *unmilione sessantamila novecentosettantasei/53*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 5 domande di sostegno di n. 2 beneficiari, primo della lista "COMUNE DI FRAGAGNANO" e ultimo "COMUNE DI LATERZA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

- **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
    10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
    11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. **Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

  - potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;

- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 2 (due) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 1.060.976,53** (euro *unmilione sessantamila novecentosettantasei/53*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 5 domande di sostegno di n. 2 beneficiari, primo della lista "COMUNE DI FRAGAGNANO" e ultimo "COMUNE DI LATERZA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**,

atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;

- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
    10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);

11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

  - potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora**

non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

aLLEGATO a eLENCO 19.pdf - 399578ebc438409ed23adc06b91952c9c980fbe656e7c4efab0a944e8776d08b
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 19^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI FRAGAGNANO	80009890734	F27H23008090002	34250263455	77.556,27 €	74.715,20 €	12.389,70 €
2	COMUNE DI LATERZA	80009830730	D56G23000150002	34250259891	250.000,00 €	247.856,99 €	43.405,65 €
3	COMUNE DI LATERZA	80009830730	D56G23000160002	34250261079	250.000,00 €	247.235,72 €	41.462,56 €
4	COMUNE DI LATERZA	80009830730	D56G23000170002	34250261095	250.000,00 €	245.142,93 €	42.707,33 €
5	COMUNE DI LATERZA	80009830730	D56G23000140002	34250261129	250.000,00 €	246.025,69 €	43.126,01 €
						1.060.976,53 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____il ____/_____/_____

Residente in: _____(_____) alla Via _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____

richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ____/____/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 gennaio 2025, n. 34

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 20° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 28/11/2024 con la quale sono stati prorogati al 15/02/2025 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 18/03/2025;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali

strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle

Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00593 del 10/09/2024, rettificata con il provvedimento n. 00616 del 11/09/2024 con cui è stato pubblicato l'undicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 648 del 19/09/24, con cui è stato pubblicato il dodicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 662 del 26/09/24, con cui è stato pubblicato il tredicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 673 del 03/10/24, con cui è stato pubblicato il quattordicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 706 del 10/10/24, con cui è stato pubblicato il quindicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00782 del 04/11/2024, con cui è stato pubblicato il sedicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 805 del 07/11/2024, con cui è stato pubblicato il diciassettesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 832 del 15/11/2024, con cui è stato pubblicato il diciottesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 13 del 09/01/2025, con cui è stato pubblicato il diciannovesimo elenco di concessione del sostegno.
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).
VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.
PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTE la comunicazione di ammissibilità trasmessa dal Responsabile della Sottomisura al richiedente di cui all'Allegato A: COMUNE DI MOTTOLA, prot. 0030207/2025 del 21/01/2025.

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,466.
CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a € 92.997.219,74 e che, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a € 6.593.615,72.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B il beneficiario riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** al beneficiario di cui all'Allegato A **€ 952.609,05 €** (euro *novecentocinquantaduemila seicentonove/05*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 4 domande di sostegno di n. 1 beneficiario, "COMUNE DI MOTTOLA" e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione soggetto beneficiario;
    - CUUA
    - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
    - spesa richiesta;
    - contributo concesso;
    - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
    - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
    - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
    - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle

attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
  1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
  2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
  3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
  4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
  5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
  6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
  7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
  8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
  9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
  10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
  11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.

- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B il beneficiario riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** al beneficiario di cui all'Allegato A **€ 952.609,05 €** (euro *novecentocinquantaduemila seicentonove/05*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagine, contiene n. 4 domande di sostegno di n. 1 beneficiario, "COMUNE DI MOTTOLA" e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di

Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;

- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
    10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
    11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni

amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:
    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

  - potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del

31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - 20^Elenco Concessione.pdf - e2b8f352adff0d6704c6f55e5fba8551d79c285413766a460b74c099ccf7e9f1
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 20^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI MOTTOLA	00243880739	E67H25000050002	34250261848	244.172,50 €	236.732,07 €	42.065,54 €
2	COMUNE DI MOTTOLA	00243880739	E67H25000040002	34250261913	243.985,49 €	237.486,63 €	42.222,43 €
3	COMUNE DI MOTTOLA	00243880739	E67H25000020002	34250261996	245.746,37 €	238.316,89 €	42.385,04 €
4	COMUNE DI MOTTOLA	00243880739	E67H25000030002	34250262028	247.589,55 €	240.073,46 €	42.675,48 €
						952.609,05 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____il ____/_____/_____

Residente in: _____(_____) alla Via _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____

richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ____/____/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 febbraio 2025, n. 84

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 28/11/2024 con la quale sono stati prorogati al 15/02/2025 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 18/03/2025;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) S7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura Sn. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTE le Determinazioni del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui sono stati pubblicati gli elenchi di concessione del sostegno ai Comuni beneficiari della misura 7.2.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

CONSIDERATO che alla data di pubblicazione del presente provvedimento sono state effettuate tutte le concessioni previste dall'Avviso Pubblico, al netto delle domande non ammesse a finanziamento ovvero rinunciatarie, per una spesa complessiva pari a € 93.949.828,79.

CONSIDERATO che nell'Avviso Pubblico è previsto che, in relazione a vari aspetti operativi quali ad esempio,

controlli, legittimità delle spese, domande di pagamenti, varianti, proroghe, ecc., "*ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti".*
RITENUTO pertanto di dover rendere disponibili tutte le necessarie procedure amministrative e operative per il cronoprogramma delle operazioni, modalità ed esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa, varianti e adattamenti tecnici.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di approvare** il documento allegato "**Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno**", e dare atto che lo stesso si compone di n. 34 pagine ed è comprensivo di n.2 allegati:
    1. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente e del RUP di aver preso visione di quanto stabilito nello stesso disciplinare;
    2. registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto.
- **di stabilire** che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico e nel disciplinare allegato alla presente determinazione;
- **di stabilire** che l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di cui all'allegato 1 al Disciplinare parte integrante del presente provvedimento, compilata e firmato per accettazione dal Rappresentente legale dell'Ente e dal RUP;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario della misura 7.2.B a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** il documento allegato "**Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno**", e dare atto che lo stesso si compone di n. 34 pagine ed è comprensivo di n.2 allegati:
  1. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente e del RUP di aver preso visione di quanto stabilito nello stesso disciplinare;
  2. registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto.
- **di stabilire** che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico e nel disciplinare allegato alla presente determinazione;
- **di stabilire** che l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di cui all'allegato 1 al Disciplinare parte integrante del presente provvedimento, compilata e firmato per accettazione dal Rappresentente legale dell'Ente e dal RUP;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario della misura 7.2.B a mezzo pec.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare 7.2 B.pdf - 320779143d8ba608be080018112e6902390a8453a49882116c87c2741ebd2b2e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Sottomisura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Operazione 7.2 B - Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 6 aprile 2023, n. 78 - Operazione 7.2 B "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno

Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

Indice

PREMESSA 3
1. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 3
1.1 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura 3
2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 6
4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INVESTIMENTI 9
5. OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO 10
6. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI 11
6.1 Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati 11
6.2 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini 12
6.3 Termine per la conclusione degli interventi 12
7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 12
7.1 Forniture ed imprese esecutrici 12
7.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera 15
7.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali 17
8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO 18
8.1 Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'Ente beneficiario 18
9. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE 21
9.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche 22
10. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 22
10.1 Domande di pagamento 22
10.2 Domanda di pagamento dell'anticipo 23
10.3 Domanda di pagamento dell'acconto 24
10.4 Domanda di pagamento del saldo finale 25
10.5 Gestione delle proroghe 27
10.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento 27
11. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI 29
12. ALLEGATI 31

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dagli Enti beneficiari della SM 7.2B ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi con apposito provvedimento di concessione, a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) emanato con la DAdG 6 aprile 2023, n. 78.

Le presenti Disposizioni Procedurali aggiornano e completano quelle già emanate con i precedenti provvedimenti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022 e della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

1. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Le DdS e i progetti degli investimenti, completi della documentazione richiesta dalla DAdG n. 78/2023 sono stati sottoposti alle verifiche pertinenti di ricevibilità e di ammissibilità, previste dalla medesima Determinazione, secondo il procedimento amministrativo di rito ai sensi della L. 241/1990, fino al conseguimento della concessione degli aiuti.

Il provvedimento di concessione degli aiuti, prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

Il medesimo provvedimento stabilisce:

- che gli interventi ammessi al sostegno devono essere ultimati entro il **30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 01/08/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), l'effettivo possesso dei corrispondenti **titoli abilitativi** previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti
- che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti, **in occasione della presentazione della domanda di variante se pertinente (rif. par. 7.3) o comunque in occasione della comunicazione dell'inizio dei lavori**;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di **avviare e concludere le procedure di gara**, fino all'aggiudicazione definitiva, entro e non oltre **150 gg** dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre **60 giorni** successivi all'aggiudicazione definitiva, la seguente documentazione:
  1. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;

2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale;
3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
4. progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
7. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;

- che in caso di diminuzione per ribasso d'asta è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare entro e non oltre **60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva, la variante per ribasso d'asta;

- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, all' indirizzo PEC del Responsabile della Sottomisura, il **verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC)**, previa disposizione del RUP, sottoscritta dal titolare dell'impresa e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 **prima della presentazione della prima DDP di SAL;**

- che l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del provvedimento di concessione sul BURP all'indirizzo PEC *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it* dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del medesimo provvedimento e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B all'atto di concessione).

Quanto stabilito nel provvedimento di concessione, in termini di interventi e spesa ammessi, e conseguente contributo concesso, potrà eventualmente essere rettificato e rideterminato a seguito di varianti, secondo la disciplina delle varianti dettagliata al successivo paragrafo 7.2 (Varianti ed adattamenti tecnici in corso d'opera).

2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione del sostegno previsto per l'operazione 7.2 B è vincolata al mantenimento dei seguenti requisiti di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla DAdG n.78/2023 e ss.mm.ii., e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea:

ICO e denominazione VCM		Sanzione	Regola di applicazione del controllo
IC57988	Rispetto dei requisiti del Beneficiario	Esclusione	Il beneficiario deve corrispondere alla tipologia indicata al par. 9 dell'Avviso Pubblico. L'eventuale violazione del requisito determina la revoca del sostegno
IC57956	Affidabilità del beneficiario	Esclusione	Il beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, e, pertanto, non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno per misure PSR 2014/2022 e mancata restituzione delle corrispondenti somme percepite
IC14312	Assenza doppio finanziamento	Esclusione	Gli interventi ammessi a finanziamento e rendicontati con le domande di pagamento degli acconti e del saldo non devono risultare sostenuti con altri fondi europei, nazionali

			e regionali. Gli eventuali interventi sostenuti con altri fondi sono esclusi dal sostegno
IC44044	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	Decadenza	Il beneficiario non deve risultare destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno
IC57954	Localizzazione dell'intervento	Esclusione	Gli interventi devono riguardare le strade comunali extraurbane secondarie esistenti localizzate nelle macroaree C e D del PSR Puglia 2014-2020. Nel caso in cui un soggetto richiedente (CUAA) presenti più Domande di Sostegno, le strade oggetto dell'investimento individuate nei singoli LOTTI PROGETTUALI devono: non avere la stessa denominazione/localizzazione; non essere contigue; non avere nodi di interconnessione tra loro
IC57990	Disponibilità giuridica dei beni	Esclusione	Le strade oggetto dell'investimento devono essere strade comunali esistenti (di esclusiva proprietà pubblica)
IC58088	Rispetto dei requisiti dell'infrastruttura oggetto dell'investimento	Esclusione	L'intervento deve riguardare le strade comunali extraurbane secondarie esistenti (di esclusiva proprietà pubblica), così come definite all'art. 2 del D. Lgs.30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada
IC55728	Rispetto del massimale previsto per l'infrastruttura "su piccola scala"	Esclusione	Gli interventi devono riguardare "infrastrutture su piccola scala" per le quali si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando
IC58242	Conformità ai piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e alle pertinenti strategie di sviluppo locale	Esclusione	Gli investimenti devono essere realizzati in conformità ai piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e alle pertinenti strategie di sviluppo locale
IC57948	Raggiungimento punteggio minimo	Esclusione	Il progetto degli investimenti, sulla base dei criteri di selezione previsti dalla DAdG n.78/2023, deve soddisfare il punteggio minimo di ammissibilità pari a 30 punti, anche a seguito di eventuali varianti proposte
IC57951	Avvio dei lavori dopo la data di presentazione della domanda di sostegno	Esclusione	I lavori oggetto di intervento non devono essere realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno
IC58245	Coerenza e completezza del progetto	Esclusione	Il progetto deve risultare coerente con gli obiettivi previsti dall'Avviso, presentare un livello di elaborazione indicato nel bando, dev'essere redatto sulla base della normativa vigente in materia di appalti pubblici, corredato da tutta la documentazione prevista e di quella integrativa necessaria per l'espletamento della fase di istruttoria tecnico-amministrativa
IC58220	Congruità della spesa	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere adeguatamente commisurati alla dimensione e alle finalità dell'intervento, come stabilito dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno
IC17799	Corretta attribuzione delle spese	Esclusione	Le voci di spesa afferenti alla categoria delle spese generali devono rispettare i requisiti della ragionevolezza e, nel

	generali		contempo, devono riferirsi ad attività/forniture/servizi afferenti alla categoria delle spese generali nonché essere determinati nei limiti stabiliti dalla DAdG n.78/2023. L'ammissibilità delle spese generali, nei limiti stabiliti dall'Avviso Pubblico, è riferita alle spese materiali contabilizzate, e valutate ammissibili, con le domande di acconto e di saldo
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Esclusione	L'IVA per il progetto candidato all'Avviso Pubblico è ammissibile in considerazione della finalità dell'investimento e della natura del soggetto beneficiario. L'ammissibilità dell'IVA è riferita alle singole fatture contabilizzate, e valutate ammissibili, con le domande di acconto e di saldo. Le condizioni di riferimento per l'ammissibilità dell'IVA devono essere mantenute per l'intera durata dell'operazione finanziata, pena l'esclusione della quota di spesa riferita all'IVA stessa
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	Esclusione	L'attuazione degli interventi deve risultare conforme alle procedure del Codice dei Contratti Pubblici. Gli interventi attuati in difformità alle suddette procedure sono oggetto di sanzioni amministrative come disciplinato dal DM 20/03/2020, dalla DAdG n.329 del 05.06.2024 e ss.mm.ii.
IC12341 IC12344	Ragionevolezza della spesa basata: - sul confronto tra preventivi; - su costi di riferimento.	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come stabilito dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno

È fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi Pubblici fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) "*ai fini e per gli effetti dell'art. 35, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati ì criteri di ammissibilità*".

3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

Il soggetto beneficiario dell'operazione 7.2 B, destinatario del provvedimento di concessione degli aiuti, dovrà assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dalla DAdG n.1571 del 18.11.2024 e dai conseguenti atti amministrativi.

Tali *Impegni ed Altri Obblighi* vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Codice e descrizione ICO indicati nel VCM - Sottomisura 7.2 B		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC58222	Corretta rendicontazione delle spese	Decadenza	Non ammissibilità della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC22381	Corretta rendicontazione dell'IVA	Esclusione	Non ammissibilità dei costi sostenuti e della relativa IVA	Domande di Acconto e di Saldo

IC58223	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento dell'Anticipo	Decadenza	Non ammissibilità dell'anticipazione in caso di documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di Anticipo
IC57995	Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto	Decadenza	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate in acconto e per i quali la documentazione NON risulti completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di acconto
IC58225	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo	Decadenza	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate a saldo e per i quali la documentazione NON risulti completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di saldo
IC58226	Corretta attuazione del Progetto	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in modalità NON conformi a quanto stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti	Domanda di Saldo
IC58227	Avvio delle attività nei termini previsti	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in modalità NON conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Esclusione	Non ammissibilità delle spese sostenute NON rispettando i limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020	Domande di Acconto e di Saldo
IC58409	Congruità delle spese del personale dedicato alle funzioni tecniche	Decadenza	Non ammissibilità della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC25510	Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in ritardo rispetto ai termini previsti dal decreto di concessione e atti ad esso correlati	Domande di Acconto e di Saldo
IC55660	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali investimenti che risultino difformi rispetto a quanto approvato con la concessione degli aiuti, nonché stabilito dalla normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Domande di Acconto e di Saldo
IC33736	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Esclusione	Non ammissibilità della spesa corrispondente alle eventuali attività e voci di costo rendicontate che risultino non conformi rispetto a quanto approvato dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Domande di Acconto e di Saldo
IC58302	Conto Corrente dedicato attivo o capitolo di bilancio dedicato	Esclusione	Non ammissibilità delle spese non transitate dal c/c dedicato, ovvero nel caso di Enti Pubblici sul capitolo di spesa dedicato al progetto ammesso agli aiuti	Domande di Acconto e di Saldo

IC58411	Mantenimento del punteggio in graduatoria	Decadenza	Non ammissibilità delle spese per riduzioni di punteggio che comportano il mancato mantenimento del punteggio minimo e/o uno scivolamento in posizione non più utile al finanziamento rispetto alle risorse allocate sull'intervento	Domande di Acconto e di Saldo
IC58532	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti in caso di eventuale decadenza anche di un solo requisito di ammissibilità	Domande di Acconto e di Saldo
IC17091	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Decadenza	Non ammissibilità delle spese riferite ad interventi per i quali non sia possibile eseguire i controlli previsti e acquisire la documentazione necessaria di riferimento	Domande di Acconto e di Saldo, Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC21617	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e smi	Decadenza	Non ammissibilità DdS – Revoca degli aiuti in caso di mancato rispetto dei requisiti di sicurezza sui luoghi di lavoro (Assenza RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Domande di Acconto e di Saldo
IC55299	Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Decadenza	Non ammissibilità della domanda di pagamento interessata	Domande di Acconto e di Saldo
IC48372	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto alla rilevanza degli aggiornamenti eventualmente non eseguiti nei termini fissati	Domande di Acconto e di Saldo
IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC34196	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC55756	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità correlato al ritardo rispetto ai termini previsti dall'Avviso o dal decreto di concessione. Per la verifica del presente ICO si rimanda ad ulteriori eventuali provvedimenti regionali.	Domande di Acconto e di Saldo
IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto	Domande di Acconto e di Saldo

8

	regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte		all'inadempienza rilevata	
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dagli artt. 48 e 49 del Reg UE n. 809/2014. Inoltre, ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE n.809/2014, le operazioni ad investimento sono soggette ai controlli ex-post per la verifica della stabilità delle operazioni finanziate, ai sensi dell'art.71 Reg. UE n.1303/2013, e degli altri eventuali impegni pertinenti al mantenimento della destinazione degli investimenti finanziati.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale riportante la Disciplina delle Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari in applicazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 *(Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)*.

Ulteriori disposizioni relative al rispetto degli *Impegni ed Altri Obblighi,* e conseguenti adempimenti da parte dei beneficiari potranno essere stabiliti dai successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INVESTIMENTI

Preliminarmente all'avvio degli interventi il beneficiario è tenuto ad adempiere alle seguenti operazioni che rappresentano presupposti di conformità amministrativa per l'attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa:

a) attivazione c/c dedicato, ovvero capitolo di spesa dedicato al progetto nel caso di Enti Pubblici;
b) definizione degli atti di programmazione economica dell'Ente con l'eventuale inserimento dell'intervento negli atti di programmazione economica dell'Ente, ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 (programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti beni e servizi):
c) definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire ai diversi profili professionali interessati alla progettazione ed esecuzione dell'intervento, sia in caso di affidamento a personale interno e sia in caso di ricorso a personale esterno all'Ente. Il conferimento di tali incarichi deve essere coerente con il Piano dei Fabbisogni come da linee guida Agea *"Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche"*;
d) comunicazione inizio lavori da inviare alla pec del RUP così come indicato al punto 1.1;

e) Corretta definizione del contesto normativo di riferimento in relazione al conferimento degli incarichi di progettazione, ovvero:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, la redazione del progetto sarà stata effettuata ai sensi dell'articolo 23 del vecchio codice dei contratti pubblici, di cui D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, pertanto declinata in PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA – PROGETTO DEFINITIVO – PROGETTO ESECUTIVO;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, la redazione del progetto sarà stata effettuata ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/23, definito nell'allegato I.7, declinato in PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA e PROGETTO ESECUTIVO;

   Tanto premesso, la verifica del livello progettuale in esame riguarderà i seguenti aspetti/requisiti:
   - completezza della progettazione;
   - coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
   - appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
   - presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
   - minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti;
   - possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
   - sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
   - adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e prezziari di riferimento;
   - manutenibilità delle opere e conformità all'obbligo di destinazione in esercizio.

f) Verifica del progetto a base di gara:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023 **verifica del livello di progettazione**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, **verifica preventiva della progettazione**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, così come disciplinato dall'allegato I.7 all'art. 34;

g) eventuale revisione/aggiornamento del progetto ammesso agli aiuti con il provvedimento di concessione per effetto dei titoli abilitativi conseguiti, ove pertinenti, e di eventuali sopravvenute esigenze successivamente alla presentazione della DdS;

h) Validazione del progetto esecutivo:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023 a cura del RUP, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, cura del RUP, ai sensi dell'allegato I.7, art. 34, comma 4.

i) Determina di indizione di gara, o delle gare nel caso suddivisione in lotti, eventuali avvisi di preinformazione, ecc.

5. OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO

Ai fini dell'attivazione delle procedure di gara dovranno essere definite ed espletate le seguenti operazioni come disciplinato dal D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. e dagli atti amministrativi regionali di riferimento:

- definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara;

- espletamento delle procedure di validazione dei lotti di progetto e relativi adempimenti amministrativi e tecnici;
- definizione degli atti di gara (bando e capitolato di gara) e identificazione delle modalità di espletamento delle procedure di gara con la gestione delle casistiche di subappalto;
- definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatarie, (nomina commissione, gestione sedute di valutazione, valutazione delle offerte, gestione eventuali ricorsi o chiarimenti) nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente;
- definizione degli adempimenti connessi all'inizio dei lavori/forniture e al loro svolgimento fino alla conclusione di tutti gli interventi in progetto;
- definizione degli adempimenti connessi alle comunicazioni formali, ai pagamenti e relative contabilizzazioni tra fornitori e Ente beneficiario;
- definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante in riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 20 marzo 2022 [*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*] e alla DAdG n. 329 del 05.06.2024 (*Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto ad integrazione delle Check List approvate con DAG n. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme*) e ss.mm.ii.
- definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso con provvedimento di concessione, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara;
- compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS e/o delle DdP; circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);
- aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento.

6. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La tempistica di esecuzione degli interventi è correlata alle fasi procedurali precedentemente elencate nonché alla conclusione delle procedure di appalto pubblico.

6.1 Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati

La comunicazione di avvio degli investimenti finanziati rappresenta la nota formale con cui l'Ente beneficiario informa la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura dell'avvio delle operazioni ammesse al sostegno, nonché dell'osservanza di eventuali prescrizioni riguardanti la fase antecedente l'effettivo avvio degli investimenti.

Si evidenzia che la suddetta comunicazione, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, documentazione amministrativa per il personale dipendente e per le collaborazioni professionali, ecc. ecc.).

La suddetta comunicazione, a cura del direttore dei lavori e previa disposizione del RUP, dovrà essere presentata prima della presentazione della prima domanda di pagamento di SAL.

Nel caso di progetto distinto in lotti di esecuzione, la comunicazione di avvio degli investimenti (ovvero avvenuta consegna dei lavori/avvio di servizi) deve essere eseguita per ciascun lotto di progetto.

6.2 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo paragrafo 10.

6.3 Termine per la conclusione degli interventi

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere concluse entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2025.

Si rappresenta che la normativa comunitaria vigente per il periodo di programmazione 2014-2022 stabilisce alla data del 31.12.2025 il termine ultimo per i pagamenti a carico del FEASR da parte dell'OP AGEA. Pertanto, la concessione di eventuali proroghe dovrà considerare tale termine, valutando, inoltre, i tempi necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi correlati alla domanda di pagamento del saldo.

Al fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, il progetto degli investimenti finanziati con il provvedimento di concessione degli aiuti si intenderà concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino concretamente terminati, comprese le spese generali;
- Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse e tracciate nella contabilità del beneficiario;
- Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), risultino saldati e transitati attraverso il conto corrente dedicato, ovvero il capitolo di spesa dedicato all'interno della contabilità dell'Ente beneficiario.

A seguito della conclusione dei lavori, delle opere e delle forniture ammessi ai benefici, entro i suddetti termini, il beneficiario è tenuto alla presentazione della DdP Saldo secondo i termini e le modalità specificate al successivo paragrafo 10.4.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento, ecc.).

7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

7.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi ammessi al sostegno con il provvedimento di concessione degli aiuti comprendono, in termini generali, lavori e forniture, secondo quanto approvato in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

I lavori e/o forniture appaltati, eseguiti/e dai soggetti selezionati a seguito delle procedure di gara, nonché le attività da svolgersi con ricorso a personale dipendente dell'Ente beneficiario, dovranno essere realizzati/e nei limiti degli importi contrattuali, nonché in coerenza con quanto ammesso con la concessione degli aiuti e con le eventuali varianti approvate.

La rendicontazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata tramite fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), con attestazioni liberatorie dell'avvenuto pagamento, e con tutta la

documentazione richiesta a corredo delle DdP Acconti e di Saldo (cfr. successivi paragrafi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono: *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile*.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

Sono, pertanto, ammissibili:

- le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento;
- le spese per ***attività riconducibili alle spese generali*** (consulenze, progettazione, gestione cantieri, direzione lavori, collaudo, ecc.), da effettuarsi con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato;

purché siano riconducibili agli interventi approvati con l'istruttoria di ammissibilità della DdS e al Piano dei Fabbisogni presentato dal beneficiario in allegato alla stessa DdS.

Inoltre, per tali fattispecie, devono essere rispettati i criteri di congruità e ragionevolezza già verificati in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

In relazione alle **spese generali**, nel caso di Enti pubblici, le spese tecniche sono determinabili secondo le successive fattispecie A e B.

A. **incentivi per le funzioni tecniche** previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/16 (nel caso in cui la determina a contrarre sia precedente al 1° luglio 2023) **ovvero** ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, riferimento allegato I.10 (nel caso in cui la determina a contrarre sia successiva al 1° luglio 2023). In questo caso:
   A.1) **se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante**: la ripartizione dell'incentivo, per ogni opera/lavoro/servizio/fornitura, sarà disciplinata dal Regolamento del Fondo Incentivante dell'Ente che ne distinguerà la ripartizione tra RUP e i vari soggetti che svolgono le funzioni tecniche. In tale fattispecie, le spese relative agli incentivi autorizzati dall'Ente negli atti di gara, saranno ammissibili in misura percentuale rispetto ai limiti stabiliti dal codice degli appalti, purché sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile, e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.
   A.2) **se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante**: il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:
      - il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile;
      - la tariffa oraria quantificata nella domanda di sostegno deve essere verificata secondo quanto previsto dall'articolo 68, punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (o il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore.

B. **compensi a professionisti esterni all'amministrazione** per lo svolgimento di funzioni tecniche, il relativo corrispettivo sarà calcolato tenendo conto dei parametri **allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023** disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. Giustizia 2016 e alle disposizioni di cui all'articolo 41 del nuovo Codice.

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

Ai fini della congruità dovranno essere rispettate la tipologia di manodopera, e di figure professionali, nonché il relativo tempo di impiego, determinato nel computo metrico e nel Piano dei Fabbisogni allegato alla DdS e verificato nel corso dei controlli di ammissibilità della stessa.

Ai fini della verifica della ragionevolezza delle spese generali il costo di riferimento utilizzato, di prassi, è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016 e ancora in vigore in ossequio all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/20232.

Pertanto, la spesa ammissibile per ogni figura professionale, sia interna che esterna all'ente previste dal piano dei fabbisogni, comunque non potrà superare l'importo determinato sulla base del decreto ministeriale 17 giugno 2016 che rappresenta il tetto massimo di riferimento.

In relazione al progetto approvato con la concessione degli aiuti, compreso le eventuali varianti valutate ammissibili, per le casistiche dei ***lavori eseguiti con apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario***, considerando che i dipendenti potrebbero essere impiegate anche per altre attività ordinarie del beneficiario, dovrà essere redatta la seguente modulistica di cui sono riportati fac-simile agli allegati:

Allegato 2 - ***Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato (a cura del beneficiario).

Allegato 3 ***Check list verifica costo orario, oneri e ritenute***, opportunamente compilata come da Istruzioni operative emanate da AGEA "*Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche" (a cura del funzionario istruttore);*

Allegato 4 -

Check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati, opportunamente compilata come da Istruzioni operative emanate da AGEA "*Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche (a cura del funzionario istruttore)".*

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

a) I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;
b) I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base di preventivi di riferimento;

c) Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;
d) Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: attestato RSPP e DVR).

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

7.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e del punteggio minimo di ammissibilità, come stabiliti dalla DAdG n. 78/2023, ai fini della concessione degli aiuti.

Si rammenta, infatti, che il punteggio assegnato alla DdS, a seguito dei controlli di ammissibilità può essere determinato complessivamente dalle caratteristiche del soggetto beneficiario, da parametri localizzativi e dalla tipologia degli interventi, e, pertanto, eventuali varianti che incidono su tali elementi possono comportare variazioni allo stesso punteggio conseguito.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, % degli imprevisti);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti ed eventualmente legittimamente prorogati;
- cambio della localizzazione degli investimenti.

È attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.

La procedura del SIAN e la relativa modulistica distinguono le seguenti tipologie di variante:

- Variante progettuale;
- Variante per Cambio Localizzazione degli Investimenti;
- Variante per Cambio Beneficiario;
- Variante per Ribasso d'Asta.

Nel caso specifico della Sottomisura 7.2 B si riporta quanto segue:

Variante progettuale: tale tipologia di variante è ammessa alle seguenti condizioni:

- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando, se sussistono i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti e se vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi;
- modifiche delle voci di spesa: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della

concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.

In riferimento alle variazioni delle voci di spesa si rimanda all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 nonché all'art. 26 del D.L. 17.05.2022 n.50 convertito con modifiche nella Legge 15.07.2022 n. 91.

Variante per cambio localizzazione degli investimenti: per la sottomisura 7.2.B non è prevista questa fattispecie di variante.

Variante per cambio beneficiario: il cambio di beneficiario è generalmente consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. (UE) n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Essendo i beneficiari Enti pubblici e considerato che gli interventi previsti riguardano le strade rurali di competenza degli Enti locali che hanno richiesto il sostegno, per la sottomisura 7.2.B non è prevista questa fattispecie di variante.

Variante per ribasso d'asta: riguardante il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al Responsabile del Procedimento, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC. In aggiunta, le procedure di variante dovranno essere gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, attraverso la presentazione dell'istanza di variante da parte del beneficiario e l'istruttoria delle stessa da parte del Responsabile del Procedimento.

Le richieste di variante dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto (nel caso specifico di variante per ribasso di gara essa sarà esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente ante gara approvato con la concessione degli aiuti);
- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto;
- computo metrico estimativo analitico aggiornato alla proposta di variante, ove variato rispetto al computo metrico estimativo analitico riferiti al progetto esecutivo post-gara;
- quadro comparativo della situazione ante e post variante proposta, ove si verifichino variazioni rispetto al computo metrico estimativo analitico riferito al progetto esecutivo; documentazione tecnica aggiornata alla proposta di variante (elaborati di progetto, preventivi, ecc.).; eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi (ai sensi Art.120 del D.Lgs. 36/2023).
- Atto di rideterminazione del quadro economico di progetto esecutivo, a seguito di gara d'appalto, a cura del RUP.

Si tenga presente la nota pubblicata sul sito PSR Puglia il 24.07.2024 circa chiarimenti in riferimento all'entrata in vigore del nuovo listino prezzi OO.PP. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 910 del 28 giugno 2024.

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, la soglia di punteggio minimo ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera oltre il termine ultimo del 31/03/2025. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. Ciò al fine di non compromettere l'attuazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e garantire il rispetto del termine di fine lavori.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di fornitore purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, tale cambio di fornitore dovrà essere formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno".

Per gli adattamenti tecnici non è prevista una preventiva approvazione da parte del Responsabile del Procedimento, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verifichino economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzare dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle domande di pagamento di acconto e/o saldo.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, **il progetto ammesso agli aiuti non potrà concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore al 80%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.**

7.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a. il decesso del beneficiario;
b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
g. ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024.

Nello specifico, per quanto attiene il presente Avviso a valere sulla Sottomisura 7.2.B possono essere riconoscibili solo le seguenti cause di "forza maggiore" e/o "circostanze eccezionali":

a. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
b. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile oggetto di investimento;
c. la distruzione fortuita dell'opera oggetto di finanziamento;
d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'immobile oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
e. ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

a. rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
b. ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
c. ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
d. proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO

Lo schema di cronoprogramma delle attività di realizzazione del progetto da parte del beneficiario viene di seguito proposto. Esso rappresenta uno dei documenti previsti in allegato alla Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati ai sensi del precedente paragrafo 6.1 e dovrà essere aggiornato nei casi di eventi o condizioni che compromettano la previsione precedentemente formulata (a titolo esemplificativo: richieste di varianti o di proroghe, ecc.).

8.1 Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'Ente beneficiario

FASE: Attività Preliminari

Prog.	*Attività*	*Periodo*
1	Entro 15 gg dal provvedimento di concessione, invio dichiarazione di presa visione del provvedimento di concessione alla PEC del Responsabile di Misura	Entro 15 giorni dal provvedimento di concessione
1	Attivazione c/c dedicato ovvero capitolo di spesa dedicato all'interno della contabilità dell'Ente	novembre 2024-dicembre 2024
2	Aggiornamento Programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, con inserimento del progetto degli investimenti approvato con la concessione	novembre 2024-marzo 2025
3	Definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire Direzione Lavori, RUP, ecc e comunicazioni ai sensi del art. 31 D.lgs. 50/2016 **ovvero** art. 15 del D.lgs. 36/2023	novembre 2024-marzo 2025
4	Acquisizione dei titoli abilitativi per la realizzazione del progetto degli investimenti approvato con la concessione	novembre 2024-marzo 2025

FASE: Verifica e validazione dei progetti

Prog.	Attività	Periodo
1	Verifica dei diversi livelli progettuali, ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. 50/2016 **ovvero** dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023	entro 31 gennaio 2025

FASE: Gara d'appalto

Prog.	Attività	Periodo
1	Definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara	entro 31 dicembre 2024
2	Definizione degli atti e delle procedure di gara	Entro 60 giorni dalla concessione del sostegno
3	Definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatarie (nomina commissione, valutazione delle offerte, chiarimenti, ricorsi).	Entro 60 giorni dalla concessione del sostegno
4	Definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante	Entro marzo 2025
5	Definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso, e/o a seguito del processo di verifica e valutazione, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara	novembre2024-marzo 2025
6	Compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara	novembre2024-marzo 2025
7	Aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento, entro 150 giorni dalla data di indizione della gara.	novembre2024-marzo 2025
8	entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, trasmissione alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it della documentazione elencata al par. 1.1	entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva
9	In caso di ribasso d'asta, invio Variante per ribasso d'asta entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.	entro e non oltre 60 giorni successivi

19

		all'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre il 30 aprile 2025

FASE: Nomina ufficio DL e CSE

Prog.	Attività	Periodo
1	Definizione dei componenti dell'ufficio Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza (quest'ultimo ove pertinente)	Novembre 2024-marzo 2025

FASE: Esecuzione dei lavori

Prog.	Attività	Periodo
1	Comunicazione, alla PEC del Responsabile della Sottomisura, dell'inizio dei lavori oggetto del sostegno, entro 45 giorni dalla data di consegna dei lavori	prima della presentazione della DdP di SAL
2	Esecuzione degli interventi finanziati	Entro il termine massimo stabilito dalla concessione – 30/06/2025
3	Invio della DdP di Saldo entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori	Entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori – 01/08/2025

In riferimento all'esecuzione dei lavori, si ribadisce ulteriormente che la normativa comunitaria vigente per il periodo di programmazione 2014-2022 stabilisce alla data del 31.12.2025 il termine ultimo per i pagamenti a carico del FEASR da parte dell'OP AGEA. Pertanto, la concessione di eventuali proroghe dovrà considerare tale termine, valutando, inoltre, i tempi necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi correlati alla domanda di pagamento del saldo.

8.2 Piano di Monitoraggio da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Il Responsabile della Sottomisura effettuerà il monitoraggio delle attività e degli interventi sopra descritti al fine di verificare che:

- le scadenze temporali previste siano rispettate;
- le legittimità delle procedure curate dal beneficiario siano corrispondenti a quanto disposto dal bando e dal presente disciplinare.

A tal fine, al termine di ogni fase descritta nel crono programma di cui al paragrafo precedente il beneficiario trasmetterà un report al Responsabile di Misura con indicazione dell'attività svolta e delle eventuali criticità che si sono presentate.

9. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul capitolo di bilancio dedicato, o altra modalità di pagamento consentita ordinariamente per le pubbliche amministrazioni, tra quelle previste al paragrafo 3.17 delle "Linee Guida sull'ammissibilità relative allo sviluppo rurale 2014-2020" emanate con Decreto MIPAAF n. 0014786 del 13/01/2021 e ss.mm.ii. sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

Le fatture devono riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), acquisito dalla Stazione Appaltante al momento della redazione del Progetto di investimento, ai sensi dell'art. 11 della L. n.3 del 2003), e il CIG (Codice Identificativo di Gara) richiesto a cura dell'Amministrazione Appaltante, e devono risultare regolarmente registrate nelle scritture contabili ovvero risultanti emesse con la modalità di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che le fatture relative a lavori, forniture e prestazioni oggetto di rendicontazione, con le domande di pagamento di acconto e saldo, oltre alle informazioni minime obbligatorie ai fini fiscali (data di emissione, numero progressivo che la identifichi in modo univoco, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA, sede della ditta fornitrice, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA e sede del committente/beneficiario, ; ecc. ecc.), dovranno riportare la descrizione dei lavori e/o delle forniture e il riferimento alla contabilità relativa allo stato di avanzamento lavori di ogni singolo lotto. Tali dettagli nella fatturazione sono necessari al fine di poter rintracciare agevolmente le stesse forniture e prestazioni, oggetto di sostegno, in sede di controllo amministrativo e in situ delle domande di pagamento.

Inoltre, tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del capitolo di bilancio dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie.

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Capitolo di Spesa dedicato**, intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par. 2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'articolo 45 co. 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del capitolo di spesa dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa;

- legittimità e trasparenza delle spese;
- ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);
- le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

9.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale sono state revisionate, da parte della Conferenza Stato Regioni con la seduta del 5 novembre 2020, introducendo indicazioni specifiche in materia di fatturazione elettronica, come di seguito riportate.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di annullamento, riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, all'interno delle quali è necessario indicare il Codice Unico di Progetto (CUP), ossia il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico, che rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP relativo ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti.

A titolo esemplificativo di indicazione della scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 7 - sottomisura 7.2 - operazione 7.2 B "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente" - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 6 Aprile 2023, n. 78 - domanda di sostegno n. _____.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Reg. UE n.1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. UE n.1305/2013].

Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti in tema di fatturazione elettronica, trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa sono stabilite dalla DAdG n.54/2021, n.171/2021 e 83/2022 ed eventuali successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 e della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

10. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

10.1 Domande di pagamento

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito di presentazione di DdP da parte del beneficiario.

Il beneficiario dovrà compilare, stampare e rilasciare le DdP sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

10.2 Domanda di pagamento dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di pagamento di anticipazione.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1) **dopo la concessione con gare da espletare;**

2) **dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.**

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere compilata, sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste dall'OP AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN, nella sezione relativa alla compilazione delle domande di pagamento e dovrà essere generato successivamente al rilascio della DDP di anticipo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del provvedimento di concessione;

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate da produrre nella domanda di pagamento del saldo.

A saldo dopo aver fatto il riepilogo delle somme concesse, erogate con i SAL e da liquidare a saldo, l'eventuale contributo non riconciliato viene recuperato avviando la procedura di registrazione debito.

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stata erogata l'anticipazione, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di anticipo.

10.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN caratterizzata dal profilo ente Servizio Territoriale Agricoltura Competente, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

La DdP di acconto deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Preliminarmente al rilascio della DdP, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la seguente documentazione minima:

a) **relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto**, sottoscritta dal richiedente, dal RUP e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;
b) **contabilità analitica** degli interventi realizzati e compresi nel SAL prodotti dall'appaltatore, vidimati dal Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione e vistati dal RUP, redatta in ossequio all'art. 14 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49;
c) **documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute**: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto, il CUP e il CIG. Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG. n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
d) **copia dei documenti di trasporto** ove pertinente;
e) **quadro economico riepilogativo** di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori;
f) **check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento Circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);

   Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea (https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agricla/b_31/agricla_b_31.cgi) secondo quanto indicato al par. 14.1 lett. l);

g) **dichiarazione redatta da parte del Legale Rappresentante dell'Ente in cui si attesta che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario** o, in caso contrario, che sia intervenuto il decreto di approvazione e la conseguente deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

h) nel caso in cui l'Ente si trovi in stato di dissesto, **Delibera dell'Organo competente** con cui è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

i) Qualora non siano già stati inviati all'Ufficio del Responsabile di Misura (come previsto dal Provvedimento di concessione del sostegno), **titoli abilitativi** previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti

Gli uffici di competenza, nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP, potranno richiedere documentazione aggiuntiva. (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990).

Potranno essere presentate al massimo 2 (due) DdP di acconto. Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione.

Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'acconto deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.4 Domanda di pagamento del saldo finale

Gli interventi ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione e **comunque entro e non oltre il 30 giugno 2025 e la DdP a saldo deve essere rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° gg successivo e comunque entro e non oltre il 01/08/2025.**

Ai fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, devono sussistere, contemporaneamente, tutte le seguenti condizioni:

- gli interventi ammessi ai benefici risultino terminati, comprese le spese generali;
- tutte le relative fatture (o documenti contabili con forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse;
- tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili con forza probante equivalente) risultino saldati.

Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN caratterizzata dal profilo ente Servizio Territoriale Agricoltura Competente **entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, come indicato nel provvedimento di concessione.**

Preliminarmente al rilascio della DdP, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la seguente documentazione minima:

a) **relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate**, sottoscritta dal RUP e dal Direttore dei Lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;
b) **certificato di regolare esecuzione e/o collaudo**, rilasciato dal Direttore dei Lavori e vistato dal RUP ai sensi dell'art. 102 comma 2 del Codice a garanzia della conclusione dei lavori;
c) **documentazione contabile della spesa sostenuta**, contenente obbligatoriamente:
   1. copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto, il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara). Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
   2. copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   3. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
d) **quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati** datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
e) **elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture** redatti secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di lavori pubblici (D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.) comprensivi di:
   1. relazione sul conto finale;
   2. copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   3. documentazione fotografica, relativa ad eventuali lavorazioni in corso e attestante lo stato finale dei luoghi alla fine dei lavori;
   4. contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   5. certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte;
   6. certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.
f) **dichiarazione redatta da parte del Legale Rappresentante dell'Ente in cui si attesta che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario** o, in caso contrario, che sia intervenuto il decreto di approvazione e la conseguente deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
g) nel caso in cui l'Ente si trovi in stato di dissesto, **Delibera dell'Organo competente** con cui è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
h) **check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento Circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);

Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea (https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agricla/b_31/agricla_b_31.cgi) secondo quanto indicato al par. 14.1 lett. l);

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici competenti dell'istruttoria, nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

Le domande di saldo vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento del saldo deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto e/o l'anticipo, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.5 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, solo se espressamente previste da eventuali provvedimenti regionali e comunque previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile del Procedimento, a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dalle presenti modalità di esecuzione.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali: *Avvio degli investimenti, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domande di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo.*

Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014 (cfr. par. 4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, se è prevista nel bando e nei documenti di gara, quali ad esempio fornitura dei materiali il cui ciclo produttivo non può essere gestito dal beneficiario, difficoltà e ritardi da parte delle imprese esecutrici.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 20/03/2020 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

10.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli amministrativi*** (art. 48 Reg. Ue n. 809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per accertare la loro conformità alla concessione, ai conseguenti atti amministrativi, e alle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ potrà non essere eseguita per le

domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli in loco*** (art.li 49, 50 e 51 Reg. Ue n. 809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli, qualora si riscontrino violazioni agli impegni e/o altri obblighi, saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche saranno definite con apposita Delibera di Giunta Regionale in applicazione del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii. - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La DAdG n. 78/2023 individua quali beneficiari dell'operazione 7.2 B i Comuni e Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 267/2000, dunque, Enti Pubblici tenuti al rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

In attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 22 ottobre 2018 - Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013. (19A01856) - è prevista una specifica disciplina sanzionatoria per le eventuali violazioni alla normativa vigente in materia di appalti pubblici da applicarsi per i pagamenti dello Sviluppo Rurale a favore degli Enti Pubblici beneficiari.

Tale disciplina sanzionatoria per il PSR Puglia 2014-2020 è stabilita DAdG n. 329 del 05/06/2024 *(Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019)*

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domande di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora nel corso dei controlli istruttori sulle domande di pagamento si ravvisi la necessità di chiarimenti, approfondimenti, precisazioni ed integrazioni, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990 per il *soccorso istruttorio*.

Inoltre, qualora, a conclusione delle verifiche di ammissibilità delle domande di pagamento, riferite al quadro degli impegni di riferimento, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di ***rigetto totale*** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di ***rigetto parziale*** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni.

Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere le conseguenti determinazioni istruttorie procedendo alla conclusione del procedimento interessato.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

Al fine di agevolare le procedure di istruttoria e controllo delle domande di pagamento vengono allegati i modelli di check list e verbali di istruttoria amministrativa delle domande di pagamento di acconto e saldo che saranno utilizzate dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

11. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI		TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile del Procedimento sottomisura 7.2, Operazione 7.2 B	**ING. ALESSANDRO DE RISI**	telefono 080 5405626 Mail: _ao.derisi@regione.puglia.it PEC: *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it*
Responsabile di Raccordo	**DOTT. VITO FILIPPO RIPA**	telefono 080 5405397 Mail: v.ripa@regione.puglia.it PEC: *strutturali.psr@pec.rupar.puglia.it*

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

È ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

12. ALLEGATI

Le presenti disposizioni procedurali si completano con i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali;

ALLEGATO 2 - Registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.;

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Legale rappresentante dell'Ente**_____ intestatario di domanda di pagamento di anticipo della sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in: alla

In qualità di **Responsabile del progetto** di investimenti della ditta _____

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ per la Sottomisura 7.2B del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

DICHIARANO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a il

Timbro e Firma del Rappresentante Legale

Firma del Responsabile Unico di Progetto

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____ _____

Sottomisura ___ _____ .

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ___/___/_____ al ___/___/_____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

Registro Giornaliero delle presenze del Sig._____ - Matricola _____

Data (gg/mm/aa)	Durata Attivita'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	Localizzazione interventi (comune, fg. P.lla)	FIRMA	NOTE
	Inizio Ore	Fine Ore				
Il direttore dei lavori				Il beneficiario		

34

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 febbraio 2025, n. 118

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno. Rettifica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 28/11/2024 con la quale sono stati prorogati al 15/02/2025 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 18/03/2025;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario

regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTE le Determinazioni del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui sono stati pubblicati gli elenchi di concessione del sostegno ai Comuni beneficiari della misura 7.2.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 84 del 06/02/2025 di approvazione del disciplianre di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno (di seguito *Disciplinare*).

CONSIDERATO che a pag. 3 del Disciplinare, ultimo capoverso, è riportato che è necessario concludere le procedure di gara entro 150 giorni a partire dalla data di concessione del sostegno e tale indicazione non è corretta, in quanto frutto di un mero errore materiale nella redazione del documento.

RITENUTO pertanto di dover rettificare l'allegato Disciplinare.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di adottare,** a rettifica di quanto già precedentemente pubblicato con la D.D. n. 84 del 06/02/2025, il documento allegato "**Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno**", e dare atto che lo stesso si compone di n. 34 pagine ed è comprensivo di n.2 allegati:
  1. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente e del RUP di aver preso visione di quanto stabilito nello stesso disciplinare;
  2. registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto.
- **di confermare** quanto altro stabilito nella D.D. n. 84 del 06/02/2025;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario della misura 7.2.B a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare,** a rettifica di quanto già precedentemente pubblicato con la D.D. n. 84 del 06/02/2025, il documento allegato "**Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno**", e dare atto che lo stesso si compone di n. 34 pagine ed è comprensivo di n.2 allegati:
  1. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente e del RUP di aver preso visione di quanto stabilito nello stesso disciplinare;
  2. registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto.

- **di confermare** quanto altro stabilito nella D.D. n. 84 del 06/02/2025;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario della misura 7.2.B a mezzo pec.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

SALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare 7.2 B.pdf - b6acffea6b0da1d5dc01206b683fb353a6897d0777e61e05c56436d8700aaf23

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Sottomisura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Operazione 7.2 B - Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 6 aprile 2023, n. 78 - Operazione 7.2 B "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno

Disposizioni procedurali relative ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

Indice

PREMESSA 3
1. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 3
1.1 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura 3
2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 6
4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INVESTIMENTI 9
5. OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO 10
6. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI 11
6.1 Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati 11
6.2 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini 12
6.3 Termine per la conclusione degli interventi 12
7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 12
7.1 Forniture ed imprese esecutrici 12
7.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera 15
7.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali 17
8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO 18
8.1 Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'Ente beneficiario 18
9. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE 21
9.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche 22
10. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 22
10.1 Domande di pagamento 22
10.2 Domanda di pagamento dell'anticipo 23
10.3 Domanda di pagamento dell'acconto 24
10.4 Domanda di pagamento del saldo finale 25
10.5 Gestione delle proroghe 27
10.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento 27
11. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI 29
12. ALLEGATI 31

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dagli Enti beneficiari della SM 7.2B ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi con apposito provvedimento di concessione, a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) emanato con la DAdG 6 aprile 2023, n. 78.

Le presenti Disposizioni Procedurali aggiornano e completano quelle già emanate con i precedenti provvedimenti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022 e della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

1. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1.1 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Le DdS e i progetti degli investimenti, completi della documentazione richiesta dalla DAdG n. 78/2023 sono stati sottoposti alle verifiche pertinenti di ricevibilità e di ammissibilità, previste dalla medesima Determinazione, secondo il procedimento amministrativo di rito ai sensi della L. 241/1990, fino al conseguimento della concessione degli aiuti.

Il provvedimento di concessione degli aiuti, prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

Il medesimo provvedimento stabilisce:

- che gli interventi ammessi al sostegno devono essere ultimati entro il **30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 01/08/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), l'effettivo possesso dei corrispondenti **titoli abilitativi** previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti
- che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti, **in occasione della presentazione della domanda di variante se pertinente (rif. par. 7.3) o comunque in occasione della comunicazione dell'inizio dei lavori**;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di **avviare e concludere le procedure di gara**, fino all'aggiudicazione definitiva, entro e non oltre **180 gg** dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre **60 giorni** successivi all'aggiudicazione definitiva, la seguente documentazione:
  1. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;

2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale;
3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
4. progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
7. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;

- che in caso di diminuzione per ribasso d'asta è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare entro e non oltre **60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva, la variante per ribasso d'asta;

- che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, all' indirizzo PEC del Responsabile della Sottomisura, il **verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC)**, previa disposizione del RUP, sottoscritta dal titolare dell'impresa e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 **prima della presentazione della prima DDP di SAL;**

- che l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del provvedimento di concessione sul BURP all'indirizzo PEC *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it* dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del medesimo provvedimento e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B all'atto di concessione).

Quanto stabilito nel provvedimento di concessione, in termini di interventi e spesa ammessi, e conseguente contributo concesso, potrà eventualmente essere rettificato e rideterminato a seguito di varianti, secondo la disciplina delle varianti dettagliata al successivo paragrafo 7.2 (Varianti ed adattamenti tecnici in corso d'opera).

2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione del sostegno previsto per l'operazione 7.2 B è vincolata al mantenimento dei seguenti requisiti di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla DAdG n.78/2023 e ss.mm.ii., e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea:

ICO e denominazione VCM		Sanzione	Regola di applicazione del controllo
IC57988	Rispetto dei requisiti del Beneficiario	Esclusione	Il beneficiario deve corrispondere alla tipologia indicata al par. 9 dell'Avviso Pubblico. L'eventuale violazione del requisito determina la revoca del sostegno
IC57956	Affidabilità del beneficiario	Esclusione	Il beneficiario deve possedere il requisito di affidabilità del richiedente, e, pertanto, non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno per misure PSR 2014/2022 e mancata restituzione delle corrispondenti somme percepite
IC14312	Assenza doppio finanziamento	Esclusione	Gli interventi ammessi a finanziamento e rendicontati con le domande di pagamento degli acconti e del saldo non devono risultare sostenuti con altri fondi europei, nazionali

			e regionali. Gli eventuali interventi sostenuti con altri fondi sono esclusi dal sostegno
IC44044	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	Decadenza	Il beneficiario non deve risultare destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno
IC57954	Localizzazione dell'intervento	Esclusione	Gli interventi devono riguardare le strade comunali extraurbane secondarie esistenti localizzate nelle macroaree C e D del PSR Puglia 2014-2020. Nel caso in cui un soggetto richiedente (CUAA) presenti più Domande di Sostegno, le strade oggetto dell'investimento individuate nei singoli LOTTI PROGETTUALI devono: non avere la stessa denominazione/localizzazione; non essere contigue; non avere nodi di interconnessione tra loro
IC57990	Disponibilità giuridica dei beni	Esclusione	Le strade oggetto dell'investimento devono essere strade comunali esistenti (di esclusiva proprietà pubblica)
IC58088	Rispetto dei requisiti dell'infrastruttura oggetto dell'investimento	Esclusione	L'intervento deve riguardare le strade comunali extraurbane secondarie esistenti (di esclusiva proprietà pubblica), così come definite all'art. 2 del D. Lgs.30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada
IC55728	Rispetto del massimale previsto per l'infrastruttura "su piccola scala"	Esclusione	Gli interventi devono riguardare "infrastrutture su piccola scala" per le quali si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando
IC58242	Conformità ai piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e alle pertinenti strategie di sviluppo locale	Esclusione	Gli investimenti devono essere realizzati in conformità ai piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e alle pertinenti strategie di sviluppo locale
IC57948	Raggiungimento punteggio minimo	Esclusione	Il progetto degli investimenti, sulla base dei criteri di selezione previsti dalla DAdG n.78/2023, deve soddisfare il punteggio minimo di ammissibilità pari a 30 punti, anche a seguito di eventuali varianti proposte
IC57951	Avvio dei lavori dopo la data di presentazione della domanda di sostegno	Esclusione	I lavori oggetto di intervento non devono essere realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno
IC58245	Coerenza e completezza del progetto	Esclusione	Il progetto deve risultare coerente con gli obiettivi previsti dall'Avviso, presentare un livello di elaborazione indicato nel bando, dev'essere redatto sulla base della normativa vigente in materia di appalti pubblici, corredato da tutta la documentazione prevista e di quella integrativa necessaria per l'espletamento della fase di istruttoria tecnico-amministrativa
IC58220	Congruità della spesa	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere adeguatamente commisurati alla dimensione e alle finalità dell'intervento, come stabilito dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno
IC17799	Corretta attribuzione delle spese	Esclusione	Le voci di spesa afferenti alla categoria delle spese generali devono rispettare i requisiti della ragionevolezza e, nel

	generali		contempo, devono riferirsi ad attività/forniture/servizi afferenti alla categoria delle spese generali nonché essere determinati nei limiti stabiliti dalla DAdG n.78/2023. L'ammissibilità delle spese generali, nei limiti stabiliti dall'Avviso Pubblico, è riferita alle spese materiali contabilizzate, e valutate ammissibili, con le domande di acconto e di saldo
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Esclusione	L'IVA per il progetto candidato all'Avviso Pubblico è ammissibile in considerazione della finalità dell'investimento e della natura del soggetto beneficiario. L'ammissibilità dell'IVA è riferita alle singole fatture contabilizzate, e valutate ammissibili, con le domande di acconto e di saldo. Le condizioni di riferimento per l'ammissibilità dell'IVA devono essere mantenute per l'intera durata dell'operazione finanziata, pena l'esclusione della quota di spesa riferita all'IVA stessa
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	Esclusione	L'attuazione degli interventi deve risultare conforme alle procedure del Codice dei Contratti Pubblici. Gli interventi attuati in difformità alle suddette procedure sono oggetto di sanzioni amministrative come disciplinato dal DM 20/03/2020, dalla DAdG n.329 del 05.06.2024 e ss.mm.ii.
IC12341 IC12344	Ragionevolezza della spesa basata: - sul confronto tra preventivi; - su costi di riferimento.	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come stabilito dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno

È fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi Pubblici fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) "*ai fini e per gli effetti dell'art. 35, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati ì criteri di ammissibilità*".

3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

Il soggetto beneficiario dell'operazione 7.2 B, destinatario del provvedimento di concessione degli aiuti, dovrà assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dalla DAdG n.1571 del 18.11.2024 e dai conseguenti atti amministrativi.

Tali *Impegni ed Altri Obblighi* vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Codice e descrizione ICO indicati nel VCM - Sottomisura 7.2 B		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC58222	Corretta rendicontazione delle spese	Decadenza	Non ammissibilità della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC22381	Corretta rendicontazione dell'IVA	Esclusione	Non ammissibilità dei costi sostenuti e della relativa IVA	Domande di Acconto e di Saldo

IC58223	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento dell'Anticipo	Decadenza	Non ammissibilità dell'anticipazione in caso di documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di Anticipo
IC57995	Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto	Decadenza	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate in acconto e per i quali la documentazione NON risulti completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di acconto
IC58225	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo	Decadenza	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate a saldo e per i quali la documentazione NON risulti completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di saldo
IC58226	Corretta attuazione del Progetto	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in modalità NON conformi a quanto stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti	Domanda di Saldo
IC58227	Avvio delle attività nei termini previsti	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in modalità NON conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Esclusione	Non ammissibilità delle spese sostenute NON rispettando i limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020	Domande di Acconto e di Saldo
IC58409	Congruità delle spese del personale dedicato alle funzioni tecniche	Decadenza	Non ammissibilità della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto e di Saldo
IC25510	Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in ritardo rispetto ai termini previsti dal decreto di concessione e atti ad esso correlati	Domande di Acconto e di Saldo
IC55660	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali investimenti che risultino difformi rispetto a quanto approvato con la concessione degli aiuti, nonché stabilito dalla normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Domande di Acconto e di Saldo
IC33736	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Esclusione	Non ammissibilità della spesa corrispondente alle eventuali attività e voci di costo rendicontate che risultino non conformi rispetto a quanto approvato dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Domande di Acconto e di Saldo
IC58302	Conto Corrente dedicato attivo o capitolo di bilancio dedicato	Esclusione	Non ammissibilità delle spese non transitate dal c/c dedicato, ovvero nel caso di Enti Pubblici sul capitolo di spesa dedicato al progetto ammesso agli aiuti	Domande di Acconto e di Saldo

IC58411	Mantenimento del punteggio in graduatoria	Decadenza	Non ammissibilità delle spese per riduzioni di punteggio che comportano il mancato mantenimento del punteggio minimo e/o uno scivolamento in posizione non più utile al finanziamento rispetto alle risorse allocate sull'intervento	Domande di Acconto e di Saldo
IC58532	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti in caso di eventuale decadenza anche di un solo requisito di ammissibilità	Domande di Acconto e di Saldo
IC17091	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Decadenza	Non ammissibilità delle spese riferite ad interventi per i quali non sia possibile eseguire i controlli previsti e acquisire la documentazione necessaria di riferimento	Domande di Acconto e di Saldo, Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC21617	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e smi	Decadenza	Non ammissibilità DdS – Revoca degli aiuti in caso di mancato rispetto dei requisiti di sicurezza sui luoghi di lavoro (Assenza RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Domande di Acconto e di Saldo
IC55299	Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Decadenza	Non ammissibilità della domanda di pagamento interessata	Domande di Acconto e di Saldo
IC48372	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto alla rilevanza degli aggiornamenti eventualmente non eseguiti nei termini fissati	Domande di Acconto e di Saldo
IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC34196	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC55756	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità correlato al ritardo rispetto ai termini previsti dall'Avviso o dal decreto di concessione. Per la verifica del presente ICO si rimanda ad ulteriori eventuali provvedimenti regionali.	Domande di Acconto e di Saldo
IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto	Domande di Acconto e di Saldo

	regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte		all'inadempienza rilevata	
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dagli artt. 48 e 49 del Reg UE n. 809/2014. Inoltre, ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE n.809/2014, le operazioni ad investimento sono soggette ai controlli ex-post per la verifica della stabilità delle operazioni finanziate, ai sensi dell'art.71 Reg. UE n.1303/2013, e degli altri eventuali impegni pertinenti al mantenimento della destinazione degli investimenti finanziati.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale riportante la Disciplina delle Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari in applicazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 *(Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)*.

Ulteriori disposizioni relative al rispetto degli *Impegni ed Altri Obblighi,* e conseguenti adempimenti da parte dei beneficiari potranno essere stabiliti dai successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INVESTIMENTI

Preliminarmente all'avvio degli interventi il beneficiario è tenuto ad adempiere alle seguenti operazioni che rappresentano presupposti di conformità amministrativa per l'attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa:

a) attivazione c/c dedicato, ovvero capitolo di spesa dedicato al progetto nel caso di Enti Pubblici;
b) definizione degli atti di programmazione economica dell'Ente con l'eventuale inserimento dell'intervento negli atti di programmazione economica dell'Ente, ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 (programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti beni e servizi):
c) definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire ai diversi profili professionali interessati alla progettazione ed esecuzione dell'intervento, sia in caso di affidamento a personale interno e sia in caso di ricorso a personale esterno all'Ente. Il conferimento di tali incarichi deve essere coerente con il Piano dei Fabbisogni come da linee guida Agea *"Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche"*;
d) comunicazione inizio lavori da inviare alla pec del RUP così come indicato al punto 1.1;

e) Corretta definizione del contesto normativo di riferimento in relazione al conferimento degli incarichi di progettazione, ovvero:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023, la redazione del progetto sarà stata effettuata ai sensi dell'articolo 23 del vecchio codice dei contratti pubblici, di cui D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, pertanto declinata in PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA – PROGETTO DEFINITIVO – PROGETTO ESECUTIVO;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, la redazione del progetto sarà stata effettuata ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/23, definito nell'allegato I.7, declinato in PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA e PROGETTO ESECUTIVO;

   Tanto premesso, la verifica del livello progettuale in esame riguarderà i seguenti aspetti/requisiti:
   - completezza della progettazione;
   - coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
   - appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
   - presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
   - minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti;
   - possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
   - sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
   - adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e prezziari di riferimento;
   - manutenibilità delle opere e conformità all'obbligo di destinazione in esercizio.

f) Verifica del progetto a base di gara:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023 **verifica del livello di progettazione**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, **verifica preventiva della progettazione**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, così come disciplinato dall'allegato I.7 all'art. 34;

g) eventuale revisione/aggiornamento del progetto ammesso agli aiuti con il provvedimento di concessione per effetto dei titoli abilitativi conseguiti, ove pertinenti, e di eventuali sopravvenute esigenze successivamente alla presentazione della DdS;

h) Validazione del progetto esecutivo:
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto prima del 1° luglio 2023 a cura del RUP, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
   - nel caso in cui l'incarico di affidamento del progetto sia avvenuto dopo il 1° luglio 2023, cura del RUP, ai sensi dell'allegato I.7, art. 34, comma 4.

i) Determina di indizione di gara, o delle gare nel caso suddivisione in lotti, eventuali avvisi di preinformazione, ecc.

5. OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO

Ai fini dell'attivazione delle procedure di gara dovranno essere definite ed espletate le seguenti operazioni come disciplinato dal D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. e dagli atti amministrativi regionali di riferimento:

- definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara;

- espletamento delle procedure di validazione dei lotti di progetto e relativi adempimenti amministrativi e tecnici;
- definizione degli atti di gara (bando e capitolato di gara) e identificazione delle modalità di espletamento delle procedure di gara con la gestione delle casistiche di subappalto;
- definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatarie, (nomina commissione, gestione sedute di valutazione, valutazione delle offerte, gestione eventuali ricorsi o chiarimenti) nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente;
- definizione degli adempimenti connessi all'inizio dei lavori/forniture e al loro svolgimento fino alla conclusione di tutti gli interventi in progetto;
- definizione degli adempimenti connessi alle comunicazioni formali, ai pagamenti e relative contabilizzazioni tra fornitori e Ente beneficiario;
- definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante in riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 20 marzo 2022 [*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*] e alla DAdG n. 329 del 05.06.2024 (*Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto ad integrazione delle Check List approvate con DAG n. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme*) e ss.mm.ii.
- definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso con provvedimento di concessione, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara;
- compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS e/o delle DdP; circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);
- aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento.

6. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La tempistica di esecuzione degli interventi è correlata alle fasi procedurali precedentemente elencate nonché alla conclusione delle procedure di appalto pubblico.

6.1 Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati

La comunicazione di avvio degli investimenti finanziati rappresenta la nota formale con cui l'Ente beneficiario informa la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura dell'avvio delle operazioni ammesse al sostegno, nonché dell'osservanza di eventuali prescrizioni riguardanti la fase antecedente l'effettivo avvio degli investimenti.

Si evidenzia che la suddetta comunicazione, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, documentazione amministrativa per il personale dipendente e per le collaborazioni professionali, ecc. ecc.).

La suddetta comunicazione, a cura del direttore dei lavori e previa disposizione del RUP, dovrà essere presentata prima della presentazione della prima domanda di pagamento di SAL.

Nel caso di progetto distinto in lotti di esecuzione, la comunicazione di avvio degli investimenti (ovvero avvenuta consegna dei lavori/avvio di servizi) deve essere eseguita per ciascun lotto di progetto.

6.2 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo paragrafo 10.

6.3 Termine per la conclusione degli interventi

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere concluse entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2025.

Si rappresenta che la normativa comunitaria vigente per il periodo di programmazione 2014-2022 stabilisce alla data del 31.12.2025 il termine ultimo per i pagamenti a carico del FEASR da parte dell'OP AGEA. Pertanto, la concessione di eventuali proroghe dovrà considerare tale termine, valutando, inoltre, i tempi necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi correlati alla domanda di pagamento del saldo.

AI fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, il progetto degli investimenti finanziati con il provvedimento di concessione degli aiuti si intenderà concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino concretamente terminati, comprese le spese generali;
- Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse e tracciate nella contabilità del beneficiario;
- Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), risultino saldati e transitati attraverso il conto corrente dedicato, ovvero il capitolo di spesa dedicato all'interno della contabilità dell'Ente beneficiario.

A seguito della conclusione dei lavori, delle opere e delle forniture ammessi ai benefici, entro i suddetti termini, il beneficiario è tenuto alla presentazione della DdP Saldo secondo i termini e le modalità specificate al successivo paragrafo 10.4.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento, ecc.).

7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

7.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi ammessi al sostegno con il provvedimento di concessione degli aiuti comprendono, in termini generali, lavori e forniture, secondo quanto approvato in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

I lavori e/o forniture appaltati, eseguiti/e dai soggetti selezionati a seguito delle procedure di gara, nonché le attività da svolgersi con ricorso a personale dipendente dell'Ente beneficiario, dovranno essere realizzati/e nei limiti degli importi contrattuali, nonché in coerenza con quanto ammesso con la concessione degli aiuti e con le eventuali varianti approvate.

La rendicontazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata tramite fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), con attestazioni liberatorie dell'avvenuto pagamento, e con tutta la

documentazione richiesta a corredo delle DdP Acconti e di Saldo (cfr. successivi paragrafi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono: *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile*.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

Sono, pertanto, ammissibili:

- le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento;
- le spese per ***attività riconducibili alle spese generali*** (consulenze, progettazione, gestione cantieri, direzione lavori, collaudo, ecc.), da effettuarsi con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato;

purché siano riconducibili agli interventi approvati con l'istruttoria di ammissibilità della DdS e al Piano dei Fabbisogni presentato dal beneficiario in allegato alla stessa DdS.

Inoltre, per tali fattispecie, devono essere rispettati i criteri di congruità e ragionevolezza già verificati in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

In relazione alle **spese generali**, nel caso di Enti pubblici, le spese tecniche sono determinabili secondo le successive fattispecie A e B.

A. **incentivi per le funzioni tecniche** previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/16 (nel caso in cui la determina a contrarre sia precedente al 1° luglio 2023) **ovvero** ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, riferimento allegato I.10 (nel caso in cui la determina a contrarre sia successiva al 1° luglio 2023). In questo caso:
   A.1) **se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante**: la ripartizione dell'incentivo, per ogni opera/lavoro/servizio/fornitura, sarà disciplinata dal Regolamento del Fondo Incentivante dell'Ente che ne distinguerà la ripartizione tra RUP e i vari soggetti che svolgono le funzioni tecniche. In tale fattispecie, le spese relative agli incentivi autorizzati dall'Ente negli atti di gara, saranno ammissibili in misura percentuale rispetto ai limiti stabiliti dal codice degli appalti, purché sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile, e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.
   A.2) **se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante**: il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:
      - il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile;
      - la tariffa oraria quantificata nella domanda di sostegno deve essere verificata secondo quanto previsto dall'articolo 68, punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (o il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore.

B. **compensi a professionisti esterni all'amministrazione** per lo svolgimento di funzioni tecniche, il relativo corrispettivo sarà calcolato tenendo conto dei parametri **allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023** disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. Giustizia 2016 e alle disposizioni di cui all'articolo 41 del nuovo Codice.

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

Ai fini della congruità dovranno essere rispettate la tipologia di manodopera, e di figure professionali, nonché il relativo tempo di impiego, determinato nel computo metrico e nel Piano dei Fabbisogni allegato alla DdS e verificato nel corso dei controlli di ammissibilità della stessa.

Ai fini della verifica della ragionevolezza delle spese generali il costo di riferimento utilizzato, di prassi, è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016 e ancora in vigore in ossequio all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/20232.

Pertanto, la spesa ammissibile per ogni figura professionale, sia interna che esterna all'ente previste dal piano dei fabbisogni, comunque non potrà superare l'importo determinato sulla base del decreto ministeriale 17 giugno 2016 che rappresenta il tetto massimo di riferimento.

In relazione al progetto approvato con la concessione degli aiuti, compreso le eventuali varianti valutate ammissibili, per le casistiche dei ***lavori eseguiti con apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario***, considerando che i dipendenti potrebbero essere impiegate anche per altre attività ordinarie del beneficiario, dovrà essere redatta la seguente modulistica di cui sono riportati fac-simile agli allegati:

Allegato 2 - ***Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato (a cura del beneficiario).

Allegato 3 ***Check list verifica costo orario, oneri e ritenute***, opportunamente compilata come da Istruzioni operative emanate da AGEA "*Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche" (a cura del funzionario istruttore);*

Allegato 4 -

Check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati, opportunamente compilata come da Istruzioni operative emanate da AGEA "*Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche (a cura del funzionario istruttore)".*

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

a) I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;
b) I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base di preventivi di riferimento;

c) Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;
d) Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: attestato RSPP e DVR).

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

7.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e del punteggio minimo di ammissibilità, come stabiliti dalla DAdG n. 78/2023, ai fini della concessione degli aiuti.

Si rammenta, infatti, che il punteggio assegnato alla DdS, a seguito dei controlli di ammissibilità può essere determinato complessivamente dalle caratteristiche del soggetto beneficiario, da parametri localizzativi e dalla tipologia degli interventi, e, pertanto, eventuali varianti che incidono su tali elementi possono comportare variazioni allo stesso punteggio conseguito.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, % degli imprevisti);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti ed eventualmente legittimamente prorogati;
- cambio della localizzazione degli investimenti.

È attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.

La procedura del SIAN e la relativa modulistica distinguono le seguenti tipologie di variante:

- Variante progettuale;
- Variante per Cambio Localizzazione degli Investimenti;
- Variante per Cambio Beneficiario;
- Variante per Ribasso d'Asta.

Nel caso specifico della Sottomisura 7.2 B si riporta quanto segue:

Variante progettuale: tale tipologia di variante è ammessa alle seguenti condizioni:

- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando, se sussistono i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti e se vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi;
- modifiche delle voci di spesa: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della

concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.

In riferimento alle variazioni delle voci di spesa si rimanda all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 nonché all'art. 26 del D.L. 17.05.2022 n.50 convertito con modifiche nella Legge 15.07.2022 n. 91.

Variante per cambio localizzazione degli investimenti: per la sottomisura 7.2.B non è prevista questa fattispecie di variante.

Variante per cambio beneficiario: il cambio di beneficiario è generalmente consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. (UE) n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Essendo i beneficiari Enti pubblici e considerato che gli interventi previsti riguardano le strade rurali di competenza degli Enti locali che hanno richiesto il sostegno, per la sottomisura 7.2.B non è prevista questa fattispecie di variante.

Variante per ribasso d'asta: riguardante il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al Responsabile del Procedimento, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC. In aggiunta, le procedure di variante dovranno essere gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, attraverso la presentazione dell'istanza di variante da parte del beneficiario e l'istruttoria delle stessa da parte del Responsabile del Procedimento.

Le richieste di variante dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto (nel caso specifico di variante per ribasso di gara essa sarà esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente ante gara approvato con la concessione degli aiuti);
- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto;
- computo metrico estimativo analitico aggiornato alla proposta di variante, ove variato rispetto al computo metrico estimativo analitico riferiti al progetto esecutivo post-gara;
- quadro comparativo della situazione ante e post variante proposta, ove si verifichino variazioni rispetto al computo metrico estimativo analitico riferito al progetto esecutivo; documentazione tecnica aggiornata alla proposta di variante (elaborati di progetto, preventivi, ecc.).; eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi (ai sensi Art.120 del D.Lgs. 36/2023).
- Atto di rideterminazione del quadro economico di progetto esecutivo, a seguito di gara d'appalto, a cura del RUP.

Si tenga presente la nota pubblicata sul sito PSR Puglia il 24.07.2024 circa chiarimenti in riferimento all'entrata in vigore del nuovo listino prezzi OO.PP. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 910 del 28 giugno 2024.

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, la soglia di punteggio minimo ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera oltre il termine ultimo del 31/03/2025. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. Ciò al fine di non compromettere l'attuazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e garantire il rispetto del termine di fine lavori.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di fornitore purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, tale cambio di fornitore dovrà essere formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno".

Per gli adattamenti tecnici non è prevista una preventiva approvazione da parte del Responsabile del Procedimento, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verifichino economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzare dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle domande di pagamento di acconto e/o saldo.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, **il progetto ammesso agli aiuti non potrà concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore al 80%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.**

7.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a. il decesso del beneficiario;
b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
g. ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024.

Nello specifico, per quanto attiene il presente Avviso a valere sulla Sottomisura 7.2.B possono essere riconoscibili solo le seguenti cause di "forza maggiore" e/o "circostanze eccezionali":

a. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
b. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile oggetto di investimento;
c. la distruzione fortuita dell'opera oggetto di finanziamento;
d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'immobile oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
e. ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

a. rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
b. ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
c. ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
d. proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO

Lo schema di cronoprogramma delle attività di realizzazione del progetto da parte del beneficiario viene di seguito proposto. Esso rappresenta uno dei documenti previsti in allegato alla Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati ai sensi del precedente paragrafo 6.1 e dovrà essere aggiornato nei casi di eventi o condizioni che compromettano la previsione precedentemente formulata (a titolo esemplificativo: richieste di varianti o di proroghe, ecc.).

8.1 Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'Ente beneficiario

FASE: Attività Preliminari

Prog.	*Attività*	*Periodo*
1	Entro 15 gg dal provvedimento di concessione, invio dichiarazione di presa visione del provvedimento di concessione alla PEC del Responsabile di Misura	Entro 15 giorni dal provvedimento di concessione
1	Attivazione c/c dedicato ovvero capitolo di spesa dedicato all'interno della contabilità dell'Ente	novembre 2024-dicembre 2024
2	Aggiornamento Programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, con inserimento del progetto degli investimenti approvato con la concessione	novembre 2024-marzo 2025
3	Definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire Direzione Lavori, RUP, ecc e comunicazioni ai sensi del art. 31 D.lgs. 50/2016 **ovvero** art. 15 del D.lgs. 36/2023	novembre 2024-marzo 2025
4	Acquisizione dei titoli abilitativi per la realizzazione del progetto degli investimenti approvato con la concessione	novembre 2024-marzo 2025

FASE: Verifica e validazione dei progetti

Prog.	Attività	Periodo
1	Verifica dei diversi livelli progettuali, ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. 50/2016 **ovvero** dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023	entro 31 gennaio 2025

FASE: Gara d'appalto

Prog.	Attività	Periodo
1	Definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara	entro 31 dicembre 2024
2	Definizione degli atti e delle procedure di gara	Entro 60 giorni dalla concessione del sostegno
3	Definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatarie (nomina commissione, valutazione delle offerte, chiarimenti, ricorsi).	Entro 60 giorni dalla concessione del sostegno
4	Definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante	Entro marzo 2025
5	Definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso, e/o a seguito del processo di verifica e valutazione, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara	novembre2024-marzo 2025
6	Compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara	novembre2024-marzo 2025
7	Aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento, entro 150 giorni dalla data di indizione della gara.	novembre2024-marzo 2025
8	entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, trasmissione alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it della documentazione elencata al par. 1.1	entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva
9	In caso di ribasso d'asta, invio Variante per ribasso d'asta entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.	entro e non oltre 60 giorni successivi

		all'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre il 30 aprile 2025

FASE: Nomina ufficio DL e CSE

Prog.	Attività	Periodo
1	Definizione dei componenti dell'ufficio Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza (quest'ultimo ove pertinente)	Novembre 2024-marzo 2025

FASE: Esecuzione dei lavori

Prog.	Attività	Periodo
1	Comunicazione, alla PEC del Responsabile della Sottomisura, dell'inizio dei lavori oggetto del sostegno, entro 45 giorni dalla data di consegna dei lavori	prima della presentazione della DdP di SAL
2	Esecuzione degli interventi finanziati	Entro il termine massimo stabilito dalla concessione – 30/06/2025
3	Invio della DdP di Saldo entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori	Entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori – 01/08/2025

In riferimento all'esecuzione dei lavori, si ribadisce ulteriormente che la normativa comunitaria vigente per il periodo di programmazione 2014-2022 stabilisce alla data del 31.12.2025 il termine ultimo per i pagamenti a carico del FEASR da parte dell'OP AGEA. Pertanto, la concessione di eventuali proroghe dovrà considerare tale termine, valutando, inoltre, i tempi necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi correlati alla domanda di pagamento del saldo.

8.2 Piano di Monitoraggio da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Il Responsabile della Sottomisura effettuerà il monitoraggio delle attività e degli interventi sopra descritti al fine di verificare che:

- le scadenze temporali previste siano rispettate;
- le legittimità delle procedure curate dal beneficiario siano corrispondenti a quanto disposto dal bando e dal presente disciplinare.

A tal fine, al termine di ogni fase descritta nel crono programma di cui al paragrafo precedente il beneficiario trasmetterà un report al Responsabile di Misura con indicazione dell'attività svolta e delle eventuali criticità che si sono presentate.

9. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul capitolo di bilancio dedicato, o altra modalità di pagamento consentita ordinariamente per le pubbliche amministrazioni, tra quelle previste al paragrafo 3.17 delle "Linee Guida sull'ammissibilità relative allo sviluppo rurale 2014-2020" emanate con Decreto MIPAAF n. 0014786 del 13/01/2021 e ss.mm.ii. sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

Le fatture devono riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), acquisito dalla Stazione Appaltante al momento della redazione del Progetto di investimento, ai sensi dell'art. 11 della L. n.3 del 2003), e il CIG (Codice Identificativo di Gara) richiesto a cura dell'Amministrazione Appaltante, e devono risultare regolarmente registrate nelle scritture contabili ovvero risultanti emesse con la modalità di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che le fatture relative a lavori, forniture e prestazioni oggetto di rendicontazione, con le domande di pagamento di acconto e saldo, oltre alle informazioni minime obbligatorie ai fini fiscali (data di emissione, numero progressivo che la identifichi in modo univoco, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA, sede della ditta fornitrice, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA e sede del committente/beneficiario, ; ecc. ecc.), dovranno riportare la descrizione dei lavori e/o delle forniture e il riferimento alla contabilità relativa allo stato di avanzamento lavori di ogni singolo lotto. Tali dettagli nella fatturazione sono necessari al fine di poter rintracciare agevolmente le stesse forniture e prestazioni, oggetto di sostegno, in sede di controllo amministrativo e in situ delle domande di pagamento.

Inoltre, tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del capitolo di bilancio dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie.

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Capitolo di Spesa dedicato**, intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par. 2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'articolo 45 co. 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del capitolo di spesa dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa;

- legittimità e trasparenza delle spese;
- ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);
- le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

9.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale sono state revisionate, da parte della Conferenza Stato Regioni con la seduta del 5 novembre 2020, introducendo indicazioni specifiche in materia di fatturazione elettronica, come di seguito riportate.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di annullamento, riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, all'interno delle quali è necessario indicare il Codice Unico di Progetto (CUP), ossia il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico, che rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP relativo ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti.

A titolo esemplificativo di indicazione della scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 7 - sottomisura 7.2 - operazione 7.2 B "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente" - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 6 Aprile 2023, n. 78 - domanda di sostegno n. _____.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Reg. UE n.1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. UE n.1305/2013].

Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti in tema di fatturazione elettronica, trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa sono stabilite dalla DAdG n.54/2021, n.171/2021 e 83/2022 ed eventuali successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 e della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

10. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

10.1 Domande di pagamento

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito di presentazione di DdP da parte del beneficiario.

Il beneficiario dovrà compilare, stampare e rilasciare le DdP sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

10.2 Domanda di pagamento dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di pagamento di anticipazione.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1) **dopo la concessione con gare da espletare;**

2) **dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.**

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere compilata, sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste dall'OP AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN, nella sezione relativa alla compilazione delle domande di pagamento e dovrà essere generato successivamente al rilascio della DDP di anticipo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del provvedimento di concessione;

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate da produrre nella domanda di pagamento del saldo.

A saldo dopo aver fatto il riepilogo delle somme concesse, erogate con i SAL e da liquidare a saldo, l'eventuale contributo non riconciliato viene recuperato avviando la procedura di registrazione debito.

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stata erogata l'anticipazione, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di anticipo.

10.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN caratterizzata dal profilo ente Servizio Territoriale Agricoltura Competente, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

La DdP di acconto deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Preliminarmente al rilascio della DdP, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la seguente documentazione minima:

a) **relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto**, sottoscritta dal richiedente, dal RUP e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;
b) **contabilità analitica** degli interventi realizzati e compresi nel SAL prodotti dall'appaltatore, vidimati dal Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione e vistati dal RUP, redatta in ossequio all'art. 14 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49;
c) **documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute**: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto, il CUP e il CIG. Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG. n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
d) **copia dei documenti di trasporto** ove pertinente;
e) **quadro economico riepilogativo** di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori;
f) **check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento Circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);

   Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea (https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agricla/b_31/agricla_b_31.cgi) secondo quanto indicato al par. 14.1 lett. l);

g) **dichiarazione redatta da parte del Legale Rappresentante dell'Ente in cui si attesta che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario** o, in caso contrario, che sia intervenuto il decreto di approvazione e la conseguente deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

h) nel caso in cui l'Ente si trovi in stato di dissesto, **Delibera dell'Organo competente** con cui è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

i) Qualora non siano già stati inviati all'Ufficio del Responsabile di Misura (come previsto dal Provvedimento di concessione del sostegno), **titoli abilitativi** previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti

Gli uffici di competenza, nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP, potranno richiedere documentazione aggiuntiva. (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990).

Potranno essere presentate al massimo 2 (due) DdP di acconto. Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione.

Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'acconto deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.4 Domanda di pagamento del saldo finale

Gli interventi ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione e **comunque entro e non oltre il 30 giugno 2025 e la DdP a saldo deve essere rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° gg successivo e comunque entro e non oltre il 01/08/2025.**

Ai fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, devono sussistere, contemporaneamente, tutte le seguenti condizioni:

- gli interventi ammessi ai benefici risultino terminati, comprese le spese generali;
- tutte le relative fatture (o documenti contabili con forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse;
- tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili con forza probante equivalente) risultino saldati.

Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN caratterizzata dal profilo ente Servizio Territoriale Agricoltura Competente **entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, come indicato nel provvedimento di concessione.**

Preliminarmente al rilascio della DdP, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la seguente documentazione minima:

a) **relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate**, sottoscritta dal RUP e dal Direttore dei Lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;
b) **certificato di regolare esecuzione e/o collaudo**, rilasciato dal Direttore dei Lavori e vistato dal RUP ai sensi dell'art. 102 comma 2 del Codice a garanzia della conclusione dei lavori;
c) **documentazione contabile della spesa sostenuta**, contenente obbligatoriamente:
   1. copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto, il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara). Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
   2. copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   3. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
d) **quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati** datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
e) **elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture** redatti secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di lavori pubblici (D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.) comprensivi di:
   1. relazione sul conto finale;
   2. copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   3. documentazione fotografica, relativa ad eventuali lavorazioni in corso e attestante lo stato finale dei luoghi alla fine dei lavori;
   4. contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   5. certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte;
   6. certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.
f) **dichiarazione redatta da parte del Legale Rappresentante dell'Ente in cui si attesta che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario** o, in caso contrario, che sia intervenuto il decreto di approvazione e la conseguente deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
g) nel caso in cui l'Ente si trovi in stato di dissesto, **Delibera dell'Organo competente** con cui è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
h) **check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento Circa la versione delle Check List Agea da utilizzare, si rimanda ai provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2022 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023);

Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea (https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agricla/b_31/agricla_b_31.cgi) secondo quanto indicato al par. 14.1 lett. l);

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici competenti dell'istruttoria, nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

Le domande di saldo vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento del saldo deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto e/o l'anticipo, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.5 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, solo se espressamente previste da eventuali provvedimenti regionali e comunque previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile del Procedimento, a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dalle presenti modalità di esecuzione.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali: *Avvio degli investimenti, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domande di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo.*

Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014 (cfr. par. 4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, se è prevista nel bando e nei documenti di gara, quali ad esempio fornitura dei materiali il cui ciclo produttivo non può essere gestito dal beneficiario, difficoltà e ritardi da parte delle imprese esecutrici.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 20/03/2020 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

10.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli amministrativi*** (art. 48 Reg. Ue n. 809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per accertare la loro conformità alla concessione, ai conseguenti atti amministrativi, e alle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ potrà non essere eseguita per le

domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli in loco*** (art.li 49, 50 e 51 Reg. Ue n. 809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli, qualora si riscontrino violazioni agli impegni e/o altri obblighi, saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche saranno definite con apposita Delibera di Giunta Regionale in applicazione del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii. - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La DAdG n. 78/2023 individua quali beneficiari dell'operazione 7.2 B i Comuni e Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 267/2000, dunque, Enti Pubblici tenuti al rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

In attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 22 ottobre 2018 - Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013. (19A01856) - è prevista una specifica disciplina sanzionatoria per le eventuali violazioni alla normativa vigente in materia di appalti pubblici da applicarsi per i pagamenti dello Sviluppo Rurale a favore degli Enti Pubblici beneficiari.

Tale disciplina sanzionatoria per il PSR Puglia 2014-2020 è stabilita DAdG n. 329 del 05/06/2024 *(Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019)*

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domande di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora nel corso dei controlli istruttori sulle domande di pagamento si ravvisi la necessità di chiarimenti, approfondimenti, precisazioni ed integrazioni, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990 per il *soccorso istruttorio*.

Inoltre, qualora, a conclusione delle verifiche di ammissibilità delle domande di pagamento, riferite al quadro degli impegni di riferimento, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di ***rigetto totale*** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di ***rigetto parziale*** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni.

Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere le conseguenti determinazioni istruttorie procedendo alla conclusione del procedimento interessato.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

Al fine di agevolare le procedure di istruttoria e controllo delle domande di pagamento vengono allegati i modelli di check list e verbali di istruttoria amministrativa delle domande di pagamento di acconto e saldo che saranno utilizzate dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

11. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI		TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile del Procedimento sottomisura 7.2, Operazione 7.2 B	**ING. ALESSANDRO DE RISI**	telefono 080 5405626 Mail: _ao.derisi@regione.puglia.it PEC: *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it*
Responsabile di Raccordo	**DOTT. VITO FILIPPO RIPA**	telefono 080 5405397 Mail: v.ripa@regione.puglia.it PEC: *strutturali.psr@pec.rupar.puglia.it*

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

È ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

12. ALLEGATI

Le presenti disposizioni procedurali si completano con i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali;

ALLEGATO 2 - Registro giornaliero delle presenze/time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.;

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Legale rappresentante dell'Ente**_____ intestatario di domanda di pagamento di anticipo della sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in: alla

In qualità di **Responsabile del progetto** di investimenti della ditta _____

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ per la Sottomisura 7.2B del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

DICHIARANO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a il

Timbro e Firma del Rappresentante Legale

Firma del Responsabile Unico di Progetto

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____ _____

Sottomisura ___ _____.

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ___/___/_____ al ___/___/_____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

Registro Giornaliero delle presenze del Sig._____ - Matricola _____

Data (gg/mm/aa)	Durata Attivita'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	Localizzazione interventi (comune, fg. P.lla)	FIRMA	NOTE
	Inizio Ore	Fine Ore				
Il direttore dei lavori				Il beneficiario		

34

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 febbraio 2025, n. 165

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. n. 1641 del 28/11/2024 e n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 18/03/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del

PSR Puglia 2014/2022).
VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le

modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ora trasmesso alcun riscontro.
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.001.753,98 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 5.220.270,06.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 15 (quind*ici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 386.610,50 (*trecentottantaseimila seicentodieci/50*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 15 (quindici) beneficiari, primo della lista "**ARMENISE NICOLA**" e ultimo "**RUSSO DANIELA ANTONELLA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel

portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 15 (quind*ici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 386.610,50 (*trecentottantaseimila seicentodieci/50*);

Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 15 (quindici) beneficiari, primo della lista "**ARMENISE NICOLA**" e ultimo "**RUSSO DANIELA ANTONELLA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di

spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 375fc4f8fc6581767212f527a54e780270bec4841d919fc190e8915c0f9e977f
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 8° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**ARMENISE NICOLA**	24250124161	B37B25000030007	59.934,10 €	**29.967,05 €**
2	**BARNABA MARTINO**	24250124112	B97B25000000007	48.014,78 €	**24.007,39 €**
3	**BRUNO VITA**	24250123148	B97B25000010007	59.672,03 €	**29.836,01 €**
4	**CAPPELLUTI GIUSI ANTONELLA**	24250122777	B57B25000030007	60.000,00 €	**30.000,00 €**
5	**CASAVOLA FELICE**	24250122223	B17B25000000007	54.483,47 €	**27.241,74 €**
6	**GIACOVELLI MICHELA**	24250123015	B17B25000010007	29.700,00 €	**14.850,00 €**
7	**GIANFRATE ANTONELLA**	24250122298	B97B25000020007	44.000,00 €	**22.000,00 €**
8	**GUGLIELMI ANGELA**	24250115730	B97B25000030007	59.825,92 €	**29.912,96 €**
9	**INTINI GIUSEPPE**	24250115920	B77B25000010007	60.000,00 €	**30.000,00 €**
10	**MASTRONARDI GIOVANNI**	24250123502	B97B25000040007	59.049,35 €	**29.524,67 €**
11	**NOVIELLO MICHELE**	24250121183	B97B25000050007	58.609,80 €	**29.304,90 €**
12	**PALMISANO DONATO**	24250122140	B17B25000020007	59.990,77 €	**29.995,39 €**
13	**PUNZI PAOLA**	24250123080	B97B25000060007	59.977,07 €	**29.988,53 €**
14	**RUGGIERO ERMINIA**	24250123791	B17B25000030007	59.963,72 €	**29.981,86 €**
15	**RUSSO DANIELA ANTONELLA**	24250123957	B17B25000040007	53.569,96 €	**26.784,98 €**
				Importo totale concesso	**€ 386.610,50**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 novembre 2024, n. 798

VAS-2203-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri".

Autorità procedente: Comune di Bitetto (BA).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 11/10/2024 il Comune di Bitetto – III Settore – Lavori Pubblici – Politiche del territorio – Urbanistica – Transizione digitale - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS

    - Nota di attestazione prot. n. 17702 dell'11/10/2024 del Responsabile III Settore

  - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale

    - Deliberazione della Giunta Comunale N. 88 del 25-07- 2024 avente ad oggetto "Adozione P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) denominato "Lottizzazione Via Fermi", relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai sigg.ri: ALBANO Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, LANANNA Carmela e Domenico, MARRONE Nicola, MESAGNA Anna e L'OFFICINA srl (Prat. Ed. n. 24/2024)."

- Elaborati del Piano Urbanistico Comunale

  - PC_modello_art 96 nta PPTR_____DD_149_2017
  - Relazione esclusione vas
  - Relazione paesaggistica
  - Relazione tecnica illustrativa
  - Norme edilizie integrative
  - Tav. G.1.1 – Sistema delle conoscenze – Sistema area vasta – Sistema territoriale di area vasta, ecc.;
  - Tav. G.1.3 – Sistema delle conoscenze – Sistema territoriale locale (PUG) – Carta geomorfologica, ecc.;
  - Tav. G.2.5 – Analisi – Individuazione perimetro del PUE;
  - Tav. G.3.1 – Rilievo – Rilievo planialtimetrico su base R.A.F.G. - Reti tecnologiche esistenti;
  - Tav. G.3.2 – Rilievo – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi, infrastrutturali su base ortofoto, ecc;
  - Tav. G.5.2 – Progetto – Definizione delle aree per opere di urbanizzazione primaria-secondaria e Lotti edificabili;

- Tav. G.5.3 – Progetto – Sistema della mobilità e accessibilità - Assetto territoriale;
- Tav. G.5.4 – Progetto – Definizione lotti edificatori- verifica di controllo urbanistico edilizio;
- Tav. G.5.5 – Progetto – Sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici e di uso pubblico;
- Tav. G.5.6.a – Progetto – Morfologia del sistema insediativo - sistema del verde;
- Tav. G.5.6.b – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete fognaria;
- Tav. G.5.6.c – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete idrica;
- Tav. G.5.6.d – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete acque meteoriche;
- Tav. G.5.6.e – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete pubblica illuminazione, energia elettrica, telefonia-dati;
- Tav. G.5.7 – Progetto - Morfologia del sistema insediativo - sistema del verde;
- Tav. G.5.8 – Progetto - Progetto planivolumetrico;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bitetto – III Settore – Lavori Pubblici – Politiche del territorio – Urbanistica – Transizione digitale - inquadrava il "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera f)** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data dell'11/10/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5fe5c908-9c55-4397-87ba-5662beb5f200/0;

- con nota prot. 520085 del 24/10/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 26/09/2024 - 23/10/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 24/10/2024.
- a seguito della comunicazione del campione selezionato, l'autorità procedente, con nota inviata a mezzo pec prot. n. 18682 del 28/10/2024, acquisita al prot. unico regionale n. 529702 del 29/10/2024, ha ritenuto opportuno integrare la documentazione con ulteriori file che non era stato possibile caricare sulla piattaforma per limiti di capacità, di seguito indicati:

  - Tav. G.1.2_Sistema Territoriale locale- PUG - Sistema delle conoscenze - carte delle risorse;
  - Tav. G.1.4 – Sistema delle conoscenze – Sistema territoriale locale (PUG) – Mappa catastale, ecc.;
  - Tav. G.2.1 – Analisi – Strumenti di pianificazione di Area Vasta – Stralcio cartografico del PAI su CTR - pericolosità idraulica e frane, ecc.;
  - Tav. G.2.2 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/S – Stralcio ortofoto, ecc;

- Tav. G.2.3 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/S – Stralcio carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali, ecc.;
- Tav. G.2.4 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/P – Previsioni programmatiche;
- Tav. G.4.1 – Metaprogetto – Carta dei contesti urbani – Schede (Stralcio PUG – PP.2);
- Tav. G.5.1 – Progetto – Inquadramento territoriale dell'intervento (PUE).

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale e di quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che:

- il comune di Bitetto è dotato di uno strumento di pianificazione generale PUG approvato con D.C.C. n.14 del 31.07.2012 (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.140 del 27.09.2012) e successiva variante approvata con D.C.C. N.24 del 05/07/2021 e pubblicata sul BURP n.101 del 05/08/2021;
- l'area oggetto di intervento, rientra nei contesti CUE1 – "contesto urbano per la residenza";
- il comparto oggetto di studio è denominato CUE 1.14 ed è situato sul prolungamento di via E. Fermi, è ricompresa in un'area parzialmente urbanizzata del Comune di Bitetto, situata a margine della città consolidata, all'interno di un'area antropizzata costituita da edificato prevalentemente a destinazione residenziale unifamiliare e bifamiliare;
- allo stato attuale i suoli ricadenti nel PUE sono considerati genericamente quali uliveti posti a ridosso di aree urbanizzate e pertanto aventi diretto rapporto con esse più che con altri contesti rurali;
- nella progettazione dell'intervento si è tenuto conto dei rapporti di diretta continuità con i contesti urbani residenziali esistenti anche nella scelta dei tipi edilizi e delle caratteristiche compositive che hanno generato il progetto complessivo del comparto;
- per le aree in esame non sussistono componenti soggette a specifiche prescrizioni, regimi di tutela e/o di riqualificazione, l'intervento pertanto risulta coerente con regimi di tutela prescritti dal PUG/s e con le prescrizioni del PPTR.

CONSIDERATO che:

- lo Studio di Fattibilità urbanistica del citato comparto, ricadente nel Contesto CUE.1 Contesto urbano della residenza del vigente PUG, così come confermato anche dalla Variante al PUG di adeguamento al PPTR approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 05.07.2021, è relativo alle aree riportate in catasto al foglio di mappa n.17 particelle n. 1001 parte, 3152 parte, 3781, e al foglio di mappa n.20 particelle nn. 28 parte, 174 parte, 204 parte, 239 parte, 308 parte, 309 parte ed è stato presentato dai proprietari dei suoli costituenti il 100% della superficie catastale ricadente nel perimetro del comparto di che trattasi;
- con nota prot. 7875 del 03.05.2024 il Responsabile del Settore Tecnico comunale ha convocato la Conferenza di servizio istruttoria per il giorno 16.05.2024 ai sensi dell'art. 14.2/P delle NTA PUG;
- in data 16.05.2024 l'Ufficio Tecnico comunale ha espresso il proprio parere istruttorio sul precitato "Studio di fattibilità" ritenendo accoglibile la proposta progettuale urbanistica-edilizia, in quanto coerente con le previsioni e con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che in sede di redazione del PUE definitivo si tenesse conto di alcuni rilievi tecnici;
- in data 16.05.2024 presso gli Uffici del Settore Tecnico comunale si è costituita la Conferenza di servizio istruttoria indetta ai sensi dell'art. 14.2/P delle NTA del PUG vigente, finalizzata all'esame dello Studio di Fattibilità preliminare relativo al PUE in oggetto;
- la conferenza di servizi si è conclusa con l'accoglimento della proposta in data 16.05.2024;

- con Deliberazione n. 88 del 25.07.2024 la Giunta Comunale ha adottato il P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente PUG, poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, riportate in catasto al foglio di mappa n.17 particelle n. 1001 parte, 3152 parte, 3781, e al foglio di mappa n.20 particelle nn. 28 parte, 174 parte, 204 parte, 239 parte, 308 parte, 309 parte, per una superficie complessiva di mq 6.372,32, proposto dai sigg.ri Albano Vincenzo, Albano Giovanni, Albano Antonia, Albano Vincenza, Albano Annalisa, Lananna Carmela, Lananna Domenico, Marrone Nicola, Mesagna Anna e L'Officina srl, rappresentanti il 100% delle aree ricadenti nel Comparto di che trattasi.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano urbanistico esecutivo di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, in quanto strumento attuativo di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS che non comporta variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri", demandando al Comune di Bitetto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "P.U.E. relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai Sigg. Albano Vincenzo, Giovanni, Antonia, Vincenza e Annalisa, Lananna Carmela e Domenico ed altri", presentato dall'autorità procedente Comune di Bitetto – III Settore – Lavori Pubblici – Politiche del territorio – Urbanistica – Transizione digitale;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione del piano ed alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Bitetto – III Settore – Lavori Pubblici – Politiche del territorio – Urbanistica – Transizione digitale - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5fe5c908-9c55-4397-87ba-5662beb5f200/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle “intese” per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 dicembre 2024, n. 800

IDVIA0840 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 18.10.2024, trasmessa con nota prot. 516979/2024 del 22.10.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 633 del 24.10.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art.

146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 173 del 06.11.2024, notificata con nota prot. n. 546410 del 07.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA (**840**);

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Scirocco Nicola;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:
[ ] diretto
[ ] indiretto
[x] neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato *Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* proposto dalla **Scirocco Nicola** di cui al procedimento IDVIA 840, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 18.10.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 18.10.2024;
2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 633 del 24.10.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 173 del 06.11.2024, notificata con nota prot. n. 546410 del 07.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 4344 del 25.06.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 7243 del 07.03.2024.
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 19790 del 27.03.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nota prot. n. 10715 del 18.09.2024

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Scirocco Nicola**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - COMUNE DI ISCHITELLA
  - PROVINCIA DI FOGGIA
  - ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
  - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
  - SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
      - Servizio VIA/ VINCA
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
      - Servizio Territoriale Foggia
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
      - Servizio Autorità Idraulica
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_compressed.pdf - 3f7192367c7390f6272f5a13a80ee48d1a034ba84f0ec38460d2de2956008e65

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 18.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 840**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8 – SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI– AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE*
Comuni interessati:	Ischitella (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera a) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.rr
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Scirocco Nicola**

Il giorno 18.10.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 471953/2024 del 30.09.2024 per il giorno 18.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento, dott. Gaetano Sassanelli, delegato alla Presidenza della CdS dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Gaetano Sassanelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Scirocco Nicola**
  Orazio Cilenti, Tecnico (delega in atti della CdS)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **16 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
VINCOLO IDROGEOLOGICO	Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015	REGIONE PUGLIA - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI – SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA
PARERE PAESAGGISTICO	D.P.R. N.139/2010 – Art. 90, NTA PPTR	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E BARLETTA
PARERE ADB	NTA PAI_2005 ARTT. 6 e 10	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE AREA PROTETTA PNG	Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 15, si rimanda al verbale di CdS del 17.09.2024.

16. con nota prot. n. 447563 del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 448496/2024 del 17.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso *Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 11 del DPR n. 31/2017*;

17. con mail del 02.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** prot. n. 10715 del 18.09.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ISCHITELLA	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	*NULLA OSTA* *DPR 5 Giugno 1995 – ALL. A, Art.8 (modalità di richiesta delle autorizzazioni)* Nota prot. n. 4344 del 25.06.2024.

Dal verbale di CdS del 17.09.2024:

"Con pec del 03.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 396477/2024 del 05.08.2024, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 4344 del 25.06.2024 dell'**Ente Parco Nazionale del Gargano**, con cui ha espresso

"[…] parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0841 della Ditta Scirocco Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali", Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Folicara" nel Comune di Ischitella al Foglio 46, particelle 83 e al foglio 47 particelle 31 e 32, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*

- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI*

	Nota prot. n. 7243 del 07.03.2024.

Dal verbale di CdS del 17.09.2024:

"Con pec del 07.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 140907/2024 del 19.034.2024, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 7243 del 07.03.2024, con cui ha rappresentato che:

"[…] si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l 'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole ali 'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale. […]"*

e comunicato che

"[…] per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti alle norme di piano del PAI, per gli interventi proposti per l'azione I conferma il parere espresso con propria nota prot. n. 13026 del 12/11 /2019 e conferma le prescrizioni di carattere genera le e specifico ivi richiamate.
Relativamente alle opere proposte per l'azione 3 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti dalle norme di piano del PAl, esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *sia chiarita la lunghezza complessiva prevista per la canaletta in progetto;*
- *la sezione terminale della canaletta sia raccordata gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d 'acqua a seguito*

di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali ;*
- *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ARPA Puglia Direzione scientifica	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
ARPA Puglia DAP Foggia	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 19790 del 27.03.2024

Dal verbale di CdS del 17.09.2024:

"Con pec del 27.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156065/2024 del 27.03.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 19790 del 27.03.2024, con cui rilascia:

"nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
4. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
5. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
   a) *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.*
   b) *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.*
6. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
7. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
   a) *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
   b) *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
   c) *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
   d) *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*

e) *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nota prot. n. 10715 del 18.09.2024

Con mail del 02.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso al RdP nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** prot. n. 10715 del 18.09.2024, ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., contenente *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:*

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 441797 del 12.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 12.09.2024

Dal verbale di CdS del 17.09.2024:

"Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441797 del 12.09.2024, ritenendo che:

"[…] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

***la valutazione della significatività dell'incidenza** per gli habitat analizzati si valuta complessivamente **Nulla o Bassa** (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)."*

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Autorizzazione paesaggistica* *ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.*

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	Nota prot. n. 152600 del 26.03.2024. PEC del Proponente del 09.04.2024. Nota prot. n. 447563 del 17.09.2024.

Dal verbale di CdS del 17.09.2024:

"Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153748/2024 del 26.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 152600 del 27.03.2024, contenente richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 09.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 174731/2024 del 09.04.2024, il Proponente ha trasmesso la Relazione Paesaggistica e la ricevuta degli oneri di cui alla nota prot. n. 152600 del 27.03.2024.

Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**."

Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448496/2024 del 17.09.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 447563 del 17.09.2024, contenente *Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda*, nella quale

> *[…] propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR*

formulando le seguenti prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
  - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
  - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
  - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
  - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Foggia	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Struttura Tecnica Provinciale di Foggia	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 22 novembre 2019, n. 426.

Il **Proponente** dichiara che, in relazione al parere previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

Il **RdP** rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:

"si propone di:

- *rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  - *a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.*
  - *b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.*
  - *c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.*
  - *d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.*
  - *e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.*
- *di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR,** attesi la proposta di provvedimento favorevole della Sezione Tutela e Valorizzazione del

Paesaggio della Regione Puglia e il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

dott. Gaetano Sassanelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

Gaetano
Sassanelli
18.10.2024
10:40:46
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00633 del 24/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00658

OGGETTO: IDVIA 840 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06. Progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG). Proponente: SCIROCCO NICOLA.
Provvedimento di VIA.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 24/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

VIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 840".
PREMESSO CHE:

- in data 28.11.2023 la Società SCIROCCO NICOLA presentava mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia l'istanza (acquisita al prot. n. AOO_089_20394 del 28.11.2023) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" da realizzare nel Comune di Ischitella (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 86090 del 16/02/2024, verificata la procedibilità dell'istanza comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell'istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 219674 del 09.05.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co.

4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

  1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 7243/2024 del 07.03.2024,
  2. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 19790 del 27.03.2024,
  3. **Ente Parco Nazionale del Gargano,** nota prot. n. 4344 del 25.06.2024;
  4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 447563 del 17.09.2024;
  5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**, nota prot. n. 10715 del 18.09.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 04.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 340202 del 04.07.2024 rilevando la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 03.08.2024, acquisita al prot. n. 396477/2024 del 05.08.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 350881/2024 del 10.07.2024. Trasmetteva contestualmente il parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale espresso dall'Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4344 del 25.06.2024;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 12.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, comprensiva delle integrazioni inviate con pec del 03.08.2024 esprimeva il proprio parere di competenza ritendo che […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:*
  - ***la valutazione della significatività dell'incidenza*** *per gli habitat analizzati si valuta complessivamente* ***Nulla o Bassa*** *(non significativa –*

genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza).” (Parere prot. n. 441797 del 12.09.2024);

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha richiamato e confermato, per l'azione 1, il parere espresso con propria precedente nota n. 13026 del 12.11.2019 e le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate; ha fornito, relativamente alle opere proposte per l'azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 19790 del 27.03.20, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4344 del 25.06.2024 esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 447563 del 17.09.2024 ha trasmesso la *Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda*, con la quale […] *propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR* formulando le seguenti prescrizioni:
  - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
  - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
  - *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
  - *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
    - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
    - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
    - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
    - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
  - *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le l province BAT e Foggia** con nota prot. n. 10715 del 18.09.2024 […] ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., contenente *parere favorevole nel*

merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 441797 del 12.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 477 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel comune di ischitella (FG)."**, proposto dalla società **Scirocco Nicola.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 441797/2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel comune di Ischitella (FG)"**, proposto dalla società **Scirocco Nicola;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 840 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato: "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 “sistemazione di aree degradate” nel comune di ischitella (FG), proposto dalla società Scirocco Nicola**;**

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - d361810004afd0c9b8f1b9f8a406062797d5f7f808a46980ca5d1e75b76d2191

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 840: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate".
Proponente:	Proponente: SCIROCCO NICOLA..

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 840, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** 1. *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;* 2. *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;* 3. *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;* 4. *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:* • *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;* • *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;* • *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;* • *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.* **Fase fine esercizio:** 5. al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi. *[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. 447563 del 17.09.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
	Fase di progetto/cantiere: 6. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Soprintendenza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	7. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 8. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 9. *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;* 10. *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;* 11. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* **Fase fine esercizio:** 12. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia, nota prot. n. 10715 del 18.09.2023].*	Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia
	Fase di progetto/cantiere: 13. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui* 14. *al DPR n.120/2017.* 15. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* 16. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.* 17. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 18. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* a) *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP Foggia

	operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi. *b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* *19. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* *20. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *c) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *d) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *e) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;* *f) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *g) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia prot. n. 19790 del 27.03.2024]*	
	<u>Fase di progetto/cantiere:</u> *21. le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* *22. le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ;* *23. sia chiarita la lunghezza complessiva prevista per la canaletta in progetto;* *24. la sezione terminale della canaletta sia raccordata gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* *25. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l ' infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio ;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	26. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 27. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d ' acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/ o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* 28. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l ' accumulo di materiale, sia qualsias i altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 29. *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali ;* 30. *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n.7243 del 07.03.2024]*	

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Procedimento:	**ID VIA 840:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: [ ] **NO** [x] **SI** *ZSC IT9110004 – ZPS IT 9110039*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4. Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
	L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex *L.R. n. 26/2022*
Proponente:	*Scirocco Nicola*

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0441797/2024 del 12/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

I lavori selvicolturali previsti sono:

Installazione del cantiere con delimitazioni e segnalazioni;

Realizzazione degli interventi di taglio e depezzamento della vegetazione arbustiva ed arborea da rimuovere;

Esbosco del materiale legnoso utilizzabile;

Trinciatura della ramaglia non utilizzabile;

Smobilizzo del cantiere, delle opere provvisionali e ripristino dello stato dei luoghi precedente all'intervento.

I lavori di **ingegneria naturalistica** previsti sono:

Installazione del cantiere con pulizia, delimitazioni, recinzioni, segnalazioni, sistemazione di rampe di accesso in alveo (già presenti);

Scavo per la realizzazione della fondazione della briglia e per la creazione del piano orizzontale di appoggio della palificata e della scogliera;

Realizzazione delle opere previste, utilizzando il materiare derivante dallo scavo per il riempimento delle palificate;

Scavo e contestuale la realizzazione delle canalette

Realizzazione delle palizzate;

Smobilizzo del cantiere, delle opere provvisionali e ripristino dello stato dei luoghi precedente all'intervento.

EFFETTI DEL PROGETTO		
Il progetto interessa habitat prioritari (*) / non prioritari di interesse comunitario ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE per i quali il sito/i siti sono stati designati?	SÌ	
Se si, quali habitat prioritari/non prioritari vengono interferiti?	*Il progetto interessa esclusivamente habitat non prioritari.* *HABITAT 9180: Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion*	
Quanta superficie viene interessata nel sito?	*1300 mq circa*	
Vengono impattate la struttura e le funzioni specifiche necessarie al loro mantenimento a lungo termine?	NO	
Il progetto interessa habitat di interesse comunitario ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 93//43CEE, non figuranti tra quelli per i quali il sito è stato designato (riportati con la lettera D nel Site Assessment)?	NO	
Se si, quali habitat vengono interferiti e quanta superficie viene interessata?	-------	
Questi habitat svolgono funzione di habitat di specie?	-------	
Vengono impattate la struttura e le funzioni specifiche necessarie al loro mantenimento a lungo termine?	-------	
Il progetto interessa o può interessare specie e/o i loro habitat di specie, di interesse comunitario prioritarie (*) dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE per i quali il sito è stato designato?	NO	
Quali specie vengono interessate nel sito?	-------	
Quale è la loro consistenza di popolazione nel sito (es. individui, coppie etc.)?	-------	
Qual è l'impatto sulla popolazione a livello di sito e nell'area di ripartizione?	-------	
Quanta superficie del loro habitat di specie viene interferita?	-------	
Il progetto interessa o può interessare specie e/o i loro habitat di specie, di interesse comunitario dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE?	NO	
Quali specie vengono interessate?	-------	
Quale è la loro consistenza di popolazione nel sito (es. individui, coppie etc.)?	-------	
Quanta superficie del loro habitat di specie viene interferita?	-------	
Il progetto ha un impatto sugli obiettivi di conservazione fissati per gli habitat/specie per i quali il sito è stato designato?	NO	*Il progetto è direttamente finalizzato a raggiungere gli obiettivi di conservazione*
Il loro raggiungimento è pregiudicato o ritardato a seguito del progetto?	NO	
Il progetto può interrompere i progressi compiuti per conseguire gli obiettivi di conservazione?	NO	

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

la valutazione della significatività dell'incidenza per gli habitat analizzati si valuta complessivamente **Nulla o Bassa** (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza).

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0019790 - 2.2.3 - 27/03/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: IDVIA0840 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG).

Proponente: Scirocco Nicola Titolo: 2.2.3 – paragrafo: "Scirocco Nicola"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.10628 del 19-2-2024, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto interviene su due linee di azione, la 1 e la 3.
- L'intervento azione 1 consentirà di intervenire nell'area interessata per la bonifica della superficie boscata danneggiata a seguito dell'alluvione del 2014 mediante interventi selvicolturali come sgombero delle piante morte e schiantate, asportazione delle piante compromesse etc. la superficie interessata ha la consistenza di 6,55 ettari.
- L'intervento azione 3 avrà l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico, la superficie interessata ha la consistenza di 1,16 ettari.
- La superficie totale di intervento ha una consistenza di 7,73 ettari in agro del Comune di Ischitella.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0019790 - 2.2.3 - 27/03/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
    a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
    b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
    a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
    b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
    c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
    d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
    e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore DAP Foggia

[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambi
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

...o Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ISCHITELLA
protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SCIROCCO NICOLA
scirocconicola@pec.it
o.cilenti@epap.conafpec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0546410/2024 del 07/11/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Grazia Maggio

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG) - IDVIA0840 - Proponente: SCIROCCO NICOLA

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 173 del 06/11/2024

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 06/11/2024 di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG) - IDVIA0840 - Proponente: SCIROCCO NICOLA

Il funzionario P.O.
Ing. Grazia Maggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00173 del 06/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00180

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG) - IDVIA0840 -

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 06/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 90 delle NTA del

PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 86090/2024 del 16/02/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0152608/2024 del 26/03/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0380903/2024 del 26/07/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 17/09/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n.0447563/2024 del 17/09/2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG). Proponente: SCIROCCO NICOLA. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:*
  - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
  - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
  - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
  - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.";*
- con nota prot. n. 10715-P del 18.09.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato "*favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:*
  - siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
  - sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
  - per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
  - l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
  - la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
  - tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
  - a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.";
- con pec prot. n. 0516979/2024 del 22/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 18

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

OTTOBRE 2024 per il procedimento in oggetto.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, prevede, nell'ambito del PSR Puglia la realizzazione di 2 Azioni:

Azione 1 - Intervento selvicolturale - si tratta di un leggero intervento di miglioramento bosco riguardante l'area boscata di un ceduo di latifoglie a prevalenza di a prevalenza di carpino nero, cerro, castagno, nocciolo, leccio ed orniello, risultata danneggiata dall'alluvione con una percentuale compresa tra il 20 e il 25% su di una superficie boscata complessiva di 6,55 ettari ed è individuato catastalmente al Foglio 46 p.lla 83 e Foglio 47 p.lle 31 e 32.

Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
2. Taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi. Seconda classe di pendenza;
3. Trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm. 10) da posizionare lungo piste forestali ai fini della prevenzione degli incendi;
4. Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile.

Il proponente afferma che: "*Sugli 8,27 ettari di soprassuolo, saranno attivate le seguenti operazioni:*

1. 6,55 ha Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;

2. 6,55 ha Taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi. Seconda classe di pendenza;

3. 142 q.li Trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm. 10) da posizionare lungo piste forestali ai fini della prevenzione degli incendi;

4. 90 mc Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile".

Azione 3 - si prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Nello specifico è prevista la realizzazione di:

1. **Tratti di palizzata per una estensione complessiva di 500 ml**, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 18-20, lunghi m 3) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 2 e posti alla distanza di m 1,2. Sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del Ø di cm 20 lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; compresa la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la

ricostituzione della compagine vegetale e
compreso ogni altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte.

2. mc 300 (pari circa a 133 metri lineari) di scogliera con massi ancorati - Si tratta di opera che si colloca in senso longitudinale o trasversale (tramazzo) al flusso della corrente con la funzione di trattenere e contenere il trasporto solido e l'erosione spondale o in alveo. Modalità di esecuzione: Si provvede inizialmente alla riprofilatura delle sponde ed allo scavo di fondazione; quindi, si procede alla posa dei massi ciclopici in file singole o doppie. Quindi si procede con la foratura dei massi ciclopici >0,5 m3 e/o dei profilati a doppio T (HEB 100), l'inserimento dei tasselli d'acciaio o di tondino di ferro ad aderenza migliorata Ø 8mm, muniti di occhiello, nei fori dei massi e bloccaggio con malta cementizia antiritiro o tassello chimico. Segue l'infissione del profilato a doppio T (HEB 100) con mezzi meccanici, a monte o valle dei massi, l'inserimento e tesatura del cavo d'acciaio e il conseguente fissaggio della fune con morsetti serrafune.

3. **Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 400 mc.**– Dopo l'apertura dello scavo in contropendenza del 10%, si dispongono in basso due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m dalla prima, addossata alla parete dello scavo. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno si riempie con il materiale dello scavo e con terreno di riporto. Man mano che si procede al riempimento graduale della gabbia vi si mettono a dimora le talee. L'altezza complessiva del manufatto dipende dalla morfologia del terreno e dai calcoli di stabilità che possono imporre una maggiore larghezza trasversale alla base rispetto a quella indicata sopra.

4. **Realizzazione di briglie legname e pietrame per un volume complessivo di 100 metri cubi.** Si prepara lo scavo del piano di fondazione su cui poggiare l'opera, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento. Viene quindi effettuata la posa in opera della prima serie di tronchi longitudinali (longoni), in doppia fila; al di sopra di essi viene realizzata la prima serie di tronchi trasversali (traversi), fissati ai precedenti e distanziati tra loro con interasse massimo pari a 1 m. Si procede in questo modo fino al raggiungimento dell'altezza di progetto della briglia, provvedendo contemporaneamente al riempimento dell'opera con pietrame, che può essere effettuato anche meccanicamente, curando però la sistemazione a mano in modo da ottenere un riempimento omogeneo. Vengono infine realizzate le ali utilizzando pali longitudinali, in modo che nella parte centrale dell'opera si formi lo spazio per la gaveta. Il coronamento e la gaveta, per una migliore protezione dell'opera dagli effetti del trasporto solido, saranno rivestiti utilizzando piccoli tronchi, di diametro e lunghezza inferiore rispetto ai pali.

5. **Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 100 metri lineari** (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15- 25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la

struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "***Gargano***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La Foresta Umbra***".
La struttura della figura territoriale denominata "***La Foresta Umbra***"si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singolari appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco. Le principali problematiche della figura sono localizzate sulla fascia costiera dove l'eccessiva pressione antropica che sta compromettendo i caratteri identitari e paesaggistici dell'area e aumenta il rischio di incendi. Nella parte interna sono presenti i consueti problemi legati all'abbandono delle attività agro-silvo-pastorali nelle parti private, mentre il sistema demaniale della foresta Umbra presenta un buon livello di conservazione paesaggistica e strutturale delle aree boscate.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve**" ed in particolare dal *Parco Nazionale del Gargano* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. Inoltre è interessata dai beni paesaggistici **Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente il ZSC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) e ZPS "Promontorio del Gargano" (cod. IT9110039), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto, si rileva che l'area d'intervento è stata interessata dagli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014. Le aree interessate dal progetto sono ubicate nella contrada "Folicara" nel territorio del Comune di Ischitella. L'area di intervento, è situata a SO dell'abitato di Ischitella, **ricade in area Parco Nazionale** e nelle **aree di interesse natualistico del Gargano ZSC "Foresta Umbra"** Cod. IT9110004 e nella aree che riguarderanno il **ZPS "Promontorio del Gargano" (cod. IT9110039)** presente studio. Inoltre, è interessata da "**Important Bird Area**" IBA 203 "Promontorio dalla direttiva 79/409/EEC. del Gargano e Zone Umide della Capitanata"
Il bosco oggetto di intervento è un bosco misto a prevalenza di carpino, cerro, castagno, nocciolo, leccio ed orniello, con sottobosco di biancospino, lentisco ed alaterno. La forma di governo del bosco è prevalentemente quella della fustaia.
Il proponente afferma che "*L'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Provinciale n. 51 che collega Carpino a Ischitella.*
Il bosco oggetto di intervento non è stato percorso da incendio, ma presenta piante danneggiate e necessita pertanto di un diradamento fitosanitario.
A seguito dell'alluvione del 2014, oltre alla presenza di numerose situazioni di dissesto, la compagine boschiva presenta diverse situazioni di degrado, quali piante spezzate o divelte, ceppaie degradate e senza avvenire. Gli eventi alluvionali in

questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.".
In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 46 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" il comma 2 dello stesso articolo prevede che "*2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
omissis…
a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".
In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "**Versanti**" di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati "*nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli*".
In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Boschi**" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "*1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.*
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"
In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 71 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per i Parchi e le Riserve**" il comma 3 dello stesso articolo prevede che "*3. Nei parchi e nelle riserve come definiti all'art. 68, punto 1) non sono comunque*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".
In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "*4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*
a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".
Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che " *Tutte le opere che saranno realizzate consistono in lavori di consolidamento, effettuate con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legmame, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legmame, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. L'ingegneria naturalistica definita come: «disciplina tecnico-scientifica che studia le modalità di utilizzo, come materiali da costruzione, di piante viventi, di parti di piante o addirittura di intere biocenosi vegetali, spesso in unione con materiali non viventi come pietrame, terra, legname, acciaio» (SCHIECHTL), data la sua capacità di unire finalità tecniche (difesa del suolo) a quelle ecologiche ed estetiche, può rappresentare la soluzione a tali problematiche Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area".*
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che "*Gli interventi*

hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcuna pianta arborea verrà interessata dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona. Lo scavo delle fondazioni per l'ammorsamento laterale delle briglie nelle sponde, impone, necessariamente, l'asportazione della vegetazione presente. Anche in questo caso saranno preservate dal taglio, se presenti, le specie di particolare pregio naturalistico e si provvederà altresì al taglio/estirpazione di eventuali specie alloctone ed invasive. Le aree di sosta e di accumulo temporaneo ricadranno su zone degradate nelle quali la copertura vegetale è assente o limitata. L'intervento consentirà una migliore utilizzazione delle attività silvopastorali presenti, consentendo una maggiore stabilità e sicurezza delle aree."

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Gargano***", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, così come più avanti prescritto, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR, sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-174-2023 con oggetto "*Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate*" nel Comune di Ischitella (FG) - Proponente: SCIROCCO NICOLA,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**

- **per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;**
- **le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:**
  - **non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;**
  - **non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;**
  - **non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;**
  - **non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.**
- **al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10715-P del 18.09.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:
"***- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;***
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 125,00 – reversale di incasso n. 40678 del 11.04.2024 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-174-2023 con oggetto "*Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate*" nel Comune di Ischitella (FG) - Proponente: SCIROCCO NICOLA,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;**
- **le sezioni in cui posizionare le briglie siano individuate in modo tale che:**
  - **non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;**
  - **non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;**
  - **non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;**
  - **non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.**
- **al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10715-P del 18.09.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"***- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;***

- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;

- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;

- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;

- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Ischitella** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere. DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Ischitella;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Proponente Scirocco Nicola.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 2 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024_Ischitella - PAUR - sistemazioni idraulico-forestali - 146 fav.pdf - 2cb9ee63459d7617e9b41c17c928d1f2c765ed0579b41162fe88b8e4f6033a68

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/8.83

Rif.
Nota pec n. prot. 447563 del 17/09/2024
(Ns. Prot. n. 10643 del 17/09/2024)

Oggetto: **Ischitella (FG) –** IDVIA0840 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG).
Proponente: SCIROCCO NICOLA
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
CONSIDERATO che l'area di intervento, localizzata in agro di Ischitella in località "Folicara", è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
  - Componenti idrologiche – *BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150)* (art. 46 delle NTA del PPTR);
  - Componenti geomorfologiche - *UCP - Versanti* (art. 53 delle NTA del PPTR);
  - Componenti idrologiche – *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*;
- STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
  - Componenti botanico-vegetazionali - *BP – Boschi* (art. 62 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP – Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) e ZPS "Promontorio del Gargano" (cod. IT9110039)* (art. 73 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici – *BP – Parchi e riserve* (art. 71 delle NTA del PPTR);

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestali finalizzati al controllo di fenomeni di dissesto del suolo localizzati e di lieve entità mediante tecniche di Ingegneria naturalistica, riassumibile nelle seguenti 2 azioni:

- Azione 1 - Intervento selvicolturale - si tratta di un leggero intervento di miglioramento bosco riguardante l'area boscata di un ceduo di latifoglie a prevalenza di a prevalenza di carpino nero, cerro, castagno, nocciolo, leccio ed orniello, risultata danneggiata dall'alluvione con una percentuale compresa tra il 20 e il 25% su di una superficie boscata complessiva di 6,55 ettari;

- Azione 2 - interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4344/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Scirocco Nicola
c/o Dott. Cilenti Orazio
Via Pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

OGGETTO: IDVIA0840 Ditta Scirocco Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali"*, Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Folicara"* nel Comune di Ischitella al Foglio 46, particelle 83 e al foglio 47 particelle 31 e 32– **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Il Direttore f.f.

Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

OGGETTO: IDVIA0840 Ditta Scirocco Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali", Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Folicara" nel Comune di Ischitella al Foglio 46, particelle 83 e al foglio 47 particelle 31 e 32 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4344/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 0086090 del 16/02/2024, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.L.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali in data 03/04/2024, acquisita al ns. prot. n. 2127 del 03/04/2024, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.
Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Dato atto che dall'istruttoria espletata sulla scorta della documentazione di progetto, acquisita agli atti di ufficio, si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (ZSC) "Foresta Umbra" (IT9110004);

- L'area interessata dal progetto ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Promontorio del Gargano" (IT9110039);
- Ricade all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano;

Il progetto, a firma del dott. For. Cilenti Orazio, così come consegnato ed acquisito agli atti dell'Ente Parco, prevede interventi relativi all'Azione 1, consistenti in tagli di diradamento fitosanitario nella fustaia di latifoglie miste, oltre che microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica necessari per la regimentazione delle acque torrentizie e per contenere i fenomeni di erosione superficiale dell'area (Azione 3);

Il popolamento forestale interessato è costituito da una fustaia di latifoglie caratterizzata da carpino nero (Ostrya carpinifolia Scop), cerro (Q. Cerris L.), castagno (Castanea sativa Mill.), nocciolo (Corylus Avellana), leccio (Quercus ilex L.), orniello (Fraxinus ornus L.) e carpino bianco (Carpinus betulus L.).

Gli interventi previsti consistono in:
- Taglio di diradamento fitosanitario della fustaia di latifoglie miste per 6,55 ettari;
- Palizzata (500 ml) costituita da pali in legname infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1, sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno con successiva messa a dimora di astoni (n. 3 per metro);
- Scogliera con massi ancorati, mc 300 (pari circa a 133 metri lineari);
- Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 400 mc. Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale. ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria;
- Canaletta (100 m) – nel seguito intervento su canale principale - in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- Briglie legname e pietrame per un volume complessivo di 100 metri cubi. La briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti. Hanno la funzione di rallentare la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:
- gli interventi di diradamento forestale favoriscono il miglioramento strutturale del popolamento, una maggiore diversità floristica e riducono la sensibilità dello stesso al verificarsi e ai danni da incendi;
- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto cosi come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4344/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0841 della Ditta Scirocco Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali",* Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Folicara"* nel Comune di Ischitella al Foglio 46, particelle 83 e al foglio 47 particelle 31 e 32, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4344/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il Responsabile dell'Area A-005
"*Gestione Risorse naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4344/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *IDVIA0840 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG). Ditta: Scirocco Nicola. DdS: 54250686810.*
Rif. Vs. prot. n. 86090/2024 del 16/02/2024 | prot. AdB-DAM n. 4967 del 16/02/2024.
[FLV 28-2024].

Con riferimento alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamata in oggetto, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata e dato l'avvio del *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale*, questa Autorità di Bacino Distrettuale, rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.2 14 del 13.09.2023.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la documentazione progettuale, resa disponibile al link indicato nella nota di Codesta Sezione http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia di cui alla Delibera n. 48 del 30/11/2009 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia di presa d'atto, precedentemente valutata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009, ottenendo parere favorevole in linea tecnica;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ischitella (FG) al Fg. 46, p.lla n. 83 e al Fg. 47 p.lle n. 31, 32;
- dai contenuti della relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per le azioni in cui è articolata la sottomisura 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede:
  - *azione 1* interventi selvicolturali per la bonifica dell'area boscata danneggiata dall'alluvione avvenuta nel 2014 per la ricostituzione del bosco ricorrendo all'eliminazione selettiva in bosco

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi; trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm. 10) da posizionare lungo piste forestali ai fini della prevenzione degli incendi; allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno; lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile;

- *azione 3* interventi per la stabilizzazione delle aree (versanti e impluvi) ove sono presenti situazioni di dissesto localizzato, mediante la realizzazione di opere basate su tecniche di ingegneria naturalistica; in particolare le opere sono: tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di 500 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m; sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m) legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni (n. 3/m) di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale; scogliera, del volume complessivo di 300 m^3, con massi ancorati in senso longitudinale o trasversale (tramazzo) al flusso della corrente con la funzione di trattenere e contenere il trasporto solido e l'erosione spondale o in alveo; tratti di palificata viva spondale a parete doppia costituita da due file di pali longitudinali, anteriormente e posteriormente, con scavo in contropendenza del 10%, distanti di 1,0-1,5 metri, ai quali si sovrappongono traversi (pali in castagno) e correnti, in modo da creare una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto e destinato ad alloggiare, strato per strato, gli astoni delle talee, per un volume complessivo di 400,00 m^3; n. 3 briglie in legname e pietrame, per una volumetria complessiva di 100 m^3, poggiata su fondo alveo e dotata di una fondazione, mentre, le ali dalla gaveta fino alle sponde dell'alveo, sono dotate di una lieve inclinazione (5-10%), per proteggere le sponde da portate eccezionali che eccedono la portata della gaveta; canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura, la cui lunghezza complessiva, negli elaborati riportati risulterebbe di m 100 nel computo metrico estimativo, mentre, nello studio di compatibilità idrologica e idraulica risulterebbe di m 50;

- in rapporto all'interferenza delle particelle, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che queste sono attraversate da aste del succitato reticolo e, pertanto, ricadono nelle aree classificate nelle succitate norme come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, quindi, sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

rilevato, inoltre, che:

- nello *Studio di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, sono state condotte le analisi idrologiche ed effettuata la modellazione idraulica per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, in condizioni di moto permanente, nelle configurazioni *ante* e *post-operam*;
- le analisi e le modellazioni sono state eseguite per i 3 bacini idrografici che interessano l'area di progetto, il bacino idrografico principale dove è prevista la localizzazione di tratti di palizzata e la scogliera e i bacini relativi ai rami del reticolo di ordine secondario, in uno dove è prevista la realizzazione delle briglie, della canaletta e delle palificate e, nell'altro dove dovrebbero essere previste le opere di consolidamento del versante (tratti di palizzata), a valle delle suddette elaborazioni è stato effettuato il dimensionamento e la verifica di stabilità al ribaltamento delle briglie;
- dalle risultanze delle modellazioni è emerso che la scogliera risulta esterna alle aree allagabili per le piene con i diversi tempi di ritorno calcolati, così come è evidente nella sezione dell'asta del bacino A;
- dalle conclusioni a cui perviene il tecnico, si evince che *"Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con la condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate, palificate e scogliera) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto;*
- tra gli elaborati trasmessi (relazione tecnica e studio di compatibilità idrologica e idraulica), emerge incongruenza riguardo le indicazioni della lunghezza della canaletta a farsi;

considerato che:

- nel richiamato parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del PAI;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona";*

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti alle norme di piano del PAI, per gli interventi proposti per l'azione 1 conferma il parere espresso con propria nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e conferma le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7243/2024 del 07-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Relativamente alle opere proposte per l'azione 3 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti dalle norme di piano del PAI, esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- sia chiarita la lunghezza complessiva prevista per la canaletta in progetto;
- la sezione terminale della canaletta sia raccordata gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

[redacted]

Il Segre[redacted]ale
dott.ssa g[redacted]rbelli

MIC|MIC_SABAP-FG|18/09/2024|0010715-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/8.83

Rif.
Nota pec n. prot. 447563 del 17/09/2024
(Ns. Prot. n. 10643 del 17/09/2024)

Oggetto: **Ischitella (FG) –** IDVIA0840 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-174-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG).
Proponente: SCIROCCO NICOLA
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
CONSIDERATO che l'area di intervento, localizzata in agro di Ischitella in località "Folicara", è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
  - Componenti idrologiche – *BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150)* (art. 46 delle NTA del PPTR);
  - Componenti geomorfologiche - *UCP - Versanti* (art. 53 delle NTA del PPTR);
  - Componenti idrologiche – *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*;
- STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
  - Componenti botanico-vegetazionali - *BP – Boschi* (art. 62 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP – Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) e ZPS "Promontorio del Gargano" (cod. IT9110039)* (art. 73 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici – *BP – Parchi e riserve* (art. 71 delle NTA del PPTR);

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestali finalizzati al controllo di fenomeni di dissesto del suolo localizzati e di lieve entità mediante tecniche di Ingegneria naturalistica, riassumibile nelle seguenti 2 azioni:

- Azione 1 - Intervento selvicolturale - si tratta di un leggero intervento di miglioramento bosco riguardante l'area boscata di un ceduo di latifoglie a prevalenza di a prevalenza di carpino nero, cerro, castagno, nocciolo, leccio ed orniello, risultata danneggiata dall'alluvione con una percentuale compresa tra il 20 e il 25% su di una superficie boscata complessiva di 6,55 ettari;

- Azione 2 - interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIME[redacted]
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426

Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi che comportano movimenti di terra e che pertanto necessitano di rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico";
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, **è emersa la necessità della** valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- VISTI i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n.9 del 11.03.'15 e ss.mm.ii. "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere*

complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia";

- della Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n° 394 del 15/11/2019 - *Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.1 " *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*", con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 e ss.mm.ii. sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno";
- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;

- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di Vincolo Idrogeologico (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);

- con riferimento alle sole attività che prevedono movimenti di terra, che necessitano pertanto del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. n.9 del 11.03.'15, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi:

  - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", articolata in:

    - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).*
    - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.
    - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve*. per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

  - *Sottomisura 8.2* "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", articolata in:
    - *Azione 1 –* "*Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*", per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Per entrambe le sottomisure 8.1 ed 8.2, le operazioni che prevedono movimenti di terra, la maggior parte ascrivibili ad ordinarie operazioni di lavorazione del suolo su terreni già coltivati e ben definite sul Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, sono le seguenti:
OF 01.09. - Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);

OF 01.11 - Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere;
OF 01.13. - Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere;
OF 02.15. - Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura;
OF 01.16. - Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm;
OF 01.18. - Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere;
0F 01.19. - Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere;
OF 01.22. - Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40;
OF 01.24. - Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
OF 01.25. - Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.26. - Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.33. - Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere;
OF.04.10. - Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.
Limitatamente alla sottomisura 8.2, potranno anche essere realizzati movimenti di terra per la realizzazione delle seguenti opere:
OF 06.01. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato con bentonite compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.02. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.03. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con soletta in cemento armato impermeabilizzato compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree.

- Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture di cui all'intervento 1.1.; le tipologie

di lavori sono quasi tutte ben definite e descritte nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia e/o nel Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 3* - "*Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi*", articolata in:.

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso si interviene esclusivamente in aree boscate, e gli interventi che prevedono piccolissimi movimenti di terra sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 4* - "*Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*", articolata in:.

4.1) **Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione delle previste infrastrutture di cui all'intervento 4.1.; si tratta di modesti interventi di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 5* - "*Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale*", articolata in:.

5.1) **Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico**: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
In questo caso sono previste tutta una serie di operazioni che prevedono movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*

    In questa azione gli unici movimenti di terra previsti sono quelli per la posa in opera dei pali per le recinzioni e le staccionate.
  - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
  - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
  - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Per le Azioni 3, 4 e 5 sono previste tutta una serie di operazioni che comportano movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:

o *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.2) **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**.
Solo in questo intervento dell'Azione 1 della Sottomisura 8.5, da realizzare esclusivamente in aree boscate, sono previste operazioni che prevedono piccolissimi movimenti di terra necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

o *Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.

2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive:

2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.

In questa azione tra le altre, sono previste operazioni di messa a dimora piantine forestali, realizzazione di recinzioni e sistemazioni del terreno con opere di ingegneria naturalistica che prevedono movimenti di terra. Le dette operazioni sono già state descritte nelle precedenti sottomisure.

o *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.

3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.

3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.

3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).

In questa azione le attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o collocazione delle previste infrastrutture; si tratta generalmente di piccoli movimenti o di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:

o *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*

1.2) Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Per questo intervento sono previsti movimenti di terra finalizzati alla creazione di vivai, quali spargimento di terreno vegetale, posa in opera di recinzioni, cancellate, paleria varia, barriere antivento e strutture portanti per reti ombreggianti.

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) Interventi selvicolturali con finalità produttive: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

In entrambi gli interventi dell'Azione 2, da realizzare esclusivamente in aree boscate, gli unici movimenti di terra previsti sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.
c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
  b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la

regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 13 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 dicembre 2024, n. 801

IDVIA0841 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 18.10.2024, trasmessa con nota prot. 516991/2024 del 20.10.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 644 del 28.10.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art.

146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 156 del 09.10.2024, notificata con nota prot. n. 495547 del 10.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA (**841**);

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Agricola Gargano Soc. Coop. A R.L. a mutualità prevalente;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:
[ ] diretto
[ ] indiretto
[x] neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato *Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* proposto dalla **Agricola Gargano Soc. Coop. A R.L. a mutualità prevalente** di cui al procedimento IDVIA 841, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 18.10.2024;

- **di dare atto che i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 18.10.2024;
  2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 644 del 28.10.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
  3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 156 del 09.10.2024, notificata con nota prot. n. 495547 del 10.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  4. Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali n. 426 del 22.11.2019

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento include i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 18.10.2024:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 4123 del 18.06.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 14996 del 13.05.2024.
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 73185 del 07.10.2024.

e, pertanto, non include né sostituisce ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, successive all'adozione del presemnte provvedimento;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Agricola Gargano Soc. Coop. A R.L. a mutualità prevalente**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI VICO DEL GARGANO
  - PROVINCIA DI FOGGIA
  - ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
  - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
  - SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
      - Servizio VIA/ VINCA
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
      - Servizio Territoriale Foggia
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
      - Servizio Autorità Idraulica
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- ï è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_compressed.pdf - f1b085b8e142c9fa48552d13af402ba1582a8407532ba988fa89997b894b77d4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 18.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 841**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8 – SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI– AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE*
Comuni interessati:	Vico del Gargano (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera a) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.rr
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Agricola Gargano Soc. Coop. A R.L. a mutualità prevalente**

Il giorno 18.10.2024 a partire dalle ore 12:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 472026/2024 del 30.09.2024 per il giorno 18.10.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento, dott. Gaetano Sassanelli, delegato alla Presidenza della CdS dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Gaetano Sassanelli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Agricola Gargano**
  Orazio Cilenti, Tecnico (delega in atti della CdS)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **19 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE ENTE GESTORE	Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
PARERE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA E IDROGEOLOGICA	NTA PAI_2005 ARTT. 6 e 10	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	D.P.C.M. 12.12.2005 nonché delle NTA del PPTR	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO	Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015	REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 17, si rimanda al verbale di CdS del 20.09.2024.

18. con nota prot. n. 468865 del 27.09.2024, acquisita al prot. n. 468996/2024 del 27.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso *Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 11 del DPR n. 31/2017*;
19. con nota prot. n. 73185 del 07.10.2024, acquisita al prot. n. 486480/2024 del 07.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA PUGLIA – DAP Foggia** ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;

20. con nota prot. n. 495547 del 11.10.2024, acquisita al prot. n. 496453/2024 del 11.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso Determinazione Dirigenziale n. 156 del 09.10.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	*NULLA OSTA* *DPR 5 Giugno 1995 – ALL. A, Art.8 (modalità di richiesta delle autorizzazioni)* Nota prot. n. 4123 del 18.06.2024.

Dal verbale di CdS del 20.09.2024:

"Con pec del 18.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 301641/2024 del 18.06.2024, l'**Ente Parco Nazionale del Gargano** ha trasmesso la nota prot. n. 4123 del 18.06.2024, con cui ha espresso

"[…] parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0841 della Ditta Agricola Gargano - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali", Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Valle del Melaino" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 38, particelle nn. 11, 13, 104 e al Foglio 42 particelle nn. 77, 79, 84, 275, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*

- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori;*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI* Nota prot. n. 14996 del 13.05.2024.
Dal verbale di CdS del 20.09.2024:	

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 266326/2024 del 04.06.2024, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 14996 del 13.05.2024, con cui ha rappresentato che:

"[…] si fa presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l 'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale. […]"*

e comunicato che

"[…] per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, per gli interventi proposti per l'azione 1 conferma il parere espresso con propria nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e conferma le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate.

Relativamente alle opere proposte per l'azione 3 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti dalle norme di piano del PAI, esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali ;*

- *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

ARPA Puglia DAP Foggia	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 73185 del 07.10.2024.

Con pec del 07.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486480/2024 del 07.10.2024, **ARPA PUGLIA DAP FOGGIA** ha trasmesso la nota prot. n. 73185 del 07.10.2024, con cui ha rappresentato che:

"[…] Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. *La rimozione dei detriti se riutilizzati nell'ambito del cantiere dovranno seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
4. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
5. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
   a) *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.*
   b) *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.*
6. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
7. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
   a) *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
   b) *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
   c) *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
   d) *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
   e) *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 441811 del 12.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 12.09.2024
Dal verbale di CdS del 20.09.2024: "Nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441811 del 12.09.2024, ritenendo che: *"[…] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:* ***la valutazione della significatività dell'incidenza** per gli habitat analizzati si valuta complessivamente **Nulla o Bassa** (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)."*	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	*Autorizzazione paesaggistica* *ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* Nota prot. n. 254553 del 29.05.2024. PEC del Proponente del 10.06.2024. Determinazione Dirigenziale n. 156 del 09.10.2024.
Dal verbale di CdS del 20.09.2024: "Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 254878/2024 del 29.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 254553 del 29.05.2024, contenente richiesta di integrazione documentale. Con pec del 10.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 280523/2024 del 10.06.2024, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 254553 del 29.05.2024. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**. Interviene il **Funzionario** della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, specificando che sulla scorta delle integrazioni fornite con nota prot. n. 280523 del 10.06.2024, si ritengono gli interventi selvicolturali previsti complessivamente ammissibili e compatibili con la pianificazione paesaggistica vigente, nel presupposto che: - sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale nelle aree non interessate dagli interventi selvicolturali; - il transito di mezzi meccanici avvenga solo sulla viabilità forestale esistente;	

- non siano aperte nuove piste.

Per quanto concerne gli interventi di ingegneria naturalistica ed in particolare gli approfondimenti progettuali richiesti circa la verifica della localizzazione delle n. 2 briglie in aree prive di vegetazione si rappresenta che, sulla scorta della documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi:

- la sistemazione della briglia di monte, può essere considerata ammissibile a condizione che non venga rimossa la vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale presente;
- la sistemazione della briglia di valle non è ammissibile nella localizzazione proposta, in quanto le lavorazioni andrebbero ad interferire con il fitto sottobosco presente.

Si chiede pertanto di individuare, se si ritiene necessario, una nuova localizzazione della briglia di valle documentando l'assenza di vegetazione.

In riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, il **Proponente** dichiara che ritenere ottemperabili le indicazioni fornite e vista la opportunità di spostare la briglia di valle al fine di realizzarla senza rimuovere vegetazione, si procederà con la individuazione del nuovo posizionamento in luogo in cui vi è assenza di vegetazione. Il Proponente si impegna a trasmettere progetto modificato in relazione alla sola localizzazione della briglia di valle, in un tempo massimo di 10 giorni dalla data odierna, al fine dell'espressione del parere di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Il **Funzionario** della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia specifica che, in esito all'esame della documentazione integrativa, la Sezione provvederà a trasmettere alla competente Soprintendenza la proposta di provvedimento e la relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e D.P.R. 31/2017."

Con nota prot. n. 495547 del 11.10.2024, acquisita al prot. n. 496453/2024 del 11.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso Determinazione Dirigenziale n. 156 del 09.10.2024, determinando:

[…] DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024, allegata, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto delle "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020, Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)" – IDVIA 841 Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 468865 del 27.09.2024:

Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):

- *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;*
- *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste.*

Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste;*

- *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Foggia	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Foggia	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 22 novembre 2019, n. 426.

Dal verbale di CdS del 20.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara che, in relazione al parere previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

Il **RdP** si riserva di esprimersi in tal senso."

All'esito dell'esame della DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, il **RdP** rileva che essa è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azioni 1 e 3:

"si propone di:

- *rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  - *a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.*
  - *b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.*
  - *c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.*
  - *d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.*
  - *e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.*
- *di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano Sassanelli
18.10.2024 12:21:10 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00644 del 28/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00667

OGGETTO: IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. relativo al progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Società Agricola Gargano Società Cooperativa a R.L. a Mutualità Prevalente.
Provvedimento di VIA.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 28/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 840".
PREMESSO CHE:

- in data 11.12.2023 la Società Agricola Gargano Societa' Cooperativa A R.L. A Mutualita' Prevalente presentava mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia l'istanza (acquisita al prot. n. 21250/2024) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" da realizzare nel Comune di Vico del Gargano (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 89645 del 20/02/2024, verificata la procedibilità dell'istanza comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell'istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 211151 del 09.05.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co.

4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

    1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 14996 13.05.2024;
    2. **Ente Parco Nazionale del Gargano,** nota prot. n. 4123 del 18.06.2024;
    3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 73185 del 07.10.2024;
    4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 04.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 340212 del 04.07.2024 rilevando la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 05.08.2024, acquisita al prot. n. 3964460 del 05.08.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 351982 del 11.07.2024. Trasmetteva contestualmente il parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14996 del 13.05.2024, e dell'Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4123 del 18.06.2024 in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 12.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, comprensiva delle integrazioni inviate con pec del 05.08.2024 esprimeva il proprio parere di competenza ritendo che […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:*
    - ***la valutazione della significatività dell'incidenza*** *per gli habitat analizzati si valuta complessivamente* ***Nulla o Bassa*** *(non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del*

sito e non ne compromettono la resilienza).” (Parere prot. n. 441811 del 12.09.2024);

- **l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** ha richiamato e confermato, per l’azione 1, il parere espresso con propria precedente nota n. 13026 del 12.11.2019 e le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate; ha fornito, relativamente alle opere proposte per l’azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l’inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l’ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 73185 del 07.10.2024, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4123 del 18.06.2024 esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156 rilasciava alla Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente, l’Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni di cui al D.lgs. n. 42/2004;

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 441811 del 12.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 841 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)"**, proposto dalla **Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente.**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 441811/2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)**, proposto dalla **Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 841 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato: "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel comune di Vico del Gargano (FG), proposto dalla società Scirocco Nicola**;**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

- è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_841_Allegato 1.pdf - 1af9f2b383708b5b0f8652a7ff67ab7c1097d9c65e5aa4f067ef4f0b4dec2d1d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 841: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. relativo al progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente:	Proponente: Società Agricola Gargano Società Cooperativa a R.L. a Mutualità Prevalente.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 841, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** **a) Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):** 1. *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;* 2. *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;* 3. *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;* 4. *non avvenga l'apertura di nuove piste.* **b) Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)** 5. *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;* 6. *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;* 7. *non avvenga l'apertura di nuove piste;* 8. *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.* 9. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 10. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 11. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 12. *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;* 13. *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	14. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* 15. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156].*	
	<u>Fase di progetto/cantiere:</u> 16. *La rimozione dei detriti se riutilizzati nell'ambito del cantiere dovranno seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.* 17. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* 18. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.* 19. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 20. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* *c) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.* *d) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* 21. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* 22. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *e) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *f) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *g) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP Foggia

	mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; *h) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *i) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia nota prot. n. 73185 del 07.10.2024]*	
	Fase di progetto/cantiere: *23. le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* *24. le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ;* *25. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l ' infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio ;* *26. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* *27. per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d ' acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/ o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* *28. la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* *29. si garantisca la sicurezza, evitando sia l ' accumulo di materiale, sia qualsias i altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* *30. durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali ;* *31. sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n.14996 del 13.05.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Procedimento: **ID VIA 841:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ***ZSC "Foresta Umbra" Cod. IT9110004***

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**

Oggetto: *Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 sottomisura 8.4. Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, nel Comune di Vico del Gargano*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex *L.R. n. 26/2022*

Proponente: ***Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente con sede in VICO DEL GARGANO (FG), CAP 71018, alla VIA DE GASPERI n.5.***

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0441811/2024 del 12/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

la valutazione della significatività dell'incidenza per gli habitat analizzati si valuta complessivamente **Nulla o Bassa** (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza).

TIPO DI INCIDENZA	INDICATORE DI SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ
Perdita di superficie di habitat	*Percentuale della perdita*	NULLA
Frammentazione degli habitat	*Grado di frammentazione struttura e funzioni specifiche per il mantenimento dell'habitat*	NULLA
Perturbazione specie	*n. individui, nidi*	NULLA
Effetti sull'integrità del sito natura 2000	*Struttura e funzioni specifiche*	NULLA
Alterazioni di caratteristiche ambientali del sito (es risorsa idrica)	*Variazione dei parametri fisico-chimici, regimi delle portate, condizioni microclimatiche*	NULLA
Potenzialità di alterazione delle comunità vegetali e animali	*Numero di specie botaniche e zoologiche di interesse conservazionistico coinvolte*	BASSA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073185 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: IDVIA0841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8 – SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI– AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE" nel Comune di Vico del Gargano (FG). **Parere di competenza**.

Proponente: AGRICOLA GARGANO SOC. COOP. A R.L. Titolo: 2.2.3 – Fascicolo: " ID 841"

Premesso che:

- Con nota 380015 del 26-7-2024, acquisita al protocollo ARPA n.59177 del 26-7-2024, codesta Autorità competente comunicava CdS per il procedimento in oggetto.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che l'intervento consiste i due azioni:

- Azione 1. Il progetto interessa l'area di intervento oggetto di diverse precipitazioni a carattere alluvionale degli ultimi anni (in particolare quelle dal 2/09/2014 al 5/09/2014 nella provincia di Foggia, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014). L'Azione 1 della sottomisura 8.4 prevede la realizzazione di interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali abiotiche. Pertanto, le operazioni previste interesseranno una superficie boscata di 7,16 ettari e riguarderanno la realizzazione di interventi quali tagli di rigenerazione per una ricostituzione del bosco.
- Azione 3. L'intervento prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073185 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti se riutilizzati nell'ambito del cantiere dovranno seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambi
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

iale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0495547/2024 del 10/10/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Pierluigi Morea

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it

Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L.
agricolacooperativa@pec.it
c/o Dott. For. Orazio Cilenti
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente. Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 156 del 09.10.2024.

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 156 del 09.10.2024.

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Pierluigi MOREA

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00156 del 09/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00159

OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR: "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020 , Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). IDVIA 841 - Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il giorno 09/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare gli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 *"Prime linee interpretative per*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 221151 del 09.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 in relazione al progetto denominato *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)"*; la documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 221151 del 09.05.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

1_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Agricola Gargano.pdf	*d3e9848b48e43b9c5c4d445340cddf53*
2_Studio di compatibilità idraulica_ Soc. Agr. Gargano.pdf	*03619cdbb1ea57f0b6e55ed107cbd790*
2a_Piano manutenzione_ Soc.Agr.Gargano.pdf	*70a1203b60e63e3e2262b2470e64ab10*
3_Relazione Paesaggistica Soc. Coop. Gargano.pdf	*9508aa92e4bf0679a8e37625f5bc32dc*
4_cronoprogramma.pdf	*c89c1987a00e9c769a4382643327447d*
5_Allegato 1_Format Screening Vinca.pdf	*20104ab6307b1bdd947449f28ac4c9b0*
6_elaborato fotografico.pdf	*beb6a93ca91dc75b3dd36ad0cfbf769d*
8_Studio di Impatto Ambientale__ 8.4 Soc. Coop. Agricola Gargano.pdf	*1593b47fea7b79d1ea5b99ebb9dde2db*
9_SINTESI NON TECNICA_Soc. Coop. Agricola Gargano.pdf	*b1a983be9cf09fe0744492ed29328e2c*
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale.pdf	*aabed5c587aadf3dbf17118b8cf32779*
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale_1.pdf	*53395a5d3696f5c12a62620e3efa26f8*
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto	*2344ee90ad56e9ef038c0d22a3ebcf76*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

su base catastale_2.pdf	
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici.pdf	*b6313d4f10a7dfe2f8c53cec9bd13465*
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali.pdf	*f5e34311364cb422a96d2648314d1624*
all_1.5 elaborato cartografico tavola interventi.pdf	*1ce09bf06d0d7be5d79a96b485acbf97*

- con nota prot. n. 254553 del 29.05.2024 questa Sezione, riscontrando la nota prot. n. 221151 del 09.05.2024 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto al proponente di fornire i seguenti approfondimenti progettuali:
  - cartografia con indicazione georeferenziata delle piste esistenti da utilizzare e dell'imposto, indicando negli elaborati descrittivi il sistema di concentramento ed esbosco prescelto. In relazione alla posizione dell'imposto si privilegi una posizione quanto più prossima alla strada camionabile;
  - documentazione fotografica georeferenziata per le aree in cui saranno realizzate le due briglie in legname e pietrame, in modo da verificare che sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva; la posizione specifica delle briglie andrà individuata laddove non è presente vegetazione;
  - documentazione fotografica georeferenziata delle aree di cantiere e di stoccaggio materiale da localizzare all'esterno delle aree di pregio naturalistico caratterizzate da Habitat;
  - cartografia con indicazione georeferenziata delle piste esistenti, in modo da chiarire come i mezzi potranno raggiungere i luoghi di lavoro senza l'apertura di nuove piste, considerando che i mezzi dovranno fermarsi lungo le piste esistenti e i trasporti fino al luogo di realizzazione dovranno avvenire a mano o "a soma" con l'utilizzo di animali;
  - verifica della possibilità di realizzare le palizzate e le palificate, anche in modo discontinuo, preservando la vegetazione esistente;
- con nota prot. n. 280523 del 10.06.2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 380915 del 26.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il giorno 20.09.2024 una Conferenza di Servizi ex art. 27 bis c.7 del D.lgs. 152/2006, in forma simultanea e in modalità sincrona;
- questa Sezione, esaminata la documentazione integrativa fornita dal proponente con nota prot. n. 280523 del 10.06.2024, ha richiesto, nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi del 20.09.2024, delucidazioni circa alcuni aspetti progettuali e localizzativi degli interventi di ingegneria naturalistica previsti. In particolare, considerato che si è richiesta la verifica della localizzazione delle n. 2 briglie in aree prive di vegetazione, si è rappresentato

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

che, sulla scorta della documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi:
- la sistemazione della briglia di monte può essere considerata ammissibile a condizione che non venga rimossa la vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale presente;
- la sistemazione della briglia di valle, nella localizzazione prescelta, non è ammissibile in quanto le lavorazioni andrebbero ad interferire con il fitto sottobosco presente.

Si è chiesto pertanto di individuare una nuova localizzazione della briglia di valle documentando l'assenza di vegetazione;

- con nota prot. n. 457784 del 23.09.2024 il proponente, in riscontro a quanto richiesto nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20.09.2024, ha trasmesso documentazione integrativa articolata in un elaborato grafico-fotografico della nuova localizzazione della briglia di valle e i relativi shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 di cui si riporta la codifica MD5:

nuova ubicazione briglia.shp	*fbfe8f0f453e8194fb1c5679ff96da07*
nuova ubicazione briglia.prj	*d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811*
nuova ubicazione briglia.dbf	*0fefb7bee718977d5cecc00e67c802d0*
nuova ubicazione briglia.cpg	*ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d*
Elaborato grafico_fotografico Agricola Gargano nuova ubicazione briglia.pdf	*02590c57bb8894a1ae825ad7abad9d41*

- con nota prot. n. 468865 del 27.09.2024 questa Sezione ha trasmesso, alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, impartendo le seguenti prescrizioni:

Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):

- *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;*
- *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste.*

Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi*

esterni alla viabilità forestale esistente;
- *non avvenga l'apertura di nuove piste;*
- *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.*

- con nota prot. 11355-P del 01.10.2024 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole, impartendo le seguenti prescrizioni:
  - *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
  - *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
  - *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
  - *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
  - *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
  - *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
  - *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento è localizzato in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) località *Valle del Melaino* e si estende su una superficie complessiva, in affitto al proponente, di 9,74 Ha. In relazione alle Azioni (Azione n. 1 e Azione n. 3) oggetto di sovvenzione, l'intervento si articola come di seguito descritto:

Azione 1 - Intervento selvicolturale: riguarda l'area boscata complessiva di 7,16 Ha risultata danneggiata dall'alluvione eccezionale del 2014 (DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22.10.2014) ed è finalizzato alla sua bonifica. Nello specifico è prevista:

- l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
- il taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi;
- la trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi da posizionare lungo piste forestali ai fini della prevenzione degli incendi;
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm),

compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile.

Azione 3 - Intervento di ingegneria naturalistica: interessa l'area buffer del reticolo idrografico per una superficie ragguagliata di 1,26 Ha. Si prevede in particolare la realizzazione di:

- una palizzata costituita da pali in legname per una estensione complessiva di 1.000 ml finalizzata alla sistemazione di porzioni di scarpate in frana, da realizzare con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo pari a 200 mc (circa 136 metri lineari e altezza fuori terra pari a 1,5 - 2 m), finalizzati a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- n. 2 briglie in legname e pietrame con altezza della gàveta pari a 1.50 m, per un volume complessivo di 150 metri cubi; esse sono finalizzate al rallentamento della velocità della corrente;
- n. 2 interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia entrambi di lunghezza 150 ml e di profondità media rispettivamente pari a circa 80 cm e 40 cm.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Torrente Romondato, Sorgenti Galluccio e Torrente del Melaino"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano "***Aree di rispetto dei boschi***", ***"Prati e pascoli"*** e "***Formazioni***

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

arbustive in evoluzione naturale" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 63 e 66 delle NTA del PPTR; inoltre gli interventi ricadono in ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare all'interno della ***ZSC "Foresta Umbra - IT9110004",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi ricadono all'interno di ***"Aree di notevole interesse pubblico",*** e più precisamente all'interno dell'area di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 30.05.1980, ***PAE0036****, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località San Menaio nel Comune di Vico del Gargano". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona ha notevole interesse pubblico perchè, sita nel mezzo della vasta riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri".* L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e dagli indirizzi di cui all'art. 90 e dalle prescrizioni di cui all'art. 91 delle NTA del PUG di Vico del Gargano. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; gli interventi ricadono in "***Zone gravate da usi civici***" ***- Comune di Vico del Gargano (FG)****,* disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA)
Gli interventi di sistemazioni idraulico-forestali devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali e al contempo devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.
Come descritto in premessa il progetto di sistemazione idraulico-forestale è articolato in due interventi distinti.

Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1).
A norma dell'art. 149 co.1 lett. c del D.Lgs 42/04, come modificato dalla Legge n. 136 del 9 ottobre 2023 in G.U. n.236 del 09.10.2023: "*Fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 4, lettera a), non è comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159: […] c) per il taglio*

colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati agli articoli 136 e 142, comma 1, lettera g), purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.
Gli interventi rientranti nelle definizioni di cui alla lettera c) del co. 1 dell'art. 149, sono integrate e dettagliate dal punto A.20 dell'Allegato A del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" che prevede tra gli interventi esclusi dalla previa autorizzazione paesaggistica: "*pratiche selvicolturali autorizzate in base alla normativa di settore […]*".
Richiamato quanto previsto dall'art. 14 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "*Prevalenza del regolamento di delegificazione e rapporti con gli strumenti di pianificazione*" a norma del quale: "*L'esclusione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di cui all'Allegato «A» prevale su eventuali disposizioni contrastanti, quanto al regime abilitativo degli interventi, contenute nei piani paesaggistici o negli strumenti di pianificazione ad essi adeguati. Sono fatte salve le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici dettate ai sensi degli articoli 140, 141 e 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice",* gli interventi selvicolturali proposti rientrano globalmente tra gli interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'*Allegato A* del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 nel presupposto che non siano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR.

Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)
L'intervento consiste in una "manutenzione" dei versanti con l'introduzione di palizzate e palificate collegata ad una "manutenzione" di un tratto d'asta torrentizia con la realizzazione di due briglie in legname e pietrame; questi interventi, minori, sono auspicati dal PPTR, in quanto consentono di mantenere in buono stato di conservazione gli elementi identificativi della Figura Territoriale attraversata.
Il DPR 13 febbraio 2017, n. 31, *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*, prevede tra gli interventi esclusi dalla previa autorizzazione paesaggistica:
A.26 - interventi puntuali di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili.
e tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato:
B.40 - interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.
Gli interventi di ingegneria naturalistica in esame risultano singolarmente esclusi dalla necessità dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e globalmente rientrano tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui all'*Allegato B* del DPR 13 febbraio 2017, n. 31.
In considerazione dell'interessamento delle aree d'intervento con "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici*", "*Boschi*", "*Aree di rispetto dei boschi*", "*Prati e pascoli naturali*" e "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*", questa Sezione ha richiesto al proponente approfondimenti progettuali circa la posizione specifica delle due briglie e delle aree di cantiere/stoccaggio materiale al fine di evitare, rispettivamente, l'interferenza con la vegetazione e gli habitat presenti. Il proponente con nota prot. n.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

280523 del 10.06.2024 ha fornito un elaborato cartografico esplicativo della localizzazione delle piste esistenti, delle aree di cantiere e delle aree di realizzazione delle briglie corredato di documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.
Dall'esame della documentazione fornita si è rilevato che la sistemazione della briglia di valle era inizialmente prevista in un'area caratterizzata da un fitto sottobosco prevalentemente composto da felci, non coerente con i criteri localizzativi richiesti. Pertanto, nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20.09.2024, questa Sezione ha rappresentato che le lavorazioni previste per la realizzazione della briglia di valle risulterebbero in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a causa dell'interferenza con la vegetazione erbacea e arbustiva presente. In riscontro a quanto richiesto nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20.09.2024 il proponente ha successivamente trasmesso un elaborato grafico-fotografico raffigurante una nuova ubicazione della briglia di valle. Dall'esame della documentazione si rileva che la nuova localizzazione della briglia di valle risulta ammissibile in quanto coerente con le indicazioni fornite da questa Sezione con nota prot. n. 254553 del 29.05.2024 e successivamente ribadite in sede di Conferenza dei Servizi del 20.09.2024.
Per quanto attiene la realizzazione delle palizzate e delle palificate il proponente, ottemperando a quanto richiesto con nota prot. n. 254553 del 29.05.2024, dichiara che "*[…] si provvederà a realizzarle in modo discontinuo, nel rispetto della vegetazione esistente*".

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto delle ***"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020 , Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)"*** **IDVIA 841 - Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente**, in quanto gli stessi non comportano pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastano con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 468865 del 27.09.2024:
Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):

- *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;*
- *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- *non avvenga l'apertura di nuove piste.*

Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste;*
- *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell' Amministrazione Comunale, per quanto di rispettiva competenza, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune interessato, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della LR n. 20 del 7 ottobre 2009.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto delle ***"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020, Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)"*** **– IDVIA 841 Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente.**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 468865 del 27.09.2024:
Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;*
- *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste.*

Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste;*
- *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11355-P del 01.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

DI DEMANDARE all'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano (FG) il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- al Comune di Vico del Gargano (FG);
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024_Vico - PAUR sistemazioni idraulico-forestali - AGRICOLA GARGANO- 146 fav . OMISSIS.pdf - e06f4bba12144208efc379b9749f7d490a47c9f61322eb1ae5385ece898c447f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
Pierluigi Morea

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/12.303

Rif.
Nota prot. 468865 del 27/09/2024
(Ns. Prot. n. 11269 del 27/09/2024)

Oggetto: **Vico del Gargano (FG) –** IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 per istanza AUTAMB-154-2023 con oggetto "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su Fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 3: "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa A.R.L. a mutualità prevalente.
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
CONSIDERATO che l'area di intervento, localizzata in agro di Ischitella in località "Folicara", è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Versanti" (disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR);

6.1.2 Componenti Idrologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Aree soggette a vincolo idrogeologico" (disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR);
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Torrente Romondato, Sorgenti Galluccio, Torrente del Melaino) (disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR);

6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali

- BP (Beni Paesaggistici): "Boschi" (disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR);

- UCP - "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" (disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 63 e 66 delle NTA del PPTR);

6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC "Foresta Umbra - IT9110004) (disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR);

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (PAE0036, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della localit San Menaio nel Comune di Vico del Gargano") (disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR);

- BP – Zone gravate da usi civici (disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR);

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestali, riassumibili nelle seguenti 2 azioni:

Azione 1 - Intervento selvicolturale: riguarda l'area boscata complessiva di 7,16 Ha risultata danneggiata dall'alluvione eccezionale del 2014 (DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22.10.2014) ed è finalizzato alla sua bonifica. Nello specifico è prevista:
- l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
- il taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi;
- la trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi da posizionare lungo piste forestali ai fini della prevenzione degli incendi;
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile.

Azione 3 - Intervento di ingegneria naturalistica: interessa l'area buffer del reticolo idrografico per una superficie ragguagliata di 1,26 Ha. Si prevede in particolare la realizzazione di:
- una palizzata costituita da pali in legname per una estensione complessiva di 1.000 ml finalizzata alla sistemazione di porzioni di scarpate in frana, da realizzare con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo pari a 200 mc (circa 136 metri lineari e altezza fuori terra pari a 1,5 - 2 m), finalizzati a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- n. 2 briglie in legname e pietrame con altezza della gàveta pari a 1.50 m, per un volume complessivo di 150 metri cubi; esse sono finalizzate al rallentamento della velocità della corrente;
- n. 2 interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia entrambi di lunghezza 150 ml e di profondità media rispettivamente pari a circa 80 cm e 40 cm.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;

- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIM
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4123/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Soc. Coop. Agricola Gargano
c/o Dott. Cilenti Orazio
Via Pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

OGGETTO: IDVIA0841 Ditta Agricola Gargano - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali",* Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Valle del Melaino"* nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 38, particelle nn. 11, 13, 104 e al Foglio 42, particelle nn. 77, 79, 84, 275 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Il Direttore f.f.

Dott. Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

OGGETTO: IDVIA0841 Ditta Agricola Gargano - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali",* Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Valle del Melaino"* nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 38, particelle nn. 11, 13, 104 e al Foglio 42, particelle nn. 77, 79, 84 e 275 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali acquisita al ns. prot. n. 1111 del 20/02/2024, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.L.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 0221151/2024 del 09/05/2024, acquisita al ns. prot. n. 3057 del 09/05/2024, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.
Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Dato atto che dall'istruttoria espletata sulla scorta della documentazione di progetto, acquisita agli atti di ufficio, si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (ZSC) "Foresta Umbra" (IT9110004);

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4123/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Ricade al di fuori del perimetro del Parco Nazionale del Gargano;

Il progetto, a firma del dott. For. Cilenti Orazio, così come consegnato ed acquisito agli atti dell'Ente Parco, prevede interventi relativi all'Azione 1, consistenti in tagli di diradamento fitosanitario nella fustaia di latifoglie miste, oltre che microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica necessari per la regimentazione delle acque torrentizie e per contenere i fenomeni di erosione superficiale dell'area (Azione 3);

Il popolamento forestale interessato è costituito da una fustaia di latifoglie a prevalenza di carpino bianco (Carpinus betulus L.), cerro (Q. Cerris L.), castagno (Castanea sativa Mill.), leccio (Quercus ilex L.) e acero opalo (Acer obtusatum L.); sporadicamente sono presenti piante di Pino d'Aleppo (Pinus halepensis Miller);

Gli interventi previsti consistono in:
- taglio di diradamento fitosanitario della fustaia di latifoglie miste per 7,16 ettari;
- palizzata (1000 ml) costituita da pali in legname infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1, sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno con successiva messa a dimora di astoni (n. 3 per metro);
- canaletta (150 m) – in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc; tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi; esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale;
- canaletta (150 m) in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- briglie in legname e pietrame per un volume complessivo di 150 metri cubi; la briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti; hanno la funzione di rallentare la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:
- gli interventi di diradamento forestale favoriscono il miglioramento strutturale del popolamento, una maggiore diversità floristica e riducono la sensibilità dello stesso al verificarsi e ai danni da incendi;
- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto cosi come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0841 della Ditta Agricola Gargano - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali",* Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4123/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Valle del Melaino"* nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 38, particelle nn. 11, 13, 104 e al Foglio 42, particelle nn. 77, 79, 84, 275, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4123/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il Responsabile dell'Area A-005
"*Gestione Risorse naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Dott. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4123/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14996/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-176-2023 con oggetto "Sistemazione idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Ditta: Società Cooperativa Agricola Gargano. DdS: 54250664841.*
Rif. Vs. prot. n. 089645/2024 del 20/02/2024 | prot. AdB-DAM n. 5174 del 20/02/2024.
Rif. Vs. prot. n. 0164648/2024 del 03/04/2024 | prot. AdB-DAM n. 10410 del 03/04/2024.
Rif. pec del 03/04/2024 | prot. AdB-DAM n. 10484 del 04/04/2024 - trasmissione integrazioni.
Rif. Vs. prot. n. 0221151/2024 del 09/05/2024 | prot. AdB-DAM n. 14568 del 09/05/2024.
[FLV 45-2024].

Con riferimento agli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso, che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA),* elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14996/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza.

Premesso, inoltre, che:

- con nota prot. n. 089645/2024 del 20/02/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 5174 in data 20/02/2024, codesta Sezione comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiedeva la verifica della completezza della documentazione presentata e dava avvio al *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;*
- con nota n. 9397 del 25/03/2024 questa Autorità di Bacino Distrettuale, a valle dell'esame della documentazione progettuale e dell'analisi degli interventi proposti per l'azione 1 e per l'azione 3, rilevava che alcuni contenuti delle relazioni, in riferimento agli interventi proposti per l'azione 3 necessitavano di ulteriore chiarimento e, rappresentava che al fine di proseguire l'istruttoria e la valutazione della compatibilità delle opere proposte con le NTA del PAI e quindi l'espressione del parere, era necessario che gli elaborati progettuali fossero integrati da elaborati scritto grafici a chiarimento di quanto richiesto;
- con nota prot. n. 0164648/2024 del 03/04/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 10410 in data 03/04/2024, codesta Sezione comunicava alla ditta proponente di riscontrare la richiesta delle integrazioni effettuate da questa Autorità di Bacino Distrettuale con la succitata nota n. 9397 del 25/03/2024;
- con pec del 03/04/2024 la ditta proponente ha provveduto a trasmettere gli elaborati integrativi richiesti (Studio di compatibilità idrologica e idraulica con allegati e Relazione integrativa), acquisiti agli atti al n. 10484 in data 04/04/2024;

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14996/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- con nota prot. n. 0221151/2024 del 09/05/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 14568 in data 09/05/2024, codesta Sezione ha comunicato la pubblicazione e l'avviso di decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico, comunicando altresì il riscontro del proponente a quanto richiesto da questa Autorità, indicando il link dal quale poter effettuare il download di detta documentazione;

Tutto quanto su premesso si fa presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la documentazione integrativa, acquisita e resa disponibile anche sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14996/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;

- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- la *Relazione integrativa*, a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, in riscontro alla nota di questa Autorità n. 9397 del 25/03/2024, chiarisce gli aspetti rilevati incongruenti rispetto alla lunghezza della canaletta (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) e rispetto alle aste dei bacini e delle sezioni trasversali, provvedendo a rettificare tali refusi nello *Studio di compatibilità idrologica e idraulica*;
- lo *Studio di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, versione del 03.04.2024, è stato aggiornato con modellazione condotta sulla base delle rettifiche effettuate per le sezioni di verifica nelle configurazioni *ante* e *post-operam*, per i profili longitudinali e nelle planimetrie con la rappresentazione delle aree allagabili;

considerato che:

- nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del PAI;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- alcuni interventi proposti si inquadrano tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali..... la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, per gli interventi proposti per l'azione 1, conferma il parere espresso con propria nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e conferma le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14996/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Relativamente alle opere proposte per l'azione 3 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti dalle norme di piano del PAI, esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

[redacted]*o*

Il Segr[redacted]*lli*
dott.ssa

Referente:
dott.ssa agr. Floriana La Viola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426

Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi che comportano movimenti di terra e che pertanto necessitano di rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico";
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, **è emersa la necessità della** valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- VISTI i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n.9 del 11.03.'15 e ss.mm.ii. "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere*

complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia";

- della Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n° 394 del 15/11/2019 - *Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.1 " *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*", con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 e ss.mm.ii. sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno";
- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;

- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di Vincolo Idrogeologico (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);

- con riferimento alle sole attività che prevedono movimenti di terra, che necessitano pertanto del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. n.9 del 11.03.'15, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi:

  - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", articolata in:

    - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).*
    - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.
    - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve*. per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

  - *Sottomisura 8.2* "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", articolata in:
    - *Azione 1 –* "*Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*", per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Per entrambe le sottomisure 8.1 ed 8.2, le operazioni che prevedono movimenti di terra, la maggior parte ascrivibili ad ordinarie operazioni di lavorazione del suolo su terreni già coltivati e ben definite sul Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, sono le seguenti:
OF 01.09. - Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);

OF 01.11 - Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere;
OF 01.13. - Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere;
OF 02.15. - Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura;
OF 01.16. - Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm;
OF 01.18. - Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere;
0F 01.19. - Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere;
OF 01.22. - Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40;
OF 01.24. - Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
OF 01.25. - Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.26. - Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.33. - Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere;
OF.04.10. - Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.
Limitatamente alla sottomisura 8.2, potranno anche essere realizzati movimenti di terra per la realizzazione delle seguenti opere:
OF 06.01. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato con bentonite compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.02. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.03. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con soletta in cemento armato impermeabilizzato compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree.

- Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture di cui all'intervento 1.1.; le tipologie

di lavori sono quasi tutte ben definite e descritte nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia e/o nel Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 3* - "*Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi*", articolata in:.

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso si interviene esclusivamente in aree boscate, e gli interventi che prevedono piccolissimi movimenti di terra sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 4* - "*Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*", articolata in:.

4.1) **Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione delle previste infrastrutture di cui all'intervento 4.1.; si tratta di modesti interventi di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 5* - "*Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale*", articolata in:.

5.1) **Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico**: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
In questo caso sono previste tutta una serie di operazioni che prevedono movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*

    In questa azione gli unici movimenti di terra previsti sono quelli per la posa in opera dei pali per le recinzioni e le staccionate.
  - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
  - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
  - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Per le Azioni 3, 4 e 5 sono previste tutta una serie di operazioni che comportano movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:
  - *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.2) **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**.
Solo in questo intervento dell'Azione 1 della Sottomisura 8.5, da realizzare esclusivamente in aree boscate, sono previste operazioni che prevedono piccolissimi movimenti di terra necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.

2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive:

2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.

In questa azione tra le altre, sono previste operazioni di messa a dimora piantine forestali, realizzazione di recinzioni e sistemazioni del terreno con opere di ingegneria naturalistica che prevedono movimenti di terra. Le dette operazioni sono già state descritte nelle precedenti sottomisure.

- *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.

3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.

3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.

3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).

In questa azione le attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o collocazione delle previste infrastrutture; si tratta generalmente di piccoli movimenti o di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:
  - *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*

1.2) Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Per questo intervento sono previsti movimenti di terra finalizzati alla creazione di vivai, quali spargimento di terreno vegetale, posa in opera di recinzioni, cancellate, paleria varia, barriere antivento e strutture portanti per reti ombreggianti.

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) Interventi selvicolturali con finalità produttive: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

In entrambi gli interventi dell'Azione 2, da realizzare esclusivamente in aree boscate, gli unici movimenti di terra previsti sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.
c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
  b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la

regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 13 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 804

IDVIA0837 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).

Proponente: Nicola ZAFFARANO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 05.11.2024, trasmessa con nota prot. 0591943 del 29.11.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 740 del 18.11.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 168 del 21.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA (**837**);

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:
"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*
RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Nicola ZAFFARANO;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato risulta:
neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)* proposto da **Nicola ZAFFARANO** di cui al procedimento IDVIA 837, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 05.11.2024;
- **di dare atto che i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 05.11.2024;
2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 740 del 18.11.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. n. 168 del 21.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali n. 426 del 22.11.2019

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento include i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 05.11.2024:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 0423270 del 02.09.2024
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 0152691 del 26.03.2024 e n. 0152701 del 26.03.2024
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 0246888 del 23.05.2024

e, pertanto, non include né sostituisceulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, successive all'adozione del presente provvedimento;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Nicola ZAFFARANO**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- COMUNE DI VICO DEL GARGANO
- PROVINCIA DI FOGGIA
- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
- CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
- ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
- SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA

- AQP - DIREZIONE GENERALE
- REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
        - Servizio VIA/ VINCA
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
    - Sezione difesa del suolo e rischio sismico

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1. IDVIA_837_Zaffarano_verbale_CdS_05nov2024_finale_signed.pdf - 6a0d149dd56479f104b88d8ced2f35c925d3959383b62632d577dca735ddee71
2. 089_DIR_2024_00740_Determina.pdf - 258cf291bed5e3021f98f3ce751b394f99a390b4c6758b03cbe21815b31f625c
3. 2024.10.22 IDVIA0837 zaffarano - invio determina paesaggio con parere positivo SEBAP -prot_n_0514120.pdf - c9ed8ed949cd565a6e71a7f4dafd14a055872153a25da6ce506871550fac207d
4. parere_unico_compatibilità_vincolo idrogeologico.pdf - d38a051db4c8132a71ea4576a1d85688b6aa2ba5bc4406124692913ec44e8b79
5. ENTE PARCO GARGANO - parere 25.06 - 2024.09.03 prot. n. 0423270.pdf - a086e09a58df8f13da9864936dd1e486f651049e606a19ababc5a384bb948c45
6a. ADB - parere 13.03 - 2024.03.26 prot. n. 0152691.pdf - c156204367ffd502c2a9a2be96238e7857a68f3115e7aa3e9b795e89d2c1f5fe
6b. ADB - parere 08.03 - 2024.03.26 prot. n. 0152701.pdf - 8283f45aa8de0e8075063ace6beb93361fe1b34e38095f7c1c99561102cd141a
7. ARPA - parere 13.05 - 2024.05.23 prot. n. 0246888.pdf - e52a8764bc0aaf4b006e87b2f5276415660271944f387a738e269f1f8ddfb0c5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 05.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 837**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"MICRO-INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE" A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8. SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI. AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE".
Comuni interessati:	Vico del Gargano (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera a) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.rr
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Nicola ZAFFARANO**

Il giorno 05.11.2024 a partire dalle ore 10:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0517669 del 22/10/2024 per il giorno 05.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento, dott. Gaetano Sassanelli, delegato alla Presidenza della CdS dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Gaetano Sassanelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Nicola Zaffarano**
  Dott. Orazio Cilenti, tecnico incaricato (giusta delega in atti della CdS)
- per il **Comune di Vico del Gargano**
  Geom. Michele Montanaro, responsabile unico per il Paesaggio

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **30 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE ENTE GESTORE	LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394; NORME DI SALVAGUARDIA D.P.R. 05/06/1995	PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
PARERE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA ED IDROLOGICA	NTA PAI_2005 ARTT. 6 E 10	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	D.P.C.M. 12.12.2005 NONCHÉ DELLE NTA DEL PPTR	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 15 si rimanda al verbale di CdS del 01.10.2024.

16. con pec del 02.10.2024, acquisita al prot. n. 0478859 del 03.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in fase di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona del 01.10.2024 ovvero le integrazioni richieste dalla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia;
17. con nota prot. n. 0491524 del 09.10.2024, acquisita al prot. n. 0491682 del 09.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza con prescrizioni;

18. con nota acquisita al prot. n. 0514120 del 21.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la D.D. n. 168 del 21.10.2024, con la quale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
19. con nota prot. n. 0517669 del 22.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 05.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI VICO DEL GARGANO	Nessun contributo
Il rappresentante del Comune di Vico del Gargano non ravvede motivi ostativi al realizzazione dell'intervento in oggetto.	
PROVINCIE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	*NULLA OSTA* *LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394; NORME DI SALVAGUARDIA D.P.R. 05/06/1995;* *DPR 5 Giugno 1995 – ALL. A, Art.8 (modalità di richiesta delle autorizzazioni)* Nota prot. n. 0423270 del 02.09.2024

Dal verbale di CdS del 01.10.2024:

"Con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 0423270 del 02.09.2024, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 4343 del 25.06.2024 dell'**Ente Parco Nazionale del Gargano**, con cui ha espresso

"[…]parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0837 Ditta Zaffarano Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Gadescia" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 32, particelle 29, 30, 66 e 67 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;

dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;

il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);

per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si

utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;

eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;

il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;

siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;

per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);

al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione NTA PAI_2005 ARTT. 6 E 10* Nota prot. n. 0152691 del 26.03.2024 e n. 0152701 del 26.03.2024

Dal verbale di CdS del 01.10.2024:

"Con pec del 08.03.2024 e del 13.03.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 0152701 del 26.03.2024 e n. di prot. 0152691 del 26.03.2024, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso le note prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024, con cui ha rappresentato che:

" […] per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti alle norme di piano del PAI, relativamente alle opere proposte per l'azione 3 esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
- *la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure*

temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

ARPA Puglia **DAP Foggia**	Nota prot. n. 0246888 del 23.05.2024

Dal verbale di CdS del 01.10.2024:

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 0246888 del 23.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 0041142 - 2.2.3 del 13.05.2024, con cui rilascia:

"per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica*
4. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
5. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
7. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

Consorzio di Bonifica della Capitanata	Nessun contributo
AQP – Direzione generale	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Parere rilasciato nell'ambito dell'Autorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia (D.D. n. 168 del 21.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 26.09.2024
Dal verbale di CdS del 01.10.2024: "Nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024, ritenendo che: *"[…] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."* Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	*Autorizzazione paesaggistica* *D.P.C.M. 12.12.2005 NONCHÉ DELLE NTA DEL PPTR* D.D. n. 168 del 21.10.2024
Dal verbale di CdS del 01.10.2024: "Con pec del 29.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 0255640 del 29.05.2024 con allegata nota prot. n. 0255167 del 29.05.2024, contenente richiesta di integrazione documentale. Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 0286388 del 12.06.2024, il proponente ha trasmesso, una nota di integrazioni, l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori e l'elaborato fotografico. Non si registra alcun ulteriore contributo da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**. Interviene il **Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** rappresentando che per quanto concerne gli interventi di ingegneria naturalistica ed in particolare gli approfondimenti progettuali richiesti circa la verifica della localizzazione delle briglie in aree prive di vegetazione si rappresenta che, sulla scorta della documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi:	

- la sistemazione delle briglie di valle, per entrambe le aste idrografiche, può essere considerata ammissibile a condizione che non venga rimossa la vegetazione arborea o arbustiva naturale presente;
- la sistemazione delle briglie di monte, la prima per l'asta idrografica a Nord e le prime due per l'asta idrografica a Sud, non è ammissibile nella localizzazione proposta, in quanto le lavorazioni andrebbero ad interferire con il fitto sottobosco presente.

Si chiede pertanto di individuare, se si ritiene necessario, una nuova localizzazione delle briglie di monte documentando l'assenza di vegetazione.

Interviene il **Proponente** comunicando che sarà valutata in campo la possibilità di spostare le briglie indicate in posizione tale da non rimuovere la vegetazione arborea ed arbustiva presente, e si provvederà a fornire la documentazione integrativa richiesta entro un termine di 10 giorni."

Con pec del 02.10.2024, acquisita al prot. n. 0478859 del 02.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in fase di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona del 01.10.2024 ovvero le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 0491524 del 09.10.2024, acquisita al prot. n. 0491682 del 09.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza con le seguenti prescrizioni:

"- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;

- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;

- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;

- non avvenga l'apertura di nuove piste."

Con nota acquisita al prot. n. 0514120 del 21.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la D.D. n. 168 del 21.10.2024, con la quale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rappresentando che:

"[…] in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria- Trani e Foggia con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024, si ritiene ***DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica SEMPLIFICATA*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Micro-interventi di sistemazione idraulico - forestale" a valere su fondi PSRPuglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG), in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;*
- *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove*

piste;

- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 01.10.2024:

"Il **Proponente** dichiara che, in relazione al parere previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

La **CdS** si riserva di esprimersi in tal senso."

Il **RdP** rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:

"si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.

b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.

d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.

e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in

materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

dott. Gaetano Sassanelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23 comma 1
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00740 del 18/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00759

OGGETTO: IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente: Nicola ZAFFARANO
Provvedimento di VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 18/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 837".
PREMESSO CHE:

- in data 25.11.2023 il sig. **Nicola Zafferano** presentava mediante Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-169-2023 (acquisita al prot. n. 20221 del 25.11.2023) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 0088420 del 19.02.2024, verificata la procedibilità dell'istanza comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell'istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 0196323 del

22.04.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale Del Gargano,** nota prot. n. n. 4343 del 25.06.2024;
2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, note prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024;
3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 0041142 - 2.2.3 del 13.05.2024,
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 di trasmissione della DD n. 168 del 21.10.2024 – Autorizzazione Paesaggistica;
5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**, nota prot. n 12075-P del 17.10.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 01.08.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, richiedeva la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. n. 0423270 del 02.09.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0402883 del 07.08.2024;
- il **Proponente** con pec del 04.09.2024, acquisita al prot. n. 0429422 del 05.09.2024, trasmetteva le ulteriori richieste di integrazioni della Commissione VIA regionale;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 26.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 0467937 del 26.09.2024 ritendo che *"[…] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

significativi e negativi":

- ***Valutazione di incidenza appropriata*** *Dall'analisi della documentazione si evince che il bilancio globale degli impatti ambientali è* ***positivo****, nel senso che i benefici che si attendono dalla realizzazione degli interventi è superiore a quello degli aspetti negativi.*

Sarà opportuno eseguire le misure di mitigazione (descritte a pag 50 e 51 della relazione di Vinca) sia nei confronti degli impatti connessi alla fase di cantiere, sia nei confronti di quelli connessi alla fase di esercizio." (Parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024);

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con note prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024, forniva relativamente alle opere proposte per l'azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 0041142 - 2.2.3 del 13.05.2024, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4343 del 25.06.202 esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 trasmetteva la D.D. n. 168 del 21.10.2024, con la quale rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;*
- *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l'apertura di nuove piste*.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."*

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia** con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 trasmetteva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con prescrizioni riportate nella D.D. n. 168 del 21.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 0467937 del 26.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 837 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)."**, proposto dal sig. **Nicola ZAFFARANO.**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 26.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)",** proposto dal sig. **Nicola ZAFFARANO;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 837 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato: "Micro-interventi di

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate nel Comune di Vico del Gargano (FG)", proposto dal sig. Nicola ZAFFARANO**;**

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_837_Allegato 1.pdf - 863ff63c9587af05f8a91aad11dad32b6717f0ec98399bde0d305f5f6c90e242

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 387: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8. sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. azione 3 sistemazione di aree degradate - Vico del Gargano (FG).
Proponente:	Proponente: Nicola ZAFFARANO.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 837, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** 1. *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;* 2. *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;* 3. *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;* 4. *non avvenga l'apertura di nuove piste.* *[Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio D.D.* n. *168 del 21.10.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
B	**Fase di progetto/cantiere:** 5. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 6. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 7. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 8. *non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;* 9. *palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;* 10. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* **Fase fine esercizio:** 11. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia, nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

C	**Fase di progetto/cantiere:** 12. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017;* 13. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.);* 14. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica* 15. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 16. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* *a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.* *b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* 17. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* 18. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;* *d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia prot. n. 0041142 - 2.2.3 del*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP Foggia

	13.05.2024]	
D	**Fase di progetto/cantiere:** 19. *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* 20. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ;* 21. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* 22. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 23. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* 24. *la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* 25. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 26. *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;* 27. *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
E	**Fase di progetto/cantiere:** 28. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;* 29. *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;* 30. *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Ente Parco Nazionale del Gargano

	periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio); 31. *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali* 32. *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;* 33. *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;* 34. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 35. *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);* 36. *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4343 del 25.06.2024]*	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0514120/2024 del 21/10/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Francesco Natuzzi

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg @pec.cultura.gov.it

Comune di Vico del Gargano
vicodelgargano@postecert.it

Sezione Autorizzazioni ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG).**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (art. 146 D.Lgs 42/2004, DPR n. 31/2017 e art. 90 delle NTA del PPTR)

Trasmissione D.D. n. 168 del 21.10.2024

Si trasmette in allegato l'Atto Dirigenziale n. 168 del 21.10.2024.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0514120/2024 del 21/10/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Francesco Natuzzi

N. 00168 del 21/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00174

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (art. 146 D.Lgs 42/2004, DPR n. 31/2017 e art. 90 delle NTA del PPTR) per “Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale” a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” nel Comune di Vico del Gargano (FG).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 21/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato

con DGR 176 del 16.02.2015";
- il DPR n. 31 del 13.02.2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 196323 del 22.04.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto; la documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 196323 del 22.04.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

*1_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA **...omissis...**.pdf - 00d8ca7673123180d9e986d6b38239dc*
2_cronoprogramma.pdf - 4cf611f4c89e35a5b9a1b4d918a94ea3
*2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 **...omissis...**.pdf - a0c24d59533754067611702 93c2325fc*
*3_Sintesi non tecnica_**...omissis...**.pdf - e6c0319a689789aa944994dd20d44d9a*
*4_Relazione Paesaggistica **...omissis...**.pdf - d7bc838e4a8ba8b2220ceba224558980*
*6_Studio di compatibilitÃ idraulica_**...omissis...**.pdf - db22f0b34742ca2fc52ba4cc62aecaac*
*6a_Piano manutenzione_**...omissis...**.pdf - 2996bbf7c642727b06576bd4c5a125e6*
8_allegato fotografico.pdf - 19f6445c58f4239e9aa896c3c74d960b
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale.pdf - 3f9ac800ee966b2863c7bcd74d0576d9
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale.pdf - 68bd0ec3a0f0314ac6f580cb8f87fff5
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici.pdf - dafef4517c71db2d815b80232bd0ccfc
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali.pdf - 702719879942b23ce287d7873432ae31
all_1.5_elaborato cartografico degli interventi.pdf - 704a4a7e5da99c92e86ff3b2159b92bb

- con nota prot. n. 255167 del 29.05.2024 questa Sezione ha chiesto approfondimenti finalizzati alla verifica della coerenza dell'intervento con la pianificazione paesaggistica, nonché la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR per l'Ambito paesaggistico ***"Gargano"*** e l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009;
- con pec del 12.06.2024 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 255167 del 29.05.2024;
- con nota prot. n. 383709 del 29.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006; la prima

riunione della Conferenza si è tenuta in data 01.10.2024; nel corso della riunione questa Sezione ha evidenziato:

> *"per quanto concerne gli interventi di ingegneria naturalistica ed in particolare gli approfondimenti progettuali richiesti circa la verifica della localizzazione delle briglie in aree prive di vegetazione si rappresenta che, sulla scorta della documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi:*
>
> - *la sistemazione delle briglie di valle, per entrambe le aste idrografiche, può essere considerata ammissibile a condizione che non venga rimossa la vegetazione arborea o arbustiva naturale presente;*
> - *la sistemazione delle briglie di monte, la prima per l'asta idrografica a Nord e le prime due per l'asta idrografica a Sud, non è ammissibile nella localizzazione proposta, in quanto le lavorazioni andrebbero ad interferire con il fitto sottobosco presente.*
>
> *Si chiede pertanto di individuare, se si ritiene necessario, una nuova localizzazione delle briglie di monte documentando l'assenza di vegetazione."*

- con pec del 02.10.2024 il proponente ha trasmesso un elaborato grafico e fotografico integrativo, documentando l'assenza di vegetazione nelle aree in cui è prevista la realizzazione delle briglie; inoltre, ha trasmesso gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 delle nuove localizzazioni proposte;
- con nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 questa Sezione ha proposto di rilasciare con prescrizioni, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG)*;*
- con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico all'interno dell'azienda agricola **...omissis...**, in località "Gadescia" in agro del Comune di Vico del Gargano, per una superficie complessiva di 6,27 Ha.

Più in particolare il progetto prevede:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- tratti di palizzata per una estensione complessiva di 2000 ml per la sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; saranno realizzate per file continue o discontinue al fine di ridurre la pendenza di superfici molto ripide e accidentate;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc per la ricostruzione di tratti di versante interessati da fenomeni franosi;
- realizzazione di briglie in legname e pietrame per un volume complessivo di 300 mc per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti; saranno realizzate per diminuire la pendenza dell'alveo, rallentando la velocità della corrente;
- interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 80 cm, per 100 ml, e interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 40 cm, per 200 ml.

Il proponente specifica che *"vista l'analisi suddetta, si evince che le aree oggetto di intervento ricadono in Aree sottoposte a misure di salvaguardia e trattandosi di opere di ingegneria naturalistica di lieve entità, sulla base di quanto definito dal D.P.R. n.31 del 13/02/2017, sono soggetti al procedimento autorizzativo semplificato."*

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "***Gargano***" e la relativa Figura Territoriale "***La foresta umbra***".
L'Ambito Paesaggistico "***Gargano***" è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La peculiarità del paesaggio garganico è strettamente legata alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, come le valli fluvio-carsiche e le ripe di erosione fluviale, o le doline, spesso ricche di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, nonché le forme di versante, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'isolamento biogeografico dell'ambito ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate e, soprattutto, in buono stato di conservazione con un'elevata diversità di ambienti e di nicchie ecologiche; e, difatti, l'ambito garganico presenta paesaggi rurali di gran pregio, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale come l'oliveto terrazzato, le agrumete e il mosaico agro-silvo pastorale. La valenza ecologica degli spazi rurali è massima per le superfici boscate e forestali, alta per le aree a pascolo naturale, le praterie ed i prati stabili non irrigui dell'altopiano carsico, medio-alta per le aree collinari: in queste aree, infatti, la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali con frequenti elementi naturali e aree rifugio (siepi, muretti e filari) e con elevata contiguità di ecotoni e biotopi.
Tra le invarianti della Figura territoriale de ***"La foresta umbra"*** il PPTR individua il sistema di vallecole, gole e forre di origine fluvio-carsica che si sviluppano in direzione ovest-est verso la costa e, a seconda delle particolari condizioni giaciturali, danno origine a forme eterogenee e microhabitat di grande valore naturalistico, nonché il sistema agro-forestale del Gargano orientale, che si sviluppa tra la costa e l'altopiano

carsico attraverso una grande varietà di ambienti forestali, risultato di una secolare storia di pratiche selvicolturali: dalle tipologie tipicamente marine come il pino d'aleppo si passa rapidamente, spostandosi verso l'interno, alle cerrete e alle ampie superfici di faggete. La riproducibilità delle invarianti è garantita dalla continuità idraulica ed ecologica delle vallecole e dei microhabitat che le caratterizzano.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Vallone Moscatelli"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi ricadono in ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare all'interno della ***ZSC "Foresta Umbra - IT9110004",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi ricadono all'interno di ***"Aree di notevole interesse pubblico",*** e più precisamente all'interno dell'area di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 30.05.1980, ***PAE0036***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località San Menaio nel Comune di Vico del Gargano"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la zona ha notevole interesse pubblico perchè, sita nel mezzo della vasta riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri*". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e dagli indirizzi di cui all'art. 90

e dalle prescrizioni di cui all'art. 91 delle NTA del PUG di Vico del Gargano. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.
L'intervento in oggetto è inserito in un'area stabile dal punto di vista ecosistemico e ambientale e, pertanto, le trasformazioni richieste devono essere valutate molto attentamente; in particolare, poiché il progetto prevede l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, la fase più delicata dell'intero intervento è quella della cantierizzazione.
Il proponente afferma che *"stante la valenza naturalistica dell'area di intervento e al fine di ridurre il più possibile il compattamento dell'area di lavoro, non sarà permesso l'utilizzo di mezzi cingolati e/o con stazza superiore a 80 quintali. Se strettamente necessario e su precisa disposizione del D.L. potrà essere ammesso l'utilizzo di piccoli mezzi (max 50 quintali) con cingoli gommati. I mezzi gommati potranno muoversi solo lungo le piste esistenti e/o in aree prive di vegetazione."*
Inoltre, con riferimento alle aree di cantiere, afferma: *"l'area di stoccaggio e deposito dei materiali è posizionata in area priva di vegetazione, a ridosso del centro aziendale, da cui sarà possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area di intervento, grazie alla fitta rete di piste forestali presenti."*
[…]
"i materiali di scavo non subiranno alcun trasporto né deposito poiché, come evidenziato nel Piano di Riutilizzo terre e Rocce di scavo, tutto sarà riutilizzato per il riempimento delle briglie, delle palizzate e delle palificate, per cui non sarà effettuato alcun trasporto di tali materiali di scavo."
In relazione all'interferenza con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*** il PPTR ritiene inammissibili:

- a1) "la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica";
- a5) "rimozione della vegetazione arborea od arbustiva".

Per quanto riguarda l'interferenza delle lavorazioni con la vegetazione arborea ed arbustiva, all'interno del Bene Paesaggistico ***"Bosco"***, l'art. 62 delle NTA del PPTR

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prevede al co. 2, lett a1) l'inammissibilità della *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche".*
Di contro, tra gli interventi auspicati, al co. 4, lett. c6) sono annoverati interventi *"di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica."*
Inoltre, il DPR 13 febbraio 2017, n. 31, *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*, prevede tra gli interventi esclusi dalla previa autorizzazione paesaggistica:
A.26 - interventi puntuali di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili.

e tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato:
B.40 - interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.
L'intervento consiste in una "manutenzione" dei versanti con l'introduzione di palizzate e palificate collegata ad una "manutenzione" di due tratti d'asta torrentizia con la realizzazione di briglie in legname e pietrame; questi interventi, minori, sono auspicati dal PPTR, in quanto consentono di mantenere in buono stato di conservazione gli elementi identificativi della Figura Territoriale attraversata, risultano singolarmente esclusi dalla necessità dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e globalmente rientrano tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato.

Questa Sezione ha chiesto approfondimenti in modo da verificare che sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva relativamente alle aree in cui saranno localizzate le briglie, all'organizzazione del cantiere e alla possibilità di realizzare le palizzate e le palificate anche in modo discontinuo. In merito il proponente afferma:

> *"Relativamente al chiarimento in relazione al trasporto dei materiali lungo le aste torrentizie, precisano che nell'area di cantiere, oltre a numerose piste di esbosco presenti e funzionali al trasporto del materiale derivante dalle utilizzazioni boschive, le stesse aste torrentizie sono state utilizzate al fine di transitare con i mezzi per l'esecuzione dell'esbosco.*
> *Ad oggi, pertanto, tutta l'area è percorribile con i mezzi, rimuovendo eventuali rami spezzati che ostruiscono il passaggio.*
> *Per quanto attiene la realizzazione delle palizzate e delle palificate, si provvederà a realizzarle in modo discontinuo, nel rispetto della vegetazione esistente.*
> *Inoltre, la ditta che eseguirà i lavori dovrà essere dotata di moto carriola al fine di poter aggiungere tutte le aree di intervento anche qualora le suddette piste fossero di piccole dimensioni."*

Inoltre, in riscontro a quanto richiesto nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria il proponente ha trasmesso un elaborato grafico e fotografico in cui

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

evidenzia le aree di specifica localizzazione delle briglie di monte, la prima per l'asta idrografica a Nord e le prime due per l'asta idrografica a Sud. Si ritiene, pertanto, possibile, in accordo a quanto dichiarato dal proponente, evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva.

(CONCLUSIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG), in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;
- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;
- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;
- non avvenga l'apertura di nuove piste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;
- palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* e dovranno essere posizionate in modo

discontinuo lungo tutti i tratti;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

mediante il versamento di € 110,00, reversale di incasso n. 62940 del 14.06.2024.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG).

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;
- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;
- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;
- non avvenga l'apertura di nuove piste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;
- palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Di demandare all'amministrazione comunale di Vico del Gargano (FG) il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

Di trasmettere telematicamente, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- al Comune di Vico del Gargano;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al proponente.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Parere Soprintendenza omissis.pdf - 0db230c569a3494288b84285341182561704263 8af12ae77cbeb0618efc4ed51

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

E.Q. Grandi infrastrutture
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/12.312

Rif.
Nota prot. 491524 del 09/10/2024
(Ns. Prot. n. 11757del 09/10/2024)

Oggetto: **Vico del Gargano (FG) –** IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente:
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
CONSIDERATO che l'area di intervento, localizzata in agro di Ischitella in località "Folicara", è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:
6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Versanti" (disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR);
6.1.2 Componenti Idrologiche
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Aree soggette a vincolo idrogeologico" (disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR);
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Vallone Moscatelli) (disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR);
6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
- BP (Beni Paesaggistici): "Boschi" (disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR);
6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC "Foresta Umbra - IT9110004) (disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR);

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (PAE0036, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della localit San Menaio nel Comune di Vico del Gargano") (disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR);

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante la realizzazione di interventi di prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante), e in particolare, come risulta dalla relazione tecnica:

1. Palizzata costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1. Sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del Ø di cm 10 lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; compresa la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale e compreso ogni altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte.

2. Palificata viva spondale a parete doppia – Dopo l'apertura dello scavo in contropendenza del 10%, si dispongono in basso due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m dalla prima, addossata alla parete dello scavo. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno si riempie con il materiale dello scavo e con terreno di riporto. Man mano che si procede al riempimento graduale della gabbia vi si mettono a dimora le talee.

3. Briglia in legname e pietrame Si prepara lo scavo del piano di fondazione su cui poggiare l'opera, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento. Viene quindi effettuata la posa in opera della prima serie di tronchi longitudinali (longoni), in doppia fila; al di sopra di essi viene realizzata la prima serie di tronchi trasversali (traversi), fissati ai precedenti e distanziati tra loro con interasse massimo pari a 1 m. Si procede in questo modo fino al raggiungimento dell'altezza di progetto della briglia, provvedendo contemporaneamente al riempimento dell'opera con pietrame, che può essere effettuato anche meccanicamente, curando però la sistemazione a mano in modo da ottenere un riempimento omogeneo. Vengono infine realizzate le ali utilizzando pali longitudinali, in modo che nella parte centrale dell'opera si formi lo spazio per la gaveta. Il coronamento e la gaveta, per una migliore protezione dell'opera dagli effetti del trasporto solido, saranno rivestiti utilizzando piccoli tronchi, di diametro e lunghezza inferiore rispetto ai pali.

4. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo.

5. Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo.

VISTA l'istruttoria di competenza di codesta Sezione della Regione Puglia nonché la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;
- palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

Il Responsabile del procedime
Arch. Giuseppe Francesco Ro

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426

Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi che comportano movimenti di terra e che pertanto necessitano di rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico";
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, **è emersa la necessità della** valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- VISTI i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n.9 del 11.03.'15 e ss.mm.ii. "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere*

complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia";

- della Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n° 394 del 15/11/2019 - *Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.1 " *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*", con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 e ss.mm.ii. sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno";
- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;

- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di Vincolo Idrogeologico (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);

- con riferimento alle sole attività che prevedono movimenti di terra, che necessitano pertanto del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. n.9 del 11.03.'15, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi:

  - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", articolata in:

    - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).*
    - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.
    - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve*. per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

  - *Sottomisura 8.2* "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", articolata in:
    - *Azione 1 –* "*Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*", per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Per entrambe le sottomisure 8.1 ed 8.2, le operazioni che prevedono movimenti di terra, la maggior parte ascrivibili ad ordinarie operazioni di lavorazione del suolo su terreni già coltivati e ben definite sul Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, sono le seguenti:
OF 01.09. - Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);

OF 01.11 - Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere;
OF 01.13. - Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere;
OF 02.15. - Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura;
OF 01.16. - Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm;
OF 01.18. - Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere;
0F 01.19. - Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere;
OF 01.22. - Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40;
OF 01.24. - Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
OF 01.25. - Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.26. - Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.33. - Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere;
OF.04.10. - Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.
Limitatamente alla sottomisura 8.2, potranno anche essere realizzati movimenti di terra per la realizzazione delle seguenti opere:
OF 06.01. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato con bentonite compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.02. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.03. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con soletta in cemento armato impermeabilizzato compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree.

- Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture di cui all'intervento 1.1.; le tipologie

di lavori sono quasi tutte ben definite e descritte nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia e/o nel Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 3* - "*Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi*", articolata in:.

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso si interviene esclusivamente in aree boscate, e gli interventi che prevedono piccolissimi movimenti di terra sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 4* - "*Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*", articolata in:.

4.1) **Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione delle previste infrastrutture di cui all'intervento 4.1.; si tratta di modesti interventi di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 5* - "*Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale*", articolata in:.

5.1) **Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico**: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
In questo caso sono previste tutta una serie di operazioni che prevedono movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*

    In questa azione gli unici movimenti di terra previsti sono quelli per la posa in opera dei pali per le recinzioni e le staccionate.
  - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
  - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
  - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Per le Azioni 3, 4 e 5 sono previste tutta una serie di operazioni che comportano movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:

o *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.2) **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**.
Solo in questo intervento dell'Azione 1 della Sottomisura 8.5, da realizzare esclusivamente in aree boscate, sono previste operazioni che prevedono piccolissimi movimenti di terra necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

o *Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.

2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive:

2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.

In questa azione tra le altre, sono previste operazioni di messa a dimora piantine forestali, realizzazione di recinzioni e sistemazioni del terreno con opere di ingegneria naturalistica che prevedono movimenti di terra. Le dette operazioni sono già state descritte nelle precedenti sottomisure.

o *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.

3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.

3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.

3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).

In questa azione le attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o collocazione delle previste infrastrutture; si tratta generalmente di piccoli movimenti o di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:

o *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*

1.2) Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Per questo intervento sono previsti movimenti di terra finalizzati alla creazione di vivai, quali spargimento di terreno vegetale, posa in opera di recinzioni, cancellate, paleria varia, barriere antivento e strutture portanti per reti ombreggianti.

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) Interventi selvicolturali con finalità produttive: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

In entrambi gli interventi dell'Azione 2, da realizzare esclusivamente in aree boscate, gli unici movimenti di terra previsti sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.
c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
  b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la

regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 13 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4545/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE PUGLIA E
Protocollo N.0423270/2024 del 02/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20

Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sig. Zaffarano Nicola
c/o Dott. Cilenti Orazio
Via Pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

OGGETTO: IDVIA0837 Ditta Zaffarano Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"*– Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Gadescia"* nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 32, particelle 29, 30, 66 e 67. – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Il Direttore f.f.

Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4343/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: IDVIA0837 Ditta Zaffarano Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Gadescia" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 32, particelle 29, 30, 66 e 67. – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali acquisita al ns. prot. n. 0088420 del 19/02/2024, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.L.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 0196323 del 22/04/2024, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.
Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Dato atto che dall'istruttoria espletata sulla scorta della documentazione di progetto, acquisita agli atti di ufficio, si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (ZSC) "Foresta Umbra" (IT9110004);
- L'area interessata dal progetto ricade nella Zona a Protezione Speciale (ZPS) "Promontorio del Gargano" (IT9110039);

- Ricade al di fuori del perimetro del Parco Nazionale del Gargano;

Il progetto, a firma del dott. For. Cilenti Orazio, così come consegnato ed acquisito agli atti dell'Ente Parco, prevede interventi relativi all'Azione 3, microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica necessari per la regimentazione delle acque torrentizie e per contenere i fenomeni di erosione superficiale dell'area;

Gli interventi previsti consistono in:

- Palizzata (2000 ml) costituita da pali in legname infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1, sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno con successiva messa a dimora di astoni (n. 3 per metro);
- Canaletta (200 m) – nel seguito intervento su canale principale - in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc. Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale. ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria;
- Canaletta (100 m) - nel seguito intervento su canale principale - in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- Briglie legname e pietrame per un volume complessivo di 300 metri cubi. La briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti. Hanno la funzione di rallentare la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:

- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto cosi come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0837 Ditta Zaffarano Nicola - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Gadescia" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 32, particelle 29, 30, 66 e 67 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4343/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il Responsabile dell'Area A-005
"*Gestione Risorse naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4343/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
REGIONE PUGLIA
PROTOCOLLO N. 0152606/2024 del 14/03/2024
AOO_RP - Class: 14.20

TITOLARIO 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Ditta: Nicola Zaffarano. DdS: 54250625933.*
Rif. Vs. prot. n. 88420/2024 del 19/02/2024 | prot. AdB-DAM n. 5109 del 19/02/2024.
[FLV 29-2024].

Con riferimento alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamata in oggetto, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata e dato l'avvio del *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale*, questa Autorità di Bacino Distrettuale, rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la documentazione progettuale, resa disponibile al link sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dedicato al procedimento in oggetto;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia di cui alla Delibera n. 48 del 30/11/2009 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia di presa d'atto, precedentemente valutata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009, ottenendo parere favorevole in linea tecnica;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Vico del Gargano (FG) al Fg. 32 p.lle n. 29, 30, 66, 67;
- dai contenuti della relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede interventi per la stabilizzazione delle aree (versanti e impluvi) ove sono presenti situazioni di dissesto localizzato, mediante la realizzazione di opere basate su tecniche di ingegneria naturalistica; in particolare le opere sono:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di 2000 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m; sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m) legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni (n. 3/m) di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;
- tratti di palificata viva spondale a parete doppia costituita da due file di pali longitudinali, anteriormente e posteriormente, con scavo in contropendenza del 10%, distanti di 1,0-1,5 metri, ai quali si sovrappongono traversi (pali in castagno) e correnti, in modo da creare una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto e destinato ad alloggiare, strato per strato, gli astoni delle talee, per un volume complessivo di 200,00 m^3;
- n. 8 briglie in legname e pietrame, per una volumetria complessiva di 300 m^3, realizzata preparando lo scavo del piano di fondazione su cui poggiare l'opera, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento; quindi effettuata la posa in opera della prima serie di tronchi longitudinali (longoni), in doppia fila; al di sopra di essi viene realizzata la prima serie di tronchi trasversali (traversi), fissati ai precedenti e distanziati tra loro con interasse massimo pari a 1 m; si procede in tal modo fino al raggiungimento dell'altezza di progetto della briglia, provvedendo contemporaneamente al riempimento dell'opera con pietrame, curando la sistemazione a mano in modo da ottenere un riempimento omogeneo; vengono infine realizzate le ali utilizzando pali longitudinali, in modo che nella parte centrale dell'opera si formi lo spazio per la gaveta; il coronamento e la gaveta, per una migliore protezione dell'opera dagli effetti del trasporto solido, saranno rivestiti utilizzando piccoli tronchi, di diametro e lunghezza inferiore rispetto ai pali;
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170 e lunghezza complessiva di m 100; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90 e lunghezza complessiva di m 200; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che queste sono attraversate da rami di testata del succitato reticolo e, pertanto, ricadono nelle aree

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

classificate nelle succitate norme come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, quindi, sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente;

rilevato, inoltre, che:

- nello *Studio di compatibilità idrologica e idraulica,* a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, sono state condotte le analisi idrologiche ed effettuata la modellazione idraulica per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, in condizioni di moto permanente, per i 2 bacini idrografici che interessano le opere in progetto, analizzando le configurazioni ante e post intervento sul regime idraulico; determinando quindi il dimensionamento e la verifica al ribaltamento delle briglie;
- dalle conclusioni a cui perviene il tecnico, si evince che *"Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con la condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto.";*

considerato che:

- nel richiamato parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del PAI;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- alcuni interventi proposti si inquadrano tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona";*

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti alle norme di piano del PAI, relativamente alle opere proposte per l'azione 3 esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7873/2024 del 13-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott.ssa agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 461/2024 del 08-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
REGIONE PUGLIA
PROT. N. 0527/2024 - 26/03/2024
AOO_RP - Class: 14.20

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Ditta: Nicola Zaffarano. DdS: 54250625933.*
Rif. Vs. prot. n. 88420/2024 del 19/02/2024 | prot. AdB-DAM n. 5109 del 19/02/2024.
[FLV 29-2024].

Con riferimento alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamata in oggetto, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata e dato l'avvio del *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale*, questa Autorità di Bacino Distrettuale, rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7461/2024 del 08-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento:

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola: tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

[3] Territorio dell'UoM Puglia. *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7461/2024 del 08-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la documentazione progettuale, resa disponibile al link sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dedicato al procedimento in oggetto;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia di cui alla Delibera n. 48 del 30/11/2009 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia di presa d'atto, precedentemente valutata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009, ottenendo parere favorevole in linea tecnica;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Vico del Gargano (FG) al Fg. 32 p.lle n. 29, 30, 66, 67;
- dai contenuti della relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto per l'azione 3 della sottomisura 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede interventi per la stabilizzazione delle aree (versanti e impluvi) ove sono presenti situazioni di dissesto localizzato, mediante la realizzazione di opere basate su tecniche di ingegneria naturalistica: in particolare le opere sono:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7461/2024 del 08-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di 2000 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m; sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m) legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni (n. 3/m) di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;

  tratti di palificata viva spondale a parete doppia costituita da due file di pali longitudinali, anteriormente e posteriormente, con scavo in contropendenza del 10%, distanti di 1,0-1,5 metri, ai quali si sovrappongono traversi (pali in castagno) e correnti, in modo da creare una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto e destinato ad alloggiare, strato per strato, gli astoni delle talee, per un volume complessivo di 200,00 m^3;
- n. 8 briglie in legname e pietrame, per una volumetria complessiva di 300 m^3, realizzata preparando lo scavo del piano di fondazione su cui poggiare l'opera, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento; quindi effettuata la posa in opera della prima serie di tronchi longitudinali (longoni), in doppia fila; al di sopra di essi viene realizzata la prima serie di tronchi trasversali (traversi), fissati ai precedenti e distanziati tra loro con interasse massimo pari a 1 m; si procede in tal modo fino al raggiungimento dell'altezza di progetto della briglia, provvedendo contemporaneamente al riempimento dell'opera con pietrame, curando la sistemazione a mano in modo da ottenere un riempimento omogeneo; vengono infine realizzate le ali utilizzando pali longitudinali, in modo che nella parte centrale dell'opera si formi lo spazio per la gaveta; il coronamento e la gaveta, per una migliore protezione dell'opera dagli effetti del trasporto solido, saranno rivestiti utilizzando piccoli tronchi, di diametro e lunghezza inferiore rispetto ai pali;
  canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170 e lunghezza complessiva di m 100; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;
  canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90 e lunghezza complessiva di m 200; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che queste sono attraversate da rami di testata del succitato reticolo e, pertanto, ricadono nelle aree

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7461/2024 del 08-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

classificate nelle succitate norme come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, quindi, sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente;

rilevato, inoltre, che:

- nello *Studio di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, sono state condotte le analisi idrologiche ed effettuata la modellazione idraulica per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, in condizioni di moto permanente, per i 2 bacini idrografici che interessano le opere in progetto, analizzando le configurazioni ante e post intervento sul regime idraulico; determinando quindi il dimensionamento e la verifica al ribaltamento delle briglie;
- dalle conclusioni a cui perviene il tecnico, si evince che *"Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con la condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto.";*

considerato che:

- nel richiamato parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del PAI;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- alcuni interventi proposti si inquadrano tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona";*

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti alle norme di piano del PAI, relativamente alle opere proposte per l'azione 3 esprime parere favorevole e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7461/2024 del 08-03-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

IDVIA 837 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL 'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/06 SS.MM.II. PER ISTANZA AUTAMB-169-2023 CON OGGETTO "MICRO-INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICOJORESTALE " A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8. SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI. AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE " NEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG). DITTA: NICOLA ZAFFARANO. DDS: 54250625933. RIF. VS. PROT. N. 88420/2024 DEL 19/02/2024 I PROT. ADB-DAM N. 5109 DEL 19/02/2024. [FL V 29-2024].

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0152701/2024 del 26/03/2024
AOO_RP - Class: 14.20

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0041142 - 2.2.3 - 13/05/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0246888/2024 del 23/05/2024
AOO_RP - Class: 14.20

Oggetto: IDVIA 837 - *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)*

Proponente: Nicola ZAFFERANO Titolo: 2.2.3 – paragrafo: " ID 837 Nicola ZAFFERANO"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.24070 del 11-4-2024, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, a verificare la completezza documentale e ad esprimere la propria valutazione di competenza.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto interviene su la linea di azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.
- L'intervento (azione 3) avrà l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico ricostituire la funzionalità delle superfici forestali interessate, garantendone il contributo in termini di tutela ambientale, mitigazione e adattamento.
- I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 6,27 in agro del Comune di Vico del Gargano. Le superfici che saranno interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale. Per la presenza di vincoli si rimanda per le competenze agli Enti di riferimento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0041142 - 2.2.3 - 13/05/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

- Gli interventi tecnici riguardano il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica. Nello specifico è prevista la realizzazione di: palizzate in legname, palificate doppie in legno, briglie in legnale e pietrame, canalette in legname e pietrame a forma trapezia.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0041142 - 2.2.3 - 13/05/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore DAP Foggia
Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.
152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulicoforestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle
foreste danneggiate da incendi, calamit naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree
degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)
Proponente: Nicola ZAFFERANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 805

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'arch. Cataldo Ancona.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 15.11.2024 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0563794/2024 del 15.11.2024), l'arch. Cataldo Ancona, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Architettura*", conseguito presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: ANCONA
NOME: CATALDO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
ID ISTANZA: 0563794/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2024, n. 806

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Francesco Morgigno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 11.11.2024 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0553146/2024 del 11.11.2024), l'ing. Francesco Morgigno, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale*", conseguito presso l'Università Telematica Pegaso.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: MORGIGNO
NOME: FRANCESCO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
ID ISTANZA: 0553146/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 dicembre 2024, n. 810

IDVIA0730 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 21.11.2023, trasmessa con nota prot. 20209 del 24.11.2023;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica n. 166 del 29.11.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 9945 del 30.11.2023;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 115 del 21.03.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Deliberazione di approvazione del progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani, notificata con nota prot. n. 27364 del 21.11.2024;

PRESO ATTO che nella Deliberazione di approvazione del progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani si riferisce che *"(….) si provvederà con successivo provvedimento, previo*

reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, nonché a seguito dell'espletamento della fase pubblicistica ad avviarsi inerente alla comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., a dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001…" e altresì che " *(….) il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, come dallo stesso precisato nella nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023, allegata al predetto verbale di Conferenza di Servizi del 21/11/2023….*";

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo agli "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"* proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani** di cui al procedimento IDVIA 730, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 21.11.2023;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 21.11.2023.
2. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica n. 166 del 29.11.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
3. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 115 del 21.03.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
4. Deliberazione di Approvazione del Progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Autorità Competente	***Assenso/Autorizzazione***	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	DD n. 115 del 21.03.2024

Autorità Competente	***Assenso/Autorizzazione***	
Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA del PPTR	DD n.166 del 29.11.2023
Regione Puglia – Servizio Foreste *(REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale Ba Bat)*	Parere Vincolo idrogeologico RR 9/2015	Nota rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità al PAI	Parere favorevole rif. prot. n. 0012367 del 17.05.2022.
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Nulla Osta art. 10 LR 37/2007	Nulla Osta rif. prot.n.*30508 del 21.11.2023*
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Nulla Osta RD 523/1904	Parere favorevole idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904 rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023.

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere Compatibilità PTA	Parere favorevole condizionato rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022.
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere vincolante art. 146 D.Lgs. 42/2004	Parere rif prot. n. 12786 del 20.11.2023
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Parere endoprocedimentale VIncA	Parere favorevole endoprocedimentale ai fini VIncA espresso nella seduta di CdS del 19.04.2023.
Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione demaniale	Nota rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022.
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Parere per compatibilità con iniziative progettuali dell'Ente	Parere favorevole rif. prot. n. 542 del 11.03.2022.
Comune di Canosa di Puglia	Conformità edilizia/urbanistica	Parere favorevole rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023.
Comune di Trinitapoli	Conformità edilizia/ urbanistica	Parere favorevole rif. prot. n.13599 del 01.08.2023.
ARPA Puglia - DAP BAT	Parere ambientale	Parere favorevole condizionato rif. prot. n.24502 del 11.04.2023.
ASL BT	Parere aspetti sanitari	Parere igienico-sanitario favorevole, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche /finalità progettuali ivi indicate e come riportato nella documentazione esaminata.
Comune di San Ferdinando di Puglia	Conformità edilizia/ urbanistica ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio.	Parere favorevole di conformità urbanistica rif. prot. n.14827 del 18.07.2023. Delibera del Presidente BAT n. 58/2024: "*il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio"*
Comune di Barletta	Conformità edilizia/urbanistica ed	Parere favorevole di conformità urbanistica rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023.
Provincia BAT	Approvazione del progetto.	Delibera del Presidente della Provincia BAT n. 58 del 06.11.2024

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Provincia Barletta Andria Trani**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

    - COMUNE DI CANOSA
    - COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
    - COMUNE DI TRINITAPOLI
    - COMUNE DI BARLETTA
    - COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
    - COMMISSARIO DI GOVERNO
    - AQP SPA
    - REGIONE PUGLIA
        - Sezione Autorizzazioni Ambientali
            - Servizio VIA/ VINCA
            - Servizio AIA/RIR
            - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
        - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
        - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
        - Sezione Lavori Pubblici
        - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
        - Sezione Risorse Idriche
        - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
        - Sezione Urbanistica
        - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
        - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
    - ORGANI DELLO STATO
        - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
    - AGENZIE / AUTORITÀ
        - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
        - ARPA Puglia Direzione Generale
        - ARPA Puglia DAP BAT
        - ASL BAT
        - Agenzia del Demanio

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente -

Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_730_Int Riduz.RischioIdr.OFANTO_Det_mot_21.11.2023_signed.pdf - f3d54b12f3dcc13c797b5866834a83e69845689ea175217c11b0c39f64bb5c1d
145_DIR_2023_00166_DeterminaPUB(1).pdf - e8587e8dd5702c007113e8602aabc1407e373112d9b9bd2667c58c75d167d6e2
089_DIR_2024_00115_Determina.pdf - daafc9e34ec72ab1caef2a82bd5585d177273275c2c80d8ea3f867fbe5f484ff
DPP_58_2024.pdf - f584802b114744c9e822d7b6e60ff88aa75f0a377fb222ed5c5c3b885773ed9f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 21.11.2023

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Procedimento: ID PROC **2225**
IDVIA 730: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto: "***Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)***".

Comuni interessati: San Ferdinando di Puglia (BT), Canosa di Puglia (BT), Trinitapoli (BT) e Barletta (BT).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: Parte II - All. IV, punto 7, lettera o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii: Elenco B.2 punto B.2.bb).

Autorità Competente: Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2.bb) e L.R. 18/2012.

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

***

Il giorno 21.11.2023 a partire dalle ore 10:45 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA comprensivo di VIncA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese la modalità di svolgimento della seduta anche in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Il presente verbale sarà emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Tiziana Romano.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi ed art.14-ter co.6 della L. 241/1990 e smi partecipa alla seduta il proponente il progetto, rappresentato come di seguito specificato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
- Antonietta Riccio, Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
- Tiziana Romano, Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
- per il **Proponente: Provincia Barletta Andria Trani**
- Mauro Iacoviello, funzionario (giusta delega)
- Daniela Barbara Lenoci, funzionario (giusta delega)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** dalle ore 11.00
- Francesco Natuzzi, funzionario (giusta delega)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

Il Responsabile del procedimento di PAUR ricorda che i lavori di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. AOO_089/5437 del 30.03.2023, deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione svoltasi in data 19.04.2023, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del 18.07.2023.

Espone, inoltre, che il Proponente a corredo dell'istanza di PAUR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co.1 del TUA, ha evidenziato l'elenco delle "*autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati"* da acquisire, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, nonché, gli enti preposti al rispettivo rilascio come da prospetto seguente, dando atto che l'indirizzario della CdS è stato ampliato ad altri enti potenzialmente interessati come da nota prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022 e da richiesta del proponente, per l'AQP, in sede di prima seduta del 19.04.2023, in considerazione delle condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico	
Autorità Competente	***Assenso/Autorizzazione***
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA del PPTR
Regione Puglia – Servizio Foreste *(REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG)*	Parere Vincolo idrogeologico RR 9/2015

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico	
Autorità Competente	***Assenso/Autorizzazione***
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità al PAI
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Nulla Osta art. 10 LR 37/2007
Regione Puglia –Servizio Autorità Idraulica	Nulla Osta RD 523/1904
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere Compatibilità PTA
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere vincolante art. 146 D.Lgs. 42/2004
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Parere endoprocedimentale VIncA
Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione demaniale
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Parere per compatibilità con iniziative progettuali dell'Ente
Comune di Canosa di Puglia	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30
Comune di San Ferdinando di Puglia	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30
ARPA Puglia	Parere ambientale
ASL BT	Parere aspetti sanitari
Comune di Trinitapoli	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto già riportato nella nota di convocazione della odierna seduta.

A) Principali Scansioni Procedimentali

1. la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha trasmesso con nota rif. prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto denominato *"**Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"**,* fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;

2. con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso, al Proponente e a tutti gli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co.2 art.27bis del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto, presentato dalla società istante, sul portale Ambiente della Regione, ed **ha avviato la fase di verifica della completezza della documentazione** ai sensi del co. 3 del precitato art.27 bis;

3. nella suddetta nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato sia il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R., nella figura dell'arch. Lidia Alifano, ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e ss.mm.ii, che: "*All'Elenco presentato dal proponente la scrivente Sezione ha ritenuto di aggiungere il Comune di Barletta e il Comune di Margherita di Savoia, la Regione Puglia Sezione Urbanistica, la Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esaustività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis.";*

4. con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2742 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: "*…Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021*.";

5. con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3505 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Commissario di Governo**, **delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia,** ha comunicato che: "*E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 — Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.";*

6. con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3504 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP BAT** ha richiesto integrazioni documentali;

7. con nota, prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso **gli esiti della fase di verifica della completezza,** ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;

8. con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5061 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "***…dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti daIl'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio…..*.";

9. con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/7739 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole con

prescrizioni ritenuto *"….limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale….:"*;

10. con nota rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5912 del 04.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa da questa **Sezione** con nota prot. n. AOO_089/6373 del 13.05.2022;

11. con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/6560 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha espresso *"….parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti….";*

12. il **Comitato VIA regionale**, nella seduta del 07.06.2022, ha richiesto integrazioni documentali con parere prot. n. AOO_089/7357 di pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

13. il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/9769 del 05.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali,;

14. con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati **la pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché, la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle relative osservazioni.
Nella precitata nota la Sezione ha, tra l'altro, richiesto "*alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Trinitapoli (BT), Barletta (BT) e Margherita di Savoia (BT) di dare informazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico*";

15. in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;

16. con nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in **esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

17. con nota, rif. prot. n. 25965 del 25.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/14569 dello stesso giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha chiesto una proroga del termine previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa da questa Sezione con nota prot. n. AOO_089/15876 del 19.12.2022;

18. con nota, prot. n. AOO_089/4360 del 14.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha sollecitato il Proponente a trasmettere la documentazione richiesta, atteso il decorso dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022;

19. con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4600 del 17.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente**, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, ha trasmesso documentazione integrativa indicando un link dal quale scaricarla;

20. con nota, prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente di documentazione integrativa (rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023), ha dato **avvio alla fase di pubblicazione** di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ha convocato, contestualmente, per il giorno 19.04.2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e

ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

21. con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/6071 del 13.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023, che**: "***…esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte…..*."*;*

22. con nota, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, il **Comitato VIA Regionale** ha espresso, nella seduta del 13.04.2023, il parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, *"….ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:…."*;

23. in data 14.04.2023 si è **conclusa la nuova fase di pubblicità "***la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4.*",di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;

24. con nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, trasmessa a mezzo pec il 19.04.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/6575 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la "*Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR."* ed ha comunicato che: *"…Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR…";*

25. in data 19.04.2023 **si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;

26. con nota prot. n. AOO_089/6823 del 26.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato, a parziale rettifica della suddetta nota di trasmissione del verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 19.04.2023, rif. prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023, che la relativa pubblicazione è avvenuta al seguente link: http://sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA per problematiche tecniche sopravvenute nello sportello Puglia.con;

27. in data 10.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, all'AdB e *p.c.* a questa Sezione, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

28. in data 21.06.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023;

29. con nota, prot. n. AOO_089/9885 del 26.06.2023 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla prima seduta di conferenza di servizi del 19.04.2023 (rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023 e rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023), ha

convocato per il 19.07.2023, la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

30. con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** ha comunicato che: *"…. parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.";*

31. con nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.203, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** ha comunicato che: *"……Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;

32. con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comune di Canosa di Puglia- IV Settore,** ha reso *il parere favorevole per gli aspetti competenza*: *"….nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambientale. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obbiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche….";*

33. con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il "*Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904*", rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, alle condizioni e prescrizioni ivi riportate;

34. con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'A**SL BT** ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata…..;*

35. con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**, ha comunicato che: *"….Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR….."*;

36. con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/10863 in pari data, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: *"…preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione n atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.";*

37. con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comune di San Ferdinando di Puglia** ha, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, attestato: "*La conformità urbanistica dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente*" comunicando, altresì, che: *"Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale."*;

38. in data 19.07.2023 **si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;

***

Il **Presidente** della CdS richiama le conclusioni a verbale della seduta di CdS del 19.07.2023: *"…**preso atto di quanto dichiarato dal Proponente relativamente alla richiesta di indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione ed all'esito del precitato tavolo tecnico di confronto.".***

***

Di seguito, le scansioni procedimentali svolte a valle della conclusione dei lavori della seconda Conferenza di Servizi:

39. parere edilizio-urbanistico**,** rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023., del **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata,** acquisito al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *"….Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.",* riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023;

40. parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023., del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari,** acquisito al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *"…per quanto di competenza di questo settore, si*

esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.";

41. parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica,** acquisito al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023, con il quale ha comunicato che: ***"……****le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente."*;

42. parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, della **SABAP BAT e Foggia**, acquisito al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023, con cui ha comunicato che: *"….Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*

- *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza…..";

43. nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con la quale il **Proponente**, richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *"….si rìbadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giomo 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali…."*;

44. nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato denominato: "*Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia*" relativo agli "*esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)";*

45. nota*,* rif prot_8528 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: "*Pertanto, poiché:*

- *il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;*
- *la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;*
- *l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;*

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "*Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."*;

46. nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con la quale, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla seconda seduta di conferenza di servizi del 19.07.2023 (rif. prot. n.25962 del 05.10.2023), ha convocato per la data odierna, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii.;

47. nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *"…..dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali……";*

48. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "…**Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva

rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Considerato che all'attualità continuano a pervenire note contenenti pareri, verbali e richieste integrative afferenti il procedimento in oggetto, si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022…..";

49. parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con il quale la **SABAP BAT e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto tebnuto contenuto e considerato nello stesso, che:*" Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza….";*

50. nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con la quale il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento;

51. parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, con il quale, il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha comunicato che**: "…***ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.".*

B) Contributi istruttori/pareri acquisiti

Di seguito si riporta l'elenco di tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurato, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia:

ENTE: Comune di Canosa di Puglia (BT)

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n.5437 del 30.03.2023.

Parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "*Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:*

  - *quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato "l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30" e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;*
  - *quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;*

  Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici ……..".

  "Nella seduta di CdS del 19.04.2023 non è pervenuto alcun contributo da parte del Comune di Canosa di Puglia.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

  "Con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il ***Comune di Canosa di Puglia – IV Settore*** *ha reso il parere favorevole: "….nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambienta. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obbiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche….".*

  Si dà per letta la nota.

  Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Dirigente del Settore del Comune di Canosa di Puglia il quale si impegnava a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza in materia edilizia/urbanistica."

***

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari** ha trasmesso parere, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con il quale ha comunicato che: *"…per quanto di competenza di questo settore, si esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.".*

  Si dà per letto il suddetto parere, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari.**

ENTE: Comune di Trinitapoli (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "*Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:*

  - *quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato "l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30" e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;*
  - *quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;*

  Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici ……..".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**
  *"Nella seduta di CdS del 19.04.2023 ed in quella odierna non è pervenuto alcun contributo da parte del Comune di **Trinitapoli (BT)**.*

  Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Dirigente del Settore del Comune di Trinitapoli il quale si impegnava a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza in materia edilizia/urbanistica.".

***

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica** ha trasmesso parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con il quale ha comunicato che: ***"……****le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente."*.

Si dà per letto il suddetto parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica.**

ENTE: Comune di Barletta (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:

  - *quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato "l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30" e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;*
  - *quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;*

  Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici …….".

  Inoltre dal precitato verbale di CdS del 19.04.2023:

  "Il delegato del Comune di Barletta si riserva ai fini urbanistici di esaminare la situazione e di esprimersi.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"*Il proponente riversa in atti il parere, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, trasmesso durante i lavori di CdS, acquisito in atti della Provincia al n.19541 del 19.07.2023, del Comune di Barletta in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento e di cui ne dà lettura.".*

***

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata** ha trasmesso parere edilizio-urbanistico**,** rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023., acquisito al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *"….Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.",* riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023.

ENTE: Comune di Margherita di Savoia (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

"Il proponente riferisce che il progetto non interessa il territorio del Comune di Margherita di Savoia (BT)."

***

Non risultano pervenuti pareri da parte del Comune di Margherita di Savoia (BT).

ENTE: Comune di San Ferdinando di Puglia (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "*Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:*

  - *quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato "l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30" e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;*
  - *quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;*

  Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici mentre per il Comune di San Ferdinando, all'interno del quale è prevista l'unica procedura espropriativa, l'Ente dovrà, altresì, approvare il progetto definitivo e, contestualmente, apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell? Art.8 L.R. 3/2005 ss.mm.ii.; nel caso in cui il progetto dovesse risultare non conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune sarà necessario che il Consiglio si esprima anche in ordine alla variante urbanistica senza approvazione regionale. ".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

  "Con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, , acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 il ***Comune di San Ferdinando di Puglia ha espresso il parere di rispettiva competenza.***

  Si da lettura del suddetto parere.

*Il proponente a precisazione del parere reso dal **Comune di San Ferdinando di Puglia** rappresenta che l'approvazione del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento sarà di competenza provinciale fatta salva la dichiarazione di pubblica utilità contestuale all'approvazione del progetto.".*

***

Si richiama il parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, del **Comune di San Ferdinando di Puglia** che, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, ha attestato: "*La conformità urbanistica dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente"* ed ha comunicato, altresì, che: "*Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.*".

Il **Proponente** ribadisce, richiamando l'art.8, comma 1, della L.R. Puglia n.3/2005, che l'approvazione del progetto definitivo, preso atto degli esiti della conferenza di servizi, sarà di competenza provinciale e sarà trasmesso al Comune di San Ferdinando di Puglia ai fini dell'apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.

ENTE: Provincia Barletta Andria Trani Servizio Parco Regionale "Fiume Ofanto"

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nulla osta prot. n. 030508 del 21.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"*Il rappresentante dell'**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"** si riserva rilascia nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 ed esprime parere favorevole endoprocedimentale ai fini VIncA alla realizzazione degli interventi di progetto.".*

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*"Con riferimento al rilascio del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 il rappresentante dell'**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"** si riserva di rilasciare nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007.".*

***

Con nota rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT,** in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento.

ENTE: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"Con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. 6560 in pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha comunicato che: "….questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, ritenuta sufficiente la documentazione presentata e le analisi

prodotte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI.
Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.".

Si dà per letta la nota.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le raccomandazioni indicate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta, dando evidenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*"Il **Proponente,** in data 10.05.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, all'AdB e p.c. a questa Sezione, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla suddetta richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.*

Non risulta pervenuto ulteriore contributo.".

***

Non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Alle ore 10.57 si unisce ai lavori il Presidente Dott.ssa Antonietta Riccio.

ENTE: ASL BAT

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ASL BT ha espresso parere igienico-sanitario favorevole, "….per quanto di stretta competenza secondo gli ambiti definiti dal R.R. 13/2009, sul progetto……condizionato dalla permanenza delle seguenti caratteristiche /finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata:

1. *Allagamento semi-permanente delle aree golenali, anche in condizioni di magra, favorendo il processo di imbibizione dei terreni e la ricarica delle falde subalvee.*
2. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva eliminazione di contaminazione da pesticidi e fertilizzanti nei suoli e nelle acque;*
3. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva riduzione degli emungimenti in falda determinando una riduzione del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;*
4. *In relazione alla morfologia e quindi al comportamento idraulico delle acque all'interno dei bacini di progetto, favorire anche il processo auto depurativo delle acque superficiali sia quelle derivanti dagli impianti di depurazione che quelle derivate dall'alveo di magra.".*

Il Proponente dichiara la permanenza delle suddette caratteristiche/finalità progettuali riportate nella documentazione progettuale come indicato dall'ASL BAT nella nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.".

***

Non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'ASL BAT.

ENTE: SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO della Regione Puglia.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023.
Nota rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023.
Nota rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"*Si da lettura della suddetta nota con la quale la Sezione Paesaggio indica che: "…Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare,* ***previo parere della competente Soprintendenza*** *(ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di* ***Autorizzazione Paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli* ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"****, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

Prescrizioni:
- per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;
- in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente. ".

Il proponente, fermo restando le prerogative su enunciate in ordine agli obbiettivi dell'intervento e considerata la grande dinamicità ambientale del contesto fluviale di riferimento, ribadisce che sarà prodotta relazione di approfondimento contenente la valutazione in sito specifica della vegetazione esistente interessata dall'intervento al fine di escludere ogni rischio di rimozione della vegetazione arbustiva e arborea, oggetto di tutela, cosi come definita dall'art. 59 co.3 delle NTA del PPTR.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Il ***Proponente,*** *in data 21.06.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023, in particolare l'elaborato denominato "ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale" di approfondimento in materia di paesaggio, al fine di riscontrare quanto rilevato in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi.*

Con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia*** *ha comunicato che: "….Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico*

Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.".*

I progettisti incaricati, ribadendo quanto già comunicato in riscontro al parere, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, in termini di assenza di impatti significativi sulla vegetazione di interesse conservazionistico, dichiarano di ritenere non ottemperabili le condizioni ambientali indicate dal ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia*** *nella suddetta nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, poiché le stesse comprometterebbero le finalità del progetto stesso che a livello esemplificativo nel seguito si riportano:*

- *riduzione del rischio idraulico;*
- *miglioramento della qualità delle acque attraverso l'ulteriore finissaggio dei reflui licenziati dal depuratore di Canosa di Puglia;*
- *ricostituzione della continuità ecologica in contesti artificializzati;*
- *dissuasione dall'utilizzo delle aree golenali per attività di natura agricola/antropica.*

Inoltre, la modifica dell'assetto idraulico così come richiesto dal ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia*** *nelle prescrizioni indicate nel suddetto parere, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, laddove riporta "per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente" contrasterebbe con il parere favorevole già reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale, rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022, per gli aspetti sia riferiti alla riduzione del rischio idraulico e sia per gli aspetti connessi al miglioramento della qualità delle acque e per la difesa ed incremento degli habitat fluviali e con il parere reso favorevolmente dall'ASL, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche/finalità progettuali di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) del predetto parere.*

Al riguardo di quanto sopra evidenziato il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte.".

***

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Proponente**:
  - con nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, , richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *"….si rìbadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del*

predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giomo 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali….";

- *con* nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso l'elaborato denominato: "*Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia*" relativo agli "*esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)";*

- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** con parere rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: "*Pertanto, poiché:*

  - *il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;*
  - *la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;*
  - *l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;*

  si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "*Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto …..in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."*.

La **SABAP BAT e Foggia** con nota, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR.

Il delegato del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** alla luce del parere, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, della SABAP BAT e Foggia, comunica che trasmetterà l'Autorizzazione Paesaggistica nel più breve tempo possibile.

ENTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo SABAP per le Province di BAT e Foggia.
ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: parere rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023.
parere rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

*"Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Funzionario incaricato della **SABAP per le Province di BAT e Foggia** il quale si impegnava a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza.".*

***

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- la **SABAP BAT e Foggia** ha trasmesso parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023, con cui ha comunicato che: *"….Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*
  - *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
  - *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

  Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza…..".
- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** con parere rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023, ha comunicato che: "*Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, ……, in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."*.

***

Con nota, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, comunicando, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che:*" Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle*

opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza….".

ENTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo-Segretariato Generale per la Puglia.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022.
Nota rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322 del 13.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "Con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. 5061 in pari data, ***l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata*** *ha comunicato che: "…dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio….."*.

  Si dà per letta la nota.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

  "Non risulta pervenuto ulteriore contributo.".

***

Con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "…***Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Considerato che all'attualità continuano a pervenire note contenenti pareri, verbali e richieste integrative afferenti il procedimento in oggetto, si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022….."*.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** indica che il progetto non ha subito variazioni.

ENTE: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 542 del 11.03.2022.
Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

*"Con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. 3505 del 16.03.2022, il **Commissario di Governo**, **delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia,** ha comunicato che: "E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 — Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.".*

Si dà per letta la nota.

Il proponente precisa che l'intervento proposto è ricompreso all'interno delle macro categorie progettuali definite nello studio redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia e denominato "Revisione delle perimetrazioni delle aeree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto dal Ponte Romano alla foce", che prevedono la specifica tipologia di intervento "pulizia delle fasce golenali" quale intervento necessario a ridurre le aree inondabili. A ciò si aggiunge che il Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prevede che la tipologia progettuale di che si discute è ricompresa tra le azioni aventi ad oggetto "pulizie delle fasce golenali dell'Ofanto tra il Ponte Romano e la foce Cod. Intervento 3004". Ne consegue che l'intervento, oggetto di valutazione, concorre alla mitigazione del rischio idraulico.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Non risulta pervenuto ulteriore contributo.".

***

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta dal **Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.**

ENTE: ARPA PUGLIA - Direzione Generale

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: ARPA PUGLIA - DAP BAT

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022.
Nota rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023.
Nota rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023.
Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

*"Con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. 3504 del 16.03.2022, **ARPA Puglia DAP BAT** ha richiesto integrazioni documentali;*

*Il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, acquisita al prot. n. 9769 del 05.08.2022;*

*Con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. 6071 del 13.04.2023, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del*

Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023, che: "….a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia, si espone quanto segue.
***Punto 1**. Per quanto concerne le misure di monitoraggio, si prende atto:*

- *delle potenziali interferenze con l'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e laface" - Codice ReNDIS n. 161R727/G1 (che, secondo quanto relazionato dal proponente nella Relazione di riscontro al parere prot. ARPA n. 17680 del 14/03/2022, interferisce in particolare con le aree oggetto d'intervento nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli);*
- *della tavola grafica integrativa EG.08 — Planimetria punti di monitoraggia ambientale;*
- *dell'elaborato integrativo ED.17 - Studio di impatto previsionale delle emissioni delle polveri durante le fasi di cantiere.*

Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che il Proponente revisioni il Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:

a) considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;
b) esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli irmpatti ambientali individuati in fase di cantiere;
c) esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;
d) adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
e) esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.

***Punto 2.** Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto che la richiesta di elaborare un layout di cantiere sarà oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva. Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento.*

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.".

Si dà lettura della suddetta nota rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate da ARPA PUGLIA - DAP BAT.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*"Con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. 10863 in pari data, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: "…preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.*

Si dà per letta la nota".

***

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS da parte di **ARPA Puglia DAP BAT.**

ENTE: Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

*"Con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7739 del 14.06.2022, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha comunicato che: "…….La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*
- *nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;*
- *le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP;*
- *la gestione di tutte le opere a valle del pozzetto di alimentazione dell'ex vasca di fitodepurazione, nel caso di Canosa, non potrà essere attribuita al gestore del Sistema Idrico Integrato;*
- *fatta salva la necessità di consentire il collaudo delle opere di progetto attraverso l'adozione di specifici e temporanei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di competenza regionale, la definitiva modifica dei punti di scarico dei depuratori di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia, con il conseguente rilascio definitivo degli effluenti depurati negli appositi bacini di progetto, resterà comunque subordinata all'esito positivo del collaudo e all'individuazione del soggetto competente alla gestione delle opere realizzate, che non potrà essere comunque il gestore del Servizio idrico Integrato.".*

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche e di coinvolgere nel procedimento l'AQP per quanto sopra riportato.".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Il Responsabile del Procedimento da atto del coinvolgimento di AQP nel procedimento amministrativo.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

Il Proponente porta all'attenzione della CdS l'atto dirigenziale n.4 del 20.02.2022 del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque della Regione Puglia, che riversa in atti, avente ad oggetto "Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia nel corpo idrico recettore denominato "Canale Lamapopoli", tributario del Fiume Ofanto – art.124 del DLgs 152/2006, L.R. n.18/2012 e R.R. n. 13/2017, evidenziando che al momento il Servizio Regionale ha autorizzato AQP SpA a scaricare l'effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia nel "Canale Lamapopoli". Lo scarico nel "Canale Lamapopoli" costituisce per gli effetti della suddetta determina l'ordinaria modalità di immissione degli effluenti del depuratore comunale di Canosa nelle more della eventuale realizzazione ed entrata in esercizio delle opere previste dal progetto in questione di riqualificazione fluviale della Provincia di Barletta - Andria- Trani.

Nello stesso provvedimento regionale è stabilito che su istanza di parte potrà essere autorizzato con un atto complementare alla D.D. n.4 del 20.02.2022 un diverso punto di scarico temporaneo che consenta di alimentare le opere previste dalla Provincia, al solo fine del loro collaudo.
L'attivazione definitiva del nuovo sistema di scarico previsto nel progetto in questione della Provincia e la contestuale dismissione dello scarico nel Canale Lamapopoli potrà avvenire solo a seguito del collaudo delle opere realizzate dalla Provincia, della inequivocabile identificazione del soggetto gestore di tali opere e del passaggio in gestione AQP delle attuali opere di alimentazione del bacino di fitodepurazione.".

***

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS da parte della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.**

ENTE: AQP
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  "*Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche e di coinvolgere nel procedimento l'AQP per quanto sopra riportato.".*

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

  "Il Responsabile del Procedimento da atto del coinvolgimento di AQP nel procedimento amministrativo.

  Non risulta pervenuto contributo di AQP alla odierna seduta di CdS.".

***

Con nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *"…..dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali……".*

Si dà per letta la nota.

Con riferimento a quanto indicato da AQP laddove indica che resta: "*….in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi…..*" questa Autorità ricorda il co. 3 dell'art. 14 bis della L. 241/90 che recita: "*Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.*".

Per ragioni di competenza amministrativa e tecnica le medesime determinazioni, come anche gli eventuali accertamenti ed oneri in esse richiamate, non possono che essere nella piena responsabilità dell'ente medesimo che le ha indicate nell'esercizio delle proprie prerogative di legge e, pertanto, non possono essere rimesse all' Autorità Competente ma restano in capo solo all'Ente deputato all'espressione del relativo parere.

ENTE: Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 – Nota rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

  *"Con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2742 del medesimo giorno, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: "…Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.".*
  La nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: "…in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, …ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98…..lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco…è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni).
  Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti…., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione…..".

  "Si da per lette le suddette note.
  Il Proponente dichiara che ha provveduto a riscontare la nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 con richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 (rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023).".

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

  "Non risulta pervenuto ulteriore contributo.".

***

Non risulta pervenuto contributo alla odierna seduta di CdS da parte della **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici della Regione Puglia.**

ENTE: Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Territoriale BA-BT della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023.
Nota rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.
Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*"Con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**, ha comunicato che: "…. parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.".*

*Con successiva nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.203, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**, ha comunicato che: "……Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.".*

Si danno per lette le suddette note rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.

Con riferimento agli "eventuali tagli di piante d'interesse forestale" il proponente dichiara che il progetto non prevede tagli di piante d'interesse forestale.".

***

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Parere idraulico ed autorizzazione idraulica rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*"Con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, ha trasmesso il "Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904", rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, "…alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:*

Art. 1 *– La Provincia di Barletta – Andria – Trani (BT), titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e il compimento delle opere per cui l'autorizzazione è stata rilasciata. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere l'area del demanio idrico sempre in perfetta efficienza e sempre sgombra.*

Art. 2 *– Il titolare dell'autorizzazione idraulica sarà unico responsabile di eventuali danni arrecati tanto al demanio idrico quanto ai terzi e, pertanto, sarà tenuto a indennizzare in proprio i medesimi.*

Art. 3 *– Il materiale scavato e non riutilizzato dovrà essere tempestivamente rimosso dall'area di sedime del corso d'acqua (alveo attivo, golene, fasce di rispetto ex art. 98 del R.D. n. 523/1904) e gestito secondo il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), lasciando sgombri gli alvei, le golene e le fasce di rispetto dal suolo (residui di lavorazione) sciolto non compattato e non utilizzato.*

Art. 4 *– Per le opere e gli interventi che prevedono l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), si dovrà predisporre valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" anche in considerazione del cimento idrodinamico delle piene duecentennali e delle sollecitazioni indotte dal materiale flottante trasportato.*

Art. 5 *– Le opere e gli interventi che prevedono la piantumazione di alberi e siepi dovranno essere resi compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904. In tutte le aree di sedime del corso d'acqua (alveo di magra, alveo di piena ordinaria, aree golenali, alveo attivo, aree allagabili in fase di smaltimento delle piene,…) potrà essere piantumato unicamente il prato permanente.*

Art. 6 *– Al fine di evitare gli ostacoli al regolare deflusso delle acque e ferme restando il divieto di dissodamento delle aree di difesa spondale e degli argini, in tutte le aree interessate dalle opere e dagli interventi de quo dovranno essere espiantati, ferma restando la disciplina applicabile a tale attività di espianto, eventuali alberi ivi presenti.*

Art. 7 *– In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato che, a mente degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, è titolare delle aree riferite al demanio idrico (nuovo intestato catastale: Demanio dello Stato).*

Art. 8 *– Il titolare dell'autorizzazione idraulica è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme contenute nel R.D. n. 523/1904, come modificate dal R.D. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici……".*

Si da per letto il Parere idraulico ed autorizzazione idraulica rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023 del ***Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia****.*

Il proponente dichiara ottemperabili le suddette condizioni e prescrizioni ed i progettisti incaricati specificano per quella di cui all'art. 4) che nel progetto definitivo, oggetto del presente procedimento, non è più prevista l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), come evincibile dalla relazione generale rif. pag.30 di 50 paragrafo 5.1, e, pertanto, non più necessaria la valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni".

Inoltre, il Proponente con riferimento alla prescrizione di cui all'Art. 5 si riserva di effettuare un approfondimento interpretativo dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 in ragione delle finalità del progetto di che trattasi in materia di incremento di habitat (come previsto dall'art.2 lett.b della L.R. n.37/2007 istitutiva del Parco Regionale Fiume Ofanto).

Il Responsabile del procedimento chiede chiarimenti in merito a quanto riportato al suddetto art.7 evidenziando che non risulta coinvolto nel procedimento in questione il Demanio Idrico dello Stato in favore del quale è richiesto che "…In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle

aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato….".

Il proponente si riserva di approfondire la questione, rappresentando che il soggetto gestore del Demanio Idrico dello Stato è la Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che risulta coinvolta nel procedimento in questione.".

***

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS.

Il Responsabile del Procedimento chiede al Proponente dell'approfondimento interpretativo dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 in ragione delle finalità del progetto di che trattasi in materia di incremento di habitat (come previsto dall'art.2 lett.b della L.R. n.37/2007 istitutiva del Parco Regionale Fiume Ofanto) che il Proponente si è riservato di effettuare con riferimento alla prescrizione di cui all'Art. 5 nella seduta di CdS del 19.07.2023.

Il proponente relaziona quanto segue:

"*Nel merito preme evidenziare preliminarmente come la prescrizione rimandi espressamente alla verifica della compatibilità degli interventi di progetto con i divieti dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904. A tal fine giova rimandare ad alcune considerazioni interpretate del Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale (CIRF) in merito all'inserimento di vegetazione nelle zone perifluviali nell'ambito di interventi di Riqualificazione Fluviale, come per il caso di specie*
(https://www.cirf.org/inserimento-di-vegetazione-nelle-zone-perifluviali-alcune-riflessioni-sulle-normative-in-materia/). Pertanto da questo punto di vista degli interventi di riqualificazione fluviale, l'articolo 96 va letto e interpretato nel suo complesso. In particolare l'Art. 96 così riporta:
"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:
[…]
b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;
c) lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di nove metri dalla linea in cui arrivano le acque ordinarie. Per i rivi, canali e scolatoi pubblici la stessa proibizione è limitata ai piantamenti aderenti alle sponde;
d) la piantagione sulle alluvioni delle sponde dei fiumi e torrenti e loro isole a distanza dalla opposta sponda minore di quella, nelle rispettive località, stabilita o determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile;
e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;
f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;
g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti".

Dal CIRF: Le lettere b) e d) puntano all'invarianza dell'officiosità idraulica, ovvero alla capacità che ha una certa sezione di far defluire una certa portata. Non vietano di fatto la piantumazione sulle sponde o nei pressi di esse, ma rimandano alla capacità di "libero deflusso delle acque" e a una distanza minima "determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile". Questa precisazione lascia spazio al dialogo con gli organi competenti.

Il fatto che la vegetazione non sia vietata sulle sponde è evidente dal punto c), che vieta "lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi". La vegetazione sulle sponde deve essere preservata, in quanto esercita un effetto stabilizzante sulle stesse.

Le lettere e), f) e g) si riferiscono esclusivamente agli argini e alle opere ad essi accessorie (non alle sponde) e, come già detto, sono dettate dalla necessità di poter ispezionare gli argini alla ricerca dei primi segni di eventuali cedimenti o infiltrazioni.

In conclusione, gli interventi di riqualificazione fluviale non sono in contrasto con l'applicazione del RD 523, in quanto non sussistono prescrizioni per le aree golenali e le prescrizioni per le sponde sono flessibili e concordabili con gli enti preposti.

Considerando il caso di specie:

- ***a.*** *le aree di intervento oggetto del progetto di che si discute sono costituite da porzioni di golena, quest'ultima pressoché definita dalla presenza di opere di difesa idraulica, costituiti dagli argini in terra battuta;*
- ***b.*** *l'intervento riguarda il ripristino, per quanto possibile, delle condizioni geomorfologiche dell'alveo attivo con l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso, all'interno delle aree di golena, mediante scavo Tali condizioni fanno riferimento agli esiti delle attività del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani. Tali esiti riguardano l'indagine geomorfologica finalizzata alla delimitazione dell'alveo fluviale attuale e della sua evoluzione temporale (secondo metodologia IDRAIM) redatto dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale – CIRF e validato dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;*
- ***c.*** *gli interventi di progetto riguardano l'apertura di valli e bacini nelle aree di golena (attraverso la realizzazione di scavi di modeste profondità per l'aumento della sezione idraulica in regine di minimo deflusso). Tali scavi non interessarono in alcun modo le opere di difesa spondali. Esistenti;*
- ***d.*** *tutte le opere di rimboschimento riguarderanno il consolidamento di frane di superficie lungo le sole sponde delle valli e dei bacini a realizzarsi, senza interessare aree interne all'alveo e comunque ad una distanza non inferire al m. 4 (quattro) dal piede interno dell'argine esistente senza perciò collocarsi a ridosso delle opere di diesa.*
- ***e.*** *In quanto opera che interessa solo le aree di golena del fiume e non le aree di dell'alveo del fiume, non saranno previsti interventi sradicamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe esistenti.*

Ne consegue che le opere e gli interventi di progetto, che prevedono opere di rimboschimento lungo le sole sponde delle valli e dei bacini a realizzarsi, le cui finalità sono connesse al consolidamento di frane di superficie e all'incremento di habitat prioritari, sono compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904.".

Con riferimento all'approfondimento della questione in merito a quanto riportato all'art.7 *"…In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato…."* il **Proponente** prende atto di quanto prescritto all'art.7.

ENTE: Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Bari e BAT della Regione Puglia
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Parchi e Tutela della biodiversità della Regione Puglia
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio AIA/RIR della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Parere del Comitato VIA rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023.
Nota con allegata Bozza Quadro delle condizioni ambientali rif. prot. n. 19871 del 21.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

*"Nella seduta del 07.06.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 7357 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.*

Con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. 4600 del 17.03.2023, il Proponente ha trasmesso, tra l'altro, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. n. 7357 del 07.06.2022.

*Nella seduta del 13.04.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023.*

*Si dà per letto il suddetto parere con cui il **Comitato VIA Regionale** esprime le valutazioni riportate nel seguito:*

"Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".*
  (…);

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:

a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale";

b) sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;

c) a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base;

d) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine;

e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere;

f) dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…).".

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni e raccomandazioni indicate dal Comitato VIA Regionale nel suddetto parere rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023 precisando, tuttavia che per il punto di cui alla lett. C) il progetto non prevede interventi di impermeabilizzazione del suolo e per quanto attiene alla lett.f) si rimanda a quanto dichiarato in riscontro al parere della Sezione Paesaggio rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023.".

***

Con parere e allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha comunicato che**: "…***ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.".*

Il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di VIA;**
- **la determinazione di Autorizzazione paesaggistica art.146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR;**
- **la deliberazione del Presidente della Provincia di approvazione del progetto definitivo;**
- **D.C.C. di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del Comune di San Ferdinando**.

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il segretario verbalizzante
Tiziana Romano

ELENCO ALLEGATI

1. nota rif. prot. n. 0012367 del 17.05.2022 della **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**;
2. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, dell'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata;**
3. nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, del **Commissario di Governo**, **delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;**
4. nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023 dell' **ARPA Puglia -DAP BAT**;
5. nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**
6. nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**;
7. nota, rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**;
8. parere del **Comitato VIA Regionale** rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023;
9. nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**;
10. nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale**;
11. nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**;
12. nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, del **Comune di Canosa di Puglia – IV Settore**;
13. parere ed autorizzazione idraulica, rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, del **Servizio Autorità Idraulica**;
14. nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell' **ASL BT**;

15. nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**;
16. nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, dell'**ARPA Puglia DAP BAT;**
17. atto dirigenziale n.4 del 20.02.2022 del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque della Regione Puglia;
18. parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, del **Comune di San Ferdinando**;
19. parere, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, del **Comune di Barletta;**
20. parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023., del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari;**
21. parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica**;
22. parere, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, della **SABAP BAT e Foggia**;
23. nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, del **Proponente**;
24. nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, del **Proponente;**
25. parere, rif prot_8528 del 24.10.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** della Regione Puglia;
26. nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, di **Acquedotto Pugliese;**
27. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, dell**'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata;**
28. parere, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, della **SABAP BAT e Foggia;**
29. nulla osta, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, del **Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**;
30. parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. 19871 del 21.11.2023, **del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00166 del 29/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2023/00171

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per il progetto "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" - ID VIA 730
Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 29/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015";

CONSIDERATO CHE:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_089_1766 del 14.02.2022 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_4229 del 30.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute;
- con nota prot. n. AOO_089_10016 del 11.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_12215 del 30.09.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_5437 del 30.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 19.04.2023. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ED.00_Elenco elaborati.pdf - ed2bdf2622e96658ba6890a3425af348
ED.01_Relazione generale.pdf - 956f2004b5908eacd0f1823b2389369e
ED.02_Relazione Idraulica e Studio di Compatibilità.pdf - 15b5b5ac50bd17a1eb54f648b53cb22a
ED.03_Relazione geologica.pdf - 600fc82c13561374911f164deb56c317
ED.04.1_Ubicazione punti di analisi e terre rocce da scavo.pdf - 7837fa12c33c7c1b1620314c908866fd
ED.04_Caratterizzazione ambientale.pdf - 56c1357ebc31c622392b46721e3a45b0
ED.05.1_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf - 94d89339693d61d4c5f144bad4c8ce73
ED.05.2_Risultati della caratterizzazione ambientale.pdf - d802b5a197850219bcbd47ae1bbce1ee
ED.05_Relazione sulla gestione delle torre e rocce da scavo.pdf - 118256a6c0a4ab15d0682786b1c52349
ED.06_Relazione geologica per vincolo idrogeologico.pdf - 6dce0a40bcd70f798276986604e888ea
ED.07.1_Studio di impatto ambientale-tavole vincolistica.pdf - 21bfdf6605f1dc69481030f2651ce88a
ED.07.2_Studio di impatto ambientale-tavole habitat.pdf - b811b950425097d3832da7cf497a1a7f
ED.07.3_Studio di impatto ambientale-sintesi non tecnica.pdf - 5d1a13ef56513de4d76ac387b015e99f
ED.07_Studio di impatto ambientale e studio di incidenza.pdf - ff4f99a2fed8c22eeafd77aee99dcee8
ED.08.1_Relazione paesaggistica.pdf - a182f6af200122a85f3551137c600b71
ED.08_Piano di monitoraggio ambientale-PMA.pdf - dca03b665957109a604da522ab6fad7e
ED.09_Documentazione fotografica.pdf - 3650762db61a1279ade617ec27a1bd54
ED.10_Studio botanico_vegetazionale.pdf - 4f87226ee782c1e77f034436bb3df3c2
ED.11_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf - f51131cafbd4a9615e9bb45bc232264a
ED.12_Piano Particellare d'esproprio.pdf - 00aaa88eaafeef9dfb0b23bf50d4ce00
ED.13_Elenco e analisi prezzi unitari.pdf - 8457f4e9284417743ab8971ee1ac2fb6
ED.14_Computo metrico estimativo.pdf - 9ef315c34a8ae6072f1f3ca3fbf477ed
ED.15_Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza.pdf - 1199d6e784cebcdc6f016ce44f8d766b
ED.16_Quadro economico.pdf - f682079c74c3ec4560b73add317052c0
EG.01_Corografia_generale.pdf - cbcea43da045531e737f69a948e85eae
EG.02a_Planimetrie generali di rilievo.pdf - 21c7ead04966a56950a4ee7194fb4d0a
EG.02b_Planimetrie di rilievo Intervento 1A.pdf - df4429951cf4e4d6ae315cf1b96ac889
EG.02c_Planimetria di rilievo Interventi 1B1-1B2.pdf - 65de8ff1736f8c25c57476ec533af5c7
EG.02d_Planimetria di rilievo Intervento 2A.pdf - e93dd91c18f1f8f5d231a7bb26dc087d
EG.02e_Planimetria di rilievo Intervento 2B1.pdf - 10f18b67b36f79d3e6db72a8760919fd
EG.02f_Planimetria di rilievo Intervento 2B2.pdf - 513268da865be9f056a89cdcf2f39445
EG.03a_Planimetrie generali degli interventi di progetto.pdf - 0a0f897249813e4aa74e2198ce96f909
EG.03b_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A.pdf - e742070f1d64574679c746ce34f351d5
EG.03c_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B.pdf - 067aba19300f9796b386b2331b363ac7
EG.03d_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A.pdf - fdf64d02e72cb00e41e715092e9d94d1
EG.03e_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1.pdf - 74285c89416c5f936add4a79f8fe1825
EG.03f_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2.pdf - 443e8d35587b56b2feb26b622a8c510e
EG.04a_Sezioni Bacino 1A.pdf - e93c50c6bfac68edb497e6ef2cf169d4
EG.04b_Sezioni Bacini 1B.pdf - b6af9f7e56c244a0bb8ff257e9242278
EG.04c_Sezioni Bacino 2A.pdf - f673ebfbb0f9f1f8fba03a1385bd2bc0
EG.04d_Sezioni Bacino 2B1.pdf - 7f3777ae8c303e42522376e711675f8a

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

EG.04e_Sezioni Bacino 2B2.pdf - a0ba7ff46eb5f52720ac2db078be7445
EG.05a_Profili fondo bacini 1.pdf - c4a52f631a038e8ebb8bbd3cea973454
EG.05b_Profilo fondo bacini 2.pdf - 52f087da14ecf086abf4c16e1ef82d1f
EG.05c_Porili sponde bacini 1.pdf - c8d53c1e8ee18a3fb9949e0539096797
EG.05d_Profili sponde bacini 2.pdf - cbc4da14e45dfc6d0be58bcf19662f1f
EG.05e_Profili sponde bacini 2.pdf - da5592568a91efbd1ba3b47306df0681
EG.06a_Planimetria catastale_1A.pdf - 71f494e9bba90fda52cc90331a0b81b7
EG.06b_Planimetria catastale_1B1_1B2.pdf - e9238053ccc44bfc4bfa102b313e39e4
EG.06c_Planimetria catastale_2A_2B1_2B2.pdf - 75a700083295ee2dc6f0e2a6833087bb
EG.07_Particolari costruttivi.pdf - 8f65b89b6857bf8e08bef32b21430282
7183-23.pdf - 96692510be363be6155cc9df515c10a3
Documento_principale.pdf - 7a7f4ae006b46666a077d3b35520cee6
ED.03.1_Report indagini geognostiche.pdf - e61029a7464005b8fec3b4b011249ac8
ED.07.3_SIA_Sintesi_non_Tecnica.pdf - a77e40f2617f3553ff886a62d1c0f797
ED.07_SIA e Studio di Incidenza - relazione.pdf - 6eca9f04269b4ae789a3703f98274722
ED.08.1_Relazione_Paesaggistica.pdf - 3695c82577c011a4b18cd13e99c276e5
ED.19_Relazione stabilità sezioni riprofilate.pdf - df60b497d39395d4c8bc32d65e0b0ee2
ED.20_Relazione di verifica opere di protezione spondale.pdf - 049ede505322c377e19cb673f57e1f88
ED.21_Coerenza con RR e Piano Parco Ofanto.pdf - c11bcad33428393372d9193dca15a439
LINK.pdf - d0bc4e1244a7f71559fb44e6d06fbcb2
Nota di riscontro.pdf - 6572e29ca053f5513c7e4f791c43ed25
12514-22.pdf - 1062fb5f7c5a3b9a98628390ff0f4297
Documento_principale.pdf - af3b8c5282e44345e32ee65fe370ceba
ED.17_Studio di impatto previsionale emissioni polveri.pdf - 2b58b47498739640414b3aabf81a7800
ED.18_Cronoprogramma dei lavori.pdf - f337f4056979cc71afd0e11d7d4f50d1
EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale.pdf.p7m - 31aac7bbc64fc914c4e2fad5438af819
EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale_compressed (1).pdf - 9bcfc537e662aed11a33c981a287bffc
Relazione di controdeduzioni nota ARPA.pdf - e51e2c9992ce72bd9c6316484e033a34

- con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 questa Sezione ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, impartendo le seguenti prescrizioni:
  - *"per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;*
  - *in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente."*
- il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.04.2023 riporta il riscontro del proponente, il quale afferma: *"fermo restando le prerogative su enunciate in ordine agli obbiettivi dell'intervento e considerata la grande dinamicità ambientale del contesto fluviale di riferimento, ribadisce che sarà prodotta relazione di approfondimento contenente la valutazione in sito specifica della vegetazione esistente interessata dall'intervento al fine di escludere ogni rischio di rimozione della vegetazione arbustiva e arborea, oggetto di tutela, cosi come definita dall'art. 59 co.3 delle NTA del PPTR";*
- con nota prot. n. AOO_089_9885 del 26.06.2023 è stata convocata la successiva seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 19.07.2023 ed è stata comunicata la trasmissione di documentazione integrativa. In particolare, il proponente ha trasmesso un elaborato, denominato ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale.pdf, finalizzato a riscontrare la nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione ha trasmesso l'aggiornamento della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 146 del D.Lgs. 42/2004 e 90 delle NTA del PPTR a seguito dell'integrazione documentale;
- in data 19.09.2023 si è svolta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. n. AOO_089_5437 del 30.03.2023. Il verbale riporta:

> *"I progettisti incaricati, ribadendo quanto già comunicato in riscontro al parere, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, in termini di assenza di impatti significativi sulla vegetazione di interesse conservazionistico, dichiarano di ritenere non ottemperabili le condizioni ambientali indicate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nella suddetta nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, poiché le stesse comprometterebbero le finalità del progetto stesso che a livello esemplificativo nel seguito si riportano:*
>
> - *riduzione del rischio idraulico;*
> - *miglioramento della qualità delle acque attraverso l'ulteriore finissaggio dei reflui licenziati dal depuratore di Canosa di Puglia;*
> - *ricostituzione della continuità ecologica in contesti artificializzati;*
> - *dissuasione dall'utilizzo delle aree golenali per attività di natura agricola/antropica.*
>
> *Inoltre, la modifica dell'assetto idraulico così come richiesto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nelle prescrizioni indicate nel suddetto parere, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, laddove riporta "per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente" contrasterebbe con il parere favorevole già reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale, rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022, per gli aspetti sia riferiti alla riduzione del rischio idraulico e sia per gli aspetti connessi al miglioramento della qualità delle acque e per la difesa ed incremento degli habitat fluviali e con il parere reso favorevolmente dall'ASL, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche/finalità progettuali di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) del predetto parere.*
> *Al riguardo di quanto sopra evidenziato il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte."*

- con nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso

parere paesaggistico favorevole, condividendo le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;

- in data 20.09.2023 si è svolto un tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino, convocato in data 07.09.2023. Con nota prot. n. 25962 del 05.10.2023 il proponente ha trasmesso gli esiti delle attività del tavolo tecnico e gli approfondimenti emersi, in modo da renderli noti alla Conferenza di Servizi, richiedendo la revisione delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023;
- con nota prot. n. AOO_145_8528 del 24.10.2023 questa Sezione ha trasmesso un ulteriore aggiornamento della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 146 del D.Lgs. 42/2004 e 90 delle NTA del PPTR a seguito a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023;
- con nota prot. n. AOO_089_18739 del 03.11.2023 è stata convocata un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 21.11.2023;
- con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole, condividendo le valutazioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- con nota prot. n. AOO_089_20209 del 24.11.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria svoltasi il 21.11.2023, corredato dei relativi allegati, che costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di alcune aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del fiume Ofanto. In particolare, il progetto prevede due aree di mobilità fluviale, attraverso la realizzazione di "bacini eco-filtro" (zone perennemente allagate), in area golenale, in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate.

Il processo di rinaturalizzazione delle aree golenali è attuato attraverso la realizzazione di 6 bacini, dei quali il primo, quello di monte, che lambisce i confini dei comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia, è suddiviso in 3 aree:

- Area 1A, nei pressi dell'immissione in alveo del corso d'acqua episodico "Torrente Lamapopoli"; il corso d'acqua si trova in destra idraulica e convoglia le acque depurate dell'impianto di depurazione di Canosa di Puglia; per il collegamento idraulico tra la vasca di fitodepurazione ed il bacino, sarà inserita un'opera idraulica di sfioro di tipo briglia in legname e pietrame, da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica.
- Aree 1B1 e 1B2, circa 300m più a valle rispetto all'area 1A; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, sempre in area golenale, alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di

magra.

Il secondo intervento, più a valle rispetto al primo, lambisce i confini dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta ed è suddiviso in 3 aree:

- Area 2A, nei pressi dello scarico in alveo dell'emissario del depuratore di San Ferdinando di Puglia;
- Aree 2B1 e 2B2; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, all'interno dell'area golenale; tali bacini vengono alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il proponente specifica che *"attraverso la realizzazione di tali aree ci si prefigge lo scopo di avviare un processo di rinaturalizzazione di quelle zone dell'alveo maggiormente colpite dagli effetti dell'antropizzazione, la quale ha negli anni comportato una serie di conseguenze negative quali:*

- *sfruttamento ai fini agricoli dei terreni in ambito golenale, con conseguente riduzione delle aree precedentemente costituenti importantissimi habitat naturali;*
- *contaminazione da pesticidi e fertilizzanti dei suoli, delle acque superficiali e delle subalvee;*
- *emungimenti in falda con conseguente aumento del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;*
- *riduzione della vegetazione riparia, favorita dalla riduzione delle superfici allagate in ambito della golena e conseguente riduzione delle scabrezze in alveo, il che comporta un aumento della velocità e della forza di trascinamento della corrente."*

Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di specie vegetali prevalentemente erbacee *(Phragmites australis, Agrostis stolonifera, Tipha latifolia, Tipha angustifolia)* e la piantumazione di essenze arboree sulle isole *(Tamarix spp., Populus spp, Salix spp.).*
Le opere di protezione spondale saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica del tipo palificate in pietrame e legname.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta gli interventi interessano l'Ambito paesaggistico ***"Ofanto"*** e le relative figure territoriali ***"La valle del Locone"*** e ***"La bassa valle dell'Ofanto"***.
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Fiume Ofanto",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi afferenti il bacino 1A interessano ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici: gli inter*venti ricadono all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare all'interno del ***"Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto"*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi afferenti ai bacini 1A e 1B1 e 2B1 e 2B2 – parzialmente – interferiscono con ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR; per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli interventi ricadono all'interno di ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare all'interno della ZSC ***"Valle Ofanto – Lago di Capaciotti"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi afferenti al bacino 2A interferiscono con ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare con l'area di rispetto di ***"Masseria Pera di Sotto"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Gli interventi in progetto si inseriscono all'interno dell'ambito ***"Ofanto"*** e delle relative figure territoriali ***"La valle del Locone"*** e la ***"La bassa valle dell'Ofanto"***.
Tra le invarianti strutturali delle figure territoriali rilevanti per l'intervento in oggetto, il PPTR riconosce il sistema idrografico del basso corso dell'Ofanto, costituito dall'asta fluviale principale, ad andamento prevalentemente meandriforme e dalla fitta rete di drenaggio della piana che ricalca la maglia regolare delle coltivazioni perifluviali. L'Ofanto rappresenta la principale asta fluviale della regione e la principale rete di connessione ecologica tra l'Appennino e la costa; nonché un luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico.
Inoltre, il PPTR riconosce il sistema agro ambientale tra cui, più a monte, spiccano le

aree naturali caratterizzate da pseudosteppe, pareti sub-verticali colonizzate da vegetazione erbacea, basso arbustiva o talvolta in formazione di macchia mediterranea, che caratterizzano i versanti più acclivi e, più a valle, i relitti di vegetazione fluviale (pioppi, salici e qualche olmo e, verso la foce, la presenza alternata di tamerici, carice e cannuccia di palude).

In generale, per le finalità espresse, l'intervento prospettato non pregiudica le invarianti strutturali delle figure territoriali e si pone nel solco degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale per l'ambito ***Ofanto***; in particolare, l'intervento proposto, mediante la realizzazione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del Fiume Ofanto, persegue gli obiettivi di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, nonché di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

La previsione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del Fiume Ofanto in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate rientra tra gli interventi auspicati dal PPTR il quale favorisce interventi "per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati."

Tuttavia, alcuni tratti prescelti sono caratterizzati da elevata naturalità e da una situazione attuale non degradata, né antropizzata; pertanto, occorre distinguere aree in cui il progetto comporta un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del territorio e aree in cui le lavorazioni possono arrecare disturbo alla continuità ecologica, sebbene al termine delle stesse il progetto preveda una valorizzazione congruente con i caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici dell'Ofanto.

Con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 è stato evidenziato che le due aree più a monte, 1A e 1B1, rappresentano situazioni stabili e connotate dalla presenza di ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, per le quali non si ritiene opportuno procedere alla rimozione, pur se finalizzata al miglioramento ambientale dell'area; il proponente, con le integrazioni progettuali ha specificato che l'area oggetto di intervento, individuata dal PPTR come ***"UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** è costituita da formazioni erbacee, vegetazione pioniera a continuo rinnovo, e che sarà evitata la compromissione e/o il degrado della vegetazione arborea ed arbustiva:

> *"tali superfici risultano tuttavia ampiamente riconducibili a formazioni dominate da formazioni erbacee igrofile e sub-igrofile, in particolare afferenti a comunità a cannuccia di palude (Phragmites australis) dell'area di intervento 1A (Figura 2, Figura 3) e formazioni erbacee igro-nitrofile con canneti discontinui nell'area di intervento 1B1 (Figura 4, Figura 5). In entrambi i casi, si tratta di vegetazione pioniera di scarso interesse conservazionistico, tipicamente adattata alla rapida colonizzazione dei substrati inondati, non rientranti nella fattispecie di vegetazione come classificate e definite dal PPTR all'Art. 59 delle NTA "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" consistenti in "formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza…". In considerazione della forte plasticità della vegetazione in oggetto e delle caratteristiche dell'intervento, è possibile prevedere la naturale ricolonizzazione da parte di Phragmites australis, nonché di ulteriori specie vegetali di maggiore rilevanza conservazionistica, su tutte le superfici oggetto di*

intervento, già a partire dalla stagione successiva alla conclusione dei lavori. Le operazioni previste dal progetto non risultano, pertanto, compromettere la rapida e naturale rigenerazione della vegetazione preesistente.

Al contrario, gli aspetti finalizzati alla tutela della biodiversità di queste aree risultano positivamente influenzati dalla realizzazione del progetto, in considerazione della creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuove superfici di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE, di habitat idonei per specie faunistiche delle Direttive "Habitat" e "Uccelli", in linea con quanto disposto dalle Direttive del PPTR per le componenti botanico-vegetazionali (NTA, Art. 61) e per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (NTA, Art. 70).

In tutti i casi, massima attenzione sarà posta durante le fasi di realizzazione di scavi e riporti, al fine di evitare la compromissione e/o il degrado della vegetazione arborea ed arbustiva interferente con tutte le opere di progetto."

L'area è comunque correttamente qualificata come ***"UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, in quanto secondo la definizione dell'art. 59 delle NTA del PPTR esse: *"consistono in formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1"* e, di conseguenza, gli interventi devono tendere a limitare e ridurre le trasformazioni, nonché evitare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale. Pertanto, con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione ha classificato l'intervento tra quelli in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Artt. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.*

Con medesima nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione, *"verificata la presenza di una linea naturale di deflusso ulteriore rispetto a quella principale del Fiume Ofanto, individuata su CTR e rilevata altresì dall'Atlante Cartografico Ambientale del Parco Regionale del Fiume Ofanto" […]* cautelativamente ha prescritto *"di assecondare tale ulteriore linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente."*

Nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, il proponente ha illustrato le trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, conseguenti alla realizzazione di argini in terra battuta e che hanno portato alla

riduzione della sezione utile dell'alveo attivo di deflusso; in assenza di opere arginali, soprattutto in occasione di eventi di piena il fiume può espandersi allagando l'adiacente piana oggetto del presente intervento.
Il proponente ha, inoltre, dimostrato con esempi fotografici che le aree di intervento sono soggette a piene di livello ordinario e che la vegetazione esistente risulta periodicamente allagata.
Il maggiore approfondimento avvenuto durante il tavolo tecnico ha permesso di verificare che, oltre alla presenza di una linea naturale di deflusso ulteriore rispetto a quella principale del Fiume Ofanto, individuata su CTR e rilevata altresì dall'Atlante Cartografico Ambientale del Parco Regionale del Fiume Ofanto, già indicata in nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, **l'area naturalmente allagabile si espande a tutta l'area di intervento 1A e non riguarda soltanto la parte Est**. A fondamento delle considerazioni sopra riportate vi è l'indagine geomorfologica finalizzata alla delimitazione dell'alveo fluviale attuale del Fiume Ofanto e della sua evoluzione temporale redatto dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale – CIRF e validato dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, nell'ambito del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani.
Considerate le trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, le aree di mobilità fluviale previste in progetto rientrano globalmente tra gli interventi auspicati dal PPTR *"per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati".*
Pertanto, poiché:

- il particolare sito di intervento è caratterizzato da ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** **periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente**;
- la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto **tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli**, quali quelli previsti in progetto;
- l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a **riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;**

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*, essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente.
Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in

particolare con l'area di rispetto di ***"Masseria Pera di Sotto"***, si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria.

(CONCLUSIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730***, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza delle Amministrazioni Comunali, per quanto di rispettiva competenza, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva di ogni Comune interessato, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730.***

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta, per quanto di rispettiva competenza, il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- ai Comuni di Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto di n. 14 facciate e da n. 1 allegato di n. 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azioni 6.5.1., 6.5.2.
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
Servizio Parco Regionale "Fiume Ofanto"
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class.34.43.04/138.3

Rif. Nota prot. 8528 del 24/10/2023
(ns/prot. n. 11574 del 24/10/2023)

Oggetto: SAN FERDINANDO DI PUGLIA – CANOSA DI PUGLIA (BT) - ID VIA 730 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR – Ulteriore aggiornamento a seguito di integrazione documentale e tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino. Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riscontro alla nota prot. n. 8528 del 24/10/2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 11574;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

TENUTO CONTO che con nota prot. 9119 del 18.08.2023 questa Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni per l'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che in data 20.09.2023 si è svolto un tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino, convocato in data 07.09.2023, al fine di rivedere le prescrizioni contenute nella nota della Regione Puglia prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023;

TENUTO CONTO che la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive al tavolo tecnico summenzionato trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- **Componenti idrologiche**: *BP – Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici* (fiume Ofanto), disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR; UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico, disciplinato dall'art. 44 delle NTA del PPTR;

- **Componenti botanico-vegetazionali**: *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR;

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**: *BP- Parchi e riserve* (Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto), disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; *UCP – Siti di rilevanza naturalistica* (ZSC – Valle Ofanto – Lago Capaciotti), disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PPTR;

- **Componenti culturali e insediative**: *UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* (area di rispetto della "Masseria Pera di Sotto"), disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nella realizzazione di alcune aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del fiume Ofanto. In particolare, il progetto prevede due aree di mobilità fluviale, attraverso la realizzazione di "bacini eco-filtro" (zone perennemente allagate), in area golenale, in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate. Il processo di rinaturalizzazione delle aree golenali è attuato attraverso la realizzazione di 6 bacini, dei quali il primo, quello di monte, che lambisce i confini dei comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia, è suddiviso in 3 aree:

- Area 1A, nei pressi dell'immissione in alveo del corso d'acqua episodico "Torrente Lamapopoli"; il corso d'acqua si trova in destra idraulica e convoglia le acque depurate dell'impianto di depurazione di Canosa di Puglia; per il collegamento idraulico tra la vasca di fitodepurazione ed il bacino, sarà inserita un'opera idraulica di sfioro di tipo briglia in legname e pietrame, da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica.

- Aree 1B1 e 1B2, circa 300m più a valle rispetto all'area 1A; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, sempre in area golenale, alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il secondo intervento, più a valle rispetto al primo, lambisce i confini dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta ed è suddiviso in 3 aree:

- Area 2A, nei pressi dello scarico in alveo dell'emissario del depuratore di San Ferdinando di Puglia;

- Aree 2B1 e 2B2; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, all'interno dell'area golenale; tali bacini vengono alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il proponente specifica che "attraverso la realizzazione di tali aree ci si prefigge lo scopo di avviare un processo di rinaturalizzazione di quelle zone dell'alveo maggiormente colpite dagli effetti dell'antropizzazione, la quale ha negli anni comportato una serie di conseguenze negative quali:

- sfruttamento ai fini agricoli dei terreni in ambito golenale, con conseguente riduzione delle aree precedentemente costituenti importantissimi habitat naturali;

- contaminazione da pesticidi e fertilizzanti dei suoli, delle acque superficiali e delle subalvee;

- emungimenti in falda con conseguente aumento del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;

- riduzione della vegetazione riparia, favorita dalla riduzione delle superfici allagate in ambito della golena e conseguente riduzione delle scabrezze in alveo, il che comporta un aumento della velocità e della forza di trascinamento della corrente."

Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di specie vegetali prevalentemente erbacee (Phragmites australis, Agrostis stolonifera, Tipha latifolia, Tipha angustifolia) e la piantumazione di essenze arboree sulle isole (Tamarix spp., Populus spp, Salix spp.).

Le opere di protezione spondale saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica del tipo palificate in pietrame e legname.

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, e nello specifico:

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Art. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

TENUTO CONTO che nell'ambito del tavolo tecnico il proponente ha illustrato specifici approfondimenti relativi alle trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, nonché ha dimostrato che le aree di intervento sono soggette a piene di livello ordinario e che la vegetazione esistente risulta periodicamente allagata;

CONSIDERATO che le aree di mobilità fluviale previste in progetto rientrano globalmente tra gli interventi auspicati dal PPTR "*per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati*";

TENUTO CONTO che con la nota a margine riportata la Regione Puglia "ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente";

TENUTO CONTO che in relazione all'interferenza delle opere con l' "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria;

CONSIDERATO che l'intervento prospettato non pregiudica le invarianti strutturali delle figure territoriali e si pone nel solco degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale per l'ambito Ofanto; in particolare, l'intervento proposto, mediante la realizzazione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del Fiume Ofanto, persegue gli obiettivi di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, nonché di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita GUARNIERI
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

IL RESPONSABI ROCEDIMENTO
arch. Daniela Fat

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC:sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00115 del 21/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00124

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".
Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 21/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".
VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- R. R. 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- Il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- la D.G.R. 24 luglio 2018, n.1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006";
- la D.G.R. 27 settembre 2021 n. 1515 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R.

n. 304/2006, come modificata dalle successive".

DATO ATTO CHE:

- la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha trasmesso con nota prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per l'avvio del procedimento teso all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", fornendo un link da cui scaricare la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo della istanza, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2 del D.Lgs 152/06;
- il progetto rientra nella tipologia di cui al:
  - D.Lgs n.152/2006 - Parte II - All. IV c. 7, lett. o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.;
  - L.R. n. 11/2001 s.m.i., Elenco B.2 punto B.2.bb);
- l'intervento progettuale interessa aree ricadenti in siti della rete Natura 2000: ZSC e SIC "*Valle Ofanto – Lago di Capacciotti*", cod. IT9120011".

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 comprensivo di valutazione di incidenza ambientale ex art.10, comma 3, del TUA ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 730".

PREMESSO CHE:

- con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del medesimo decreto e richiamando le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del T.U.A., ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia, invitando *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2,* per i profili di rispettiva competenza, a verificare, nel temine perentorio di trenta (30) giorni, la completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis co.3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato sia il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R., ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e s.m.i, che quanto ripoprtato nel seguito: "*All'Elenco presentato dal proponente la scrivente*

Sezione ha ritenuto di aggiungere il Comune di Barletta e il Comune di Margherita di Savoia, la Regione Puglia Sezione Urbanistica, la Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esaustività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis.";

- con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2742 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: "*…Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021*.". La nota prot. n. A00_079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: *"…in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, …ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98…..lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco…è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni). Considerato quanto sopra….si invita….ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti…., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione…..";*
- con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3505 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Commissario di Governo**, **delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia,** ha comunicato che: "*E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 — Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento*

commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.";

- con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. n. AOO_089/3504 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia** ha trasmesso il parere di competenza, relativo alla verifica sulla completezza della documentazione, elaborato dal Servizio Territoriale **DAP Bari - BAT** con il quale ha richiesto le integrazioni documentali che si riportano nel seguito:
  - ***"Punto 1**. Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.*
  - ***Punto 2**. Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.*
  - ***Punto 3**. Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.*
  - ***Punto 4**. Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05_Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.*
  - ***Punto 5**. Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15_Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.";*
- con nota, prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa ivi richiesta nel termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5061 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "***…dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si*

comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio…..";

- con parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisito al prot. n. AOO_089/7739 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha comunicato che: *"….La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019**, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*
  - *nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;*
  - *le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP;*
  - *la gestione di tutte le opere a valle del pozzetto di alimentazione dell'ex vasca di fitodepurazione, nel caso di Canosa, non potrà essere attribuita al gestore del Sistema Idrico Integrato;*
  - *fatta salva la necessità di consentire il collaudo delle opere di progetto attraverso l'adozione di specifici e temporanei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di competenza regionale, la definitiva modifica dei punti di scarico dei depuratori di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia, con il conseguente rilascio definitivo degli effluenti depurati negli appositi bacini di progetto, resterà comunque subordinata all'esito positivo del collaudo e all'individuazione del soggetto competente alla gestione delle opere realizzate, che non potrà essere comunque il gestore del Servizio idrico Integrato";*
- con nota, rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. al prot. n. AOO_089/5912 del 04.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha richiesto, per la motivazione ivi indicata, una proroga dei termini previsti per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia con nota prot. AOO_089/6373 del 13.05.2022;
- con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/6560 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**

ha comunicato, sulla base di quanto premesso e considerato, che: *….“questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, ritenuta sufficiente la documentazione presentata e le analisi prodotte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.”;*

- con parere, prot. n. AOO_089/7357 07.06.2022, il **Comitato Regionale VIA**, nella seduta del 07.06.2022, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ha ritenuto: *“….necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*
  - *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;*
  - *Nell’ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;*
  - *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*
  - *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*
  - *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell’ARPA Puglia espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l’avvio del procedimento;*
  - *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell’intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*
  - *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.”;*

Inoltre:
“Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a: o verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.
Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le

indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.";

- con pec del 29.06.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/9769 del 05.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, alla richiesta di integrazioni prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, come riportata nel seguito:
  - *Documento_principale;*
  - *12514-22;*
  - *ED.17_Studio di impatto previsionale emissioni polveri;*
  - *ED.18_Cronoprogramma dei lavori;*
  - *EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale;*
  - *Relazione di controdeduzioni nota ARPA;*
- con nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, al Proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, sia l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni prodotte dal Proponente, in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata, e sia, contestualmente, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto, per la durata di trenta giorni; entro la quale il pubblico interessato può presentare osservazioni. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha, tra l'altro, richiesto "*alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Trinitapoli (BT), Barletta (BT) e Margherita di Savoia (BT) di dare informazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico*";
- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rappresentato: *"…….altresì che nella seduta del 07/06/2022 il **Comitato Regionale per la VIA** ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/2022";*
- con nota, rif. prot. n. 25965 del 25.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/14569 dello stesso giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha chiesto una proroga del termine previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della

Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/15876 del 19.12.2022;

- con nota, prot. n. AOO_089/4360 del 14.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha sollecitato il Proponente a trasmettere la documentazione richiesta, atteso il decorso dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022;
- con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4600 del 17.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente**, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, ha trasmesso documentazione integrativa indicando un link dal quale scaricarla la cui denominazione degli elaborati si riporta nel seguito:
  - *7183-23;*
  - *Documento_principale;*
  - *ED.03.1_Report indagini geognostiche;*
  - *ED.07.3_SIA_Sintesi_non_Tecnica;*
  - *ED.07_SIA e Studio di Incidenza – relazione;*
  - *ED.08.1_Relazione_Paesaggistica;*
  - *ED.19_Relazione stabilità sezioni riprofilate;*
  - *ED.20_Relazione di verifica opere di protezione spondale;*
  - *ED.21_Coerenza con RR e Piano Parco Ofanto;*
  - *LINK;*
  - *Nota di riscontro;*
- con nota, prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione integrativa, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, e relativa pubblicazione sul portale ambiente regionale, ha dato **avvio alla fase della consultazione del pubblico** di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, e, contestualmente ha convocato, per il giorno 19.04.2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6071 del 13.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP Bari BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023 ed "*a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia*", che**:**

  ***"Punto 1.** Per quanto concerne le misure di monitoraggio, si prende atto…… si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che il Proponente revisioni il Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:*

  a. *considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;*

b. *esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere;*
c. *esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;*
d. *adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*
e. *esplicitare le modalita di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.*

***Punto 2**. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto che la richiesta di elaborare un layout di cantiere sarà oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva. Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento."*
e, pertanto, ha concluso: "*Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.";*

- con nota, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere favorevole alle condizioni ivi riportate, di rispettiva competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, nella seduta del 13.04.2023;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, "*la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6575 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la "*Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR."* ed ha comunicato nelle conclusioni che: *"…Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Autorizzazione Paesaggistica *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli* ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"****, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

Prescrizioni:
per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;
in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente.";

- in data 19.04.2023 **si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;
- con nota prot. n. AOO_089/6823 del 26.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, a parziale rettifica della suddetta nota di trasmissione del verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 19.04.2023, rif. prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023, l'avvenuta pubblicazione al seguente link: http://sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, *per problematiche tecniche sopravvenute nello sportello Puglia.con;*
- in data 10.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e per conoscenza a questa Sezione, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 della stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- in data 21.06.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023 e precisamente:
  - *Documento_principale;*
  - *15988-23;*
  - *ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale;*
  - *Integrazioni AdB:*
    - *Documento_principale;*

- *Ofanto-20230510T144629Z-001:*
  - *Ofanto:*
    - *Modelli_Digitali_Terreno*
      - *d.asc;*
      - *DTM_Lidar.asc;*

- con nota, prot. n. AOO_089/9885 del 26.06.2023 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla prima seduta di conferenza di servizi del 19.04.2023 (rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023 e rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023), ha convocato per il 19.07.2023, la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e s.m.i.;
- con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** della Regione Puglia, ha comunicato che: *"…. parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.";*
- con successiva nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.203, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, ha comunicato che: *"……Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.";*

- con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa di Puglia- IV Settore,** ha reso *il parere favorevole per gli aspetti competenza*: *"….nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambientale. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obbiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche….";*
- con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904*", rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, Nel dettaglio, sulla base di quanto visto e considerato, ha espresso: ***"…..parere tecnico favorevole….****per quanto in atti, per i succitati motivi e per le competenze riguardanti gli artt. 2 e 57 del R.D. n. 523/1904 e ai sensi degli artt. 93 e 98 del medesimo Regio Decreto, agli interventi di riduzione del rischio idrogeologico - realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti golenali, nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in località "Masseria Pera di Sotto" (San Ferdinando di Puglia) e Torrente "Lamapopoli" (Canosa di Puglia), nel Fiume Ofanto, iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche di cui al R.D. n. 6441 del 20/12/1914 in Gazzetta Ufficiale n. 93 del 13/04/1915"* ed ha autorizzato: *"**ai soli fini idraulici …**per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 93 e 98 del R.D. n. 523/1904, gli interventi previsti nel progetto definitivo, descritti ut supra, che ricadono negli ambiti golenali del Fiume Ofanto, alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:*

  ***Art. 1** – La Provincia di Barletta – Andria – Trani (BT), titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e il compimento delle opere per cui l'autorizzazione è stata rilasciata. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere l'area del demanio idrico sempre in perfetta efficienza e sempre sgombra.*
  ***Art. 2** – Il titolare dell'autorizzazione idraulica sarà unico responsabile di eventuali danni arrecati tanto al demanio idrico quanto ai terzi e, pertanto, sarà tenuto a indennizzare in proprio i medesimi.*
  ***Art. 3** – Il materiale scavato e non riutilizzato dovrà essere tempestivamente rimosso dall'area di sedime del corso d'acqua (alveo attivo, golene, fasce di rispetto ex art. 98 del R.D. n. 523/1904) e gestito*

secondo il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), lasciando sgombri gli alvei, le golene e le fasce di rispetto dal suolo (residui di lavorazione) sciolto non compattato e non utilizzato.
***Art. 4** – Per le opere e gli interventi che prevedono l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), si dovrà predisporre valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" anche in considerazione del cimento idrodinamico delle piene duecentennali e delle sollecitazioni indotte dal materiale flottante trasportato.*
***Art. 5** – Le opere e gli interventi che prevedono la piantumazione di alberi e siepi dovranno essere resi compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904. In tutte le aree di sedime del corso d'acqua (alveo di magra, alveo di piena ordinaria, aree golenali, alveo attivo, aree allagabili in fase di smaltimento delle piene,…) potrà essere piantumato unicamente il prato permanente.*
***Art. 6** – Al fine di evitare gli ostacoli al regolare deflusso delle acque e ferme restando il divieto di dissodamento delle aree di difesa spondale e degli argini, in tutte le aree interessate dalle opere e dagli interventi de quo dovranno essere espiantati, ferma restando la disciplina applicabile a tale attività di espianto, eventuali alberi ivi presenti.*
***Art. 7** – In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato che, a mente degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, è titolare delle aree riferite al demanio idrico (nuovo intestato catastale: Demanio dello Stato).*
***Art. 8** – Il titolare dell'autorizzazione idraulica è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme contenute nel R.D. n. 523/1904, come modificate dal R.D. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.";*

- con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**ASL BT** ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata:*

  1. *Allagamento semi-permanente delle aree golenali, anche in condizioni di magra, favorendo il processo di imbibizione dei terreni e la ricarica delle falde subalvee.*
  2. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva eliminazione di contaminazione da pesticidi e fertilizzanti nei suoli e nelle acque;*
  3. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva riduzione degli emungimenti in*

falda determinando una riduzione del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;

4. *In relazione alla morfologia e quindi al comportamento idraulico delle acque all'interno dei bacini di progetto, favorire anche il processo auto depurativo delle acque superficiali sia quelle derivanti dagli impianti di depurazione che quelle derivate dall'alveo di magra……";*

- con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, sulla base di quanto descritto e valutato ha comunicato che: *"….Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare,* ***previo parere della competente Soprintendenza*** *(ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di* ***Autorizzazione Paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli* ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"****, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

  Prescrizioni:
  per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;
  sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.";

- con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/10863 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: *"…preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.";*
- con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di San Ferdinando di Puglia** ha, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, attestato: "*La conformità urbanistica*

dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente" ed ha comunicato, altresì, che: *"Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.*";

- in data 19.07.2023 **si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale. Nel corso di tale seduta *"…**il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte."***;
- con nota, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata,** ha rilasciato parere edilizio-urbanistico**,** che nelle conclusioni riporta: *"….Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.",* riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023;
- con nota, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari** ha rilasciato il parere di rispettiva competenza che nelle conclusioni riporta: *"…per quanto di competenza di questo settore, si esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.";*
- con nota, rif. prot. n. 13599 del 01.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica,** ha comunicato che: ***"……**le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente."*;
- con nota, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha trasmesso parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con il quale ha comunicato che: *"….Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*
  - *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per*

l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;

- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.
Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza……..Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.";

- con nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, il **Proponente**, richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *"….si ribadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giomo 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali….";*
- con nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato denominato: "*Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia*" relativo agli "*esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)";*
- con nota, rif prot_8528 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: "…*Pertanto, poiché:*

il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;
la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;
l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;
si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "*Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."*;

- con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, la **Sezione Autorizzazioni**

Ambientali della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla seconda seduta di conferenza di servizi del 19.07.2023 (rif. prot. n.25962 del 05.10.2023), ha convocato per il giorno 21 novembre 2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- con nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *"…..dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali……";*
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**:** ***"…****Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio…….si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022…..";*
- con parere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che*: "…..questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

di competenza….";

- in data 21.11.2023 **si è svolta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, che costituisce determinazione conclusiva motivata di conferenza di servizi, comprensivo dei relativi contributi istruttori/pareri acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato trasmesso al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento de quo, nonché, pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/20209 del 24.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato *"…ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, nulla osta alla realizzazione dell'intervento"*, comunicando, altresì, che: *"…Il presente nulla osta non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi. Ogni modifica al progetto de quo apportata per ottemperare alle eventuali prescrizioni di altri Enti, dovrà essere sottoposta all'esame della scrivente Amministrazione in qualità di Soggetto Gestore dell'Area Protetta regionale.";*
- con parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha comunicato che**: *"…ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.";***
- con nota, rif prot.9945 del 30.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20547 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la D.D.

n.166 del 29.11.2023 con la quale il dirigente dello stesso servizio ha rilasciato *"…per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, allegata, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730".*

RILEVATO CHE: nella seduta del 13.04.2023 il **Comitato VIA Regionale**, cui compete la formulazione di un parere non vincolante, valutata la documentazione integrata dal proponente, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, comprensiva di valutazione di incidenza, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, "*allegato 2*" alla presente quale parte integrante, ritenendo quanto segue*:*

"Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".*

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:

a. *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale";*
b. *sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;*
c. *a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.*
d. *l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.*
e. *Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere.*
f. *dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…).".*

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, con la quale ha comunicato che: *"…."…Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."* e richiamata la nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021:
  - il **Proponente** nella seduta di conferenza di servizi del 21.11.2023, giusto verbale rif. prot. n. 20209 del 24.11.2023, ha dichiarato: "*che ha provveduto a riscontare la nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 con richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 (rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023)";*
  - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023.

- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'**Autorità di**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale ha espresso: **"…***parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.*":

- il **Proponente:**
  - nella seduta di CdS del 19.04.2023: **"***dichiara di ritenere ottemperabili le raccomandazioni indicate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta, dando evidenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.";*
  - in data 10.05.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023.

- in riscontro alle note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, laddove indicano che: "….*eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.":*
  - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato che: "*….il progetto non prevede tagli di piante d'interesse forestale.";*
  - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia.**

- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'**ASL BT** con la quale ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata…..":*
  - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato: "*la permanenza delle suddette caratteristiche/finalità progettuali riportate nella documentazione progettuale come indicato dall'ASL BAT nella nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.".*

PRESO ATTO CHE con riferimento alla prescrizione "*f*" contenuta nel parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, reso dal **Comitato VIA Regionale** che si riporta integralmente nel seguito "*dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme*

paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…)" :

- il **Servizio VIA/VInCA,** a seguito dei pareri favorevoli in merito alla compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR, rif prot. n.8528 del 24.10.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 della SABAP BAT e Foggia, ha ritenuto superata la suddetta prescrizione come da *bozza del quadro delle condizioni ambientali* rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023;
- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha rilasciato poi con DD. N.166 del 29.11.2023 l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto in questione "*in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.".*

DATO ATTO che le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904** di cui alla nota provvedimentale rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, essendo la stessa atto autonomo, la cui efficacia è subordinata alla verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ivi impartite da parte della rispettiva autorità competente, non sono incluse nel quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1".

DATO ATTO, ALTRESI'; CHE:

- nel parere rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, trasmesso per la CdS del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VIncA** ha indicato che:

  "….viste le scansioni procedimentali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia ai seguenti web link:
  *https://pugliacon.regione.puglia.it sottosezione tematica **Ambiente***
  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
  questo Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente.
  Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato,

obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.";

- in riscontro al suddetto parere, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia, laddove ha indicato che: ***".....**previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo……"* il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023.

RITENUTO NECESSARIO aggiornare la *bozza del quadro delle condizioni ambientali* allegata alla nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023 del Servizio VIA/VInCA estrapolando le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904,** di cui alla nota provvedimentale rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, per quanto sopra dato atto.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.7 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, qualsiasi informazione raccolta, le osservazioni e i pareri comunque espressi*" sono stati tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 co.1 e dell'art. 27bis del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5, comma 1, lett.b del TUA: "*valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel*

provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto";

- all'art.5, comma 1, lett. -ter) del TUA: *"valutazione d'incidenza: procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso";*
- all'art.5, co. 1, lett. c) del TUA: "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:*

  popolazione e salute umana;
  biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
  territorio, suolo, acqua, aria e clima;
  beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
  interazione tra i fattori sopra elencati.";

- all'art.5, co. 1, lett. d) del TUA: "*patrimonio culturale: l'insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";*
- all'art.5, co. 1, lett. s) del TUA: "*soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti*";
- all'art.25, co. 1, del TUA: **"***L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo*";
- all'art.25, co. 3, del TUA: **"***Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione*";
- all'art.25, comma 4, del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali"* come dettagliate al precitato co.4;

CONSIDERATO CHE a far data dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, comunicata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- e per la durata di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 "*il pubblico interessato può presentare può presentare*

osservazioni";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 "*decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA";*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";*

PRESO ATTO CHE:

- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, "*la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- del parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso, nella seduta del 13.04.2023, dal **Comitato VIA Regionale,** rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023 "allegato 2" alla presente quale parte integrante, *"ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni…… che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono……..";*
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, le cui sedute sono state svolte in data 19.04.2023, 19.07.2023 e 21.11.2023.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 730 in epigrafe come dettagliato in premessa;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

ACQUISITI agli atti del procedimento i pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, i cui contenuti sono riportati in premessa:

- Nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, del Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- Parere, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'ASL – BT;
- Parere, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023 e rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, di ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT;
- Note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 e rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
- Nota, if. prot. n. 11669 del 07.07.2023,Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, rif. prot. 8528 del 24.10.2023 del e, rif prot.9945 del 30.11.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Pareri, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023 e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 del Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- Nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia
- Nulla osta, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, del Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT.

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni di cui:

- all'art.3 del R.R. 07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (…)";

- all'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";
- *all'art.10, comma 3, del TUA: "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza……..";*
- all'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006: "*Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA, nonché nell'autorizzazione integrata ambientale, ove prevista".*

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo della valutazione d'incidenza mediante l'adozione del Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, ricompreso nel procedimento ID VIA **730** ex art. 27 bis del TUA ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*" proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani.**

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso dal Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 21.11.2023, con nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:

  - dal Comitato VIA Regionale, nel parere rif prot. n. 7281 del 16.03.2023;
  - dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

  per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi;

- **di dare atto** dell'aggiornamento della bozza del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" "*Allegato 1*" per le considerazioni esposte in narrativa, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;

- **di adottare,** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il Provvedimento di VIA comprensivo di VIncA, motivato, obbligatorio e vincolante, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", "*Allegato 1",* ai sensi dell'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio*

idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani** con istanza rif. prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA, del parere del Comitato VIA Regionale, rif prot. n. 7281 del 16.03.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023, 19.07.2023 e del 21.11.2023;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani**;

- **di subordinare l'efficacia del provvedimento di VIA al rispetto**:

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*"- "*Allegato 1*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere del Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023";*

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: **Provincia Barletta Andria Trani**;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

del sito della Regione Puglia;

d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
f. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VIncA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: Parte II - All. IV, punto 7, lettera o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii: Elenco B.2 punto B.2.bb).

Autorità Competente: Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2.bb) e L.R. 18/2012**.**

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA*- per il progetto denominato ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia),*** proposto dalla Provincia Barletta Andria Trani**,** contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi struttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA incluso di VInCA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "*soggetti individuati per la verifica di ottemperanza*" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	**SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **PARERE COMITATO VIA Regionale** (rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023) **1) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione ai fini VIncA:** *a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".* **2) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione** ai fini della valutazione di impatto ambientale: *b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".* **3) In fase di progettazione esecutiva:** *c) sia prodotto un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;*	**Servizio VIA-VIncA** **Comitato VIA Regionale**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	4) In fase di realizzazione: *d) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine;* *e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di non compromettere l'effetto drenante le stesse opere;* **Il proponente nella seduta di conferenza dei servizi del 19.04.2023 ha precisato che "*il progetto non prevede interventi di impermeabilizzazione del suolo*".** **5)Al termine dei lavori:** *f) sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.*	
B	**ARPA PUGLIA - DAP BAT** (Parere rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023) **1)** Revisione del *Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, **preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo**, al fine di:* *a) considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;* *b) esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli irmpatti ambientali individuati in fase di cantiere;* *c) esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;* *d) adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*	**ARPA PUGLIA - DAP BAT**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	e) esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo. **2)In fase di progettazione esecutiva:** *a) Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, elaborare un layout di cantiere;* *b) nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento.*	
C	**Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** (Parere rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022) **1)In fase di realizzazione:** *a) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* *b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;* **2)In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:** *c) nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;* *d) le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP.*	**Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/04/2023

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 730:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.
	Vinca: [ ] **NO** [X] **SI** *"SIC IT9120011 "Valle dell'Ofanto – Lago di Cacciotti" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (L.R. 37/2007 3 L.R. 7/2009")*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Progetto Definitivo "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando) e Torrente Lamapopoli (Canosa)".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV c. 7, lett. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. f)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/20212 e ss.mm.ii.
Proponente:	Provincia Barletta Andria Trani.

Con riguardo all'iter del procedimento dato atto, preliminarmente, che:

- con nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. 5061 in pari data, **l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: *"…dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto, alla lucedelle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprioredatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere dicompetenza da parte dello scrivente Ufficio….."*;
- con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7739 del 14.06.2022, la **Sezione Risorseldriche della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni ritenuto *"….limitatamenteagli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere inprogetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale….:"*;
- con nota rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. 5912 del 04.05.2022, il Proponente ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla Sezione A.A. con nota prot. 6373 del 13/05/2022;

REGIONE PUGLIA

- il Comitato VIA regionale, nella seduta del 07.06.2022con proprio parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/202, ha richiesto al Proponente integrazioni documentali a mezzo mail del Servizio VIA/Vinca della RegionePuglia.

Per facilità di lettura viene qui richiamato integralmente il già menzionatoparere reso dal Comitato, riportando di seguito la relativa "VALUTAZIONE" di merito effettuata al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018

VALUTAZIONE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la ***Valutazione Ambientale*** *di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*

1) *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;*
2) *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;*
3) *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*
4) *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*
5) *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'****ARPA Puglia*** *espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*
6) *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*
7) *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.*
8) *Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della* ***Valutazione di Incidenza****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*
    - *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.*

Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della ***Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.*

REGIONE PUGLIA

Alla richiesta di integrazioni della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, il Proponente trasmette con nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 la documentazione richiesta pubblicata in data 05/08/2022 sul sito web "Portale Ambiente della "Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali-Procedimenti VIA. Altresì, ad ulteriore richiesta della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/12215 del 30/09/2022 il Proponente trasmette con nota prot. n. 7281 del 16/03/2023, la documentazione richiesta anch'essa pubblicata in data 23/03/2023 sul sito web "Puglia.com.regione.puglia.it".

Complessivamente gli elaborati integrativi esaminati sono:

Documentazione pubblicata il 05/08/2022:

- Documento principale: nota prot. n. 14259 del 29/06/2022
- Relazione di controdeduzioni nota ARPA Puglia – DAP-BAT (nota prot. n. 17680 del 14/03/2022 di riscontro a nota AOO_089 – 1766 del 14/02/2022 della Sezione A.A)
- ED.17 Studio di impatto previsionale emissioni polveri – GIU. 2022
- ED.18 Cronoprogramma dei lavori – GIU. 2022
- EG.08 Planimetria punti di monitoraggio ambientale – GIU. 2022

Documentazione pubblicata il 23/03/2023:

- Nota prot. n.7183 del 15/03/2023 di riscontro alle richieste del Comitato VIA
- Documento principale: nota prot. n. 7281 del 16/03/2023
- ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023
- ED.07.3 Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione – MAR. 2023
- ED.07.3 SIA Sintesi non Tecnica – MAR. 2023
- ED.08.1 Relazione Paesaggistica – MAR. 2023
- ED. 19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023
- ED. 20 Relazione di verifica opere di protezione spondale – MAR. 2023
- ED.21 Coerenza con R.R.28/2008, R.R.6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021.

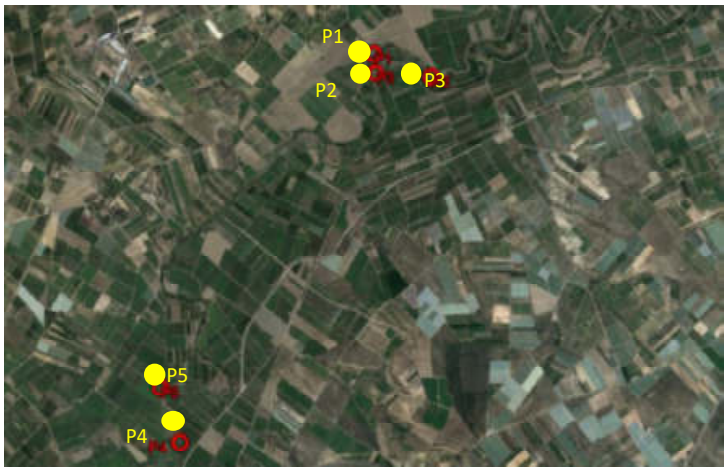
Esame riscontri alle richieste del Comitato

Circa il punto 1):*Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *redatto l'elaborato "ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023", nel quale vengono riportati gli esiti delle indagini effettuate nelle zone oggetto di intervento dalla GEOPROVE S.r.l.*

Dall'esame dell'elaborato risulta che i rilievi e le indagini geognostiche sono state effettuate procedendo attraverso: il *prelievo* (tramite sistema Geoprobe) di n.5 campioni indisturbati ad una profondità tra 0,00 ed 1,00 metri dal piano campagna e analisi di laboratorio geotecnico e n. 5 *prove*penetrometriche dinamiche DPSH redigendone, quindi, conseguente relazione atta a ricostruire il modello geologicostratigraficoe litotecnico dell'area interessata.

REGIONE PUGLIA



Area di indagine

Dall'analisi dei campioni e prove di laboratorio il Proponente determina, sulla scorta di analisi granulometrica e dei limiti di Atterberg,la seguente classificazione dei campioni:

- P1C1: sabbia con ghiaia limosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità(Cl);
- P2C1: sabbia con limo argillosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità (Cl);
- P3C1: sabbia con limo e argilla rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI);
- P4C1: argilla con limo e sabbia rientrante nel campo dei limi inorganici o delle argille e limi inorganici ad alta compressibilità (MH o OH);
- P5C1: è risultato una sabbia limosa e argillosa rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI)

conseguendo le relative caratteristiche geotecniche attraverso:

- prova edometrica;
- prove di compressione triassiale;
- prove di compressione ad espansione laterale libera
- Prove penetrometriche dinamiche continue (DPSH);

Con la prova DPSH è stato possibile ricostruire le seguenti successioni litostratigrafiche:

- ***prova DPSH1***:
  - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti e ghiaie
  - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 2:***
  - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 3:***
  - da 0.00 m a 1.20m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 4:***
  - da 0.00 m a 0.80 m Limi sabbiosi sciolti
  - da 0.80 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

REGIONE PUGLIA

rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;

- ***prova DPSH 5:***
  - da 0.00 m a 1.20 m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 2): *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *redatto l'elaborato "ED.19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023" contenente le verifiche di stabilità per le sezioni riprofilate*.

In detto elaborato è riportato il tabulato di calcolo e le immagini relative al cerchio di rottura che minimizza il coefficiente di sicurezza, considerando, e non, l'azione sismica e alla sezione riprofilata, ricostruita nel modello di calcolo adottato.

L'esito finale fornisce un Coefficiente di sicurezza del pendio:

- per combinazioni di carico non sismiche = 6,673, quindi, Pendio stabile;
- per combinazioni di carico sismiche = 5,528, quindi, Pendio stabile.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 3): *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *aggiornato gli elaborati "ED.07 - Studio di impattoAmbientale e Studio di incidenza -Relazione – MAR. 2023" e "ED. 07.3 -Studio di impatto Ambientale -Sintesinon Tecnica – MAR. 2023" contente le indicazioni per la salvaguardia della falda*.

L'esame di detto elaborato aggiornato – MAR. 2023, circa ***l'Ambiente Idrico***, evidenzia come al paragrafo *6.4.4 Misure di mitigazione e compensazione,* pagine da 139 a pagina 141 di 216, il Proponente dichiara che *al fine di ovviare agli* ***impatti in fase di cantiere*** *quali:*

- *possibile inquinamento delle aree golenali e fenomeni di depositi di materiale sul fondo;*
- *modifica sostanziale al naturale deflusso idrico;*
- *pericolosità di percorrenza per gli addetti ai lavori nell'eventualità di piena per eventi eccezionali*

<u>si realizzerà</u>:

- *interdizione dell'accesso ai non addetti in prossimità del cantiere;*
- *-l'intervento avverrà nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con osservanza alle seguenti prescrizioni:*
  - ✓ *i lavori di scavo in area golenale saranno realizzati in periodi di magra;*
  - ✓ *le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo saranno limitate allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;*

REGIONE PUGLIA

- ✓ *il transito avverrà solo nelle ore diurne, la sbarra limiterà l'accesso ai non addetti, un'apposita segnaletica all'ingresso informerà dei possibili pericoli;*
- ✓ *qualora gli enti preposti (Protezione Civile Regionale e Provinciale, ARPA…) diramino l'allerta metereologica, in caso di avverse condizioni meteo o di eccezionale piena d'acqua l'accesso all'alveo ed il transito verrà interdetto;*

In ogni caso le aree adibite allo stoccaggio dei materiali di cantiere dovranno essere individuate a distanza adeguata dai cigli di sponda fluviale.

In caso di versamenti accidentali, si provvederà a circoscrivere e raccogliere il materiale ed effettuare la comunicazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006; a tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino il suolo quale misura di prevenzione per garantire la protezione della falda.

L'indagine geognostica ha potuto accertare che nelle aree d'intervento, la falda superficiale è caratterizzata da una ridotta soggiacenza dal piano campagna, pertanto, dovranno essere adottate tutte le cautele del caso al fine di evitare possibili interferenze con la falda stessa, con particolare riferimento allo sversamento di sostanze inquinanti in fase di cantiere.

Al fine di minimizzare il rischio di inquinamento delle acque sotterranee dovuto a rilasci di olii esausti e lubrificanti dai mezzi meccanici, l'Impresa dovrà effettuare il controllo periodico dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi e prevedere aree di sosta delle macchine operatrici esterne alle zone di scavo.

*Inoltre**, **a lavori ultimati**, si prevedono le seguenti misure di mitigazione:*

- *realizzare sistemi di fasce tampone lungo gli argini dei corsi d'acqua al fine di preservare l'equilibrio idrogeologico dell'area;*
- *limitare l'utilizzo agricolo di pesticidi, diserbanti e fertilizzanti nelle aree limitrofe a quelle golenali al fine di contenere fenomeni di trasporto in falda superficiale legata agli apporti meteorici ed alle acque di subalveo del reticolo idrografico.*

Per quanto evidenziato negli elaborati aggiornati si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

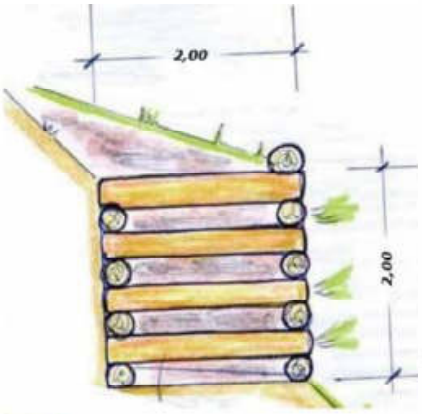
Circa il punto 4): *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver redattol'elaborato*"ED.20 -Relazione di verifica delle opere di protezione spondale"*; *contenente le verifiche richieste sia per evitare franamenti, che per la scelta della pezzatura del pietrame.*

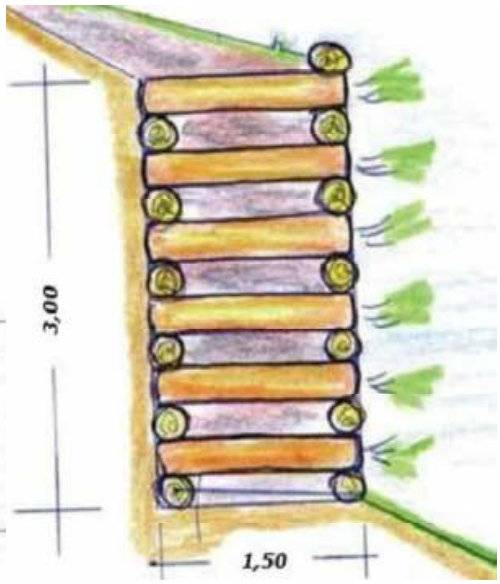
Dall'esame di detto elaborato emerge come il Proponente descrive, preliminarmente, le palificate previste definendole come *piccole opere di sostegno a gravità, costituite da un'incastellatura di tronchi disposti in modo da formare dei cassoni. Le palificate vive di sostegno sono strutture autoportanti che possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale dei pendii.*

Nella fattispecie la palificata di sostegno a doppia parete è un manufatto costituito da una sorta di cassone in pali di legno, riempito di materiale inerte e di materiale vegetale. Lo spessore minimo della struttura è dell'ordine del metro o 1.5 m, per un'altezza che non supera il doppio della base, anche in strutture con la facciata esterna inclinata.

REGIONE PUGLIA



SEZIONE QUADRATA:
Struttura in condizioni di massima stabilità



SEZIONE RETTANGOLARE:
l'altezza non deve mai essere il doppio della base
SAGOMA 2:1 –
Struttura in condizioni di minima stabilità

Altezze maggiori possono essere raggiunte con la disposizione delle palificate di sostegno a gradoni.

I materiali impiegati per la costruzione sono pali di legno durabile di latifoglia (castagno) o conifera (larice), scortecciati e di diametro minimo 20 - 30 cm. Un adeguato ancoraggio (di profondità di almeno 1,5 m) deve essere previsto, particolarmente in formazioni fini (sabbie, limi, ecc. come il caso oggetto di studio), mediante piloti in legno posti anteriormente alla parete di monte e/o a quella di valle. Il materiale di riempimento può essere quello derivante dagli scavi, con aggiunta di ciottolame al fine di migliorare le condizioni di drenaggio e di peso della struttura; la funzione drenante può essere ulteriormente migliorata usando esclusivamente materiale ghiaioso, eventualmente avvolto in geotessile non tessuto con specifica azione filtrante (cuneo filtrante).

Il Proponente prosegue con una dettagliata descrizione sia per quanto riguarda la tipologia dei materiali da impiegare, sia in merito alle successive modalità operative per la loro costruzione corredata da ampia documentazione fotografica.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 5): *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti **dell'ARPA Puglia** espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver dato riscontro alle richieste dell'ARPA Puglia, formulate con nota prot. n. 17680 del 14/03/2022, con propria nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 indirizzata alla Sezione A.A.

Per comodità di lettura in seno al procedimento si riporta di seguito il contenuto del citato riscontro:

REGIONE PUGLIA

Punto 1. *Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.*

RISPOSTA

In merito alla richiesta n. 1, come riportato nella nota prot. 542 del 11 marzo 2022 del "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia", ad oggi risulta essere avviata l'attività di progettazione dell'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce" (Codice ReNDIS n. 16IR727/G1), il quale interferisce in particolare con le aree oggetto d'intervento nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, in particolare con l'intervento identificato come n. 2. Tuttavia, dato che i due progetti hanno finalità sostanzialmente diverse, in particolare il progetto appena citato pone l'attenzione alla mitigazione del rischio idraulico, mentre la presente progettazione è finalizzata alla rinaturalizzazione dell'area indicata, non vi è contrasto tra le due tipologie d'intervento. A parte il progetto appena citato, da comunicazioni intercorse con la Stazione Appaltante, non vi sono ulteriori pianificazioni e progettazioni in fase di istruttoria.

Punto 2. *Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.*

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n. 2, è stata redatta la tavola grafica "EG.08 – Planimetria punti di monitoraggio ambientale", che si allega alla presente nota.

Punto 3. *Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.*

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n.3, è stato redatto l'elaborato "ED.17 - Studio di impatto previsionale delle emissioni delle polveri durante le fasi di cantiere", che si allega alla presente nota.

Punto 4. *Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05_Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.*

RISPOSTA

La richiesta n. 4 relativa alla descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, con indicati i relativi presidi di sicurezza da adottarsi, attiene alla redazione del Layout del cantiere, elaborato che rientra nel Piano di Sicurezza e Coordinamento secondo quanto indicato nell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e s.m.i.. Il suddetto Piano di Sicurezza e Coordinamento rientra tra gli elaborati del successivo progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 33 comma 1 lettera f del D.P.R. 207/10 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei

REGIONE PUGLIA

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»). Pertanto, nella successiva fase della progettazione esecutiva si provvederà a redigere apposito layout di cantiere, quale allegato del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

***Punto 5**. Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.*

RISPOSTA

Come richiesto, è stato redatto l'elaborato "ED.18 - Cronoprogramma dei lavori", che si allega alla presente nota.

Sul punto l'ARPA Puglia con nota prot. n. 24502 del 11/04/2023 esprime proprio definitivo parere ribadendo quanto già evidenziato dal Proponente nella presentazione delle integrazioni e più precisamente con riguardo ai punti nn. 2 e 4.

Circa il punto 6*)*: *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver aggiornato l'elaborato *"ED.08.1. Relazione paesaggistica – MAR. 2023"*, *contenente le argomentazioni richieste.*

Dall'esame dell'elaborato emerge che rispetto alla sua versione precedente (OTT. 2021), contiene l'aggiornamento della *"Tabella 1.1.1: Quadro sinottico dei vincoli che insistono sugli interventi di progetto e dei conseguenti studi specialistici necessari per l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni da parte degli enti coinvolti,* ovvero, dei provvedimenti autorizzativi per la realizzazione della proposta progettuale.

In questa Tabella il Proponente dettaglia i diversi vincoli del PPTR con cui l'intervento interferisce ed i relativi Studi e procedure autorizzative precisando *chein ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 104/2017, può essere facoltà del proponente richiedere, in alternativa al provvedimento di VIA ordinario il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in sostituzione di tutti i titoli abilitativi o autorizzativi necessari per la VIA, compresa l'autorizzazione paesaggistica* (cfr. paragrafo 1.1, pagina 8/77).

In questo elaborato *"ED.08.1"* viene confermata la trattazione fatta al paragrafo *"5.1 COERENZA DEL PROGETTO CON IL PPTR (PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE TEMATICO)"* e relativi sottoparagrafi "*5.1.1, 5.1.2, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.5, 5.1.6, 5.1.7"* (da pag.64 a pag.69), nel quale il Proponente analizza la fattibilità e coerenza dell'intervento alla luce di quanto previsto dalle NTA del PPTR per ciascun vincolo interferente.

Del pari, viene confermata anche la trattazione fatta al paragrafo *"6 COMPATIBILITA' DEGLI INTERVENTI CON GLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA E TERRITORIALE PRESENTI NELLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO OFANTO"* e relativi sottoparagrafi *"6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6"* (da pag.72 a pag.75), nel quale il Proponente evidenzia la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Ofanto" del PPTR.

Si rileva che il proponente ha formalmente adempiuto alla richiesta del Comitato, tuttavia si ritiene che nel merito non abbia puntualmente verificato, come richiesto, tutti i potenziali contrasti con le componenti paesaggistiche interferite soffermandosi esclusivamente sul rilievo degli interventi ritenuti ammissibili. Si osserva, inoltre, che nell'analisi delle

REGIONE PUGLIA

componenti paesaggistiche intercettate dall'intervento non è stato rilevata l'interferenza rispetto all'UCP " Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"

Circa il punto 7): *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di ritenere che *fermo restando l'obiettivo principale della progettazione in essere, è da sottolineare che le opere di progetto non interferiscono con la fauna perifluviale, anzi, considerando la morfologia fortemente variabile delle opere e dei bacini a realizzarsi, nonché le contenute dimensioni, si ritiene che le stesse opere contribuiscano a favorire il ripristino degli ecosistemi, favorendo dunque laconnettività ecologica tra i vari ecosistemi. Dunque, risulta essere preservata la connettività ecologica.*

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 8*): Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della* ***Valutazione di Incidenza****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*

- *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021***.**

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023" di aver redatto l'elaborato "*ED.21 -Coerenza con R.R.28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021 – MAR. 2023"', riportanti la verifica della coerenza con detti piani.*

Dall'esame di detto elaborato si riscontra la positiva coerenza dell'intervento sia con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 che con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioniche seguono:

a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportatenegli elaborati progettuali: ED.01 “Relazione Generale”, ED.07 “Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023”, ED.08.1 “Relazione Paesaggistica – MAR. 2023”, ED.05.1 “Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 “Piano di Monitoraggio Ambientale”;

b) sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull’atmosfera, sulle acque,sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;

c) a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terrenoutilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.

d) l’esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell’ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l’innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.

e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l’uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l’effetto drenante le stesse opere.

f) dovrà essere dimostrata la compatibilità dell’intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…).

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA - TRANI

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Struttura:**2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO E SUA**

Oggetto: *GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE "FIUME OFANTO" - Decreto Interministeriale del 31.08.2020. "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)". CIG. 84576788AC - CUP J23H20000090005. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.*

PREMESSO CHE:

- Con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata dalla L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- Con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio, alla Provincia Barletta Andria Trani, della gestione del "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto";
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinato, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, l'Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" attualmente confluito nella microstruttura dell'attuale Area II "*Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA*" - della Provincia di Barletta Andria Trani;
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale 16 maggio 2014, n. 34 sono stati approvti gli indirizzi per l'avvio delle attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1366 del 03/08/20207;
- Con Deliberazione del Presidente della Provincia del 19/09/2018, n. 35 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, redatto dall'Ufficio del Parco relativo alla "*Realizzazione di Bacini Eco-filtro in aree di golena del Fiume Ofanto nei pressi dei recapiti finali degli impianti di depurazione acque reflue urbane dei Comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia*";

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disciplinato l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020;

- La Provincia di Barletta Andria Trani, entro il termine utile fissato dal predetto articolo 1, comma 10- septies del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, ha presentato domanda di ammissione a finanziamento statale per la progettazione definitiva ed esecutiva degli "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*";
- Con Decreto Interministeriale del 31.08.2020, recante "*Assegnazione del contributo agli enti locali a copertura* della *spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade*", questa Provincia è stata ammessa al finanziamento statale richiesto per l'intervento in oggetto;
- Così come previsto dal comma 55, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, gli Enti beneficiari, per i singoli progetti ammessi a finanziamento statale, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto Interministeriale del 31/08/2020 e pertanto entro il 30/11/2020;
- Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 881 del 15/15/10/2020 questa Provincia ha indetto procedura di scelta del contraente per l'espletamento del Servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di che trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, da svolgersi mediante procedura di RDO sul MePA secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, invitando almeno tre operatori economici tra quelli abilitati al bando specifico;
- In seguito all'espletamento della suddetta procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 19/11/2020, è stato aggiudicato il servizio di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*" alla Società STUDIO AC3 INGEGNERIA srl, con sede legale in San Ferdinando di Puglia alla Via Sandro Pertini n. 2 – P. IVA 03177240714;
- In data 07/01/2021 è stato stipulato sulla piattaforma MePA il contratto tra l'allora Dirigente dello scrivente Settore, ing. Vincenzo Guerra e l'ing. Raffaele Michele Cagnazzi, amministratore unico dello STUDIO AC3 INGEGNERIA srl;
- Con nota, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 27414 del 21.12.2021, la Società Società affidataria, STUDIO AC3 INGEGNERIA srl, ha trasmesso il Progetto Definitivo dalla medesima elaborato, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica;

CONSIDERATO, altresì, che:

- Ai sensi dell'allora vigente L.R. n. 11/2001 "*Norme sulla Valutazione dell'Impatto Ambientale*", l'intervento di cui trattasi risultava ricompreso alla lettera B2.bb) "*opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua*", nonché in un'Area Naturale Protetta e pertanto assoggettato alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della medesima Legge;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, ai sensi della L.R. 18/2012 art. 23;
- Con nota prot. n. 1727 del 27/01/2022, la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*";

- Con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 3033 del 15/02/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex. art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nel:

- Verbale della I riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 19/04/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 11015 del 26/04/2023;
- Verbale della II riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 19/07/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 19748 del 21/07/2023;
- Verbale della III riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/11/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 31214 del 27/11/2023, che costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

VISTO il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, giusta Determinazione Dirigenziale n. 166 del 29/11/2023, per il progetto "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*";

VISTO il Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ricompreso nel procedimento ex art. 27-bis del TUA, per il progetto "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allo stesso allegato, rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 115 del 21/03/2024;

PRESO ATTO della compatibilità urbanistica dell'intervento di cui trattasi con gli strumenti di pianificazione comunali vigenti di San Ferdinando di Puglia, Barletta, Canosa di Puglia e Trinitapoli, rispettivamente espressi con note acquisite agli atti della Provincia al prot. n. 19528 del 19/07/2023, prot. n. 19541 del 19/07/2023, prot. n. 19665 del 20/07/2023 e prot. n. 20565 del 02/08/2023;

CONSIDERATO CHE il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, nonché ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, come dallo stesso precisato nella citata nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023;

PRESO ATTO che, nei citati verbali della Conferenza di Servizi delle sedute del 19/04/2023, 19/07/2023 e del 21/11/2023, sono richiamati e allegati i pareri degli Enti invitati, espressi favorevolmente con eventuali prescrizioni, il cui recepimento avverrà, laddove non già recepite, secondo le tempistiche indicate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato al Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 21/03/2024 dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;

VISTO il Progetto definitivo redatto dalla Società affidataria, nonché la documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambio del procedimento di approvazione regionale (giusta Determinazione del Dirigente Sezione

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 115 del 21/03/2024) è composto dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati Descrittivi

ED.00	Elenco elaborati
ED.01	Relazione generale
ED.02	Relazione Idraulica e Studio di compatibilità idrologico-idraulica
ED.03	Relazione geologica
ED.03.1	Report indagini geognostiche
ED.04	Caratterizzazione ambientale
ED.04.1	Ubicazione Punti di Analisi e Terre Rocce da Scavo
ED.05	Relazione sulla Gestione delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.1	Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.2	Risultati della Caratterizzazione Ambientale
ED.06	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
ED.07	Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione
ED.07.1	Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
ED.07.2	Studio di Impatto Ambientale - tavole habitat
ED.07.3	Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non Tecnica
ED.08	Piano di Monitoraggio Ambientale - PMA
ED.08.1	Relazione paesaggistica
ED.09	Documentazione fotografica
ED.10	Studio Botanico-Vegetazionale
ED.10.1	Studio Botanico-Vegetazionale – nota integrativa
ED.11	Disciplinare descrittivo e prestazionale
ED.12	Piano particellare d'esproprio
ED.13	Elenco e analisi prezzi unitari
ED.14	Computo metrico estimativo
ED.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
ED.16	Quadro economico
ED.17	Studio di impatto previsionale emissioni polveri
ED.18	Cronoprogramma dei lavori
ED.19	Relazione stabilità sezioni riprofilate
ED.20	Relazione di verifica opere di protezione spondale
ED.21	Coerenza con R.R. 28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021
ED.22	Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
ED.23	Fascicolo delle autorizzazioni
ED.24	Relazione di risoluzione delle interferenze

Elaborati Grafici

EG.01	Corografia generale	1:10.000
EG.02a	Planimetrie generali di rilievo	1:2.000
EG.02b	Planimetrie di rilievo Intervento 1A	1:500
EG.02c	Planimetrie di rilievo Interventi 1B1, 1B2	1:500

EG.02d	Planimetria di rilievo Intervento 2A	1:500
EG.02e	Planimetria di rilievo Intervento 2B1	1:500
EG.02f	Planimetria di rilievo Intervento 2B2	1:500
EG.03a	Planimetrie generali degli interventi di progetto	1:2.000
EG.03b	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A	1:500
EG.03c	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B	1:500
EG.03d	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A	1:500
EG.03e	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1	1:500
EG.03f	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2	1:500
EG.04a	Sezioni Bacino 1A	1:500
EG.04b	Sezioni Bacini 1B	1:500
EG.04c	Sezioni Bacino 2A	1:500
EG.04d	Sezioni Bacino 2B1	1:500
EG.04e	Sezioni Bacino 2B2	1:500
EG.05a	Profili fondo bacini 1	1:500
EG.05b	Profili fondo bacini 2	1:500
EG.05c	Profili sponde bacini 1	1:500
EG.05d	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.05e	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.06	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1A	1:1.000
EG.06b	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1B1-1B2	1:1.000
EG.06c	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio intervento 2A-2B1-2B2	1:1.000
EG.07	Particolari costruttivi	1:50/1:20
EG.08	Planimetria punti di monitoraggio ambientale	1:2.00 - 1:10.000

VISTO il Quadro Tecnico ed Economico ammontante ad € 1.300.000,00 di cui € 851.059,91 per Lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza e € 448.940,09 per somme a disposizione, come di seguito riportato:

A	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO:	
A1a	Importo dei lavori soggetto a ribasso	*euro* 764.400,18
A1b	Oneri della sicurezza per apprestamenti del cantiere (non soggetti a ribasso)	*euro* 75.563,96
A*1c*	Oneri della sicurezza per misure COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta)	*euro* 11.095,77
A	IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO	euro 851.059,91
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1	Lavori in economia	*euro* 8.000,00
B2	Installazione centraline di monitoraggio	*euro* 8.000,00
B3	Spese tecniche per progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (compreso cassa e IVA)	*euro* 130.000,00
B4	Accertamenti di laboratorio, indagini, sondaggi	*euro* 15.000,00
B5	Spese per procedure di gara	*euro* 1.500,00
B6	Spese per commissioni giudicatrici	*euro* 2.000,00
B7	Costi per compensazioni ambientali (opere)	*euro* 5.000,00
B8	Spese per indennizzi ed espropriazioni	*euro* 22.980,75

B9	Spese per pubblicità	*euro* 2.000,00
B10	Imprevisti e arrotondamenti	*euro* 48.906,16
B11	Fondo incentivante ex art. 113 d.lgs. 50/2016	*euro* 18.320,00
B12	IVA sui lavori (22% di A)	*euro* 187.233,18
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	euro 448.940,09
C	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO: A+B	euro 1.300.000,00

DATO ATTO CHE:

- L'importo complessivo per il servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva degli "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*" per complessivi € 66.038,98, trova copertura nei fondi di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e al Decreto Interministeriale del 31.08.2020, impegnati al capitolo 3257.0 del Bilancio di Previsione Finanziario, giusta D.D. 1005 DEL 19/11/2020;
- L'importo relativo ai lavori e relative somme a disposizione non risulta, allo stato, finanziato;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 13731 del 28/05/2024 con la quale il Dirigente del II Settore *"Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA",* Avv. Caterina Navach, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi l'Arch. Daniela Barbara Lenoci, dipendente di questa Amministrazione provinciale;

PRESO ATTO dell'esito positivo della Verifica del Progetto Definitivo espressa dal R.U.P. (giusto verbale di Verifica in atti al prot. 18818 del 24/07/2024);

CONSIDERATO CHE:

- L'intervento *de quo* ricade nella perimetrazione della Zona 1, di rilevante interesse naturalistico, del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (L.R. 9/2007) e nella ZSC IT9120011 "*Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*";
- Per quanto attiene alla localizzazione urbanistica, l'intervento di cui trattasi interessa le seguenti perimetrazioni:
  - Zone E sottoposte a tutela del vigente PRG del Comune di Barletta;
  - CRUA - Contesti Rurali di valore paesaggistico di valore eccezionale del vigente PUG del Comune di Canosa di Puglia;
  - CR.VAEP-A (Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico eccezionale), interssata da invariante infrastrutturale ISG.AP (art. 15.2/S), UCP.AP (art. 14.3.7/S), BP.AP (art. 14.3.1/S) e UCP.SIC (art. 14.3.8/S) del vigente PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia;
  - Zona FE1: Aree per parchi territoriali con mantenimento delle colture esistenti del vigente PRG del Comune di Trinitapoli;
- In sede di Conferenza di Servizi, convocata nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., sono state acquisite le note in atti al prot. prot. n. 19528 del 19/07/2023, prot. n. 19541 del 19/07/2023, prot. n. 19665 del 20/07/2023 e prot. n. 20565 del 02/08/2023 con le quali è stata dichiarata la compatibilità urbanistica dell'intervento di Progetto con gli strumenti di pianificazioni comunali vigenti rispettivamente di San Ferdinando di Puglia, Barletta, Canosa di Puglia e Trinitapoli;
- L'intervento di Progetto ricade in aree al *Alta Pericolosità Idraulica* nonché nelle aree identificate come "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" come regolamentate dall'art. 6 delle NTA del Piano di Assetto Idrogeologico approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005;

- Ai fini della mitigazione della pericolosità idraulica, il PAI prevede all'art. 5 delle NTA del PAI, tra gli altri, che anche nelle aree dell'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali siano espressamente previsti "*gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona. Tra tali interventi sono compresi i tagli di piante stabiliti dall'autorità forestale o idraulica competente per territorio per assicurare il regolare deflusso delle acque, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1*993";
- L'intervento progettuale *de quo* ha l'obiettivo di ripristinare la capacità di naturale espansione fluviale dell'Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in Località Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di' Puglia). L'iniziativa progettuale rientra tra gli interventi di riqualificazione fluviale previsti rispettivamente dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni inerente la tipologia d'azione di ci al COD 3004 e dallo schema di Piano territoriale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, con specifico riferimento agli "interventi integrati per il ripristino della capacità naturale di espansione del Fiume mediante rimodellamento della piana alluvionale e ampliamento dell'impronta del corso d'acqua con scavo di valli in aree terrazzate", nonché connessa agli effetti sulla gestione dei sedimenti, la costruzione di nuovi habitat anche ai fini del potenziamento delle capacità auto-depurative del sistema fluviale;
- L'intervento di cui trattasi si inserisce nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani, sottoscritto in data 24.04.2019 e nell'ambito del processo del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto (Documento di intenti approvato con DPP n. 38 del 24.06.2020 e successiva DPP n.15 del 8.03.2021). In particolare, il campo di azione specifico sono le aree di golena (nel tratto compreso dal Ponte Romano di Canosa e foce) per la definizione di una più dettagliata articolazione dell'Azione Cod. 3004 del Piano Difesa Alluvioni "Pulizia delle fasce golenali dell'Ofanto tra Ponte Romano e la foce - I stralcio funzionale mesa in sicurezza" che contempli più dettagliatamente interventi di Riqualificazione Fluviale "Win Win"[1]. Ovvero interventi integrati di riqualificazione fluviale, come previsti dall'Articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Si tratta di interventi volti contemporaneamente alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità e alla riduzione del rischio alluvioni, funzionali al raggiungimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- L'obiettivo del Progetto di che trattasi attiene al ripristino della destinazione domenicale di parti delle aree di golena in "Acqua Pubblica" delle stesse aree ora interessate in parte da impianti agricoli arborati ed alla acquisizione di nuove aree da destinare all'esclusiva destinazione di aree di divagazione naturale delle acque nonché in habitat naturali acquatici e pertanto da assegnare catastalmente alla tipologia di "Acqua pubblica";
- Con nota prot. n. 0012367 del 17.05.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il parere di propria competenza in merito alla compatibilità dell'intervento *de quo* con il PAI e in particolare ma più in generale con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (DGRA) II ciclo adottato con Delibera n. 2 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente;
- Con nota prot. n. 11669 del 07.07.2023, la Sezione Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia - Servizio Autoritá Idraulica ha rilasciato, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico Regionale, parere idraulico, ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904, ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904, condizionata al rispetto delle condizioni e prescrizioni nella stessa nota indicate;

- Con nota prot. n. 30508 del 21/11/2023, l'Ufficio del Parco, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico Regionale, ha rilasciato il Nulla Osta, ex art. 10 della L.R. 37/2007, alla realizzazione dell'intervento progettuale *de quo*, atteso che lo stesso non è in contrarsto con le norme generali di tutela e salvaguardia del territorio di cui all'art. 5 della citata L.R. 37/2007, istitutiva dell'Area Naturale Protetta di cui trattasi;

RITENUTO che, per le motivazioni espresse in precedenza, il Progetto di che trattasi, per la sua natura di Riqualificazione Fluviale e pertanto integrato, è da ritenersi come opera di difesa del suolo cosi come definito al co. 1 lett. "u" dell'art. 54 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; ovvero *"il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, nonché del territorio a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate";*

PRESO ATTO che per la realizzazione dell'opera è prevista l'acquisizione di aree mediante procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm. e della L.R. n. 3 del 22.02.2005;

VERICATO che in riferimento alle considerazioni espresse in precedenza, in relazione alla localizzazione in aree omogenee ed in relazione alla classificazione quali interventi di difesa del suolo, trova applicazione l'art. 8 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, a seguito del reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, si procederà ad avviare della fase pubblicistica inerente alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e, con successivo provvedimento, sarà dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art 12 D.P.R. 327/2001;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione in linea tecnica del Progetto definitivo agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 27414 del 21.12.2021, in uno alla documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambio del procedimento di approvazione regionale (giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 115 del 21/03/2024) e costituita dagli allegati citati in premessa e dell'importo complessivo di € 1.300.000,00 redatto dalla Società incaricata;

VISTE:

- La Delibera del Presidente della Provincia n. 12 del 30.03.2023 avente ad oggetto " P.I.A.O. 2023/2025 – Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Sottosezione: Organizzazione capitale umano. Aggiornamento;
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 47 del 06/10/2023, recante "Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022. Approvazione definitiva.";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 20.02.2024, recante "Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 23.02.2024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Presidente n. 22 del 22.03.2024 avente ad oggetto: "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa – Anno 2024. Approvazione macrostruttura e organigramma";

- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 22.03.2024, recante "Piano Integrato di Attivita' e di Organizzazione 2024 –2026/Sottosezioni valore pubblico/Performance e Organizzazione/ Capitale umano – PEG 2024 - 2026";

- La Deliberazione del Presidente n. 25 del 09.04.2024, recante "Piano Integrato di Attivita' e di Organizzazione/PEG 2024 – 2026 della Provincia di Barletta Andria Trani. Aggiornamento";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 19.06.2024, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e relativi allegati. Adozione e approvazione definitiva";

SI PROPONE di procedere all'approvazione del Progetto Definitivo "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*";

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni *ex* art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

VISTI:

- La proposta di deliberazione innanzi riportata;
- La L. n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- L'art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale "Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto";
- Il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.lgs. n. 36/2023;
- Il D.P.R. 207/2010;
- I parerI favorevolI di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. **DI APPROVARE** in linea tecnica il progetto definitivo denominato *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*, redatto dalla Società incaricata in uno alla documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambio del procedimento di competenza regionale

finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), allegata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che risulta così composta:

Elaborati Descrittivi

ED.00	Elenco elaborati
ED.01	Relazione generale
ED.02	Relazione Idraulica e Studio di compatibilità idrologico-idraulica
ED.03	Relazione geologica
ED.03.1	Report indagini geognostiche
ED.04	Caratterizzazione ambientale
ED.04.1	Ubicazione Punti di Analisi e Terre Rocce da Scavo
ED.05	Relazione sulla Gestione delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.1	Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.2	Risultati della Caratterizzazione Ambientale
ED.06	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
ED.07	Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione
ED.07.1	Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
ED.07.2	Studio di Impatto Ambientale - tavole habitat
ED.07.3	Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non Tecnica
ED.08	Piano di Monitoraggio Ambientale - PMA
ED.08.1	Relazione paesaggistica
ED.09	Documentazione fotografica
ED.10	Studio Botanico-Vegetazionale
ED.10.1	Studio Botanico-Vegetazionale – nota integrativa
ED.11	Disciplinare descrittivo e prestazionale
ED.12	Piano particellare d'esproprio
ED.13	Elenco e analisi prezzi unitari
ED.14	Computo metrico estimativo
ED.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
ED.16	Quadro economico
ED.17	Studio di impatto previsionale emissioni polveri
ED.18	Cronoprogramma dei lavori
ED.19	Relazione stabilità sezioni riprofilate
ED.20	Relazione di verifica opere di protezione spondale
ED.21	Coerenza con R.R. 28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021
ED.22	Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
ED.23	Fascicolo delle autorizzazioni
ED.24	Relazione di risoluzione delle interferenze

Elaborati Grafici

EG.01	Corografia generale	1:10.000
EG.02a	Planimetrie generali di rilievo	1:2.000
EG.02b	Planimetrie di rilievo Intervento 1A	1:500
EG.02c	Planimetrie di rilievo Interventi 1B1, 1B2	1:500
EG.02d	Planimetria di rilievo Intervento 2A	1:500
EG.02e	Planimetria di rilievo Intervento 2B1	1:500

EG.02f	Planimetria di rilievo Intervento 2B2	1:500
EG.03a	Planimetrie generali degli interventi di progetto	1:2.000
EG.03b	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A	1:500
EG.03c	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B	1:500
EG.03d	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A	1:500
EG.03e	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1	1:500
EG.03f	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2	1:500
EG.04a	Sezioni Bacino 1A	1:500
EG.04b	Sezioni Bacini 1B	1:500
EG.04c	Sezioni Bacino 2A	1:500
EG.04d	Sezioni Bacino 2B1	1:500
EG.04e	Sezioni Bacino 2B2	1:500
EG.05a	Profili fondo bacini 1	1:500
EG.05b	Profili fondo bacini 2	1:500
EG.05c	Profili sponde bacini 1	1:500
EG.05d	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.05e	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.06	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1A	1:1.000
EG.06b	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1B1-1B2	1:1.000
EG.06c	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio intervento 2A-2B1-2B2	1:1.000
EG.07	Particolari costruttivi	1:50/1:20
EG.08	Planimetria punti di monitoraggio ambientale	1:2.00 - 1:10.000

2. **DI APPROVARE** il Quadro Tecnico ed Economico ammontante ad € 1.300.000,00 di cui € 851.059,91 per Lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza e € 448.940,09 per Somme a disposizione, come di seguito riportato:

A	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO:	
A1a	Importo dei lavori soggetto a ribasso	*euro* 764.400,18
A1b	Oneri della sicurezza per apprestamenti del cantiere (non soggetti a ribasso)	*euro* 75.563,96
A*1c*	Oneri della sicurezza per misure COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta)	*euro* 11.095,77
A	IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO	euro 851.059,91
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1	Lavori in economia	*euro* 8.000,00
B2	Installazione centraline di monitoraggio	*euro* 8.000,00
B3	Spese tecniche per progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (compreso cassa e IVA)	*euro* 130.000,00
B4	Accertamenti di laboratorio, indagini, sondaggi	*euro* 15.000,00
B5	Spese per procedure di gara	*euro* 1.500,00
B6	Spese per commissioni giudicatrici	*euro* 2.000,00
B7	Costi per compensazioni ambientali (opere)	*euro* 5.000,00
B8	Spese per indennizzi ed espropriazioni	*euro* 22.980,75
B9	Spese per pubblicità	*euro* 2.000,00

B10	Imprevisti e arrotondamenti	*euro* 48.906,16
B11	Fondo incentivante ex art. 113 d.lgs. 50/2016	*euro* 18.320,00
B12	IVA sui lavori (22% di A)	*euro* 187.233,18
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	euro 448.940,09
C	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO: A+B	euro 1.300.000,00

3. **DI DARE ATTO** che il Progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", ai sensi del co. 1 lett. "u" dell'Art. 54 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è un opera di difesa del suolo, in quanto riferibile alla tutela e salvaguardia del fiume avente le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione naturalistica del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate;
4. **DI DARE ATTO** che si provvederà con successivo provvedimento, previo reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, nonché a seguito dell'espletamento della fase pubblicistica ad avviarsi inerente alla comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., a dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001;
5. **DI DARE ATTO, ALTRESÌ,** che il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, come dallo stesso precisato nella nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023, allegata al predetto verbale di Conferenza di Servizi del 21/11/2023;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Daniela Barbara Lenoci, responsabile del Servizio Ambiente, incaricato con disposizione di servizio prot. n. 13731 del 28/05/2024;
7. **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione alla Società affidataria del servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione definitiva ed escutiva degli interventi di cui trattasi, che all'esito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, dovrà procedere all'elaborazione del Progetto Esecutivo secondo le indicazioni e prescrizioni impartite nello stesso PAUR a rilasciarsi;
8. **DI TRASMETTERE** la presente Delibeazione alle Amministrazioni comunali di Barletta, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Dirigente del Settore	Il Dirigente del Settore Programmazione, Economico-Finanziaria, Gestione Bilancio, Contenzioso e E-Government
Fto Avv. Caterina Navach	Fto. Dott. Sabino Fusiello

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Floriana Gallucci	F.to Avv. Bernardo Lodispoto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione "Albo Pretorio"dal giorno di adozione.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Palma Colagiaomo

ALLEGATI

Progetto definitivo degli *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 822

ID 6836 - Lavori di scavo e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di GRAVINA IN PUGLIA. Proponente Open Fiber S.p.A. – Tramite Conferenza di Servizi indetta da SUAP di Gravina in Puglia pratica n.09320630966- 03102023-1131 - SUAP 9590 - 09320630966 - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto " Lavori di scavo e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Gravina in Puglia", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. 26064 del 28.06.2024, il Comune di Gravina in Puglia ha comunicato la ripresa del procedimento in oggetto, indicendo Conferenza di Servizi e riavviandone i termini. In data 01.10.2024 il Suap del predetto Comune comunicava a sua volta la ripresa del procedimento, fornendo la formale istanza di avvio della Società Open Fiber della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota prot. n. 0532482 del 30/10/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta,

chiedendo all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";
4. A meno di tale parere. risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel territorio di Gioia del Colle (BA), per lo più nel centro abitato.
Il progetto concerne le seguenti attività:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata;
- Posa di minicavi ottici in cavidotti interrati esistenti.

Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:
MICROTRINCEA - Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi.
Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
MINITRINCEA - Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.
TRINCEA TRADIZIONALE - La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
PERFORAZIONE NO-DIG - La PERFORAZIONE TELEGUIDATA, O NO-DIG, grazie all'uso di una radiosonda montata sulla punta di perforazione, permette la posa in opera di tubazioni e cavi interrati senza ricorrere agli scavi a cielo aperto, evitando la manomissione della superfici di calpestio pregiate, eliminando in tale modo pesanti e negativi impatti sull'ambiente costruito, per esempio delle aree di particolare pregio storico-architettonico o in caso di attraversamenti di infrastrutture quali ferrovie o grandi arterie stradali.
È necessario verificare la presenza di altre condutture intersecanti il percorso di posa;

a tale scopo l'intervento di perforazione teleguidata sarà da un rilevamento Georadar dell'intera tratta.
Va considerata la necessità di posizionare il macchinario nelle immediate vicinanze di uno dei due estremi della tratta: la talpa occupa circa 2 x 5 metri di superficie, e va posata su terraferma.
Per l'ingresso e l'uscita della punta perforatrice sarà necessario procedere alla apertura di buche di servizio di idonee dimensioni.
POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA La posa di cavi ottici sulla facciata degli edifici sarà necessaria laddove manchino infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata e potrà essere realizzata secondo una delle seguenti modalità:
- direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;
- su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette anti-oscillanti;
- in soluzione autoportante su edificio;
- in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
- in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20 mm e 30 mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).

RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE) Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:
- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270x250x90 mm;
- ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190x180x50 mm;
- ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330x300x950 mm;
- ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
- ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.

Per facilitare le attività di attivazione del servizio degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo.
CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:
- canaletta in VTR D 74
- canaletta in VTR D 46 Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40 e 45x45 cm, conformi alle specifiche Infratel, e dotati di soletta di fondazione incorporata.
La localizzazione degli interventi è riportata nella cartella "Shape", le cui informazioni sono quindi state rese mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).
POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI
Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).

L'armadio di permutazione è stato sviluppato per semplificare l'esercizio e consentire un processo di attivazione e riconfigurazione veloce degli utenti finali, grazie alla possibilità di connettere una qualunque uscita degli splitter ottici 1:16 della rete GPON.
Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.
Come caratteristiche peculiari, l'armadio presenta:

- • Dimensioni massime (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm.
- • Grado di protezione min. IP55.
- • Costruzione in acciaio inossidabile AISI 304 o superiore (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina).
- • Verniciatura RAL7035.
- • Porta frontale incernierata, rimovibile, munita di guarnizione perimetrale e sistema di bloccaggio con apertura non inferiore a 110°.
- • Apertura sicura (con chiave di sicurezza) tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione, ma non permettere degli atti di manomissione.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti
6.1.2 – Componenti idrologiche
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 – Componenti culturali e insediative
- UCP – Città consolidata
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative
6.3.2 Componenti dei valori percettivi
- UCP Coni visuali
- UCP Strade panoramiche

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta esterna all'omonimo Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. Nella porzione del progetto più prossima alla gravina, gli interventi risultano molto vicini all'habitat codice 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* - e ancor di più alle pinete di Pino d'Aleppo che contornano le associazioni legate alla presenza di acqua.
Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata

verificata – in alcuni casi - una estrema vicinanza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aree a verde (pinete e giardini). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (centro abitato e aree prossime a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su alberi in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza…*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature e più in generale con la vegetazione esistente;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*

-Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori verificando inoltre la possibilità di evitare lavori in prossimità delle aree boscate nel periodo 15 aprile-30 luglio .

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato

acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il Progetto " Lavori di scavo e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Gravina in Puglia", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" dell'Ente Parco Alta Murgia;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,

Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia, al Parco Nazionale "Alta Murgia" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso
la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela
Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 823

ID 6813 – Progetto di "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI AD ALTA VALENZA NATURALISTICA DEL RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI ORTELLE, DISO, SPONGANO, ANDRANO.- Proponente Comune di Ortelle - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- La Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Valorizzazione e Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica del Raggruppamento dei Comuni di Ortelle, Diso, Spongano, Andrano", proposto dal Comune di Ortelle, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del FSC 2007-2013 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n.6878 del 11.09.2024, il Comune di Ortelle ha presentato formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota prot. n. 0457430/2024 del 23/09/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali e il cosiddetto "sentito" all'Ente gestore del Parco Naturale regionale " Otranto - S.M.Leuca e Bosco di Tricase";

4. Con nota Prot. n. 0008917 del 13-11-2024 il Comune capofila provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
5. Con nota prot.n. 873 del 06.11.2024 il Parco Naturale regionale " Otranto - S.M.Leuca e Bosco di Tricase" rilasciava il suo nulla osta e "sentito" VIncA;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I lavori di riqualificazione raggruppano 4 comuni: Ortelle, Diso, Spongano e Andrano: di seguito una descrizione degli interventi che verranno realizzati, suddivisi per località.
ORTELLE Località Canali
Verranno realizzato n.2 piste ciclabili su sede preesistente: la prima collegherà Vignacastrisi al Centro visite in località Canali, mentre la seconda collegherà Vignacastrisi a Ortelle. Le piste saranno realizzate con una pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE) accoppiata ad una geogriglia di rinforzo. L'illuminazione è prevista per l'area bus, con n. 3 corpi illuminanti del tipo RIVARA di SCHREDER. Il progetto prevede inoltre il rifacimento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso di alcune vie della frazione di Vignacastrisi (secondo tratto Via Piave, Via Napoli, Via Umberto, Via Vecchia Ortelle), con sistemazione delle zanelle laterali in pietra (ove presenti), e la realizzazione di nuove pavimentazioni in basoli di pietra di Soleto (spess. 12 cm, lavorazione a puntillo) nelle seguenti vie: primo tratto Via Piave e area dell'ex scuola di Piazza Umberto, primo tratto via del Mare, primo tratto via Nazionale, via Umberto ang. Via Vittoria. A Vignacastrisi, in Piazza Umberto, è previsto un eco-modulo del tipo amovibile, adibito a info-point e doppio servizio igienico con annessa area di sosta per le biciclette, costituita da una rastrelliera e da una struttura ombreggiante.
DISO Località Acquaviva AREA DEL MUSEO NATURALISTICO
Località Acquaviva è un9area di notevole pregio paesaggistico ed è stata pensata per essere un Museo Naturalistico all9aperto: proprio per questo motivo sono previsti interventi di recupero dei piazzali, con la demolizione della pavimentazione stradale e dalla realizzazione di ampie aree di piantumazione con essenze arboree, tra cui il *Quercus Ilex* di III classe. Le pavimentazioni saranno realizzate una in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: la scelta della suddetta pavimentazione, in un9area caratterizzata da un9alta valenza paesaggistica, deriva dalla consapevolezza di dover minimizzare gli impatti ambientali, favorendo quanto più possibile l9impiego di materiali riciclati. Il cordolo di contenimento sarà realizzato con lo stesso materiale della pavimentazione. L'ampliamento delle aree piantumate avverrà attraverso la realizzazione di un muretto con la classica tecnica del muro a secco, senza alcun impiego di malte cementizie; le arcate del porticato del Museo Naturalistico verranno illuminate con faretti incassati a parete, del tipo KALIPSO di LEDLINEAR, producendo una illuminazione radente sul piano di calpestio, mentre l'area del museo sarà illuminata con due corpi illuminanti RIVARA di SCHREDER di altezza 4,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell9arredo urbano, nello specifico 10 sedute in legno e 10 cestini porta rifiuti.
DISO Località Acquaviva PARCHEGGIO
L'area parcheggio in località Acquaviva, a ridosso della costa, subirà un intervento di sistemazione: verrà realizzata una pavimentazione permeabile in terra stabilizzata. Saranno garantiti 2 parcheggi per i disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. Altri interventi riguarderanno la piantumazione di alberi del tipo *Quercus Ilex* e la realizzazione di un muretto a secco, senza alcun utilizzo di malte cementizie; l9illuminazione sarà garantita da n.3 corpi illuminanti del tipo RIVARA della SCHREDER di altezza 8,0 metri. Per completare l9area verrà installato dell9arredo urbano, nello specifico 6 cestini in lamiera di acciaio rivestiti in legno.
DISO Località Acquaviva AREA CAMPER
Per l'area camper verranno utilizzati gli stessi materiali previsti per il parcheggio di Acquaviva per mantenere lo stesso linguaggio e gli stessi toni: pavimentazione permeabile in terra stabilizzata, piantumazione di alberi del tipo Quercus Ilex, realizzazione di un muretto a secco e illuminazione con 2 corpi illuminanti del tipo

RIVARA di SCHREDER di altezza 8,0 metri. Ci saranno inoltre 4 sedute in legno e 4 cestini porta rifiuti. Oltre ai suddetti interventi, verranno predisposti gli impianti necessari per l9approvvigionamento idricoelettrico e fognario.

SPONGANO Via Stazione/Via Sant'Angelo

Dalla stazione di Spongano si sviluppano due piste ciclabili: la prima in direzione Andrano, mentre la seconda, passando all9interno del paese, raggiunge Diso. Via Stazione verrà riqualificata, creando un invito che idealmente accompagna i viaggiatori fino al centro storico percorrendo Via S. Angelo: la pavimentazione sarà realizzata in basoli calcarei, con dimensione e caratteristiche simili a quelle già in opera, per dare continuità e valenza architettonica al centro del paese. Inoltre, in prossimità della stazione, verrà posizionato un eco-modulo prefabbricato del tipo amovibile adibito ad info-point e servizi igienici, con annessa area di sosta per le biciclette, costituita da una rastrelliera e da una struttura ombreggiante. Sia Via Stazione che Via S. Angelo verranno arredate con panchine e cestini porta rifiuti.

MARINA DI ANDRANO Grotta verde

L'area d Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell9intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. Sono previste diverse lavorazioni che modificheranno leggermente le quote preesistenti in alcuni punti consentendo un ridisegno al fine di costruire un adattamento delle aree in dialogo con l9andamento della scogliera naturale, migliorandone l'accessibilità. Verranno demolite le pavimentazioni e le fondazioni stradali esistenti, lasciando la possibilità di piantumare le diverse aree con terreno di coltivo e ampliando così le aree a verde. La pavimentazione utilizzata sarà in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: anche in questo caso la scelta nasce dalla volontà di ridurre al minimo l'impatto antropico su un tratto sottoposto a vincolo naturalistico. Lungo le aree pavimentate saranno posizionati le sedute; verranno demoliti inoltre due tratti di muro che separano i piazzali dalla scogliera. La demolizione è prevista solo per i due tratti in cui la quota del pavimentato e quella della scogliera coincidono. Per il tratto rimanente è inalterato il fronte del mare, con il mantenimento del muro preesistente. È prevista la sistemazione del parcheggio lineare di Grotta Verde, che ha una capienza di 47 posti: sarà realizzato con la pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO e saranno garantiti 1 parcheggio per disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. I percorsi pedonali avranno una lieve pendenza, aree di riposo arredate e aree piantumate. Tutti i corpi illuminanti saranno del tipo RIVARA di SCHREDER.

MARINA DI ANDRANO Lungomare della Agavi Tratti I e II

In coerenza con quanto previsto in località Grotta Verde, il lungomare verrà realizzato con una pavimentazione in basoli eco carrabili in materiale riciclato del tipo AURISPAECO RICICLO; l'illuminazione sarà realizzata con corpi illuminanti ad incasso lungo il muretto del tipo KALIPSO di LEDLINEAR e saranno posizionati cestini porta rifiuti e panchine con sedute in legno.

MARINA DI ANDRANO Botte Porto

L'area di località Botte è l'ultimo stralcio dell'intero progetto per la Marina di Andrano. Il progetto prevede una demolizione delle pavimentazioni in asfalto preesistenti: le demolizioni non modificano le quote preesistenti permettendo, attraverso la compensazione di alcune aree precedentemente pavimentate poi piantumate, una vasta operazione di rinaturalizzazione attraverso colmate di terreno di coltivo su predisposto vespaio. Le demolizioni delle parti pavimentate lasceranno spazio a differenti aree da colmare con vari Pattern di essenze. In questo nodo il percorso pedonale descrive un anello che recupera differenti quote altimetriche. In coerenza con il tratto precedente prosegue il tratto in pavimentazione ecologico del tipo AURISPECO RICICLO, con cui verranno realizzati anche i parcheggi presenti nell9area: lo stesso avrà un parcheggio riservato ai disabili e un parcheggio cosiddetto rosa. È prevista anche un'area giochi: essendo la stessa destinata all'utilizzo di una fascia di utenti compresa tra 3 a 12 anni, verrà realizzata a forma di coccinella. La forma della coccinella sarà realizzata tramite la fornitura in opera di pavimentazione antitrauma per una superficie di 110 mq circa.

CICLOVIE

Il progetto delle ciclovie è stato pensato per collegare i 4 comuni del raggruppamento ODSA (Ortelle, Diso, Spongano e Andrano) fino alla Marina di Andrano, nello specifico in località Botte 3 Porto: verranno realizzate

per una sezione stradale di 2,5 metri su sedi preesistenti oppure di nuova realizzazione. Nella maggior parte dei casi, le piste ciclabili saranno realizzate con un sottofondo in misto granulare stabilizzato di spessore 30 cm e pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE): al fine di migliorare la capacità drenante della suddetta pavimentazione verrà utilizzato (tra lo strato di fondazione e quello di usura) un geotessuto filtrante per drenaggi accoppiato ad una geogriglia bidimensionale, del tipo XGrid PET-PVC-PP 50/50 o similare. La geogriglia è ottenuta da una tessitura di filamenti sintetici di poliestere, ricoperti da uno strato protettivo di PVC e accoppiati a un tessuto non tessuto in polipropilene; con un peso maggiore di 130 gr/mq avrà una resistenza a trazione nelle due direzioni (longitudinale e trasversale) > di 50 KN/m. In altri casi, le piste ciclabili saranno realizzate tramite verniciatura su sede stradale asfaltata. Laddove le larghezze stradali non lo consentono (centri storici e strade asfaltate locali), infine, le piste ciclabili saranno realizzate su corsia promiscua veicolare e ciclabile, individuate da idonea segnaletica orizzontale e verticale.
Le ciclovie possono essere così suddivise:
ø Ciclovia A: Castiglione-Andrano.
ø Ciclovia B: Andrano-Marittima-Mare, chiamata l9Autostrada delle biciclette=, nei tratti già esistenti verrà integrata con una adeguata segnaletica;
ø Ciclovia C: Marittima-Diso-Vignacastrisi-Canali;
ø Ciclovia D: Vignacastrisi-Ortelle e Andrano-Diso-Spongano;
ø Ciclovia E: Spongano-Diso, avrà le caratteristiche di un percorso promiscuo veicolare e ciclabile su sede stradale asfaltata esistente, regolamentato però da opportuna segnaletica monitoria e di avviso in prossimità dei diversi punti di accesso;
ø Ciclovia F: Botte-Grotta Verde, il lungomare delle Agavi sarà invece un percorso promiscuo ciclabile e pedonale, anch9esso regolamentato in termini di segnaletica orizzontale e verticale.
Nell'ottica di tutela del territorio verranno stabilite quelle che sono le azioni di compensazione necessarie a fine lavori, in modo da poter riequilibrare le produzioni di CO2 dei mezzi meccanici impegnati nell9esecuzione e l'assorbimento di CO2 tramite il Clean Development Mechanism. Una stima approssimativa porta ad una quantificazione della CO2 prodotta per l'intera fase di cantiere pari a circa 350.000,00
g. Tale dato si è ottenuto pensando che per ogni litro di gasolio consumato, un motore quattro tempi produce in media 2,658 grammi di CO2.
Di conseguenza, si compenserà tale azione antropica con la fornitura e messa a dimora delle seguenti specie vegetali:
- Frassino - Frassinus meridionale;
- Quercus spp;
- Tamerix spp;
- Ceratonia Siliqua;
- Cercis Siliquastrum;

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Salento delle Serre".
Andrano
6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP – Grotte

6.1.2. – Componenti idrologiche
- BP – Territori costieri
- BP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi
- UCP – Aree di rispetto dei parchi

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1– Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP Coni visuali
- UCP Strade panoramiche

Diso

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Grotte
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP – Reticolo di connessione RER

6.2.1 Componenti Botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi
- UCP – Aree di rispetto dei parchi
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade panoramiche
- UCP Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto di intervento è localizzata nella Provincia di Lecce nei territori dei seguenti Comuni: Ortelle, Diso, Spongano e Andrano. Alcuni degli interventi ricadono in aree della Rete Natura 2000 e precisamente nel sito Costa Otranto - Santa Maria di Leuca codice IT 9150002, nonché nel Parco Naturale regionale "Costa Otranto Leuca e Bosco di Tricase". Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento.

Nella porzione del progetto nel territorio di Andrano e meno marcatamente in quello di Diso, gli interventi risultano molto vicini all'habitat codice 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici - e ancor di più all'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Passer Italiae, Lanius senator*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da anfibi, rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree a servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata – in alcuni casi - una estrema vicinanza degli interventi con aree caratterizzate da habitat tutelati e, dalla stessa cartografia della DGR n.2442/2018, si rileva altresì che il tracciato della ciclovia intercetta habitat di interesse comunitario "proritario" non compresi in aree della Rete Natura 2000: si tratta del l'habitat codice 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* – habitat segnalato anche dal vigente PPTR come pascolo seminaturale. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per la maggior parte delle specie . La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (aree già antropizzate) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e

specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. . Le indicazioni dell'Ente Parco, riportate nel proprio parere allegato alla presente (ALLEGATO 1), concorrono anch'esse a mitigare gli impatti prevedibili così come il rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:
Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:
Per le ZSC e In presenza di habitat codice 6220:*

- *E' fatto divieto di realizzare nuova viabilità negli habitat 6220*;*
- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *le sezioni di progetto della ciclovia su sterrato non potranno eccedere quelle effettivamente già esistenti , in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento (in base a quanto riportato dalla dgr n.2442/2018), che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat tutelato (in base a quanto riportato dalla dgr n.2442/2018) contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. In particolare, gli eventuali interventi sulle strutture in pietra a secco dovranno rispettare le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;*
- *le essenze vegetali da utilizzare per attività di rinaturalizzazione dovranno essere certificate*
- *Inoltre è opportuno che:*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Naturale regionale Costa Otranto S.Maria di Leuca Bosco di Tricase nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte e le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più in aree già antropizzate e che lo stesso è finalizzato al

miglioramento di aree pubbliche;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9150002 "Costa Otranto S. Maria di Leuca ", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento

---

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Ortelle nell'ambito dei finanziamenti FSC 2007-2013 – per Il Progetto "Valorizzazione e Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica del Raggruppamento dei Comuni di Ortelle, Diso, Spongano, Andrano", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Ortelle, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Diso, Andrano, Spongano, al Parco Naturale regionale Costa Otranto S. Maria di Leuca Bosco di Tricase, al RdP della misura del finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Lecce;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegto 1 - PARERE ODSA- Parco Otranto Leuca.pdf - 862709ce30d4fa1e185921b44c3ee3e99285a2064ed313025588791573ed40ce

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Prot. n°873 del 06.11.2024

Comune di Ortelle
utc.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it
ufficiotecnico@comune.ortelle.le.it

p.c. Regione Puglia
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Prot. n. 7568 del 07/10/2024- PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI AD ALTA VALENZA NATURALISTICA DEL RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI ORTELLE, DISO, SPONGANO, ANDRANO.
Parere ex art. 9 della LR 30/2006.
Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTI:
L'istanza presentata da Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni ambientali Servizio Via e Vinca con **prot. n.** 457430 del 23/09/2024, protocollata presso questo Ente con prot. n. 730 del 23/09/2024 **con la quale chiede il** sentito endoprocedimentale alla valutazione di incidenza;
l'istanza presentata da Comune di Ortelle con **prot. n.** 7568 del 07/10/2024 protocollata presso questo Ente con prot. n. 768 del 07/10/2024 e integrazione documentazione ciclovie da parte dell'Ufficio Tecnico di Ortelle del 15/10/2024 protocollata presso questo Ente con prot. n.812 del 16/10/2024.

In data 06.11.2024 ha concluso l'istruttoria della pratica riportata di seguito:

La richiesta riguarda un progetto per "*La valorizzazione e riqualificazione integrata nel territorio del raggruppamento dei Comuni di Ortello, Diso, Spongano e Andrano*".

Nello specifico gli interventi sono di seguito dettagliati insieme alla valutazione del Comitato riprendendo le pagg. da 7 a 14 della relazione tecnica.

4.2 DISO – Località Acquaviva AREA DEL MUSEO NATURALISTICO:
Località Acquaviva è un'area di notevole pregio paesaggistico ed è stata pensata per essere un Museo Naturalistico all'aperto: proprio per questo motivo sono previsti interventi di recupero dei

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
Info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

piazzali, con la demolizione della pavimentazione stradale e dalla realizzazione di ampie aree di piantumazione con essenze arboree, tra cui il Quercus Ilex di III classe.
Le pavimentazioni saranno realizzate in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: la scelta della suddetta pavimentazione, in un'area caratterizzata da un'alta valenza paesaggistica, deriva dalla consapevolezza di dover minimizzare gli impatti ambientali, favorendo quanto più possibile l'impiego di materiali riciclati. Il cordolo di contenimento sarà realizzato con lo stesso materiale della pavimentazione. L'ampliamento delle aree piantumate avverrà attraverso la realizzazione di un muretto con la classica tecnica del muro a secco, senza alcun impiego di malte cementizie; le arcate del porticato del Museo Naturalistico verranno illuminate con faretti incassati a parete, del tipo KALIPSO di LEDLINEAR, producendo una illuminazione radente sul piano di calpestio, mentre l'area del museo sarà illuminata con due corpi illuminanti RIVARA di SCHREDER di altezza 4,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 10 sedute in legno e 10 cestini porta rifiuti.

VALUTAZIONE

- L'intervento di posa in opera di pavimentazione realizzate in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, può definirsi intervento di manutenzione straordinaria.
Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ……..".

L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.

- L'intervento di ampliamento delle aree di piantumazione è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso, con le prescrizioni di:
  - **rispettare, nella fase di esecuzione, la finalità di cui all'art. 2 lett. a) della L.R. 30/2006 e il divieto di cui all'art. 4 comma 1 lett. f);**
  - **attenersi all'utilizzo di essenze vegetali autoctone;**
  - **fare salve tutte le indicazioni di legge relative alla movimentazione e utilizzo di essenze indicate nell'elenco delle piante specificate come ospiti di *Xylella fastidiosa* in Puglia rispettandone le cogenze (Regolamento di esecuzione UE 2024/2507 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento di esecuzione UE 2020/1201, in relazione a**

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

misure volte a prevenire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* dell'Unione Europea).

- L'intervento di posa in opera di due corpi illuminanti richiede il rispetto del Regolamento Regionale del 22 agosto 2006 n. 13 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico, che all'art.8 definisce le aree naturali protette come zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso, per la quale valgono tutte le prescrizioni di cui al comma 4) dello stesso articolo.

E' quindi necessario che al termine dei lavori la dichiarazione di conformità degli stessi sia accompagnata da una attestazione sulla conformità degli apparecchi alla normativa citata.

La posa in opera di due corpi illuminanti può quindi considerarsi assimilabile ad una manutenzione straordinaria dell'area e pertanto si esprime parere favorevole all'intervento, con la prescrizione di cui sopra.

- L'installazione di arredo urbano è inoltre anch'essa compatibile con le norme di salvaguardia dell'area protetta in quanto non incide negativamente sulle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 30/2006.

4.6 MARINA DI ANDRANO – Grotta verde – PARCHEGGIO LINEARE

L'area della Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. E' prevista la sistemazione del parcheggio lineare di Grotta Verde, che ha una capienza di 47 posti: sarà realizzato con la pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO e saranno garantiti 1 parcheggio per disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa.

VALUTAZIONE

L'intervento di posa in opera di pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO può definirsi intervento di manutenzione straordinaria. Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ……".

L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
Info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

5. CICLOVIE

Il progetto delle ciclovie è stato pensato per collegare i 4 comuni del raggruppamento ODSA (Ortelle, Diso, Spongano e Andrano) fino alla Marina di Andrano, nello specifico fino alla località Botte – Porto: verranno realizzate per una sezione stradale di 2,5 metri su sedi preesistenti oppure di nuova realizzazione. Nella maggior parte dei casi, le piste ciclabili saranno realizzate con un sottofondo in misto granulare stabilizzato di spessore 30 cm e pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE): al fine di migliorare la capacità drenante della suddetta pavimentazione verrà utilizzato (tra lo strato di fondazione e quello di usura) un geotessuto filtrante per drenaggi accoppiato ad una geogriglia bidimensionale, del tipo XGrid PET-PVC-PP 50/50 o similare. La geogriglia è ottenuta da una tessitura di filamenti sintetici di poliestere, ricoperti da uno strato protettivo di PVC e accoppiati a un tessuto non tessuto in polipropilene; con un peso maggiore di 130 gr/mq avrà una resistenza a trazione nelle due direzioni (longitudinale e trasversale) > di 50 KN/m.
In altri casi, le piste ciclabili saranno realizzate tramite verniciatura su sede stradale asfaltata.
Laddove le larghezze stradali non lo consentono (centri storici e strade asfaltate locali), infine, le piste ciclabili saranno realizzate su corsia promiscua veicolare e ciclabile, individuate da idonea segnaletica orizzontale e verticale.

VALUTAZIONE

L'intervento di individuazione di ciclovie su sedi stradali pre-esistenti può definirsi intervento di manutenzione straordinaria.
Non è consentito ai sensi dell'art 4 della L.R. 30/2006 lettera j) costruire nuove strade e ampliare quelle esistenti.
Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ……".

Tale tipo di intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.

Per gli interventi che ricadono nelle aree di rispetto del Parco, dato atto che l'art. 9 della Legge Istitutiva L.R. 30/2006 stabilisce che il preventivo nulla osta dell'Ente di gestione è rilasciato solo per interventi, impianti e opere ricadenti all'interno dell'area naturale protetta, il parere è rilasciato ai soli fini endoprocedimentali per la V.Inc.A.

In particolare gli interventi situati nell'area di rispetto sono i seguenti, descritti con gli stralci negli elaborati di progetto:

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

- ***4.3 DISO – Località Acquaviva PARCHEGGIO**: L'area parcheggio in località Acquaviva, a ridosso della costa, subirà un intervento di sistemazione: verrà realizzata una pavimentazione permeabile in terra stabilizzata. Saranno garantiti 2 parcheggi per i disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. Altri interventi riguarderanno la piantumazione di alberi del tipo Quercus Ilex e la realizzazione di un muretto a secco, senza alcun utilizzo di malte cementizie; l'illuminazione sarà garantita da n.3 corpi illuminanti del tipo RIVARA della SCHREDER di altezza 8,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 6 cestini in lamiera di acciaio rivestiti in legno.*
- ***4.4 DISO – Località Acquaviva AREA CAMPER**: Per l'area camper verranno utilizzati gli stessi materiali previsti per il parcheggio di Acquaviva per mantenere lo stesso linguaggio e gli stessi toni: pavimentazione permeabile in terra stabilizzata, piantumazione di alberi del tipo Quercus Ilex, realizzazione di un muretto a secco e illuminazione con 2 corpi illuminanti del tipo RIVARA di SCHREDER di altezza 8,0 metri. Ci saranno inoltre 4 sedute in legno e 4 cestini porta rifiuti. Oltre ai suddetti interventi, verranno predisposti gli impianti necessari per l'approvvigionamento idricoelettrico e fognario.*
- ***4.6 MARINA DI ANDRANO – Grotta verde***

  L'area della Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. Sono previste diverse lavorazioni che modificheranno leggermente le quote preesistenti in alcuni punti consentendo un ridisegno al fine di costruire un adattamento delle aree in dialogo con l'andamento della scogliera naturale, migliorandone l'accessibilità. Verranno demolite le pavimentazioni e le fondazioni stradali esistenti, lasciando la possibilità di piantumare le diverse aree con terreno di coltivo e ampliando così le aree a verde. La pavimentazione utilizzata sarà in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: anche in questo caso la scelta nasce dalla volontà di ridurre al minimo l'impatto antropico su un tratto sottoposto a vincolo naturalistico. Lungo le aree pavimentate saranno posizionati le sedute; verranno demoliti inoltre due tratti di muro che separano i piazzali dalla scogliera. La demolizione è prevista solo per i due tratti in cui la quota del pavimentato e quella della scogliera coincidono. Per il tratto rimanente è inalterato il fronte del mare, con il mantenimento del muro preesistente.

  Vista la presenza di un campo sportivo in prossimità di Grotta Verde, al fine di valorizzare ed incentivare l'utilizzo dello stesso, è stato previsto l'inserimento di un blocco prefabbricato da destinarsi a spogliatoi a servizio degli utenti. In particolare il manufatto prefabbricato per spogliatoi e servizi per impianti sportivi di piccole dimensioni

  Oltre alla sistemazione del campo esistente è stata prevista la costruzione di un campo per il gioco delle bocce all'aperto in adiacenza al campo sportivo presente in località Grotta Verde. Il campo da bocce sarà realizzato su terreno drenante

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
P.zza Castello,10 – 73032 – Andrano (LE)
Casella Postale P.T. – Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
info@parcootrantoleuca.it
www.parcootrantoleuca.it
Pec: parcootrantoleuca@pec.it

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Un ulteriore intervento previsto per località Grotta Verde, è la fornitura in opera di un adeguato percorso fitness da inserirsi nell'area in adiacenza al campo sportivo di Grotta Verde (marina di Andrano).
L'inserimento dell'elemento fitness in quell'area è giustificato dalla presenza già di un campo da calcetto e di un modulo servizi igienici e spogliatoi di adeguate dimensioni. Si realizzerà un percorso naturale in stabilizzato di cava, compattato con apposito rullo, su uno strato di tessuto non tessuto, che oltre ad avere un aspetto estetico assolutamente naturale, presenterà il vantaggio di non permette la crescita dell'erba.

- ***4.7 MARINA DI ANDRANO – Lungomare della Agavi Tratti I e II***
  In coerenza con quanto previsto in località Grotta Verde, il lungomare verrà realizzato con una pavimentazione in basoli eco carrabili in materiale riciclato del tipo AURISPAECO RICICLO; l'illuminazione sarà realizzata con corpi illuminanti ad incasso lungo il muretto del tipo KALIPSO di LEDLINEAR e saranno posizionati cestini porta rifiuti e panchine con sedute in legno.

Per gli interventi descritti si esprime parere favorevole in quanto non in contrasto con le finalità di cui all'art. 2 della L.R. 30/2006

Il COMITATO ESECUTIVO
(FIRME)
Dott. Agr. Cataldi Gianfranco

Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase

Ing. Rizzo Cristina

VISTI

L'ISTRUTTORIA DEL COMITATO ESECUTIVO DATATA 06.11.2024
Parere ex art. 9 della LR 30/2006
Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A. e parere ex art. 6 comma 4 LR 11/2001.

Esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate

Il presente parere viene inoltrato all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 30/2006.

IL PRESIDENTE
Dott. Agr. Tenore Michele

Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase

Comune di Ortelle Prot. n. 0008811 del 11-11-2024 arrivo Cat. 6 Cl. 4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 825

[ID: 12869] Procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006, e contestuale Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017. Progetto "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Puglia – Realizzazione della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG)" - Proponente: Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:
ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.
EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. 0139481 del 26.07.2024, acquisita al protocollo regionale n. 398163 del 05.08.2024 e pervenuta alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali solo in data 05.11.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato per il progetto in epigrafe la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione, ai sensi del comma 3, art. 19 del D.lgs. 152/2006, dello Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso sul sito web dell'Autorità competente.
Il MASE, sulla base di quanto dichiarato dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia, ha comunicato che il progetto di che trattasi rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, punto 2, lett. a) "*interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali*", precisando che il progetto in questione non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991, e all'interno di siti della Rete Natura 2000.
Per l'invio dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati si applicano i tempi e le modalità di cui dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006.

con nota prot. n. 545069 del 06.11.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché i soggetti competenti in materia ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti pareri/contributi istruttori:
con nota prot. 578571 del 21.11. 2024, acquista al prot. n. 580549 del 25.11.2024, la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica - informava "*omissis… in riferimento all'elaborato denominato "Carta idrogeologica" (nome file: "PD_A7_05_A"), fatte salve modifiche sostanziali valutate all'interno del procedimento, non si evincono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico; pertanto non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio."*

la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere prot. n. 589756 del 28.11.2024 espresso nella seduta tenutasi nella medesima data, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022, in particolare:

per la "Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo"
...Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni:

- *Il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà fornire il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo*

ai sensi dell'Art. 24 del DPR 120/2017

- *Il Proponente dovrà eseguire la caratterizzazione in fase di progetto, con i seguenti elementi:*
- *Indicare dove saranno rilocate le n. 2 piattaforme per il contenimento dei liquidi in caso di operazioni che presentino rischi di sversamento del contenuto dei container e, nel caso rientri nel perimetro di intervento, indicare i volumi di scavo*
- *deve essere effettuata la caratterizzazione dei terreni oggetto di scavo in fase di progetto secondo quanto indicato agli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017.*
- *dovrà essere eseguita la caratterizzazione in fase di progetto a carico dei terreni di scavo secondo i criteri del D.P.R. 120/2017 prevedendo il prelievo dei campioni da ogni verticale di indagine in modo tale che il campione più profondo coincida con la profondità massima di scavo prevista in quella porzione del sito. Inoltre, al set analitico minimale previsto dal D.P.R. 120/2017 dovranno essere aggiunti anche i parametri IPA e BTEX;*
- *specificare tutte le profondità di scavo degli impianti sotterranei (reti acque meteoriche, impianto elettrico, impianto antincendio) in modo tale da verificare che non ci sia interferenza con la falda superficiale e nel caso sarà necessario campionare anche le acque di falda e verificare il rispetto delle CSC;*
- *stabilire la denominazione dei lotti e i corrispondenti sotto-bilanci di TRS;*
- *indicare possibilità diverse da recupero/smaltimento presso impianti autorizzati (rifiuti) per le TRS non idonee, ad es. il riutilizzo fuori sito come sottoprodotti;*
- *specificare se nel conteggio dei volumi di scavo sono stati considerati Volumi per lo scavo delle buche necessarie alla piantumazione delle essenze arboree, secondo i dati disponibili pari a 1203,6 m3;*
- *indicare i volumi di scotico risultanti dalle operazioni di preparazione e livellamento delle aree di cantiere;*
- *indicare i volumi di scavo legati alla BOB.*
- *redigere un nuovo e preciso bilancio dei materiali.*

per la "Valutazione di compatibilità ambientale"

…ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nello Studio Preliminare Ambientale, che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

DATO ATTO CHE:

tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5";*
- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: "*L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)"*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…"*;
- all'art.4 co.1 lett. f) del R.R. 27 luglio 2022 tra i compiti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali *rientra "la formulazione, ad eventuale richiesta delle Autorità regionali competenti, di un parere non vincolante nell'ambito degli ulteriori procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 12869 in epigrafe;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo prot. n. 589756 del 28.11.2024 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di verifica V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere giudizio di compatibilità ambientale favorevole** relativamente al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo di cui al D.P.R. 120/2017, condizionato al rispetto delle condizioni riportate nel parere prot. 589756 del 28.11.2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali per il progetto denominato " Realizzazione della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG)", proposto dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta e per le motivazioni riportate nel parere prot. n. 589756 del 28.11.2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, il progetto denominato " Realizzazione della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG)", proposto dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato Pareri:

1. Parere prot. n. 589756 del 28.11.2024 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 08 facciate, dall'allegato composto da n. 11 facciata, per complessive n. 19 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - va@PEC.mite.gov.it;
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.minambiente.it
- Consorzio ASI Foggia asifoggia@pec.it
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia e Diogene.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIP 12869- parere prot_n_0589786_2024_commissione va del 28.11.2024.pdf - 3d8ed7a7a377c7b6a555de71b1de0a61b946ba0892e87b41d30ce7e2d06988c4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 28/11/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0589786/2024 del 28/11/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**ID VIA 12859:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Realizzazione della piattaforma logistica ferroviaria integrata di Incoronata (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II-bis punto 2)
Autorità Comp.	Ministero a***rt. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017***
Proponente:	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2022

Elenco elaborati esaminati.

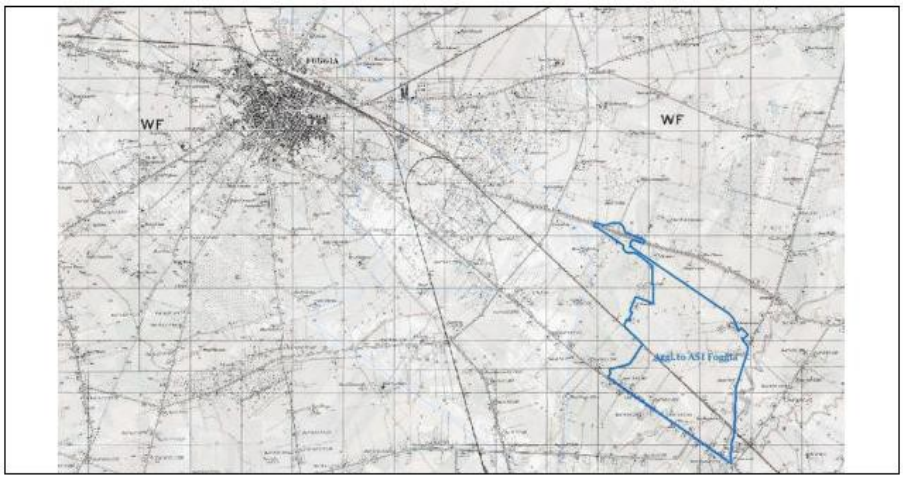
Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", i documenti prodotti sono accessibili anche al sito https://va.mite.gov.it/it- IT/Oggetti/Info/11149; sono stati presentati 142 elaborati, fra i quali, in particolare:

- Studio Preliminare Ambientale
- Piano di utilizzo dei materiali di scavo
- Relazione sulla gestione delle materie

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento è ubicata all'interno dell'Agglomerato ASI Foggia di Incoronata, che si sviluppa a sud/sud-ovest del centro abitato di Foggia, dal quale dista circa 6 km, e ha accessibilità territoriale privilegiata costituita: dalla dorsale adriatica S.S.16, direzione Foggia Cerignola, con accessi dedicati tra il km 683 e il km 687; dalla S.S. 673 (tangenziale est di Foggia), percorrendo anche la S.P. 75 per soli 1,7 Km; dall'Autostrada A14 Bologna-Bari Taranto, nel tratto Foggia-Bari, con casello autostradale specificamente riservato, e di seguito collegato, all'interno dell'Agglomerato, direttamente alla dorsale della S.S.16.



Inquadramento su CTR dell'ASI Foggia-Incoronata

L'agglomerato ASI Foggia è attraversato dalla linea ferroviaria Adriatica Bologna-Bari ed è connesso alla linea ferroviaria con uno scalo ferroviario intermodale per la movimentazione delle merci, nonché con l'originaria Stazione Incoronata per il trasporto passeggeri. La superficie complessiva di agglomerato è di 600 ha circa.

Nelle aree interessate dal progetto non si riscontrano interferenze, dirette o indirette, con ambiti di zone protette appartenenti alla Rete Natura 2000 (quali SIC, ZPS, ZSC), con aree a parco o riserve naturali, ma a poca distanza dall'area di progetto troviamo il sito di Importanza Comunitaria IT9110032-Valle Del Cervaro -Bosco dell'Incoronata.

Il sito dista in linea d'area circa 2,5 km dalle opere in progetto. Tale distanza è sufficiente, secondo il Proponente, a non essere considerata "zona di buffer" (ossia zona tampone atta a garantire un livello di protezione aggiuntivo al sito) e, pertanto, non vi sono nemmeno interferenze indirette tra opere e ZSC.

Per quanto concerne la possibilità di intercettare durante i lavori elementi di interesse archeologico il Proponente sottolinea l'assenza di vincolo specifico, contemporaneamente però si rimarca in ogni caso il mantenimento di un livello di attenzione elevato al riguardo e, per maggiori dettagli, rimanda all'elaborato di progetto: PD_A1.07_A_Verifica Preventiva Interesse Archeologico.

Dalla consultazione del PTA emerge che la zona dove sarà realizzata la piattaforma integrata di Foggia ricade in un'"Area di tutela quantitativa"

Descrizione dell'intervento

Il progetto di "Realizzazione della piattaforma Logistica ferroviaria integrata di Incoronata" si configura come una riconfigurazione, ristrutturazione e potenziamento di aree già esistenti che svolgono già la stessa funzione prevista dal progetto.

REGIONE PUGLIA

Inoltre, seppur si prevedono interventi di ampiamento, questi sono sempre circoscritti nell'ambito dell'area ASI di Borgo Incoronata, individuata nel Piano Regolatore come Lotti Produttivi e servizi funzionali all'area industriale.
Le opere sono state suddivise in diversi lotti:
• LOTTO B che prevede realizzazione dei fabbricati civili funzionali alle attività da espletare all'interno della piattaforma quali: • N.2 Check point posizionati in corrispondenza dei due nuovi ingressi stradali alla piattaforma; • Demolizione dell'attuale fabbricato uffici che verrà delocalizzato all'interno del nuovo capannone previsto nella proposta di Partenariato Pubblico Privato; • Realizzazione di un Locale Sosta Operai in prossimità dell'attuale ingresso alla piattaforma.
• LOTTO C che prevede l'integrazione dei piazzali interni alla piattaforma con i relativi impianti quali: • Impianto idrico-fognante • Impianto di captazione, trattamento e smaltimento acque meteoriche; • Impianto di Luce Forza Motrice • Impianto di Videosorveglianza • Impianto Antincendio • Automazione Varchi Completano il Lotto C gli interventi relativi alle sistemazioni a verde ed alla realizzazione delle nuove recinzioni.
• LOTTO D che prevede la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria della piattaforma, integrandosi ai realizzando binari del fascio di Presa e Consegna e prevedendo il potenziamento dei binari interni allo scalo con particolare riferimento ai binari intermodali

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Per la realizzazione dell'opera si prevede la produzione di terre e rocce rivenienti da:

• Scavi di sbancamento e di scotico;

• Scavi a sezione ristretta per la realizzazione di fondazioni;

• Scavi a sezione ristretta per la realizzazione di sottoservizi

La produzione delle terre prodotte in fase di escavazione ammonterà ad un volume di circa 72.513,95 m3. Sulla base della valutazione riguardante le caratteristiche geologiche e geotecniche delle formazioni interessate dagli interventi, il Proponente ha proceduto a una stima dei possibili volumi di materiali riutilizzabili per la realizzazione delle opere di progetto e, conseguentemente, dell'ammontare del volume dei materiali in esubero che dovranno essere conferiti al di fuori del cantiere in siti autorizzati al loro stoccaggio e/o lavorazione. In particolare si è constatato che le caratteristiche dei terreni di scavo non sono compatibili con i requisiti per la formazione di rilevati; pertanto, saranno riutilizzate per la realizzazione delle opere a verde previste in progetto. Di tali volumetrie, dunque, si stima di poterne riutilizzare il 32,89% per l'esecuzione dei rinterri e dei riempimenti previsti dal progetto pari a circa 23.852,60 m3.

Il volume di terre e rocce da scavo movimentato durante le attività, stimabile in circa 10.063 m3, nel caso in cui la caratterizzazione ambientale escluda la presenza di contaminazioni, sarà in parte riutilizzato in sito (volume stimato in circa 655 m3); la quantità in esubero (11.408 m3) sarà conferita alle discariche o centri di recupero autorizzati.

REGIONE PUGLIA

I materiali escavati saranno adeguatamente accantonati in un'area del cantiere ben definita, delimitata e protetta da eventuali rischi di contaminazioni antropiche e di specie vegetali invasive, al fine di poter essere riutilizzati in sito secondo le modalità descritte in progetto.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni:

- Il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà fornire il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell'Art. 24 del DPR 120/2017
- Il Proponente dovrà eseguire la caratterizzazione in fase di progetto, con i seguenti elementi:
- Indicare dove saranno rilocate le n. 2 piattaforme per il contenimento dei liquidi in caso di operazioni che presentino rischi di sversamento del contenuto dei container e, nel caso rientri nel perimetro di intervento, indicare i volumi di scavo
- deve essere effettuata la caratterizzazione dei terreni oggetto di scavo in fase di progetto secondo quanto indicato agli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017.
- dovrà essere eseguita la caratterizzazione in fase di progetto a carico dei terreni di scavo secondo i criteri del D.P.R. 120/2017 prevedendo il prelievo dei campioni da ogni verticale di indagine in modo tale che il campione più profondo coincida con la profondità massima di scavo prevista in quella porzione del sito. Inoltre, al set analitico minimale previsto dal D.P.R. 120/2017 dovranno essere aggiunti anche i parametri IPA e BTEX;
- specificare tutte le profondità di scavo degli impianti sotterranei (reti acque meteoriche, impianto elettrico, impianto antincendio) in modo tale da verificare che non ci sia interferenza con la falda superficiale e nel caso sarà necessario campionare anche le acque di falda e verificare il rispetto delle CSC;
- stabilire la denominazione dei lotti e i corrispondenti sotto-bilanci di TRS;
- indicare possibilità diverse da recupero/smaltimento presso impianti autorizzati (rifiuti) per le TRS non idonee, ad es. il riutilizzo fuori sito come sottoprodotti;
- specificare se nel conteggio dei volumi di scavo sono stati considerati Volumi per lo scavo delle buche necessarie alla piantumazione delle essenze arboree, secondo i dati disponibili pari a 1203,6 m3;
- indicare i volumi di scotico risultanti dalle operazioni di preparazione e livellamento delle aree di cantiere;
- indicare i volumi di scavo legati alla BOB.
- redigere un nuovo e preciso bilancio dei materiali.

Valutazione di compatibilità ambientale

Suolo e sottosuolo

Il progetto della realizzazione della nuova piattaforma logistica dell'incoronata, modifica l'uso del suolo delle aree naturali (spazi residuali di aree agricole dismesse da tempo), che ad avviso

REGIONE PUGLIA

del Proponente non presentano elementi di qualità e risultano già compromesse, ma che ad avviso della Commissione in ogni caso comportano consumo e trasformazione di suolo, con la conseguente necessità di prevedere misure mitigative di restauro ecologico anche in area vasta. Per il resto gli interventi non alterano gli usi del suolo delle aree già adibite ad uso industriale/tecnologico.

Misure mitigative previste

In fase di cantiere

I principali dispositivi e/o accorgimenti utili ai fini della mitigazione da eventuali sversamenti di liquidi inquinanti sono i seguenti:

• i mezzi impiegati nelle lavorazioni dovranno essere periodicamente revisionati e i cambi di oli o le eventuali operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate in aree idonee esterne all'area di progetto (es. officine autorizzate), al fine di evitare lo sversamento accidentale;

• i rifornimenti di carburante andranno eseguiti all'esterno delle aree di cantiere o mediante l'impiego di sistemi con erogatore di carburante a tenuta;

• al fine di evitare scarichi di inquinanti microbiologici nelle acque superficiali le aree di cantiere dovranno essere dotate di servizi igienici di tipo chimico, in numero adeguato alle persone operanti nel cantiere.

Nelle aree soggette ad ampliamento della sede stradale dovrà essere garantito l'originale drenaggio delle acque superficiali e, laddove l'opera insistesse su materiali geologicamente impermeabili, salvaguardato il ruscellamento superficiale mediante opportune opere di regimazione.

Ambiente idrico superficiale e sotterraneo

L'ambito oggetto di intervento ricade in un'area di tutela quantitativa identificata dall'art 23 comma c. delle NTA del Piano di Tutela delle Acque definite come aree del Tavoliere ove gli acquiferi sono interessati da sovra sfruttamento della risorsa". L'art 55 della NTA del PTA prevede delle misure di salvaguardia per evitare eccessi di prelievi in tali zone. Gli interventi di progetto non necessitano di ulteriori approvvigionamenti idrici per svolgere le loro funzioni di esercizio rispetto a quelli erogati attualmente.

Inoltre, il progetto prevede la realizzazione una di rete di raccolta, composta da tre reti più piccole che saranno denominate rete A, B e C ognuna delle quali è composta un sistema di raccolta, di trattamento e di scarico indipendente dalle altre.

Misure mitigative

In fase di cantiere

Per quanto riguarda il contesto geologico non si riscontrano impatti diretti e pertanto non si individuano misure di mitigazione specifiche, se non quelle relative a stabilizzare lo scavo per la realizzazione delle opere e quelle volte alla protezione da sversamenti accidentali di liquidi o sostanze inquinanti riportate per la componente suolo e sottosuolo. Per quanto riguarda le acque il progetto prevede la raccolta e il trattamento delle acque prima di essere scaricate in

REGIONE PUGLIA

fognatura. Tale provvedimento assicura il non inquinamento della risorsa idrica. In fase di esercizio

Per quanto riguarda la componente geologica e idrica in fase di esercizio non si rilevano effetti rilevanti e pertanto non si prevedono misure specifiche, se non quelle che riguardano la protezione dei terreni e delle falde da eventuali sversamenti o contaminazioni. Il progetto di regimazione idraulica, con reti di raccolta acque e impianti di trattamento assicura il rispetto della qualità delle acque. Inoltre, l'idonea pendenza trasversale del piazzale garantisce dalla formazione di ristagni.

Atmosfera

Per delineare la situazione ante operam relativa alla qualità dell'aria della zona interessata nei pressi dell'area di progetto, si è fatto riferimento ai "dati di monitoraggio della qualità dell'aria" di ARPA Puglia. Gli inquinanti più critici per i livelli elevati che raggiungono nell'atmosfera e per l'impatto sulla salute umana, sono il particolato atmosferico PM10 (materiale particellare con diametro aerodinamico di dimensione inferiore ai 10 milionesimi di metro), l'ozono troposferico (O3) e il biossido di azoto. Cresce l'attenzione per il PM2,5 (materiale particellare con diametro aerodinamico di dimensione inferiore ai 2,5 milionesimi di metro) che, per le sue caratteristiche chimico-fisiche, è il maggior responsabile degli effetti tossici del particolato atmosferico.

risultati della campagna di monitoraggio rispecchiano i valori calcolati dalla centralina di ARPA, situata all'interno del complesso cittadino di Foggia, denominata Foggia-Rosati. Nel complesso si delinea, secondo il Proponente, una situazione di qualità dell'aria per quanto riguarda il territorio comunale di Foggia non preoccupante e con valori sensibilmente al di sotto dei limiti per tutti gli inquinanti monitorati.

Misure previste per il contenimento delle emissioni in atmosfera

In fase di cantiere

Il Proponente non si ravvisa criticità eccezionali durante la fase di cantierizzazione e, pertanto, non prevede particolari provvedimenti di mitigazioni dell'impatto atmosferico, salvo per le buone norme di gestione ambientale, come la bagnatura delle superfici. Di seguito sono riportate una serie di indicazioni operative e gestionali di riconosciuta efficacia ai fini della riduzione preventiva dell'impatto degli inquinanti atmosferici prodotti dalle attività di costruzione e di cantiere, che saranno adottate per il cantiere in oggetto, tratte dalla direttiva "Protezione dell'aria sui cantieri edili" pubblicato dall'UFAFP, Berna 2002 e opportunamente integrate da direttive contenute nelle "Disposizioni Speciali per Imprese" realizzate per opere simili a quella di progetto.

Aree di circolazione nei cantieri:

REGIONE PUGLIA

• sulle piste non consolidate legare le polveri in modo adeguato mediante autocisterna a pressione o impianto di irrigazione;

• limitazione della velocità massima a 30 km/h sulle piste di cantiere;

• bagnare le strade utilizzate, pavimentate o meno, entro 100 m da edifici e fabbricati;

• coprire con teloni i carichi di materiale trasportati sugli autocarri, al fine di evitare emissioni di polveri;

• munire le uscite dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali alla viabilità ordinaria con efficaci vasche di pulizia, come ad esempio impianti di lavaggio delle ruote come negli elaborati di progetto;

• periodiche attività di spazzatura della viabilità prossima all'area di intervento. Esse potranno essere svolte da macchinari dotati di sistemi di spazzole rotanti e bagnanti cui è applicato anche un sistema di aspirazione.

Saranno rispettate le seguenti indicazioni per l'abbattimento delle polveri.

Depositi del materiale e movimentazione inerti:

• processi di movimentazione con scarse altezze di getto, basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;

• protezione dei depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione dell'esposizione al vento mediante misure come la copertura con stuoie, teli o copertura verde;

• protezione dal vento dei depositi di materiale sciolto e macerie con frequente movimentazione mediante costante bagnatura, pareti/valli di protezione o sospensione dei lavori in caso di condizioni climatiche avverse.

Requisiti di macchine e apparecchi:

• impiegare apparecchi di lavoro a basse emissioni;

• privilegiare l'uso di macchine gommate piuttosto che cingolate e di potenza minima commisurata all'intervento;

• equipaggiamento e periodica manutenzione di macchine e apparecchi con motore a combustione secondo le indicazioni del fabbricante;

• macchine e apparecchi con motore diesel vanno possibilmente alimentati con carburanti a basso tenore di zolfo.

Tra gli interventi specifici per la riduzione del particolato emesso dai motori a combustione, in particolare i motori diesel, si prevederà l'utilizzo del filtro antiparticolato per i mezzi e macchinari attivi in area di cantiere.

L'intervento di umidificazione risulta efficace al fine del contenimento della dispersione di polveri e può portare ad un controllo di efficienza nell'emissione di PM10 dell'ordine del 60%. In alternativa è comunque possibile utilizzare dei sistemi di abbattimento degli inquinanti che si dimostrino di pari efficacia.

In fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

Il settore ferroviario è la forma di mobilità caratterizzata dalle emissioni dirette più basse per unità di trasporto ed è anche quello già oggi più flessibile in termini di diversificazione energetica, specie grazie all'elettrificazione diretta. Vista la modesta entità dell'impatto atmosferico previsto in fase esecutiva, il Proponente non ravvisa particolari criticità e di conseguenza non reputa necessaria nessuna mitigazione in fase di esercizio. Nonostante ciò, l'indirizzo progettuale scelto mira a creare una consistente massa a verde, formata in prevalenza da specie arboree, nell'intento di contribuire alla compensazione delle emissioni di anidride carbonica (in conformità al D. Lgs. 13/08/2010) nonché potenziare la valenza ambientale dell'area attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone, perseguendo nel contempo anche altri obiettivi prioritari, come la tutela della biodiversità e il miglioramento delle condizioni ambientali per la salute e il benessere dei cittadini. Attraverso l'utilizzo di masse vegetali è possibile esercitare, inoltre, azioni per controllare il vento e veicolarlo orientando la sua azione alla mitigazione delle emissioni gassose, facilitandone la dispersione o il filtraggio. La vegetazione svolge importanti funzioni di miglioramento della qualità dell'aria, fungendo da elemento filtrante di polveri e sostanze gassose, e costituendo passivamente un prezioso rilevatore della loro presenza. Un primo effetto è riferibile alla riduzione dei movimenti di aria che favorisce la caduta a terra delle particelle inquinanti sospese. Un secondo effetto, relativamente più importante, è riconducibile alla immobilizzazione più o meno prolungata, da parte delle piante – con meccanismi fisici o biochimici – di alcuni metalli pesanti o di altri inquinanti atmosferici (Scudo, 2003; Sicurella, 2003). Inoltre, si prediligeranno veicoli pesanti di più recente produzione, in quanto conformi alle normative vigenti sulle emissioni di gas serra in atmosfera e con motori più efficienti e dall'impatto ambientale inferiore.

Biodiversità

Stato Attuale

Nell' area interessata dal progetto, già area industrializzata, non si registra la presenza stabile di specie faunistiche e/o esemplari floristici, di vegetazione ed ecosistemi, di interesse o di sensibilità significative, né di particolari cenosi. Il Bosco dell'incoronata e il SIC Valle del Cervaro-Bosco dell'Incoronata sono posti a circa 2,5 km dall'area dove verrà realizzata la piattaforma integrata di Foggia, tale distanza è sufficiente a non essere considerata "zona di buffer" (ossia zona tampone atta a garantire un livello di protezione aggiuntivo al sito). Questa distanza e la specificità dei siti protetti sono tali da escludere, secondo il Proponente, qualsiasi tipo di interferenza, disturbo e/o riduzione di elementi di pregio tra l'opera in progetto e la potenziale componente biodiversità.

Zone di importanza Paesaggistica, Storica, Culturale, Archeologica

Per il progetto di realizzazione della Piattaforma intermodale di Foggia è stata svolta in coerenza con le disposizioni contenute con l'art. 25 del DLgs 50/2016 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", secondo i criteri di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2022 "volta alla

REGIONE PUGLIA

Valutazione Preventiva dell'Impatto Archeologico. La verifica ha interessato tutta l'area oggetto del progetto considerando un'area di 2 chilometri di buffer intorno all'area.

Complessivamente nel raggio di circa 2 chilometri dal baricentro dell'area dell'impianto e delle relative infrastrutture, non sono state censite aree sottoposte a vincolo archeologico disposto ai sensi del Codice dei Beni Culturali né ai sensi del PPTR Regione Puglia.

Considerando che nell'area di progetto, non sono presenti elementi riconducibili al patrimonio culturale, storico e archeologico, tutelato, nonostante gli interventi di progetto prevedono l'aumento di elementi verticali (realizzazione di nuove torri faro e paline perimetrali) il Proponente non prevede misure di mitigazione per questa componente.

Popolazione e salute umana

Il Proponente non fornisce specifici dati sulla popolazione e la salute umana

Possibili impatti ambientali

In fase di cantiere

Secondo il Proponente, l'impatto sulla salute pubblica è direttamente connesso all'inquinamento atmosferico e acustico. Le mitigazioni previste per le componenti atmosfera e rumore agiscono con beneficio anche della componente popolazione e della salute umana.

In fase di esercizio

Secondo il Proponente, permangono le correlazioni tra gli effetti rilevati per le componenti rumore e atmosfera e quelli della componente considerata, che risultano in questa fase sostanzialmente non rilevanti. In analogia, la correlazione fra i provvedimenti di mitigazione per le altre componenti avranno benefici anche sulla Popolazione e salute umana.

Misure di mitigazione

In fase di cantiere

Secondo il Proponente, le principali mitigazioni da adottare per la salvaguardia della salute umana in fase di cantiere sono:

• condurre le principali attività lavorative all'interno dei mezzi d'opera;

• i mezzi d'opera devono essere opportunamente cabinati e climatizzati;

• gli sportelli dei mezzi d'opera devono rimanere chiusi;

• obbligo d'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e ove necessario d'utilizzo di maschere con filtri antipolvere di classe FFP2.

Il Proponente rinvia alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per ulteriori provvedimenti.

REGIONE PUGLIA

In fase di esercizio

Secondo il Proponente, per la tutela della popolazione e della salute umana valgono i provvedimenti previsti per contenere/mitigare il rumore e le emissioni in atmosfera.

Rumore

Il clima acustico attuale nell'area di indagine è caratterizzato dalla presenza di diverse sorgenti inquinanti, che oltre alla linea ferroviaria esistente, sono rappresentate dalle infrastrutture stradali, comunali e provinciali, che si affiancano o attraversano la ferrovia attuale, nonché dall'aeroporto (a 11 km di distanza dall'area industriale Incoronata) e dalle attività industriali presenti nell'ambito territoriale di studio.

È possibile osservare che la principale sorgente di rumore in termini di popolazione esposta riguarda il traffico stradale prodotto dalle infrastrutture della zona urbana. Per le infrastrutture ferroviarie RFI determina l'impatto preponderante sul totale degli esposti, mentre la rete ferroviaria locale ha un impatto pressoché irrilevante a causa dell'esiguo numero di convogli che transitano nell'agglomerato. Per quanto riguarda le sorgenti industriali e l'aeroporto, il numero di esposti è molto limitato per le prime e praticamente nullo per il secondo, a causa della ubicazione degli insediamenti industriali e della chiusura dello scalo sino al 15 luglio 2021 oltre che alla totale assenza di voli di linea attualmente operati nell'aeroporto di Foggia.

Il Proponente dichiara che poiché i ricettori più vicini sono edifici con destinazione d'uso commerciale/industriale, che sono ubicati oltre la fascia di 100 m tracciata dal confine dell'area in cui avverranno le lavorazioni, è altamente improbabile che il contributo di tutti i mezzi da lavoro che operano in contemporanea (caso considerato) durante ogni fase possa superare il limite Leq(A) da normativa di 70dB diurni a un metro dalla facciata esposta del ricettore più vicino.

In fase di esercizio

Per la componente rumore la fase di esercizio non presenta apprezzabili modifiche rispetto al clima acustico attuale, visto il modesto incremento di binari di smistamento merci e il relativo flusso di movimentazione delle stesse merci che ne deriverà.

Misure previste per il contenimento delle emissioni acustiche

In fase di cantiere

A livello acustico per l'impatto delle lavorazioni il Proponente non ravvisa necessità di specifiche opere di mitigazione durante le fasi di cantiere, sia per il contesto acustico industriale in cui è collocato il cantiere sia per la distribuzione delle sorgenti che operano in contemporanea in un'area complessiva di 22 ha circa e al fatto che non sono presenti ricettori significativi da monitorare.

Il Proponente prevede, comunque, l'utilizzo di accortezze a livello organizzativo come:

REGIONE PUGLIA

• l'adozione di macchinari quanto più nuovi possibili e quindi conformi alle normative più recenti a livello europeo e nazionale (D. Lgs. 262/2002);

• l'alternanza, laddove possibile, delle lavorazioni più rumorose e con mezzi tra loro vicini, per non concentrare il carico acustico in una stessa fascia oraria e in una stessa zona.

In fase di esercizio

Le opere non comportano, come sopra illustrato, apprezzabili alterazioni della componente rumore nell'area di studio, ma al fine di mitigare altre componenti ambientali e per l'armonia paesaggistica delle aree della PLFII, il Proponente ha scelto di mettere a dimora una consistente quantità di vegetazione arborea e arbustiva. Le sistemazioni con opere a verde previste assumono la molteplice funzione di riconnessione della nuova opera nel contesto vegetazionale e dell'habitat esistenti e di attenuazione dell'impatto delle opere in progetto schermandole o mimetizzandole. Si prevede, di fatti, la piantumazione di alberature e l'inserimento di specie arbustive e tappezzanti per ornare le aiuole, oltre alla creazione di un bosco misto di alberi di latifoglie e sempreverdi con superficie complessiva di circa Ha 1,32. Tale scelta progettuale contribuirà, secondo il Proponente, anche a livello acustico ad abbattere ulteriormente i livelli di rumore prodotti dalle sorgenti limitrofe, consentendo di ottenere sia un migliore inserimento visuale e paesaggistico che una migliore funzione antirumore. Poiché la piantumazione delle alberature è stata impostata considerando la loro dimensione al massimo sviluppo, in modo che queste possano crescere in maniera rigogliosa ed equilibrata, esse si comporteranno come barriere verdi, entro brevi distanze dalla sorgente di rumore, ne aumentano la capacità di abbattimento. Per tali ragioni il Proponente non ritiene necessario prevedere opere di mitigazione acustica specifiche per la fase di esercizio.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022 ritenendo che il progetto in epigrafe:

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto, che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 828

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Stella Fontana.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 28.11.2024 e successiva integrazione PEC del 02.12.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0588941/2024 del 28.11.2024 e n. 0593709/2024 del 02.12.2024), l'ing. Stella Fontana, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: FONTANA
NOME: STELLA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA
ID ISTANZA: 0588941/2024 e 0593709/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 829

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Vitandrea Sorino.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 26.11.2024 e successiva integrazione PEC del 02.12.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0587542/2024 del 27.11.2024 e n. 0596606 del 03.12.2024), l'ing. Vitandrea Sorino, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria Civile*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: SORINO
NOME: VITANDREA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE
ID ISTANZA: 0587542/2024 e 0596606/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 dicembre 2024, n. 830

VAS-2202-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane".

Autorità procedente: Comune di Trani (BT).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 07/10/2024 il Comune di Trani – Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota di Attestazione esclusione prot 41500_2024
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - File corrotto/non scaricabile dalla piattaforma
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - Allegato CP 11 B2
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Trani – Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente - inquadrava la "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 07/10/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/149cda4c-e292-4d0c-bec0-22b7049d9de7/0;

- con nota prot. 520085 del 24/10/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 26/09/2024 - 23/10/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*", la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 24/10/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall'esame della documentazione tecnico- amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato rilevato che l'autorità procedente ha trasmesso, come attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del piano dalle procedure di VAS, un documento di asseverazione di esclusione redatto e sottoscritto dal

tecnico incaricato della proposta di modifica della perimetrazione in oggetto, e non un'attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione redatta e sottoscritta della stessa autorità procedente, come richiesto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2013. E' stato inoltre riscontrato un problema informatico nello scaricamento dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano trasmesso sul portale ambientale regionale.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 576359 del 21/11/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di redigere e sottoscrivere l'attestazione di cui all'art.7 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2013, con puntuale indicazione delle condizioni di esclusione, e di inviare l'atto di formalizzazione della proposta in oggetto.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Trani – Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente, con nota prot. n. 74861 del 25/11/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data ed acquisita al prot. regionale n. 583017 in data 26/11/2024, ha provveduto ad inviare l'attestazione delle specifiche condizioni di esclusione e la Determina Dirigenziale n. 1187 del 06/08/2024 avente ad oggetto "ATTO DI FORMALIZZAZIONE – PROPOSTA DI MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE PER IL COMPARTO CP/11.4 DEL PUG DEL COMUNE DI TRANI-IN LOCALITA' LAMA DELLE CAMPANE. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETTERA E- BIS DELLA L.R. N. 20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II.".

CONSIDERATO pertanto che:

- la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n. 20/2001, con propria deliberazione n. 8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P in data 7 maggio 2009;
- con istanza acquisita al protocollo generale del Comune Trani al prot. n 72289 del 12.12.2023, i proprietari delle particelle interessate dall'istanza hanno inoltrato la richiesta di modifica di riperimetrazione del comparto CP/11.4 ai sensi dell'articolo 12 comma 3 lettera e-bis della L.R. n. 20/2001 così come modificato dall'art. 16, co. 1, lett. b della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010 e ss.mm.ii.;
- con Determina Dirigenziale Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente n. 1187 del 06/08/2024, è stata formalizzata la proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11.4 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane.

RILEVATO inoltre che, dalla documentazione agli atti presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- in data 18/02/2021 il Comune di Trani – Ufficio Tecnico Comunale – ha già attivato la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, relativa alla RIPERIMETRAZIONE DEL COMPARTO CP11 DEL P.U.G. DEL COMUNE DI TRANI IN DUE SUB COMPARTI CP/11a e CP/11b (ex. art. 12 comma 3 lett. e- bis L.R. n. 20/2001 s.m.i.)"
- nell'ambito della predetta procedura telematica, il Comune di Trani – Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII (*modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;)* del Regolamento regionale n. 18/2013, dichiarando assolti gli adempimenti in materia di VAS per il piano urbanistico comunale presentato
- l'esigenza che si poneva era quella di suddivisione del Comparto in comparti di intervento di dimensioni

minori, in modo da rendere realisticamente possibile l'attuazione delle previsioni di PUG all'interno del medesimo, man mano che gruppi di proprietari delle aree incluse avessero maturato la decisione di intraprendere la relativa trasformazione del territorio
- la proposta di variazione di perimetrazione del comparto CP/11 consisteva nella suddivisione del medesimo nei comparti CP/11.a e CP/11.b, e non comportava incremento degli indici di fabbricabilità ne' riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, e quindi non modificava i carichi insediativi complessivi dell'intero comparto edificatorio
- si riteneva che la proposta di modificazione di perimetrazione del comparto CP/11 non fosse assoggettabile a VAS, mentre sarebbe stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS la formazione degli strumenti urbanistici di secondo livello (PUE)
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali 23 marzo 2021, n. 93, è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, sono stati assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica della riperimetrazione del comparto CP11 del P.U.G. del comune di Trani in due sub comparti CP/11a e CP/11b.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano urbanistico esecutivo di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, in quanto modifica di perimetrazione dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977,n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento – che non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane", demandando al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "Proposta di modifica della perimetrazione per il comparto CP/11 B2 del PUG del Comune di Trani in località Lama delle Campane", presentato dall'autorità procedente Comune di Trani – Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione del piano ed alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Trani – Area Urbanistica, Demanio ed Ambiente - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/149cda4c-e292-4d0c-bec0-22b7049d9de7/0;
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle “intese” per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 32

CUP: J49G24000600002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRIGGIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell*’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell*’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla*

digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione

trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con note Prot. n. 0592318/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di TRIGGIANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0619052/2024 del 12/12/2024, il Comune di TRIGGIANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J49G24000600002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di TRIGGIANO (Prot. n. 0476209 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub

Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRIGGIANO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50

	DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.575,00 31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.537,50 13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRIGGIANO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di TRIGGIANO.
C.F. - P.IVA: 00865250724
PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.TRIGGIANO.BA.IT
Cod. SAP: 2405
CUP: J49G24000600002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di TRIGGIANO (Prot. n. 0476209 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-33.pdf - 5b196fe199ebd46774a7590f97b10862af5b11bd2e3605f5a5e39c45add90d3d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00033 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-33
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	J49G24000600002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	J49G24000600002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	J49G24000600002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	J49G24000600002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	J49G24000600002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	J49G24000600002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 33

CUP: H49I24000660006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI RUTIGLIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati,

parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n.

7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con note Prot. n. 0592334/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di RUTIGLIANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0612448/2024 del 10/12/2024, il Comune di RUTIGLIANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H49I24000660006;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di RUTIGLIANO (Prot. n. 0476213 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di RUTIGLIANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50

	1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.575,00 31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI- COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.537,50 13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di RUTIGLIANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di RUTIGLIANO

C.F. - P.IVA: 00518490727

PEC: protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it

Cod. SAP: 2401

CUP: H49I24000660006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di RUTIGLIANO (Prot. n. 0476213 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-36.pdf - 2cb831a375f922db9c64ecbd9c7ab63d137a15828c8b34e4508e8720f6e9e17e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00036 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-36
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	H49I24000660006		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	H49I24000660006		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	H49I24000660006		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	H49I24000660006		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	H49I24000660006		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	H49I24000660006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 34

CUP: D79E24000020002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TRICASE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa

trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- con note Prot. n. 0592343/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di TRICASE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 036699/2025 del 23/01/2025, il Comune di TRICASE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D79E24000020002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di TRICASE (Prot. n. 0476224 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRICASE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50

	P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.575,00 31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.537,50 13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TRICASE.

Creditore/Beneficiario:

Comune di TRICASE.

C.F. - P.IVA: 81000410753

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 1987

CUP: D79E24000020002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di TRICASE (Prot. n. 0476224 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-37.pdf - f8cdeb9810d84446974060cea3e4520da89692e3295aaf82dd3fa33917fff618

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00037 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-37
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	D79E24000020002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	D79E24000020002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	D79E24000020002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	D79E24000020002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	D79E24000020002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	D79E24000020002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 35

CUP: D59I24001850008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FASANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa

trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa, *medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con apposita nota Prot. n. 0592356/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di FASANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0603489/2024 del 12/12/2024, il Comune di FASANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D59I24001850008;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di FASANO (Prot. n. 0476242 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 355.190,86 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 398.330,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, c
ome modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 355.190,86**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.286,35
			2026	127.286,35
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.309,08
			2026	50.309,08

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di FASANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 398.330,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.286,35

	DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE			**2026**	127.286,35
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.309,08
				2026	50.309,08
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI -COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.569,57
				2026	21.569,57

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di FASANO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di FASANO
C.F.: 81001370741 - P.IVA: 00182990747
Pec: comunefasano@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2288
CUP: D59I24001850008

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 398.330,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di FASANO (Prot. n. 0476242 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 355.190,86 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro € 398.330,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-38.pdf - 9b6339e08ec559a2d4a7009a774afae1747d49fde5ef0c3f81bb850a092b0854

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00038 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-38
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	127.286,35	003	D59I24001850008		
2/6		2026	U1171183	PU	127.286,35	003	D59I24001850008		
3/6		2025	U1172183	PU	50.309,08	003	D59I24001850008		
4/6		2026	U1172183	PU	50.309,08	003	D59I24001850008		
5/6		2025	U1173183	AV	21.569,57	003	D59I24001850008		
6/6		2026	U1173183	PU	21.569,57	003	D59I24001850008		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 37

CUP: E51C24000200006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI TARANTO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n.

7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con apposita nota Prot. n. 0592363/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di TARANTO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 027657/2025 del 20/01/2025, il Comune di TARANTO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E51C24000200006;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di TARANTO (Prot. n. 0476245 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 802.530,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 900.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 802.530,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	287.595,00
			2026	287.595,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	113.670,00
			2026	113.670,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TARANTO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 900.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	287.595,00

	DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE			**2026**	287.595,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	113.670,00
				2026	113.670,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI -COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	48.735,00
				2026	48.735,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di TARANTO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di TARANTO
C.F.: 80008750731 - P.IVA: 00850530734
Pec: GABINETTOSINDACO.COMUNETARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Cod. SAP: 437
CUP: E51C24000200006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 900.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di TARANTO (Prot. n. 0476245 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 802.530,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 900.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-39.pdf - aba62f0d0209e8b4c45a308392700336ade3a8c5f9e987a9bf5f4620aea0d4e3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00039 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-39
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	287.595,00	003	E51C24000200006		
2/6		2026	U1171183	PU	287.595,00	003	E51C24000200006		
3/6		2025	U1172183	PU	113.670,00	003	E51C24000200006		
4/6		2026	U1172183	PU	113.670,00	003	E51C24000200006		
5/6		2025	U1173183	AV	48.735,00	003	E51C24000200006		
6/6		2026	U1173183	PU	48.735,00	003	E51C24000200006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 febbraio 2025, n. 38

CUP: H61J24000800002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI VALENZANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte

integrante e sostanziale del medesimo avviso;
- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n.

7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con note Prot. n. 0592369/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di VALENZANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0619268/2025 del 12/12/2024, il Comune di VALENZANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H61J24000800002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di VALENZANO (Prot. n. 0476248 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 189.932,10 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 213.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 189.932,10**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	68.064,15
			2026	68.064,15
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	26.901,90
			2026	26.901,90

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di VALENZANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 213.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	68.064,15
				2026	68.064,15

	DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	26.901,90 26.901,90
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	11.533,95 11.533,95

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di VALENZANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di VALENZANO

C.F. - P.IVA: 80020130722

PEC: PROTOCOLLO.COMUNEVALENZANO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Cod. SAP: 2406

CUP: H61J24000800002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 213.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di VALENZANO (Prot. n. 0476248 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 189.932,10 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 213.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-40.pdf - dcd55933f5c0a4a32d528452e1d29ee8285787590c241b836e6d459a7a38dc65

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00040 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-40
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	68.064,15	003	H61J24000800002		
2/6		2026	U1171183	PU	68.064,15	003	H61J24000800002		
3/6		2025	U1172183	PU	26.901,90	003	H61J24000800002		
4/6		2026	U1172183	PU	26.901,90	003	H61J24000800002		
5/6		2025	U1173183	AV	11.533,95	003	H61J24000800002		
6/6		2026	U1173183	PU	11.533,95	003	H61J24000800002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 17 febbraio 2025, n. 40

CUP: I29B24000120002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SURBO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale

e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con apposita nota Prot. n. 0592376/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di SURBO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0617419/2024 del 12/12/2024, il Comune di SURBO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I29B24000120002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SURBO (Prot. n. 0476250 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.675,32 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.720,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.675,32**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.798,03
			2026	79.798,03
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.539,63
			2026	31.539,63

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 S- sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SURBO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.720,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.798,03
				2026	79.798,03

	INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.539,63 31.539,63
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.522,34 13.522,34

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SURBO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di SURBO
C.F. 80010800755 - P.IVA: 01862180757
PEC: comunesurbo@pec.it
Cod. SAP: 2652
CUP: I29B24000120002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e

trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.720,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di SURBO (Prot. n. 0476250 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.675,32 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.720,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-42.pdf - 7a51c3ef92d86a83e82e45bc9ed828b26b240e3b597824abd4cb7b9ea986eb8c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00042 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-42
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.798,03	003	I29B24000120002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.798,03	003	I29B24000120002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.539,63	003	I29B24000120002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.539,63	003	I29B24000120002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.522,34	003	I29B24000120002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.522,34	003	I29B24000120002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 febbraio 2025, n. 48

CUP: B39D20002090007 CUP B39D20002090007 "Progetto Uffici di prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O–S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Terzo Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia. Approvazione graduatoria ed ammissione all'attivazione del progetto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto: "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui sono state definite le Linee d'Indirizzo e gli obiettivi strategici da conseguire con il Piano Triennale di organizzazione digitale della Regione Puglia, da approvare entro il 31.01.2022, termine prorogato al 31/05/2022 con successiva DGR n. 44 del 31/01/2022;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Trasformazione Digitale", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere,

denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii..
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.o”. Ulteriori integrazioni e modifiche”.

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Richiamate:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 15 “Accordi tra Amministrazioni Pubbliche”, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e ss.mm.;

Premesso che:

- il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere ed opportunità economiche a tutto il sistema;

- la Commissione Europea ha più volte raccomandato allo Stato Membro Italia l'efficientamento del sistema giudiziario quale fattore di competitività per l'intero paese;
- la Regione, nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento dell'attività giurisdizionale in Puglia, sostenendo quelle progettualità che si caratterizzano per innovatività dei modelli organizzativi, riproducibilità, sostenibilità e trasferibilità degli stessi, nonché prossimità ai cittadini ed ai territori;
- il PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
- offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni in forma singola o associata), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
- semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
- assicurare che tali uffici eroghino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
- costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi;
- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità si offrano i seguenti servizi alla cittadinanza:

1. servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
2. distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
3. supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
4. invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;

- le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospiteranno detti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
    - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020,
    - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale

Marino, Dirigente di Servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;

- la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
- con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, eseguita l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;
- l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
- in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;
- con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
- il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;
- con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali:
- approvava la graduatoria relativa ai 22 Comuni e 6 aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
- consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
- demandava al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità. Conseguentemente, rispetto alle 55 adesioni di Comuni e/o aggregazioni di Comuni preventivate, risultano pervenute complessivamente 28 manifestazioni d'interesse e, successivamente, 1 rinuncia;
- in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni su 27, si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659, rimasta priva di riscontro;
- con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495 si inviava ulteriore sollecito, assegnando il termine di 15 giorni per fornire riscontro; a tale sollecito rispondevano positivamente solo due Comuni;
- a seguito del suddetto sollecito è stato, da ultimo, sottoscritto 1 ulteriore Accordo con una aggregazione di Comuni e hanno confermato il proprio interesse alla sottoscrizione altri 2 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- allo stato attuale pertanto, risultano ancora disponibili per l'attivazione 37 uffici di prossimità;

- con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
- con nota prot. m_dg.DGCPC.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;
- la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;
- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:
  - istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia,
  - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili",
  - di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie,
  - di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati,
  - di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
- con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07- 2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;
- tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "*Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia*";
- l'OI ha comunicato, con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, l'approvazione della predetta

scheda progettuale;

- con Deliberazione n. 368 del 27 marzo 2023 la Giunta Regionale deliberava, tra l'altro, di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;

Considerato che:

- in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 368 del 27 marzo 2023, con Determina dirigenziale n. 70 del 15/06/2023 pubblicata sul BURP n. 59 del 22 giugno 2023 è stato approvato un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 37 uffici di Prossimità con scadenza fissata al 20/09/2023;
- con Determina dirigenziale n. 126 del 26/09/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva alla nomina della Commissione di valutazione delle domande pervenute sul predetto Avviso;
- con Determina dirigenziale n. 131 del 04/10/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva ad approvare la graduatoria così come proposta dalla Commissione di valutazione aggiungendo ai 18 soggetti beneficiari precedentemente individuati ulteriori 4 soggetti per un totale complessivo di 44 Comuni coinvolti ed un bacino di utenza potenziale di più di 730.000 cittadini;
- allo stato, all'esito delle procedure di gara realizzate dalla Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, sono state poste in essere le attività di digitalizzazione degli archivi degli Uffici della Volontaria Giurisdizione dei Tribunali pugliesi, le attività di acquisto e consegna di arredi ed attrezzature informatiche per l'allestimento degli uffici di prossimità dei comuni aderenti, le attività di formazione e predisposizione degli applicativi software per il funzionamento degli uffici di prossimità, ed è stato possibile procedere all'attivazione dei primi 14 Uffici di Prossimità nei Comuni nei quali il personale coinvolto ha completato il ciclo di formazione erogato;
- l'attivazione degli altri 8 Uffici di prossimità è invece programmata, compatibilmente con la conclusione delle attività formative del personale dei Comuni aderenti, entro il mese di Dicembre 2024,
- successivamente, con nota del 25/9/2024 (acquisita al prot. del Ministero m_dg.DGCPC.25/09/2024.00002091) la Regione Puglia – considerata il prolungamento della programmazione relativa ai Fondi POC - ha inviato all'OI una nuova scheda progettuale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia" al contenente diverse modifiche resesi necessarie nel corso del progetto, tra le quali la proroga del termine progettuale al 30/6/2026 e la richiesta di rimodulazione del progetto su 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese al fine di poter dare la possibilità ad altri Comuni in forma singola o associata di partecipare ad un nuovo Avviso;
- con decreto m_dg.DGCPC.07/10/2024.0000467.ID, il Ministero di Giustizia ha comunicato l'approvazione della predetta scheda progettuale ed ha approvato il nuovo termine progettuale al 30/6/2026 con la ridefinizione del cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto;
- con lo stesso decreto è stata autorizzata la rimodulazione a 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese con la conseguente possibilità di attivarne ulteriori 18 da aggiungersi al 22 già selezionati;
- con DGR n.1563 del 18.11.2024 la Giunta Regionale deliberava, in considerazione dell'avvenuto approvazione della scheda progettuale da parte del MInistero, di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a pubblicare ulteriori avvisi di manifestazione di interesse aperti fino al raggiungimento dei 40 uffici e comunque non oltre il 30/6/2025 rivolti ai Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia.
- con Determina dirigenziale n. 206 del 26/11/2024 pubblicata sul BURP n. 98 del 05 dicembre 2024 è stato approvato un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 18 uffici di Prossimità con scadenza fissata al 03/02/2025;

- con Determina dirigenziale n. 16 del 4/2/2025, il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese provvedeva alla nomina della Commissione di valutazione delle 19 domande pervenute sul predetto Avviso;
- con nota protocollata al n. 0087492/2025 la Commissione ha inviato al RUP il verbale relativo alla seduta svoltasi in data 12/2/2025 e le dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi rese dai Commissari;
- in tale seduta la Commissione di valutazione ha istruito le domande pervenute e ha redatto, dopo aver escluso ai sensi dell'art.2 e dell'art.6 dell'Avviso dalla selezione il Comune di Gagliano del Capo in quanto lo stesso ha presentato istanza sia come Comune singolo che come componente dell'associazione di Comuni "Unione Terre di Leuca", la seguente graduatoria:

Posizione	Comune in forma singola o associata	Punteggio lett. a)	Punteggio lett. b)	Punteggio lett. c)	Punteggio lett. d)	Punteggio Totale
1	COMUNE DI CASARANO (Capofila in associazione con i Comuni di Matino, Melissano, Racale e Taviano)	35	25	25	5	**90**
2	COMUNE DI TORREMAGGIORE (Capofila in associazione con i Comuni di Chieuti, San Paolo di Civitate, Serracapriola)	35	25	20	9	**89**
3	UNIONE TERRA DI LEUCA (Alessano, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Salve, Tiggiano, Patù, Castrignano del Capo, Specchia, Miggiano, Montesano Salentino)	35	25	20	8	**88**
4	UNIONE DELLE TERRE DI MEZZO (Comuni di Botrugno, Giuggianello, Muro Leccese, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Surano, Supersano)	35	25	20	7,5	**87,5**
5	AMBITO DI MARTANO (Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Martano, Martignano, Melendugno, Sternatia, Vernole, Zollino)	35	20	20	5	**80**
6	COMUNE DI MANFREDONIA	20	25	25	7	**77**
7	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	25	25	15	8	**73**
8	COMUNE DI MONOPOLI	20	25	20	7	**72**

9	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	25	20	20	6,5	**71,5**
10	COMUNE DI CONVERSANO	20	25	20	6,25	**71,25**
11	COMUNE DI VEGLIE (Capofila in associazione con i Comuni di Carmiano e Salice Salentino)	35	10	20	6	**71**
12	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	20	20	20	7	**67**
13	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	20	20	20	5	**65**
14	COMUNE DI STORNARA	20	20	15	7	**62**
15	COMUNE DI BITONTO	20	10	25	6	**61**
16	COMUNE DI TARANTO	20	5	30	5	**60**
17	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	20	10	20	6,5	**56,5**
18	COMUNE DI ADELFIA	20	10	20	6	**56**

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese:

- **approvare** il verbale della Commissione di Valutazione relativo alla seduta del 12/2/2025;
- **approvare** la graduatoria relativa alla partecipazione all'avviso approvato con Determina dirigenziale n. 206 del 26/11/2024, pubblicata sul BURP n. 98 del 05 dicembre 2024, per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 18 uffici di Prossimità.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** il verbale della seduta del 12/2/2025 della Commissione di Valutazione, nominata con Determina dirigenziale n. 16 del 4/2/2025;
- **approvare,** ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, approvato con Determina dirigenziale n. 206 del 26/11/2024 e pubblicato sul BURP n. 98 del 05 dicembre 2024, la graduatoria relativa alla manifestazione di interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata in cui attivare ulteriori 18 Uffici di Prossimità:

Posizione	Comune in forma singola o associata	Punteggio lett. a)	Punteggio lett. b)	Punteggio lett. c)	Punteggio lett. d)	Punteggio Totale
1	COMUNE DI CASARANO (Capofila in associazione con i Comuni di Matino, Melissano, Racale e Taviano)	35	25	25	5	**90**
2	COMUNE DI TORREMAGGIORE (Capofila in associazione con i Comuni di Chieuti, San Paolo di Civitate, Serracapriola)	35	25	20	9	**89**
3	UNIONE TERRA DI LEUCA (Alessano, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Salve, Tiggiano, Patù, Castrignano del Capo, Specchia, Miggiano, Montesano Salentino)	35	25	20	8	**88**
4	UNIONE DELLE TERRE DI MEZZO (Comuni di Botrugno, Giuggianello, Muro Leccese, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Surano, Supersano)	35	25	20	7,5	**87,5**
5	AMBITO DI MARTANO (Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Martano, Martignano, Melendugno, Sternatia, Vernole, Zollino)	35	20	20	5	**80**
6	COMUNE DI MANFREDONIA	20	25	25	7	**77**
7	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	25	25	15	8	**73**
8	COMUNE DI MONOPOLI	20	25	20	7	**72**
9	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	25	20	20	6,5	**71,5**
10	COMUNE DI CONVERSANO	20	25	20	6,25	**71,25**

11	COMUNE DI VEGLIE (Capofila in associazione con i Comuni di Carmiano e Salice Salentino)	35	10	20	6	**71**
12	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	20	20	20	7	**67**
13	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	20	20	20	5	**65**
14	COMUNE DI STORNARA	20	20	15	7	**62**
15	COMUNE DI BITONTO	20	10	25	6	**61**
16	COMUNE DI TARANTO	20	5	30	5	**60**
17	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	20	10	20	6,5	**56,5**
18	COMUNE DI ADELFIA	20	10	20	6	**56**

- di dare atto che sono ammessi all'attivazione del progetto tutti i suddetti Comuni in forma singola o associata in quanto il numero di istanze ammesse è pari al numero di progetti ammissibili;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso, l'attivazione del progetto si perfeziona con la sottoscrizione di apposito accordo tra la Regione Puglia, il soggetto ammesso e il Tribunale territorialmente competente secondo lo schema di Accordo, allegato "B" allo stesso avviso;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il presente atto sulla pagina dedicata https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimità;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale attraverso il sistema informativo CIFRA 2;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00049 dei sottoscrittori della proposta:

Project Manager - Progetto strategico SA-GOVERNANCE - INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro)
Paolo De Leonardis

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 febbraio 2025, n. 79

Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la legge regionale (L.R.) n. 7/1997 "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- la normativa del decreto legislativo (D. Lgs.) 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" agli articoli 4 e 16;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la normativa del Regolamento Regionale (R.R.) del 04/06/2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la L.R. n. 28/2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilita' regionale e controlli";
- la normativa del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15.02.2025 con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
- l'atto dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- l'atto dirigenziale 036.dir.2024.342 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con la quale è stata conferita la titolarità dell'incarico di E.Q. "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile del citato incarico di elevata qualificazione, dal quale riceve la seguente relazione

PREMESSO CHE

- la crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento degli incidenti stradali con danni a veicoli ed, a volte, anche a persone;
- l'aumento della sinistrosità stradale, legata alla crescita costante della popolazione di cinghiale, rappresenta una criticità dalle ripercussioni negative sul bilancio della Regione Puglia, sempre più spesso chiamata a risarcire sia danni materiali che personali;
- tra le potenziali misure di prevenzione degli incidenti va annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento fauna selvatica - cinghiali;
- l'articolo 111 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali*" ha disposto testualmente che "*per le finalità di cui al comma 1 nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 120 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025";*
- la copertura finanziaria del richiamato contributo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sul capitolo U1602017, che per l'annualità 2025 prevede una somma di €75.000,00;
- con la D.G.R. n 779 del 5.06.2023 "Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali" sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi;
- in particolare, l'articolo 4 della citata D.G.R. dispone che "Le istanze per il riconoscimento del contributo di realizzazione della misura di prevenzione degli incidenti stradali da fauna selvatica devono essere presentate alla competente Sezione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, approvato con apposita determinazione dirigenziale".

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602017 "CONTRIBUTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CARTELLONISTICA STRADALE DI PERICOLO PER ATTRAVERSAMENTO CINGHIALI (ART. 111 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 75.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- si attesta che l'importo pari a € 75.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare lo "Avviso anno 2025 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento fauna selvatica (cinghiali)", riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto.

Di approvare la "Domanda di ammissione all'Avviso anno 2025 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento fauna selvatica (cinghiali)", riportato nell'allegato B), parte integrante del presente atto.

Di prenotare l'impegno di spesa di € 75.000,00, sul capitolo di spesa U1602017 del bilancio 2025, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

Di dare atto che il presente provvedimento sarà:
- trasmesso alla sezione regionale "bilancio e ragioneria" e che diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della citata sezione;
- a seguito dell'ottenimento del visto di regolarità contabile, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente

-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", nonché sulla pagina istituzionale della sezione regionale https://foreste.regione.puglia.it/.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_AVVISO_CARTELLONISTICA2025.pdf - e002ca755d1cee9ab2ccf678d3896a7e5afa52d00eab47505c160cdcc3749c82
ALLEGATO_B_DOMANDA_CARTELLONISTICA2025.docx - 14b8188c26ea78e2eb4b2958b9318e44ea5bc0346af9c24583882ef4932aab09

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controversie in materia faunistica
Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A)

Avviso anno 2025

per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento fauna selvatica (cinghiali)

Art. 1. Premessa

La crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento degli incidenti stradali con danni a veicoli ed, a volte, anche a persone.

Tra le potenziali misure di prevenzione va annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento di fauna selvatica - cinghiali.

Il presente Avviso, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto.

Art. 2. Risorse disponibili

La somma complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2025, in termini di contributo, è pari a euro 75.000,00.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui all'art. 3, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

Art. 3. Soggetti ammissibili

I soggetti che possono avanzare istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 5 sulle strade di loro esclusiva competenza sono le Amministrazioni locali (Province e Comuni).

Art. 4. Aree di rischio prioritario

Il contributo finanziario per l'acquisto ed installazione di segnaletica stradale finalizzata alla prevenzione degli incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica è riconosciuto alle Amministrazioni locali che dichiareranno, in sede di richiesta di contributo, una elevata frequenza (almeno di un incidente ad anno) di eventi dannosi occorsi negli ultimi tre anni sulle strade per le quali si richiede il contributo stesso.

Art. 5. Interventi finanziabili e spese ammissibili

La Regione Puglia riconosce contributi per il posizionamento, sul territorio regionale, di segnaletica di pericolo attraversamento stradale da fauna selvatica, in particolar modo da "cinghiali" (ex art. 84 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - Art.39 Cod. Str.).

La segnaletica di cui al comma 1 deve essere rigorosamente conforme alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 n. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, obbligatoriamente certificati come da normativa ministeriale n. 3652 del 17 giugno 1998 o meglio ancora autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che oltre a garantirne la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1:2008 ne autorizza la sua costruzione.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili ed oggetto di contributo le seguenti tipologie di spesa, purché l'avvio delle procedure di affidamento delle attività di acquisto di materiale di realizzazione delle opere sia successivo alla data di pubblicazione del presente bando e direttamente imputabili all'intervento:

a) le spese per fornitura del materiale di cui al comma 1;

b) le spese per la posa in opera della cartellonistica oggetto di contributo, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;

c) le spese tecniche (analisi di fattibilità, indagini, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) dell'importo totale delle spese ritenute ammissibili.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, delle istanze presentate. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo e svolgersi nell'arco temporale di massimo 6 mesi dalla data dell'approvazione.

Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e, in particolare, non ricadenti tra quelle menzionate al precedente comma 3.

Art. 6. Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica deve essere inviata **entro e non oltre il 29.08.2025** (termine perentorio) alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, all'indirizzo p.e.c. protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "**Istanza contributo segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica**".

L'istanza, a pena di irricevibilità, deve essere corredata da:

a) documentazione attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare, di segnaletica stradale che si intende installare e quantificazione del contributo richiesto;

b) dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la strada sulla quale si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;

c) quadro economico dell'intervento, con relativo cronoprogramma preventivo.

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;

b) coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del bando;

c) corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando;

d) proprietà delle Amministrazioni locali richiedenti delle strade oggetto della proposta;

e) presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell'intervento;

f) avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente bando;

g) regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando.

Art. 7. Modalità di gestione delle istanze

L'istruttoria delle istanze e la formulazione della relativa graduatoria finalizzata all'erogazione del contributo si baseranno sull'ordine cronologico di ricezione delle istanze stesse.

Art. 8. Entità e modalità di erogazione del contributo

Il contributo massimo erogabile ad Amministrazione locale è pari ad € 10.000,00 (diecimila) e fino alla dotazione finanziaria stabilito nell'avviso pubblico, da emanarsi annualmente.

Il contributo concesso è erogato in unica soluzione a presentazione della rendicontazione e fatturazione della spesa sostenuta. La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività.

Gli interventi verranno finanziati fino all'esaurimento dell'importo previsto all'art. 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Art. 9. Monitoraggio e controlli

Le Amministrazioni locali beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Regione Puglia per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I soggetti beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Art. 10. Revoca o rinuncia del contributo

Il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

a) mancata realizzazione del programma nei termini previsti;

b) mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 8, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;

c) violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;

d) dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Qualora l'Amministrazione locale beneficiaria intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento deve darne formale comunicazione. La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Art. 11. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è il funzionario amministrativo Daniele Clemente in servizio presso la sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" della Regione Puglia con sede al lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari (tel. 0805409821).

Allegato B)

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda di ammissione all'Avviso anno 2025 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento fauna selvatica (cinghiali)

Il sottoscritto Cognome_____Nome _____nato a _____il _____/_____/_____in qualità di Sindaco/Presidente pro tempore del Comune/della Provincia di _____e qui domiciliato per la carica-codice fiscale _____

partita IVA _____avente sede in _____prov. _____via / piazza _____n._____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

- di aderire al bando per la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali) da porre in essere sulla:

  1. via_____sito in località _____ n._____fg.____mappali_____per l'importo di euro _____

2. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
3. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
4. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____

All'uopo

DICHIARA

- di aver preso visione e, conseguentemente, di accettare le disposizioni contenute nell'Avviso per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali;
- che l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;
- che la natura dell'intervento è coerente con le finalità e i contenuti del bando;
- la corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico;
- di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel presente Avviso;
- che l'intervento sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità all'Avviso;
- di assumersi, in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione locale, la responsabilità del rispetto delle condizioni del bando.

SI IMPEGNA INOLTRE A

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla

data di pagamento del saldo;

- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- presentare la rendicontazione e fatturazione della spesa al termine dei lavori;
- avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo Regionale per la realizzazione dell'intervento sulla strada di proprietà dell'Amministrazione locale.

DICHIARA INFINE

- che per le opere oggetto degli interventi della presente domanda sono (o non sono) stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici per complessivi euro _____

Luogo e data _____ Firma _____

(copia documento di identità del rappresentante legale dell'Amministrazione)

Ai fini dell'ammissibilità al contributo **ALLEGA** alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

1. documentazione progettuale attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare;
2. documentazione attestante la tipologia di segnaletica stradale che si intende acquistare ed installare;
3. elaborati grafici descrittivi dell'intervento;
4. dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica (cinghiali) verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la/le strada/e sulla/e quale/i si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;
5. quadro economico dell'intervento;
6. cronoprogramma preventivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 febbraio 2025, n. 24

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noci (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53" costituita da:
    - zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa*, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al., 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Noci (BA) sono state individuate n° 2 (due) piante di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 1P/2025 CNR del 08/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53" in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

DATO ATTO CHE

- Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST 53", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,

c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 2 piante infette di cui al rapporto di prova n. 1P/2025 CNR del 08/01/2025 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un

eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;

- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Noci (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Noci (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca genotipo ST53;
5. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
6. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
7. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
8. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
9. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

10. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
11. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
12. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
13. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
14. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
15. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Noci (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n° 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - ded7d1a37c34c7760cccaa381de4b0e44a45d0a5b984cbec062aad83362e55d7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

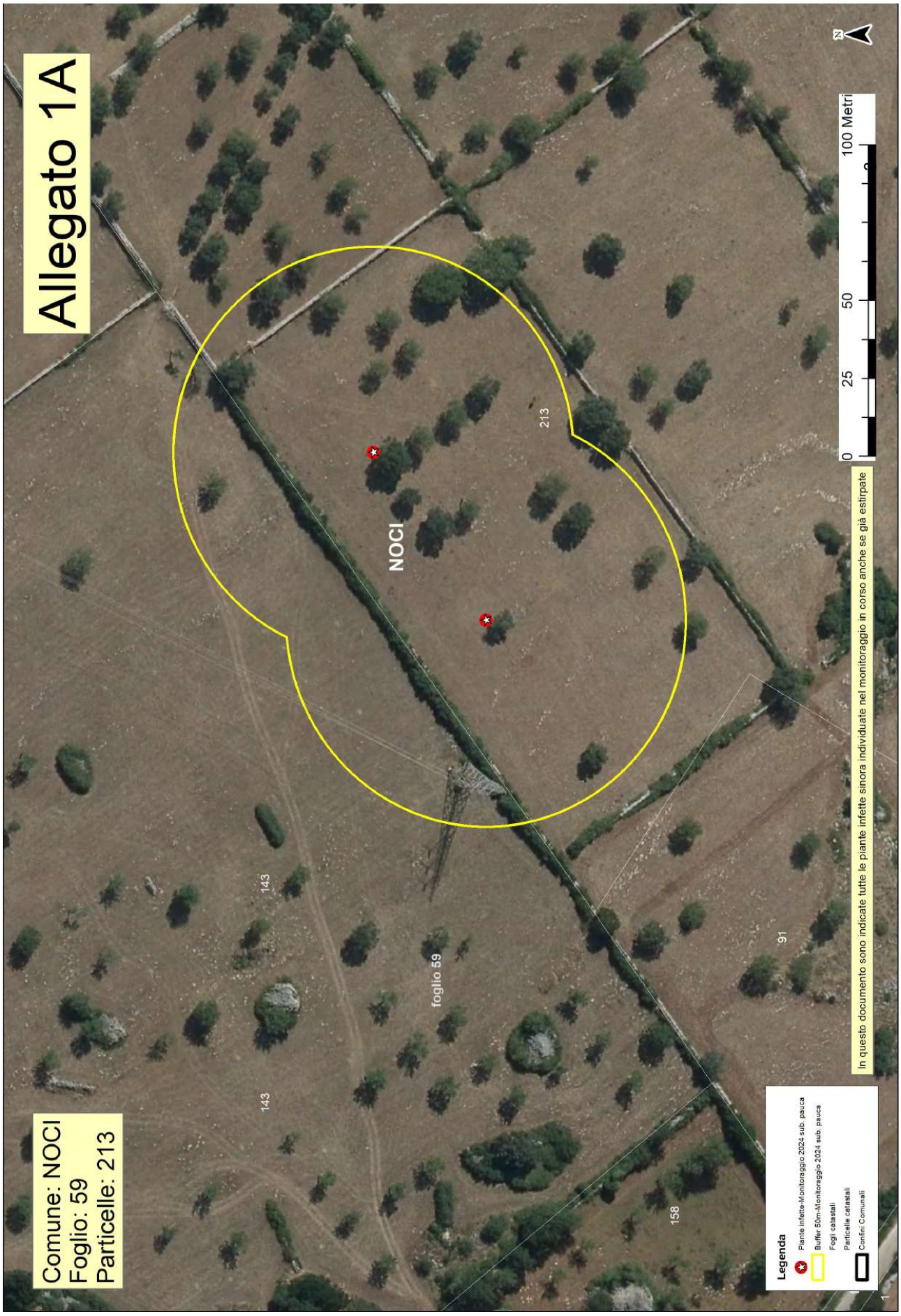
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


Allegato 1A
Comune: NOCI
Foglio: 59
Particelle: 213
NOCI
213
143
143
158
91
foglio 59
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoreggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Noci	1783995	1P/2025 CNR	08/01/2025	Olivo (*Olea europaea*)	17,15262473	40,77371078	59	213	VIOLANTE GIUSEPPE
Noci	1784043	1P/2025 CNR	08/01/2025	Olivo (*Olea europaea*)	17,15214132	40,77345687	59	213	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1783995 e 1784043)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOCI	59	143	VIOLANTE GIUSEPPE
NOCI	59	213	VIOLANTE GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2025, n. 55

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Morgana Raimondo e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
    - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
    - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo

PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- In data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 27.09.2024, con prot. n. 0472727 del 30.09.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Morgana Raimondo alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0492057 del 09.10.2024, ha informato l'istante di aver richiesto cautelarmente al Ministero della Salute parere relativamente all'esercizio in deroga anche per le figure sanitarie degli igienisti dentali/odontoiatri e di essere in attesa di indicazioni ministeriali in ordine al quesito proposto. Al contempo, ha richiesto integrazione documentale e chiarimenti, forniti dalla Dott.ssa Morgana Raimondo con PEC, avente prot. n. 0493990 del 10.10.2024;
  - con nota acquisita al prot. n. 0591762 del 29.11.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti all'istante sulle evoluzioni istruttorie di cui trattasi, ragguagliandola sui rilievi innanzi dettagliatamente rappresentati recati dal parere del Ministero della Salute, pervenuto alla Regione Puglia in data 22.10.2024, nonché sulla necessità di procedere, per il tramite dell'Ordine professionale di competenza, all'indagine ed all'analisi del reale fabbisogno del personale sanitario degli igienisti dentali nel territorio regionale pugliese;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Morgana Raimondo risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che:
  - la medesima ha conseguito la laurea triennale in "*Igiene Dentale*" presso la Facoltà di Scienze Mediche del Collegio Universitario "*REALD*" di Valona (Albania), rilasciata in data 14.03.2024;

- con riferimento al requisito dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, ovvero, con riferimento alla dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione, qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, si prende atto di quanto dichiarato dalla Dott.ssa Morgana Raimondo e confermato nella "*DICHIARAZIONE DI VALORE*", rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Valona ed allegata alla domanda di che trattasi, nella specie che detta professione non è regolamentata in Albania ed il titolo conseguito "*abilita in loco l'esercizio della professione di igienista dentale*";
- l'istante è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Morgana Raimondo è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Morgana Raimondo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Morgana Raimondo, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Morgana Raimondo fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Morgana Raimondo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Morgana Raimondo, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo*

superamento di consistenti misure compensative";

4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Morgana Raimondo fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Morgana Raimondo.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00057 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2025, n. 56

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Martina Lospinuso e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 31.05.2024, con prot. n. 0266007 del 04.06.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Martina Lospinuso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0366098 del 18.07.2024, ha informato l'istante di aver richiesto cautelarmente al Ministero della Salute parere relativamente all'esercizio in deroga anche per le figure sanitarie degli igienisti dentali/odontoiatri e di essere in attesa di indicazioni ministeriali in ordine al quesito proposto;
  - con successiva nota acquisita al prot. n. 0587785 del 28.11.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti alla Dott.ssa Martina Lospinuso sulle evoluzioni istruttorie di cui trattasi, ragguagliandola sui rilievi innanzi dettagliatamente rappresentati recati dal parere del Ministero della Salute, pervenuto alla Regione Puglia in data 22.10.2024 e sulla consequenziale necessità di procedere, per il tramite dell'Ordine professionale di competenza, all'indagine ed all'analisi del reale fabbisogno del personale sanitario degli igienisti dentali nel territorio regionale pugliese;
  - da ultimo ha richiesto integrazione documentale, trasmessa dalla richiedente con PEC, avente prot. n. 0062422 del 05.02.2024;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Martina Lospinuso risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che:
  - la medesima ha conseguito la laurea triennale in "*Igiene Dentale*" presso la Facoltà di Scienze

Mediche del Collegio Universitario "*REALD*" di Valona (Albania), rilasciata in data 14.03.2024;

- con riferimento al requisito dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, ovvero, con riferimento alla dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione, qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, si prende atto di quanto dichiarato dalla Dott.ssa Martina Lospinuso e confermato nella "*DICHIARAZIONE DI VALORE*", rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Valona ed allegata alla domanda di cui trattasi, nella specie che la professione di igienista dentale non è regolamentata in Albania ed il titolo conseguito "*abilita in loco l'esercizio della professione*";
- la richiedente è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Martina Lospinuso è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Martina Lospinuso, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Martina Lospinuso, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Martina Lospinuso fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Martina Lospinuso, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Martina Lospinuso, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Martina Lospinuso fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Martina Lospinuso.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00058 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 57

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Natalia Kanaeva e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo

PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- in data 06.09.2024, con prot. n. 0434037 del 09.09.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva alla citata Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata effettuata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del suddetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0557364 del 13.11.2024, ha richiesto all'istante informazioni e chiarimenti inerenti la documentazione allegata, nonché integrazioni documentali;
  - con successiva nota acquisita al prot. n. 0634244 del 19.12.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti alla Dott.ssa Natalia Kanaeva sulle evoluzioni istruttorie di che trattasi, ragguagliandola su circostanze alla medesima dettagliatamente rappresentate;
  - con riferimento all'integrazione documentale richiesta, da ultimo, la citata dottoressa ha provveduto alla sua trasmissione con PEC, avente prot. n. 0049364 del 30.01.2025;

- all'esito degli approfondimenti istruttori espletati ed a seguito delle integrazioni documentali prodotte dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva, l'istanza di quest'ultima risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare la medesima:
  - ha conseguito il titolo che conferisce la qualifica di infermiera con specializzazione in medicina generale a Zelenodol'sk della Repubblica del Tatarstan (Federazione Russa) il 30.06.2004 presso l'Istituto di Medicina di Zelenodol'sk;
  - è munita di iscrizione all'Organizzazione Pubblica Regionale degli Infermieri di Mosca "*Associazione del personale infermieristico della Russia*" dal 2024;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Natalia Kanaeva è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera alla Dott.ssa Natalia Kanaeva fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938

del 03.07.2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Natalia Kanaeva, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera alla Dott.ssa Natalia Kanaeva fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione

all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;

6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Natalia Kanaeva.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00059 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 58

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/ post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- in data 16.11.2024, con prot. n. 0566005 del 18.11.2024 , è stata presentata dalla Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali trasmesse dalla richiedente alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in "*Infermieristica*" a Edimburgo (Regno Unito- Scozia) il 29.10.2024 presso l'Università "*Edinburgh Napier University*";
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, nella specie di iscrizione al "*Nursing & Midwifery Council*", effettuata l'11.10.2024;

- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott. ssa Georgiana Cristina Neacsu, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito

con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Georgiana Cristina Neacsu.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00061 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 febbraio 2025, n. 59

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Krisjana Kociu e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- in data 24.06.2024, con prot. n. 0315308 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Krisjana Kociu alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori espletati ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla richiamata Sezione all'istante e da quest'ultima alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza della Dott. ssa Krisjana Kociu risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Infermiera-Ostetrica*" il 04.08.2020, presso la Facoltà di Scienze Mediche Tecniche dell'Università di Elbasan (Albania) "*Aleksander Xhuvani*";
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità e precisamente all'Albo degli Infermieri d'Albania, effettuata a Tirana (Albania) il 04.10.2021;

- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Krisjana Kociu è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Krisjana Kociu, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Krisjana Kociu, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Krisjana Kociu, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Krisjana Kociu, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Krisjana Kociu.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “*Amministrazione Trasparente*” sotto la sezione “*Provvedimenti Dirigenziali*” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00063 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2025, n. 60

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Giovanna Solidoro e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 29.10.2024 con prot. n. 0529968 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Giovanna Solidoro alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione ha richiesto integrazione documentale, trasmessa dalla richiedente con comunicazioni PEC, aventi prot. n. 0067839 e prot. n. 0068207 del 07.02.2025;
- dagli approfondimenti istruttori espletati, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Giovanna Solidoro risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
    - ha conseguito la laurea triennale in "*Igiene Dentale*" presso la Facoltà di Scienze Mediche del Collegio Universitario "*REALD*" di Valona (Albania), rilasciata in data 14.03.2024;
    - con riferimento al requisito dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, ovvero, con riferimento alla dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione, qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, si prende atto di quanto riportato nella "*DICHIARAZIONE DI VALORE*", rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Valona ed allegata alla domanda di cui trattasi, nella specie che la professione di igienista dentale non è regolamentata in Albania ed il titolo conseguito "*abilita in loco l'esercizio della professione*";
    - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Giovanna Solidoro è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giovanna Solidoro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Giovanna Solidoro, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Giovanna Solidoro ino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Giovanna Solidoro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Giovanna Solidoro, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Giovanna Solidoro fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n.

105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Giovanna Solidoro

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00065 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 febbraio 2025, n. 61

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott. Daniele Stefanelli e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali,

"*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini*

dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì che:

- in data 29.10.2024, con prot. n. 0532384 del 30.10.2024, è stata presentata dal Dott. Daniele Stefanelli alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza del Dott. Daniele Stefanelli risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che il medesimo:
    - ha conseguito la laurea triennale in "*Igiene Dentale*" presso la Facoltà di Scienze Mediche del Collegio Universitario "*REALD*" di Valona (Albania), rilasciata in data 14.03.2024;
    - con riferimento al requisito dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, ovvero, con riferimento alla dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione, qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, si prende atto di quanto riportato nella "*DICHIARAZIONE DI VALORE*", rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Valona ed allegata alla domanda di cui trattasi, nella specie che la professione di igienista dentale non è regolamentata in Albania ed il titolo conseguito "*abilita in loco l'esercizio della professione*";
    - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza del Dott. Daniele Stefanelli è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal Dott. Daniele Stefanelli, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dal Dott. Daniele Stefanelli, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale al Dott. Daniele Stefanelli fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal Dott. Daniele Stefanelli, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dal Dott. Daniele Stefanelli, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale al Dott. Daniele Stefanelli fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non

necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. Daniele Stefanelli

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00064 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 febbraio 2025, n. 64

"GH Gestione Hospital Srl". Centro residenziale per Cure Palliative (hospice) denominato "Stabat Mater", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc.

Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità, per n. 18 posti letto di cui alla D.D. n. 109 del 07/12/2016, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che: "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- all'art. 7, comma 5 che: "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere*

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 07/12/2016 la scrivente Sezione ha espresso parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità *ex* art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. da parte del Comune di Cerignola (FG) in relazione all'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) denominato "Stabat Mater" con n. 18 posti letto, da ubicarsi presso il medesimo Comune, in via Casoria snc.

Con *Pec* del 07/12/2018 è stata trasmessa la nota prot. n. 200/18 del 06.12.2018, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/16547 del 12/12/2018, con cui il Presidente della "Società Cooperativa SPES S.p.A." ha richiesto "*alla Regione Puglia – Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport – Sezione strategie e governo dell'offerta – Servizio accreditamenti la concessione di una proroga di 4 mesi del termine al rilascio del parere favorevole di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i*." in relazione alla struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative (*hospice*) da denominarsi "Stabat Mater" con n. 18 p.l., da ubicare nel Comune di Cerignola (FG), in Via Casoria snc.

Con nota prot. n. AOO_183/2798 dell'01/03/2019 ad oggetto "'*istanza di proroga del parere favorevole di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative da denominarsi 'Hospice Stabat Mater' con n. 18 p.l., da ubicare in Via Casoria snc – rif. Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia del 7 dicembre 2016 n. 109'. Concessione.",* indirizzata al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spes" e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG ed al Sindaco del Comune di Cerignola (FG), la scrivente Sezione ha concesso "*alla 'Società Cooperativa SPES S.p.A.' la proroga richiesta di n. 4 mesi, sino al 07/04/2019, per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative (Hospice) in oggetto*".

Con *Pec* del 04/03/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/3198 del 12/03/2019, è stata trasmessa la nota prot. n. 36 del 02.03.2019 con cui, premesso che "*dal 7 dicembre 2018 (data dell'originaria scadenza del parere di compatibilità) all'1 marzo 2019 (data di concessione della proroga), la scrivente Cooperativa non ha potuto proseguire i lavori per via dell'incertezza sul se la proroga sarebbe stata concessa da codesto Dipartimento. Tale incertezza ha infatti impedito l'accesso al credito, necessario per finanziare il completamento della struttura (i cui costi sono aumentati per via degli imprevisti intervenuti sugli impianti, come si è rappresentato nell'istanza di proroga) e ha imposto di attendere la conclusione del nuovo contratto di appalto per la conclusione dei lavori* ", il Presidente della "Società Cooperativa SPES S.p.A." ha richiesto "*la rettifica o comunque una nuova proroga, tale da consentire l'effettivo godimento dell'ulteriore termine di quattro mesi già richiesto, posticipando la scadenza del parere di compatibilità al 7 luglio 2019*".

Con nota prot. n. AOO_183/3450 del 14/03/2019, ad oggetto "'*istanza di proroga del parere favorevole di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative da denominarsi 'Hospice Stabat Mater' con n. 18 p.l., da ubicare in Via Casoria snc – rif. vs. nota dell'1 marzo 2019, prot. n. AOO_183/2798'. Concessione ulteriori n. 3 mesi.",* indirizzata al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spes" e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG ed al Sindaco del Comune di Cerignola (FG), la scrivente Sezione, ad integrazione della sopracitata nota prot. n. AOO_183/2798 del 01/03/2019 ha concesso alla "'*Società Cooperativa SPES S.p.A.' la proroga richiesta di ulteriori n. 3 mesi, sino al 07/07/2019, per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative*

(Hospice) in oggetto, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza della verifica di compatibilità".

Con *Pec* del 15/04/2019 è stata trasmessa la nota, ad oggetto "*istanza di voltura dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura destinata a Centro residenziale per cure palliative 'Hospice Stabat Mater' con n. 18 p.l., Via Casoria snc – rif. vs. prot. N. 38096/8/2016 del 23 dicembre 2016*", indirizzata al Comune di Cerignola (FG) e, per conoscenza, alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/5112 del 23/04/2019) con cui, premesso, *inter alia,* che:
" *- In data 29 marzo 2019, con atto del Notaio Lembo Anna Maria, è stato sottoscritto il contratto di cessione del ramo d'azienda (Hospice) tra la SPES Soc. Coop. E la GH Gestione Hospital Srl.*

- *Per effetto della cessione tutti gli atti, i contratti, le istanze e i titoli amministrativi intestati alla SPES Soc. Coop. relativamente al ramo d'azienda Hospice sono stati trasferiti in capo alla GH Gestione Hospital Srl, compreso quello di locazione dell'immobile in Via Casoria Snc, Cerignola.*

il legale rappresentante della società "GH Gestione Hospital Srl" ha richiesto "*La voltura dell'Autorizzazione alla Realizzazione di un Centro residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 18 posti letto, da ubicarsi alla Via Casoria snc, denominata 'Stabat Mater' dalla SPES Soc. Coop. alla GH Gestione Hospital Srl*", allegandovi la seguente documentazione:
"*- Autorizzazione alla realizzazione di un centro residenziale per Cure Palliative (Hospice) rilasciata dal Comune di Cerignola (FG)*

- *Proroga al parere di compatibilità rilasciata dalla Regione Puglia*
- *Atto di cessione del ramo d'azienda Hospice SPES Soc. Coop./GH Gestione Hospital Srl*
- *Atto costitutivo e statuto della società GH Gestione Hospital Srl*
- *Documento di identità del legale rappresentante*".

Con *Pec* del 20/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/6674 del 24/05/2019, è stata inviata la nota prot. n. 11340 del 20/05/2019 con cui il Dirigente del S.U.A.P. del Comune di Cerignola (FG) ha trasmesso "*copia dell'Autorizzazione n. 10414/61/2019 rilasciata in data 16.05.2019 in sostituzione dell'Autorizzazione n. 38096/8/2016 del 23/12/2016 per la voltura a favore della società 'GH Gestione Hospital S.r.l.' rappresentata legalmente dal dr. Salatto Potito Pio*".

Alla sopracitata nota risulta allegata l'"*Autorizzazione alla realizzazione di un centro residenziale per cure palliative (hospice)*" del 16/05/2019 (di cui al prot. n. 10414/61/2019) con cui il Sindaco del Comune di Cerignola ha volturato "*l'autorizzazione prot. n. 38096/8/2016 del 23.12.2016 alla realizzazione di una struttura destinata alle erogazioni di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo per Cure Palliative (HOSPICE) denominata "STABAT MATER", nel Comune di Cerignola alla Via Casoria snc, per n. 18 posti letto rilasciata alla SPES Soc. Coop in favore della Società "GH GESTIONE HOSPITAL s.r.l." con sede legale in Foggia, Via Napoli bivio per Troia SS. 90 km 4,00, P.I. 03133470710, in persona del L.R. e Amministatore Unico dr. Salatto Potito Francesco Pio (…).*".

Con nota trasmessa alla scrivente Sezione a mezzo raccomandata A/R in data 06/07/2019 (acquisita con prot. n. AOO_183/10014 del 10/07/2019), il legale rappresentante della società "GH Gestione Hospital Srl" di Foggia ha richiesto, "*in relazione alla struttura denominata Stabat Mater sita nel Comune di Cerignola (FG) alla via Casoria Snc, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per: Centro residenziale per le Cure Palliative (Hospice)*".

Con la medesima nota il legale rappresentante della società "GH Gestione Hospital Srl" ha dichiarato quanto segue:
"*1. Che la struttura:*

• rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
• è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 e s.m.i. (colonna di sinistra) e dal DPCM del 20 gennaio 2000;
• che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. D'Alessandro Giuseppe nato (…) il 17/01/1951, Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti il 26/10/1976 specialista in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo Sanità Pubblica presso l'Università degli studi di Roma il 22/07/1983, specialista in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo Laboratorio, presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti in data 22/10/1986, specialista in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo Direzione e Tecnica Ospedaliera, presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti in data 18/07/1984, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia (…);
• che il personale da impiegare nella struttura è così costituito:

Responsabile Sanitario	1	
Medico Specialista	1	40 ore/settimanali
Medico Specialista	1	24 ore/settimanali
Coordinatore infermieristico	1	38 ore/settimanali
Infermiere Professionale	8	38 ore/settimanali
Personale di assistenza	9	38 ore/settimanali
Fisioterapista	1	14 ore/settimanali
Psicologo	1	16 ore/settimanali
Assistente sociale	1	16 ore/settimanali
Assistente spirituale	1	16 ore/settimanali

(omissis) ".

Alla soprarichiamata nota risultano allegati i seguenti documenti:
"(…)

- *Dichiarazione di agibilità;*
- *Autorizzazione alla realizzazione;*
- *Relazione tecnica descrittiva e planimetrie*
- *Titoli accademici del Direttore Sanitario*
- *Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.lgs. 81/2008*
- *Documento di identità del legale rappresentante*".

Con nota prot. AOO_183/10278/2020 ad OGGETTO: "*"GH Gestione Hospital Srl" – Centro residenziale per cure palliative (hospice) denominato "Stabat Mater" con n. 18 posti letto, sito nel Comune di Cerignola (FG) alla via Casoria Snc. Richiesta di integrazione documentale e conferimento di incarico di verifica ai fini dell'autorizzazione all'esercizio*.", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
" *(…)*
Con riferimento alla Direzione Sanitaria della struttura, premesso che:

- *l'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni";*
- *il richiamato art. 15-nonies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183/2010, prevede che "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza*

dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti";

considerato che nell'istanza di autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per Cure Palliative (hospice) denominato "Stabat Mater" è nominato quale Responsabile Sanitario della citata struttura il Dott. D'Alessandro Giuseppe, nato il 17/01/1951; premesso, pertanto, che il medesimo Dott. D'Alessandro Giuseppe potrà permanere in servizio quale Responsabile Sanitario non oltre il settantesimo anno di età e, quindi, non oltre il 17/01/2021;
la scrivente Sezione invita il legale rappresentante della società "GH Gestione Hospital Srl" di Foggia:
- a provvedere entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente, alla nomina di un (o alla conferma del) Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici ed, in caso di nomina di un diverso soggetto quale Responsabile Sanitario, a trasmettere alla scrivente Sezione entro lo stesso termine il nominativo e la relativa documentazione;
- in caso di conferma quale Responsabile Sanitario del Dott. D'Alessandro Giuseppe, a trasmettere alla scrivente Sezione, entro lo stesso termine di cui sopra, copia dell'istanza presentata dal Dott. D'Alessandro Giuseppe alla società "GH Gestione Hospital Srl" per la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 17.01.2021) nonché l'autocertificazione resa dal medesimo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista.

Posto quanto sopra;
considerato, inoltre, che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 2 che "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";*
- *all'art. 9, comma 5 che "La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*

a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
b. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316*

ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

d. *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*
f. *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";*

si invita il legale rappresentante della società "GH Gestione Hospital Srl" di Foggia ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio trasmettendo alla scrivente Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

nelle more della trasmissione delle sopracitate integrazioni documentali da parte del legale rappresentante della "GH Gestione Hospital Srl", si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale per cure Palliative (hospice) denominato "Stabat Mater" con n. 18 posti letto gestito dalla società "GH Gestione Hospital Srl", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc, finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Si invita codesto Dipartimento a verificare, altresì, il possesso da parte dei medici in organico dei requisiti normativamente previsti al fine dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative.

A tal fine, si evidenzia che sono considerati idonei ad operare presso le reti dedicate alle cure palliative le seguenti categorie di soggetti:

1. *i medici provvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013;*
2. *qualora non siano in possesso di una delle specializzazioni previste dal sopracitato D.M., i medici che abbiano ottenuto la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative maturata al 01.01.2014 (si specifica che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative in attuazione della disposizione sopra richiamata è stato disciplinato dalla D.G.R. 13 dicembre 2016, n. 2043 ad oggetto "Recepimento Accordo re. Atti n. 1/ CSR del 22 gennaio 2015. D.M. 4 giugno 2015 della Salute – Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla L. 27 dicembre 2013 n. 147. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione" e con D.D. n. 181 del 27.07.2017 adottata dalla scrivente Sezione è stato stabilito di rilasciare ai medici riportati nell'elenco Allegato "A" la certificazione dell'esperienza professionale necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative in quanto in possesso del requisito dell'esperienza triennale previsto dalla L. 27 dicembre 2013, n. 147);*
3. *in carenza dei requisiti sub 1 e 2, i medici che alla data di entrata in vigore della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (i.e., 01.01.2019) sono in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative e sono in possesso,*

cumulativamente, dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, comma 522 della L. n. 145/2018, id est:

a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative acquisita nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli Hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;
b) un congruo numero di ore di attività professionale esercitata, corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo determinato, e di casi trattati;
c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative conseguita nell'ambito di percorsi di educazione continua in medicina, ovvero tramite master universitari in cure palliative, ovvero tramite corsi organizzati dalle regioni per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

Si precisa che nelle ipotesi sub 3), nelle more della certificazione da parte della Regione ai sensi della L. n. 145/2018, codesto Dipartimento dovrà verificare il possesso cumulativo alla data del 01.01.2019 dei sopraelencati requisiti in capo ai medici previsti nell'organico del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) gestito dalla società "GH Gestione Hospital Srl", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc.";

Con nota prot. 97255 del 12.10.2020 e successiva nota di sollecito prot. 25437 dell'08/03/2022 il SISP – Dipartimento di prevenzione dell'ASL FG ha richiesto integrazione documentazione alla "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l." a cui la società in oggetto ha riscontrato come segue: "*Spett..le ASL , (…) facciamo presente che per ragioni legale alla grave crisi pandemica (…) la documentazione da Voi richiesta sarà inviata nel minor tempo possibile e comunque entro il 30 giugno 2022.*" .

Con nota prot U640122 del 24/12/2024, la scrivete sezione ha comunicato alla Società "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l." quanto segue:
"*Premesso tutto quanto sopra riportato; c*
onsiderato che:

- *a seguito di richiesta integrazione doc (nota prot. 97255 del 12.10.2020 e successiva nota di sollecito prot. 25437 dell'08/03/2022 trasmesso alla S.V. dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG non è seguita alcuna successiva nota di integrazione documentale in riscontro alle richieste del medesimo Dipartimento di Prevenzione;*
- *non avendo ottemperato alle richieste di integrazione necessarie ai fini della verifica dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per il rilascio del parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AL FG (propedeutico al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per Centro Residenziale per Cure Palliative - Hospice),*

si comunica, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'articolo 7, commi 4 e 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i, al legale rappresentante della l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 109 del 07/12/2016 per il Centro Residenziale per Cure Palliative - Hospice), *con 18 p.l. ubicato nel Comune di Cerignola (FG), alla via Casoria snc,* ***con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.".***
Considerato che:

- **la validità biennale del parere di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 109 del 07/12/2016**, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) denominato "Stabat Mater" con n. 18 posti letto, da ubicarsi presso il Comune di Foggia,

in via Casoria snc., su istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." il cui ramo di azienda è stato successivamente ceduto alla "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l.", " **risulta scaduta in data 07/07/2019** (per effetto dell' ultima proroga concessa dalla Scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_183/3450 del 14/03/2019);

- a seguito di richiesta integrazione doc (nota prot. 97255 del 12.10.2020 e successiva nota di sollecito prot. 25437dell'08/03/2022) trasmesso al legale rappresentante della "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l." dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG non è seguita alcuna successiva nota di integrazione documentale in riscontro alle richieste del medesimo Dipartimento di Prevenzione;
- non avendo ottemperato, ad oggi, alle richieste di integrazione necessarie ai fini della verifica dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per il rilascio del parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AL FG (propedeutico al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per Centro Residenziale per Cure Palliative - Hospice),
- atteso che non risultano, altresì, pervenute a questa Sezione eventuali osservazioni da parte della "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l." in riscontro alla sopra riportata nota prot. U640122 del 24/12/2024,

per tutto quanto sopra esposto,
si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della società "GH Gestione Hospital Srl", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc, la decadenza del parere di compatibilità per n. 18 posti letto di cui alla D.D. n. 109 del 07/12/2016 per il Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) denominato "Stabat Mater".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della società "GH Gestione Hospital Srl", sito nel Comune di Cerignola (FG), in via Casoria snc, la decadenza del parere di compatibilità per n. 18 posti letto di cui alla D.D. n. 109 del 07/12/2016 per il Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) denominato "Stabat Mater";

di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società "GH GESTIONE HOSPITAL S.r.l."
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Cerignola (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 febbraio 2025, n. 65

"Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus". Centro residenziale per Cure Palliative (hospice), sito nel Comune di S. Vito dei Normanni (BR), alla Via Carovigno n. 62.
Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità, per n. 12 posti letto di cui alla D.D. n. 312 del 07/10/2008, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che: "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- all'art. 7, comma 5 che: "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere*

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. **312** del **22 Ottobre 2008**, questo Servizio ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione da parte della associazione GNA Onlus di Ostuni (BR) di un "Centro residenziale di Cure Palliative (Hospice)" con n. 12 p.l. nel Comune di S.Vito dei Normanni (BR).

Con nota prot. n. AOO_081/4141/APS1 del 13/12/2012, trasmessa al Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni (BR) e, per conoscenza, al legale Rappresentante dell'"Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" di Ostuni (BR), il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha rappresentato quanto segue:
"*Con Determinazione Dirigenziale n. 312 del 22 Ottobre 2008, questo Servizio ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione da parte della associazione GNA Onlus di Ostuni (BR) di un "Centro residenziale di Cure Palliative (Hospice)" con n. 12 p.l. nel Comune di S.Vito dei Normanni (BR).*
Agli atti di questo Servizio risulta pervenuta dalla predetta Associazione, in data 16/3/2010, istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ma non risulta che il Comune abbia rilasciato autorizzazione alla realizzazione così come previsto dagli artt. 4 e 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., sebbene in allegato a tale istanza è presente una nota dell'Ufficio Tecnico del Comune di S.Vito dei Normanni, rivolta al Presidente della Associazione, con cui si comunica che la documentazione autorizzatoria di propria competenza è in fase di approntamento.
Ai fini del prosieguo degli atti di competenza di questo Servizio, voglia, pertanto, il Sindaco trasmettere copia conforme dell'autorizzazione alla realizzazione eventualmente rilasciata.".

Con nota prot. n. AOO_081/1521/APS1 del 17/04/2013 trasmessa al Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni e, per conoscenza, a codesta "Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" di Ostuni, il Servizio APS, facendo seguito alla sopra riportata comunicazione prot. n. AOO_081/4141/APS1 del 13/12/2012, ha sollecitato "*l'invio dell'autorizzazione per la realizzazione, di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004, di un "Centro residenziale di Cure Palliative (Hospice)" con n. 12 p.l. nel Comune di S. Vito dei Normanni (BR), rilasciata da codesto Comune alla Associazione GNA Onlus di Ostuni (BR)*", precisando che "*In mancanza lo scrivente Servizio non potrà dar corso alla domanda di autorizzazione all'esercizio, datata 16/3/2010 e trasmessa dalla predetta Associazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a questo Servizio.*".

In data 11/10/2016 il Comune di S. Vito dei Normanni ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 0021698 di pari data a firma del vice Sindaco, con cui "*Facendo seguito alla Vs. Prot. N. AOO 081/4141/APS1 del 17 aprile 2013, in relazione a quanto in oggetto si chiede di conoscere lo stato di avanzamento della questione, anche sotto il profilo autorizzativo, al fine di permettere a questo Ente di determinarsi per quanto di propria competenza.*".

Successivamente ai chiarimenti forniti da questa Sezione per le vie brevi, il Comune di S. Vito dei Normanni ha trasmesso alla scrivente:

- con *Pec* del 26/01/2017, il provvedimento prot. 1742 di pari data con cui il Sindaco, premesso, tra l'altro, il parere favorevole di compatibilità di cui alla citata determina n. 312/2008 del Servizio APS, e vista, tra l'altro, "*la nota del GNA in data 24.10.2016 acquisita al prot. Comunale n. 22866 con la quale conferma e ribadisce l'interesse del GNA all'attivazione e celere conclusione della procedura per*

l'esercizio del Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) denominato "San Giuseppe Moscati" con n. 12 posti letto nel Comune di S. Vito dei Normanni in Via Carovigno n.62", autorizza *"ora per allora" l'Avv. Nicola Santoro (…) nella sua qualità di rappresentante legale del Gruppo Assistenza Neoplastici (GNA) Associazione Interdisciplinare di Volontariato con sede in Ostuni in Piazza Italia n. 29 e in San Vito dei Normanni alla Via S. Antonio n. 73, iscritta al n. 389 del Registro Regionale del Volontariato, alla realizzazione, ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 8/2004, di un Centro residenziale di Cure Palliative (Hospice) denominato "San Giuseppe Moscati" nel Comune di San Vito dei Normanni in Via Carovigno n. 62 per n. 12 posti letto.*";

- con *Pec* del 28/02/2017, la nota prot. n. 1742 – 4201 di pari data con cui il Sindaco, "*(…) facendo seguito alla ns. nota prot. n. 1742 del 26/01/2017 con la quale, ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 8/2004, si AUTORIZZA, il Gruppo Assistenza Neoplastici (G.N.A) Associazione Interdisciplinare di Volontariato (…) a realizzare un Centro Residenziale di Cure Palliative (HOSPICE) denominato "San Giuseppe Moscati" nel Comune di San Vito dei Normanni in Via Carovigno per n. 12 posti letto*", comunica che "*si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Dipartimento anche in relazione ai rapporti con la ASL Brindisi.*".

Con nota trasmessa, tra gli altri, alla Regione Puglia con Raccomandata A/R del 20/03/2017, il Presidente della Associazione GNA Onlus di Ostuni, con riferimento alla "*notizia*" che fosse "*già programmata la realizzazione di altro Hospice con numero 20 posti letto nel territorio del Comune di Mesagne*", ha chiesto di "*valutare, alla luce della previsione di un fabbisogno di 20 posti letto nella provincia di Brindisi la possibilità di attivare, in aggiunta all'Hospice di Mesagne con n. 12 posti letto, anche quello di San Vito con n. 8 posti letto.*".

Per tutto quanto sopra rappresentato, con nota prot. n. AOO_151/4561 del 26/04/2017 ad oggetto "*Richiesta di parere conferma di compatibilità della realizzazione di un Centro per cure palliative (Hospice) di n. 12 p.l. in San Vito dei Normanni (Br).*", trasmessa alla Direzione Generale della ASL BR e per conoscenza, oltre che al Sindaco del Comune di San Vito dei Normanni, anche al legale rappresentante dell'"Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" con sede in Ostuni alla Piazza Italia n. 29 (la cui copia è tornata al mittente per compiuta giacenza, e che quindi si allega alla presente per la medesima Associazione GNA Onlus), questa Sezione:

" *(…) pur considerato che il Comune di San Vito dei Normanni, con riferimento al parere favorevole di compatibilità di cui alla citata determina n. 312/2008 del Servizio APS, ha autorizzato "ora per allora" l'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici (GNA) Onlus" di Ostuni alla realizzazione del Centro residenziale di Cure Palliative (Hospice) con 12 posti letto;*

atteso il tempo trascorso dal rilascio, da parte del Servizio APS, del parere favorevole di compatibilità regionale ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dell'Hospice in oggetto, nel Comune di S. Vito dei Normanni, da parte dell'Associazione GNA Onlus di Ostuni;

considerato:

- *che l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 8/2004 prevede che il parere di compatibilità regionale è rilasciato "sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale*";
- *che, in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura "Hospice" (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio (n. 397.521– dati ISTAT 09/2016), per la ASL BR risulta un fabbisogno regolamentare di n. 39 posti letto;*
- *che nel territorio della ASL BR non sono state autorizzate strutture di tipologia "Hospice" né rilasciati ulteriori pareri favorevoli di compatibilità, e che allo stato non risultano ulteriori richieste comunali di verifica di compatibilità;*
- *che con nota prot. n. AOO_081/1851 del 06/04/2017 trasmessa anche al Responsabile Area Gestione Tecnica di codesta ASL, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, in riferimento alla*

deliberazione del D.G. p.t. della ASL BR n. 121 del 22/01/2013, di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una struttura da adibire a Centro residenziale per cure palliative (Hospice) presso un'ala dello S.O. "S. Camillo De Lellis" di Mesagne con n. 12 posti letto, ed alla DGR n. 1193 del 01/07/2013 con cui la Giunta Regionale ha deciso, tra l'altro, di prevedere la realizzazione del predetto Hospice mediante il recupero e riuso degli ambienti del P.O. di Mesagne, ha invitato codesta Direzione Generale "*a voler presentare con urgenza un programma di utilizzo della somma stanziata dal Ministero della Salute per l'intervento in oggetto, unitamente alla necessaria documentazione, confermando o meno il progetto già elaborato e/o procedendo alla stesura di un nuovo progetto almeno a livello definitivo, da approvare con atto deliberativo della Direzione Generale (…)*";

ha invitato la Direzione Generale della ASL BR "*ad esprimere un parere motivato in ordine alla conferma, totale o parziale, del parere favorevole di compatibilità già rilasciato dalla Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 312/2008, per la realizzazione nel Comune di San Vito dei Normanni, da parte dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici (GNA) Onlus" di Ostuni, di un Centro residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 12 posti letto, in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza di cure palliative residenziali ed alla programmazione dell'attivazione di strutture pubbliche nell'ambito della stessa ASL.*".

Con nota prot. n. 35586 del 15 maggio 2017 ad oggetto "*Richiesta parere di conferma di compatibilità della realizzazione di un Centro per Cure Palliative (Hospice) "San Giuseppe Moscati" per n. 12 p.l. sito in San Vito dei Normanni (Br), alla Via Carovigno*", trasmessa con PEC in pari data alla scrivente Sezione e indirizzata anche al Sindaco del Comune di San Vito dei Normanni ed al legale rappresentante dell'"Associazione Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" di Ostuni, la Direzione Generale della ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"*(…) con specifico riferimento ai contenuti della nota n. 4561 del 26-4-2017, la scrivente Azienda, in considerazione dell'assenza di strutture di tale tipologia nel territorio di competenza di questa Provincia, del notevole fabbisogno assistenziale legato alle specifiche patologie, nonché del fabbisogno stimato dal R.R. 3/2006 che, per la tipologia di Struttura "Hospice", stabilisce un fabbisogno pari a n. 39 (trentanove) posti-letto, si dichiara disponibile all'attivazione dei posti – letto della tipologia "Hospice" presso il Comune di San Vito dei Normanni a condizione che il Comune fornisca alla scrivente Azienda, in comodato d'uso gratuito, idonei locali dotati dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dall'All. 1 del DPCM 20 Gennaio 2000 ("Atto di indirizzo e Coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali per cure palliative").*

Nel contempo, si esprime parere contrario alla realizzazione nel Comune di S.Vito N. da parte dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici (GNA) onlus" di Ostuni di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con 12 posti – letto con oneri a carico dell'ASL, in quanto, si dovrà svolgere una gara ad evidenza pubblica.

La scrivente Azienda procederà all'attivazione della struttura con proprio personale oppure, come poc'anzi detto, con affidamento a terzi della gestione attraverso lo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica, in seguito ad autorizzazione regionale.".

Con nota prot. n. 9878 – 11129 del 30/05/2017 ad oggetto "*Centro Cure Palliative (HOSPICE) n. 12 posti letto in San Vito dei Normanni*", inviata al Direttore Generale della ASL BR e, per conoscenza, al Presidente della Regione Puglia ed a questa Sezione, il Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni (BR) ha rappresentato quanto segue:

"*Con la presente si riscontra Vs. nota prot. n. 35586 in data 15/05/2017 prendendo atto del parere favorevole di codesta Azienda all'attivazione di n. 12 posti letto di tipologia Hospice presso il nostro Comune.*

In merito ai locali da utilizzare allo scopo si conferma la disponibilità del ns. Comune a concedere in comodato d'uso gratuito i locali che saranno individuati, d'intesa con codesta Direzione, nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via Carovigno e attualmente utilizzato parzialmente come Casa di Riposo "Serena" e come Poliambulatorio ASL.

Non appena si sarà provveduto all'adozione dei conseguenti atti deliberativi, sarà cura di questo Ente notiziare codesta Direzione per la verifica della idoneità dei locali in relazione ai requisiti previsti dall'art. 1 del DPCM 20/01/2000.".

Con nota prot.AOO_183/334 del 14/06/2017 la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "*(…) per quanto rappresentato con la sopra riportata nota prot. n. AOO_151/4561 del 26/04/2017 circa il tempo trascorso (quasi 9 anni, n.d.r.) dal rilascio del parere favorevole di compatibilità regionale ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dell'Hospice in oggetto, nel Comune di S. Vito dei Normanni, da parte dell'Associazione GNA Onlus di Ostuni ed in ordine alla previsione normativa per cui il parere di compatibilità regionale è rilasciato "sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale";*

preso atto di quanto comunicato dalla Direzione Generale della ASL BR in merito:

- *alla volontà di procedere all'attivazione di un Hospice in San Vito dei Normanni la cui titolarità sia in capo alla medesima ASL, gestito direttamente con proprio personale oppure con affidamento a terzi della gestione (cosiddetta "gestione mista", n.d.r.) attraverso lo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica, "a condizione che il Comune fornisca alla scrivente Azienda, in comodato d'uso gratuito, idonei locali dotati dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dall'All. 1 del DPCM 20 Gennaio 2000";*
- *al consequenziale parere contrario all'attivazione da parte dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" di Ostuni di un Hospice con n. 12 p.l. in S. Vito dei Normanni;*

preso atto di quanto comunicato dal Sindaco del Comune di San Vito dei Normanni circa la conferma della disponibilità del Comune a concedere in comodato d'uso gratuito alla ASL BR, ai fini dell'attivazione di n. 12 posti letto di tipologia Hospice, i locali "che saranno individuati, d'intesa con la Direzione della medesima ASL, nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via Carovigno e attualmente utilizzato parzialmente come Casa di Riposo "Serena" e come Poliambulatorio ASL.";

ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, si comunica l'avvio del procedimento di revoca del parere favorevole di compatibilità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 312 del 22 Ottobre 2008, per la realizzazione nel Comune di S.Vito dei Normanni alla Via Carovigno n. 62 di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con 12 posti letto, assegnando un termine di gg. 20 al rappresentante legale dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" di Ostuni per la proposizione di eventuali osservazioni in merito.

Si comunica che l'Amministrazione competente è la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità e che il Responsabile del procedimento è il Sig. Vincenzo Ingellis.

Si informa altresì che, trascorso tale periodo ed in assenza di idonee controdeduzioni la scrivente Sezione provvederà all'adozione di un provvedimento espresso di revoca del parere di compatibilità concesso con D.D. n. 312/2008.

Con nota prot. 64061 del 26/07/2021 ad oggetto: "*Realizzazione Hospice presso il Comune di San Vito dei Normanni. Nota ASL Brindisi n. 35586 del 15.05.2017*" il DG dell'ASL BR ha comunicato quanto segue: "*Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alle richieste formulate per le vie brevi, si comunica che, a completamento dell'iter burocratico amministrativo istituzionale, saranno ultimati entro il 31.12.2021 i lavori per la realizzazione di un Centro Residenziale di n. 12 posti letto destinato alle Cure palliative (Hospice) presso l'ex P.O. San Camillo de Lellis di Mesagne, nell'ambito del programma di riconversione dei PP.OO. dismessi in PTA così determinati dal R.R. n. 14/2015, n. 7/2017 e da ultimo dal R.R. 21 gennaio 2019 n. 7. L'attuale configurazione della rete dei Presidi Territoriali di Assistenza non prevede l'attivazione di posti letto per le Cure*

palliative presso il Comune di San Vito dei Normanni, atteso che la riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare integrata, ormai a regime attraverso un progetto di sperimentazione gestionale con partner privato, consente di fornire risposte adeguate ai bisogni dei pazienti in fase terminale.
La presa in carico domiciliare si realizza mediante l'accesso continuativo di professionisti competenti di cure oncologiche e palliative, ivi compresi medici palliati visti, anestesisti, infermieri, psicologi, terapisti della riabilitazione.
L'attivazione ormai imminente dell'Hospice presso il PTA di Mesagne dovrebbe consentire il completamento della filiera assistenziale dei pazienti in condizioni cliniche gravi e irreversibili ed essere in grado di soddisfare al momento, il fabbisogno stimato di cure palliative.".

Per tutto quanto sopra esposto,
considerato che

- nota prot. AOO_183/334 del 14/06/2017, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, **è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del parere favorevole di compatibilità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 312 del 22 Ottobre 2008**, (grassetto aggiunto n.d.r.) per la realizzazione nel Comune di S.Vito dei Normanni alla Via Carovigno n. 62 di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con 12 posti letto, a cui non è seguita la trasmissione di osservazioni da parte del rappresentante legale dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus" sebbene fosse stato assegnando un termine di gg. 20;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 s.m.i. è stato introdotta al comma 5 dell'art. 7 la seguente previsione: *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, **qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza**."* (grassetto aggiunto n.d.r.);

- pertanto, il procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 ai sensi del quale: "*(…) Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento."* deve necessariamente essere convertito in procedimento dichiarativo della decadenza del provvedimento di rilascio del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 312/2008.

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 312 del 22 Ottobre 2008, rilasciata per il Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) con n. 12 posti letto sito nel Comune di S.Vito dei Normanni (BR), alla Via Carovigno n. 62, nei confronti dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 312 del 22 Ottobre 2008, rilasciata per il Centro residenziale per Cure Palliative (*hospice*) con n. 12 posti letto sito nel Comune di S.Vito dei Normanni (BR), alla Via Carovigno n. 62, nei confronti dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus",

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante dell'Associazione "Gruppo Assistenza Neoplastici - GNA Onlus."
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di San Vito dei Normanni (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 febbraio 2025, n. 44

Cod. Id. 4LY1FC2 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023 e dell'art.5 della L.R. 9 ottobre 2008, n. 25, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CASTELLANETA MARINA NORD", da realizzarsi nel Comune di Castellaneta – Provincia di Taranto, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 103, particelle 285-62-717, e delle relative opere accessorie.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, contenente norme integrative della L. n. 1643/1962;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- il Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla L. 359/62, che dispone all'art. 15 la trasformazione dell'ENEL in Società per Azioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la Legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- il cambio di denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E- Distribuzione S.p.A. a far data dal 30 giugno 2016;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 13 novembre 2024 n. 28, Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse;
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal

D.L. n. 12/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
- la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 - Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 su “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Atteso che:

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE, oggi MASE) del 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” sono state adottate le linee guida al fine di semplificare le procedure autorizzative delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, secondo i principi generali dell’attività amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il richiamato Decreto, in riferimento all'Autorizzazione Unica, ha così disposto:

- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della repubblica n. 327 del 2001;

- atteso che nel termine indicato dalle "disposizioni transitorie e finali" del D.M. 20/10/2022, la Regione Puglia non ha provveduto all'adeguamento della L.R. n. 25/2008, le linee guida allegate al predetto decreto sono da ritenersi applicabili al procedimento di che trattasi. Pertanto ogni successivo richiamo alla L.R. n. 25/2008 è da intendersi con riferimento alle intervenute norme della Legge Regionale 13 novembre 2024, n. 28, "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse".
- il D.L. n. 181/2023, così come convertito in L. n. 11/2024, all'art. 9, comma 5, ha statuito che: *"fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9.";*
- il successivo comma 7 del prefato decreto dispone che "*Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]".*

RILEVATO CHE:

- la E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009) con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4 (di seguito "società, proponente"), con nota acquisita al prot. regionale n. 0126471 del 11/03/2024 trasmetteva alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, l'istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione della nuova Cabina Primaria AT/MT a 150/20 kV denominata

"CASTELLANETA MARINA NORD" (CUP: F78B22001240006) sita nel Comune di Castellaneta (TA). Con la predetta istanza, la Società chiedeva espressamente che l'Ufficio regionale istruisse l'iter procedimentale ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 181/2023, convertito con L. n. 11 del 02/02/2024, trattandosi di impianto finanziato in ambito PNRR da realizzarsi nei termini perentori di cui alla relativa disciplina, pena la perdita del finanziamento;

- con nota del 18/03/2024, prot. n. 138909, la Sezione procedente invitava la Società a formalizzare l'istanza con il suo deposito sul portale telematico regionale provvedendo così a trasmettere l'istanza generata all'Ufficio richiedente;
- con nota acquisita al prot. n. 150782/2024 del 25/03/2024, l'istante comunicava l'avvenuto deposito della documentazione progettuale, sul portale telematico regionale. L'istanza veniva, pertanto, acquisita al sistema telematico con il Cod. Id. **4LY1FC2**;
- con nota prot. n. 0222175/2024 del 09/05/2024, la Sezione regionale, effettuata la verifica di rito sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, accertata la sua carenza documentale, trasmetteva formale convocazione di conferenza di servizi preliminare per il giorno 28/5/2024 , con l'espresso invito al completamento, entro il termine di 10 giorni antecedenti alla fissata seduta conferenziale, della documentazione risultata mancante al fine di rendere procedibile l'iter autorizzativo;
- nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 28/05/2024, celebrata in modalità mista remota/ in presenza e simultanea, la Sezione regionale, in ordine al quadro di riferimento progettuale oggetto dell'istanza di autorizzazione, invitava la Società a riferire, con maggiore dettaglio, il merito dei contenuti dell'istanza.. Il Delegato di e-distribuzione S.p.A. riferiva che le opere connesse alla cabine primaria oggetto del presente iter autorizzativo sono costituite da *"Un elettrodotto di Media Tensione che collegherà la Cabina Primaria alla rete di distribuzione MT esistente";*
- con nota prot. 273979 del 06/06/2024, questa Sezione provvedeva a notificare il verbale della suddetta riunione provvedendo, contestualmente, all'indizione di nuova conferenza di servizi, in forma asincrona semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 fissando, per il 26/06/2024, il termine ultimo entro il quale gli enti interessati avrebbero dovuto far pervenire il proprio contributo. La data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, veniva fissata al 12 luglio 2024 fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento; Con la suddetta nota, la Società veniva invitata a rendere disponibile, sul portale telematico regionale, la documentazione integrativa richiesta in seno alla Conferenza;
- con nota prot. n. 375744 del 24/07/2024 la Sezione procedente trasmetteva il verbale della riunione di conferenza di servizi semplificata asincrona comunicando, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, la chiusura dei lavori conferenziali rilevando il segno prevalentemente favorevole fermo restando la necessità di conseguire il parere di incidenza ambientale rilasciato dalla Provincia competente, il parere di compatibilità dell'intervento in merito agli approfondimenti idrologici ed idraulici ed il parere di conformità per la realizzazione di progetti di impianti ed edifici soggetti a prevenzione incendi (PIN1);
- con nota prot. n. 395995 del 02/08/2024, la Società trasmetteva formale rinuncia alla fase espropriativa per intervenuta compravendita del terreno, sito del progetto;
- con nota prot. n. 0498671 del 14/10/2024, questa Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, **comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ex Legge Regionale n. 25/2008 e s.m.i e D.M. 20/10/2022 all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi sopra citata, per la costruzione e l'esercizio di:

  Nuova Cabina Primaria 150/20 kV, denominata "**CASTELLANETA MARINA NORD**", nel Comune di Castellaneta (TA), **Foglio 103 particelle 285-62-717**, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA:

  - N.2 stalli linea 150 kV;
  - Sistema di sbarre a 150 kV;

- N.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
- Box container MT,
- Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Opere elettromeccaniche AT;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
- opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco.

Con la medesima nota, la società veniva invitata al deposito, sul portale telematico regionale, del progetto definitivo e delle dichiarazioni/asseverazioni prodromiche alla chiusura del procedimento.

PRESO ATTO delle note e pareri valutati ed acquisiti dell'ambito della Conferenza di Servizi quivi riportati in stralcio (si rimanda agli atti amministrativi originali per più esaustivo riferimento, ndr):

- **MARINA MILITARE – Comando Interregionale Marittimo Sud**, **prot. 0018194 del 20/05/2024**

  "*Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale www.sistema.puglia.it indicato nella nota in riferimento c).*"

- **Comando Militare Esercito "Puglia",** prot. n. M_D AC9641C REG2024 0023304 del 08-10-2024

  "[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
  Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/sgd- dna/staff/dt/geniodife/pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica — Dipartimento Energia —Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. n. 154653 del 23/08/2024** con la quale ha comunicato in merito alle modalità per effettuare, da parte dei proponenti, la verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione.
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - TARANTO, prot. n. 5783 del 02/07/2024:**

  "questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimento di terreno al di sotto delle quote di camminamento attuali, non richiede l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 D.Lgs del D.Lgs 36/2023 allegato I.8 e non ravvisa motivi ostativi alle seguenti condizioni:

  - *Tutti i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
  - *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni*

Culturali;

- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio, , ivi compreso il conferimento dei dati minimi al Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo le istruzioni operative disponibili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;*
- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali."*

- **Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco di Taranto, prot. n. 13895 del 19/08/2024**:

"esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, parere favorevole condizionato sul progetto presentato a firma del professionista Ing. Andrea CAVECCHIA.
Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151." corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- *una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 - 2018 SCIA);*
- *un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE);*
- *le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;*
- *Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006."*

Nel parere di conformità allegato è riportato quanto di seguito *"si esprime parere favorevole condizionato al progetto presentato con le seguenti prescrizioni":*

- *il sistema di contenimento del liquido combustibile deve essere dimensionato secondo le specifiche norme tecniche vigenti (cfr par. 3, TITOLO II del D.M. 15 luglio 2014);*
- *il sezionamento di emergenza, progettato secondo le indicazioni riportate alle specifiche norme tecniche vigenti, deve garantire la continuità di esercizio dell'alimentazione delle utenze di emegenza (cfrpar. 8, Capo II, TITOLO I del D.M. 15 luglio 2014);*
- *all'aperto, in posizione adeguatamente segnalata ed in prossimità delle macchine elettriche, indicate all'elaborato grafico E_5 rispettivamente come TR1 e TR2, deve essere posizionato un estintore carrellato di capacità estinguente e massa adeguate ai luoghi a protezione (fuochi classe B);*

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio del rischio e rilevante ai fini della sicurezza antincendio dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto all'art.3 del D.P.R. n.151/2011."

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. 0416456/2024 del 26/08/2024** con la quale ha trasmesso disamina normativa circa l'ottenimento di pareri/nulla osta inerenti le "terre gravate da usi civici" e circolare "Prot. r_puglia/AOO_079-25/08/2021/10152".
- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. 0242709 del 22/05/2024** con la quale ha trasmesso la nota circolare circa la "Verifica della completezza documentale degli elaborati espropriativi[…]";

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – richiesta integrazioni prot. 0242269 del 21/05/2024 e successivo parere prot. n. 041109 del 19/08/2024**:

  "si riferisce che la documentazione progettuale integrativa depositata dal Proponente sul portale Sistema Puglia alla sezione Autorizzazione Unica è completa e corrispondente a quanto riportato nella propria nota prot.n. 0241724 del 21/05/2024, con la quale si sottolineava "la competenza della Sezione scrivente rispetto alla valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, che il Proponente – previa acquisizione del parere/nulla osta idraulico favorevole – è tenuto a formulare ai sensi del R.R. n.23/2011 in riferimento ad occupazioni o attraversamenti delle opere progettate con il medesimo demanio idrico". […]si rammenta che ai sensi dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 è vietata la realizzazione di opere (es.: recinzioni) a distanza minore di dieci metri dalla sponda del canale/corso d'acqua finitimo al confine nord-ovest della particella 285. In tal senso si invita il Proponente ad adeguare gli elaborati progettuali che riportano la recinzione a distanza non conforme a quella prescritta dal R.D. n. 523/1904. Ferma resta la competenza della Sezione scrivente rispetto alla valutazione dell'istanza di concessione relativa agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, che il Proponente – previa acquisizione del parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi – è tenuto a formulare ai sensi del R.R. n.23/2011 in riferimento ad occupazioni o attraversamenti delle opere progettate (cavidotto MT) con il demanio idrico."

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio, prot. n.387694 del 30/07/2024, trasmessa comunicazione AOO_108/PROT0003175 del 17/02/2021**:

  "*Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale". Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".*

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria prot. n. 434432 del 09/09/2024:**
  "[…] *dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall'Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni della Riforma Fondiaria, atteso che la superficie su cui si intende realizzare la nuova cabina primaria non rientra nella proprietà di questo ente. Si comunica pertanto che per la realizzazione dello stesso, lo scrivente Servizio non è*

competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, pervenuto per mezzo di nota trasmessa dalla Società, giusto prot. regionale n. 0483584 del 04/10/2024,** con la quale il Servizio ha comunicato che *"la tipologia di opere da realizzare non ricade nelle previsioni del Piano di Gestione della ZPS/ZSC, che sono finalizzate alla tutela delle specie di avifauna da mortalità conseguente alla collisione in volo o da elettrocuzione, nel prendere atto di quanto dichiarato dal proponente si ritiene per le ragioni sopra esposte che l'oggetto della richiesta non debba essere assoggettata a VINCA. Si fa presente al contempo che i futuri interventi previsti nell'area ovverosia la realizzazione degli elettrodotti propriamente detti (es. elettrodotto in AT della TERNA) strettamente connessi all'opera in oggetto, saranno, ex lege, assoggettati alla procedura di VINCA appropriata: tale procedura dovrà consentire una più chiara ed esaustiva valutazione degli impatti cumulativi, attraverso una visione più aderente a quelli che saranno gli scenari futuri di sviluppo dell'area vasta, consentendo di stimare, con maggiore accuratezza, gli impatti legati a tutte le opere."*
- **Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità – prot. n. 0259135 del 30/05/2024** *"esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento in questione precisando che, per la realizzazione del cavidotto interrato in MT nel tratto di S.P. 8 indicato in progetto, il proponente dovrà attivare, prima dell'esecuzione dei lavori, specifico procedimento di Richiesta di Autorizzazione (ai sensi degli art.li 21 e 25 del D.LGS. 285/1992 e degli art.li dal 30 al 43 e dal 65 al 67 del D.P.R. 495/1992) per la manomissione stradale per posa in opera di cavidotto interrato, il tutto mediante sottoscrizione di apposita Convenzione Disciplinare contenente le norme, le prescrizioni e le condizioni regolanti la concessione di occupazione permanente delle strade provinciali interessate dal progetto."*
- **Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente** – **prot. n. 025397 del 28/06/2024** comunica quanto segue:

  "ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Regolamento al Piano di Gestione della ZPS- ZSC "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435 del 2009, è previsto che "[…] sono obbligatoriamente sottoposti a valutazione di incidenza appropriata ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 i progetti relativi:
  b. alla costruzione di impianti di elettrodotti ad alta e media tensione fuori terra in un'area buffer di 5 chilometri dal perimetro del sito".
  Pertanto, si rappresenta che, ove le opere di connessione della nuova CP alla RTN prevedano opere rientranti nel comma sopra introdotto, sarà necessario effettuare Valutazione di Incidenza Ambientale Fase II Appropriata presso il competente Ufficio."
  Con successiva nota prot. n. 60233 del 04/02/2024, in merito alla materia idraulica:
  "[…] si rileva che la Provincia di Taranto - anche in forma congiunta con le altre Province e Città Metropolitana di Bari - ha già più volte evidenziato ai competenti organi regionali ogni criticità derivante dal conferimento delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2.
  Si ribadisce in questa sede che, di fatto, la delega amministrativa - così come delineata - non si è concretamente perfezionata attesa l'assenza di specifiche linee guida regionali e/o disciplinare di delega (eventualmente da sottoscrivere tra le parti) nonché il conseguente mancato trasferimento delle risorse finalizzate al corretto e adeguato esercizio delle funzioni amministrative conferite, in linea peraltro con quanto statuito della Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 4, comma 3 (cd. Bassanini).
  A conferma di ciò il Dipartimento regionale competente - così come rappresentato nella riunione del 27 gennaio u.s. svolta in Regione alla presenza dell'Assessore regionale al ramo - sta operando nell'ottica di regolamentare e disciplinare l'esercizio della citata delega regionale, anche in riferimento alle risorse da trasferire.
  Di conseguenza, allo stato la Provincia non è nelle condizioni di esprimere una valutazione compiuta circa la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica conseguenti alle trasformazioni delle superfici indotte dalle opere di progetto."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 29878 del 02/10/2024**:

"Per quanto sopra esposto e rilevato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di conformità al PAI degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento autorizzativo e alle figure responsabili per legge dell'esecuzione:

- *nelle aree sterrate i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;*
- *in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati dagli interventi in progetto;*
- *i nuovi varchi d'accesso all'area della Cabina Primaria e/o l 'ampliamento degli esistenti, non devono costituire un ostacolo al regolare deflusso delle acque dei canali attraversati;*
- *le opere provvisionali necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;*
- *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati.*

Inoltre, qualora non prodotta, deve essere redatta una relazione idrogeologica volta ad approfondire il quadro conoscitivo del sito in esame con riferimento all'assetto idrogeologico e idro-stratigrafico, supportata da prove sperimentali in situ, per garantire la sicurezza della eventuale falda acquifera sottesa ed il corretto dimensionamento delle opere di smaltimento."

- **AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata prot. n. 9290 del 20/05/2024**

"In merito, si rappresenta che dall'esame della stessa, in alcun caso risultano interessate aree appartenenti al patrimonio dello Stato, gestite da questa Agenzia. Pertanto, si rappresenta che, a meno di modifiche successive ai singoli piani particellari, la Scrivente non ha alcuna competenza al rilascio di pareri o nulla osta nei casi di cui trattasi."

- **ARPA Puglia**, **prot. n. 52319 del 27/06/2024** – ha comunicato quanto segue:

"[…] Tutto quanto sopra rappresentato, esaminata la documentazione in atti, con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni:

1. *le azioni di mitigazione perimetrale, consistenti nella realizzazione di una fascia verde perimetrale come rappresentata nell'elaborato grafico "Allegato_ AU_4LY1FC2_4LY1FC2_14ElaboratoGrafico_pdf.pdf, devono essere coerenti con le indicazioni previste dalla Rete Ecologica Multifunzionale Locale (R.E.C.) individuata dal PUG di Castellaneta (cfr. art. 31/S delle NTA); per la realizzazione della fascia verde perimetrale dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone;*
2. *i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, devono essere protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superciale in concomitanza di possibili piogge;*
3. *il deposito dei materiali provenienti dagli scavi deve avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barrieramento al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;*

4. *per lo stoccaggio dei materiali e gli apprestamenti di cantiere devono essere utilizzate aree prive di vegetazione naturale, seminaturale e/o di coltivazioni agricole;*
5. *con riferimento alla produzione di rifiuti, deve essere favorito il recupero ai fini della limitazione delle quantità da conferire a discarica;*
6. *con riferimento alle misure di mitigazione in fase di cantiere, devono essere individuate ed adottate le migliori soluzioni raccomandate nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"12 a cura di ARPAT;*
7. *in relazione al potenziale disturbo acustico durante la fase di cantiere, devono essere individuate le idonee misure di contenimento e mitigazione, assicurando il rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 3/2002;*
8. *deve essere garantita l'analisi e la previsione dei livelli di campo elettrico e magnetico prodotto e la definizione delle relative fasce di rispetto, tenendo conto della eventuale presenza di altre sorgenti che ne modifichino l'ampiezza nonché di potenziali ricettori;*
9. *la gestione delle terre e rocce da scavo, tenendo conto di quanto sopra estesamente rappresentato, deve avvenire nel rispetto dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 120/17 facendo riferimento alle indicazioni delle Linee Guida13 SNPA n. 22/19."*

- **RFI – Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 2792 del 27/05/2024**

  "Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul portale "Sistema Puglia" non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione […]".

- **SNAM – Rete Gas S.p.A., prot. n. 195 del 22/07/2024**

  "[…] Vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società.";

- **ENAC – prot. 224252 del 10/05/2024**

  "Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

PRESO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 154653 del 23/08/2024, trasmesse dal MASE – Sezione U.N.M.I.G., la società ha provveduto a trasmettere la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" resa dall'Ing. Andrea Cavecchia, con la quale ha comunicato "*di aver eseguito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 17/05/2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*" questo ufficio ritiene assolto l'obbligo

di effettuare la suddetta verifica;

- con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di cui al prot. n. 0416456/2024 del 26/08/2024 la Società, in data 17/09/2024 ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico regionale, la dichiarazione, resa dal tecnico abilitato con la quale ha attestato che "*l'impianto non ricade in aree gravate da usi civici ai sensi della normativa statale e regionale attualmente vigente in materia";*
- con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio di cui al prot. n. 387694 del 30/07/2024**,** la Società, in data 16/10/2024, con nota prot. reg. n. 0506437/2024, ha trasmesso alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale Taranto istanza, ai sensi della L.R. 17/2020 e del R.R. 23/2011, *"di rilascio concessione per attraversamento della p.lla 284 del Fg 103 comune di Castellaneta intestata al demanio regionale con elettrodotto in cavo interrato MT uscente dalla citata cabina."*
- Con riferimento alla comunicazione pervenuta da Enac giusto prot. 224252 del 10/05/2024, la Società, in data 22/05/2024, ha provveduto al deposito sul portale telematico regionale la verifica, a firma dell'Ing. Andrea Cavecchia, a mezzo della quale ha asseverato "che l'impianto in oggetto NON costituisce OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA".
- La Società con nota prot. n. 0441325 del 12/09/2024, in riscontro alla nota – prot. n. 025397 del 28/06/2024 della Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente trasmetteva autodichiarazione, e relativi elaborati illustrativi, al fine di evidenziare *"di non ricadere nella casistica prevista al citato punto b) del comma 2 dell'art. 25 del Regolamento al Piano di Gestione della ZPS-ZSC "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435 del 2009, e che pertanto non è necessario l'avvio di una valutazione di incidenza appropriata."*
- Successivamente alla predetta nota, la Società con nota prot. regionale n. 0483584 del 04/10/2024, ha trasmesso parere del Servizio VIA e VINCA riportato in premessa, dal quale si legge che "*la tipologia di opere da realizzare non ricade nelle previsioni del Piano di Gestione della ZPS/ZSC […]".*
- Con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di cui al prot. n. 0242269 del 21/05/2024 e successivo prot. n. 041109 del 19/08/2024, circa la tematiche inerenti il demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, si evidenzia quanto di seguito:

- con nota prot. n. 0242269 del 21/05/2024 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture evidenziava alcune carenze documentali, richiedendo contestualmente l'integrazione delle stesse;
- con nota prot. n. 0345847 del 08/07/2024 la Società comunicava l'avvenuto deposito delle integrazioni richieste;
- con nota prot. 0375744 del 24/07/2024 la Sezione procedente invitava la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad esprimersi in merito alle integrazioni documentali depositate dal Proponente;
- con nota prot. n. 041109 del 19/08/2024 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture riferiva che "*la documentazione progettuale integrativa depositata dal Proponente sul portale Sistema Puglia alla sezione Autorizzazione Unica è completa e corrispondente a quanto riportato nella propria nota*" ;
- con la predetta comunicazione veniva evidenzio anche che "*per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, "concernenti le attività di polizia idraulica sono comprensive delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*"*;*
- con nota prot. n. 0596122 del 02/12/2024 la Società chiedeva al 4° Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto "*il rilascio di parere di competenza idraulico per la presenza di un corso d'acqua episodico che interessa una particella intestata a Demanio Regionale*."
- rilevato quanto sopra la Sezione procedente, con nota prot. n. 0036833 del 23/01/2025, in

considerazione del tempo trascorso dalla trasmissione dei verbali di Conferenza di Servizi ed al fine di non inficiare la chiusura del procedimento già prefigurato con la nota di conclusione in atti, chiedeva alla Provincia di Taranto di trasferire agli atti del procedimento, senza ulteriore indugio, la propria istruttoria di competenza ex R.D. n. 523/1904 entro il termine di 10 giorni, o quantomeno, di voler definire e comunicare le eventuali prescrizioni, modifiche o rimedi funzionali all'ottenimento del nulla osta idraulico ex post del progetto di che trattasi, a valle cioè del titolo di Autorizzazione Unica.

CONSIDERATO CHE
in riferimento alla materia idraulica, con riferimento a quanto definito dal R.D. n. 523/1904, nonché dalla L.R. n. 17/2000, dal R.R. n. 23/2011 nonché dalla L.R. 32/2022 art. 22 co. 2:

- la Provincia di Taranto non ha trasmesso alcun contributo in merito al nulla osta per l'uso delle aree del demanio idrico ex lege R.D. n. 523/1904, nonostante ritualmente coinvolta nei lavori conferenziali e più volte sollecitata al riguardo, comunicando, con nota prot. n. 0060233 del 04/02/2025, che *"la Provincia non è nelle condizioni di esprimere una valutazione compiuta circa la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica conseguenti alle trasformazioni delle superfici indotte dalle opere di progetto"*;
- la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. n. 041109/2024 ha comunicato *"la completezza e la corrispondenza"* della documentazione presentata in riscontro alla richiesta integrazioni prot. n. 0242269/2024;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con prot. n. 29878 del 02/10/2024, ha trasmesso parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico con prescrizioni;

in riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- La Società, con nota prot. n. 395995 del 02/08/2024, trasmetteva formale rinuncia alla fase espropriativa per intervenuta compravendita del terreno, sito del progetto: "*avendo raggiunto un accordo sulla vendita dell'immobile interessato […] rinuncia a quanto richiesto finalizzato alla fase espropriativa e di ogni prodromico adempimento tra cui l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*."
- la Sezione regionale procedente, pertanto, non ha proceduto alla "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE E-Distribuzione S.p.A., ha provveduto a depositare, sul portale telematico regionale la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;

- asseverazione resa ai sensi della L. n. 1766/1927 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista attesti la non ricadenza dell'impianto in aree gravate da usi civici, o eventuale istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, nel caso di interferenza con il predetto vincolo, da trasmettere al Servizio Competente.
- verifica della sussistenza, in conformità all'Allegato 4 e 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", delle condizioni ambientali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".*

La Società, inoltre:

- con nota acquisita al protocollo con n. 0527084 del 28/10/2024, ha depositato il progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento all'art. 83, comma 3, la Sezione ha acquisito la dichiarazione di esenzione prodotta dalla Società, giusto prot. n. E-DIS- 02/10/2024-1065912 del 02/10/2024;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. n. 181/2023, convertito in L. n. 11/2024, del D.M. 20 ottobre 2022 nonché della L.R. n. 25/2008 e s.m.i., con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CASTELLANETA MARINA NORD", nel Comune di Castellaneta (TA), Foglio 103, particelle 285-62-717, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.a:

- N.2 stalli linea 150 kV;
- Sistema di sbarre a 150 kV;
- N.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
- Box container MT,
- Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Opere elettromeccaniche AT;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
- opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco e progettualmente previste.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze

istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il Funzionario Istruttore
Ing. Gabriele Dizonno

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato ex lege su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 13 novembre 2024 n. 28, Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a

150.000 volt) e disposizioni diverse;
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE sussistono le condizioni di cui al D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023 poiché, in particolare:

- con riferimento alla normativa **in materia di valutazione di impatto ambientale** con attestazione del 17/05/2024, l'Ing. Andrea Cavecchia, in qualità di tecnico incaricato dalla società proponente, ha

dichiarato che *"l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione di cui all'art. 4 della Legge (Regione Puglia) 12-04-2001, n. 11 e di cui all'allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006*". Tale affermazione non è stata controdedotta dagli enti con competenze ambientali intervenuti nella sede conferenziale;

- con riferimento alla normativa **in materia di valutazione di incidenza ambientale** si prende atto del parere fornito dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. regionale n. 0483584 del 04/10/2024.
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, il Comune di Castellaneta, sebbene ritualmente convocato ai lavori di conferenza, non ha fatto pervenire il parere di competenza nei termini di legge pertanto, ai sensi dell'art.9 del **D.L. 181/2023 comma 8,** così come convertito in L. n. 11/2024, questa Sezione procedente ha concluso favorevolmente il procedimento amministrativo;
- con riferimento alla tutela del **patrimonio culturale** il Ministero della Cultura - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, prot. n. 5783 del 02/07/2024 ha rilasciato parere favorevole al progetto condizionato all'osservanza di prescrizioni;
- la comunicazione, prot. n. 0498671 del 14/10/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. n. 25/2008**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.
- Restano da acquisire in capo alla società proponente tutte le autorizzazioni dovute per legge non espressamente compendiate nel presente titolo di Autorizzazione Unica, anche in ordine ai successivi livelli di progettazione;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'Ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società proponente e, specificatamente quanto previsto dall'art. 24, comma 3 e dall'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la E-Distribuzione S.p.A., in data 24/09/2024, ha depositato formale dichiarazione con la quale ha comunicato che "non essendo il cantiere soggetto a VIA o AIA, la gestione delle terre e rocce da scavo movimentate durante i lavori di costruzione della CP Ginosa Marina Nord avverrà come previsto dal D.Lgs.152/2006 e dal D.P.R. 120/2017.
Di conseguenza, ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 verrà verificata la conformità ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo avendo preventivamente verificato la contaminazione delle stesse ai sensi dell'allegato 4 del D.P.R. 120/2017.
Qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
Precisato che il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot.n. 0498671 del 14/10/2024, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, confermata dal Dirigente del Sezione Transizione Energetica, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.M. 22 ottobre 2022, par.fo n. 2 delle LL.GG. allegate, dell' art. 9 del D.L. n. 181/2023**,** dell'art.5 della L.R. 9 ottobre 2008, n. 25 per come modificata dalla L.R. 28/2022.

Art. 2)

Di provvedere al rilascio alla **E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009)** con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4, dell'**Autorizzazione Unica** per la costruzione ed esercizio di:

Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CASTELLANETA MARINA NORD", nel Comune di Castellaneta (TA), Foglio 103, particelle 285-62-717, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.a:

- **N.2 stalli linea 150 kV;**
- **Sistema di sbarre a 150 kV;**
- **N.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;**
- **Box container MT,**
- **Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;**
- **Opere elettromeccaniche AT;**
- **Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).**
- **opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco e progettualmente previste.**

Art. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. del D.L. n. 181/2023 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Il presente titolo non ricomprende autorizzazioni settoriali per le quali il proponente abbia eventualmente omesso di invocare la necessità di previa acquisizione o non consegnato l'istanza presupposta all'autorità competente, al netto degli accertamenti già effettuati d'ufficio.
La Società è tenuta all'acquisizione di tutti i titoli settoriali dovuti per legge, non espressamente compendiati nel presente titolo autorizzativo, prima di dar corso alla costruzione e all'esercizio dell'opera, anche con riguardo ai successivi livelli di progettazione.

Art.4)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione della Nuova Cabina Primaria, denominata "CP Castellaneta", nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio della stessa, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25/2008, aggiornata dalla L.R. 28/2024, del D.M. 22 ottobre 2022, punto 2.9, autorizzata con la presente determinazione.
Qualora necessario, l'Autorizzazione Unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 380/2001 e vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, dell'art. 9 della L.R. 25/2008 e ss.mm.ii e del D.M. 20 ottobre 2022, a vantaggio delle opere autorizzate con la presente determinazione.

Art. 5)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i*

pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 0498671 del 14/10/2024.

Art. 6)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata purché sia garantito l'obbligatorio mantenimento in servizio dell'opera di rete. A tal fine il gestore, titolare della presente autorizzazione, non è esonerato da eventuali ulteriori adempimenti autorizzativi che siano richiesti da attività di rinnovamento tecnologico ove necessarie nel corso dell'esercizio dell'impianto (es. revamping o repowering), se previste per legge.

Art. 7)

Il presente titolo autorizzativo viene rilasciato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle già disposte dagli enti intervenuti nell'iter autorizzativo e da intendersi qui riprese e fatte salve, a pena di decadenza della sua efficacia:

- depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Transizione Energetica sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società;
- rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (DM 24/10/2022, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;
- costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;
- chiedere ed ottenere dalla Regione Puglia la preventiva autorizzazione per eventuali modifiche che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;
- comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio della cabina primaria;
- provvedere agli adempimenti di cui al co. 5 dell'art. 19 della L.R. 25/2008 (aggiornamento catasto regionale);
- dismettere l'opera, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti

in materia;
- provvedere a tutte le prescrizioni e condizioni richieste a vario titolo e agli atti del procedimento.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni che vincolano l'efficacia del presente atto autorizzativo è, salvo diversamente disposto nel parere, in capo allo stesso ente che le ha prescritte.

Art.8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato "*entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio"* e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della LR 25/2008*, "Le linee e gli impianti elettrici di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 25/2008 e ss.mm.ii, con livelli di tensione superiori a 20.000 V, sono sottoposti a collaudo entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori."*

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica e l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto;
c) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi della L.R. 25/2008 come aggiornata dalla L.R. 28/2024. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

Art. 11)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 29 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
        - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
        - Sezione Tutela del Paesaggio;
        - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA / RIR;
        - Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
    - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
        - Sezione Demanio e Patrimonio;
        - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
        - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
        - Servizio Autorità idraulica.
    - alla Provincia di Taranto;
    - al Comune di Castellaneta (TA);
    - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;
    - ad Arpa Puglia – DAP Taranto;
    - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – TARANTO;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - ad Anas S.p.A.;
    - a SNAM Rete Gas S.p.A;
    - ad Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
    - alla E-distribuzione S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinataria del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 febbraio 2025, n. 96

L.R. n°38 del 21.12.1977 - Comune di Taviano (Le). Declassificazione del tratto di strada vicinale, attualmente denominata "Zoppo Inglese I", per una lunghezza di circa 73,00, con caposaldo iniziale avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine:40° 0' 7,529327'' Longitudine:18° 4' 50,138197'' e caposaldo finale avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine: 40° 0' 9,870359" Longitudine: 18° 4' 49,771271".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, su proposta dell'ing. Antonio Savino, titolare della E.Q. "Programmazione e gestione in materia di infrastrutture stradali" e sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Vito Francesco Arborea, espone quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38, che reca "Norme per l'esecuzione di opere stradali "e all'articolo 4 disciplina le procedure per la classificazione e declassificazione delle strade comunali, provinciali e regionali;
VISTO il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 "Testo aggiornato del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada" e, in particolare, l'art. 2 che reca le definizioni e i criteri di classificazione e declassificazione delle strade e al comma 9 prevede che " (*Quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste*) *sono declassificate dal Ministero dei lavori pubblici e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8. I casi e la procedura per tale declassificazione sono indicati dal regolamento"* ;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che agli articoli 2 e 3 disciplina la classificazione e la declassificazione delle strade;
VISTO, altresì, l'articolo 4 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade e, al comma 2, prevede che "*per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6*".
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;
VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, che recita: "*Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001*";
VISTO l'art. 14 del Reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
VISTO l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della allora Sezione Lavori Pubblici, delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
VISTO l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei

Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
VISTO il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
VISTO il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;
VISTO l'Atto Dirigenziale del 06 dicembre 2023, n. 39 con il quale é stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2025 n. 132, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, la proroga della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conferito all'ing. Antonio Savino l'incarico di E.Q. "*Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali*"**.**
VISTA la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 602839 del 05/12/2024, il Comune di Taviano (LE) ha trasmesso gli atti propedeutici alla Sdemanializzazione, Declassificazione, Acquisizione al Patrimonio disponibile del tratto di strada vicinale attualmente denominata "Zoppo Inglese I", per una lunghezza di circa 73 mt., ricadente nel foglio di mappa n. 7 del catasto terreni del Comune di Taviano (LE), e identificata al n. 49 dell'elenco delle strade comunali esterne;
- l'elenco delle strade comunali esterne del Comune di Taviano (LE) è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 30/06/1978;
- le strade sono state classificate con successsiva Delibera di Consiglio Comunale n. 537 del 21/04/1980;
- le suddette Delibere di Consiglio Comunale sono state approvate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1414 del 19/09/1980;
- il tratto stradale in oggetto ha caposaldo iniziale avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine:40° 0' 7,529327'' Longitudine:18° 4' 50,138197'' e caposaldo finale avente coordinate geografiche WGS84-33N: Latitudine: 40° 0' 9,870359" Longitudine: 18° 4' 49,771271"°, per un'estesa di m. 73 circa;
- alla predetta nota prot. 602839 del 05/12/2024 sono state allegati:
    1. nota prot. n. 2485 del 12/02/2024 di richiesta di Sdemanzializzazione da parte del soggetto privato;
    2. nota prot. n. 7006 del 22/04/2024 di integrazione della suddetta richiesta;
    3. Relazione tecnica illustrativa e tavole grafiche, redatte il 03/05/2024 dal Responsabile del Settore LL.PP. Manutenzioni e Patrimonio del Comune di Taviano (LE);

4. Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 14/05/2024 recante "*Sdemanializzazione, Declassificazione, Acquisizione al patrimonio disponibile del Comune di Taviano, successivo frazionamento e trasferimento di una porzione della strada vicinale "Zoppo Inglese I", ricadente nel catasto terreni di Taviano al Foglio di mappa n. 7. provvedimenti conseguenti";*
5. comunicazione del Segretariato Generale per la Puglia del MIBACT prot. MIC/MIC_SR-PUG_UO4/03/12/2024/0015307 del 03/12/2024 di assenza di interesse culturale del tratto di strada Zoppo Inglese I;

- con nota prot. n. 19644 del 15/01/2025, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, ha richiesto alla Struttura Tecnica territoriale di Lecce di:
  - accertare in loco che il tratto di strada vicinale in oggetto, all'attualità, abbia perso le sue caratteristiche funzionali di strada ad uso pubblico;
  - esprimere parere di competenza.
- con nota prot. n. 27746 del 20/01/2025, inviata al Comune di Taviano (LE), il Servizio Gestione Opere Pubbliche, ha richiesto, tra le altre cose, la trasmissione della corografia con la indicazione dei tratti stradali da declassificare, precisando i capisaldi di inizio e fine tratto localizzati mediante coordinate in formato WGS84 33N;
- con nota prot. n. 1073 del 21/01/2025, acquisita al prot. 31624 in data 21/01/2025, il Comune di Taviano (LE), ha trasmesso quanto richiesto;

RILEVATO che la Struttura Tecnica di Lecce, con nota pervenuta con prot. n. 45350 del 28/01/2025, ha espresso parere favorevole alla declassifcazione del tratto stradale di che trattasi;
RITENUTO che all'esito dell'istruttoria espletata, data la volontà espressa dal Comune di Taviano (LE) con il summenzionato atto consiliare e visto il tratto di strada per come descritto nello stesso atto deliberativo, sussistentono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.77 n. 38, alla declassificazione del tratto stradale succitato;

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere. • Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di declassificare, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38 del 21.12.1977 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, il tratto di strada vicinale attualmente denominata "Zoppo Inglese I", per una lunghezza di circa 73 mt., ricadente nel foglio di mappa n. 7 del catasto terreni del Comune di Taviano (LE), e identificata al n. 49 dell'elenco delle strade comunali esterne;

Di dare atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 14/05/2024

il Comune di Taviano (LE) ha stabilito il passaggio del suolo stradale predetto, da demanio a patrimonio comunale disponibile;

Di dare atto che è onere del Comune di Taviano (LE) procedere, conseguentemente, all'aggiornamento del piano comunale delle strade esterne, ai sensi dall'art. 5 della L.R. n. 38/1977;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà efficacia trenta giorni dopo la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 21.12.1977 n° 38;

Di dare atto che è, altresì, onere del Comune di Taviano (LE) provvedere, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla registrazione della variazione sul portale AINOP (Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche), istituito con Legge 16.11.2018 n. 130, dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche**;
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà notificato al Comune di Taviano (LE);
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vito Francesco Arborea

E.Q. Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali
Antonio Savino

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 febbraio 2025, n. 97

L.R. 21.12.1977 n° 38 – Declassificazione tratti di strada provinciale interni alla delimitazione del centro urbano del Comune di Melpignano (LE), denominati:

- S.P. 36 "Martano / Castrignano de' Greci / Melpignano / Cursi", nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9' 15,0912" Nord 18° 17' 10,7124" Est) e l'incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9' 43,99452" Nord 18° 17' 37,7088" Est);

- S.P. 37 "Maglie / Cursi / Melpignano", nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9' 25,4052" Nord 18° 17' 34,7352" Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9' 17,7768" Nord 18° 17' 52,656" Est);

- S.P. 228 "Corigliano d'Otranto / Melpignano", nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9' 17,6400" Nord 18° 17' 7,5624" Est) e l'intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9' 15,9588" Nord 18° 17' 12,5844" Est);

- S.P. 303 "Melpignano / Maglie", nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9' 22,5216" Nord 18° 17' 35,7684" Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9' 7,9812" Nord 18° 17' 32,3592" Est).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, su proposta dell'ing. Antonio Savino, titolare della E.Q. "*Programmazione e gestione in materia di infrastrutture stradali*" e sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Vito Francesco Arborea, espone quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38, che reca "Norme per l'esecuzione di opere stradali "e all'articolo 4 disciplina le procedure per la classificazione e declassificazione delle strade comunali, provinciali e regionali;

VISTO il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 "Testo aggiornato del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada" e, in particolare, l'art. 2 che reca le definizioni e i criteri di classificazione e declassificazione delle strade e al comma 9 prevede che " (*Quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste*) *sono declassificate dal Ministero dei lavori pubblici e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8. I casi e la procedura per tale declassificazione sono indicati dal regolamento"* ;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che agli articoli 2 e 3 disciplina la classificazione e la declassificazione delle strade;

VISTO, altresì, l'articolo 4 del DPR n. 495 del 16.12.1992 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade e, al comma 2, prevede che "*per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6*".

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, che recita: "*Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001*";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale

all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 14 del Reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
VISTO l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della allora Sezione Lavori Pubblici, delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
VISTO l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
VISTO il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
VISTO il DPGR 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;
VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2025 n. 132, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, la proroga della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
VISTO l'Atto Dirigenziale del 06 dicembre 2023, n. 39 con il quale é stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conferito all'ing. Antonio Savino l'incarico di E.Q. "*Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali*"**;**
VISTA la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
PREMESSO che:

- con nota prot. 522596 del 24/10/2024, l'Amministrazione Provinciale di Lecce ha trasmesso gli atti propedeutici alla declassificazione dei seguenti tratti di Strada Provinciale:
  - S.P. 36 "Martano / Castrignano de' Greci / Melpignano / Cursi", nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9' 15,0912" Nord 18° 17' 10,7124" Est) e l'incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9' 43,99452" Nord 18° 17' 37,7088" Est);
  - S.P. 37 "Maglie / Cursi / Melpignano", nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9' 25,4052" Nord 18° 17' 34,7352" Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9' 17,7768" Nord 18° 17' 52,656" Est);
  - S.P. 228 "Corigliano d'Otranto / Melpignano", nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9' 17,6400" Nord 18° 17' 7,5624" Est) e l'intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9' 15,9588" Nord 18° 17' 12,5844" Est);

- S.P. 303 “Melpignano / Maglie”, nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9’ 22,5216” Nord 18° 17’ 35,7684” Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9’ 7,9812” Nord 18° 17’ 32,3592” Est).

- alla preddetta nota sono state allegate in copia la Delibera di Consiglio Provinciale n. 31 del 05/10/2022, la Delibera n. 18 del 26/04/2023 del Comune di Melpignano (LE), la corografia dei suddetti tratti di Strada Provinciale nn. 36 - 37 - 228 - 303 da declassificare;

PRESO ATTO CHE dalla documentazione trasmessa con la nota innanzi indicata risulta quanto segue:

- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2023, il Comune di Melpignano (LE) esprimeva l’assenso alla declassificazione dei seguenti tratti di Strada Provinciale, ricadenti nel territorio comunale:
  - S.P. 36 “Martano / Castrignano de’ Greci / Melpignano / Cursi”, nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9’ 15,0912” Nord 18° 17’ 10,7124” Est) e l’incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9’ 43,99452” Nord 18° 17’ 37,7088” Est);
  - S.P. 37 “Maglie / Cursi / Melpignano”, nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9’ 25,4052” Nord 18° 17’ 34,7352” Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9’ 17,7768” Nord 18° 17’ 52,656” Est);
  - S.P. 228 “Corigliano d’Otranto / Melpignano”, nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9’ 17,6400” Nord 18° 17’ 7,5624” Est) e l’intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9’ 15,9588” Nord 18° 17’ 12,5844” Est);
  - S.P. 303 “Melpignano / Maglie”, nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9’ 22,5216” Nord 18° 17’ 35,7684” Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9’ 7,9812” Nord 18° 17’ 32,3592” Est).
- con deliberazione di Consiglio Provinciale di Lecce n. 31 del 05/10/2022, veniva espresso parere favorevole alla declassificazione dei seguenti tratti di Strada Provinciale con relativa cessione delle rispettive aree stradali, con tutte le pertinenze, al Comune di Melpignano (LE):
  - S.P. 36 “Martano / Castrignano de’ Greci / Melpignano / Cursi”, nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9’ 15,0912” Nord 18° 17’ 10,7124” Est) e l’incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9’ 43,99452” Nord 18° 17’ 37,7088” Est);
  - S.P. 37 “Maglie / Cursi / Melpignano”, nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9’ 25,4052” Nord 18° 17’ 34,7352” Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9’ 17,7768” Nord 18° 17’ 52,656” Est);
  - S.P. 228 “Corigliano d’Otranto / Melpignano”, nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9’ 17,6400” Nord 18° 17’ 7,5624” Est) e l’intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9’ 15,9588” Nord 18° 17’ 12,5844” Est);
  - S.P. 303 “Melpignano / Maglie”, nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9’ 22,5216” Nord 18° 17’ 35,7684” Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9’ 7,9812” Nord 18° 17’ 32,3592” Est).
- con nota prot. 606675/2024 del 06.12.2024 il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, al fine di adottare il provvedimento regionale conclusivo di declassificazione dei tratti stradali in oggetto, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 38/1977, ha richiesto agli Enti interessati di trasmettere la corografia con la indicazione dei tratti stradali da declassificare, localizzando i capisaldi di inizio e fine tratto mediante coordinate in formato WGS84 33N;
- con nota prot. 50374/2024 del 16.12.2024, acquista al prot 624503 del 16.12.2024, la Provincia di Lecce ha trasmesso la corografia, con localizzazione dei capisaldi mediante coordinate geografiche in formato WGS84 33N;

RITENUTO che all’esito dell’istruttoria espletata**,** data la volontà espressa dagli enti interessati e visti i tratti di strada per come descritti negli atti deliberativi trasmessi dagli enti locali interessati, si ritengono sussistenti i presupposti per procedere, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21.12.77 n. 38, alla declassificazione del tratto stradale succitato;

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere. • Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di declassificare, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n. 38 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, da provinciale a comunale i seguenti tratti di Strada Provinciale, ricadenti nel centro urbano del Comune di Melpignano (LE):

- S.P. 36 "Martano / Castrignano de' Greci / Melpignano / Cursi", nel tratto compreso tra il rondò ingresso abitato Melpignano (WGS84 40° 9' 15,0912" Nord 18° 17' 10,7124" Est) e l'incrocio con Via S. Pellico (WGS84 40° 9' 43,99452" Nord 18° 17' 37,7088" Est);
- S.P. 37 "Maglie / Cursi / Melpignano", nel tratto tra Piazza San Giorgio (WGS84 40° 9' 25,4052" Nord 18° 17' 34,7352" Est) ed il confine del territorio comunale di Melpignano (WGS84 40° 9' 17,7768" Nord 18° 17' 52,656" Est);
- S.P. 228 "Corigliano d'Otranto / Melpignano", nel tratto tra Via Canali (WGS84 40° 9' 17,6400" Nord 18° 17' 7,5624" Est) e l'intersezione con Via G. Galilei (WGS84 40° 9' 15,9588" Nord 18° 17' 12,5844" Est);
- S.P. 303 "Melpignano / Maglie", nel tratto tra Parco Rimembranza (WGS84 40° 9' 22,5216" Nord 18° 17' 35,7684" Est) e Via Oberdan (WGS84 40° 9' 7,9812" Nord 18° 17' 32,3592" Est).

Di dare atto che è onere degli Enti locali interessati, Comune di Melpignano (LE) e Provincia di Lecce, procedere alla consegna dei tratti di strada in oggetto secondo le procedure previste dall'art.4, comma 5 e 6 del D.P.R. n. 495/92;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà efficacia trenta giorni dopo la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 21.12.1977 n° 38;

Di dare atto che il Comune di Melpignano (LE) dovrà provvedere:

- ai sensi dell'art. 5, commi 5 e 6 del D.P.R. n. 495/92, alla collocazione della segnaletica stradale indicante inizio e fine del centro abitato;
- entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla registrazione

della variazione sul portale AINOP (Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche), istituito con Legge 16.11.2018 n. 130, dando comunicazione dell'avvenuto adempimento alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà notificato alla Provincia di Lecce e al Comune di Melpignano (LE);
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vito Francesco Arborea

E.Q. Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali
Antonio Savino

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 794

[ID VIP 9254] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40,33 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 30860 del 03.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3406 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4406 del 15.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 5471 del 31.03.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12225 del 07.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato istanza di integrazione documentale nei termini ivi indicati;
- nota prot. n. 6055 del 12.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9254, **subordinatamente** alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 40,33 MW, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9254.pdf - 147b3089338ce9168669ca8f3d00fa176db2bf4abde3560d8cc3528b506c8e6a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

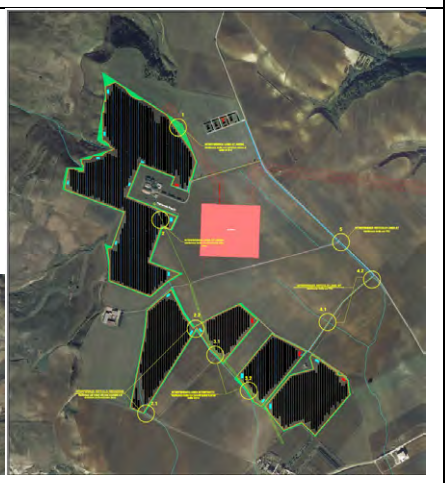
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

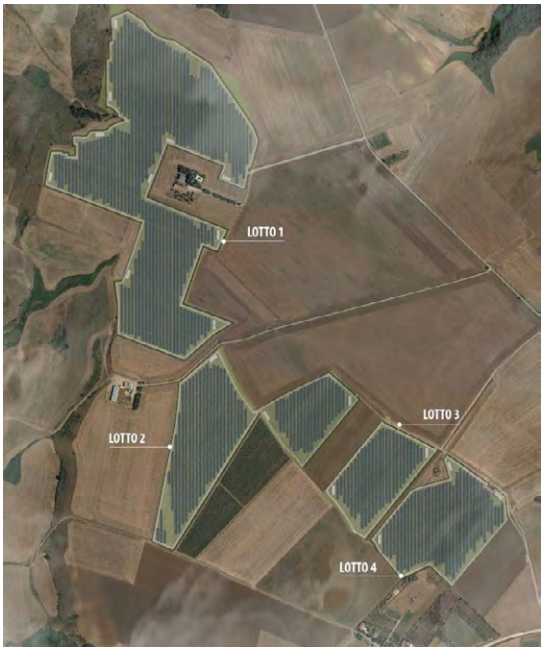
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9254**
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 40,33 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Gravina in Puglia (BA)
Proponente:	ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L
Tipologia:	Agrivoltaici
Comuni:	Gravina in Puglia
	

1. **Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area**

Il presente progetto si estende su una superficie territoriale di circa 55,41 ettari occupati dall'impianto fotovoltaico integrato con un progetto di valorizzazione agricola caratterizzato dalla presenza di aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile) e una fascia arborea perimetrale per la mitigazione visiva dell'impianto.



Il progetto prevede l'installazione su 4 lotti di complessivi 40,33 MW di pannelli fotovoltaici. All'interno delle superfici agricole interessate dall'installazione del parco fotovoltaico sono state individuate le seguenti aree:

LOTTO 1

L'area esterna al perimetro è di circa 27.508,99 mq interamente coltivata ad oliveto con una densità di circa 1.666 piante ad ettaro per un totale di 4.583; l'area tra le file dei tracker dell'"Area 1" sviluppa 137.457,26 mq di area coltivabile; l'area sotto i tracker è di circa 100.371,62 mq destinata alla coltivazione di erbe spontanee quale fascia di impollinazione; quindi, complessivamente abbiamo 265.337,87 mq circa di area coltivata.

LOTTO 2

L'area esterna al perimetro è di circa 10.361 mq interamente coltivata ad oliveto con una densità di circa 1.666 piante ad ettaro per un totale di 1726, mentre la superficie interessata dall'area inondabile è stata destinata alla coltivazione di prato stabile a base di trifoglio e loietto; l'area tra le file dei tracker dell'"Area 2" sviluppa 64.005,14 mq di area coltivabile; l'area sotto i tracker è di circa 42.376,62 mq destinata alla coltivazione di erbe spontanee quale fascia di impollinazione; quindi complessivamente abbiamo 116.743,17 mq circa di area coltivata.

LOTTO 3

L'area esterna al perimetro è di circa 2.699 mq interamente coltivata ad oliveto con una densità di circa 1.666 piante ad ettaro per un totale di 449, mentre la superficie interessata dall'area inondabile è stata destinata alla coltivazione di prato stabile a base di trifoglio e loietto; l'area tra le file dei tracker dell'"Area 3" sviluppa 27.483,78 mq di area coltivabile; l'area sotto i tracker è di circa 17.994,37 mq destinata alla coltivazione di erbe spontanee quale fascia di impollinazione; quindi complessivamente abbiamo 48.177,63 mq circa di area coltivata.

LOTTO 4

L'area esterna al perimetro è di circa 3.744,71 mq interamente coltivata ad oliveto con una densità di circa 1.666 piante ad ettaro per un totale di 623, mentre la superficie interessata dall'area inondabile è stata destinata alla coltivazione di prato stabile a base di trifoglio e loietto; l'area tra le file dei tracker dell'"Area 4" sviluppa 42.185,74 mq di area coltivabile; l'area sotto i tracker è di circa 29.878,09 mq destinata alla coltivazione di erbe spontanee quale fascia di impollinazione; quindi complessivamente abbiamo 75.808,54 mq circa di area coltivata.

Il proponente dichiara che l'intervento interesserà 50,60 ha circa di area coltivata pari al 91,32 % della superficie totale dell'area disponibile. Si è deciso di optare per la coltivazione di spinacio e rucola nel primo anno. Nella fascia perimetrale esterna alla recinzione di 44.314,59 mq si prevede di impiantare 7.382 piante di olivo favolosa f 17. Le piante verranno messa a dimora in un unico filare, distanziate tra loro di 1,5 mt.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle aree coltivate e relative coltivazioni.

Lotto di impianto	Superfice del lotto di impianto mq	Superficie coltivata tra i tracker	Superficie coltivata sotto i tracker	Superfice coltivata perimetrale	Zona e tipo di coltivazione			Percentuale di area coltivata sul totale della superficie	ulivi
					Coltivazione Perimetrale	Coltivazione interna tra i tracker	Coltivazione interna sotto i tracker		
Lotto _ 1	285.772,59	137.457,26	27.508,99	100.371,62	ULIVO	SPINACIO	FASCIA IMPOLLINAZIONE	92,85%	4583
Lotto _ 2	129.092,52	64.005,14	10.361,41	42.376,62	ULIVO	RUCOLA	FASCIA IMPOLLINAZIONE	90,43%	1726
Lotto _ 3	55.386,27	27.483,78	2.699,48	17.994,37	ULIVO	RUCOLA	FASCIA IMPOLLINAZIONE	86,98%	450
Lotto _ 4	83.895,27	42.185,74	3.744,71	29.878,09	ULIVO	SPINACIO	FASCIA IMPOLLINAZIONE	90,36%	624
TOTALE	554.146,65	271.131,92	44.314,59	190.620,70	ULIVO	SPINACIO/RUCOLA	FASCIA IMPOLLINAZIONE	91,32%	7383

La superficie lorda dell'area di intervento è di circa 55,41 ha destinata complessivamente al progetto agro-energetico e sarà costituito da 4 lotti dotati ciascuno di una propria recinzione. Le superfici interessate dall'intervento sono individuate dai seguenti catastali:

Comune di Gravina in Puglia:

- Foglio 110 p.lle: 37;
- Foglio 111 p.lle: 20, 166, 235, 236, 239, 269, 135, 134, 95, 96, 101, 102, 70, 94,100;
- Foglio 138 p.lle: 75, 1, 184, 186, 192, 188, 189, 32, 183, 271, 33, 270, 34, 36, 187, 190, 38, 39, 40, 202, 203, 205.

L'area in oggetto si trova ad un'altitudine media di m 450 s.l.m. e le coordinate geografiche sono le seguenti: ***40°46'50.07"N 16°21'21.03"E***

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (comune di **Gravina in Puglia** Foglio 110 p.lla: 37; Foglio 111 p.lle: 20, 166, 235, 236, 239, 269, 135, 134, 95, 96, 101, 102, 70, 94,100; Foglio 138 p.lle: 75, 1, 184, 186, 192, 188, 189, 32, 183, 271, 33, 270, 34, 36, 187, 190, 38, 39, 40, 202, 203, 205):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
  Nota: nelle strette vicinanze sono presenti altri impianti fotovoltaici.
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);

- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non **risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti, racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1);

Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.
In particolare, l'impianto interferisce con "Coni Visuali".

Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria
L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Boschi con buffer di 100 m
- Versanti

Dettaglio versanti

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
I pannelli sono montati su profilati metallici infissi nel terreno; pertanto, la loro installazione non comporta la realizzazione di scavi. Tali supporti, quindi, sorreggono l'insieme dei pannelli assemblati,
mantenendoli ad una altezza minima da terra di 0,50 mt.
***La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali** (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo; pertanto, non sarà ridotta la permeabilità del suolo. Per quanto detto l'impatto provocato dall'adeguamento della viabilità, necessario per consentire il transito degli automezzi, risulterà pressoché irrilevante.*
*Non **si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi**, necessari esclusivamente per la realizzazione del passaggio dei cavidotti elettrici.*
L'ancoraggio della struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno sarà effettuato mediante
battitura di pali in acciaio zincato aventi forma cilindrica, senza quindi strutture continue di ancoraggio ipogee. Alla dismissione dell'impianto, lo sfilamento dei pali di supporto garantisce l'immediato ritorno alle condizioni ante opeam del terreno.

Il terreno di scavo per ricavare la trincea di alloggio dei cavidotti interni, verrà in larga parte riutilizzato per il riempimento dello scavo, e la parte restante verrà distribuita sulla traccia dello scavo e livellata per raccordarsi alla morfologia del terreno.
La recinzione perimetrale verrà realizzata senza cordolo continuo di fondazione, evitando quindi sbancamenti e scavi. I supporti della recinzione (pali) saranno infissi, con una profondità tale da garantire stabilità alla struttura. Per l'accesso al sito non è prevista l'apertura di nuove strade, essendo utilizzabili quelle esistenti bordo terreno.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
Le colture scelte che si susseguiranno nel piano colturale per i primi quattro anni sono: Rucola (Eruca sativa); Spinacio (Spinacea oleracca); Aglio; Fava.
L'intervento, come anticipato, prevede la realizzazione di fasce di impollinazione sono intese come uno spazio ad elevata biodiversità vegetale, in grado di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale). Allo scopo si realizzerà una fascia di vegetazione erbacea (loietto, trifoglio, papaveri, piante selvatiche da fiore) che assolve primariamente alla necessità di garantire alle api e agli altri insetti benefici l'habitat e il sostentamento necessario per il loro sviluppo e la loro riproduzione. Come dettagliatamente descritto nella Relazione Pedoagronomica alla quale si rimanda per maggiori dettagli, ***le attività agricole previste*** *dalla semina alla raccolta meccanizzata* ***sono del tutto compatibili con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.*** *Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende praticare all'interno dell'area dell'impianto anche l'attività di allevamento di api stanziali. Pertanto, poiché l'****apicoltura*** *contribuisce ad alleviare i danni provocati dalle calamità e dalle patologie, il progetto prevede il posizionamento di circa 100 arnie da cui si stima di ottenere una produzione di circa 40-50 Kg di miele ciascuna, per un totale di circa 4.000 kg annui e contestualmente di attivare un virtuoso processo di conservazione e promozione delle biodiversità.*

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- <u>Soggetto beneficiario</u>

La società ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Nel caso in esame la superficie destinata all'attività agricola (Sagricola) è di 510.789,31 m2 su una superficie totale dell'area di impianto (Stot) di 554.146,75 m2. Pertanto, si ha:

510.789,31 m2> 387.902,73 m2

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Nel caso in esame la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) è di 190.620, 70 m2. Pertanto, si ha:

34,39% < 40%

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Si precisa che nell'area di impianto non è presente una coltivazione a livello aziendale e la sua superficie è attualmente caratterizzata dalla presenza di seminativi non irrigui. Per i dettagli sul rispetto di tale requisito si rimanda alla Relazione Pedoagronomica

Parametro B.1) rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito non risulta verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito.

Parametro B.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito non risulta verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Nel caso in esame, l'attività agricola non prevede l'uso combinato del suolo (sistema agrivoltaico di tipo 2), ma una integrazione tra la produzione energetica ed agricola (sistema agrivoltaico di tipo1), data dalla presenza di colture sia tra le interfile che sotto i pannelli. Pertanto, anche se l'impianto agrivoltaico in oggetto non si configura come un impianto agrivoltaico avanzato, l'altezza dei moduli da terra risulta essere un parametro importante per garantire la continuità delle attività agricole. Trattandosi di strutture mobili, ***l'altezza media dei tracker dal suolo è pari a 3,33 m (superiore ai 2,10 m prescritti), altezza che consente l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.***

Parametro C: requisito risulta verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Nel caso in esame, al fine di verificare il mantenimento produttivo e la resa delle coltivazioni proposte, ***sarà effettuato un monitoraggio dell'attività agricola mediante la redazione di una relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo con cadenza annuale.***

Parametro D: requisito non risulta verificabile con le informazioni fornite.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non risulta verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (**E1 – Zona Agricola**) ed è prevista attività agricole (oliveto, spinacio, rucula, aglio, fava) e all'apicoltura, il tutto in una logica di integrazione costante con la componente di produzione energetica da fonte rinnovabile di produzione di energia elettrica fotovoltaico e un impianto olivicolo super intensivofonte.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L’area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell’art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L’area **ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- L’impianto non rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- L’area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 795

[ID VIP 9217] - Parco agrivoltaico "San Severo 96.2" di potenza elettrica complessiva pari a 91,846 MW, da realizzare nel Comune di San Severo (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Apollo San Severo S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 35127 del 09.03.2023, acquisita in data 10.03.2023 al prot. n. 4078 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4628 del 17.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12206 del 07.08.2023, con la quale il Comune di San Severo ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 6050 del 12.04.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che l'area interessata dagli interventi non è soggetta a Vincolo Idrogeologico;
- nota prot. n. 7013 del 28.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole conidzionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9217, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "San Severo 96.2" di potenza elettrica complessiva pari a 91,846 MW, da realizzare nel Comune di San Severo (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Apollo San Severo" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9217.pdf - a0d97dd0bb5a7af1911d1496e4ca1dbd3f24a15ae4c0afcbf75a529cfdb1e1eb

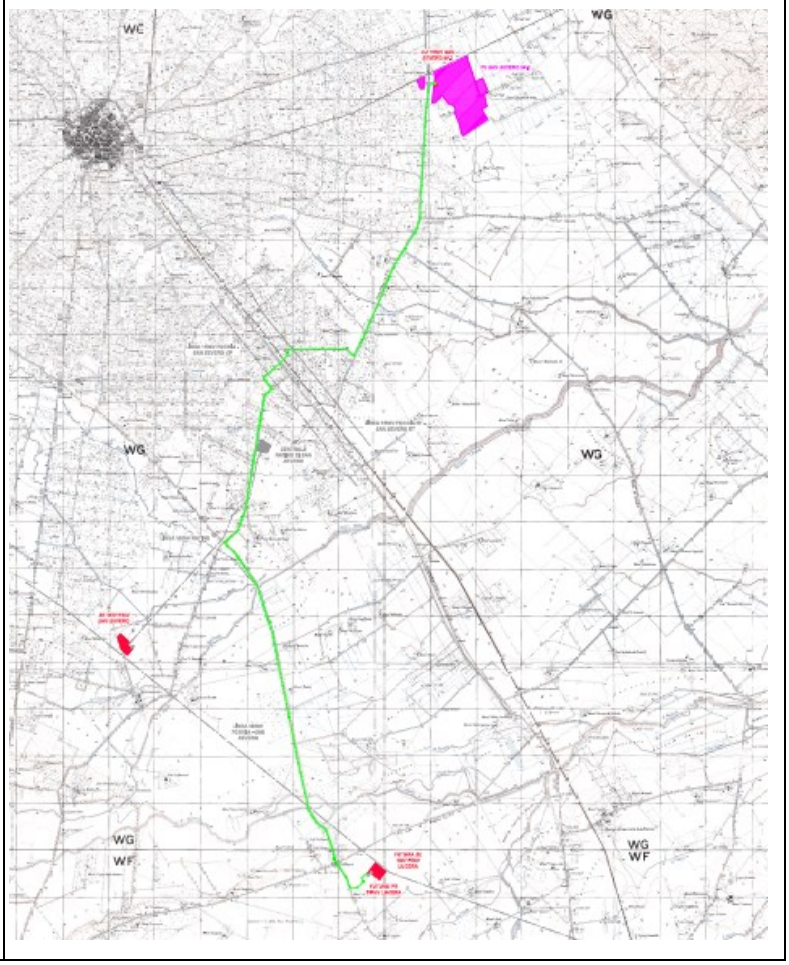
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

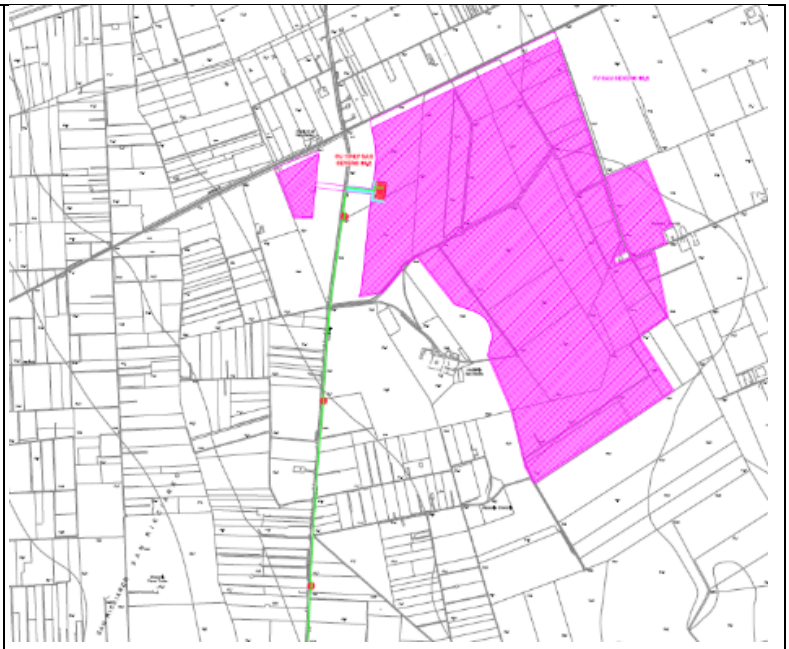
Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9217
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "San Severo 96.2", della potenza di 91,846 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG).
Proponente:	Apollo San Severo S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	San Severo (FG)
Layout su **IGM , CTR e Ortofoto**	



1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, nel territorio comunale di San Severo (FG), denominato "Impianto Agrovoltaico San Severo 96.2", della potenza di 91.845,60 kWp.
L'impianto ricopre una superficie di circa 119 ettari ed è diviso in nove siti di installazione localizzati nei pressi della medesima area avente raggio di circa 1.100 metri; i campi fotovoltaici risultano accessibili dalla viabilità locale, costituita da strade statali, comunali ed interpoderali che sono connesse alle Strada Provinciale SP27 ed alla Strada Statale SS272.
I siti ricadono nel territorio comunale di San Severo, in direzione Est rispetto al centro abitato, in una zona occupata da terreni agricoli.

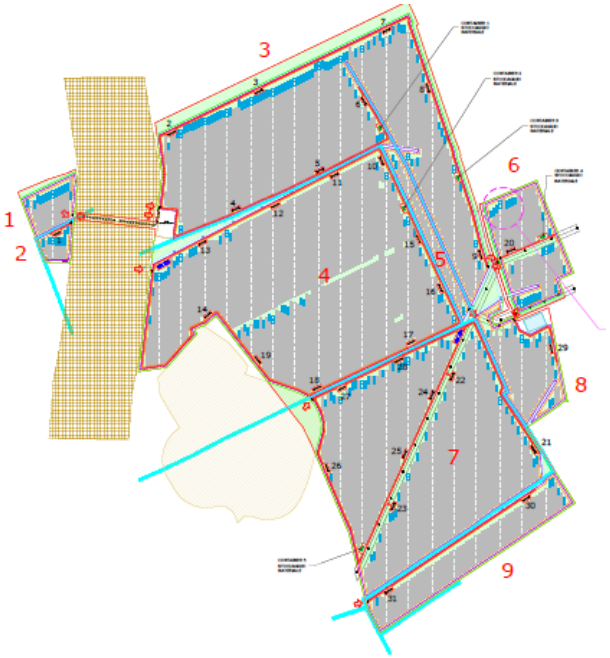


Figura 1 – Suddivisione dell'impianto in 9 sottocampi

La centrale fotovoltaica avrà le seguenti caratteristiche generali:

- potenza fotovoltaica di 91,845,60 kWp
- potenza apparente inverter prevista (@ 40°C) di 94.860,00 kVA
- potenza nominale disponibile (immessa in rete) pari a 88.000,00 kW
- produzione annua stimata: 146.107 MWh
- superficie totale sito (area recinzione): 106,06 ettari
- superficie occupata: 52,04 ettari
    - viabilità interna al campo: 36.000 mq
    - moduli FV (superficie netta): 461.563 mq
    - cabine: 2.080 mq
    - basamenti (pali ill. e videosorveglianza): 62 mq
    - drenaggi: 11.271 mq
    - superficie mitigazione a verde (siepe): ~9.412 mq

Il generatore fotovoltaico nella sua totalità sarà costituito da:

- n. 153.076 moduli fotovoltaici Trina Solar TSM-600DEG20C.20 da 600 W;
- n. 2.857 tracker da 2x14 e 2x28 moduli in verticale con le seguenti caratteristiche dimensionali:

  - ancoraggio a terra con pali infissi direttamente "battuti" nel terreno;
  - altezza minima da terra dei moduli 80 cm;
  - altezza massima da terra dei moduli 4,72 m;
  - pitch 8,50 m
  - tilt ±60°
  - azimut 0°;
- n. 465 inverter HUAWEI SUN2000-215KTL che possono lavorare in conformità alle prescrizioni presenti del Codice di Rete;
- n. 31 cabine di trasformazione: trattasi di cabine prefabbricate, oppure container delle stesse dimensioni, ciascuna con volumetria lorda complessiva pari a 19200x2900x2440 mm (W x H x D), così composte:
  - vano quadri BT;
  - vano trasformatore BT/BT per i servizi ausiliari 5-50 kVA;
  - trasformatore MT/BT (installato all'aperto);
  - vano quadri MT;
- n. 2 cabine di ricezione MT sezionamento e controllo: cabina prefabbricata avente volumetria lorda complessiva pari a 33000x4000x6500 mm (W x H x D), al loro interno saranno installati:
  - Locale Distribuzione con quadro di distribuzione di media tensione, trasformatore ausiliario MT/BT e quadro per i servizi ausiliari della centrale;
  - Locale Monitoraggio e Controllo con la componentistica dei sistemi ausiliari e monitoraggio;
- n. 5 cabine di stoccaggio materiale: cabina prefabbricata avente volumetria lorda complessiva pari a 12200x2440x2600 mm (W x H x D);
- rete elettrica interna a media tensione 30 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione e le cabine di ricezione;
- rete elettrica interna a 1500V tra i moduli fotovoltaici e gli inverter;
- rete elettrica interna a 800V tra gli inverter e le cabine di trasformazione;
- impianto di terra (posizionato lungo le trincee dei cavi di potenza) e maglia di terra delle cabine.

Tutte le opere civili necessarie alla corretta collocazione degli elementi dell'impianto e al fine di garantire la fruibilità in termini di operazione e mantenimento dell'impianto nell'arco della sua vita utile sono:

- recinzione perimetrale a maglia metallica plastificata pari a ca. 2,25 ml dal terreno con circa 15 cm come misura di mitigazione ambientale, con pali a T infissi 60 cm;
- viabilità interna al parco larghezza di 3,5 metri realizzata con un materiale misto cava di cava o riciclato spessore ca. 30-50cm;
- minima regolarizzazione del piano di posa dei componenti dell'impianto fotovoltaico (strutture e cabinati) in ogni caso con quote inferiori a 1 metro al fine di non introdurre alterazioni della naturale pendenza del terreno;
- scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche e della viabilità interna e a sezione ristretta per la realizzazione delle trincee dei cavidotti MT, BT e ausiliari, in ogni caso inferiori a 1 metro all'interno delle aree recintate;
- canalizzazioni all'ingresso delle cabine, cavi inverter e cabine, cavi perimetrali per i sistemi ausiliari;
- basamenti dei cabinati (cabine di trasformazione BT/MT e cabine di ricezione) e plinti di fondazione delle palificazioni per illuminazione, videosorveglianza perimetrale e recinzione;
- pozzetti per le canalizzazioni perimetrali e gli accessi nelle cabine di trasformazione;
- opere di piantumazione asparago e piantumazione fascia arborea di protezione e separazione;
- eventuali drenaggi in canali aperti a sezione ristretta, a protezione della viabilità interna e delle cabine, nel caso si riscontrassero basse capacità drenanti delle aree della viabilità interna o delle aree di installazione delle cabine.

DATI TECNICI GENERALI SUPERFICI

Dati generali	
Superficie particelle catastali (disponibilità superficie)	119,64 ettari
Superficie totale sito (area recinzione)	106,06 ettari
Superficie occupata parco FV	52,04 ettari
Viabilità interna al campo:	36.000 mq
Moduli FV (superficie netta al suolo):	461.563 mq
Cabinati:	2.080 mq
Basamenti (pali ill., videosorveglianza):	62 mq
Drenaggi:	11.271 mq
Superficie mitigazione a verde (siepe):	~9.412 mq
Parametri sistema agrovoltaico	
Superficie destinata all'attività agricola (Sagri):	88,24 ettari
Superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot):	117,58 ettari
Conformità requisito A1 (Sagri/Stot≥70%)	75,3%
Conformità requisito A2 (LAOR≤40%):	37,0%
Conformità requisito B1(continuità dell'attività agricola)	Mantenimento dell'indirizzo produttivo
Conformità requisito B2 (FV agri ≥0,6FV standard):	101,9%

Figura 2 – Dati tecnici superfici

Per la connessione dell'impianto fotovoltaico con la SSU, si realizzeranno quattro cavidotti MT, due per ogni cabina di ricezione, aventi tensione di esercizio 30 kV.
Gli elettrodotti collegheranno l'impianto fotovoltaico alla futura stazione di trasformazione 30/150 kV ubicata a sua volta all'interno delle particelle dedicate all'impianto.
L'energia prodotta dal generatore fotovoltaico elevata a 150 kV sarà dapprima portata in un punto di raccolta e poi collegata in antenna su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – San Severo" mediante cavo interrato.

ATTIVITA' AGRICOLA

Attualmente il terreno del sito è coltivato in gran parte ad asparago e in minima parte a oliveto, vigneto e grano.
Tra le varie colture che ben si adattano alle condizioni pedoclimatiche del territorio di San Severo, ed in particolare dell'area dove verrà realizzato l'agrivoltaico, si ritiene che la pianta di "Asparago" sia quella più conveniente perché consente di:

- ottenere un ottimo prodotto, particolarmente richiesto ed apprezzato dal mercato del Nord;
- ottenere un reddito sufficientemente remunerativo;
- utilizzare le macchine già in dotazione dell'azienda per tutte le operazioni meccaniche;
- continuare ad avvalersi della medesima manodopera qualificata.

La distanza tra i sostegni dei pannelli di m. 8,50 consente di coltivare l'asparago sul terreno delle interfile disposto su 5 file.

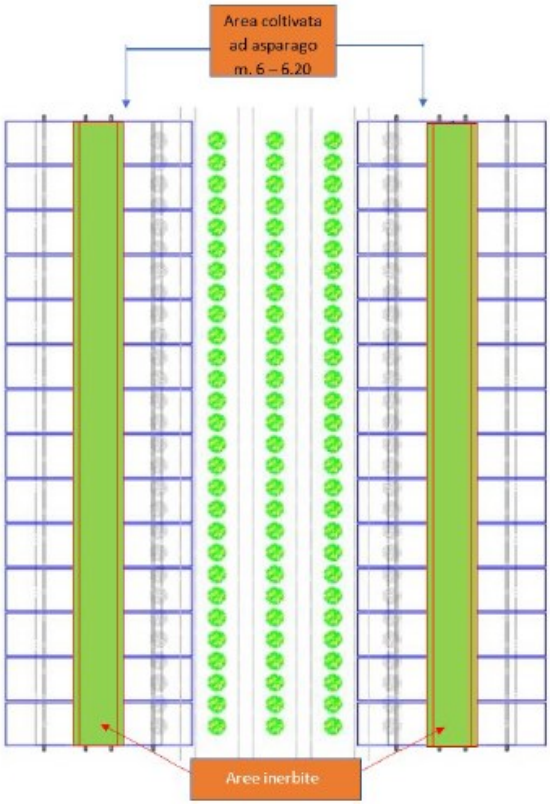


Figura 3 – Piantagione di asparago tra le file di tracker

La sottoscritta Società Agricola San Matteo s.r.l., con sede in San Severo (FG) alla c/da San Matteo nella qualità di conduttore dei terreni dell'azienda agricola di ettari 119.63.43, identificati al Catasto terreni del Comune di San Severo afferma che la realizzazione del predetto impianto comporta:

a) l'espianto di 250 piante di olivo corrispondente a una superficie di circa 2 ettari di terreno, varietà Peranzana; attualmente l'oliveto viene coltivato con il metodo "Biologico", senza fregiarsi della denominazione DOP "Dauno Alto Tavoliere", pur ricadendo nella relativa zona di produzione:
b) l'estirpazione di 0.55.00 ettari di vigneto, varietà Bombino bianco; attualmente questa parte del vigneto è coltivato senza fregiarsi della denominazione "San Severo DOC", pur ricadendo nella relativa zona di produzione, poichè le uve vengono vendute a vinificatori privati e quindi non vinificate in azienda.

Pertanto, le 250 piante di olivo verranno reimpiantate contestualmente all'espianto sull'area perimetrale del sito recintato per mitigare una parte dell'impianto e assicurare la loro produzione sempre con il metodo biologico; sulla restante area perimetrale verranno trapiantate 311 piante di olivo varietà Favolosa, rivelatasi molto resistente alla xylella. Inoltre, la superficie di vigneto di circa 0.55.00 ettari da estirpare verrà impiantata su un terreno aziendale utilizzando la medesima varietà Bombino bianco.

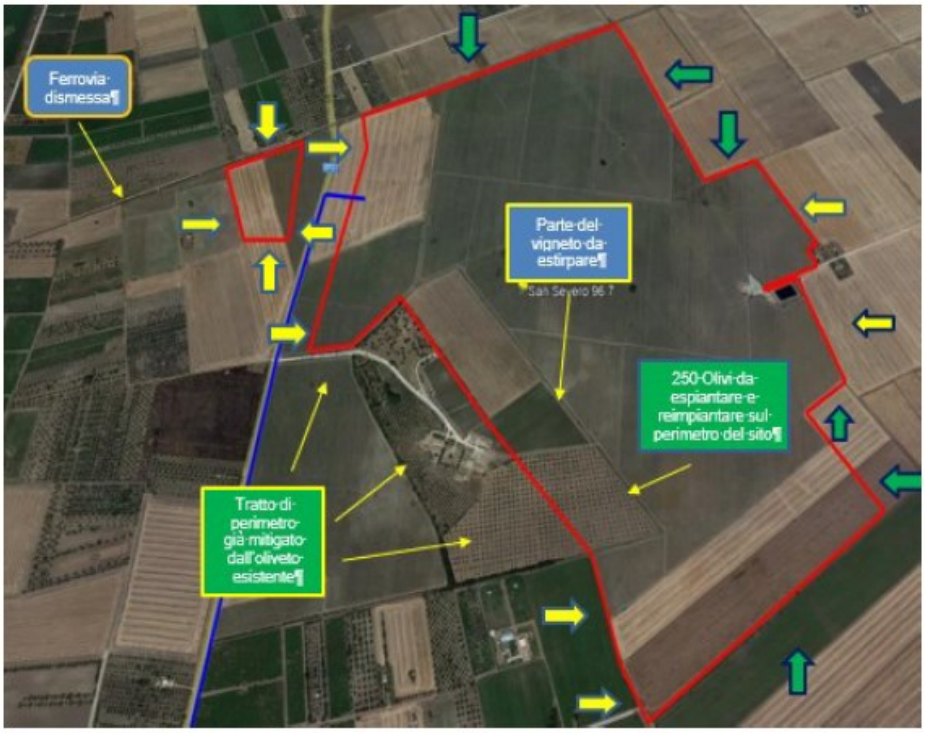


Figura 4 – Situazione attuale delle piante da estirpare

Le piante verranno messe a dimora lungo il perimetro dell'impianto durante il riposo vegetativo a una distanza dalla recinzione di circa 2,00 - 2,5 metri e sulla fila di circa 9 metri.
L'olivo, essendo una pianta sempreverde, assicurerà la naturalità dell'area durante tutto l'anno con le sue caratteristiche che lo contraddistinguono (altezza, larghezza, colore delle foglie, portamento, ecc.). Le piante verranno coltivate regolarmente con il metodo biologico come le altre per assicurare la produzione, per cui verranno irrigate all'occorrenza, potate, concimate, sarchiate e trattate.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'impianto dista meno di 500 m da Tratturi con buffer di 100 m. Il tratturo in questione è n.86 Tratturello Foggia-Sannicandro di classe A.

Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Tratturi con buffer di 100 metri, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua con buffer di 150 m, Segnalazione Carta dei beni con buffer di 100 m, Connessioni, Zone archeologiche con buffer di 100 m.

Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di "*119 ettari, mentre l'area dedicata alle colture è di 88 ettari*";

c) Nelle relazioni allegate al progetto si stabilisce che il progetto prevede "*l'espianto di 250 piante di olivo corrispondente a una superficie di circa 2 ettari di terreno, varietà Peranzana; attualmente l'oliveto viene coltivato con il metodo "Biologico", senza fregiarsi della denominazione DOP "Dauno Alto Tavoliere", pur ricadendo nella relativa zona di produzione; l'estirpazione di 0.55.00 ettari di vigneto, varietà Bombino bianco; attualmente questa parte del vigneto è coltivato senza fregiarsi della denominazione "San Severo DOC", pur ricadendo nella relativa zona di produzione, poichè le uve vengono vendute a vinificatori privati e quindi non vinificate in azienda*";

- Inoltre, "*le 250 piante di olivo verranno reimpiantate contestualmente all'espianto sull'area perimetrale del sito recintato per mitigare una parte dell'impianto e assicurare la loro produzione sempre con il metodo biologico; sulla restante area perimetrale verranno trapiantate 311 piante di olivo varietà Favolosa, rivelatasi molto resistente alla xylella. Inoltre, la superficie di vigneto di circa 0.55.00 ettari da estirpare verrà impiantata su un terreno aziendale utilizzando la medesima varietà Bombino bianco*";
- In fase di cantiere, poiché il cavidotto si estende per circa diversi Km, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso, considerato che la maggior parte dell'elettrodotto ricade su Tratturo.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società Apollo San Severo S.r.l. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo; all'interno della relazione agrivoltaico è specificato che "*Società Agricola San Matteo s.r.l., con sede in San Severo (FG) alla c/da San Matteo si configura come conduttore dei terreni dell'azienda agricola di ettari 119.63.43*".

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 882.400 mq;

Superficie totale: 1.196.343 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0,73}$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 38% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 461.563 mq

Superficie totale: 1.196.343 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Nella Relazione pedoagronomica si specifica che "*Tra le varie colture che ben si adattano alle condizioni pedoclimatiche del territorio di San Severo, ed in particolare dell'area dove verrà realizzato l'agrivoltaico, si ritiene che la pianta di "Asparago" sia quella più conveniente*"

  Parametro B.1): requisito rispettato.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$\mathbf{FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

  Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

  Nelle relazioni è riportato che i tracker avranno "*altezza minima da terra dei moduli 80 cm; altezza massima da terra dei moduli 4,72 m".*

  Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono riportate indicazioni in merito.

  Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nella Relazione SIA non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021. Infatti, l'impianto dista meno di 500 m da Tratturi con buffer di 100 m. Il tratturo in questione è n.86 Tratturello Foggia-Sannicandro di classe A;
- L'area non ricade nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Tratturi con buffer di 100 metri, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua con buffer di 150 m, Segnalazione Carta dei beni con buffer di 100 m, Connessioni, Zone archeologiche con buffer di 100 m;
- L'impianto rispetta il requisito A1, A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non i requisiti ulteriori necessari alla qualificazione dell'impianto come "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 796

[ID VIP 9210] - Parco agrivoltaico "AgroPV - Capacciotti" di potenza elettrica complessiva pari a 74,88 MW, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 5 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 29376 del 01.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3298 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4310 del 14.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8571 del 30.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9210, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "AgroPV - Capacciotti" di potenza elettrica complessiva pari a 74,88 MW, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GREEN GENIUS ITALY UTILITY 5" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9210.pdf - d871de03dbda7714618f0a1822744d903ba3a3d06977f64c23f1f72f033cb0fa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA

Scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 9210

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Denominazione:	**AgroPV Capacciotti**
Potenza:	**Potenza complessiva pari a 60,00 MWn – 74,88 MWp**
Ubicazione:	**Comuni di Cerignola (FG), località "Capacciotti" e Ascoli Satriano (FG), località "S. Carlo"**
Proponente:	**GREEN GENIUS ITALY UTILITY 5 S.R.L. con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano (MI)**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9389/13776

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "AgroPV Capacciotti", nel Comune di Cerignola (FG) in località "Capacciotti" e nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "S. Carlo". L'impianto è del tipo ad inseguimento monoassiale su Tracker su cui saranno montati 124800 moduli fotovoltaici disposti su file parallele con orientamento Sud con un pitch di mt.10.00. L'area contrattualizzata a disposizione del proponente ha una estensione di 283,9612 ha, di cui **125,6260 ha** sono da dedicarsi all'iniziativa. Di questi, 37,523 ha saranno destinati alla installazione di moduli fotovoltaici e componenti elettriche, 3,06 ha saranno destinati alla realizzazione di viabilità interna ed esterna per l'accesso al campo in misto granulare e 76,897 ha saranno dedicati alla componente agronomica dell'iniziativa. Le opere di rete interessano anche l'agro di Ascoli Satriano (FG) in considerazione della posizione della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV denominata "Valle", di cui uno stallo del futuro ampliamento è stato indicato dal gestore come punto di connessione dell'impianto.
Il terreno su cui sarà realizzato l'impianto ricade in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per i comuni di Cerignola (FG) e di Ascoli Satriano (FG). Di seguito si riportano le coordinate GPS e la tabella riepilogativa, in cui sono indicate le particelle catastali di riferimento.
Coordinate GPS: Latitudine: 41.161910° N, Longitudine: 15.714738° E, Altezza s.l.m.: 265 m

Comune	Provincia	Foglio di mappa	Particelle	Classamento	Consistenza (ha)
Cerignola	FG	352	18	SEMINATIVO	35,0788
Cerignola	FG	353	24	SEMINATIVO	4,205
Cerignola	FG	353	53	SEMINATIVO	86,0795
Ascoli Satriano	FG	94	82	SEMINATIVO	0,1799
Ascoli Satriano	FG	94	84	SEMINATIVO	0,0808

Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento, prodotto dal proponente.

Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione del sito, in giallo il tracciato della connessione. Fonte: Sintesi non Tecnica.

Il progetto prevede la sistemazione di aree dedicate alla lavorazione agricola all'interno dell'impianto che saranno organizzate con l'alternarsi di un filare coltivato a uliveto superintensivo e un filare coltivato con piante orticole, per le quali saranno utilizzate anche le superfici interne alla proiezione a terra dei moduli a 0° per circa mt.1,20 per lato così da avere una fascia coltivabile interfilare di mt. 7.32. Le superfici occupate dai moduli fotovoltaici e dalle coltivazioni agricole da realizzare tra i filari sono suddivise in n. 2 lotti, all'interno di ciascun lotto ci sono delle aree esterne al perimetro recintato dell'impianto agro-voltaico che saranno destinate alla realizzazione di un mandorleto superintensivo mentre le aree marginali saranno occupate da essenze vegetali mellifere per il mantenimento e la nutrizione degli insetti impollinatori, in particolare le api e i bombici.

La mitigazione della visuale dell'impianto agro-voltaico sarà realizzata con la piantumazione di piante autoctone. Il proponente specifica che le piante saranno di provenienza dai vivai della regione puglia o da vivai autorizzati dalla stessa regione e iscritti al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e ottenuti da materiale di propagazione proveniente dalle aree boschive della regione Puglia e, in possesso del relativo passaporto fitosanitario. L'alberatura sarà realizzata lungo il perimetro dell'intera area, sul lato esterno alla recinzione, le piante saranno poste ad una distanza di m. 1,5 sulla fila e m. 1,0 dalla recinzione; tale piantumazione avrà la duplice funzione di barriera visiva dall'esterno, e protettiva sui confini a rischio in presenza di coltivazioni convenzionali confinanti.

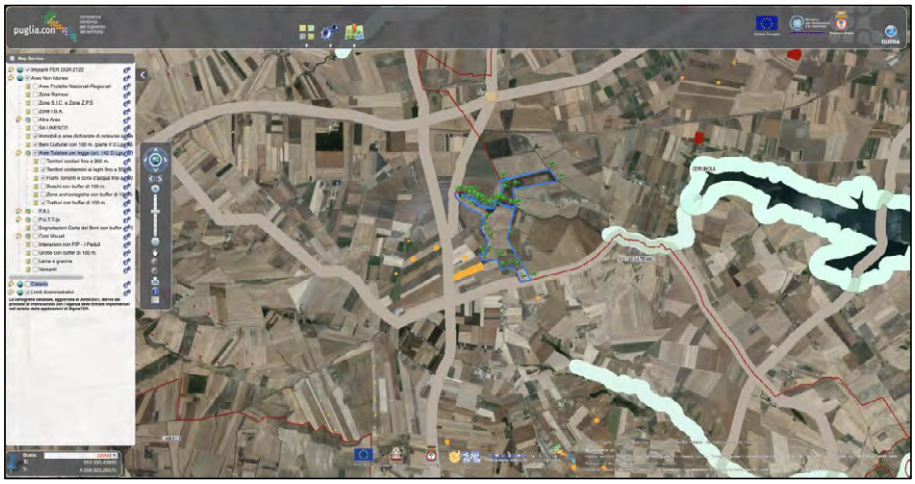
La composizione prevede la piantumazione di specie arbustive di media altezza (2÷3 metri) alternate tra loro quali l'Alaterno (Rhamnus Alaternus), il Biancospino (Crataegus monogyna L.), il Prugnolo (Prunus spinosa L) e il Viburno.

Layout delle superfici coltivabili. Fonte: Piano Agro-Solare e Ricadute Economiche Occupazionali

Nella presente scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando principalmente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021



Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**). Occorre specificare altresì che:
  - la particella 18 del foglio 352, comune di Cerignola (FG), presenta, ad una distanza di circa 100 m. dall'impianto, nella parte a sud-ovest dello stesso, un impianto fotovoltaico identificato con ID: F/117/08?, che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato.
  - A circa 400 mt. dalla parte a sud ovest dell'impianto, sulla particella 31, foglio 94, comune di Ascoli Satriano (FG), è presente un aerogeneratore appartenente ad un impianto eolico identificato con ID: F7N12F1 che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato.
  - A circa 400 mt. dalla parte a sud dell'impianto, particella 536, foglio 99, comune di Ascoli Satriano, è presente un aerogeneratore appartenente ad un impianto eolico identificato con ID: JQJ4936 che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato.
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**).
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**).
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**).
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**).
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**).
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**). Si specifica altresì che la particella 18 del foglio 352, comune di Cerignola (FG), presenta, ad una distanza di circa 100 m. dall'impianto, nella parte a sud-ovest dello stesso, un impianto fotovoltaico identificato con ID: F/117/08?, che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato. A circa 400 mt. dalla parte a sud ovest dell'impianto, sulla particella 31, foglio 94, comune di Ascoli Satriano (FG), è presente un aerogeneratore appartenente ad un impianto eolico identificato con ID: F7N12F1 che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato. A circa 400 mt. dalla parte a sud dell'impianto, particella 536, foglio 99, comune di Ascoli Satriano, è presente un aerogeneratore appartenente ad un impianto eolico identificato con ID: JQJ4936 che risulta autorizzato, ma non ancora realizzato.

- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**).
- **ricade** nel perimetro di 500 m. da beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del decreto legislativo n.42/2004 (lett. **c quater**). Nello specifico, si evidenzia che:
    - la parte a sud dell'impianto confina con il **Tratturello Foggia - Ascoli – Lavello (n.36),** classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla **classe a)** ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".
    - La parte a nord-ovest dell'impianto ricade nel buffer di 500 mt. del **Tratturello Stornara - Lavello (n.55)** classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla **classe a)** ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".
    - La parte a nord-ovest dell'impianto ricade inoltre nel buffer di 500 mt dal **Tratturello Foggia-Ordona-Lavello (n.37),** anch'esso classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla **classe a)** ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'elettrodotto attraversa per un tratto il Tratturello Foggia-Ordona-Lavello (n.37), e per il tratto successivo il Tratturello Foggia - Ascoli – Lavello (n.36), entrambi classificati dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenenti alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto NON ricade tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.

2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, come mostrato nella figura soprastante.
Nello specifico si evidenzia che le aree occupate dai pannelli:

- nella parte a nord-est intersecano **segnalazioni carta dei beni** con buffer di 100 mt e nello specifico Località Coppa Capacciotti e Località Capacciotti (villaggio) codici: FG007160 ed FG007162.
- La parte a sud dell'impianto confina con il Tratturello Foggia - Ascoli – Lavello (n.36), classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".
- La parte a nord-ovest dell'impianto ricade nel buffer di 100 mt. del Tratturello Stornara- Lavello (n.55) classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'elettrodotto attraversa per un tratto il Tratturello Foggia-Ordona-Lavello (n.37), e per il tratto successivo il Tratturello Foggia - Ascoli – Lavello (n.36), entrambi classificati dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenenti alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010 punto al **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Dalle verifiche effettuate dalla scrivente, le aree in cui rientra il progetto sono caratterizzate per la maggior parte da utilizzo del suolo a "Seminativo semplice in aree irrigue"; il proponente dichiara che attualmente i terreni sono caratterizzati dalla presenza di coltivazioni estensive di cereali ed intensive di orticole. **Le produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano nell'areale di produzione dei vini DOC "Rosso di Cerignola", dei vini con classificazione IGT "Daunia" e IGT "Puglia". Per la produzione di olio extra vergine di oliva, l'area di installazione dell'impianto rientra nella DOP "Olio Dauno Basso Tavoliere", non si può pertanto escludere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate.**

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola.
- La sistemazione di aree dedicate alla lavorazione agricola all'interno dell'impianto che saranno organizzate con l'alternarsi di un filare coltivato a uliveto superintensivo e un filare coltivato con piante orticole.
- La realizzazione nelle aree esterne al perimetro recintato dell'impianto agro-voltaico di un mandorleto superintensivo.
- L'occupazione delle aree marginali da essenze vegetali mellifere per il mantenimento e la nutrizione degli insetti impollinatori, in particolare le api e i bombici.
- La mitigazione della visuale dell'impianto agro-voltaico con la piantumazione di specie arbustive autoctone di media altezza (2÷3 metri), provenienti da vivai della regione puglia o dalla regione autorizzati.

3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE

Il proponente definisce il progetto come "Agrivoltaico". Considerato quanto indicato al paragrafo 2 delle citate linee guida, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A, B e D.2**.

Requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Verifica

In base ai dati forniti dal proponente risulta:

Superficie totale=125,6260 ha

Superficie agricola= 76,8966 ha

$$S_{agricola} = 0{,}61\ S_{tot}$$

Requisito A1 non rispettato

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) \leq 40\%$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).

Verifica

In base ai dati forniti dal proponente risulta:

S_{pv}= 37,523 ha

S_{tot}=125,6260 ha

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) = 29{,}9\%$$

Requisito A2 rispettato.

Il requisito A si intendere rispettato al ricorrere simultaneo di entrambi i precedenti parametri, pertanto possiamo affermare che il **Requisito A risulta non rispettato**.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola

In merito a questo punto il proponente dichiara che sarà garantita la continuità agricola e produttiva del terreno.

Requisito B1: rispettato.

- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

FV_{agri}=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)

$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

Verifica: non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Requisito B2 non verificabile.

Requisito D.2: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.

Verifica: nei documenti analizzati non sono state indicate modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Requisito D2: non verificabile.

4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per i comuni di Cerignola (PRG) e di Ascoli Satriano (PRG).**
- **L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto NON ricade tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.**
- **L'area dell'impianto proposto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- **Le produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano nell'areale di produzione dei vini DOC "Rosso di Cerignola", dei vini con classificazione IGT "Daunia" e IGT "Puglia". Per la produzione di olio extra vergine di oliva, l'area di installazione dell'impianto rientra nella DOP "Olio Dauno Basso Tavoliere", non si può pertanto escludere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate.**
- **La realizzazione dell'impianto come Agrivoltaico non rispetta tutti i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 797

[ID VIP 9184] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 86,63 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GALILEO ENERGY 1 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 30867 del 03.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3408 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4384 del 14.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4650 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che gli interventi non insistono su aree soggette a vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 7097 del 02.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9184, **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 86,63 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GALILEO ENERGY 1" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9184.pdf - 9fe18de46ddf0fe3b461e9335baf8a375add8552ae59cdf59f032fd625d46c30

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

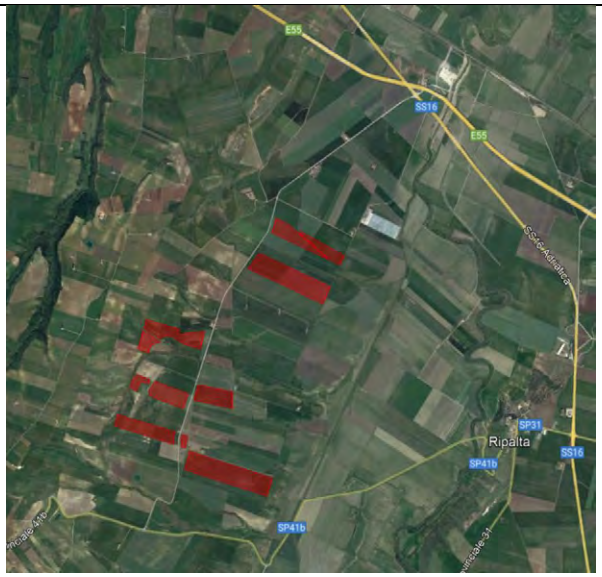
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9184**
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 86,63 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB)
Proponente:	GALILEO ENERGY 1 S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaici
Comuni:	Rotello, Serracapriola
	

1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Il proponente prevede la realizzazione, attraverso la società di scopo Galileo Energy 1 S.R.L., di un impianto solare fotovoltaico in alcuni terreni a Nord - Est del territorio comunale di Serracapriola (FG), in località "Pallotta - Cesine" di potenza pari a 83,63 MW su un'area catastale di circa 120,6 ettari complessivi di cui circa 100 ha recintati.

Il proponente indica l'area di progetto in base alla seguente suddivisione: 10 siti, denominati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9 e C10. Le 10 aree risultano situate a circa 8 km a nord-est del centro abitato di Serracapriola e a circa 20 km a nord del centro abitato di Torremaggiore. I 10 siti ricadono in un'area racchiusa a nord dall'Autostrada A14 – Adriatica, a nord e ad est dalla Strada Statale Adriatica SS16, a sud dalla Strada Provinciale 41b e ad ovest dalla Strada Provinciale 43b e dalla Strada Provinciale 44. I 10 siti sono divisi longitudinalmente dalla Strada Provinciale 42b.

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relative ai 10 siti:

• Area C1: area posta più a nord del sito, ad est della SP42b. Estensione area recintata pari a circa 7,9 ettari;

• Area C2: ad est dell'area C1. Estensione area recintata pari a circa 5,3 ettari;

• Area C3: a sud dell'area C1 e C2, ad est della SP42b. Estensione area recintata pari a circa 21,2 ettari;

• Area C4: ad ovest della SP42b. Estensione area recintata pari a circa 9,8 ettari;

• Area C5: a sud dell'area C4, ad ovest della SP42b. Estensione are recintata pari a circa 3,3 ettari;

• Area C6: a sud dell'area C5. Estensione area recintata pari a circa 2,1 ettari;

• Area C7: ad est dell'area C6, ad ovest della SP42b. Estensione area recintata pari a circa 8 ettari;

• Area C8: ad est dell'area C7, ad est della SP42b.Estensione area recintata pari a circa 8,4 ettari;

• Area C9: a sud delle aree C6 e C7. Estensione area recintata pari a circa 10,9 ettari;

• Area C10: a sud dell'area C8, ad oste di C9 e della SP42b. Estensione area recintata pari a 23 ettari.

L'area di intervento complessivamente risulta essere pari a circa 120,6 ettari complessivi di cui circa 100 ha recintati.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna a 36 kV alla Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Rotello". Per il progetto in questione sono state analizzate due possibili soluzioni di connessione, condivise con TERNA, che deve esprimere il suo parere in merito alla soluzione definitiva.

La prima soluzione prevede che l'impianto sia connesso in antenna a 36 kV alla sezione 36 kV dell'ampliamento della SE 380/150 kV "Rotello" localizzato in prossimità della Sottostazione Elettrica stessa. La seconda soluzione prevede invece che l'impianto sia collegato in antenna a 36 kV al satellite 36 kV di nuova localizzazione, collegato mediante cavidotto 150 kV alla SE 380/150 kV "Rotello" esistente.

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed è facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Inquadramento Catastale

L'impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al Catasto Terreni del comune di Serracapriola (FG), sarà installato nelle aree di cui ai Fogli 9 e 10, sulle particelle indicate nella tabella seguente:

FOGLIO	PARTICELLA
9	2, 17, 18, 33, 46, 91, 92, 95, 100, 108, 109, 134, 135, 136
10	4, 5, 6, 12, 15, 16, 25, 53, 54, 60, 68, 71, 75, 83, 85, 121

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (comune di **Serracapriola** Foglio 9 e p.lle 2, 17, 18, 33, 46, 91, 92, 95, 100, 108, 109, 134, 135, 136; Foglio 10 e p.lle 4, 5, 6, 12, 15, 16, 25, 53, 54, 60, 68, 71, 75, 83, 85, 121):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **risulta**

parzialmente interna ad impianti industriali e stabilimenti, **racchiusa** entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2) nei termini che seguono;

- L'impianto (aree C1, C2) risulta racchiuso nei 500 metri da un aerogeneratore autorizzato;
- L'impianto (aree C3, C9) risulta parzialmente racchiuso nei 500 metri da un aerogeneratore autorizzato;
- L'impianto (aree C6, C7, C8) anche se risulta prossimo all'area "Boschi con buffer di 100 m", risulta racchiuso nei 500 metri da un aerogeneratore autorizzato;
- L'impianto (area C10) anche se risulta prossimo l'area "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m", risulta parzialmente racchiuso nei 500 metri da un aerogeneratore autorizzato;

- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).

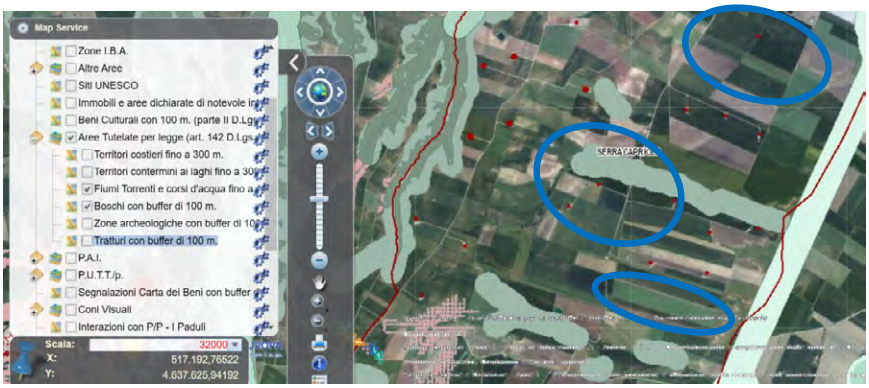


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

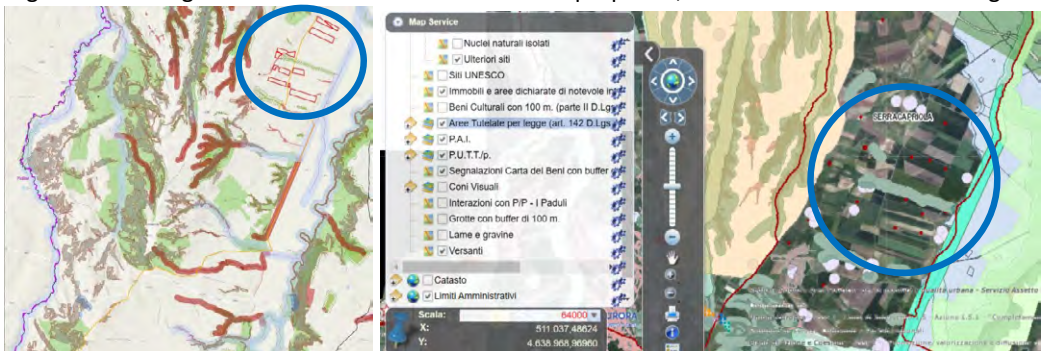


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria
L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Boschi con buffer di 100 m;
- Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m.

Linea interrata interferisce principalmente con:

- Altre aree: connessioni;
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m;
- Boschi + buffer di 100 m;
- PAI: Fortore-Pericolosità idraulica; Rischio Idraulico;
- Tratturi + buffer di 100 - *Cavidotto Interrato di 36 kV interseca nello specifico il tratturo denominato "Regio Tratturo L'Aquila Foggia", oggi interamente occupato dalla SS16ter*.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Il progetto prevede l'impiego di una struttura metallica di tipo tracker con fondazione su pali infissi nel terreno ed in grado di esporre il piano ad un angolo di tilt pari a +55° -55°.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
Nei terreni in prossimità dell'area di intervento sono attualmente coltivati a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.) facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale. Sono presenti, inoltre, alcuni oliveti (20-50 anni) e vigneti.
Pur ricadendo l'area di progetto all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della provincia di Foggia, non sono presenti particolari colture di pregio o elementi tali da essere sottoposti a tutela paesaggistica.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

Come scritto nella Visura camerale del proponente fornita in documentazione:

La società GALILEO ENERGY 1 S.r.l, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,50 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 56 moduli (Tipo 1) e l'altra da 28 moduli (Tipo 2). La superficie minima per l'attività agricola è pari a circa il 71%.

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

Si riporta in progetto una percentuale di superficie ricoperta dai moduli) è pari a circa il 39%.

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista una piantumazione e coltivazione di ulivi.

Parametro B.1) rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Parametro B.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito non risulta verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito

Le peculiarità delle strutture di sostegno sono:

- *Altezza min: 0,50 m (rispetto al piano di campagna)*
- *Altezza max: 4,815 m (rispetto al piano di campagna)*

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti dati ritenuti sufficienti alla verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile con le informazioni fornite.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (Zona P.U.G. ‑ Zona E1/t) ed unisce impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico e un impianto olivicolo super intensivofonte.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- L'impianto non rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 dicembre 2024, n. 802

IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV).

Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.

PROVVEDIMENTO DI VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 781".

PREMESSO CHE:

- la **Provincia di Foggia**, con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. n. 8925 del 7.06.2023, trasmetteva la nota prot. n. 23249 del 5.05.2023 con la quale trasferiva la competenza del procedimento in oggetto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. AOO_089_16178 del 25.09.2023, comunicava la presa in carico il procedimento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali,** con nota prot. n. AOO_089_19795 del 20.11.2023 comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 111353 del 1.03.2024 chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- il **Proponente** in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 111353/2024, chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti richiesti, per un periodo non superiore a 90 giorni;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 156555del 27.03.2024 accordava al Proponente la sospensione dei termini richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- il **Proponente** con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316197 del 24.06.2024, riscontrava la nota prot. n. n. 111353/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali - *Trasmissione esiti fase di pubblicità – Richieste di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e in occasione delle sedute di conferenza di servizi PAUR, convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità Autorità competente al rilascio del provvedimento di PAUR, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri, espressi dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023,
2. **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**, nota prot. n. 70227 del 28.11.2023

3. **Sezione Demanio e Patrimonio,** nota prot. n. 388402 del 30.07.2024;
4. **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, nota** prot. n. 386643 del 30/07/2024 e nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024;
6. **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania**, nota prot. n. 549997 del 20.11. 2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 18.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 368678 del 19.07.2024 rilevando che […] *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi** alle seguenti condizioni ambientali:*
    - *Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;*
    - *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.*
    - *Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA.*
    - *Il Proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del D.lgs. 152/06 smi oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito;*
    - *Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire* prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco eolico dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology;
    - *Siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e ripristino dello stato dei luoghi riportate nello studio di impatto ambientale e nelle relazioni specialistiche prodotte dal Proponente.*

Il **Proponente** dichiarava nella seduta di CdS PAUR del 16.10.2024 l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Commissione VIA Regionale.

RILEVATO CHE:

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 10145 del 4.04.2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico,** con nota prot. n. 70227 del 28.11.2023, rilasciava il *nulla osta* di competenza in merito alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Demanio e Patrimonio** con nota prot. n. 388402 del 30.07.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR,** con nota prot. n. 29742 del 15.10.2024, confermava il parere non favorevole rilasciato con nota prot. n. 386643 del 30/07/2024;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 esprimeva il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania**, nota prot. n. 549997 del 20.11.2024, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale.

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è*

l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006per il progetto denominato **"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a..**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 368678 del 19.07.2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli

esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.;**

- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
    - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato: "**Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.;**
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_781_Allegato 1.pdf - a42a657e240d4faed1d8352a85fe03b16e4480bdbba3c88d96583c24d2e42154

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 781: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)".
Proponente:	Proponente: Edison Rinnovabili S.p.a.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 781, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di /cantiere/esercizio/dismissione:** 1. *Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;* 2. *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.* 3. *Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA.* **Fase di progetto/cantiere** 4. *Il Proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA Il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 Comma 1 Del Dlgs 152/06 Smi oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito;* **Fase di dismissione** 5. *Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente; **Fase di /cantiere/esercizio/dismissione** 6. *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.* *[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 368678 del 19.07.2024]*	
	Fase di progetto/cantiere: 7. *siano effettuate accurate indagini geognostiche in situ , auspicabilmente di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni ; analisi e prove certificate di laboratorio), che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime degli aerogeneratori e del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo", e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni; sulla base delle informazioni desunte dal modello geologico-geotecnico citato sopra dovranno essere inoltre eseguite verifiche analitiche della stabilità dei versanti ospitanti i nuovi manufatti (in condizioni ante operam e post operam , rispettando i principi delle TC 2018) che confermino quanto attestato nella Relazione Geologica in ordine alla ''piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale.";* 8. *l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) " Macchialupo" ; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell ' art. 36 delle T A ; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente, ad una rimodulazione del layout dell'intervento;* 9. *le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa " in subalveo" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a cielo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d ' acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori , le cautele e le precauzioni da adottarsi) ; 10. *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;* 11. *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;* 12. *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l' impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque ; le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;* 13. *si assicuri un ' adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti ;* 14. *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d ' arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;* 15. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 16. *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente .* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023023].*	
	Fase di progetto/cantiere: 17. *di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1,* *[Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 388402 del 30.07.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Demanio e Patrimonio
	Fase di progetto/cantiere: 18. *Limitare gli scavi e il consumo di suolo;* 19. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;* 20. *Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;* 21. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;* 22. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico

	23. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* 24. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;* 25. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;* 26. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;* 27. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";* 28. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.* *[Nulla osta della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico prot. n. 70227 del 28.11.2023]*	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 807

ID_6845 Piano di Lottizzazione adottato con D.G.C. n. 46/2024 in Zona D/1 del PRG del Comune di Altamura. Soggetto proponente: Forte Antonio e altri. - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".
- con nota prot. n. 68175 del 16/07/2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali

regionale con il n. AOO_089/0361673 del 16/07/2024, il Comune di Altamura ha trasmesso istanza per l'acquisizione del parere di VINCA per il piano in oggetto;
- con nota prot. n. AOO/089_558201 del 13/11/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di opifici artigianali industriali secondo le N.T.A vigenti e creare un progetto organico che ottimizzi:
- le risorse (effettuando chiare economie di scala);
- le tecnologie esistenti con risparmio energetico: la presenza della Stazione Primaria di "ENEL DISTRIBUZIONE", infatti, fornisce il giusto contesto per uno sviluppo sostenibile di futuri opifici come, per esempio, le comunità energetiche;
- un'architettura d'insieme nel rispetto anche degli indirizzi, direttive e linee guida sulla progettazione di aree produttive del PPTR quali, in linea generale, cromatismi (mediante l'utilizzo di toni naturali e organici del suolo che si legano all'ambiente), particolare attenzione all'illuminazione (prediligendo delle lampade che emettano luce diretta verso il basso), l'utilizzo della topografia come elemento di integrazione tra il territorio e le aree produttive (minimizzando i movimenti terra e attraverso un'adeguamento alla topografia del sito e ai dislivelli), riqualificazione degli spazi interni all'area (con l'uso della vegetazione autoctona) ed, infine, l'utilizzo dei tetti per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane (mediante l'installazione sui tetti di impianti fotovoltaici/solari e l'uso di materiali drenanti per i piazzali, annesse ad una raccolta delle acque piovane, preventivamente trattate, in apposite cisterne).

L'intervento di cui trattasi è disciplinato dall'art. 18 - ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE D1 delle N.T.A. del vigente P.R.G. (così come da approvazione variante parziale organica alle N.T.A. - delibera C.C. n. 45 del 10/07/2010) per i cui indici e parametri, nonché calcoli e verifiche circa le superfici e i volumi del progetto.

Per la determinazione della Superficie territoriale (St), si è fatto riferimento alle N.T.A., e la St corrisponde, quindi, all'intera area individuata tra Via Graviscella e la zona E2, inclusa la porzione della sede stradale di Via Graviscella e con esclusione della porzione di viabilità previsionale di P.R.G..

Per quanto riguarda Calcolo del Volume edificabile, il Volume massimo edificabile è:St x IfT

Relativamente alla Determinazione della S1 per opere di urbanizzazione primaria si sono individuate le aree destinate a:

a) strade;

b) spazi verdi a servizio diretto delle strutture viarie (arredo urbano);

c) spazi di sosta e parcheggio lungo le strade (art.5 punto 16 N.T.A.).

La viabilità di progetto è rappresentata dall'allargamento della strada comunale Via Graviscella e dalla cessione di porzione di viabilità di P.R.G. (Via del Lentisco).

Dette strade, secondo le indicazioni del P.R.G. per i marciapiedi avranno larghezza pari a 1,50 mt..

Relativamente alla Determinazione della Sp (superficie da destinare a spazi pubblici ed attività collettive, verde pubblico e parcheggi, ex comma 1 dell'art.5 D.M. n°1444/68), l'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. fissa nel 10% dell'intera superficie tipizzata (e quindi di St) la superficie da destinare ad attrezzature minime (art. 5 D.M n°1444/68) e cioè a: spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico e parcheggio.

Tale superficie è stata concentrata lungo Via Graviscella in modo da costituire una fascia di rispetto stradale, con sistemazione a verde e parcheggi per auto, e con la previsione di poter adattare le stesse aree ad esigenze future (per es. una pista ciclopedonale).

Per la determinazione della Sf (Superficie fondiaria) ed IFF (Indice di fabbricabilità fondiaria medio) si è proceduto nel modo seguente: Sf = St – Ss – Sp

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area ricade in "zona industriale-artigianale D1" del vigente P.R.G., posta a ridosso del "costruito consolidato" e interessato da viabilità di P.R.G. e dalla strada comunale "Graviscella" nel Comune di Altamura.

L'area di intervento, ha una Superficie territoriale (St) di mq. 14.612 circa, ed è censita in catasto al F.M.

155 del Comune di Altamura e comprende le particelle 175, 176 e 178 intestate a Forte Antonio - 98,65%, fatto salvo parte dalla particella 142, di proprietà AQP, e parte della particella 4257 - F.M. 158, di proprietà Cornacchia Emilia e porzione di viabilità comunale denominata Via Graviscella).
L'area di intervento è interamente compresa nella ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e ricade in "zona industriale -artigianale D1" di PRG.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. AOO/089_558201 del 13/11/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

CONSIDERATO che:
'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, e nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, facendo proprie tutte le misure di mitigazione contenute nella relazione di progetto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto Piano di Lottizzazione adottato con D.G.C. n. 46/2024 in Zona D/1 del PRG del Comune di Altamura. Soggetto proponente: Forte Antonio e altri. Verifica di Assoggettabilità a VAS Comune di Altamura. Autorità

procedente Comune di Altamura;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente: Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 808

ID_6822. PSR 2014-2020. M6/SM 6.4. Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso con realizzazioni delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alle normative vigenti per la realizzazione di agriturismo connesso con attività agricola. Agro di Santeramo in Colle, c.da Cocevoline. Proponente: Az. Agr. Natuzzi Marco. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_816/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing.Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"* articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note trasmesse a mezzo pec acquisite dalla Regione Puglia ai prott. nn. 452580, 452581 e 452582 del 19/09/2024 e n. 473914 del 1/10/2024 il Suap del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIAA di BARI trasmetteva istanza e relativa documentazione tecnico amministrativa presentate dalla Azienda Agricola Natuzzi Marco ai fini dell'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi per il progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 511166/2024 del 18/10/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) e, contestualmente, chiedeva alla Azienda Agricola proponente di fornire la seguente integrazione documentale:

    - autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal proponente circa l'annullamento della marca da bollo prevista specificatamente per l'istanza di VIncA;
    - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
    - evidenza della richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000;
    - planimetria riportante, insieme all'area oggetto di intervento, anche le aree di cantiere;
    - relazione integrativa dettagliante gli interventi di restauro, con particolare riferimento alle opere esterne e alla modalità di rifacimento del manto di copertura dell'edificio esistente;
    - accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata da un tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di colonie del falco grillaio nell'edificio oggetto di restauro;
    - chiarimenti circa il cronoprogramma presentato nel Format proponente;

c. con nota pec del 22/10/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 515162 del 22/10/2024 l'Azienda Agricola proponente trasmetteva la documentazione richiesta;
d. con nota prot. n. 5965/2024 del 05/11/2024, acclarata al protocollo regionale n. 540978 del 05/11/2024, il PNAM trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'incidenza per l'intervento in oggetto;
e. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 593852 del 2/12/2024, il SUAP del comune di Santeramo in Colle trasmetteva ulteriore documentazione inviata dal proponente per il rilascio della Vinca.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, per l'intervento in oggetto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sulla Misura 6 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*" - Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" del PSR 2014 2022 della Regione Puglia e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del

06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nelle Relazioni tecniche agli atti l'intervento di ristrutturazione, risanamento e cambio di destinazione d'uso per finalità agrituristica interesserà un fabbricato rurale esistente, ante 1967, attualmente in mediocre stato di conservazione, parzialmente in disuso e parzialmente utilizzato come deposito, ad oggi mai stato oggetto di interventi di ristrutturazione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nelle suddette relazioni tecniche, i lavori riguardano solo una parte del fabbricato (sub 2) e sono diretti alla realizzazione di *quattro stanze per il pernottamento ed una sala per attività agrituristica,* prevedono pertanto opere atte sia alla ristrutturazione dell'esistente che alla modifica degli spazi interni, consistenti in:

1. *Adeguamenti tecnico funzionale alla destinazione agrituristica aventi caratteristiche abitative, con modifica della distribuzione interna*
2. *Adeguamento impiantistico e funzionale necessaria all'attività*
3. *Recupero delle facciate esterne con lievi modifiche di prospetto*
4. *Sistemazione esterna*
5. *Adeguamento della gestione delle acque meteoriche e reflue civili*
6. *Recupero delle coperture*
7. Sistemazione dei muretti a secco
8. *Nuove piantumazioni*

Rispetto allo stato di fatto, le opere in progetto comporteranno:

- nello specifico degli ambienti interni la "*realizzazione di murature di divisione per la realizzazione dei bagni, il rifacimento delle finiture interne, l'apertura di nuove luci in facciata con sostituzione e installazione di infissi, la realizzazione delle finiture interne";*
- la realizzazione *di "nuove reti impiantistiche, elettrico ed idrico fognante"* mediante l'installazione di fossa Imhoff;
- a carico delle facciate esterne*,* lo *"scrostamento e pulizia delle vecchie tinteggiature, con riproposizione parziale di paramento a vista e parziale utilizzo di intonaco, con utilizzo di ornie, stipiti e marcapiani in pietra";*
- esternamente*, "la realizzazione di un marciapiede perimetrale di circa 1.2 m"* di larghezza *"realizzato con pavimentazione in pietra locale … nonché la sistemazione dell'accesso dalla strada con stabilizzato drenate. Per la sistemazione dell'intorno non è previsto alcun abbattimento di alberi, ma solo la pulizia e lo sfalcio per manutenzione, verranno proposti piantumazione di nuove essenze autoctone, ripristino/ sistemazione dei muretti a secco già presenti, parzialmente piantumazione di prato";*
- *"la realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche dei tetti e dei piazzali in nuove cisterne prefabbricate da installare entroterra";*
- a carico delle coperture del fabbricato, "*la rimozione completa della copertura esistente in tegole marsigliesi, lo svuotamento dei rinfianchi delle volte, la realizzazione di riempimento con argilla espansa, il posizionamento di nuova copertura con riproposizione ed utilizzo di coppi tipici della tradizione locale, in argilla e con tecnologie e colori della tradizione storica locale; saranno realizzati inoltre i passaggi per i sottotetti, eventuali cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione del Falco Grillaio".*

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nel Format screening di di VInCA agli atti, le fasi e i tempi di realizzazione degli interventi saranno i seguenti:

- Allestimento cantiere: 2 settimane
- Ristrutturazione/risanamento interna: 5,5 mesi
- Riqualificazione facciate e interventi esterni: 1 mese
- Movimento terra: 1,5 mesi

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il fabbricato oggetto d'intervento ricade in agro di Santeramo in Colle (BA), in località "Cocevoline", catastalmente allibrato al foglio di mappa 60, p.lla 186 sub 2 e identificato dalle seguenti coordinate geografiche (UTM-WGS84): LAT. 40° 47' 11,13''- LONG. 16° 46' 55,63".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa una parte del terreno pertinenziale non oggetto di interventi)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*La Sella di Gioia del Colle*", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'area di intervento è censita col codice 82.3 - "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*" e che gli indici di valutazione in classi dell'area risultano così definiti:

Habitat	**Identificativo del biotopo**	**Indici di valutazione in classi**	**Rif.**
82.3 - Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	PUG15045	Valore Ecologico: Media Sensibilità Ecologica: Molto bassa Pressione Antropica: Media Fragilità Ambientale: Molto bassa	-

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetale: *Ruscus aculeatus;*
- Mammiferi*: Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Canis lupus, Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savii*
- Rettili: *Podarcis sicula, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca, Coluber viridiflavus, Cyrtopodion kotschyi;*
- Anfibi: *Bufo Bufo, Bufo viridis Complex;*
- Uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus*

europaeus, Coracias garrulus, Lanius minor, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
Misure di conservazione trasversali

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
- divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;
- divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;
- divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi… Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;
- l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;
- gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;
- nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia. divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
- i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato;

Misure di conservazione per la specie Falco Grillaio

- Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimento totale dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m 2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 5965/2024 del 05/11/2024, acclarata al protocollo regionale n. 540978 del 05/11/2024, esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza "*a condizione che gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;

Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2, Zootecnia ed Agricoltura, in particolare:

-È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

-Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

-Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

- Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi e rettili per il recupero della cisterna;

- Siano rispettate le misure di conservazione per chirotteri;

- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;

- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;

Inoltre è opportuno che:
- Prima dei lavori dovrà essere verificato presso gli immobili e le aree d'intervento, il permanere dell'assenza di specie d'interesse conservazionistico;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento."

CONSIDERATO che:

- l'Azienda Agricola proponente ha presentato dichiarazione asseverata da Dottore Forestale secondo cui risulta "*l'assenza di colonie del falco grillaio sulla copertura oggetto di ristrutturazioni anche per la tipologia di copertura presente, mentre la nuova tipologia prevista consentirà l'eventuale nidificazione, nel rispetto delle disposizioni regionali";*
- riguardo il recupero dei muretti a secco è stato dichiarato che verrà effettuato "*nel rispetto delle linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia di cui allo scenario strategico del PPTR punto 4.4.4*" e che non si procederà alla estirpazione della vegetazione spontanea e di alberi/arbusti presenti.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere espresso dal PNAM in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale secondo cui "*Al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, si ritiene che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di specie d'interesse conservazionistico presso le aree d'intervento*."

RILEVATO che l'intervento proposto, consistente nella ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di fabbricato già esistente appartenente alla tipologia tipica della tradizione storica locale, si colloca in un contesto prettamente agricolo censito come "tessuto residenziale sparso", oltre che le contermini superfici agricole, attualmente individuate come "seminativi semplici in aree non irrigue" ed "uliveti" secondo la carta d'Uso del Suolo.

RITENUTO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alle sue dimensioni ed al contesto prettamente agricolo, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per l’intervento di “*Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d’uso con realizzazioni delle innovazioni necessarie per l’adeguamento alle normative vigenti per la realizzazione di agriturismo connesso con attività agricola. Agro di Santeramo in Colle, c.da Cocevoline*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota n. 5965/2024 del 05/11/2024.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIA di Bari.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Azienda Agricola proponente **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento, al PNAM, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 809

ID_6803 PSR 2014-2020. M4, SM 4.1.A Realizzazione di una tettoia in ampliamento ad un centro aziendale zootecnico esistente, in agro di Ruvo di Puglia (BA), località "Ferratella", Proponente: S.S. Agricola "Fornisone" dei f.lli Vincenzo e Dario Del Vecchio. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii*.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale n. 404664/2024 del 08/08/2024, il SUAP del Comune di Ruvo di Puglia trasmetteva l'istanza circa la pratica n. 07008050721-27062024-1728, volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0431837/2024 del 06/09/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva Nulla Osta comprensivo dell'espressione del parere di VINCA all'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) per l'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Società proponente documentazione integrativa;
- con nota pec del 10/09/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0438068 del 11/09/2024 la Società proponente, per il tramite del tecnico incaricato Geom. Giacomo Casanova, trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 0006135-2024 del 13/11/2024, acquisita al prot. regionale n. 0558237 del 13/11/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva Nulla Osta n. 54/2024 comprensivo del parere di valutazione d'incidenza per l'intervento in oggetto.

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato e finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 M4/SM 4.1 A, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, Arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale in argomento concerne la realizzazione di una tettoia in ampliamento ad un centro aziendale zootecnico, gestito dalla Ditta proponente.

Nello specifico, secondo quanto riportato nella relazione tecnica, inclusa nell'elaborato denominato "*sub_37993155997098235O_07008050721-27062024-1728.025*", la tettoia sarà realizzata in aderenza all'ovile esistente come accessorio allo stesso e in ampliamento al centro aziendale esistente; servirà come

deposito dei prodotti aziendali (paglia, fieno, etc.). Avrà struttura portante in ferro, copertura ad un'unica falda con sovrastante manto di copertura composto da panelli coibentati tipo coppo e pavimento del tipo industriale. Sarà aperta su tre lati ed avrà dimensioni in pianta di ml 19,00 x 20,20 per una superficie pari a 383,80 mq, ed altezza max di 6.50 ml e min. 5,00 ml.
Secondo quanto riportato nel format proponente, file "*sub_379931559970982350_07008050721-27062024-1728.025.pdf*", l'intervento non comporta trasformazione di uso del suolo, né saranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superficie naturali. È prevista l'asportazione dello strato superficiale di terreno di circa 10 cm di profondità che sarà ridistribuito nell'area circostante senza alterare la morfologia del terreno.
L'area di cantiere, come si evince dall'elaborato grafico denominato *"planimetria dell'area di cantiere",* sarà delimitata mentre non sono previste aree di stoccaggio.
Non è necessaria l'apertura di piste di accesso all'area, né il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali, né sono previsti interventi di piantumazione / rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali. Per l'esecuzione dei lavori sarà utilizzata una pala gommata per lo sbancamento, betoniere per il getto di calcestruzzo, un furgone cassonato e una piccola gru per il montaggio della struttura della tettoria.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel format proponente, l'intervento richiederà 4 settimane per il completamento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito oggetto di intervento è ubicato in agro di Ruvo di Puglia (BA), località "*Ferratelle*", all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente si trova al fg. 140, p.lle 176, 184, 181, 125 e 107. Le seguenti coordinate geografiche medie identificano l'intervento nel sistema WGS 84 Fuso 33 N: X 623328,4 - Y 4537615,0.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve, Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica, ZPS - ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche segnalazioni architettoniche

Ambito di paesaggio: "*Alta Murgia*",
Figura territoriale "*L'Altopiano murgiano*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 31.8A "*Vegetazione submediterranea a Rubus ulmifolius*".
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, sebbene disti meno di 100 metri dagli habitat 6220*

"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieteo" e 62A0 *"Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)"*.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetale "*Stipa austraitalica Martinovsky"* e "*Ruscus aculeatus L.";* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Invertebrati terresti: *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufotes viridis Complex;*
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Mediodactylus kotschyi, Hierophis viridiflavus;*
- Uccelli: *Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Oenanthe hispanica, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": R.R. n. 6/16 mod RR 12/17 – R.R. n. 28/08.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat prioritario 6220* e per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- (62A0 – 6220*) *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- (6210 - 62A0 – 6220*) *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Protocollo n. 0006135-2024 del 13/11/2024, in atti al protocollo regionale n. 0558237 del 13-11-2024, in ordine all'intervento *de quo* **esprimeva parere favorevole ai fini del "*sentito*" valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm. ii. ed L.R. 11/2001 e rilasciava il NULLA OSTA n. 54/2024** "*per la realizzazione di una tettoia a servizio del centro agricolo zootecnico sito in agro di Ruvo di Puglia alla località Ferratella da posizionare infra la maggiore estensione delle particelle nn. 176, 125, 107 e 180, del Fog.140, tutte ricadenti nella Zona C di quest'area protetta nazionale, giusto Piano per il Parco […]* ***il tutto a condizione che****:*

1. *Siano osservate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.;*
2. *I pilastri e le travi in metallo della struttura della tettoia siano tinteggiati con pitture di colore testa di moro e la copertura sia rivestita con tegole di argilla, tipo coppi, poste in opera a due file, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi;*
3. *siano preservati i muretti a secco la vegetazione spontanea eventualmente presenti nelle aree contermini e/o in quella di intervento;*
4. *in fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati di piccole dimensioni, e siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;*
5. *sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti da costruzione presso il cantiere e non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e ad habitat;*
6. *i materiali di risulta, se non riutilizzati in cantiere, siano smaltiti nelle discariche autorizzate;*
7. *a fine lavori, se alterato in fase di cantiere, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
8. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
9. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine dei lavori.*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto "sentito" rilasciato dall'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo cui l'intervento proposto "*non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse, a condizione che sia realizzato con l'osservanza delle misure di conservazione, per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, dettati Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.*";

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, e considerate altresì le condizioni poste dal suddetto parere prot. 0006135-2024 del 13/11/2024 non determinerà incidenze significative sulla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "*Realizzazione di una tettoia in ampliamento ad un centro aziendale zootecnico esistente, in agro di Ruvo di Puglia (BA), località "Ferratella",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui al Nulla Osta n. 54/2024;**
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP**,** al responsabile della misura M4 / SM4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente gestore del PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) e al Comune di Ruvo di Puglia (BA);

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 824

ID VIA 1022 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per "Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)"

Proponente: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- in data 03.07.2024 il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha trasmesso istanza prot. n. 20951 del 03.07.2024 di cui all'oggetto, trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 337135/2024 del 03.07.2024, con oggetto "*Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)*" – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. 382162/2024 del 26.07.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, in quanto mancante dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022, e invitava il Proponente a voler provvedere al perfezionamento della stessa;
- con pec del 19.09.2024, prot. n. 453553 del 19.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha provveduto a sollecitare codesto Consorzio circa il perfezionamento dell'istanza;
- con nota prot. n. 482143/2024 del 04/10/2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha nuovamente sollecitato il Proponente al riscontro delle comunicazioni prot. n. 382162/2024 e prot. n. 453553/20224;
- con pec del 30.09.2024, acquista al prot. n. 475275 del 01.10.2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 28931 del 30.09.2024, riscontrando la nota prot. n. 382162/2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia e trasmettendo copia della ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 505407 del 16.10.2024 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- con pec del 22.10.2024, acquista al prot. n. 516335/2024 del 22.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 32294 del 22.10.2024, contenente specificazioni ulteriori in merito al progetto e chiarimento dell'inquadramento normativo;
- con nota prot. n. 524320 del 25.10.2024, acquisita al prot. n. 524598/2024 del 25.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 33406 del 28.10.2024, acquisita al prot. n. 529824/2024 del 29.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 14150 del 14.11.2024, acquisita al prot. n. 562079/2024 del 14.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con pec del 19.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 571664/2024 del 20.11.2024, la **LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli** ha trasmesso osservazioni ex art. 19 co. 4 del D. Lgs. 152/2006;
- con pec del 21.11.2024, acquista al prot. n. 575141/2024 del 21.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 35846 del 21.11.2024, contenente riscontro alle osservazioni pervenute alla LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli;
- con nota prot. n. 593634 del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 593948/2024 del 02.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia,** esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente

con pec del 03.07.2024 e le successive comunicazioni, sulla scorta delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha redatto la propria istruttoria tecnica, allegato 1 alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che**:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" al seguente indirizzo:

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il codice del procedimento (**IDVIA 1022**);

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*

- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTO:

- la documentazione progettuale e le successive note trasmesse dal Proponente;
- le osservazioni pervenuti e i riscontri alle medesime;
- i contributi istruttori dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1022 relativo al "*Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)*" proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;

RITENUTO che per il progetto in questione:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **non** si rileva consumo di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** vi sono rischi connessi a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;

- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo ai "*Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)*" proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA con pec del 03.07.2024, acquisita al protocollo dell'ufficio n. 337135/2024 del 03.07.2024, identificato dall'ID VIA 1022;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato 2 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche

che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: *"Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia";*
    - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dagli Allegati 1 e 2, per un totale di 36 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati.pdf - 8b710cff0c627f10e233d5738e0ddec116e363da76c9ff1495455c2dbbcb1faa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ID_VIA 1022 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i "*Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)*"

Proponente: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

1. Premessa

In data 03.07.2024 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso, a mezzo pec, istanza prot. n. 20951 del 03.07.2024 avente ad oggetto "Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)", richiedendo l'avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, successivamente perfezionata con pec del 30.09.2024, mediante la quale ha trasmesso nota prot. n. 28931 del 30.09.2024.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, il Servizio VIA-VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 16.10.2024 ha comunicato l'avvio del procedimento, con richiesta di contributo istruttorio agli Enti in indirizzo.

La documentazione trasmessa dal Proponente ed esaminata dai Funzionari Istruttori, sulla scorta della quale è stata predisposta la presente Istruttoria progettuale è composta da:

1. *2024_06_17_18888_Marcato;*
2. *2024_07_03_20951_Marcato;*
3. *ED.00_Elenco elaborati;*
4. *ED.001_Relazione Tecnica Descrittiva;*
5. *ED.002_Studio Preliminare Ambientale;*
6. *EG.01_Inquadramenti Territoriali e Vincolistici;*
7. *allegati Relazione rimboschimneto SAGLIOCCIA;*
8. *allegati Relazione rimboschimneto SAGLIOCCIA_Marcato;*
9. *allegati TRASFORMAZIONE;*
10. *allegati TRASFORMAZIONE_Marcato;*
11. *Relazione rimboschimneto SAGLIOCCIA;*
12. *Relazione rimboschimneto SAGLIOCCIA_Marcato;*
13. *RELAZIONE TRASFORMAZIONE;*
14. *RELAZIONE TRASFORMAZIONE_Marcato;*
15. *riepilogo_mail_33811202;*
16. *riepilogo_mail_33811202_Marcato;*
17. *Superficie taglio bosco.shx;*
18. *aree_riforestazione_14.5_ha.shx.*

Come dichiarato negli elaborati tecnici trasmessi "*Il progetto ha come oggetto la manutenzione straordinaria finalizzata a rendere operativa una diga i cui lavori sono stati avviati nel 1977 e completati nel 2010, senza mai entrare in funzione. […] Si compone di un manufatto di sbarramento realizzato in terra. Il pacchetto costruttivo è così composto:*

1) *Nucleo in materiale limo-argilloso;*

2) *Spalle rinforzate da diaframmi in calcestruzzo armato;*
3) *Rinfianchi in materiale ghiaioso-sabbioso.*

Il manufatto di sbarramento è stato realizzato all'interno dell'alveo del torrente Saglioccia, corso d'acqua superficiale a regime torrentizio, con lo scopo di originare un invaso artificiale. […] Gli interventi in progetto sono:

1. *Revamping degli organi di regolazione dello scarico di fondo e della condotta di derivazione esistente;*
2. *Ripristino degli impianti elettrici;*
3. *Interventi sull'impianto di illuminazione;*
4. *Ripristino della motorizzazione cancelli;*
5. *Realizzazione del nuovo impianto di telecontrollo degli organi di manovra;*
6. *Revisione del sistema topografico del rilievo plano – altimetrico;*
7. *Integrazione e adeguamento della strumentazione di monitoraggio;*
8. *Impianto antiintrusione e citofono;*
9. *Completamento della condotta di derivazione e di collegamento ai distretti irrigui;*
10. *Manutenzione straordinaria sui manufatti esistenti;*
11. *Eliminazione della vegetazione spontaneamente cresciuta nell'invaso per circa 14,50 ettari mediante taglio boschivo con eradicazione."*

[…] l'intervento di taglio boschivo si inquadra più propriamente in quello di "Trasformazione boschiva con compensazione" che prevede di compensare il bosco abbattuto con l'impianto di un altro bosco, nei limiti e secondo le disposizioni normative vigenti in materia forestale. Per la realizzazione del bosco compensativo è stata opportunamente individuata un'area di proprietà demaniale, appartenente allo stesso bacino idrografico.

L'intervento di compensazione ambientale con imboschimento, in progetto si prevedono i seguenti interventi:

1. *Delimitazione dell'area di intervento;*
2. *Preparazione del terreno per l'impianto;*
3. *Concimazione di fondo con sostanza organica nella quantità di circa 3 Kg/m2 ;*
4. *Lavorazione superficiale del suolo;*
5. *Tracciamento e picchettamento secondo il sesto di impianto di progetto;*
6. *Messa a dimora delle piantine;*
7. *Irrigazione di soccorso post messa a dimora per facilitare l'attecchimento delle giovani piantine;*
8. *Installazione di dischi pacciamanti individuali in materiale biodegradabile.*

2. Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La diga è sita in località "Saglioccia" ed è caratterizzata da un manufatto di sbarramento realizzato all'interno dell'alveo del Torrente Saglioccia, corso d'acqua superficiale a regime torrentizio, affluente di destra del fiume Bradano, nel territorio di Altamura (BA).

L'area di invaso ha una superficie di circa 260.000 m^2 (26 ettari), e si sviluppa per la maggior parte nel territorio di Gravina in Puglia (BA). Come rappresentato all'interno dell'elaborato progettuale "ED.001_Relazione Tecnica Descrittiva", *allo stato attuale una parte dell'area di invaso è ricoperta da una fitta vegetazione boschiva che è necessario rimuovere per la messa in funzione della diga mai utilizzata. La vegetazione boschiva è in contrasto con la funzione della diga; la caduta e l'accumulo di foglie e rametti secchi può creare importanti danni agli organi elettromeccanici di manovra della diga rendendo inutilizzabile l'opera*.

L'area di intervento ha una dimensione aerale di 14,50 ha ed è inclusa in una più ampia area boscata (circa 86 ha), ubicata per gran parte della superficie in agro di Gravina in Puglia (BA), località "Tempa Bianca" - "La Selva", estendendosi in direzione Ovest e Nord-Ovest verso l'abitato di Gravina in Puglia, dal quale è distante circa 14 Km. Una parte residua della superficie boscata, pari a circa 0,50 – 0,60 ha è invece ubicata in agro di Altamura (BA).

Figura 1 – Delimitazione dell'area boschiva, in rosso, oggetto di trasformazione (da "ED.001_Relazione Tecnica Descrittiva")

L'area che ospiterà l'intervento di rimboschimento, al fine di garantire la compensazione boschiva, è ubicata nel territorio di Gravina in Puglia (BA) ed è situata a breve distanza dall'area di rimozione della vegetazione. Essa è comunque posta all'interno dello stesso bacino idrografico in cui ricade il bosco da abbattere ed è di proprietà del Demanio dello Stato. È solcata centralmente dall'alveo del torrente Sagliocchia, ricevendo l'acqua piovana anche dai solchi laterali. Al suo interno, l'intervento compensativo sarà realizzato con un rapporto pari a 1:1, pertanto la superficie oggetto di imboschimento ha anch'essa un'estensione di 14,50 ettari.

Figura 2 – Delimitazione dell'area boschiva, in rosso, oggetto di rimboschimento (da "ED.001_Relazione Tecnica Descrittiva")

Il sito oggetto di intervento è raggiungibile da Altamura percorrendo la S.P. 11, direzione Gravina in Puglia, e successivamente la strada consortile (e/o comunale) per circa 1,5 Km segnalata da apposita indicazione.

Figura 3 – Localizzazione area dell'invaso su ortofoto (da "ED.001_Relazione Tecnica Descrittiva")

Il territorio presenta i caratteri tipici della Murgia nord-barese, caratterizzata da un andamento dolcemente collinare, con sporadiche incisioni idrografiche evidenti, a testimoniare la storica scarsità della risorsa idrica nell'area.

Si segnala, inoltre, che parte del territorio di Altamura è incluso nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia; ciononostante, l'area d'intervento è esterna all'attuale perimetrazione del parco.

In riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) aggiornato alla DGR 782/2024 dell'11-06-2024, pubblicata sul BURP n. 55 del 8-7-2024, l'area di progetto, comprensiva delle opere di connessione, ricade all'interno *dell'ambito paesaggistico Dell'Alta Murgia, figura "La Fossa Bradanica"*.

I vincoli presenti sull'area oggetto di compensazione e che ospiterà il rimboschimento sono i seguenti:

Componenti botanico vegetazionali

- *Beni paesaggistici - Boschi*
- *Ulteriori Caratteristiche paesaggistiche*
  - *Prati e pascoli naturali*
  - *Aree di rispetto dei boschi (per una parte della superficie, prossima al bosco)*

I vincoli presenti sull'area oggetto di trasformazione, ove rimuovere la vegetazione, sono i seguenti:

Componenti geomorfologiche

- *Ulteriori contesti paesaggistici - Versanti*

Componenti idrologiche

- *Ulteriori contesti paesaggistici - Vincolo idrogeologico*

Componenti botanico vegetazionali

- *Ulteriori Caratteristiche paesaggistiche*
  - *Area umida*
  - *Aree di rispetto dei boschi*
  - *Formazioni arbustive in evoluzione*

Figura 4 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Area umida" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 5 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Area di rispetto dei boschi" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 6 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Versanti" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 7 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Boschi" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 8 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Vincolo idrogeologico" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 9 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Formazione arbustive in evoluzione" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

Figura 10 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo "Prati e pascoli naturali" (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

In relazione a presunte interferenze dell'intervento con il Piano di Tutela della Acque, lo Studio Preliminare Ambientale riporta che l'area di interesse non risulta perimetrata dal PTA.

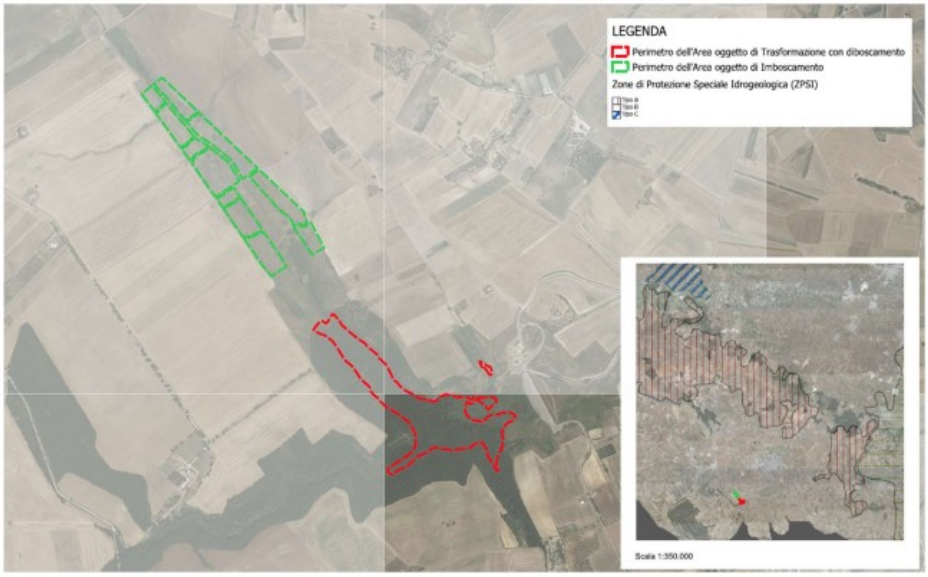


Figura 11 – Inquadramento su cartografia PTA (da "Studio Preliminare Ambientale")

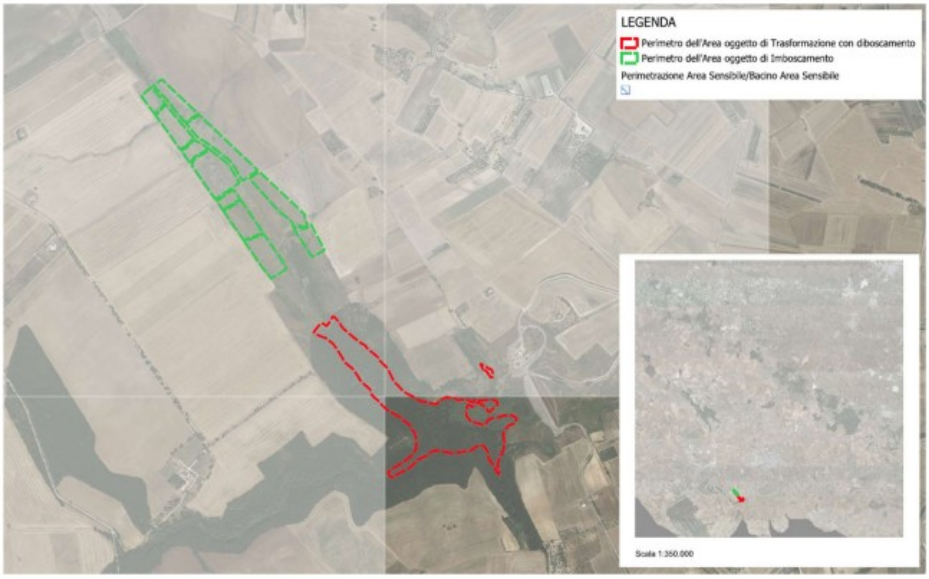


Figura 12 – Inquadramento su cartografia PTA (da "Studio Preliminare Ambientale")

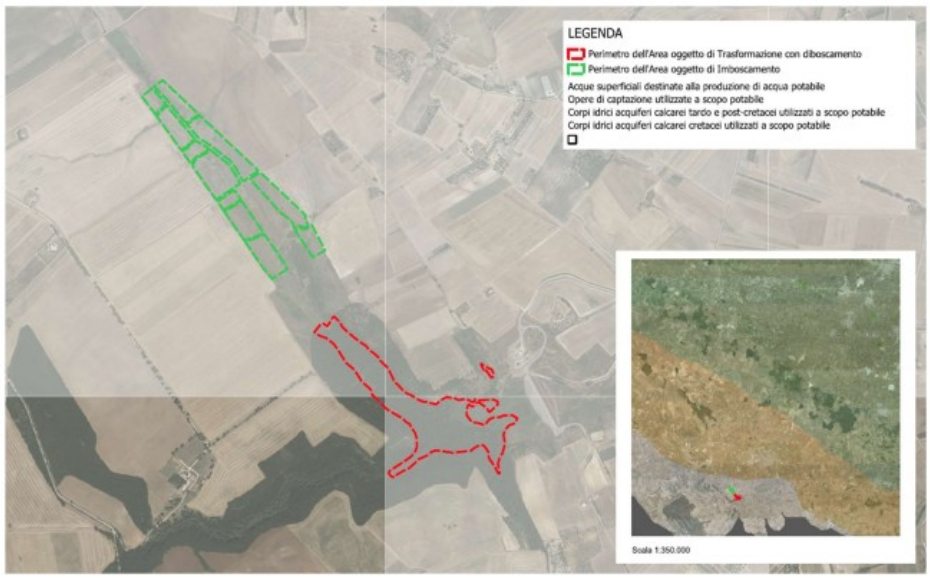


Figura 13 – Inquadramento su cartografia PTA (da "Studio Preliminare Ambientale")

In rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Proponente riporta le proprie considerazioni all'interno dello Studio Preliminare

Ambientale, dichiarando che, per l'area oggetto di studio si evince che la stessa non è perimetrata nella cartografia PAI.

Figura 14 – Cartografia PAI (da sito webgis Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale)

Con riferimento all'inquadramento urbanistico, l'intervento in progetto interessa un'area tipizzata come "E1 – Verde agricolo" nell'ambito del PRG del Comune di Altamura e in un'area tipizzata come "E1 – Zona Agricola" nell'ambito del PRG del Comune di Gravina in Puglia.

3. Descrizione del progetto

Tra tutti gli interventi in progetto riportati in premessa, ai fini della valutazione di assoggettabilità a VIA dell'intervento, quello di maggior rilevanza è rappresentato dalle opere trasformazione boschiva da attuarsi mediante *eliminazione della vegetazione spontaneamente cresciuta nell'invaso per circa 14,50 ettari mediante taglio boschivo con eradicazione* e reimpianto vegetazionale in un'altra area vicinale, a distanza di circa 1 km, con un rapporto di compensazione 1:1, così come previsto dall'art. 25 della L.R. 37/2023. Tale intervento è altresì inquadrato alla lett. b) dell'Allegato IV al D. Lgs. 152/2006 e al punto B2.b) dell'Allegato B alla L.R. 26/2022.

Come si rileva dall'elaborato progettuale "Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA", *il progetto di imboschimento/rimboschimento nell'ambito della compensazione da attuare per la trasformazione boschiva di 14,50 ettari relativi all'area interna dell'invaso della diga "Saglioccia" interesserà, per indicazioni fornite del Consorzio, soltanto il sito di Gravina in Puglia che è caratterizzato da un ambiente con maggiore grado di umidità tellurica per la presenza in loco di condizioni edafiche particolareggiate se confrontato alle aree circostanti dell'agro di Gravina in Puglia.*

L'impianto di specie di interesse forestale, sia arboree che arbustive, è finalizzato alla costituzione di un'area boscata che innescherà nel corso del tempo processi di evoluzione con la formazione di una comunità ecologica e, successivamente, di un ecosistema bosco le cui componenti biotiche ed abiotiche, in stretta relazione ed equilibrio tra loro, determineranno specifiche relazioni seriali sino a raggiungere lo stadio di climax.

La costituzione di una comunità avverrà in tempi più o meno lunghi che dipenderanno strettamente dalle condizioni ambientali che, negli ultimi anni, hanno fatto comunque registrare valori anomali e al di fuori della media (temperature oltre la media e precipitazioni altalenanti in termini di valore totale e loro distribuzione annuale), nonché dalle cure colturali appropriate eseguite a favore delle piante costituenti la nuova area boscata.

Il sito prescelto […] è un'area che oggi si presenta ricoperta per gran parte da giunchi e da specie vegetali erbacee tipiche dei luoghi meso-xerofili. Il processo di naturalizzazione è in stretta relazione alle vicissitudini ambientali che avverranno nei prossimi anni e alla gestione tecnica specifica, da mettere in atto con opportune valutazioni scientifiche e da eseguire di anno in anno a seconda delle condizioni osservate (sviluppo della vegetazione, andamento climatico, presenza di biomassa vegetale, stato fitosanitario).

In linea generale le operazioni da eseguirsi per la realizzazione dell'impianto saranno finalizzate a garantire alle radici delle piante un ambiente idoneo a lungo termine, in relazione alla possibilità di svilupparsi in profondità per le esigenze di approvvigionamento idrico e trofico. La messa a dimora attraverso l'utilizzo di piantine con il "pan di terra" (ovvero a radice non nuda) dovrebbe essere realizzata nel periodo più idoneo per le caratteristiche della specie e dell'ambiente, ovvero durante il riposo vegetativo (Dicembre - Marzo). La preparazione del terreno è fondamentale per la buona riuscita dell'intervento. La lavorazione profonda e andante assicura un adeguato substrato pedologico con sufficiente disponibilità idrica e di nutrienti anche nella stagione siccitosa. La lavorazione agronomica principiale è stata selezionata a favore della scarificatura al fine di preservare la sostanza organica presente attualmente negli orizzonti pedologici ed evitare altresì la formazione di zolle. Di seguito si riporta l'elenco delle operazioni connesse con l'impianto:

- *Ripulitura della superficie (sfalcio, raccolta del materiale o fresatura): trattasi di terreni incolti e ricoperti da vegetazione erbacea e qualche arbusto.*

- *Scarificatura o rippatura (non mendo di 60 cm).*
- *Sistemazione o ricollocazione di eventuali rocce affioranti.*
- *Concimazione di fondo attraverso l'apporto di sostanza organica (ammendante in dose di 3 Kg/m2 tenuto conto delle caratteristiche macroscopiche del substrato).*
- *Lavorazione superficiale del suolo (con fresa o erpice), per rendere più fine e omogeneo il terreno.*
- *Tracciamento sul terreno delle file o il picchettamento dei vertici del sesto di impianto adottato su cui collocare le piantine, anche per facilitare le operazioni di manutenzione degli anni successivi.*
- *Installazione della pacciamatura individuale (aumento dell'umidità del suolo; aumento della temperatura del suolo; riduzione escursione termica del suolo e conseguenti migliori condizioni edafiche per le radici; influenza sulla struttura del suolo, mantenendo più a lungo le caratteristiche ottenute con la lavorazione pre-impianto; influenza sulla fertilità del terreno (nitrificazione; maggiore disponibilità di fosforo); contenimento delle erbe infestanti.*
- *Acquisto, trasporto e stoccaggio del materiale vivaistico garantendo la sua adeguata idratazione.*
- *Messa a dimora delle piantine (il colletto a livello del terreno; colmatura della buca di terra fine, da compattare con cura per evitare sacche d'aria e danni alle radici).*
- *Irrigazione per singola pianta alla messa a dimora al fine di migliorare il contatto tra il terreno e le radici e favorire un più rapido attecchimento.*

[…] La superficie indicata per l'impianto interesserà un'area di circa 14,50 ettari che coincide con l'area prossima al torrente Saglioccia le cui acque trasportate verranno invasate nella diga omonima. Le aree prescelte dall'ente consortile sono caratterizzate dalla presenza del torrente/fosso succitato che solca l'intera area e appare come un rivolo invasato di sezione poco ampia e con il fondo colonizzato da vegetazione palustre (canne). L'area indicata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha considerato l'area su cui corre l'asta fluviale e la zona di espansione risultata in parte colonizzata da vegetazione.

[…] Il sesto d'impianto del bosco polispecifico, considerata la fertilità stazionale e le fasi evolutive ecologiche che essa è capace d'innescare non dovrebbe essere inferiore a 1.330 piante/ha ovvero alla densità che sovente si riscontra in boschi quercini dell'areale "murgiano". Il sesto d'impianto considerato è il seguente: 2 m x 3 m (6m2 per singola pianta) a cui corrisponde una densità di circa 1.650 piante/ha. La superficie che verrà interessata dall'impianto al netto delle aree succitate consentire la messa a dimora di n. 23.925 elementi vegetali (alberi ed arbusti) la cui densità è maggiore del limite succitato 1330 piante/ettaro.

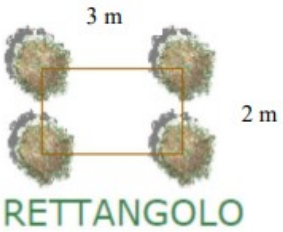


Figura 15 – Tipologia di sesto di impianto prescelta (da elaborato "Relazione rimboschimneto SAGLIOCCIA")

[…] Le specie forestali da utilizzare per la costituzione del bosco sono state individuate tra le diverse specie arboree (80%) e specie arbustive (20%), entrambe autoctone e selezionate sulla base delle indicazioni fornite nei paragrafi precedenti. Le indicazioni tecniche - selvicolturali fornite dalla vicina area boscata

consentono di definire il Cerro (Quercus cerris L.) la specie arborea principale, accompagnata da altre latifoglie quali l'Olmo e la Roverella; in misura minore verrà posto a dimora anche il Bagolaro presente nell'area boscata da trasformare. […] Le specie arbustive sono state selezionate tra quelle presenti nel querceto in esame e che riuscirebbero a vegetare anche in presenza di ecosistemi più semplici quali l'impianto arboreo in progetto che, ancora in fase di accrescimento, nei prossimi anni inevitabilmente non presenterà una complessità ecologica elevata come l'area da trasformare. Al fine di fornire al bosco in costituzione un aspetto dotato di maggiore naturalità (la funzione principale riconosciuta è quella naturalistica) non si procederà all'impianto attraverso la scelta delle piante da mettere a dimora con adozione di schemi fissi o di schemi d'impianto particolari, rigidi e/o ripetitivi; né tantomeno si procederà, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'ufficio regionale preposto, con sesti diversi da quello prescelto per i motivi già indicati in precedenza. La scelta della posizione della specie da impiantare avverrà pertanto senza seguire regole precise. La scelta di inserire sia alberi che arbusti è dettata dal garantire la costituzione di un fronte verticale continuo che vada a valorizzare il bosco e la creazione di habitat caratteristici delle fitocenosi tipiche dell'area con il conseguente rafforzamento dell'azione di corridoio ecologico, ottenendo effetti sicuramente positivi sulla biodiversità animale e vegetale. Tuttavia si procederà a dare priorità all'impianto di arbusti nei pressi dell'alveo del fosso/ torrente con distanziamenti di almeno tre metri; […]

Di seguito si riportano le specie che costituiranno la nuova area boscata escludendo le specie sottoposte a limitazione fitosanitaria […]:

Specie arboree 80% (n. 19.140)

- *Cerro (Quercus cerris L.) 40%*
- *Roverella (Quercus pubescens Will.) 40 %*
- *Olmo campestre (Ulmus minor Mill.) 20%*

Specie arbustive 20% (n. 5.530)

- *Prugnolo (Prunus spinosa L.) 40 %*
- *Biancospino (Crataegus monogyna Jacq.) 30 %*
- *Rosa selvatica/canina (Rosa sempervirens) L. 10%*
- *Lentisco (Pistacia lentiscus L.) 10%*
- *Corniello sanguinello (Cornus sanguinea L.) 5%*
- *Ligustro (Ligustrum vulgare L.) 5%*

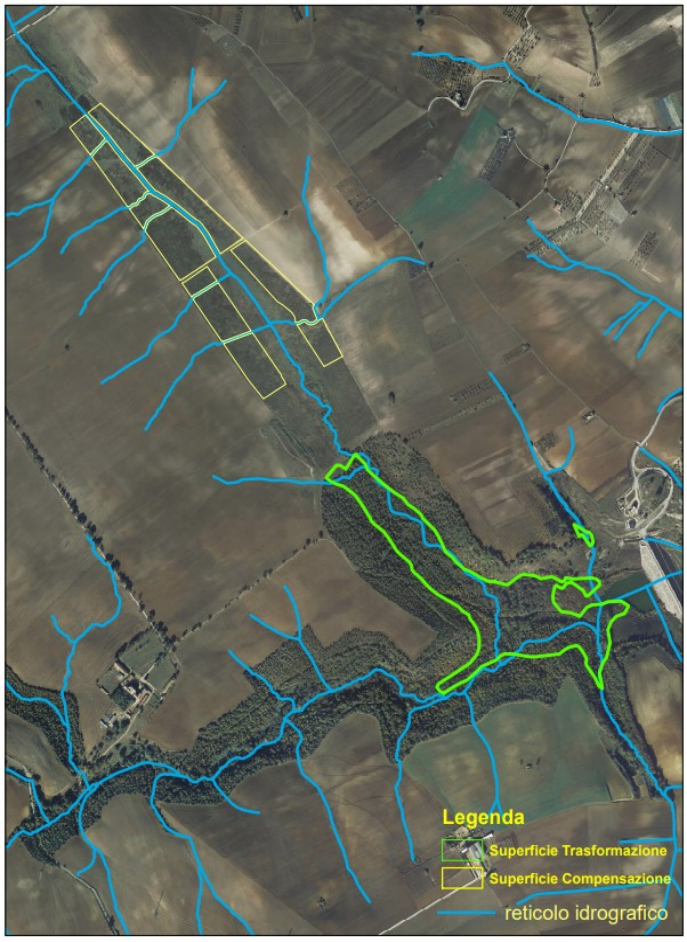


Figura 16 – Individuazione delle aree di trasformazione e compensazione (da "allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

4. Valutazione di incidenza

Dagli elaborati analizzati, risulta che le aree oggetto di intervento non sono interessate da siti di interesse naturalistico, né da zone di protezione speciale, né da siti di interesse comunitario, sicché non è necessario l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento, si rileva che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

5. Valutazione degli impatti ambientali

5.1 Valutazione delle alternative

Nell'elaborato "Studio preliminare ambientale" il Proponente dichiara:

Alternativa 0

Lo scenario 0, ovvero il mancato intervento di taglio boschivo con eradicazione, impedirebbe il ripristino dell'invaso e, quindi, l'entrata in uso del sistema idraulico della diga il cui manufatto di sbarramento è stato da tempo realizzato con fondi finanziari pubblici. Oltre all'evidente spreco di importanti risorse finanziarie pubbliche, la disponibilità di invasi diventa sempre più importante per fronteggiare, in una regione storicamente siccitosa, l'emergenza idrica, di anno in anno, acuita dai noti cambiamenti climatici globali.

Alternative di Progetto

L'intervento in progetto non è né delocalizzabile né sono ipotizzabili alternative progettuali. La presenza del bosco è incompatibile con la funzione di invaso dell'acqua. La vegetazione, oltre a sottrarre parte del volume destinato all'invaso dell'acqua, con l'inevitabile presenza di materiale vegetale (foglie e rami) e di materiale terroso può creare danni importanti agli impianti elettromeccanici di regolazione.

5.2 Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente in fase di realizzazione dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti, attribuibili alle macchine e agli attrezzi impiegati nelle operazioni di disboscamento (taglio di alberi e arbusti, sramatura, depezzatura del legno, cippatura, triturazione delle ceppaie, allontanamento dall'area di cantiere della biomassa ricavata con il disboscamento, ecc.) e di impianto del nuovo bosco (bosco di compensazione).

Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato alla sola fase di cantiere, e riguardano aree ristrette di intervento, è possibile affermare che l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

5.3 Inquinamento acustico

L'inquinamento acustico è prevalentemente connesso all'impatto dovuto al rumore delle macchine da utilizzare, che varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. In ragione di ciò, potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (ripulitura della superficie, tracciamento e apertura delle piste di esbosco, eliminazione delle ceppaie, livellamento e costipamento del terreno) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne e circoscritta a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere può essere pertanto definito basso, temporaneo e reversibile, annullandosi alla fine degli interventi.

5.4 Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Dall'esame della documentazione in atti, è possibile dedurre che le opere in progetto avranno una interferenza diretta con le acque superficiali (poiché vi è la presenza del torrente Saglioccia); al contrario, date le limitate profondità di scavo per l'impianto delle specie vegetali impiegate per le opere di rimboschimento, non si ritiene ci sarà un'interferenza diretta con le acque sotterranee.

Gli interventi previsti in fase di cantiere apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico superficiale (rimuovendo la vegetazione dall'alveo del torrente Saglioccia, si ritiene che si

apporterà un miglioramento), invece non apporteranno alcuna modifica al regime e alla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo.

In ragione di quanto esposto al presente paragrafo, è possibile ipotizzare, per la componente considerata, un impatto Basso.

L'intervento, inoltre, prevede l'uso di limitate quantità di acqua, con riferimento alla sola fase di cantiere, in ragione della necessità di garantire un'irrigazione di soccorso al nuovo impianto boschivo. Lo Studio Preliminare Ambientale stima una quantitativo di acqua inferiore a 1000 m^3, considerando due irrigazioni di soccorso (20 l/pianta per ogni intervento). Pertanto, si conviene che l'impatto, nel caso di specie, sia da considerarsi limitato e temporaneo.

5.5 Flora, fauna e vegetazione

L'intervento comporta una modificazione degli assetti floristici e vegetazionali, poiché nell'area oggetto di disboscamento si innesterà una nuova copertura vegetazionale di tipo erbaceo con specie autoctone igrofile, mentre nell'area per l'impianto del nuovo bosco, la vegetazione attuale, di tipo erbaceo, sarà sostituita da una copertura vegetazionale di tipo forestale, caratterizzata da alberi appartenenti a specie latifoglie di alto fusto.

Pertanto, considerando altresì l'assenza di habitat e di specie vegetali tutelate, si ritiene che l'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale e sulla flora sia trascurabile, riguardando esclusivamente il periodo di cantiere e le fasi di disboscamento e rimboschimento.

Con riferimento alla componente fauna, invece, si riscontrano alcune specie animali oggetto di tutela, le quale saranno soggette a impatti derivanti dall'intervento in progetto e derivanti sia dalla fase di cantiere sia da quella di esercizio. Nel primo caso, l'impiego di macchinari per la realizzazione dell'intervento in progetto incrementerà le condizioni di rumorosità dell'area, sebbene tale impatto sia limitato nel tempo. Nel secondo caso, invece, lo spostamento dell'area boscata determinerà una modifica delle condizioni ecologiche, innescando una potenziale migrazione di parte delle specie animali che subiscono la sottrazione di parte dell'attuale area boscata. In ragione di quanto esposto, pertanto, l'impatto sulla matrice ambientale fauna è da considerarsi non trascurabile.

5.6 Produzione di rifiuti

Considerata la tipologia delle opere in progetto, si ritiene che la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno in parte reimpiegati sulla superficie di impianto del nuovo bosco di compensazione.

La produzione di rifiuti riguarderà:

- Massa legnosa connessa all'abbattimento degli alberi e degli arbusti e materiale minuto (ramaglie, rami e foglie)
- Contenitori plastici di olio lubrificante, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati come previsto dal D.Lgs. 152/06;
- FItocelle vuote in PE, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati come previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere ***Basso*** e si annulla alla fine degli interventi.

5.7 Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste riguardano esclusivamente operazioni di disboscamento e rimboschimento, finalizzate al ripristino della piena funzionalità dell'invaso, e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree già caratterizzate da un'ampia copertura forestale, gli stessi saranno perfetti integrati nel paesaggio circostante, pertanto l'impatto è Nullo.

5.8 Salute pubblica

L'impatto in questione è relativo alla possibilità che si generino scenari che mettano a rischio la salute pubblica. Nel caso di specie, gli impatti negativi sono legati alla produzione di polveri, gas di scarico e di rumore durante le operazioni di taglio eradicazione e preparazione del terreno per l'impianto del nuovo bosco. Si ritiene, pertanto, anche alla luce delle misure di mitigazione che il Proponente dichiara di voler attuare nello Studio Preliminare Ambientale, che l'impatto possa ritenersi lieve e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

5.9 Consumo di risorse

Con riferimento al consumo di risorse necessarie per l'attuazione degli interventi in progetto, il Proponente rileva, nello Studio Preliminare Ambientale, che queste siano circoscritte alla sola fase di cantiere. Con riferimento alle risorse da impiegarsi, esse sono rappresentate da:

- combustibili fossili (gasolio, benzina, oli lubrificanti ricavati dal petrolio), limitatamente alla fase di cantiere.

Non si rileva l'impiego di risorse non rinnovabili.

Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, e considerato che l'utilizzo di combustibili fossili si possa ritenere in linea con quanto avviene per l'espletamento della normale attività agricola che caratterizza l'area in esame, l'impatto relativo al consumo di risorse possa ritenersi limitato e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

6. Mitigazioni e compensazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di mitigazione:

- utilizzo di DPI da parte degli operatori del cantiere;
- applicazione della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavori;
- corretta gestione ambientale nella fase del cantiere;
- eradicazione delle piante per moduli;
- contenimento del rumore impiegando macchine e attrezzature dotate alla fonte di sistemi fonoassorbenti;
- esecuzione dei lavori di disboscamento solo ed esclusivamente, nel periodo compreso tra il 16 luglio e il 30 ottobre;
- garantire la possibilità alle specie faunistiche di abbeverarsi alle acque invasata grazie al ripristino della funzionalità della diga;
- l'impiego di mezzi di trasporto dotati di cassoni a tenuta e coperti con teloni durante le operazioni di trasporto fuori dal cantiere;
- corretta sistemazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere in aree adeguatamente predisposte;
- realizzazione di aree idonee e attrezzate ad accogliere le diverse tipologie di rifiuti;

- adozione di tutte le precauzioni necessarie per evitare ogni possibile miscelazione o dispersione di rifiuti;
- scelta di centri di recupero o smaltimento effettuata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti.

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di compensazione:

- impianto di specie arboree e arbustive in rapporto 1:1 in zona distante circa 1 km dalla zona oggetto di disboscamento, ai sensi della vigente normativa in materia;
- impianto di manto erboso nell'area oggetto di disboscamento;
- realizzazione del bosco di compensazione con la medesima composizione floristica del bosco oggetto di taglio;
- localizzazione del bosco di compensazione all'interno del medesimo bacino idrografico e del medesimo comune.

7. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto analizzato ai paragrafi precedenti, altresì considerato che:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **non** si rileva consumo di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** vi sono rischi connessi a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

a conclusione dell'istruttoria procedimentale svolta, si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA, ciononostante richiedendo il rispetto delle seguenti condizioni**:

IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA/ANTE OPERAM:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente agli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
2. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna; si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
3. si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a:
    a. la periodicità annua degli interventi;
    b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione;

c. l'approvvigionamento della stessa;

4. la distanza tra le specie arboree dovrà essere idonea a garantire il loro attecchimento e il loro sviluppo;
5. dovrà essere redatta una relazione e uno o più elaborati grafici in merito al dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione della stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;
6. dovrà essere trasmesso apposito elaborato contenente il layout di cantiere, contenente l'esatta indicazione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;
7. si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
8. prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti;
9. siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di compensazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp pauca;
10. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;

IN CORSO D'OPERA

1. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;
2. si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
3. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d L_{aeq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
4. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:

- periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
- bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;

5. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
   - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
   - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
   - adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;
   - preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;
   - i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
   - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
   - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;
   - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
   - adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
6. Le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;
7. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
8. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;
9. sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie.

POST OPERAM

1. il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)".

2. al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento, qualora necessario;
3. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
4. al fine di monitorare il successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, e siano redatte annualmente e per un periodo di almeno dieci anni delle schede di monitoraggio, che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, dimensioni, esiti dell'esame visivo della condizione della specie vegetale, documentazione fotografica.

IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM

1. si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;
2. sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 2
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 1022** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)
Proponente:	CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R n. 26/2022 relativo alla "*Procedura **ID VIA 1022** - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo ai Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)*, proposto dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 art. 28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE	TERMINI OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
1	il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
2	se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
3	si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a: a. la periodicità annua degli interventi; b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione; c. l'approvvigionamento della stessa	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
4	la distanza tra le specie arboree dovrà essere idonea a garantire il loro attecchimento e il loro sviluppo	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
5	dovrà essere redatta una relazione e uno o più elaborati grafici in merito al dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione della stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
6	dovrà essere trasmesso apposito elaborato contenente il layout di cantiere, contenente l'esatta indicazione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
7	si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta	*progetto*	**Sezione**

	per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE	*esecutivo Ante Operam*	**Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
8	prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
9	siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di compensazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp. pauca	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
10	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
11	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
12	si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
13	in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d L_{aeq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
14	dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni**

	prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure: • periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte; • bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;		**Ambientali Servizio VIA-VIncA**
15	dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere: • adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura); • stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti; • adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi; • preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile; • i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie; • gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale; • adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

	• adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza; • adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate		
16	le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
17	sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
18	siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
19	sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
20	il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)"	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
21	al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento, qualora necessario	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
22	tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

23	al fine di monitorare il successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, e siano redatte annualmente e per un periodo di almeno dieci anni delle schede di monitoraggio, che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, dimensioni, esiti dell'esame visivo della condizione della specie vegetale, documentazione fotografica	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
24	si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS	*in corso d'opera post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
25	sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora	*in corso d'opera post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 826

ID_6782 - Pratica SUAP n. 08655100728-20042023-1919 - PSR Puglia 2014-2020 M4 SM 4.1B - Progetto di opere di nuova costruzione – Realizzazione di stalle, concimaia, fienile e deposito attrezzi agricoli in agro di Corato, Contrada "Torre Mascoli". Proponente: Ditta Tenuta Ippedico Di Michele e Giuseppe Ippedico s.n.c. - Società Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022*;*
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
***VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia

e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 369818/2024 del 22/07/2024, il SUAP del Comune di Corato trasmetteva avvio della procedura di competenza in relazione alla pratica n. 08655100728-20042023-1919 Prot. 0052147 del 20/04/2023, allegando relativa documentazione finalizzata alla richiesta del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 0431036 del 05/09/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito P.N.A.M) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente documentazione integrativa;
c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 440340 del 12-09-2024 il proponente, per il tramite del SUAP del Comune di Corato, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
d. con nota acquisita al protocollo regionale n. 519836 del 23/10/2024, Protocollo Partenza n. 0005764-2024 del 23/10/2024, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia rilevava che "*l'area su cui dovrà sorgere il fienile, ricompresa infra la maggiore estensione della p.lla 208, è classificata, secondo la carta d'uso del suolo, come "prati e pascoli naturali", pertanto in ossequio al Regolamento Regionale n.6/2016 - Misure Trasversali di Conservazionen.2 "Zootecnica e Agricoltura" che vietano la conversione delle superfici a pascolo, dovrà essere individuata alta area di sedime su cui edificare il fienile*", e richiedeva ad integrazione del progetto, nuovi elaborati grafici riportanti "*la nuova ubicazione del fienile*";
e. con nota pec del 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale n. 529232 del 29/10/2024, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato, inviava altra documentazione integrativa in riscontro alla nota n. 0431036 del 05/09/2024;
f. con nota acclarata al protocollo regionale n. 0572018 del 20-11-2024, il proponente, per il tramite del SUAP del Comune di Corato, riscontrava alla nota del PNAM;
g. con nota prot. n. 0006136/2024 del 13/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0558731 del 13/11/2024, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva parere di valutazione d'incidenza per l'intervento in oggetto;
h. con nota pec del 04/12/2024, acquisita al prot. regionale n. 600903/2024 del 04/12/2024, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.1B (Documento allegato agli atti: "*Determinazione- Sezione-Attuazione-programmi-comunitari-per-l'agricoltura-n.510-del-23.07.2024*") per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete

alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati "*Relazione tecnica illustrativa", "Relazione Tecnica Integrativa Aree Esterne"*, e da quanto descritto negli elaborati grafici allegati (documento *"TAV-2di2- Progetto-Completo-def-signed*", *"Aree Esterne"*), l'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

1. STALLE. Si prevede la realizzazione di un manufatto composto da due corpi di fabbrica connessi di dimensioni 10,81 m x 9,81 m e 39 m x 10 m, con altezza massima interna di 5 metri, misurata al colmo del tetto a falde. La struttura in muratura portante sarà composta da blocchi prefabbricati in c.l.s. vibro-compresso e copertura lignea a doppia falda, collocato "*raccordandosi all'andamento naturale del terreno prevendendo anche la piantumazione di essenze arboree locali".* La struttura portante in blocchi di c.l.s. verrà posata su piano di posa realizzato in opera del tipo in c.l.s. armato. Il progetto prevede la realizzazione di tre servizi igienici a servizio delle opere a realizzarsi, di cui due con accesso dall'esterno. Esternamente il fabbricato sarà intonacato a civile e tinteggiato con tonalità naturali chiare. Parte del fabbricato sarà rivestito in pietra locale. È prevista la realizzazione, all'interno dello stesso complesso delle stalle, di un deposito mangimi ed un ufficio per la gestione dell'azienda agricola. Al di sotto del deposito, verrà realizzata vasca di raccolta acque piovane, che andrà a servizio degli utilizzi non potabili, e vasca di acqua la quale, non essendoci la possibilità di allaccio alla rete idrica pubblica, sarà riempita mediante autobotti.

Come riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica illustrativa" "le acque nere provenienti dai servizi igienici verranno convogliate nell'impianto imhoff a realizzarsi in prossimità delle stalle ed in prossimità del deposito attrezzi. Detto impianto oltre alla depurazione di reflui dei servizi igienici presenti all'interno delle stalle e degli scarichi inseriti a valle dei corridoi è in grado di assorbire i reflui derivanti dagli scarichi interni al deposito attrezzi agricoli. È stato previsto a valle degli impianti imhoff un sistema di subirrigazione all'interno della stessa tenuta".*

2. FIENILE. Il progetto prevede la realizzazione di un fienile, realizzato con struttura prefabbrica in telai in acciaio e basamento in calcestruzzo, aperto sui quattro lati e coperto con pannelli coibentati - finto coppo anticato. Le dimensioni di progetto del fienile sono 9,18 m x 20,00 m, con un'altezza massima pari a 7,85 m, al colmo della falda del tetto. L'ubicazione del fienile è nella particella 208 della tenuta, in conformità al progetto iniziale, alla asseverazione del tecnico allegata agli atti ad integrazione (documento "*DICHIARAZIONEAsseverata*") e all'elaborato grafico denominato "*TAV- 2di2-Progetto-Completo-def-signed.pdf",* e negli shapefile allegati.

3. RICOVERO DEI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI. L'immobile avrà dimensioni 20m x 15m, con altezza massima di 5,72 metri, misurata al colmo del tetto a due falde. Come descritto nella relazione suddetta, al suo interno si prevede di collocare "*una zona per il parcheggio dei mezzi, un'area dedicata all'officina, servizio igienico - spogliatoio e locale per gli addetti alla campagna, deposito attrezzi e deposito aerato dei fitofarmaci*".

4. CONCIMAIA/LETAMAIO. È stata prevista una concimaia con platea di dimensioni 6m X 6m, e pareti in cemento alte 3 m, comprendente la raccolta dei liquami tramite pozzetto.

Da quanto risulta dagli elaborati grafici allegati, le acque nere provenienti dai servizi igienici verranno convogliate nell'impianto imhoff a realizzarsi in prossimità delle stalle. Dal documento "*Relazione tecnica illustrativa*" si rileva che "*è stato previsto a valle degli impianti imhoff un sistema di subirrigazione all'interno della stessa tenuta*"; tale impianto è riportato nell'elaborato grafico denominato "*TAV-2di2-Progetto-Completo-def".*

Inoltre dalla suddetta relazione si evince che si intende provvedere ad una illuminazione esterna, per la quale "*sono previsti degli apparecchi illuminanti con lampade led, di diversa tipologia in funzione della posizione*".

5. MURETTI A SECCO. Dal documento "*Relazione tecnica illustrativa*" si rileva che sono previsti interventi di recupero dei muretti a secco e interventi di ripristino, descritti come segue: "*nella ricostruzione parziale di muri a secco si garantirà la capacità di drenaggio; per i materiali di riempimento degli spazi centrali dei muretti a secco si utilizzerà esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni; si opererà il ripristino dei muretti a secco senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali; non sarà eliminata la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso o su di esso […] Nell'intervento di conservazione, in particolare, saranno tutelate le seguenti caratteristiche costruttive: tipo di pietra; pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto "ghirlanda" o "coperta"); composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.); altezze; spessori e inclinazione del "muro a scarpa*". E' prevista la sistemazione di 40 ml di muretti.

AREE ESTERNE. Per quanto concerne la sistemazione delle aree esterne, si riporta nel documento "*Relazione tecnica illustrativa" che "saranno mantenuti per quanto possibile gli andamenti, le quote, i dislivelli, e le opere di sostegno originarie, con particolare attenzione al rimpiego del materiale in armonia con l'edificato. I percorsi esistenti potranno essere mantenuti a fondo naturale o ghiaia con la possibilità di cordonature a zanelle in pietra laddove si renda necessario per favorire lo scolo delle acque meteoriche*". Nell'elaborato grafico *"Aree Esterne"* sono riportate e identificate le aree interessate dalle nuove pavimentazioni in macadàm e masselli autobloccanti. La proposta progettuale prevede la piantumazione di nuova vegetazione per la sistemazione delle aree esterne. In particolare, dalla *"Relazione Tecnica Integrativa Aree Esterne"*, si prevede di piantumare alberi di olivo, roverelle e carrubi, mentre come specie cespugliose si intende piantare lavanda, cappero e oleandro.

VIABILITÀ E PARCHEGGI: Dal documento "*Relazione tecnica illustrativa*" si rileva quanto segue: "*l'accesso alle strutture avviene dalla SP238 e si utilizzerà in parte la attuale strada privata di accesso alla proprietà del podere, in parte una strada privata su cui la proprietà ha un regolare e riconosciuto diritto di passo ed in parte una interpoderale. Tutte le strade citate di proprietà esclusiva sono solo parzialmente manutenute; per migliorare la viabilità si procederà alla sistemazione delle stesse con opere che tutelino la permeabilità dei suoli ma che evitino la produzione di fango e polvere e migliorino la stabilità, sicurezza delle stesse e si attuerà il ripristino della corretta regimazione delle acque".*

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel format proponente allegato agli atti, l'intervento sarà svolto in un anno, da gennaio a dicembre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Corato (BA), in località "*Torre Mascoli*", all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007; catastalmente si trova al foglio 87 p.lle 155-207-208-348-349-516-533. In particolare, sul mappale 533 verranno edificati il deposito attrezzi agricoli e il letamaio (concimaia); sul mappale 208 verrà edificato il fienile; mentre sul mappale 348 verrà edificata la stalla.

Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84), riportate nel format proponente allegato agli atti, individuano il sito in esame: LAT. 41.061492 e LONG. 16.381645 Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale della Murgia (comprende una parte a sud-est della particella n.533)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** SIC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

Ambito di paesaggio: "*Alta Murgia*",

Figura territoriale "*L'Altopiano Murgiano*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 83.11 "*Oliveti*".
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Ruscus aculeatus L.* e *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Hierophis viridiflavus.*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Circaetus gallicus, Oenanthe hispanica, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Falco naumanni, Falco peregrinus, Saxicola torquata, Passer italiae;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Hystrix cristata.*
- Invertebrati terrestri*: Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Saga pedo.*
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Bufo bufo.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS - ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod RR n. 12/17 – R.R. n. 28/08;

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS/ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010."*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati."*

- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*
- *I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato."*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Protocollo n. 0006136/2024 del 13/11/2024, in atti al protocollo regionale n. 0558237 del 13/11/2024, in ordine all'intervento *de quo* riportava che "*Secondo la Carta d'Uso del Suolo, le aree d'intervento presso le quali si prevede la realizzazione del fienile, della concimaia e del ricovero sono censite come "uliveti", mentre la p.lla 348 sulla quale è prevista la realizzazione della stalla è classificata come "aree a pascolo naturale, praterie, incolti". Inoltre, secondo i dati di cui alla DGR 2442/2018 presso l'area di intervento non sono presenti habitat d'interesse comunitario. A seguito di richiesta di chiarimenti in merito alla natura della p.lla 348, la Ditta istante ha trasmesso la "relazione tecnico-agronomica" con la quale, oltre ad allegare la visura storica dalla quale si evince che in passato il suolo in questione era classificato come mandorleto, chiarisce che su questa superficie la Ditta effettua periodiche lavorazioni del terreno per il contenimento delle infestanti; allega inoltre le rilevazioni cartografiche del SIAN che recano un uso a seminativo della particella, per cui conclude che la particella non è destinata a pascolo […] Per quanto sopra si ritiene che gli interventi proposti connessi allo svolgimento dell'attività agricola, pur determinando disturbi temporanei connessi alla fase di cantiere, per cui dovrà essere adottata ogni misura per la relativa mitigazione,* ***non determineranno incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrastano con gli obiettivi di conservazione del Sito****. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., e delle misure di mitigazione proposte, ed in particolare:*

1. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;

2. Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;

3. Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;

4. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

5. Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;

6. Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

7. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2, Zootecnia ed Agricoltura, in particolare:
-È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario

con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
-Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
8. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
9. Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
E' inoltre opportuno che, a mitigazione degli interventi:
1. Le sistemazioni esterne garantiscano la permeabilità del fondo;
2. Le opere di scavo ed i movimenti di terra siano ridotti a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle opere;
3. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
4. Tra le specie vegetali proposte per le sistemazioni esterne, non sia piantato l'oleandro, non essendo specie autoctona né tipica dell'areale murgiano, che può essere sostituito con l'alloro".

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di realizzazione delle strutture agro-zootecniche proposte si colloca all'interno di un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla diffusa presenza di superfici olivetate.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame, sia per collocazione che per tipologia, è tale da non indurre alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali. Lo stesso è tale da non produrre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", né da comprometterne gli obiettivi generali e specifici.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "*Progetto di opere di nuova costruzione – Realizzazione di stalle, concimaia, fienile e deposito attrezzi agricoli in agro di Corato, Contrada "Torre Mascoli"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 0006136/2024 del 13/11/2024**;
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al SUAP Comune di Corato (BA), al responsabile della M4/SM4.1b del PSR Puglia, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Corato (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 febbraio 2025, n. 10

CSR Puglia 2023-2027 – Intervento AT01 "Assistenza tecnica" – Approvazione della Strategia di Comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027 in attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP) della PAC 2023-2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D. Lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA" - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e s.m.i.;
- la Deliberazioni della Giunta Regionale n. 677 del 26/04/2021 con cui il Prof. Gianluca Nardone è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e successive DGR di proroga dell'incarico, in ultimo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2025;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il Direttore pro-tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali;
- la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello

Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi;

- la Determinazione n. 246 del 03/06/2024 con la quale sono stati nominati i responsabili equiparati EQ della struttura organizzativa del CSR, tra cui la dott.ssa Francesca Cecca quale Responsabile Comunicazione, trasparenza e digitalizzazione del CSR 2023-2027;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di Esecuzione(UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce, tra l'altro, i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 212 del 28/02/2023 che istituisce, ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021, il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 380 del 28/03/2024 di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1680 del 29/11/2024 di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 29/01/2025 Presa d'atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 123, paragrafo 2, che l'Autorità di Gestione è "*responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC*" e assicura "*che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando: i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e gli*

agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC" (lettera k) dell'art. 123, paragrafo 2, ribadendo l'importante ruolo della comunicazione, considerata elemento essenziale e strategico della gestione e attuazione dei fondi europei;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 125 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri", paragrafo 1, che "*il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC*";
- il PSP 2023-2027 prevede, tra l'altro, al paragrafo 4.3, che "*l'assistenza tecnica verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC*.";
- l'allegato III del Reg. (UE) 2022/129 "Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità" stabilisce le disposizioni in materia di informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR.

CONSIDERATO che con l'attività di comunicazione si intende garantire un'adeguata informazione del CSR nonché una capillare diffusione delle informazioni relative agli avvisi pubblici, svolgendo così un'importante azione di supporto alle politiche di sviluppo rurale, al partenariato socio-economico, ai potenziali beneficiari, ai cittadini e ai media, oltre a consolidare il rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Regione, UE) e rafforzare la consapevolezza del ruolo che riveste l'UE.
ATTESO CHE:

- i succitati Regolamenti (UE) delegano all'Autorità di Gestione regionale l'attività di informazione, comunicazione e visibilità volta a informare i diversi soggetti in merito alle opportunità offerte nell'ambito di contributi afferenti al FEASR e che, sulla base della succitata nota n. 1453/2021, gli adempimenti amministrativi e operativi competono alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura;
- il CSR Puglia 2023-2027 individua nell'Intervento AT01 - "Assistenza Tecnica" lo strumento attraverso cui verranno garantite le azioni di comunicazione e informazione da prevedere nella strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e da attuare con i Piani di Comunicazione annuali.

CONSIDERATO che la Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 è un documento programmatico che ha la funzione di individuare:

- gli obiettivi e le caratteristiche delle attività di comunicazione e di informazione;
- i destinatari della comunicazione;
- gli strumenti utili alla diffusione;
- le azioni e il cronogramma per l'attuazione delle stesse;
- le modalità di monitoraggio e di valutazione;
- un budget previsionale.

DATO ATTO che nella seduta del 23/06/2023, come previsto dall'art. 124, paragrafo 3, lettera f), del Regolamento (UE) 2021/2115 l'Autorità di Gestione regionale ha condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027 la proposta di Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 individuando i seguenti obiettivi principali:

- pubblicizzare l'avvio della nuova programmazione attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti interessati;
- comunicare le opportunità del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, creando occasioni di ascolto, riflessione, approfondimento e formazione, con il coinvolgimento dei portatori d'interesse (potenziali beneficiari, parti economiche e sociali, organizzazioni del settore, agricoltori, pubblico);

- incoraggiare i potenziali beneficiari ad accedere alle opportunità offerte dal CSR, assicurando trasparenza, semplificazione, accesso a dati e informazioni e tutela della privacy;
- contribuire alla creazione di eventi e occasioni eventi per facilitare lo scambio di esperienze tra portatori d'interesse e le azioni di rete;
- promuovere la conoscenza e l'informazione degli interventi previsti dal PSP, relativi al primo e al secondo pilastro, assegnando ai beneficiari un ruolo attivo;
- favorire la raccolta, analisi e diffusione di informazioni sulle azioni e sulle buone pratiche;
- garantire il coordinamento con il Piano di Comunicazione Generale del PSP della Rete Rurale Nazionale;
- diffondere i risultati raggiunti nell'ambito dell'attuazione del CSR.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI RITIENE NECESSARIO adottare la menzionata Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 già recepita e condivisa dal Comitato di Monitoraggio, al fine di poter procedere con i Piani di Comunicazione annuali in cui verranno dettagliate le attività e gli strumenti della comunicazione come da Allegato 1 del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VISTA la proposta della Responsabile EQ "Comunicazione, trasparenza e digitalizzazione del CSR"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare la Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027, già recepita e condivisa dal Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027 nella seduta del 23/06/2023, come previsto dall'art. 124, paragrafo 3, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, come da Allegato 1 del presente provvedimento;
- incaricare la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura all'attuazione dei Piani di Comunicazione annuali del ciclo di programmazione 2023-2027 secondo le modalità previste;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine progressivamente numerate e dall'Allegato 1 composto da pagine progressivamente numerate;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà disponibile nel sito tematico istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027);
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Strategia di Comunicazione CSR 2023-2027 Regione Puglia_Allegato 1.pdf - 86e9141f1fdf88a3db782a8be744ad281c00cc43d2548099e2fccd73363e49dc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00011 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Comunicazione, trasparenza e digitalizzazione del CSR 2023/2027
Francesca Cecca

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PUGLIA

in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

INDICE

PREMESSA..... 3

I RIFERIMENTI NORMATIVI..... 3

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO 4

L'ESPERIENZA DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022 4

LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027..... 5

LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 6

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE..... 7

DESTINATARI..... 7

ATTIVITÀ E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE..... 8

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE..... 8

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE..... 9

CRONOPROGRAMMA..... 10

BUDGET..... 10

1. Premessa

La strategia di comunicazione del CSR della Regione Puglia ha come obiettivo la diffusione e la promozione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (adottato con DGR n.1788 del 05/12/2022, in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115) mediante azioni di informazione e comunicazione rivolte a diversi target di destinatari.

Il presente documento delinea gli obiettivi e le caratteristiche delle attività di comunicazione e di informazione, ne individua i destinatari, illustra gli strumenti utili alla diffusione, le azioni e il cronogramma per l'attuazione delle stesse, e descrive, inoltre, la struttura organizzativa responsabile dell'attuazione. Nel documento vengono, infine, indicate le modalità di monitoraggio e valutazione e un budget previsionale.

La strategia di comunicazione assume un importante ruolo di supporto alle politiche di sviluppo rurale e garantisce il coordinamento tra gli uffici regionali, in qualità di responsabili dell'attuazione del CSR, e il partenariato socio-economico, i potenziali beneficiari, i cittadini e i media.

Le attività di comunicazione e informazione delineate risultano, pertanto, uno strumento fondamentale per il consolidamento del rapporto tra cittadini-beneficiari e Istituzioni (Regione, UE) per la creazione e l'attivazione di reti fra soggetti rurali ed extra-rurali e per cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, intesi come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita.

Un altro aspetto rilevante della comunicazione, già riscontrato nella precedente programmazione, è il rafforzamento del senso di consapevolezza del ruolo che riveste l'UE e delle ricadute positive sul territorio.

La presente Strategia di comunicazione costituisce una linea guida per l'intero ciclo di programmazione, in questo caso quinquennale, e diventa il documento di riferimento per i piani annuali di comunicazione che forniranno nel dettaglio le attività da pianificare e attuare.

2. Riferimenti normativi

Il riferimento normativo relativo alla Programmazione 2023-2027 è dato dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2022/129.

In particolare, il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 123, paragrafo 2, che l'Autorità di Gestione è "*responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC*" e assicura "*che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando: i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.*" (lettera k) del all'art. 123, paragrafo 2.

Inoltre, l'art. 126, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2021/2115, descrive gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC prevedendo le attività di informazione destinate al pubblico e ai potenziali beneficiari e le possibilità di finanziamento, nonché attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni sulle azioni e sulle buone pratiche.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 riporta, nell'Allegato III, i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.

I Regolamenti UE ribadiscono, dunque, l'importante ruolo della comunicazione, considerata come elemento essenziale e strategico della gestione e attuazione dei fondi europei.

Le disposizioni di base della nuova Programmazione ribadiscono le responsabilità in capo all'Autorità di Gestione nello svolgimento delle funzioni di comunicazione, in modo da garantire coerenza e uniformità nella progettazione e attuazione delle azioni di informazione, pubblicità e visibilità, che sono parte integrante di una strategia di comunicazione unitaria del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP).

3. Contesto di riferimento

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Successivamente, con Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022, la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede nuove modalità e strumenti di coordinamento, poiché, per la prima volta, rientrano sotto un unico quadro normativo e programmatico gli aiuti sotto forma di pagamenti diretti alle imprese e i pagamenti settoriali insieme agli aiuti destinati allo sviluppo rurale, definiti come “primo” e “secondo” pilastro. In questo nuovo contesto di riferimento le strategie regionali vanno a “completare” e integrare quanto già previsto dalla programmazione nazionale (del MASAF e della Rete della PAC).

Alla luce di quanto esposto, anche la Strategia di Comunicazione richiede un coordinamento multilivello e un continuo confronto attivo tra i diversi soggetti che intervengono nell’attuazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027.

4. L’esperienza della Programmazione 2014-2022

Nella Programmazione 2014-2022 il ruolo della “Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità”, e dei relativi piani annuali di comunicazione, è stato determinante per la garanzia di un’adeguata informazione del Programma di Sviluppo Rurale nonché di una capillare azione di diffusione circa le opportunità di finanziamento, di gestione e di attuazione del PSR Puglia 2014-2022. Tali azioni, raggiungendo precisi target di riferimento (beneficiari, potenziali beneficiari e stakeholders), hanno coinvolto anche il grande pubblico nell’ottica di una più ampia informazione circa le opportunità offerte nell’ambito dello sviluppo rurale e di rafforzare la consapevolezza sul ruolo che riveste l’UE in attuazione della stessa.

La *brand identity* del PSR Puglia, con l’ideazione e la creazione del logo e pay off, ha caratterizzato tutto il materiale informativo, creando un’immagine identitaria che è stata poi ripresa anche nella ridefinizione del logo per il CSR Puglia 2023-2027, valorizzando il concetto di “sviluppo rurale”, in continuità con la precedente programmazione.

Le attività di comunicazione e di informazione si sono concentrate principalmente nell’ambito della comunicazione digitale, con la realizzazione del nuovo portale dedicato il PSR Puglia 2014-2022. Il sito, progettato per una navigazione più semplice e intuitiva, nonché per una migliore accessibilità e fruibilità dei contenuti, risponde alle Linee Guida di design per i servizi web della PA di Agid (Agenzia per l’Italia Digitale). Inoltre, grazie alla versione mobile, al servizio di readspeaker, alla versione in lingua inglese e al form di contatto predisposto per le richieste di informazioni per ogni sottomisura, il sito dialoga con i cittadini veicolando le informazioni in maniera chiara e tempestiva. Attraverso la sezione “*PSR in cifre*”, inoltre, è stato garantito un costante aggiornamento sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma. L’implementazione mensile dei dati di monitoraggio ha fornito agli utenti importanti e puntuali informazioni in termini di efficacia ed efficienza degli interventi realizzati.

Un strumento di supporto alle attività di comunicazione e di informazione è stata l’APP per smartphone, la prima applicazione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ad essere rilasciata in Italia negli store per dispositivi iOS e Android. Facile da usare e strategica nell’ambito delle nuove tecnologie ICT, l’App ha garantito un flusso sempre aggiornato di informazioni relative all’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Puglia, soprattutto nel periodo dell’emergenza Covid-19.

Nell'ambito delle attività di informazione, formazione e animazione sono stati realizzati numerosi eventi rivolti al grande pubblico, specie in occasione della pubblicazione dei bandi, e numerosi progetti che hanno coinvolto scuole, Università, Regioni, etc. con il prezioso supporto della Rete Rurale Nazionale.

L'attività di comunicazione e informazione è stata, inoltre, sottoposta a una verifica da parte del Valutatore Indipendente che ha fornito una serie di suggerimenti, molto utili per la stesura di questo documento programmatico.

5. La programmazione 2023-2027

Il Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 attua una strategia unitaria mettendo in sinergia gli strumenti della Politica Agricola Comune e quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Il quadro normativo europeo della PAC si concentra, prevalentemente, sui seguenti obiettivi generali:

- OG1 promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare;
- OG 2 rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione;
- O G 3 rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali.

Gli obiettivi del Piano riguardano il potenziamento della competitività del sistema in ottica sostenibile, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro, il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e l'ottimizzazione del sistema di governance.

Nel Piano Strategico Nazionale gli interventi di sviluppo rurale sono pianificati come "interventi nazionali con specifiche regionali", tenendo conto così delle specifiche caratteristiche dei sistemi agricoli agroalimentari e forestali e delle aree rurali, dal punto di vista economico, sociale e territoriale. Ogni Regione provvede, dunque, a programmare e integrare con specifiche regionali quanto previsto nel PSN 2023-2027.

La programmazione 2023-2027, basata su quello che viene definito *New delivery model*, modifica, dunque, il ruolo dato agli Stati membri e alle Regioni, concedendo agli Stati membri maggiore autonomia per semplificare e razionalizzare la gestione dei fondi. Ogni Regione definisce poi un Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR), che rappresenta lo strumento attuativo, a livello locale, della strategia nazionale sulla base delle caratteristiche regionali, in termini di specificità economiche, sociali e territoriali.

Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia è un documento regionale attuativo della strategia nazionale e individua le principali strategie, le azioni e gli orientamenti regionali per il sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale pugliese per il periodo di programmazione 2023-2027. Il CSR è frutto di un percorso condiviso, condotto in parallelo dalla Regione Puglia, che da un lato ha partecipato e contribuito agli incontri di confronto organizzati a livello nazionale tra il Ministero, la Rete Rurale e tutte le Regioni e Province autonome, e dall'altro ha

condiviso il percorso di definizione delle "specificità regionali" attraverso la consultazione del proprio partenariato socioeconomico.

Un sistema agricolo e agroalimentare forte, strutturato e ben organizzato, ma anche capace di tenere insieme produttività e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, è il fine ultimo delle politiche di sviluppo rurale. La strategia del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Puglia, si prefigge tale obiettivo ed è stata concepita in piena coerenza con le scelte contenute nel Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 e con l'intento di operare in sinergia con gli interventi del PNRR e degli altri fondi comunitari.

La strategia per lo sviluppo del sistema agricolo ed agroalimentare pugliese ruota attorno ai seguenti punti di forza: produzioni di qualità certificata, diversificazione, orientamento ai mercati, innovazione, sviluppo locale.

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) della Regione Puglia individua 42 interventi, attraverso i quali si intendono attuare le seguenti linee strategiche:

- ✓ rafforzare la leadership nelle produzioni biologiche
- ✓ migliorare la competitività delle filiere regionali e le condizioni di produzione delle aziende agricole
- ✓ favorire gli investimenti innovativi
- ✓ promuovere il ricambio generazionale in agricoltura e i regimi di qualità dei prodotti regionali
- ✓ favorire gli imprenditori che vivono prevalentemente di agricoltura, l'associazionismo e la cooperazione in maniera strutturata
- ✓ sostenere le imprese attive in aree con svantaggi naturali

Con il CSR 2023-2027 la Puglia punta alla qualificazione del sistema agricolo regionale, con una proiezione verso un'agricoltura che rafforzi la sinergia tra attività agricola, tutela dell'ambiente, custodia del territorio, del paesaggio e della biodiversità. L'obiettivo è quello di coniugare l'efficienza produttiva ed elevati livelli qualitativi, per raggiungere l'eccellenza nelle diverse filiere che caratterizzano il contesto produttivo regionale, con lo scopo di rispondere alla sfida di produrre cibo buono per tutti, rispettando l'ambiente.

6. La Strategia di Comunicazione per lo Sviluppo Rurale

"La strategia di comunicazione del 2023-2027 è orientata a rispondere alle sfide e opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e la costruzione di reti partenariali, in particolare con i media, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui benefici e le opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e vantaggi generati dal PSP, attraverso azioni sinergiche e complementari alle attività di comunicazione attuate dalle AdG regionali."

Questo è quanto previsto nel documento programmatico nazionale relativo alla Strategia di Comunicazione del PSP e che delinea le linee guida per l'attuazione delle declinazioni regionali.

La Strategia di Comunicazione del CSR Puglia è, dunque, orientata a:

• rafforzare la consapevolezza dei diversi target coinvolti sul ruolo svolto dall'UE e dalle istituzioni nazionali/regionali attraverso una strategia unitaria e condivisa

• rafforzare le reti partenariali per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio e costruire messaggi mirati per i diversi target

• sviluppare processi atti a migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con il pubblico, in modo da ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini

• incrementare la visibilità delle opportunità e dei risultati raggiunti, con focus sui destinatari e capitalizzazione dei risultati verso la comunità rurale

7. Obiettivi della Strategia di Comunicazione

La Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 punta a favorire la conoscenza dei contenuti della programmazione, presentando le opportunità previste, le finalità e le modalità operative degli interventi.

Tutte le azioni di informazione e comunicazione saranno pianificate e attuate nell'ottica di accrescere la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea, creare le condizioni per un accesso trasparente e semplificato ai regimi di sostegno e alla conoscenza dei risultati ottenuti. In questa prospettiva, le attività vedranno il coinvolgimento attivo dei diversi target di destinatari.

La Strategia di Comunicazione individua tra gli obiettivi principali i seguenti punti:

- ✓ pubblicizzare l'avvio della nuova programmazione attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti interessati
- ✓ comunicare le opportunità del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, creando occasioni di ascolto, riflessione, approfondimento e formazione, con il coinvolgimento dei portatori d'interesse (potenziali beneficiari, parti economiche e sociali, organizzazioni del settore, agricoltori, pubblico)
- ✓ incoraggiare i potenziali beneficiari ad accedere alle opportunità offerte dal CSR, assicurando trasparenza, semplificazione, accesso a dati e informazioni e tutela della privacy
- ✓ contribuire alla creazione di eventi e occasioni eventi per facilitare lo scambio di esperienze tra portatori d'interesse e le azioni di rete
- ✓ promuovere la conoscenza e l'informazione degli interventi previsti dal PSP, relativi al primo e al secondo pilastro, assegnando ai beneficiari un ruolo attivo
- ✓ favorire la raccolta, analisi e diffusione di informazioni sulle azioni e sulle buone pratiche
- ✓ garantire il coordinamento con il Piano di Comunicazione Generale del PSP della Rete Rurale Nazionale
- ✓ diffondere i risultati raggiunti nell'ambito dell'attuazione del CSR

8. Destinatari

I destinatari delle azioni d'informazione e comunicazione sono identificati in quattro specifiche tipologie: pubblico, beneficiari potenziali, beneficiari effettivi e soggetti definiti come "moltiplicatori dell'informazione".

- Pubblico (cittadini - intera popolazione rurale e regionale)
- Beneficiari potenziali (soggetti pubblici e/o privati o persone fisiche in possesso dei requisiti per la partecipazione ai bandi)
- Beneficiari effettivi (soggetti pubblici e/o privati o persone fisiche ammessi ai finanziamenti)
- Moltiplicatori dell'informazione:
  - Personale struttura interna (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale; Servizi Territoriali;)
  - Organismo Pagatore
  - Stakeholders (Rete Rurale Europea; Rete Rurale Nazionale; Enti Pubblici; Comitato di Monitoraggio, Partenariato; organizzazioni professionali; associazioni di categoria; ordini professionali; centri di ricerca; USR; università; scuole di ogni ordine e grado; studenti; centri di formazione; agenzie di sviluppo locale; sindacati; organizzazioni non governative (ONG); associazioni; etc.)
  - Media (media locali: tv, web tv, radio, carta stampata – locali, regionali e nazionali)

9. Attività e strumenti della comunicazione

La scelta delle attività e l'utilizzo degli strumenti saranno specificati in modo ancor più analitico nei Piani di Comunicazione annuali, in virtù delle esigenze, del monitoraggio e delle valutazioni che verranno eseguite periodicamente. In linea generale, le attività e gli strumenti di comunicazione che verranno utilizzati sono specificati nella seguente tabella:

ATTIVITÀ	**STRUMENTI**
Brand identity/image	Ridefinizione del logo e pay off manuale d'identità visiva e Linee guida degli obblighi di comunicazione per i beneficiari realizzazione supporti per l'immagine coordinata.
Comunicazione digitale	Organizzazione e ingegnerizzazione sito hardware e applicativi ICT, dotazione strumentale – informatica, popolamento sito, attivazione social network, gestione social network.
Campagna di promozione	Inserzioni pubblicitarie su emittenti tv (spot video), inserzioni pubblicitarie emittenti radiofoniche (spot radio), inserzioni pubblicitarie stampa (publiredazionali), cartellonistica (affissioni), opuscoli informativi, manifesti, locandine, gadget.
Public relation	Coordinamento delle attività di comunicazione e di informazione, supporto alle attività di comunicazione e informazione (redazione di materiale informativo, etc.), sportello informativo (local e digital), comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa.
Informazione, formazione e animazione	Evento di lancio del CSR, convegni tematici, animazione territoriale, partecipazione ad eventi organizzati da terzi, seminari per la formazione interna (in presenza e in videoconferenza), seminari di approfondimento, workshop, corsi di formazione, E-learning, study visit, concorsi a premi.
Citizen customer	Questionari di rilevazione del grado di soddisfazione delle attività del CSR.

10. Organizzazione e Governance

Sulla base del nuovo quadro di riferimento della governance della PAC, per il periodo di programmazione 2023-2027, la Regione Puglia procederà alla pianificazione e all'attuazione delle attività di comunicazione del CSR, a partire dalle specificità del proprio territorio e in coerenza con le strategie già attuate nelle programmazioni precedenti. Inoltre, sarà parte attiva del Coordinamento dei Responsabili della Comunicazione istituito a livello nazionale, con l'obiettivo di un virtuoso confronto con il MASAF e le altre Regioni.

L'Autorità di Gestione assume il compito di sovrintendere i processi comunicativi, pianificare e definire le attività di comunicazione e supervisionare l'attuazione delle stesse. Assicura l'aggiornamento annuale dei Piani di Comunicazione, e che le azioni di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla Strategia di Comunicazione, sia nazionale che regionale, e che queste azioni assicurino la massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione.

L'Autorità di Gestione informa il Comitato di Monitoraggio in merito ai progressi compiuti nell'attuazione della strategia di comunicazione e informazione e in merito all'analisi dei risultati, nonché alle azioni di comunicazione e informazione da realizzare nel corso dell'anno successivo.

Per l'esecuzione della Strategia, l'Autorità di Gestione nomina (o demanda alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura) un Responsabile della Comunicazione, individuato tra il personale della struttura regionale, che assume il compito di coordinamento operativo delle attività di informazione e comunicazione, che sarà affiancato da uno staff di supporto con figure professionali esperte.

L'eventuale ricorso a competenze esterne per la fornitura delle singole attività/servizi sarà attuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi.
Il referente della strategia avrà, altresì, il compito di supportare l'AdG per assicurare i rapporti e la collaborazione con la Rete Rurale Nazionale e con la Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia nell'ottica del coordinamento, dell'omogeneità e della complementarietà come modalità integrata di rappresentazione del ruolo dell'Unione Europea nelle politiche di coesione e di sviluppo territoriale della Regione nel suo insieme.

11. Valutazione e Monitoraggio

La Strategia di Comunicazione del CSR 2023-2027 della Regione Puglia sarà monitorata e valutata attraverso un sistema di indicatori di realizzazione e di risultato, condiviso dall'Autorità di Gestione con tutti i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività, sia internamente, sia con gli eventuali fornitori esterni. Gli indicatori, che potranno essere di tipo quantitativo o qualitativo, sono definiti a seconda dello strumento di comunicazione utilizzato. Le attività di comunicazione continuative saranno monitorate attraverso gli indicatori sotto riportati, mentre per i principali progetti/campagne di comunicazione sarà individuato di volta in volta un set minimo di indicatori di realizzazione e di risultato, in base agli obiettivi, al target e agli strumenti di comunicazione messi in campo.

Strumento/canale di comunicazione	Descrizione dell'indicatore	Tipo di dato	Fonte
Logo e immagine coordinata	Creazione del logo	SI/NO	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Creazione delle declinazioni grafiche	SI/NO	
	Numero di declinazioni grafiche	Numero	
	Revisione del logo	SI/NO	
Sito web Sviluppo Rurale	N. Pagine pubblicate	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Dati riferiti all'utenza e alla ricerca di pagine specifiche *(in base alla disponibilità da parte del gestore dei servizi)*		
Social network	N. Post pubblicati	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	N. Condivisioni	Numerico	
	N. Visualizzazioni	Numerico	
	Reazioni	Numerico	
	Follower	Numerico	
Pubblicazioni / Materiali promozionali	N. di pubblicazioni	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	N. di pubblicazioni per argomento	Descrittivo	
Convegni tecnici e seminari, webinar, eventi formativi, Comitato di Monitoraggio	N. eventi realizzati	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	N. per livello di interesse (nazionale, regionale, locale)	Descrittivo	
	N. per tema	Descrittivo	
	N. di partecipanti	Numerico	
Eventi (per il grande pubblico o per target specifici)	N. eventi realizzati	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	N. per livello di interesse (nazionale, regionale, locale)	Descrittivo	
	N. di partecipanti	Numero	
Video e prodotti multimediali	N. video	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	N. prodotti multimediali	Numerico	
	N. video per tema	Descrittivo	
Ufficio stampa	N. di comunicati stampa per tema	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Strumento/canale di comunicazione	Descrizione dell'indicatore	Tipo di dato	Fonte
Campagne Pubblicitarie Radio/ tv	N. di campagne realizzate	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Tipo di canali raggiunti (tv/radio nazionali, regionali locali)	Descrittivo	
Gadget/Merchandising	N. prodotti realizzati (per tipologia)	Numerico	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Comunicazione interna	N. incontri organizzativi/formativi		Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

A livello qualitativo la Strategia di Comunicazione sarà valutata in merito all'efficacia degli strumenti utilizzati, degli eventi realizzati in termini di chiarezza, fruibilità, qualità e completezza delle informazioni.

12. Cronoprogramma

La Strategia di Comunicazione prevede diverse fasi a seconda dell'attuazione del CSR e terrà conto di eventuali esigenze che emergeranno in corso di attuazione della stessa.

Si individuano le seguenti macro-fasi:

- **Fase avvio:** finalizzata all'attività di informazione generale per la presentazione del nuovo documento di programmazione ai potenziali beneficiari, agli stakeholders, ai media e alla comunità regionale.
- **Fase di gestione e attuazione:** finalizzata a garantire l'informazione costante circa i bandi, le procedure da seguire, l'aggiornamento del programma, i lavori del Comitato di Monitoraggio, verso il pubblico generale, i media, gli stakeholders, i potenziali beneficiari, i beneficiari effettivi.
- **Fase di conclusione:** finalizzata all'attività di informazione per pubblicizzare e promuovere i risultati ottenuti nel corso del quinquennio.

13. Budget

Il budget messo a disposizione per le attività di comunicazione rientrano nel budget complessivo dell'Assistenza Tecnica 2023-2027. In questa fase di previsione di spesa il budget è ipotizzato pari a 1.200.000,00 euro.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE BARI 18 febbraio 2025, n. 211

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLA NUOVA SEDE SITA IN TARANTO AL VIALE VIRGILIO N. 4 PER TRASFERIMENTO DALLA SEDE DI TARANTO ALLA VIA VACCARELLA N. 58.

APL FORMARE PUGLIA – CODICE PRATICA 3VMIUG6

Il giorno diciotto Febbraio duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA

Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34";*
- *L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che :

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 639 del 27/04/2020 è stata accreditata l'APL Formare Puglia, con sede in Taranto alla via Vaccarella n. 58, per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area servizi di "Base";
- con istanza inoltrata sul sistema informativo in data 31/01/2025 e trasmessa in pari data a mezzo pec, acquisita al prot. Arpal Puglia n. 15245 del 31/01/2025, l'Organismo ha chiesto l'accreditamento della nuova sede sita in Taranto al Viale Virgilio n. 4 per trasferimento dall'attuale sede di via Vaccarella n. 58 –Taranto.
- Contestualmente, ha precisato che le risorse professionali già autorizzate per la sede di via Vaccarella n. 58 *"saranno trasferite nella nuova sede a conclusione dell'istruttoria"*.

Visto

- il verbale n. 20/2025 del 13/02/2025, redatto dal Nucleo di Valutazione, le cui risultanze sono positive.
- L'organigramma dell'APL Formare Puglia, le cui figure professionali già autorizzate compongono il set minimo per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area servizi di "Base".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare l'istanza di accreditamento della nuova sede sita in Taranto al Viale Virgilio n. 4 per trasferimento dall'attuale sede di via Vaccarella n. 58 –Taranto.
Si conferma il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento regionale n. 34/2012 e del paragrafo *"V. Requisiti delle figure professionali"* dell'Avviso Pubblico per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area servizi di "Base".

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare per l'APL Formare Puglia l'accreditamento della nuova sede per l'erogazione dei servizi per il lavoro sita in Taranto al Viale Virgilio n. 4 per trasferimento dall'attuale sede di via Vaccarella n. 58 –Taranto.
3. Di confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento regionale n. 34/2012 e del paragrafo *"V. Requisiti delle figure professionali"* dell'Avviso Pubblico per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area servizi di "Base".
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"*;*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*;*
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della regione Puglia*;*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto Decreto 25 novembre 2024, n. 36

Decreto di Asservimento Coattivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Azienda Agricola De Sandoli Salvatore in c/da Cefalicchio Addone nell'agro di Minervino Murge. (Cod. rintr. 211469740).

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Settore 5° - FSC,PNRR,Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo, Ufficio Unico per le Espropriazioni e-distribuzione S.p.A. – Area PUGLIA E BASILICATA– Sviluppo Rete – Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Azienda Agricola De Sandoli Salvatore in c/da Cefalicchio Addone nell'agro di Minervino Murge. (Cod. rintr. 211469740)
(Pratica e-distribuzione AUT_1990972)

Decreto n. 36 del 25/11/2024

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

VISTI

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ed in particolare gli artic. 6, 22 e le disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche recate dal Titolo III Capo II del detto D.P.R.;
- il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- il D.Lgs. 24/07/1977 n. 616, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici fino a 150.000 V;
- il D.Lgs. 30/03/1999 n. 96, che all'art.36, comma 1 lett. a) dispone l'esercizio, da parte delle Province, delle funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;
- la L.R. 30/11/2000 n. 17, all'art. 20, comma 1, lettera a), la L.R. 30/11/2000 n. 20, all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 4 e la L.R. 08/03/2002 n. 5, all'art. 5, comma 1, lettera a), che attribuiscono alla competenza della Provincia l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni inerenti la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione non superiore a 150 kV e relative varianti;
- la L.R. 09/10/2008 n. 25, come modificata dalla L.R. 07/07/2021, n. 21, con la quale è stato disciplinato l'esercizio di funzioni relative alla costruzione e regolazione della gestione amministrativa provinciale e comunale, in materia di costruzione ed esercizio delle linee di elettrodotti, con tensione non superiore a 150.000 Volt;
- il Regolamento Provinciale di attuazione della richiamata L.R. n. 25/2008 e s.m.i., approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 14/02/2012;
- la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il D.Lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche";
- il D.Lgs. 267/2000, recante Testo unico degli enti locali;
- la L. 241/90, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Regolamento per l'adozione delle D.G.P. approvato con D.G.P. n. 29 del 15.03.2010
- il Lgs. 33/2013, recante Disposizioni in materia di trasparenza e degli obblighi di pubblicità, in materia di

pubblicazione e diffusione di atti amministrativi e di documenti pubblici, in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;
VISTI, altresì:
- la D.P.P.n. 6 del 20/02/2024 avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Approvazione definitiva.
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.22 del 22/03/2024 "Deliberazione de Presidente n. 67 del 26.10.2023. Approvazione macrostruttura e organigramma";
- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 22/03/2024 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024 - 2026/Sottosezioni Valore Pubblico/Performance e Organizzazione/Capitale Umano - PEG 2024 - 2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 25 del 09/04/2024 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024 - 2026/ PEG 2024 - 2026-Aggiornamento;
- la Decreto Presidenziale n. 24 del 25.09.2024. "Attribuzione Incarichi dirigenziali".

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, indica l'ammontare delle relative indennità a esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del D.P.R. che qui rileva;

DECRETA

Art. 1) È pronunciato in favore di E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla via Ombrone 2, l'asserimento coattivo degli immobili necessari alla costruzione della linea elettrica in argomento, siti nel Comune di Minervino Murge, quali risultano indicati nell'elenco dite e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale:
Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quella della linea e per lunghezza quella indicata, a fianco di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte;
Art. 3) Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco dite a fianco di ciascuna particella da asservire. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla esecuzione del presente decreto, possono comunicare alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e a E-Distribuzione S.p.A., la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. L'indennità si intende irrevocabile. Decorso trenta giorni, escluso il termine in caso di silenzio le indennità provvisorie possono essere versate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di esecuzione per procedura provinciale Espropri.
Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, i proprietari che non condividano la determinazione della misura dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. Qualora non si avvalga del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla competente Commissione Provinciale Espropri;
Art. 4) Il presente decreto sarà notificato a ciascun proprietario interessato nella parte che lo riguarda, a cura e spese di E-Distribuzione S.p.A., con le forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa - e dei tecnici all'uopo incaricati. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del relativo verbale e della nota di consistenza.
Lo stato di consistenza e il verbale di esecuzione sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni anche i proprietari dei beni di che trattasi.
Il beneficiario dell'imposizione di servitù indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta la sua esecuzione e trasmette copia del relativo verbale alla conservatoria dei Registri Immobiliari per la prescritta annotazione;
Art. 5) I diritti reali di servitù costituiti di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di E-Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi,

salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone interessate il personale di E-Distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da E-Distribuzione S.p.A. di volta in volta, danni subiti da privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le doti proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa E-Distribuzione S.p.A a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) E-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazione, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti per quanto tale valore esclusivamente sull'indennità di servizio di elettrodotto.

E-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto. Tutti gli atti a cui è fatto riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso il Settore 5 della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

***

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Minervino Murge (R.A. n. 11)

Ditta 1:

- foglio n. 8 particella n. 742 – coltura: Strada Privata - percorrenza 2 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 6 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 3,74);

Ditta 2:

- foglio n. 8 particella n. 683 – coltura: Strada Privata - percorrenza 90 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 270 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 189,54);

Ditta 3:

- foglio n. 8 particella n. 684 – coltura: Strada Privata - percorrenza 4 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 12 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 4,49);
- foglio n. 8 particella n. 685 – coltura: Strada Privata - percorrenza 2 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 6 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 3,74);

Ditta 4:

- foglio n. 8 particella n. 682 – coltura: Strada Privata - percorrenza 206 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 309 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 313,33);
- foglio n. 8 particella n. 230 – coltura: Strada Privata - percorrenza 100 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 150 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 152,10);

Ditta 5:

- foglio n. 8 particella n. 228 – coltura: Strada Privata - percorrenza 77 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 115,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 117,12);
- foglio n. 8 particella n. 229 – coltura: Strada Privata - percorrenza 86 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 129 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 130,81);

- foglio n. 8 particella n. 672 – coltura: Strada Privata - percorrenza 164 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 246 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 249,44);
- foglio n. 8 particella n. 673 – coltura: Strada Privata - percorrenza 7 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 10,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 10,65);
- foglio n. 8 particella n. 232 – coltura: Strada Privata - percorrenza 18 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 27 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 27,38);

Ditta 6:

- foglio n. 8 particella n. 679 – coltura: Strada Privata - percorrenza 5 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 7,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 7,61);
- foglio n. 8 particella n. 675 – coltura: Strada Privata - percorrenza 4 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 12 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 7,49);

Ditta 7:

- foglio n. 8 particella n. 233 – coltura: Strada Privata - percorrenza 18 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 27 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 27,38);

Ditta 8:

- foglio n. 8 particella n. 734 – coltura: Strada Privata - percorrenza 57 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 85,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 86,70);
- foglio n. 8 particella n. 735 – coltura: Strada Privata - percorrenza 135 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 202,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 205,34);
- foglio n. 8 particella n. 731 – coltura: Strada Privata - percorrenza 5 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 15 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 9,36);
- foglio n. 8 particella n. 247 – coltura: Strada Privata - percorrenza 3 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 9 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 5,62);

Ditta 9:

- foglio n. 8 particella n. 714 – coltura: Strada Privata - percorrenza 118 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 177 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 179,48);

Ditta 10:

- foglio n. 8 particella n. 716 – coltura: Strada Privata - percorrenza 163 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 244,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 247,92);
- foglio n. 8 particella n. 718 – coltura: Strada Privata - percorrenza 149 m – larghezza fascia asservita 1,5 m - superficie da asservire 223,5 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 226,63);

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 305 del 24 febbraio 2025.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ORTA NOVA NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DA REALIZZARSI ANCHE NEI TERRITORI COMUNALI DI ORDONA E ASCOLI SATRIANO.

PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE

COD. PRAT. N. 2023/00119/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 305 del 24/02/2025, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, ha ritenuto di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2023/0002690 in data 17/01/2023 presentata dalla società AURA SRL relativo al progetto:

impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 mw da ubicarsi in agro del comune di Orta Nova nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla realizzazione ed esercizio da realizzarsi anche nei territori comunali di Ordona e Ascoli Satriano.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Statuto comunale modificato e aggiornato con deliberazione C.C. n. 6 del 13 febbraio 2025.

Statuto

della

Città di Bari

Lo Statuto della Città di Bari è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 226 del 21.12.2000 e successivamente aggiornato e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- *n° 132 del 4.10.2005;*
- *n° 107 del 5.11.2007;*
- *n° 2 del 20.1.2011;*
- *n° 58 del 19.7.2011;*
- *n° 100 del 5.12.2011;*
- *n° 113 del 28.12.2011;*
- *n° 63 dell'11.10.2012;*
- *n° 63 del 22.10.2015:*
- *n° 62 del 30.05.2023;*
- *n° 6 del 13.02.2025.*

Il Comune di Bari è stato insignito del Titolo di Città con Decreto del Capo del Governo dell'8 giugno 1935.

TITOLO I ---- 6
PRINCIPI GENERALI ---- 6
Art. 1 - Bari comunità aperta ---- 6
Art. 2 - Il Comune di Bari ---- 6
Art. 3 - Principi Fondamentali ---- 6
TITOLO II ---- 9
ORGANI DEL COMUNE COMPETENZE ---- 9
Art. 4 - Organi del Comune ---- 9
Art. 5 - Consiglio Comunale ---- 9
Art. 6 - Presidente del Consiglio ---- 11
Art. 7 - Vice Presidente ---- 12
Art. 8 - Ufficio di Presidenza ---- 12
Art. 9 - Gruppi Consiliari ---- 12
Art. 10 - Coordinatore delle Opposizioni ---- 13
Art. 11 - Conferenza dei Capigruppo ---- 13
Art. 12 - Regolamenti comunali ---- 13
Art. 13 - Regolamento Consiliare ---- 14
Art. 14 - Commissioni Consiliari Permanenti ---- 14
Art. 15 - Commissioni di Indagine ---- 15
Art. 15 bis - Commissione Revisione e Adeguamento Regolamenti ---- 15
Art. 16 - Commissioni Consiliari di Controllo ---- 15
Art. 17 - Consiglieri Comunali ---- 16
Art. 18 - Indirizzi di Governo ---- 17
Art. 19 - Sindaco ---- 18
Art. 20 - Mozione di sfiducia ---- 19
Art. 21 - Giunta Comunale ---- 19
TITOLO III ---- 19
DECENTRAMENTO CIRCOSCRIZIONALE ---- 19
Art. 22 - Principi Generali ---- 19
Art. 23 - Regolamento per il Decentramento ---- 20
Art. 24 - Organi della Circoscrizione ---- 20
Art. 25 - Il Consiglio Circoscrizionale ---- 20
Art. 26 - Il Presidente della Circoscrizione ---- 21
Art. 27 - Organismi di supporto circoscrizionale ---- 21
Art. 28 - Mozione di sfiducia ---- 21
Art. 29 - Autonomie speciali ---- 21
Art. 30 - Sede della Circoscrizione ---- 21
Art. 31 - Nucleo dei Vigili Urbani ---- 22

Art. 32 - Consiglieri Circoscrizionali---22
Art. 33 - Adunanza generale ---22
TITOLO IV---23
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI---23
Art. 34 - Partecipazione popolare e accesso agli atti ---23
Art. 35 - Titolari del diritto di partecipazione ---23
Art. 36 - Associazionismo---23
Art. 37 - Volontariato---24
Art. 38 - Cooperazione sociale ---24
Art. 39 - Consiglio Comunale dei ragazzi---24
Art. 40 - Consulte ---25
Art. 41 - Diritto all'informazione e accesso agli atti---25
Art. 42 - Modalità di partecipazione---26
TITOLO V---28
DIFENSORE CIVICO, TUTORE CIVICO DELL'INFANZIA E GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE ---28
Art. 43 - Difensore civico---28
Art. 44 - Tutore civico dell'infanzia. ---28
Art. 44 bis - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale---28
TITOLO VI---29
SERVIZI PUBBLICI LOCALI---29
Art. 45 - Forme di gestione---29
Art. 46 - Carta dei Servizi---29
TITOLO VII---29
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE---29
Art. 47 - Convenzioni ---29
Art. 48 - Accordi di programma---30
Art. 49 - Consorzi ---30
TITOLO VIII---30
FINANZA E CONTABILITÀ---30
Art. 50 - Autonomia finanziaria e programmazione di Bilancio---30
Art. 51 - Controllo di regolarità amministrativa e Contabile---31
Art. 52 - Controllo di Gestione ---31
Art. 53 - Valutazione dei Dirigenti e controllo strategico ---32
TITOLO IX---32
UFFICI E PERSONALE ---32
Art. 54 - Politiche del personale ---32
Art. 55 - Organizzazione degli uffici e dei servizi---32
Art. 56 - Direzione di progetto ---33
Art. 57 - Regolamento di organizzazione ---33

Art. 58 - Funzione dirigenziale ---- 33
Art. 59 - Attribuzione delle funzioni dirigenziali ---- 34
Art. 60 - Responsabilità dirigenziale ---- 34
Art. 61 - Segretario Generale ---- 35
Art. 62 - Direttore Generale ---- 35
Art. 63 - Collaborazioni esterne ---- 36
TITOLO X ---- 36
NORME TRANSITORIE ---- 36
Art. 64 - Regolamenti di attuazione dello Statuto ---- 36
Art. 65 - Decentramento Amministrativo ---- 36
Art. 66 - Vigenza dei regolamenti comunali. ---- 37
NORME FINALI ---- 37
Art. 67 - Verifica dello Statuto ---- 37
Art. 68 - Entrata in vigore e abrogazione. ---- 37
Art. 69 - Revisioni Statutarie ---- 37

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Bari comunità aperta

1. La città di Bari, capoluogo della Regione Puglia, è una comunità aperta a uomini e donne, anche di diversa cittadinanza e apolidi.

2. Bari, luogo tradizionale di incontri e di scambi ha la vocazione di legare civiltà, religioni e culture diverse, in particolare quelle del Levante e quelle Europee.

3. ll Comune riconosce in "Bari vecchia", protesa verso il mare, la matrice della propria identità storica e a tal fine garantisce il recupero e la valorizzazione di tutti i suoi aspetti tradizionali: sociali, ambientali, religiosi, economici, architettonici ed artistici.

Art. 2 - Il Comune di Bari

1. Rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo sociale, culturale, economico e turistico, nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali; favorisce la partecipazione del governo della città, incoraggiando la formazione e l'esercizio della solidarietà civica.

2. Concorre con lo Stato e altre Istituzioni a promuovere il più efficace assolvimento delle funzioni proprie del capoluogo di regione, deputato, anche per la sua collocazione geografica, ad agire quale polo di riferimento dello sviluppo del Mezzogiorno, del Mediterraneo e dei Balcani.

3. Possiede un gonfalone ed un emblema storicamente in uso.

Art. 3 - Principi Fondamentali

1. Il Comune è un ente democratico che riconosce l'unità della Nazione e la sovranità dello Stato su basi federaliste e solidali.
   Esso, è dotato d'autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa. Ha, inoltre, autonomia impositiva e finanziaria nei limiti del presente Statuto, dei propri Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. In quest'ambito, l'autonomia impositiva potrà tenere conto delle specifiche esigenze di categorie di persone che versano in condizioni di particolare disagio.
   Pone al centro di ogni intervento il cittadino.

2. Sostiene e promuove l'affermazione dei diritti umani, la cultura della pace, della cooperazione internazionale e dell'integrazione etnico-culturale, ispirandosi ai principi dell'unità e dell'integrazione dell'Unione Europea.

3. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli dallo Stato e dalla Regione, sostiene le autonomie locali e promuove il decentramento amministrativo, anche con l'istituzione di Municipi, nel quadro della costituenda città metropolitana.

4. Si pone come sistema al servizio dei cittadini/e secondo i principi della trasparenza, della imparzialità, della efficienza, della buona amministrazione. Impronta la propria iniziativa alla programmazione economica-finanziaria in raccordo con gli obiettivi generali indicati dalla Regione, utilizzando i contributi delle rappresentanze sociali, culturali, economiche e sindacali.

5. Esercita le proprie funzioni assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini/e, singoli/e, associati/e alle scelte politiche e amministrative che li riguardano.

6. Garantisce forme di integrazione fra gli istituti della democrazia rappresentativa e le esperienze di cittadinanza attiva, volte ad assicurare moduli di democrazia diretta nella dimensione locale.

7. Tutela e valorizza l'identità e la specificità socio-ambientali e storico-culturali di ogni quartiere cittadino, riconoscendo agli organismi circoscrizionali il ruolo di strumento primario per la crescita di Bari attraverso la sua gente.

8. Tutela e valorizza le diverse realtà etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche presenti nella città, rifacendosi ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, in conformità alle tradizioni storiche della città e alla sua vocazione di città aperta.

9. Promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini. Promuove il coordinamento di tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini/e, della famiglia, dei lavoratori e delle lavoratrici, con particolare riferimento alla disciplina degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche. A tal fine il Comune si avvale dell'apporto partecipativo della Consulta delle donne ed opera in concertazione con le organizzazioni sindacali, con le associazioni imprenditoriali e con quelle rappresentative degli utenti e dei consumatori.

   Ispira la propria attività all'affermazione di pari opportunità professionali, sociali, culturali e politiche e, in particolare, al superamento di qualsiasi forma di discriminazione etnica, religiosa, fra i sessi e nei confronti delle diverse comunità.

10. Tutela e promuove lo sviluppo delle persone, con riferimento a situazioni di particolare disagio o svantaggio, attivando un sistema di solidarietà sociale, anche attraverso l'apporto del volontariato laico e religioso, dell'associazionismo e del terzo settore con lo scopo di realizzare effettive condizioni di benessere e di sicurezza sociale, salvaguardando le locali tradizioni storiche e culturali.

11. Attua politiche sociali di tutela e sostegno della famiglia. Promuove la difesa della infanzia e la formazione dei minori, nonché azioni positive per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
    Garantisce agli anziani l'accoglienza e il sostegno necessario, assicurando loro le condizioni per lo sviluppo della persona e per l'effettiva partecipazione alla vita della città.
    Incrementa gli spazi pubblici di ricreazione, di socialità e di pratica sportiva, agevolando la fruizione da parte dei cittadini di ogni età e condizione economica degli impianti e delle strutture di proprietà comunale.

12. Riconosce all'istruzione un ruolo fondamentale ed opera di concerto con le istituzioni scolastiche, affinché sia reso effettivo il diritto allo studio ed alla formazione permanente dei cittadini, concorrendo a realizzare un sistema che garantisca, per tutti e per tutte le età, pari opportunità di istruzione, cultura e quindi di lavoro.

13. Si impegna a contrastare particolari situazioni di povertà ed emarginazione, sviluppando un efficiente servizio di assistenza e recupero sociale, teso anche alla prevenzione della devianza minorile, in concorso con altri soggetti pubblici, privati e del volontariato operanti nel settore.

14. Agisce per assicurare il diritto alla casa di ogni cittadino e idonee soluzioni alloggiative per la popolazione studentesca non residente, incentivando il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare esistente. Favorisce lo sviluppo di un equilibrato mercato delle locazioni.

15. Sostiene e promuove anche in concorso con lo Stato, la Regione, la Provincia, 1'Unione Europea e le altre Istituzioni, la crescita e lo sviluppo economico e sociale della propria comunità, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale dei privati per la realizzazione dell'interesse collettivo, anche attraverso il sostegno di forme di associazionismo, di cooperazione e di programmazione negoziata, per il superamento di condizioni di squilibrio economico, sociale e territoriale.

16. Sostiene le attività industriali, il commercio, l'artigianato, il turismo, i servizi finanziari e tecnologici.
    A tal fine promuove la concertazione e la più ampia collaborazione, nel rispetto delle reciproche autonomie, con le altre Istituzioni ed Enti; in particolare con Organi dello Stato, Università, Centri e Istituti di Ricerca, Ente Fiera del Levante, Camera di Commercio, ASI e Autorità Portuale di Bari, al fine di incentivare ed agevolare il sistema produttivo locale.

17. Promuove e favorisce la formazione professionale finalizzata all'accesso o al reinserimento nel mondo del lavoro, anche in chiave di prevenzione e di recupero sociale.

18. Promuove forme di collaborazione e cooperazione con i Comuni vicini attraverso la costituzione di unioni e/o consorzi, previsti dalla legge.

19. Promuove e tutela il corretto assetto del territorio, privilegiando interventi di recupero e riqualificazione urbana e naturalistica, mirando alla prevenzione e all'eliminazione di tutte le fonti di inquinamento, nel contesto di un uso sostenibile delle risorse ambientali,

naturali e paesaggistiche, al fine di garantire il diritto ad una migliore qualità della vita.

20. All'interno del suo territorio, nei limiti della sua potestà autorizzativa, non consente l'installazione di centrali nucleari e lo stazionamento di ordigni nucleari e/o di scorie e materiali radioattivi.

21. Salvaguarda l'igiene urbana, il diritto alla salute e alla sicurezza sul lavoro, promuovendo una diffusa educazione sanitaria per una efficace attività di prevenzione. Opera per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutela la convivenza delle diverse specie e delle biodiversità.

22. Promuove, anche di concerto con il sistema scolastico, iniziative di sensibilizzazione diffusa al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale. Disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono.

23. Opera, con le altre istituzioni europee, nazionali e locali, per la realizzazione di un sistema integrato del territorio urbano e metropolitano, che restituisca la città al suo naturale rapporto con il mare e garantisca l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei cittadini e delle cittadine.

24. Riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Riconosce, altresì, il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va quindi attuata attraverso un Ente di diritto pubblico.

TITOLO II

ORGANI DEL COMUNE COMPETENZE

Art. 4 - Organi del Comune

Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale, i Consigli Circoscrizionali e i Presidenti di Circoscrizione.
Le relative competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto. Per le Circoscrizioni anche dal relativo Regolamento.

Art. 5 - Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, dotato di autonomia organizzativa, funzionale e contabile, è

l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni, conformandosi ai principi e secondo le modalità stabilite nello Statuto e nelle norme regolamentari. Amministra l'attività dell'Ente con trasparenza, legalità e pubblicità, assicurando il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

2. Il Consiglio Comunale ha la competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:
   a) Statuto del Comune, delle Aziende Speciali e relative variazioni, regolamenti e relative variazioni, salvo quelli espressamente previsti dalla Legge di competenza di altri organi.
   b) Programmi, piani finanziari, relazioni previsionali e programmatiche, piani triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, piani territoriali, piani urbanistici e relativi programmi annuali e pluriennali di attuazione, deroghe ai piani territoriali e urbanistici, comprese le autorizzazioni al rilascio di concessioni edilizie in deroga agli strumenti urbanistici generali e attuativi, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale nei casi espressamente previsti dalla legge, rendiconto, pareri da rendere per dette materie.
   c) Atti necessari alla istituzione, disciplina e funzione degli organi di Decentramento e partecipazione dei cittadini.
   d) Definizione delle linee essenziali di organizzazione dell'Ente e dei criteri per il dimensionamento della dotazione organica in funzione delle esigenze operative dei servizi e dell'attuazione del programma politico-amministrativo.
   e) Convenzioni tra Comuni e tra Comune e Provincia, ratifica di accordi di programma, costituzione e modifica di tutte le forme associative e Enti Locali.
   f) Tutte le spese che impegnino i bilanci per più esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura dei beni e servizi a carattere continuativo.
   g) Acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari.
   h) Atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende pubbliche, delle istituzioni, delle società, degli Enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di istituzioni, di aziende speciali e di società di capitali, acquisti di azioni e quote di partecipazione societaria, concessione di pubblici servizi, affidamento di servizi o di attività mediante concessione.
   i) Istituzione e ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
   j) Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio comunale ed emissione di prestiti obbligazionari.
   k) Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge.
   l) Ogni altro atto, parere e determinazione che sia esplicitamente connesso con il potere di indirizzo e controllo politico -amministrativo o sia previsto dalla Legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio.

3. Nell'ambito dell'attività di indirizzo, il Consiglio approva direttive generali e mozioni, anche a conclusione di sessioni indette su particolari materie in relazione all'attività comunale. Può inoltre impegnare la Giunta a riferire sull'attuazione di specifici atti di indirizzo.

4. Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori, nonché all'approvazione del Bilancio di mandato.

5. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente, che ne regola i lavori.
   La prima adunanza del nuovo Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione. Essa è presieduta dal Consigliere anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio.
   Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese.
   Quando lo richieda il Sindaco o almeno un quinto dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio entro e non oltre venti giorni prima dalla richiesta, inserendo all'ordine del giorno le relative questioni che, ove corredate da proposte di atti deliberativi su materie di competenza consiliare, vanno tempestivamente sottoposte ai pareri previsti dalla Legge che dovranno essere formulati entro tre giorni dalla ricezione.

6. Il Consiglio definisce, entro trenta giorni dall'insediamento, gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Società, Aziende e Istituzioni, e delibera le nomine che la legge attribuisce alla sua competenza.

7. Nel Bilancio del Comune sono stanziate, su apposito capitolo, le risorse finanziarie all'espletamento di tutte le funzioni relative al funzionamento del Consiglio Comunale, dell'Ufficio di Presidenza e delle Commissioni Consiliari. La gestione di dette risorse è disciplinata dal Regolamento consiliare.

Art. 6 - Presidente del Consiglio

Il Presidente rappresenta il Consiglio.
Il Consiglio, subito dopo aver provveduto alla convalida dei Consiglieri, elegge, nel suo seno, il Presidente, con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.
Nel caso di esito negativo, si procede con altre due votazioni, da effettuarsi nelle due successive distinte sedute, da tenersi a distanza di non più di dieci giorni l'una dall'altra. Se alla terza votazione da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.
Il Presidente convoca e presiede la Conferenza dei Capigruppo, garantisce il collegamento istituzionale tra Sindaco e i Gruppi consiliari, cura la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale e l'uso dell'aula consiliare, se richiesta da terzi, coordina le attività delle Commissioni consiliari e gli uffici preposti al supporto e all'organizzazione delle attività del

Consiglio.
Assicura un'adeguata e preventiva informazione ai Gruppi e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio, nei modi previsti dal Regolamento.

Art. 7 - Vice Presidente

Il Consiglio subito dopo l'elezione del Presidente, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente, elegge un Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri di opposizione se il Presidente è espressione della maggioranza o viceversa. Il Vice Presidente sostituisce con le stesse funzioni il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, dimissioni o decadenza dello stesso; partecipa alla Conferenza dei Capigruppo. In caso di assenza, vacanza, impedimento anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente vengono svolte dal Consigliere anziano.

Art. 8 - Ufficio di Presidenza

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio, ovvero fino allo scioglimento anticipato del Consiglio per una delle cause previste dalla legge, salvo il caso di dimissioni o decadenza.
Il Presidente può essere revocato con mozione di sfiducia approvata con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, nel caso di sua elezione a maggioranza qualificata e a maggioranza assoluta nel caso di sua elezione a seguito di ballottaggio. Analoga procedura si segue nel caso di sfiducia del Vice Presidente. Il Presidente ed il Vice Presidente costituiscono l'Ufficio di Presidenza. Le norme relative alle funzioni, alla dotazione organica e finanziaria, nonché all'organizzazione dell'Ufficio di Presidenza sono contenute nel Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 9 - Gruppi Consiliari

1. All'atto dell'insediamento del Consiglio Comunale, le rappresentanze politiche consiliari si costituiscono in Gruppi corrispondenti alle liste nelle quali i singoli Consiglieri/e sono risultati eletti/e.
2. Il Consigliere/a, sia che intenda appartenere ad un Gruppo diverso da quello espresso dalla lista in cui è risultato eletto, sia che intenda costituire con altri Consiglieri/e un Gruppo autonomo, deve darne espressa comunicazione al Consigliere/a anziano/a - ovvero al Presidente dell'Assemblea, se questo già eletto - nonché al Segretario Generale. Il Consigliere/a che non aderisca ad alcun Gruppo, è iscritto d'ufficio nel Gruppo Consiliare Misto.
3. Possono essere costituiti Gruppi consiliari autonomi rispetto a quelli corrispondenti alle liste elettorali che abbiano riportato almeno un Consigliere, a condizione che siano composti da almeno tre Consiglieri.
4. Il Bilancio del Comune prevede, per le attività dei gruppi, risorse finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale, in proporzione alla loro consistenza numerica. I

Gruppi consiliari dispongono di locali, attrezzature, servizi e personale in rapporto alla loro consistenza numerica.

Art. 10 - Coordinatore delle Opposizioni

Gli schieramenti delle forze politiche risultati minoranze nella competizione elettorale possono designare all'unanimità dei Capigruppo delle stesse il Coordinatore delle opposizioni. Le funzioni del Coordinatore sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 11 - Conferenza dei Capigruppo

1. Costituiti i Gruppi Consiliari, ciascun di essi elegge nel proprio seno un Capogruppo, dandone immediata comunicazione al Presidente - ovvero al Consigliere/a Anziano/a prima dell'elezione del Presidente - nonché al Segretario Generale e allegando a quest'ultima, comunicazione il verbale di elezione stilato nel corso della riunione del Gruppo.

2. Sulla base delle comunicazioni pervenute, viene costituita la Conferenza dei Capigruppo presieduta dal Presidente dell'assemblea, ovvero dal Consigliere/a Anziano/a sino all'elezione del Presidente.

3. In caso di mancata comunicazione ai sensi dei commi precedenti, si considera Capogruppo il componente più anziano di età nell'ambito del gruppo consiliare.

4. La conferenza dei Capigruppo ha il compito di programmare e organizzare i lavori del Consiglio, di predisporre l'ordine del Giorno in relazione alle richieste del Sindaco e della Giunta, ovvero dei Consiglieri/e nonché di decidere l'ordine di trattazione delle diverse questioni. E' fatta salva la convocazione da parte del Presidente del Consiglio nel caso di urgenza.

5. La conferenza dei Capigruppo adotta le proprie decisioni all'unanimità; ove questa non si realizzi, provvede il Presidente sulla base dell'orientamento prevalente.

6. Le decisioni così assunte, che riguardano l'organizzazione dei lavori del Consiglio e l'ordine di trattazione delle diverse questioni, sono vincolanti; decisioni alternative possono essere adottate a maggioranza dal Consiglio Comunale, su richiesta anche di un solo Consigliere comunale.

Art. 12 - Regolamenti comunali

I Regolamenti Comunali devono rispettare i principi stabiliti dalla legge e dallo Statuto. Essi sono adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e disciplinano l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e

degli organismi di partecipazione e di Decentramento, il funzionamento degli Organi e l'esercizio delle funzioni.

Art. 13 - Regolamento Consiliare

1. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina, in particolare:

a) il funzionamento del Consiglio e delle sue Commissioni, permanenti e speciali;
b) la pubblicità dell'attività Consiliare e delle Commissioni;
c) i procedimenti relativi alle nomine e alle designazione di competenza consiliare;
d) l'esercizio delle funzioni consiliari di indirizzo e di controllo;
e) il procedimento per l'esame delle deliberazioni attinenti alla variazione di Bilancio adottate dalla Giunta in via d'urgenza;
f) i rapporti con gli organi regionali di controllo;
g) l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti di istituzioni ed aziende speciali;
h) i procedimenti relativi ai rapporti tra il Consiglio e le Istituzioni esterne al Comune;
i) le garanzie per le minoranze relative all'esercizio dei diritti ed alla partecipazione alla vita ed alla dialettica democratica;
l) la gestione delle risorse per il funzionamento del Consiglio e dei Gruppi Consiliari regolarmente costituiti ;
m) i diritti e i doveri dei Consiglieri Comunali, il loro diritto di accesso alla pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri
n) il numero dei Consiglieri comunali necessario per la validità delle sedute che comunque non potrà essere inferiore a un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune senza computare a tal fine il Sindaco.

2. Il Regolamento Consiliare determina la qualificazione delle maggioranze nelle votazioni e si attiene ai seguenti criteri e principi:

a) disciplinare in modo distinto i diritti e i doveri dei singoli Consiglieri, dei Gruppi Consiliari, del Sindaco e della Giunta Comunale in Consiglio, dei soggetti legittimati a rappresentare in Consiglio i titolari dei diritti di partecipazione;
b) verificare l'attuazione del programma della Giunta Comunale nei tempi da essa stabiliti, salvo il diritto di tutti i Gruppi Consiliari ad esprimere le proprie valutazioni su ciascuna parte del programma;
c) prevedere un'apposita sessione consiliare per l'esame annuale dell'attuazione degli istituti di partecipazione ;
d) assicurare, nei casi contemplati dagli articoli 42.3) e 25.3) del presente Statuto, che un rappresentante dei promotori, nei casi di iniziativa popolare o della Circoscrizione, nei casi di iniziativa del relativo Consiglio, possa illustrare la proposta di deliberazione se previamente autorizzato dal Presidente del Consiglio Comunale, sentita la Conferenza dei Capigruppo.

Art. 14 - Commissioni Consiliari Permanenti

Il Consiglio Comunale istituisce con apposite deliberazioni le Commissioni permanenti. Composizione, organizzazione e funzionamento delle predette Commissioni sono definiti dal Regolamento. Le Commissioni consiliari permanenti esprimono pareri obbligatori sugli atti di competenza consiliare nei termini di cui al Regolamento.

Esse svolgono, nei confronti del Consiglio, funzioni istruttorie, referenti e di iniziativa.

Alle Commissioni sono trasmesse in funzione cognitoria le deliberazioni della Giunta Comunale e le determinazioni dirigenziali.
Il Consiglio Comunale istituisce, altresì, le Commissioni Speciali permanenti "Pari Opportunità" e "Decentramento", disciplinate dai relativi regolamenti.

Art. 15 - Commissioni di Indagine

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, su richiesta di un terzo dei Consiglieri comunali o di almeno tre Consigli di Circoscrizione, può istituire al suo interno Commissioni non permanenti di indagine sull'attività dell'Amministrazione. Esse hanno potere di istruttoria amministrativa, in particolare di esame di tutti i documenti ritenuti utili per l'esercizio della funzione ispettiva.

2. Tali commissioni sono costituite in rapporto alla composizione dei Gruppi Consiliari e devono riferire in Consiglio entro trenta giorni dalla conclusione della propria attività, che sarà disciplinata dal Regolamento Consiliare.

Art. 15 bis - Commissione Revisione e Adeguamento Regolamenti

Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali, può istituire al suo interno una Commissione Speciale non permanente di revisione e aggiornamento dei Regolamenti inerenti l'attività istituzionale e dello Statuto Comunale.

La composizione e l'attività è disciplinata dal regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 16 - Commissioni Consiliari di Controllo

Il Consiglio Comunale istituisce con propria delibera, approvata, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, le seguenti Commissioni Consiliari permanenti di controllo e garanzia:

1. Commissione per la trasparenza e controllo strategico con il compito di:
   - Stimolare e monitorare la progressiva costruzione di un congruente sistema di controlli interni in linea con le indicazioni del D. Lgs. 286/99;
   - Verificare l'efficacia degli strumenti di programmazione, di controllo e di valutazione predisposti e stimolarne il miglioramento e l'evoluzione;
   - Garantire al Consiglio la disponibilità di idonei strumenti di valutazione e controllo strategico verificando che la stesura degli atti fondamentali sui quali il Consiglio stesso è chiamato a deliberare sia informata all'applicazione di questi strumenti.

2. Commissione sulla qualità dei servizi:
   Con funzioni di valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, comunque affidati, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione degli stessi.

3. Commissione Antimafia, Anticorruzione e Legalità con il compito di:

- intensificare l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni mafiosi e di corruzione, sviluppando specifiche iniziative e progetti di contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso;
- Elaborare indagini conoscitive sui fenomeni mafiosi e di corruzione, anche elettorale, e promuovere attività finalizzate a impedire lo sviluppo dei fenomeni di tipo mafioso sul territorio della città di Bari, in particolare nel sistema degli appalti e opere pubbliche;
- indirizzare la Giunta Comunale nella predisposizione di idonei e incisivi strumenti per concorrere alla prevenzione e al contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso e di tutte le forme di criminalità organizzata nella Città di Bari, verificandone periodicamente l'adeguatezza;
- promuovere specifiche azioni formative rivolte ad amministratori e dipendenti comunali sui temi della prevenzione e del contrasto al crimine organizzato mafioso, della diffusione della cultura della legalità e specifiche iniziative/soluzioni per il riuso sociale dei beni confiscati, anche in favore dell'Amministrazione Comunale;
- monitorare e verificare l'adeguatezza delle iniziative per ostacolare l'infiltrazione delle associazioni di tipo mafioso nel territorio cittadino, nell'Amministrazione Comunale e nelle aziende/enti controllati, anche in sinergia con altri Enti/Istituzioni;
- favorire la consapevolezza del fenomeno mafioso, corruttivo -anche elettorale- nella società civile e delle istituzioni pubbliche e promuovere -in particolare tra i giovani- la cultura della legalità e dell'antimafia sociale come elemento fondamentale per la crescita civile, sociale, politica ed economica della città di Bari.

La Presidenza delle Commissioni è attribuita a Consiglieri appartenenti ai Gruppi di opposizione.
La composizione, le modalità del controllo e della garanzia, i poteri sono stabiliti dal Regolamento.
Le commissioni presentano annualmente al Consiglio una relazione sull'attività svolta

Art. 17 - Consiglieri Comunali

I Consiglieri Comunali sono amministratori locali e rappresentano l'intera comunità barese. Assumono la carica con la proclamazione degli eletti ovvero con la delibera di surroga.
E' Consigliere anziano colui che nell'elezione ha ottenuto il maggior numero di voti, costituito dalla somma dei voti di preferenza e di quelli di lista, con esclusione dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri. A parità di voti le funzioni sono esercitate dal più anziano di età. I Consiglieri Comunali, nell'esercizio del loro potere di iniziativa, possono formulare interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni su tutte le attività del Comune. Il Sindaco e gli Assessori dallo stesso delegati rispondono verbalmente in Consiglio, ovvero per iscritto entro il termine di trenta giorni. I Consiglieri hanno, altresì, diritto di presentare proposte di deliberazione per le materie di competenza del Consiglio comunale.
Le modalità di espletamento delle funzioni di iniziativa e controllo dei Consiglieri Comunali sono previste dal Regolamento Consiliare.
I Consiglieri Comunali hanno diritto alla copia degli atti, dei provvedimenti e dei verbali di tutti gli organi del Comune, utili all'esercizio delle loro funzioni, nonché, con l'unico limite del segreto d'ufficio, delle aziende, delle società, dei consorzi, delle istituzioni, delle fondazioni partecipate dal Comune, con le modalità previste dall'apposito Regolamento. I Consiglieri hanno, altresì, diritto ad ottenere dal Presidente del Consiglio tutte le preventive, adeguate e necessarie informazioni sulle questioni sottoposte all'esame del Consiglio Comunale. Le convocazioni del Consiglio e le comunicazioni ufficiali connesse all'esercizio

delle funzioni sono recapitate a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento. Ove per cause di forza maggiore la spedizione telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) non possa avere luogo, le convocazioni del Consiglio e le comunicazioni ufficiali connesse all'esercizio delle funzioni sono recapitate nel domicilio eletto del Consigliere Comunale nell'ambito del territorio comunale. Ogni Consigliere è tenuto, al fine di garantire la trasparenza, a comunicare annualmente i propri redditi nei termini stabiliti dal Regolamento.
Ai Consiglieri spetta un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta di Consiglio e di commissioni.
Il Comune assicura i propri amministratori e rappresentanti contro i rischi connessi all'esercizio del loro mandato e provvede al rimborso degli oneri sostenuti nei giudizi civili, contabili e penali in caso di esito positivo del processo, ovvero di assoluzione con formula piena, in forza di provvedimento definitivo.
Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interviene per cinque sedute consecutive ai lavori del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è pronunziata dal Consiglio su iniziativa del Presidente del Consiglio o di un Consigliere, secondo la procedura prevista dal Regolamento.
Il Consigliere che ha un interesse proprio o dei suoi parenti o affini entro il quarto grado nelle questioni in discussione in Consiglio, è tenuto ad astenersi dal prendere parte al dibattito e alla votazione. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale purché non vi sia correlazione immediata e diretta tra la deliberazione e specifici interessi diretti o indiretti dei Consiglieri.
Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate al Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci secondo le previsioni e le procedure del D. Lgs. 267/2000 T.U. E.L.
Nel caso di dimissioni e, comunque, in ogni caso in cui, durante il mandato consiliare, uno o più seggi rimangano vacanti, questi vengono attribuiti al candidato che nella stessa lista segue immediatamente l'eletto.
La surrogazione deve avvenire entro dieci giorni con deliberazione del Consiglio.
Nel caso di sospensione adottata ex art. 1 L. 18/1/92 nr. 16, il Consiglio, nella prima seduta successiva alla notifica del provvedimento, procede alla sostituzione temporanea, affidando la supplenza al primo dei non eletti della lista di appartenenza del Consigliere sospeso. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione.
Ove sopravvenga la decadenza, si procede alla surrogazione.
La carica di Consigliere è incompatibile con quella di Assessore e di rappresentante del Comune in aziende, istituzioni ed enti partecipati dal comune, oltre che negli altri casi stabiliti per legge.

Art. 18 - Indirizzi di Governo

Entro trenta giorni della data di insediamento del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio gli indirizzi programmatici con relativi progetti ed azioni per il mandato politico-amministrativo.
Il Consiglio partecipa con proprie proposte di adeguamento e di modifica o con la verifica annuale dello stato di attuazione del programma, alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche del Sindaco previo esame preventivo, da parte della Commissione di Controllo e Garanzia "Trasparenza e Controllo

Strategico" del relativo documento. Entro i sessanta giorni precedenti la data dello scioglimento del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio uscente il bilancio di fine mandato con cui rendiconta l'azione svolta, con riferimento agli indirizzi generali di governo, alle linee programmatiche, alle loro evoluzioni ed al loro stato di attuazione. Esso si deve basare sul concetto di programmazione e controllo, deve consentire la valutazione dell'azione amministrativa nel suo complesso e deve attingere rigorosamente a fonti ufficiali del Comune.

Art. 19 - Sindaco

Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le previsioni della legge, che ne disciplina anche lo status giuridico, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza o cessazione dalla carica. Rappresenta il Comune ed è responsabile dell'Amministrazione nei confronti del Consiglio e della intera comunità.
Le sue competenze sono stabilite dalla legge.
Il Sindaco in particolare:

a) ha la rappresentanza legale del Comune anche in giudizio;
b) esercita e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali delegate dalla legge al Comune;
c) nomina e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti per ogni mandato dal Consiglio Comunale, i rappresentanti del Comune in enti, aziende, società ed istituzioni, nel rispetto dell'art.6 comma 3 D. Lgs 267/2000 T.U.E.L.
d) nomina e revoca il Segretario Generale e il Direttore Generale;
e) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, affida gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in ragione di esigenze effettive e verificabili, nomina e revoca gli Assessori;
f) previa informazione al Consiglio Comunale, si attiva per la stipula di accordi di programma e riferisce semestralmente all'organo consiliare sullo stato di attuazione degli stessi;
g) sovraintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali;
h) coordina, vigila ed indirizza l'attività della Giunta e delle strutture esecutive e di gestione;
i) sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, sentite le categorie interessate, coordina gli orari dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali, degli uffici e dei servizi pubblici, in armonia con le esigenze degli utenti. Elabora il piano regolatore dei tempi e degli orari di concerto con gli enti erogatori di servizi pubblici e con i responsabili territoriali delle Amministrazioni interessate coordinando e riorganizzando gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio;
j) promuove le procedure per la costituzione di unioni e consorzi con altri Comuni. Promuove la delimitazione dell'area metropolitana d'intesa con gli altri enti locali interessati e, unicamente al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, avvia il processo di costituzione della città metropolitana;
k) nomina il Vice Sindaco, e gli Assessori e per particolari problematiche, temporalmente limitate, conferisce deleghe ai Consiglieri, comunicandole al Consiglio. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco nei casi e con le modalità previste dalla legge e dal Regolamento;
l) provvede ad informare la popolazione di situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile.

Art. 20 - Mozione di sfiducia

La mozione di sfiducia è proposta con atto motivato e sottoscritto da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, escluso il Sindaco. Essa viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione presso la Segretaria Generale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio. La mozione è approvata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, Sindaco escluso, e produce lo scioglimento del Consiglio comunale.
La legge disciplina le altre cause di scioglimento del Consiglio.

Art. 21 - Giunta Comunale

La Giunta è organo propositivo e di impulso nei confronti del Consiglio comunale al quale riferisce annualmente sulla propria attività.
Essa è costituita dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiori a 12 e comunque secondo la normativa vigente, tra i quali il Vice Sindaco.
La composizione della Giunta deve garantire la presenza di ambo i sessi. Viene presentata al Consiglio nella prima seduta dopo le elezioni.
Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi di governo approvati dal Consiglio comunale, rifacendosi ai principi della trasparenza e dell'efficienza e opera attraverso deliberazioni collegiali.
Formula proposte al Consiglio comunale, adotta tutti gli atti amministrativi e i provvedimenti non riservati espressamente dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento al Consiglio comunale, al Sindaco, agli organi di Decentramento, ai Dirigenti. Adotta i Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
E' convocata dal Sindaco che la presiede e ne definisce l'Ordine del Giorno dei lavori.
Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.
Le decisioni vengono adottate a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
Il Sindaco, nel caso di nomina, revoca o di dimissioni di uno o più Assessori, deve darne comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

TITOLO III

DECENTRAMENTO CIRCOSCRIZIONALE

Art. 22 - Principi Generali

Il Comune ripartisce il proprio territorio in Circoscrizioni, quali organismi di partecipazione,

di consultazione e di gestione di beni e di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni proprie e delegate dal Consiglio Comunale sulla base del principio di sussidiarietà, nell'ambito dell'unità del Comune.
Le Circoscrizioni esercitano le funzioni sia proprie che delegate nel rispetto delle linee programmatiche del Presidente, che devono essere attuate compatibilmente con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal Sindaco al Consiglio Comunale.
Il Comune è tenuto ad assicurare alle Circoscrizioni il personale e le risorse strutturali e finanziarie necessari, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni previste, nel rispetto del principio di autonomia finanziaria, gestionale e programmatoria, e ad attribuirli alle stesse con le modalità stabilite dal Regolamento.

Art. 23 - Regolamento per il Decentramento

Il numero, l'estensione territoriale, l'organizzazione e il funzionamento delle Circoscrizioni e dei loro Organi sono disciplinati dall'apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale, sentito il parere dei Consigli Circoscrizionali esistenti a quel momento.
Lo stesso Regolamento fissa le modalità e il procedimento delle elezioni degli Organi della Circoscrizione, determina le forme di gestione dei beni e dei servizi di base, precisa le funzioni e le materie proprie e delegate, prevede l'istituzione di particolari forme di autonomia e di partecipazione.
Ulteriori funzioni e materie possono essere delegate in qualsiasi momento con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 24 - Organi della Circoscrizione

1. I Consigli Circoscrizionali rappresentano le esigenze della popolazione delle Circoscrizioni nell'ambito dell'unità del Comune.
2. Sono organi della Circoscrizione:

a) il Consiglio Circoscrizionale;
b) il Presidente della Circoscrizione

Essi vengono eletti direttamente dal corpo elettorale.

Art. 25 - Il Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio Circoscrizionale esercita funzioni deliberative e consultive, secondo le previsioni del Regolamento.
Il Consiglio Circoscrizionale delibera nell'esercizio delle funzioni proprie nelle materie attinenti:
- i lavori pubblici;
- il verde pubblico;
- i servizi comunali che si svolgono nelle Circoscrizioni;

- la gestione dei beni e dei servizi destinati ad attività assistenziali, scolastiche, culturali, sportive e ricreative.

Il Consiglio svolge, inoltre, attività propositiva nelle materie di competenza degli altri organi comunali, anche presentando proposte di deliberazione, sulle quali si pronuncia a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Il Consiglio, infine, ha competenze consultive nelle materie previste dall'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.

Il Consiglio Circoscrizionale è sciolto dal Consiglio Comunale su proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore al decentramento, con deliberazione adottata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, quando nonostante diffida motivata del Sindaco insista in gravi e persistenti violazioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti.

Art. 26 - Il Presidente della Circoscrizione

Il Presidente della Circoscrizione:

a) rappresenta la Circoscrizione;
b) convoca e presiede il Consiglio;
c) svolge le funzioni che gli vengono delegate dal Sindaco;
d) partecipa alla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione, come disciplinata dall'apposito Regolamento.

Art. 27 - Organismi di supporto circoscrizionale

Il Comune può prevedere, nell'apposito Regolamento, organismi di partecipazione popolare e di supporto all'attività del Consiglio di Circoscrizione (Consulte territoriali).

Art. 28 - Mozione di sfiducia

La mozione di sfiducia al Presidente della Circoscrizione è disciplinata dal Regolamento.

Art. 29 - Autonomie speciali

Il Comune, salve comunque le disposizioni inerenti la costituzione della città metropolitana, può prevedere, nell'apposito Regolamento, particolari e più accentuate forme di decentramento e di autonomia funzionale e organizzativa.

Art. 30 - Sede della Circoscrizione

1. La sede della Circoscrizione è parte decentrata della sede comunale. 1 relativi locali

devono essere accentrati e situati, per quanto possibile, in posizione baricentrica rispetto al territorio circoscrizionale.

2. La sede della Circoscrizione comprende i locali e gli uffici secondo le indicazioni previste nel Regolamento. Inoltre, il Comune assicura ai Consiglieri ed ai Gruppi Consiliari i locali ed i servizi necessari allo svolgimento delle loro funzioni.

Art. 31 - Nucleo dei Vigili Urbani

E' istituito il nucleo dei Vigili Urbani in ciascuna Circoscrizione. In rapporto alle obiettive esigenze del Territorio, il funzionamento e l'organizzazione dello stesso è disciplinato dall'apposito regolamento con la finalità di realizzare il modello di Vigile di Quartiere.

Art. 32 - Consiglieri Circoscrizionali

1. I Consiglieri Circoscrizionali sono amministratori locali e rappresentano la comunità dei quartieri costituenti il territorio della Circoscrizione.

2. Sono eleggibili alla carica di Consigliere di Circoscrizione coloro i quali sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

3. Essi assumono la carica con la proclamazione degli eletti ovvero con la delibera di surroga.

4. I Consiglieri Circoscrizionali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e di Commissione, ovvero una indennità di funzione, nei limiti e nei modi fissati dalla legge e dal Regolamento.

5. Tutto quanto non disciplinato nel presente Statuto per i Consiglieri Circoscrizionali è demandato all'apposito Regolamento.

Art. 33 - Adunanza generale

1. I Consigli di Circoscrizione possono essere riuniti dal Sindaco in Adunanza generale, nel termine fissato dal Regolamento anche su richiesta di almeno tre Consigli Circoscrizionali, per trattare questioni che riguardano più Circoscrizioni.

2. Il voto dell'Adunanza generale, espresso a maggioranza assoluta dagli aventi diritto, vincola il Consiglio Comunale a pronunziarsi entro tre mesi in ordine alle questioni sollevate.

TITOLO IV

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

Art. 34 - Partecipazione popolare e accesso agli atti

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente, al fine di assicurasse il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime anche attraverso l'incentivazione di forme associative e di volontariato, oltre che nella salvaguardia del diritto dei cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

3. Gli interessati partecipano ad ogni procedimento relativo all'adozione di atti che incidono nelle loro situazioni giuridiche soggettive. Le forme di partecipazione si svolgono nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e sono disciplinate dall'apposito Regolamento. Ciascun elettore può agire in giudizio presso qualunque organo di giurisdizione, facendo valere le azioni e i ricorsi che spettano al Comune.
   In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune, costituendosi, abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.
   Le associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 08/07/1986 n. 349, possono proporre le azioni risarcitorie di competenza del giudice ordinario che spettino al Comune, conseguenti a danno ambientale. L'eventuale risarcimento è liquidato in favore dell'ente sostitutivo e le spese processuali sono liquidate in favore o a carico dell'associazione.

Art. 35 - Titolari del diritto di partecipazione

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:
a) ai cittadini residenti, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
b) ai cittadini non residenti, ma che nel Comune esercitino la propria attività di lavoro o di studio;
c) agli stranieri ed agli apolidi residenti nel Comune di Bari.

Art. 36 - Associazionismo

Il Comune, al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini all'amministrazione dell'Ente,

favorisce e promuove le forme associative che, senza fini di lucro, operano sul territorio nei vari settori di rilevanza sociale.
La Giunta procede a registrare, su istanza di parte, le associazioni attive in ambito urbano. Una volta registrate, le associazioni destinatarie di contributi, sono tenute a presentare annualmente il loro bilancio.

Il Comune, con apposito regolamento, determina i criteri di assegnazione alle associazioni che ne fanno richiesta, di contributi economici, strutture, beni, servizi e spazi pubblici.
Annualmente il Comune rende pubblico l'elenco delle associazioni che hanno fruito delle agevolazioni anzidette con specificazione delle stesse. Le associazioni potranno essere consultate sulle iniziative comunali relative al settore in cui le stesse operano o sono competenti.

Art. 37 - Volontariato

Il Comune promuove, sostiene ed incentiva l'attività delle organizzazioni del volontariato impegnate nel perseguimento di finalità pubbliche tese, oltre che alla tutela dell'ambiente, al miglioramento delle condizioni di vita, civile e sociale delle persone, particolarmente di quelle emarginate o a rischio di emarginazione.
Il Comune valorizza l'apporto del volontariato nell'erogazione dei servizi e con apposito Regolamento determina i criteri di assegnazione, di contributi economici e strutture, beni e servizi e spazi pubblici.

Art. 38 - Cooperazione sociale

Il Comune, nel rispetto della Legge nazionale e regionale, riconosce nelle cooperative sociali il soggetto privilegiato per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzata a nuova occupazione. Può prevedere forme di interventi volti a favorire l'affidamento alle cooperative sociali della fornitura di beni e servizi e promuove lo sviluppo imprenditoriale della cooperazione sociale.

Art. 39 - Consiglio Comunale dei ragazzi

Al fine di coinvolgere i Ragazzi e le Ragazze nella vita delle istituzioni, promuovendo così la formazione di una rinnovata coscienza civica, il Comune istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la cui elezione e il cui funzionamento sono disciplinati da apposita regolamentazione.
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera con funzioni consultive, in raccordo con i consigli comunali e circoscrizionali in materia di verde pubblico e giardini, sport, tempo libero, giochi, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza agli anziani, rapporti con l'associazionismo e con l'UNICEF, secondo i principi della dichiarazione universale dei diritti del bambino.

Art. 40 - Consulte

Sono organismi di partecipazione rappresentative di libere forme associative, le organizzazioni di volontariato, le categorie professionali ed economiche, le organizzazioni sindacali, gli Enti, le Istituzioni.

Le Consulte vengono istituite con delibera del Consiglio Comunale, adottate a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, che stabilisce modalità di elezione del Presidente e procedure di convocazione e di voto.

La Presidenza della Consulta non può essere assunta da rappresentanti del Comune. Sono istituite le seguenti consulte:

- Consulta delle donne
- Consulta dei portatori di handicap
- Consulta giovanile
- Consulta degli Anziani
- Consulta dell'ambiente
- Consulta degli immigrati
- Consulta degli studenti universitari
- Consulta delle associazioni del volontariato e della cooperazione sociale
- Consulta dello sport
- Consulta per le Pari Opportunità
- Consulta della Mobilità Sostenibile.

I rappresentanti delle Consulte presentano annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 41 - Diritto all'informazione e accesso agli atti

1. Il Comune riconosce nell'informazione una delle condizioni essenziali per la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica.

2. Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, ad esclusione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

3. La pubblicazione avviene mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato, di norma, nell'atrio del Palazzo Comunale oppure in appositi spazi indicati dal Sindaco e sul sito Internet Comunale.

4. L'affissione viene curata dal Segretario Comunale, il quale ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

5. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati in apposito Regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario a dame opportuna divulgazione.

6. In nessun caso può essere vietata l'esibizione di atti di competenza del Consiglio Comunale.

7. Il Comune istituisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), anche al fine di consentire

l'espletamento delle procedure di cui alla L. n. 241/90, prevedendone altresì sezioni distaccate presso le sedi circoscrizionali e dotandolo di strumenti e delle risorse necessarie per garantire l'efficacia del servizio.

8. Al cittadino contribuente è riconosciuta la facoltà di chiedere chiarimenti all'Amministrazione sull'applicazione di disposizioni tributarie a casi concreti e personali quando vi sia incertezza sulla corretta interpretazione di norme. In tal caso l'amministrazione ha l'obbligo di fornire risposta scritta e motivata con esclusivo riferimento alle questioni oggetto di interpello.

9. Il Comune, infine, cura la più ampia informazione dei cittadini, con particolare riguardo:
   a) ai servizi socio-sanitari, ai dati sullo stato dell'ambiente ed alla pianificazione urbana e territoriale;
   b) alle valutazioni ed ai fattori di impatto ambientale delle opere pubbliche;
   c) all'efficienza, all'efficacia ed economicità degli investimenti;
   d) al bilancio preventivo e consuntivo, in relazione ai quali indice obbligatoriamente una Conferenza cittadina, almeno un mese prima delle rispettive scadenze;
   e) alla relazione del Difensore Civico.

Art. 42 - Modalità di partecipazione

1. Interrogazioni.

Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
La risposta all'interrogazione deve essere motivata e resa entro trenta giorni dalla stessa.

2. Petizioni

Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva
La raccolta di adesioni alla petizione può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione, con la sola indicazione del domicilio dei sottoscrittori.
La petizione è rivolta al Sindaco, il quale, entro quindici giorni, l'assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale. Se la petizione è sottoscritta da almeno duecento persone, l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro trenta giorni dal ricevimento.
Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari del territorio del Comune. Copia viene inviata ai Gruppi Consiliari.
Se la petizione è sottoscritta da almeno mille persone, ciascun Consigliere Comunale può richiedere, con apposita istanza rivolta al Presidente del Consiglio Comunale, che il testo della petizione venga posto in discussione nella prima seduta utile di Consiglio.

3. Proposte

Le singole persone, le organizzazioni sindacali, gli organismi rappresentativi degli imprenditori, le associazioni ed i comitati esercitano l'iniziativa in ordine agli atti di competenza del Consiglio Comunale, presentando una proposta di deliberazione, redatta in articoli separati ed accompagnati da una relazione illustrativa, che rechi non meno di tremilacinquecento sottoscrizioni raccolte nelle forme legali nei tre mesi precedenti al deposito.
Il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette le proposte, unicamente ai pareri, alla Presidenza del Consiglio entro trenta giorni dal ricevimento.
Il Presidente informa tempestivamente la Conferenza dei Capigruppo, che può sentire i proponenti e per essi il primo firmatario. Il Consiglio Comunale deve adottare le proprie determinazioni, in via formale, entro novanta giorni dal ricevimento delle proposte da parte del Sindaco.
Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente al primo firmatario delle proposte.

4. Consultazioni

Il Sindaco autonomamente o su proposta del Consiglio Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito Regolamento.

5. Referendum

Nell'ambito del Comune possono essere indetti referendum popolari di tipo consultivo, propositivo e abrogativo su materie di esclusiva competenza locale. I referendum consultivi sono intesi a sollecitare pareri ed orientamenti su iniziative che l'amministrazione intende intraprendere.
I referendum propositivi sono intesi a proporre l'inserimento nell'ordinamento comunale di nuove norme statutarie o regolamentari ovvero l'adozione di atti amministrativi generali non comportanti spese.
I referendum abrogativi sono intesi a deliberare l'abrogazione totale o parziale di norme regolamentari o per revocare atti amministrativi a contenuto generale.
Non è ammesso referendum abrogativo per i seguenti provvedimenti amministrativi:
- provvedimenti riguardanti elezioni, nomine, decadenze e revoche;
- provvedimenti riguardanti tributi e tariffe;
-provvedimenti riguardanti il bilancio;
-provvedimenti riguardanti lo Statuto e i Regolamenti Comunali;
-provvedimenti riguardanti il PRG e gli strumenti urbanistici attuativi;
-provvedimenti riguardanti l'organizzazione dei servizi e le piante organiche;
- provvedimenti riguardanti l'affidamento di servizi a gestori pubblici o privati ovvero lo scioglimento delle società partecipate o aziende consortili.

Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune da almeno sei mesi.
La proposta del referendum si intende approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto e si è raggiunta la maggioranza dei voti validi espressa. Resta esclusa la possibilità di indire referendum su una materia già oggetto di referendum nell'ultimo quinquennio.
Il referendum è indetto dal Sindaco, a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, computando il Sindaco, oppure su iniziativa di almeno cinquemila elettori, legalmente identificati, con firme depositate presso la Segreteria Generale del Comune ed accompagnate dal quesito da sottoporre agli elettori e da

una relazione illustrativa.

Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale comunque da non generare equivoci.
Le modalità di attuazione sono determinate con apposito Regolamento adottato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri, computando il Sindaco.
Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato delle Consultazioni referendarie entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto delle stesse.
Il Consiglio Comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con l'esito referendario.

TITOLO V

DIFENSORE CIVICO, TUTORE CIVICO DELL'INFANZIA E GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Art. 43 - Difensore civico
Cassato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 dell'11.10.2012.

Art. 44 - Tutore civico dell'infanzia.

1. Il Comune di Bari istituisce l'ufficio del Tutore civico, incarico essenzialmente gratuito.
2. Le relative funzioni ed attribuzioni sono disciplinate da apposito Regolamento.

Art. 44 bis - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

1. Il Comune di Bari istituisce l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
2. Le funzioni ed attribuzioni sono disciplinate da apposito Regolamento.

TITOLO VI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 45 - Forme di gestione

I servizi pubblici locali, individuati dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, hanno ad oggetto la produzione di beni e lo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.
Il Comune organizza, nelle forme previste dalla legge, i servizi pubblici locali, ricorrendo anche all'autonomia imprenditoriale, garantendo la regolarità, la continuità, l'accessibilità, l' economicità e la qualità dell'erogazione in condizioni di uguaglianza, secondo la normativa vigente.

Art. 46 - Carta dei Servizi

L'erogazione dei servizi pubblici deve altresì rispondere ai principi di imparzialità, tutela dell'utente, efficienza ed efficacia. Nel rispetto dei predetti principi, ognuno dei soggetti erogatori adotta una propria carta dei servizi, che rende pubblica e garantisce i criteri di erogazione del servizio, individua gli strumenti di tutela dell'utenza, assicura l'informazione degli stessi, secondo la normativa vigente.

TITOLO VII

FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE

Art. 47 - Convenzioni

Il Comune favorisce la sottoscrizione di accordi di collaborazione a contenuto organizzativo con altri enti locali in materia di esercizio di funzioni, di realizzazione di interventi e di erogazione di servizi. A tal fine il Comune può stipulare convenzioni con altri Comuni e Province.

Art. 48 - Accordi di programma

Il Comune può promuovere la costituzione di appositi accordi di programma, ovvero aderire ad accordi promossi da altri enti per la realizzazione di opere, di interventi o programmi di intervento di suo interesse, la cui attuazione od operatività derivi dal coordinamento di una pluralità di enti e soggetti pubblici ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L..

Art. 49 - Consorzi

Il Comune, al fine di garantire l'erogazione continuativa, coordinata ed unitaria di servizi pubblici e l'esercizio di funzioni configurabili a dimensione sovracomunale, può aderire a consorzi o unioni di Comuni costituiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

TITOLO VIII

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 50 - Autonomia finanziaria e programmazione di Bilancio

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dalla Stato e attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti l'efficace impiego di tali mezzi.

2. Il Comune attiva le procedure previste da leggi ordinarie e speciali statali regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi di investimento.

3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma di investimenti del Comune.

4. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato da apposito Regolamento che il Consiglio delibera nel rispetto del presente Statuto e delle disposizioni di leggi statali.

5. La programmazione dell'attività del Comune, correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla, è definita e rappresentata dai Bilanci annuale e pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica e dagli altri allegati previsti dalla

legge. La redazione dei predetti atti è effettuata in modo da consentire la lettura per programmi, per servizi ed interventi.

6. Il Bilancio è approvato a maggioranza dei Consiglieri assegnati. Gli emendamenti al progetto di Bilancio devono indicare le modifiche da apportare ai corrispondenti atti di programmazione: in ogni caso gli emendamenti che aumentano le spese o riducono le entrate devono precisare i modi per mantenere il pareggio di Bilancio.

7. I risultati della gestione sono rilevati mediante il rendiconto, che comprende il conto del Bilancio e il conto del patrimonio.

8. La Giunta, con deliberazione illustrativa allegata al rendiconto della gestione, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

9. Le contravvenzioni ai Regolamenti comunali sono previste con sanzioni amministrative la cui entità è stabilita negli appositi regolamenti.

Art. 51 - Controllo di regolarità amministrativa e Contabile

La revisione economico-finanziaria del Bilancio è effettuata dal responsabile del servizio finanziario e dell' Organo di Revisione composto da tre membri, eletti dal Consiglio Comunale con voto limitato a due preferenze.
I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta.
L'Organo di Revisione collabora con il Consiglio Comunale, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune e delle Istituzioni, attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione. Redige apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del Conto Consuntivo, evidenziando i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione, e fornendo i suggerimenti e le proposte per migliorare l'efficienza e l'efficacia. Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile devono rispettare i principi generali della revisione aziendale asseverati dagli organi e collegi professionali operanti nel settore. Nell'esercizio delle loro attribuzioni, l'Organo di revisione ha accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico e ha diritto di ottenere direttamente dagli stessi copia di atti e di documenti.
Il Regolamento di contabilità definisce le funzioni dell'Organo di Revisione, le modalità di elezione e ne disciplina l'organizzazione, specificandone i rapporti con gli Organi elettivi e burocratici.

Art. 52 - Controllo di Gestione

Il Comune istituisce il controllo di gestione con il compito di verificare lo stato di attuazione

degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
Il controllo di gestione è svolto con riferimento ai singoli servizi e centri di costo.

Art. 53 - Valutazione dei Dirigenti e controllo strategico

La valutazione dei Dirigenti ed il controllo strategico sono demandati al Nucleo di Valutazione secondo modalità definite dalla legge, dalla normativa contrattuale e dal Regolamento di organizzazione.
La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti, con periodicità annuale, tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione avvalendosi anche dei risultati del Controllo di Gestione.
Il Controllo strategico consiste nella verifica dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, si sostanzia principalmente, in analitiche relazioni sulle risultanze delle analisi effettuate, da rendere in concomitanza con la verifica dello stato di attuazione dei programmi e con la relazione illustrativa al rendiconto di gestione.
Il Presidente avrà cura di depositare una copia della relazione c/o la Presidenza del Consiglio, affinché ogni singolo consigliere, ove lo ritenga, potrà prenderne visione.

TITOLO IX

UFFICI E PERSONALE

Art. 54 - Politiche del personale

Le politiche del personale poste in essere dal Comune debbono tendere a valorizzare le risorse umane anche attraverso l'aggiornamento professionale e a favorire la partecipazione dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi dell'ente nel rispetto delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 55 - Organizzazione degli uffici e dei servizi

Le attività che l'amministrazione comunale svolge direttamente sono gestite, di norma, attraverso settori, staff e posizioni organizzative, eventualmente riuniti per ripartizioni, secondo raggruppamenti di competenze, adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di

una o più attività' omogenee.
Le ripartizioni, le circoscrizioni, i settori e gli staff sono affidati alla responsabilità di un dirigente che svolge le funzioni di cui al successivo art. 58; le posizioni organizzative sono affidate alla responsabilità di un funzionario di fascia "D".
Il Regolamento di organizzazione può prevedere che i servizi e i settori di attività siano coordinati tra loro per aree funzionali, con riferimento alle proposte per gli indirizzi generali di governo approvate dal Consiglio. Lo stesso Regolamento disciplinerà le funzioni del coordinatore di area, che il Sindaco può attribuire ad un dirigente a tempo indeterminato.
Lo stesso incarico può essere affidato anche ad un dirigente a tempo determinato ovvero ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Art. 56 - Direzione di progetto

Con atto motivato, il Sindaco può attribuire, con incarico a tempo determinato, le funzioni di direttore di progetto ad un dirigente di ruolo o ad un dirigente assunto ai sensi degli artt. 109 e 110 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Art. 57 - Regolamento di organizzazione

Le ripartizioni, i settori, gli staff e le posizioni organizzative e la loro eventuale ulteriore articolazione interna sono determinati dal Regolamento di organizzazione, il quale determina altresì le funzioni delle unità organizzative, le dotazioni organiche complessive di personale, articolate per profilo professionale, i compiti ed i poteri dei dirigenti.
Il Regolamento di organizzazione stabilisce limiti criteri e modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

Art. 58 - Funzione dirigenziale

Nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dagli organi di governo, ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo, nonché l'adozione di tutti gli atti di gestione che impegnano il Comune verso l'esterno. Ogni anno il Sindaco e la Giunta, sulla base dei documenti di programmazione, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, indicano le priorità ed emanano le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e per la gestione. A seguito dell'approvazione del bilancio, assegnano ai dirigenti gli stanziamenti riferiti ai programmi di competenza, nonché agli oneri per il personale e per le risorse strumentali. I dirigenti, nell'ambito delle loro attribuzioni, collaborano con la Giunta nella determinazione delle iniziative da intraprendere: a tal fine sottopongono alla Giunta le valutazioni in ordine ai prevedibili tempi di realizzazione, nonché in merito ai mezzi necessari ed alle risorse eventualmente acquisibili con le iniziative stesse.
Gli atti di competenza dirigenziale possono essere soggetti ad avocazione da parte del Sindaco, per gravi motivi di necessità e urgenza specificamente indicati nel provvedimento di avocazione.

Il provvedimento di avocazione dovrà prevedere l'affidamento degli atti avocati ad altro dirigente, ad acta. Gli atti avocati saranno contestualmente trasmessi al Nucleo di Valutazione.
La Presidenza delle commissioni di gara e di concorso spetta ai dirigenti. Gli atti di indizione delle gare e dei concorsi individuano l'unità organizzativa competente per la gestione del procedimento.
Il dirigente dell'unità organizzativa individuata dall'atto di indizione della gara o del concorso compie gli atti previsti dalla legge e dai regolamenti per il corretto svolgimento della gara o del concorso.
Salvi gli effetti obbligatori che derivano per legge dagli atti di aggiudicazione delle gare e salve le competenze di legge degli altri organi comunali, spetta ai dirigenti la stipulazione dei contratti conseguenti alle gare o ad eventuali trattative private, nonché la stipulazione degli atti conseguenti ai concorsi.

In caso di temporaneo impedimento del dirigente, le funzioni di cui ai commi 4^, 5^ e 6^ vengono esercitate dal dirigente delegato dal direttore generale.

Art. 59 - Attribuzione delle funzioni dirigenziali

Le funzioni dirigenziali sono attribuite a tempo determinato, salvo rinnovo espresso, dal Sindaco a dirigenti di ruolo o a contratto a tempo determinato secondo le norme vigenti per il rapporto di impiego con le amministrazioni pubbliche locali. A tal fine il Sindaco tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio di rotazione degli incarichi. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione conseguite a seguito di concorsi, ove compatibile.
Il Sindaco utilizza modalità di selezione pubblica per la copertura a tempo determinato, con il contratto previsto per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali, dei posti di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, adeguatamente comprovata. Quando si richiede che la persona incaricata abbia anche una rilevante esperienza acquisita in attività dello stesso tipo o affini a quelle necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il Sindaco può conferire l'incarico senza necessità di concorso, con altro contratto di diritto privato a tempo determinato, previa deliberazione autorizzativa della Giunta.

Art. 60 - Responsabilità dirigenziale

I dirigenti sono responsabili dell'efficiente svolgimento delle attività cui sono preposti, con riguardo alla generale organizzazione del personale e dei mezzi, all'attuazione dei piani esecutivi di gestione, alla continuità nello svolgimento delle funzioni ordinarie e al raggiungimento degli speciali obiettivi che siano indicati dai programmi dell'Amministrazione.
I dirigenti nell'emanare atti con rilevanza esterna, sono responsabili della tempestività e regolarità degli atti da loro emanati secondo i criteri di diligenza professionale previsti dalla legge.
I dirigenti sono responsabili dell'ordinata utilizzazione dei fondi e degli altri mezzi a loro

disposizione, secondo il piano esecutivo di gestione approvato dell'Amministrazione e i criteri di ordinato ed equo assolvimento delle obbligazioni assunte dal Comune.
Nell'esercizio delle funzioni di controllo e secondo le modalità di cui al Regolamento degli uffici e dei servizi, il Sindaco può richiedere ai dirigenti informazioni per specifiche disfunzioni nelle attività, irregolarità negli atti o mancato raggiungimento di obiettivi o grave pregiudizio di essi.
Il Sindaco, sentito il parere del direttore generale, può revocare anche anticipatamente le funzioni dirigenziali in caso di inosservanza delle sue direttive, della Giunta, o dell'Assessore di riferimento, di gravi irregolarità nell'emanazione degli atti o di rilevante inefficienza nello svolgimento delle attività o nel perseguimento degli obiettivi di PEG prefissati, che non siano riconducibili a ragioni oggettive espressamente e tempestivamente segnalate dal dirigente in modo da consentire la predisposizione delle correzioni opportune nei programmi e negli strumenti previsionali dell'Amministrazione.
La revoca delle funzioni dirigenziali è disposta con atto motivato, nel rispetto delle procedure previste dalla legge, dal Regolamento e dal CCNL.

Art. 61 - Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Il Segretario inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
b) può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco e dipende funzionalmente dal capo dell'Amministrazione. Il Sindaco disciplina, secondo l'ordinamento dell'Ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli, i rapporti tra il Segretario ed il Direttore Generale.

Art. 62 - Direttore Generale

Al Direttore Generale è affidata, nel rispetto del secondo comma art. 108 del D. Lgs. 267/2000, la direzione del processo di pianificazione e controllo di gestione dell'ente.
L'incarico di Direttore Generale è attribuito dal Sindaco previa deliberazione della Giunta comunale, a tempo determinato e non può eccedere la durata del mandato del Sindaco; il Direttore Generale è nominato al di fuori della dotazione organica, secondo criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Al Direttore Generale compete provvedere ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintendere alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al Direttore Generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'art.169 del D. Lgs. 267/2000. A tali fini, al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del

Segretario Generale.
Le funzioni del Direttore Generale sono specificate nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 63 - Collaborazioni esterne

Il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi disciplina il ricorso a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità con l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo per obiettivi determinati, limitati nel tempo e regolamentati da apposite convenzioni. Della nomina e della revoca dei consulenti esterni il Sindaco informa il Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

TITOLO X

NORME TRANSITORIE

Art. 64 - Regolamenti di attuazione dello Statuto

Il Consiglio Comunale procede all'approvazione dei regolamenti di cui alle disposizioni del presente Statuto entro sei mesi dall'entrata in vigore di questo.

Art. 65 - Decentramento Amministrativo

In attesa della costituzione della città metropolitana e della diversa articolazione dell'Amministrazione locale, si procede con delibera del Consiglio Comunale alla istituzione dei Municipi in sostituzione delle attuali Circoscrizioni, previa eventuale modifica della delimitazione territoriale.
Parallelamente si procede alle necessarie modifiche degli assetti organizzativi interni per evitare duplicazioni di uffici, servizi e funzioni.
La delibera istitutiva dei Municipi dispone che nel presente Statuto e nel Regolamento sul decentramento amministrativo le parole “Circoscrizione/i” e “Circoscrizionale/i” siano sostituite, rispettivamente, da “Municipio/i” e “Municipale/i”.
Il Regolamento sul decentramento amministrativo dispone in materia di organizzazione e funzioni dei Municipi. Nella fase transitoria, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia finanziaria-gestionale e programmatoria delle Circoscrizioni, le funzioni attribuite come proprie e quelle delegate alle stesse sono individuate e disciplinate di concerto con rappresentanti dei Consigli di Circoscrizione nell'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.

Art. 66 - Vigenza dei regolamenti comunali.

Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente statuto si applica la disciplina vigente se compatibile.

NORME FINALI

Art. 67 - Verifica dello Statuto

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio Comunale promuove una sessione straordinaria per la verifica della sua attuazione.

Art. 68 - Entrata in vigore e abrogazione.

Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 gg. dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.
Sono abrogate le norme statutarie regolamentari incompatibili con il presente Statuto.

Art. 69 - Revisioni Statutarie

Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità di revisione dello Statuto.

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto del 19 febbraio 2025, rep. n. 461

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione.

Opera realizzata con Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

Bari, 19/02/2025 **Numero di repertorio: 461/2025**

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4. (Rif.Prat.: CP.105.L4.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...Omissis…

DECRETA

1. **di determinare,** in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud Lotto n. 4 "PARCO VALENZANO", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

Posizione:		**n.1**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	89	500	€ 3.905,00	€ 390,50
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 3.905,00	€ 390,50

Intestatari catastali	Diritto e relativa quota
Orfanotrofio Ed Educandato Maria Ss del Carmine in Bari ora: Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine ETS A.P.S. con sede in Via Quintino Sella n. 122, Bari	Proprietà per 1000/1000

Posizione:	**n.3**
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	806	188	€ 1.468,28	€ 146,83
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 1.468,28	€ 146,83

Intestatari catastali	Diritto e relativa quota
TANZI Anna	Proprietà per 3/4
TANZI Anna	Proprietà, bene personale per 1/4

Posizione:	**n.5**						
Comune Censuario:	Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	48		300	€ 2.343,00	€ 234,30
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.343,00	€ 234,30

Intestatari catastali	diritto	quota
FORNARELLI Anna	Proprietà per 9/63	9/63
FORNARELLI Annarita	Proprietà per 2/63	2/63
FORNARELLI Antonia	Proprietà per 9/63	9/63
FORNARELLI Domenico	Proprietà per 9/63	9/63
FORNARELLI Francesca	Proprietà per 9/63	9/63
FORNARELLI Giovanni	Proprietà per 9/63	9/63
FORNARELLI Giuseppe	Proprietà per 2/63	2/63
FORNARELLI Teresa	Proprietà per 2/63	2/63
NIGRI Francesca	Proprietà per 9/315	2/63
NIGRI Giuseppe	Proprietà per 9/315	2/63
NIGRI Pietro	Proprietà per 9/315	2/63
NIGRI Teresa	Proprietà per 9/315	2/63
NIGRI Vittoria	Proprietà per 9/315	2/63
VALERIO Ascenza	Proprietà per 3/63	3/63

Posizione:	**n.8**						
Comune Censuario:	Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	1		3902	€ 30.474,62	€ 3.047,46

Terreni	A (Bari)	42	23		5155	€ 40.260,55	€ 4.026,06
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 70.735,17	€ 7.073,52

Intestatari catastali	diritto	quota
D`ALBA Filomena	Proprietà per 1/2 bene personale	1/2
DALBA Michele (dato rilevato in catasto) D`ALBA Michele (dato rilevato in A.N.P.R.)	Proprietà per 1/2 bene personale	1/2

Posizione:	**n.14**					
Comune Censuario:	Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	571	137	€ 1.069,97	€ 107,00
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 1.069,97	€ 107,00

Intestatari catastali	diritto	quota
DE SALVATORE Annarita	Proprietà per 1000/3000	1/3
DE SALVATORE Valentina	Proprietà per 1000/3000	1/3
LOIACONO Raffaella	Proprietà per 1000/3000	1/3

Posizione:	**n.15**					
Comune Censuario:	Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	731	265	€ 2.069,65	€ 206,97
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 2.069,65	€ 206,97

Posizione:	**n.15**	
Intestatari catastali	diritto	quota
LUDOVICO Domenico	Proprietà per 1000/1000	1

Posizione:	**n.22**					
Comune Censuario:	Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto

Terreni	A (Bari)	42	928	379	€ 2.959,99	€ 296,00
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 2.959,99	€ 296,00
Intestatari catastali				diritto		quota
DITOMMASO ROTONDO Lucrezia				Proprietà per ½		1/2
DI TOMMASO ROTONDO Santa (dato rilevato in catasto) DITOMMASO ROTONDO Santa (dato rilevato in A.N.P.R.)				Proprietà per ½		1/2

Posizione:		**n.23**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	926	379	€ 2.959,99	€ 296,00
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 2.959,99	€ 296,00
Intestatari catastali				diritto		quota
RUFFO Paola				Proprietà per ½		1/2
RUFFO Pasqualina				Proprietà per ½		1/2

Posizione:		**n.24**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	925	379	€ 2.959,99	€ 296,00

Posizione:	**n.24**		
Totale indennità di espropriazione offerta		€ 2.959,99	€ 296,00
Intestatari catastali	diritto		quota
LISO Antonio	Proprietà per 1000/1000		1

Posizione:		**n.25**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	927	378	€ 2.952,18	€ 295,22
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 2.952,18	€ 295,22

Intestatari catastali	diritto	quota
LISO Sebastiano	Proprietà per 1000/1000	1

Posizione:		**n.26**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	929	239	€ 1.866,59	€ 186,66
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 1.866,59	€ 186,66

Intestatari catastali	diritto	quota
DITOMMASO ROTONDO Lucrezia	Proprietà per 1/8	1/8
DI TOMMASO ROTONDO Santa (dato rilevato in catasto) DITOMMASO ROTONDO Santa (dato rilevato in A.N.P.R.)	Proprietà per 1/8	1/8
LISO Antonio	Proprietà per ¼	2/8
RUFFO Paola	Proprietà per 1/8	1/8
RUFFO Pasqualina	Proprietà per 1/8	1/8
LISO Sebastiano	Proprietà per ¼	2/8

Posizione:		**n.27**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	42	938	11	€ 85,91	€ 8,59
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 85,91	€ 8,59

Intestatari catastali	diritto	quota
GIUSEPPE NINNI & C. S.R.L. Sede in BARI	Proprietà per 1000/1000	1

Posizione:		**n.30**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	43	486	66	€ 515,46	€ 51,55
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 515,46	€ 51,55

Intestatari catastali	diritto	quota
BELLOMO Elisabetta	Proprietà per 1/2	1/2
BELLOMO Vito	Proprietà per 1/2	1/2

Posizione:		**n.41**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	34	441	€ 3.444,21	€ 344,42
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 3.444,21	€ 344,42
Intestatari catastali				diritto		quota
MILELLA Camilla				Proprietà per 1000/1000		1

Posizione:		**n.42**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	35	1499	€ 11.707,19	€ 1.170,72
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 11.707,19	€ 1.170,72
Intestatari catastali				diritto		quota
MILELLA Angela				Proprietà per 1/3		1/3
MILELLA Michele				Proprietà per 1/3		1/3
MILELLA Vito				Proprietà per 1/3		1/3

Posizione:		**n.43**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	96	370	€ 2.889,70	€ 288,97
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 2.889,70	€ 288,97
Intestatari catastali				diritto		quota
CALABRESE Angelica Maria				Proprietà per 1/3		1/3
CALABRESE Michele				Proprietà per 1/3		1/3
CALABRESE Vito				Proprietà per 1/3		1/3

Posizione:		**n.45**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	95	1506	€ 11.761,86	€ 1.176,19
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 11.761,86	€ 1.176,19

Intestatari catastali	diritto	quota
IANNONI Antonia	Proprietà per 3000/6000	1/2
IANNONI Emilio	Proprietà per 3000/6000	1/2

Posizione:		**n.47**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	309	451	€ 3.522,31	€ 352,23
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 3.522,31	€ 352,23

Intestatari catastali	diritto	quota
ZONNO Anna	Proprietà per 1/3	1/3
ZONNO Maria Grazia	Proprietà per 1/3	1/3
ZONNO Vito	Proprietà per 1/3	1/3

Posizione:		**n.48**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	310	210	€ 1.640,10	€ 164,01
Terreni	A (Bari)	124	311	29	€ 226,49	€ 22,65
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 1.866,59	€ 186,66

Intestatari catastali	diritto	quota
ARMENISE Maria	Proprietà per 9/270	3/100
ZONNO Anna	Proprietà per 9/270	3/100
ZONNO Vito	Proprietà per 9/270	3/100
ZONNO Angela	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Anna	Proprietà per 1/30	3/100
ZONNO Domenica	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Emanuella	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Giovanna	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Maria Grazia	Proprietà per 1/30	3/100
ZONNO Michele	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Nicola	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Pasquale	Proprietà per 9/90	10/100

ZONNO Rosa	Proprietà per 9/90	10/100
ZONNO Vito	Proprietà per 1/30	3/100

Posizione:		**n.50**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	67		154	€ 1.202,74	€ 120,27
Fabbricati	-	124	67	1	31	€ 10.874,29	€ 0,00
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 12.077,03	€ 120,27
Intestatari catastali					diritto		quota
PARTIPILO Gaetano					Proprietà per 1/2 bene personale		1/2
PARTIPILO Nicola					Proprietà per 1/2		1/2

*non è dovuta la maggiorazione per i fabbricati ex art.li 38 e 45 del DPR 327/01 e smi

Posizione:		**n.52**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	93	105	€ 820,05	€ 82,01
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 820,05	€ 82,01
Intestatari catastali				diritto		quota
NITTI Annalisa				Proprietà per 1/4		1/4
NITTI Domenico				Proprietà per 1/4		1/4
NITTI Michele				Proprietà per 1/4		1/4
NITTI Vito				Proprietà per 1/4		1/4

Posizione:		**n.54**				
Comune Censuario:		Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	65	2465	€ 19.251,65	€ 1.925,17
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 19.251,65	€ 1.925,17
Intestatari catastali				diritto		quota
ROBERTO Gaetano				Proprietà per 1/1		1/1

Posizione:	**n.55**
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	47	129	€ 1.007,49	€ 100,75
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 1.007,49	€ 100,75

Intestatari catastali	diritto	quota
GORI Roberta	Nuda Proprietà per 1/1	40/100
LISCO Daniela	Usufrutto bene personale per 1/1	60/100

Posizione:	**n.56**
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	124	48	4	€ 31,24	€ 3,12
Terreni	A (Bari)	124	332	183	€ 1.429,23	€ 142,92
Fabbricati	A (Bari)	124	332 sub 1	86	€ 33.135,56	€ 0,00
Totale indennità di espropriazione offerta					€ 34.596,03	€ 146,05

Intestatari catastali	diritto	quota
GORI Giampiero	Usufrutto per 1/2	270/1000
GORI Massimiliano	Proprietà per 1	430/1000
LISCO Daniela	Usufrutto per 1/2	300/1000

*non è dovuta la maggiorazione per i fabbricati ex art.li 38 e 45 del DPR 327/01 e smi

2. **di dichiarare** l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza come individuati al punto n. 1;

3. **di dichiarare** il passaggio del diritto di proprietà dei sopra citati immobili a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:

   - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

- abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. di disporre, inoltre:

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R.P e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

5. di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:

- entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica;
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
- ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37,c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data di immissione in possesso;

6. di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, nonchè potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e

nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

7. **di avvisare l'avente diritto che in assenza di alcuna comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i., intervenuta entro il termine di quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;

8. **di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:**

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura sono state assimilate zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;

9. **di dare atto che:**

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy", parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia, entro 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

10. **di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 198.835,29;

11. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto del 24 febbraio 2025, reg. n. 9

Decreto avvio della procedura contestuale di liquidazione e deposito indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Decreto avvio della procedura contestuale di liquidazione e deposito della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001 del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni Bari-Santo Spirito – Sez. F – FM 2, All.B, p.lla 2120 (già p.lla 177/B) per mq.170, nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari per i lavori di sistemazione della prima traversa di via Napoli a Santo Spirito quantificate giusta decreto n. 455 del 19/09/2024.

Il Dirigente Del Settore Espropriazioni E Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di revocare** per ragioni di opportunità**,** alla luce degli interessi coinvolti e del mutamento della situazione di fatto, il decreto n. 25 del 12/11/2024 con il quale è stato disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, dell'importo pari complessivamente ad € 157.03,09, a titolo di indennità spettante ai sigg. Damascelli Antonio, Domenico e Anna, intestatari catastali della p.lla 2120, già parte della p.lla 177, p.ta 390 del FM n. 2/B del Catasto Terreni sez. S. Spirito di Bari, oggetto di acquisizione in favore del Comune di Bari ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, giusta decreto dirigenziale n. 455 del 19/09/2024;
2. **l'avvio della procedura di liquidazione** in favore dei sig.ri Damascelli Anna, Damascelli Domenico, secondo la quota a ciascuno spettante a titolo di indennità per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione sine titulo della identificata in catasto Terreni sez. di Bari - Santo Spirito, Sez F, FM 2, all B, p.lla 2120 (già p.lla 177/b), di mq 170,e precisamente:

Intestatari Catastali	Diritti e Oneri Reali	Quota in Euro
Damascelli Anna	Nuda Proprieta' ½	€ 62.821,24
Damascelli Domenico	Nuda Proprieta' 1/2	€ 62.821,24

3. **l'avvio della procedura di deposito** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, la somma di € 31.410,62, in favore del signor Damascelli Antonio, quale importo complessivo delle indennità spettanti per l'acquisizione da parte del Comune di Bari, giusta decreto n. 455 del 19/09/2024, del suolo identificato con la p.lla 2120, già parte della p.lla 177, del fg. 2/B – sez. di S. Spirito - di 170 mq del catasto terreni di Bari;
4. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al terzo titolare di un diritto di ipoteca;
6. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, le somme di cui è disposta l'avvio della procedura di liquidazione con il presente provvedimento saranno oggetto di ritenuta fiscale del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione di terreni ricadenti in zone omogenee di tipo B;
7. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione;
- in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia;

8. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ex art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

9. **di dare atto che** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto ordinanza 20 febbraio 2025, prot. n. 6422

PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 Intervento 2.2 b)" art.21 D.L. 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233. Intervento SUP&R+ "Sistema Urbano Parchi & Rigenerazione Riqualificazione Riequilibrio Risanamento Riuso Riorganizzazione Resilienza Rifunzionalizzazione". Liquidazione indennità di esproprio ditte concordatarie.

Il RESPONSABILE AREA 9

Premesso:

Omissis…

che il Sig. Coletta Luca Giuseppe, con riferimento ai predetti atti di determinazione, con nota del 13/02/2025, acclarata al protocollo di questo Comune in data 19/02/2025, n.6192, ha accettato l'indennità ed ha chiesto il pagamento diretto di quanto dovuto;

che con la predetta accettazione di indennità, il proprietario ha dichiarato di essere titolare del diritto di proprietà, che gli immobili sono liberi ed esenti da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli e non vi sono terzi aventi diritto;

VISTA la legge 15/5/1997, n.127;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali – Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n.3;

ORDINA

A) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

B) DI PRENDERE ATTO della cessione volontaria – accordo bonario – sottoscritto dalla ditta catastale interessata, agli atti d'Ufficio.

C) DI LIQUIDARE E PAGARE a favore della ditta catastale sotto descritta l'importo a fianco segnato quale acconto dell'80% dell'indennità relativa al terreno e saldo indennità relativa ai soprassuoli, interessati dai lavori di: **PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 Intervento 2.2 b)" art.21 D.L. 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233. Intervento SUP&R+ "Sistema Urbano Parchi & Rigenerazione Riqualificazione Riequilibrio Risanamento Riuso Riorganizzazione Resilienza Rifunzionalizzazione"**:

Coletta Luca Giuseppe omissis…
c.f.omissis…
residente a omissis…
indennità da liquidare €.23.780,20

il saldo relativo al terreno verrà liquidato con la redazione del tipo di frazionamento, in base alla superficie effettivamente espropriata.

DISPONE

che un estratto del presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il RESPONSABILE AREA 9
Dott. For. Leonardo LORUSSO

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 21 febbraio 2025, n. 1

Decreto di espropriazione - lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "via Vivaldi", inseriti nella perizia in corso d'opera dei lavori del I° stralcio funzionale di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell`abitato di Surbo.

Decreto di espropriazione n. 1 del 21/02/2025 - lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "via Vivaldi", inseriti nella perizia in corso d'opera dei lavori del I° stralcio funzionale di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell`abitato di Surbo.

Premesso:

- Che con Deliberazione della G.C. n. 78 del 19/05/2022 si approvava il Progetto Esecutivo per la realizzazione del "I° Stralcio funzionale dei Lavori di Potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio";
- Che con Determinazione del Settore n. 6 Servizi Tecnici n. 254 del 23/11/2022 Reg. Gen. n. 856/2022 si dava atto dell'efficacia dell'affidamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e smi, relativo ai "lavori per la realizzazione del I° Stralcio Funzionale di potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell`abitato di Surbo – Quartiere Giorgilorio", nei confronti dell'Impresa IMALTO S.R.L.;
- Che in data 01/12/2022 veniva sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori, in data 16/01/2023 veniva sottoscritto il Contratto d'Appalto Rep.674 ed in data 06/03/2023 veniva sottoscritto il verbale di consegna effettiva con effettivo inizio lavori;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 20/09/2023 si emanava Atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione di una proposta progettuale finalizzata a migliorare e rendere più sicuro il flusso veicolare di Via Vivaldi, adeguando la suddetta infrastruttura alle previsioni del Piano Quadro di "Zona C1" Località Giorgilorio;
- Che il VI° Settore Servizi Tecnici procedeva alla redazione di un Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi";
- Che risultava in itinere l'appalto per la realizzazione del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - Località Giorgilorio e che il predetto progetto prevede la realizzazione del collettore "C3" che passa da via Vivaldi nel tratto interessato dall'intervento;
- Che con la redazione del progetto veniva ipotizzata una modifica del percorso del collettore "C3" facendolo passare nella parte oggetto di ampliamento ottenendo così un notevole risparmio economico (scavi, trasporto e conferimento a discarica del materiale, riutilizzo terreno vegetale ecc. ecc.);
- Che alla luce di quanto su esposto, nel rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A., al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento, si prevedeva l'inserimento delle lavorazioni di via Vivaldi nel progetto dei lavori I° Stralcio funzionale della fognatura pluviale, quale intervento di variante migliorativa del tracciato con compensazione dei relativi costi;
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2024 nella seduta del 06/02/2024, si stabiliva e procedeva:
    - all' approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. 13/2001;
    - all'adozione della Variante al vigente P.d.F. ai sensi della normativa suddetta e finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

- all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005;
- alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;
- al deposito presso la Segreteria Comunale della stessa deliberazione, unitamente al progetto, affinché entro 15 giorni chiunque poteva presentare osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90, ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si doveva pronunciare definitivamente;
- a stabilire il termine in cinque anni entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del Consiglio Comunale di cui al punto precedente;
- di Demandare al IV Settore Servizi Tecnici l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. ed al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.;

- Che con nota prot. n. 4413 del 15/02/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, regolarmente notificata, si procedeva a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'avvio del procedimento concernente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi" in variante allo strumento urbanistico vigente e mediante esproprio dell'area, occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 16/2024;
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 24/04/2024:
  - veniva approvata la Variante Definitiva puntuale allo strumento urbanistico vigente "Piano Quadro di Zona C1 - Giorgilorio", ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/02/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi";
  - si confermava l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 3/2005, nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel presente progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire, stabilendo il termine entro il quale doveva essere eseguito il decreto di esproprio fissato in anni cinque;
  - di prevedere l'inserimento delle lavorazioni per la realizzazione del presente progetto nell'appalto dei lavori del I° Stralcio funzionale della fognatura pluviale, quali intervento di variante migliorativa del tracciato compensando i relativi costi;
- Che con nota prot. n. 11272 del 30/04/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi, regolarmente notificata, si procedeva a comunicare ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento l'approvata della Variante Definitiva puntuale allo strumento urbanistico vigente "Piano Quadro di Zona C1 - Giorgilorio", ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/02/2024, a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi", trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 66/2024;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 30/10/2024 è stata approvata la Perizia in corso d'opera dei lavori del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con

eliminazione di pozzi assorbenti nell`abitato di Surbo, ritenuta ammissibile in quanto coerente con l'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, comma 1, lett c) e comma 7, e l'art. 8 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n. 49/2018, non comportante alcun incremento dell'importo contrattuale;

- Che per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rendeva necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa;
- Che la Legge Regionale n. 13/01 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", all'art. 16 stabilisce che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;
- Che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;
- Che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;
- Che con Decreto n. 4 del 07/11/2024, notificato ai proprietari delle aree interessate, veniva determinata, ai sensi della normativa vigente, l'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi", inseriti nella Perizia in corso d'opera dei lavori del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo, approvata con Delibera di G.C. n. 144/2024;
- Che con Determinazione del VI Settore n. 43 del 20/02/2025 Reg. Gen. n. 158 del 21/02/2025 si procedeva a liquidare le somme d'esproprio definitive spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi", inseriti nella Perizia in corso d'opera dei lavori del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo, approvata con Delibera di G.C. n. 144/2024;

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007;
Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi", inseriti nella Perizia in corso d'opera dei lavori del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo, approvata con Delibera di G.C. n. 144/2024, a favore del Comune di Surbo:
Sig. F.A., fg. 22 p.lla 676, Sup. Espr. 155 mq, Indennità totale €. 1.550,00
Sig. F.C., fg. 22 p.lla 678, Sup. Espr. 598 mq, Indennità totale €. 5.980,00
E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto precedente, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DLgs 327/2004 e smi, da parte del beneficiario dell'esproprio.
Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
Il Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici - Dott. Arch. Vincenzo PALADINI.

COMUNE DI TRIGGIANO

Estratto Decreto del 2 ottobre 2023, n. 47

"REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER ERS NEL CENTRO STORICO MEDIANTE IL RECUPERO DI EDIFICI ESISTENTI", CUP J43D21002620005, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – componente c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare.

Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente provvisoria dell'indennità di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01.

Il Responsabile del Settore Dirigente Settore Assetto Del Territorio

...Omissis...

CONSIDERATO CHE:

- con D.C.C. n.22 del 29.05.2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, corredato degli allegati di cui al punto precedente;
- con Determinazione n.1073 del 27/06/2023 sono state approvate le somme di cui all'art.20 del d.P.R. n.327/01, comma 1, che l'Amministrazione intende offrire per le espropriazioni;

...Omissis...

RITENUTO di dover disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità provvisoria di esproprio;

DECRETA

- di autorizzare, ai sensi dell'art.22-bis del d.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., l'occupazione d'urgenza degli immobili interessati dal PFTE in narrativa, per i quali è stata dichiarata la pubblica utilità con D.C.C. n.22 del 29/05/2023;
- di fissare le indennità provvisorie coerentemente con quanto stabilito dall'art.37 del d.P.R. n.327/2001 *"Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile",* e trattato nell'elaborato n.05 del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, *"Determinazione del valore delle indennità di esproprio"*, risultanti nella tabella di seguito riportata, indicante riferimenti catastali e ditte intestatarie degli immobili oggetto di esproprio:

Unità immobiliare			**Descrizione**	**Intestatario**	**Indennità di esproprio**
Fg.	**p.lla**	**Sub.**			
23	1247	1; 2	Vico Ospedale Piano S1, 1, 2	Ressa Angelo	9.660,00 €
23	914	-	Vico Ospedale Piano T, 1, 2	Gevasi Luigi	12.180,00 €
23	1071	1; 2	Via Carceri P S1, T, 1	Giordano Silvia	11.550,00 €
23	1072	1; 2	Via Carceri P S1, T, 1	Porcelli Giuseppe	11.550,00 €

23	1019	1	Via Scalella P S1, T	Grandolfo Francesca	6.930,00 €
23	1019	2	Via Scalella P 1, 2	De Simone Giovanni De Simone Nicola De Simone Vito	17.640,00 €
23	987	-	Largo del Mercato P S1, 1, 2	Patrano Francesco	11.550,00 €
23	991	1	Largo del Castello P S1, 1	Gervasio Luigi	14.280,00 €
23	991	2	Largo del Castello P 1	Genchi Giuseppe	14.700,00 €

- ai fini dell'immissione in possesso degli immobili espropriandi, il presente decreto dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art.24 del d.P.R. n.327/2001. Lo stesso decreto perderà di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimento;
- il presente decreto sarà notificato ai soggetti intestatari con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del d.P.R. n.327/2001; con il medesimo saranno espressamente indicati luogo, giorno e ora per la redazione del verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, così come stabilito dall'articolo 24 succitato,
- l'esecuzione del presente decreto, mediante immissione in possesso dei beni e redazione dei relativi verbali di consistenza, sarà effettuata nei giorni del 26 e 27 ottobre dell'anno corrente dalle 09:30 in poi, con prosieguo, come da calendario allegato; le operazioni di immissione e redazione dei verbali saranno svolte dall'ing. Michele Affatato e dall'ing. Anna Ottolino, in rappresentanza dell'autorità espropriante e consentiranno la partecipazione ai titolari di diritti reali o personali sui beni in oggetto;
- la notificazione avverrà almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione dei beni da occupare permanentemente e la redazione del verbale di immissione e dello stato di consistenza sarà condotta in contraddittorio con il soggetto interessato dalla procedura espropriativa o, in caso di assenza o di rifiuto, con almeno due testimoni presenti;
- per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è prevista l'indennità di occupazione, così come stabilita dall'art.50, comma 1 del T.U. Espropri;
- i proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie determinate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione scritta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso decreto, a questo Ente, precisando che tale dichiarazione di accettazione presenta condizione di irrevocabilità. I proprietari che condividano la determinazione provvisoria dell'indennità hanno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'importo offerto, previa produzione di autocertificazione comprovante la libera e piena proprietà del bene, secondo quanto stabilito dall'art.20, comma 6 del d.P.R. n.327/2001;
- coloro i quali non condividano espressamente l'indennità offerta entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente decreto, possono presentare osservazioni scritte. In caso di espresso o tacito rifiuto, si procederà coerentemente con quanto previsto dall'art.20 comma 14 del medesimo Testo Unico Espropri.
- al presente decreto verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio del Comune di Triggiano

e al B.U.R.P. della Regione Puglia.

Si ricorda che, relativamente al progetto, permangono le forme di consultazione presso il Comune di Triggiano, Ufficio Settore Assetto del Territorio sito in P.zza Vittorio Veneto n.40 – 70019 Triggiano, nonché esperibili attraverso il sito del Comune di Triggiano al link https://www.comune.triggiano.ba.it/it/page/76458.

Conformemente a quanto previsto dall'art.3 comma 3 del d.P.R. 327/01, coloro i quali, pur risultando proprietari dai registri catastali degli immobili in questione, non dovessero più esserlo, sono tenuti a darne comunicazione formale all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it, nonché ai referenti del procedimento:

Ing. Carlo Ronzino, c.ronzino@pec.comune.triggiano.ba.it e

Ing. Anna Ottolino, supporto al R.U.P., a.ottolino@ingpec.eu,

indicando altresì, se possibile, il nuovo proprietario o, in ogni caso, fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

In allegato:

- calendario dei sopralluoghi (Omissis)

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
Ing. Carlo Ronzino

COMUNE DI TRIGGIANO

Estratto Decreto del 31 ottobre 2024, n. 17

"REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER ERS NEL CENTRO STORICO MEDIANTE IL RECUPERO DI EDIFICI ESISTENTI", CUP J43D21002620005, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – componente c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare.

Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01.

Il Dirigente del Settore Assetto Del Territorio

...Omissis...

CONSIDERATO CHE:

- mediante l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, con D.C.C. n.22 del 29/05/2023 è stato già apposto il vincolo preordinato all'esproprio di n.7 edifici ed è stata altresì dichiarata la pubblica utilità delle opere a farsi;
- al fine di rispondere a valori di indicatori e target dello specifico intervento, con D.G.C. n.20 del 05/03/2024 è stata approvata la variante al P.F.T.E. di cui al punto precedente, prevedendo l'implementazione di n.3 ulteriori edifici ai n.7 edifici ricompresi nell'intervento di "Realizzazione di alloggi per ERS nel centro storico mediante il recupero di edifici esistenti", corrispondenti alle unità immobiliari di cui al Fg.23, p.lla 851, subb.1-2-3-4-5-6;

...Omissis...

- con Delibera Commissariale n.42/C del 02/08/2024 è stato approvato, in aggiornamento, il P.F.T.E. interessante i n.10 edifici, per l'importo complessivo di €1.723.800,00, corredato degli allegati di cui al punto precedente, e in particolare ricomprendente gli ulteriori n.3 edifici;
- mediante approvazione del P.F.T.E., coerentemente con quanto previsto dagli artt.10 e 12 del d.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii. e degli artt.7 e 10 della L.R. n.3/2005, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio degli immobili ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere a farsi per gli ulteriori n.3 edifici;

...Omissis...

RITENUTO di dover disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità provvisoria di esproprio.

...Omissis...

DECRETA

- di autorizzare, ai sensi dell'art.22-bis del d.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., l'occupazione d'urgenza degli immobili interessati dal P.F.T.E. in narrativa, per i quali è stata dichiarata la pubblica utilità con Delibera Commissariale n.42/C del 02/08/2024;

- di fissare le indennità provvisorie coerentemente con quanto stabilito dall'art.37 del d.P.R. n.327/01, e trattato nell'elaborato denominato "*10.Determinazione del valore delle indennità di esproprio*", risultanti nella tabella riportata di seguito, indicante i riferimenti catastali e le ditte intestatarie degli immobili oggetto di esproprio:

Edificio	Unità immobiliare			Intestatario	Indennità di esproprio
	Fg.	p.lla	Sub.		
I.08	23	851	1	Fornarelli Costantina	6.846,00 €
	23	851	4	Fornarelli Costantina	9.534,00 €
I.09	23	851	2	Raimondi Angela Raimondi Maria Raimondi Michele Raimondi Teresa Santamaria Antonio Santamaria Raffaele	5.460,00 €
	23	851	5	Santamaria Antonio Santamaria Raffaele	7.140,00 €
I.10	23	851	3	Scotella Costantina Scotella Rocco	7.770,00 €
	23	851	8	Gadaleta Giuseppe Ventrella Anna	9.450,00 €

- ai fini dell'immissione in possesso degli immobili espropriandi, il presente decreto dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art.24 del d.P.R. n.327/01. Lo stesso decreto perderà di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimento;
- il presente decreto sarà notificato ai soggetti intestatari con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del d.P.R. n.327/01 e contestualmente saranno espressamente indicati luogo, giorno e ora per la redazione del verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, così come stabilito dall'articolo 24 succitato;
- l'esecuzione del presente decreto, mediante immissione in possesso dei beni e redazione dei relativi verbali di consistenza, sarà effettuata nel giorno del **11 Novembre** dell'anno corrente dalle **ore 10:00** in poi, con prosieguo; le operazioni di immissione e redazione dei verbali saranno svolte dall'ing. Michele Affatato e dall'Ing. Anna Ottolino, in rappresentanza dell'autorità espropriante e consentiranno la partecipazione ai titolari di diritti reali o personali sui beni in oggetto;
- la notificazione avverrà almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione dei beni da occupare permanentemente e la redazione del verbale di immissione e dello stato di consistenza sarà condotta in contraddittorio con il soggetto interessato dalla procedura espropriativa o, in caso di assenza o di rifiuto, con almeno due testimoni presenti;
- per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è prevista l'indennità di occupazione così come stabilito dall'art.50 co.1 del d.P.R. n.327/01;
- i proprietari che intendono accettare le indennità provvisorie determinate con il presente decreto,

dovranno darne comunicazione scritta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del d.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso decreto, a questo ente, precisando che tale dichiarazione di accettazione presenta condizione di irrevocabilità. I proprietari che condividano la determinazione provvisoria dell'indennità hanno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'importo offerto previa produzione di autocertificazione comportante la libera e piena proprietà del bene secondo quanto stabilito dall'art.20 co.6 del d.P.R. n.327/01;

- coloro i quali non condividano espressamente l'indennità offerta entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente decreto, possono presentare osservazioni scritte. In caso di espresso o tacito rifiuto, si procederà coerentemente con quanto previsto dall'art.20 co.14 del medesimo Testo Unico Espropri.
- Al presente decreto verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio del Comune di Triggiano e al BURP della Regione Puglia.

Si ricorda che, relativamente al progetto, permangono le forme di consultazione presso il Comune di Triggiano, Ufficio Settore Assetto del Territorio sito in Piazza Vittorio Veneto n.40 – Triggiano (BA), nonché esperibili attraverso il sito del Comune di Triggiano al link Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – Comune di Triggiano.

Conformemente a quanto previsto dall'art.3 co.3 del d.P.R. n.327/01, coloro i quali, pur risultando proprietari dai registri catastali degli immobili in questione, non dovessero più esserlo, sono tenuti a darne comunicazione formale all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it, nonché ai referenti del procedimento:

Ing. Carlo Ronzino, c.ronzino@pec.comune.triggiano.ba.it e

Ing. Anna Ottolino, supporto al RUP, anna.ottolino@ingpec.eu,

indicando, altresì, se possibile, il nuovo proprietario o, in ogni caso, fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Triggiano, li 31/10/2024

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
Carlo Ronzino

UNIONE DEI COMUNI DI “CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE”
Statuto modificato con D.C.U. n. 9 del 16 dicembre 2024.

Comune di Crispiano *Comune di Massafra* *Comune di Statte*

STATUTO

UNIONE DEI COMUNI

di

“ *Crispiano, Massafra e Statte*”

modificato con D.C.U n. 15 del 27.7.2022

Da ultimo modificato con D.C.U n. 9 del 16.12.2024

STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI

"Unione dei comuni di Crispiano, Massafra e Statte"

TITOLO I

ELEMENTI COSTITUTIVI

Art.1- Oggetto -

Art.2 - Finalità -

Art.3- Obiettivi programmatici -

Art.4- Principi e criteri generali di azione -

Art.5 - Sede dell'Unione -

Art.6 - Adesione di nuovi Comuni

Art.7 - Scioglimento-Liquidazione - Recesso dell'Unione

Art.8 - Competenze -

Art.9 - Procedimento per il trasferimento delle competenze -

TITOLO II

ORDINAMENTO DI GOVERNO

Art.10 - Organi dell'Unione -

Art.11 - Consiglio dell'Unione -

Art.12 - Competenze del consiglio dell'Unione -

Art.13 - Convocazione del consiglio -

Art.14 - Validità delle sedute e delle deliberazioni del consiglio

Art.15 - Funzionamento del consiglio –

Art.16 - Gruppi consiliari -

Art.17 - Decadenza e sostituzione dei consiglieri -

Art.18 - Competenza della giunta -

Art.19 - Funzionamento della giunta -
Art.20 - Presidente e Giunta dell'Unione -

Art.21 - Il Presidente -

Art.22 - Il Vice Presidente -

Art.23 - Competenze del Presidente -

Art.24 - Decadenza e revoca del Presidente e della Giunta -

Art.25 - Divieto di incarichi e consulenze -

Art.26- Permessi, indennità -

Art.27 - Regolamenti -

Art.28 -Controllo sugli atti -

TITOLO III

- PARTECIPAZIONE -

Art.29 - Criteri generali -

Art.30 - Consultazioni -

Art.31 - Istanze, osservazioni, proposte -

Art.32- Referendum consultivo -

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art.33- Principi per l'organizzazione degli uffici -

Art.34 - Personale dell'Unione -

Art.35 - Stato giuridico e trattamento economico del personale –

Art.36 - Direttore dell'Unione -

Art. 37 - Segretario dell'Unione -

Art.38 - Forme di gestione -

Art.39 - Collaborazione fra enti -

TITOLO V

ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art.40 - Finanze dell'Unione –

Art.41- Rapporti finanziari con i comuni costituenti l'Unione -

Art.42- Attività finanziaria, bilancio e rendiconto -

Art.43 - Adempimenti finanziari -

Art.44 - Debiti fuori bilancio

Art.45 - Revisione economico-finanziaria –

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art.46 - Capacità normativa dell'Unione: inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

Art.47 - Verifica stato di attuazione dello statuto -

Art.48 - Proposte di modifica dello statuto

Art.49 - Collegio arbitrale per l'applicazione delle disposizioni e dei principi statutari

TITOLO VII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE – ENTRATA IN VIGORE

Art.50 - Presidente dell'Unione -

Art.51 - Segretario dell'Unione –

Art.52 - Atti regolamentari -

Art.53- Entrata in vigore- clausola di rinvio

STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI

"Unione dei Comune di Crispiano, Massafra e Statte"

TITOLO I

PRINCIPI COSTITUTIVI

***Art.1*- Oggetto -**

1-Il presente statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, le norme fondamentali sull'organizzazione ed il funzionamento dell'ente locale autonomo denominato "Unione dei comuni di Crispiano, Massafra e Statte". Esso è approvato, unitamente all'atto costitutivo dell'Unione, dai consigli comunali con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie previste dal T.U.EE.LL.

2-L'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, composta dall'insieme dei territori dei predetti Comuni, in seguito chiamata Unione, è costituita volontariamente, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso di cui all'art. 7 del presente statuto.

Art.2- Finalità –

1-L'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, costituita nel rispetto delle norme della Costituzione, della Carta Europea delle autonomie locali, dell'ordinamento sulle autonomie locali e del presente statuto, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato.

2-L'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità di coloro che risiedono nel territorio che la delimita, di cui concorre a curare gli interessi e promuovere lo sviluppo.

3-L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione nella prospettiva finalistica di cui al precedente comma.

Art.3- Obiettivi programmatici -

1-Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

a) migliorare e ottimizzare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, esercitandoli in forme unificate;

b) promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dell'unione dei comuni favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati e alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali. A tal fine, essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini; valorizza inoltre il patrimonio storico e artistico e le tradizioni culturali;

c) favorire la qualità della vita della propria popolazione, per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;

d) armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti, con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;

e) esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovracomunali che gestiscono servizi di competenza dell'Unione o dei Comuni;

f) ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività.

Art.4- Principi e criteri generali di azione -

1- Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi programmatici di cui agli articoli precedenti, l'Unione ispira le proprie linee di indirizzo, i propri programmi ed i propri provvedimenti al rispetto dei principi e criteri generali di azione che informano l'attività amministrativa.

2- L'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra i propri strumenti e quelli di competenza degli altri Enti pubblici operanti sul territorio.

3- Gli organi dell'Unione hanno cura di provvedere che l'assunzione di obbligazioni, di impegni ed in genere di tutti i rapporti obbligatori passivi intestati all'Unione prevedano una durata non superiore ai dieci anni e che comunque dispongono espressamente in merito al suo anticipato scioglimento

Art.5- Sede dell'Unione -

1- La sede legale dell'Unione è inizialmente individuata nel Palazzo Municipale del Comune di Massafra, salvo diversa determinazione del Consiglio dell'Unione.

2- Gli organi e gli uffici dell'Unione possono essere ubicati anche in sedi diverse, purchè ricomprese nell'ambito del territorio che la delimita, che assumono il carattere di sedi operative sotto il profilo logistico e funzionale.

3- Presso la sede legale è individuato apposito spazio da destinare ad albo pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente, ivi inclusa la pubblicazione mediante mezzi informatici e telematici. Per opportuna trasparenza e informativa tali atti andranno affissi anche negli albi pretori dei comuni dell'Unione.

4- L 'Unione può dotarsi, con delibera consiliare di un proprio stemma e di un proprio gonfalone, le cui riproduzioni ed uso sono consentiti previa autorizzazione del Presidente, sentita la Giunta dell'Unione**.**

Art.6- Adesione di nuovi Comuni

1. E' consentita l'adesione all'Unione di nuovi Comuni subordinatamente all'accoglimento della richiesta da parte del Consiglio dell'Unione con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri facenti parte.

2. L'adesione ha in ogni caso effetto a decorrere dal successivo esercizio finanziario.

3. il Comune aderente risponde delle obbligazioni e dei debiti dell'Unione derivanti da atti e fatti successivi al suo ingresso.

Art.7-Scioglimento-Liquidazione - Recesso dell'Unione

a) **Scioglimento dell'unione**

L'Unione si scioglie nei seguenti casi:

a) Quando la proposta di scioglimento è deliberata da almeno i 2/3 dei consiglieri facenti parte;

b) Quando la proposta di scioglimento sia deliberata da almeno i 2/3 dei Comuni partecipanti secondo le procedure e le maggioranze per le modifiche statutarie.

b) Liquidazione dell'Unione

1- In caso di scioglimento la giunta nomina un commissario liquidatore di comprovata esperienza giuridica ed amministrativa, il cui trattamento economico è corrispondente a quello dei commissari liquidatori nelle procedure di dissesto finanziario.

2- Il Commissario nominato svolge compiti di ordinaria amministrazione e procede a tutti gli atti necessari alla liquidazione dell'Unione, ripartendo attività e passività tra tutti i comuni facenti parte al momento dello scioglimento ed inviando agli stessi un piano di liquidazione per la relativa approvazione da effettuarsi entro novanta giorni dalla notifica, decorsi i quali si forma il silenzio assenso sul piano trasmesso.

Le Giunte comunali provvedono ad approvare il piano di liquidazione iscrivendo nei relativi capitoli di bilancio le spese (qualora non vi è disponibilità economica nel bilancio dell'Unione) ed entrate spettanti, ovvero ad impugnarlo, entro novanta giorni dalla notifica, innanzi ad una commissione arbitrale composta da un arbitro nominato dal commissario liquidatore, un arbitro nominato dall'Ente ricorrente e da un Presidente nominato dal Presidente del Tribunale. In caso di più impugnazioni avvenute nel termine predetto, l'arbitro di parte è nominato di Comune accordo tra i Comuni ricorrenti, accordo da raggiungere e formalizzare perentoriamente entro trenta giorni dalla scadenza del termine per impugnare.

c) Recesso dall'Unione

1- Ogni Comune partecipante all'Unione può recedere unilateralmente, con deliberazione consiliare adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie dall'art. 6 T.U.E.L. d.lgs. n.267/00 e s.m.i.. In ogni caso, la facoltà di recesso non può essere esercitata nel primo anno, fermo restando che tutti gli impegni assunti durante l'adesione all'Unione devono essere mantenuti dagli stessi sino alla naturale scadenza.

3- Il recesso deve essere deliberato entro il mese di giugno ed ha effetto a decorrere dall'esercizio finanziario successivo. Dal medesimo termine ha luogo la decadenza dei componenti degli organi dell'Unione rappresentanti dall'ente receduto.

4- L'Ente recedente concorre a norma del presente statuto al pagamento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.EE.LL. derivanti da atti e fatti i cui presupposti si siano verificati durante il periodo di partecipazione all'unione.

Art.8- Competenze -

1. I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonchè la gestione diretta o, indiretta di servizi pubblici locali riguardanti la generalità della popolazione dell'Unione.
2. Oggetto dell'Unione è l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:

a) Servizi ambientali in genere, compresa la raccolta dei rifiuti solidi urbani e quella differenziata nonchè la costituzione di società per l'esercizio delle funzioni innanzi dette (fatte salve le competenze assegnate dalla legge ad altre autorità pubbliche);
b) Servizio idrico ed acquedottistico, rete fognaria e depurazione, manutenzione verde pubblico (fatte salve le competenze assegnate dalla legge ad altre autorità pubbliche);

c) Iniziative nel comparto degli insediamenti produttivi dell' agricoltura, commercio, artigianato, industria con eventuali partecipazioni e/o costituzioni di società miste pubblico-private e di cosiddetti "pacchetti localizzativi" in coerenza per quanto possibile, con la pianificazione territoriale a scala provinciale;
d) Servizi riscossione diretta Tributi con l'eventuale costituzione di Società di Capitali e/o affidamento della riscossione a società, regolarmente iscritte all'apposito albo;
e) Servizi di prevenzione e lotta al randagismo (costruzione e/o gestione canili sanitari e/o rifugi);
f) Servizi tecnici e urbanistici;
g) Servizi contabili e finanziari;
h) Servizi demografici e statistici;
i) Servizi attinenti la gestione del personale (stipendi -pensioni -applicazione contratto);
j) Servizi attinenti la meccanizzazione ed informatizzazione uffici;
k) Servizi di promozione turistica; valorizzazione, dei beni culturali, ambientali, storici, architettonici e librari;
l) Polizia Locale (ferme restando le competenze sindacali);
m) Sportello unico per attività produttive (D.Lgs 2/2/1998 e DPR 447/1998 e s.m.i.);
n) Manutenzioni e pulizia immobili;
o) Servizi Sociali (fatte salve le competenze assegnate dalla legge ad altre autorità pubbliche) e servizi scolastici, compresi quello scuolabus e mensa;
p) Piani urbanistici intercomuna1i, ferma restando la competenza deliberativa di ciascun Comune;
q) Servizi trasporto intercomunali e mobilità;
r) Sportello Europa;
s) Ufficio Legale;
t) Formazione ed aggiornamento dei dipendenti ed Amministratori Comunali dei Comuni del- l'unione;
u) Predisposizione e gestione di corsi di formazione professionale ai sensi della normativa vigente;
v) Promozione e istituzione di parchi eolici e/o fotovoltaici e/o altri sistemi per la produzione di energie non convenzionali e per il risparmio energetico;
w) Collegio arbitrale di disciplina;
x) Nucleo di valutazione;
y) Revisori dei Conti;
z) Affissioni Pubbliche;
aa) Tesoreria;
bb) Difensore Civico;
cc) Protezione civile (ferme restando le competenze sindacali);

dd) Ufficio Esproriazioni,
ee) Catasto urbano e terreni;
ff) Commissione Pubblici Spettacoli;
gg) La gestione degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche di interesse congiunto di più comuni e/o dell'unione;

Possono, altresì, essere affidati all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale giuridica e legale in favore dei Comuni ai fini di coordinamento delle attività di interesse intercomunale. Ove tale attività implichi il ricorso ad impieghi finanziari in ragione della necessità di avvalersi di consulenze esterne, i comuni interessati potranno affidarne egualmente l'incarico all'Unione, mediante apposita convenzione nella quale sono altresì indicate le risorse da trasferire all'Unione a tal fine. Ove non sia diversamente stabilito, l'accollo di tali spese è ragguagliato all'entità della popolazione delle Amministrazioni comunali interessate.

2- All'Unione i comuni possono attribuire le competenze all'esercizio di qualsiasi delle loro funzioni amministrative.

3- L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento riguarda, per quanto possibile, servizi tra loro omogenei e comunque tali da evitare di lasciare in capo al Comune competenze gestionali residuali. A tal fine, salvo diversa volontà, manifestamente deliberata, la menzione del settore attribuito all'Unione con gli atti di trasferimento implica il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative che direttamente ne coinvolgono la gestione di competenza comunale.

Art.9- Procedimento per il trasferimento delle competenze -

1- Il trasferimento delle competenze e dei servizi, di cui all' art.8, è deliberato dai Consigli Comunali con successivi atti deliberativi e diviene efficace ed operativo verso l'Unione soltanto ed esclusivamente quando abbiano deliberato tutti i Comuni associati.

2. E', in ogni caso, possibile che i Comuni deliberino di trasferire le competenze e/o i servizi elencati nel precedente art.8 pur avendo un'obbligazione in corso che sarà portata a scadenza naturale, salvo eventuale e facoltativa risoluzione contrattuale anticipata, subentrando nel servizio unionale successivamente ad essa.

3. Il trasferimento delle competenze e dei servizi può essere revocato da ciascun comune, fatti salvi i rapporti giuridici già perfezionati ed in corso di svolgimento.

TITOLO II

ORDINAMENTO DI GOVERNO

Art.10- Organi dell'Unione -

1-Sono organi dell'Unione:

-il Consiglio

-la Giunta

-il Presidente.

Art.11- Consiglio dell'Unione -

1-Il consiglio dell'Unione è espressione dei comuni partecipanti all'Unione e, pertanto, ne è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2-Il Consiglio dell'Unione è così composto:

a) dai sindaci quali componenti di diritto;
b) dai componenti eletti dai consigli comunali nel numero di tre per i comuni sotto i 30.000 abitanti e di sette per quelli sopra detto limite, secondo i seguenti rapporti di rappresentatività maggioranza-minoranza: di 2 a 1 nei comuni sotto 30.000 abitanti e di 5 a 2 in quelli sopra i 30.000 abitanti, non computando a tale fine i sindaci.

4-La nomina deve essere effettuata entro trenta giorni dalla data di insediamento di ogni consiglio comunale.

5-Il consiglio dell'Unione viene integrato dei nuovi rappresentanti ogni qualvolta si proceda all'elezione del sindaco ed al rinnovo del consiglio comunale in uno dei comuni facenti parte.

6-I rappresentanti dei comuni i cui consigli siano stati rinnovati restano in carica sino all'elezione dei successori da parte dei nuovi consigli.

7-In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa di un componente del consiglio dell'Unione, il consiglio comunale interessato provvede alla relativa sostituzione nella seduta successiva alla comunicazione della vacanza.

8-Le dimissioni da consigliere dell'Unione vanno presentate alla segreteria dell'Unione e sono immediatamente esecutive e irrevocabili.

Art.12- Competenze del consiglio dell'Unione -

1- Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti previsti dalla legge nelle materie di propria competenza.

2- In particolare, nelle materie di competenza dell'Unione ed in quelle alla stessa trasferite dai Comuni associati il Consiglio adotta i seguenti atti fondamentali:

a) regolamenti riguardanti il proprio funzionamento nonché la disciplina di funzioni e servizi trasferiti dai comuni associati;

b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi e i progetti preliminari di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, i conti consuntivi, i pareri da rendere nelle dette materie;

c) le convenzioni con la Provincia, con la Comunità montana e con Comuni non facenti parte dell'Unione nonchè la costituzione e la modificazione di altre forme associative;

d) la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'Unione a società di capitali, l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;

e) la contrazione di mutui non previsti in atti fondamentali del consiglio dell'Unione e l'emissione dei prestiti obbligazionari;

f) la disciplina dei propri tributi e delle proprie entrate, ove previsti dall'ordinamento giuridico;

g) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

h) la determinazione dei contributi annui che i comuni componenti devono corrispondere;

i) gli immobili e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del direttore o di altri funzionari o responsabili di servizio.

3- Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dagli altri organi dell'Unione, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio, che possono essere assunte dalla giunta dell'Unione e che devono essere sottoposte a ratifica del consiglio nella sua prima seduta, a pena di decadenza e comunque entro 60 giorni.

4- Il consiglio dell'Unione promuove altresì il coordinamento delle decisioni dei singoli comuni nelle residue materie di loro competenza; a tal fine ciascuno dei comuni può sottoporre al consiglio dell'Unione gli schemi di deliberazione da adottare.

5- Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente al Consiglio rapporti globali per settori di attività, sulla base di indicatori che consentano di valutare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi di cui al comma 1.

Art.13- Convocazione del consiglio -

1- Il consiglio è convocato:

-su iniziativa del Presidente;

-su richiesta scritta di almeno un terzo dei consiglieri;

-su richiesta della Giunta.

2- La convocazione del consiglio avviene mediante avviso scritto del Presidente, contenente l'ordine del giorno della seduta; nell'avviso devono essere indicati anche il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

3- Il Presidente è tenuto a convocare il consiglio dell'unione entro venti giorni dalla presentazione della richiesta, con le modalità stabilite dal presente articolo.

4- Per le sedute ordinarie, l'avviso deve essere consegnato a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima della data di convocazione; per le sedute straordinarie, l'avviso deve essere consegnato a ciascun consigliere almeno tre giorni prima della data di convocazione.

5- Nei casi d'urgenza, è sufficiente che l'avviso, con il relativo elenco degli argomenti da trattare, sia consegnato 24 ore prima della data della convocazione.

6- La consegna dell'avviso avviene ad opera della struttura dei Comuni associati e deve essere attestata dalla Segreteria del Comune dal quale è stato eletto il consigliere dell'Unione.

7- L'elenco degli oggetti da trattare è pubblicato all'albo pretorio dell'Unione e dei comuni aderenti entro gli stessi termini di cui al precedente comma 4.

8- La seconda convocazione potrà avere luogo lo stesso giorno.

Art.14- Validità delle sedute e delle deliberazioni del consiglio -

1- Il consiglio è validamente riunito quando sia presente la metà dei componenti.

2-In seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno un terzo (1/3) dei componenti, senza computare il Presidente.

3-Le deliberazioni del consiglio sono assunte a maggioranza dei votanti, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente.

Art.15 Funzionamento del consiglio –

1-Il consiglio dell'Unione è presieduto dal Presidente dell'Unione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

2-La prima seduta del consiglio dell'Unione viene convocata e presieduta dal Sindaco in cui ha sede l'Unione entro 15 giorni dalla data di ricevimento di tutte le designazioni dei componenti effettuati a norma del terzo comma del precedente articolo 11.

3-Le sedute del consiglio sono pubbliche; non sono ammesse sedute segrete, salvo in caso di disposizioni di legge che prescrivano diversamente in relazione a particolari materie.

4-Le votazioni avvengono, per alzata di mano, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente.

5-Eventuali argomenti non iscritti all'ordine del giorno non possono essere discussi nella stessa seduta, nè possono essere sottoposti a votazione deliberazioni concernenti detti argomenti.

6-Il consiglio si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno (sessione ordinaria), per l'approvazione del bilancio di previsione e per l'approvazione del conto consuntivo.

7-I consiglieri sono tenuti ad assentarsi dal partecipare alla discussione ed alla votazione concernenti argomenti rispetto ai quali sussista un interesse proprio, di parenti o affini entro il quarto grado; di detta astensione è dato atto nel verbale della seduta.

8-In caso di incompatibilità o assenza del Presidente e del Vicepresidente presiede l'assessore più anziano di età.

Art.16- Gruppi consiliari -

1-I consiglieri possono costituirsi in gruppo e ne danno comunicazione al Segretario dell'Unione.

2-Ogni gruppo è composto da almeno quattro componenti.

3-I consiglieri che dichiarano di non appartenere ad alcun gruppo costituiscono un gruppo misto.

4-Entro dieci giorni dalla prima seduta, ciascun gruppo nomina il capogruppo; nelle more della nomina e qualora non eserciti la facoltà di costituirsi in gruppo, è considerato capogruppo il consigliere più anziano d'età.

Art.17- Decadenza e sostituzione dei consiglieri -

1-I membri del consiglio decadono dalle loro funzioni, con la revoca effettuata dal Consiglio Comunale di cui fa parte, con le dimissioni o con il cessare, per qualsiasi motivo, del mandato loro conferito dal consiglio comunale, nonchè con la perdita dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale ovvero per l'insorgere di cause di incompatibilità.

2-I consiglieri che non intervengono ad un'intera sessione ovvero a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti.

3-Il Presidente comunica la proposta di dichiarazione di decadenza all'interessato, che ha tempo dieci giorni per presentare le proprie controdeduzioni.

4-Decorso il termine di cui al precedente comma, il Presidente presenta al consiglio la proposta di decadenza, unitamente alle eventuali controdeduzioni dell'interessato; l'assemblea dichiara la decadenza mediante voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5-A cura del Presidente, la dichiarazione di decadenza viene comunicata al comune che ha deliberato la nomina, perché il rispettivo consiglio provveda alla sostituzione.

6-I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti dai consigli comunali nella prima seduta successiva all'avvenuta vacanza.

7-Il presente articolo non si applica ai consiglieri dell'Unione che rivestono la carica di Sindaco.

Art.18 - Competenza della giunta -

1-La giunta collabora con il presidente nella amministrazione dell'Unione, elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal consiglio ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del consiglio medesimo, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.

2-La giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna, che non siano dalla legge o dal presente regolamento direttamente attribuiti alla competenza del consiglio, del Presidente, del Segretario o Direttore e dei dipendenti, ai quali siano state attribuite funzioni di responsabili di servizio.

Art.19- Funzionamento della giunta -

1-La giunta si riunisce su convocazione del presidente, ogni qualvolta si renda necessario ovvero quando il presidente lo ritenga opportuno.

2-La seduta è valida in presenza della maggioranza dei componenti.

3-Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti.

4-Le sedute della giunta non sono pubbliche.

Art.20- Presidente e Giunta dell'Unione -

1. La Giunta dell'Unione è composta dai sindaci e da un altro assessore nominato all'interno della Giunta del Comune di Massafra.

2. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti del presidente e degli assessori.

Art.21- Il Presidente

1- Il Presidente dell'Unione è di diritto il Sindaco di uno dei Comuni associati, secondo il principio della turnazione tra i Comuni associati, per una durata massima di venti mesi (1/3 del mandato elettorale amministrativo), a partire dal Comune di Crispiano e successivamente degli altri comuni secondo il criterio della maggiore popolazione residente.

2- Il Presidente nominato dovrà presentare al Consiglio dell'Unione, nella prima seduta, il documento programmatico concordato con i componenti la Giunta dell'Unione.

Art.22-Il Vice Presidente -

1-Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i componenti della Giunta, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.

2. Il Vice presidente dura in carica per lo stesso periodo del Presidente.

3-In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

Art.23- Competenze del Presidente -

1-Il Presidente rappresenta l'Unione, convoca e presiede il consiglio e la giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e la rappresenta negli atti ed in giudizio.

2-Il Presidente ha competenza e poteri di indirizzo e vigilanza sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali-esecutive.

3-Il Presidente promuove ed assume iniziative in ordine agli accordi di programma con tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente.

4- Il presidente affida ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti, dando impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dal consiglio, dalla giunta e dallo stesso Presidente e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Art.24- Decadenza e revoca del Presidente e della Giunta -

1-Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia costruttiva approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati che si esprimono per appello nominale.

2-La mozione è sottoscritta da almeno un terzo dei consiglieri assegnati**.**

3-La mozione è messa in discussione non prima di cinque giorni e non oltre venti giorni dalla data della sua presentazione.

4-L'approvazione della mozione comporta la proclamazione del nuovo Presidente

5-Il Presidente e gli assessori durano in carica sino a quando sia divenuta esecutiva l'elezione dei successori.

Art.25- Divieto di incarichi e consulenze -

1-Al Presidente, agli assessori, ai consiglieri e al direttore dell'Unione è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituti dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dell'Unione.

Art.26- Permessi, indennità -

1-Al Presidente, agli assessori ed ai consiglieri si applicano le norme dell'art. 82 della legge 18 Agosto 2000, n.267 , per quanto attiene i permessi e le indennità spettanti.

Art.27 - Regolamenti -

1-L'Unione disciplina i vari servizi e funzioni mediante appositi regolamenti, adottati a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

2-I regolamenti, ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione, sono ripubblicati per quindici giorni ai soli fini conoscitivi, all'albo pretorio dell'Unione e dei comuni aderenti.

Art.28-Controllo sugli atti

1-Gli atti dell'Unione sono soggetti a controllo secondo la normativa vigente per i Comuni*.*

TITOLO III

- PARTECIPAZIONE -

Art.29- Criteri generali -

1-L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi.

2-A tal fine può promuovere, secondo le forme previste dal presente statuto, la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

3-L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio, aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonchè per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

4. Il Consiglio dell'unione potrà eleggere commissioni al proprio interno , con funzioni consultive e di studio delle varie problematiche nell'ambito dell'Unione dei comuni

Art.30- Consultazioni -

1-Qualora l'Unione intenda adottare atti di particolare rilevanza sociale, di pianificazione del territorio o comunque di grande interesse pubblico locale, può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia,delle quali, verificata la loro conformità alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente ed ai criteri di buona amministrazione, si dovrà tener conto in sede deliberante.

2-Gli organi dell'Unione possono, qualora lo ritengano opportuno, promuovere il confronto e consultare, anche singolarmente, i comuni aderenti, la comunità montana,

l'amministrazione provinciale, enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

Art.31- Istanze, osservazioni, proposte -

1-I cittadini, gli organi dei comuni componenti l'Unione, della comunità montana e della provincia, le associazioni, le organizzazioni sindacali e di categoria possono presentare all'Unione istanze, osservazioni e proposte scritte, su questioni di interesse collettivo e su progetti di deliberazione dell'Unione stessa.

2-Le istanze, le osservazioni e le proposte devono essere inoltrate all'organo competente, che deve pronunciarsi in merito entro il termine di sessanta giorni.

3-I presentatori delle istanze, delle osservazioni e delle proposte, o un loro rappresentante esplicitamente delegato per iscritto, possono essere sentiti dall'organo dell'Unione, che è tenuto ad esprimersi.

Art.32- Referendum consultivo -

1-Qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare rilevanza, la popolazione può essere consultata mediante l'espletamento di un referendum consultivo.

2-L'indizione del referendum può essere richiesta:

- dal consiglio dell'Unione, che deve esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei 2/3 consiglieri assegnati;

- dalla maggioranza dei consigli comunali dei comuni aderenti, che devono esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati;

- dal venti per cento, almeno, del corpo elettorale dell'Unione, purchè in ogni comune abbia sottoscritto la richiesta non meno del 5% degli aventi diritto, che deve esprimersi mediante la presentazione al consiglio dell'Unione di una proposta scritta, contenente le firme autentiche dei promotori.

3-Le deliberazioni consiliari e la proposta avanzata dagli elettori devono contenere la bozza del quesito da sottoporre a referendum.

4-Il referendum consultivo può essere indetto per qualsiasi materia di competenza dell'Unione, ad esclusione di ciò che attiene alle finanze ed ai tributi dell'Unione, alla pianificazione territoriale ed urbanistica, nonchè a modifiche da apportare al presente regolamento.

5- Qualora il referendum sia richiesto dalla popolazione, il consiglio dell'Unione si esprime in merito all'ammissibilità della richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

6- Il referendum è considerato valido qualora abbia votato il 50% + 1 degli elettori dell'Unione e quando il quesito abbia ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli.

7- Entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, effettuata dal presidente, il consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni desunte dall'esito della consultazione popolare, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art.33 - Principi per l'organizzazione degli uffici -

1- L'Unione dispone di uffici propri e/o si avvale di quelli propri dei comuni partecipanti.

2- L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata, secondo criteri di autonomia operativa e di economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici dagli organi elettivi.

3- Gli organi elettivi, ai sensi delle norme indicate nel titolo II, individuano gli obiettivi prioritari dell'Ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento degli stessi.

4- L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità e alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.

5- A tal fine, l'unione assume i metodi della formazione e della valorizzazione del proprio apparato burocratico e l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di misurazione dei risultati cura inoltre la progressiva informatizzazione della propria attività, secondo metodi che ne consentono l'accesso anche tramite terminali, posti presso gli uffici dei comuni od altri luoghi idonei.

6- Per la semplificazione dell'azione amministrativa si provvede di norma mediante conferenze di servizi ed il confronto con i responsabili degli uffici e dei servizi, anche in base alle conoscenze ed alle valutazioni acquisite grazie agli esiti del controllo economico di gestione.

7-Il regolamento di organizzazione definisce regole o caratteristiche del sistema di decisione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinano le funzioni attribuite ai responsabili dei servizi.

Art.34- Personale dell'Unione -

1-L'Unione disciplina con appositi atti deliberativi:

a) la dotazione organica del personale, distinto in:

- convenzionato con i comuni;

- comandato dai comuni;

- proprio;

b) l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

2-L'Unione si avvale anche dell'opera del personale dei singoli comuni aderenti; può assumere personale a tempo determinato e conferire incarichi professionali esterni. Può inoltre assumere personale proprio, a tempo indeterminato, solo previa deliberazione favorevole da parte di tutti i consigli comunali, che disciplini i termini con i quali tale personale, in caso di scioglimento, transiterà ai comuni.

3-Per consentire il normale espletamento dei compiti e delle funzioni dell'Unione si ricorre alla stipulazione di apposita convenzione tra l'Unione e i comuni a norma dell'art. 30 della legge 18 Agosto 2000, n. 267, ovvero all'istituto del comando, sussistendone gli estremi.

4-L'esercizio delle funzioni e dei servizi oggetto dell'Unione comporta l'unificazione delle relative strutture burocratico-amministrative, compatibilmente con le esigenze dei singoli comuni.

5- In caso di scioglimento o di recesso, il personale assegnato all'Unione torna a svolgere con effetto immediato , salvo proroga espressa e motivata, la propria attività lavorativa presso il Comune che lo aveva nella propria dotazione organica.

Art.35-Stato giuridico e trattamento economico del personale –

1-Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

2-L'Unione informa i dipendenti circa gli atti ed i provvedimenti che riguardano il personale, l'organizzazione del lavoro ed il funzionamento degli uffici.

Art.36- Direttore dell'Unione -

1-Il Presidente, previo parere favorevole della Giunta, può nominare il Direttore dell'Unione tra i segretari comunali e i dirigenti dei comuni. A tal fine l'Unione stipula apposita convenzione con l'Amministrazione interessata. La durata in servizio del Direttore dell'Unione non può eccedere quella del mandato del Presidente.

2- Il Direttore può essere altresì nominato con contratto a tempo determinato al di fuori delle dotazioni organiche degli enti locali aderenti, e deve essere di comprovata esperienza professionale.

3. Il Direttore ha la Responsabilità della realizzazione degli obiettivi definiti dagli organi politici. Svolge inoltre compiti spettatigli per legge nonché quelli attribuitigli dai regolamenti e dagli organi associativi

***Art. 37* -Segretario dell'Unione**

1. Il Segretario dell'Unione svolge funzioni di assistenza legale ed amministrativa agli organi ed al Direttore, se nominato, nonché i compiti attribuitigli dai regolamenti e dagli organi esecutivi.
2. E' nominato dal Presidente, su parere favorevole della giunta, preferibilmente, tra i segretari in servizio presso i Comuni aderenti o presso la Comunità montana di riferimento.
3. La durata in servizio del Segretario dell'Unione non può eccedere quella del mandato del Presidente.
4. Al Segretario dell'Unione compete il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto.

Art.38 - Forme di gestione -

1-L'Unione,relativamente ai compiti ed alle materie attribuite alla propria competenza, provvede ad assumere e gestire i servizi pubblici locali in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di istituzione, di società per azioni ed in consorzio con altri enti, in conformità alle indicazioni dei piani e programmi previsti dall'art.5 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 s.m.i. e secondo quanto disposto dagli articoli 113 e 114 della stessa legge.

Art.39 - Collaborazione fra enti -

1-L'Unione ricerca, con le Amministrazioni comunali, ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere, nel rispetto delle professionalità dei rispettivi dipendenti, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.

2-In tal senso, la Giunta può proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale, mediante provvedimenti di distacco e o comando, se del caso assunti mediante rotazione, a tempo pieno o parziale. L'Unione ed i comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti di mobilità volontaria e d'ufficio nonchè in particolare,di quanto disposto ai sensi dell'art.33 del D.Lgs del 30.03.2001.n.165 e s.m.i.

3-Il modello di organizzazione, per la gestione di particolari compiti, mediante utilizzazione degli uffici di uno o più Comuni coinvolti, è subordinato alla stipula di una apposita convenzione. In essa, sentiti i dipendenti interessati, saranno altresì determinate le modalità di raccordo con i sistemi di direzione tanto dell'Unione che dei Comuni coinvolti.

4-L'Unione indirizza e coordina in ogni caso l'adozione di ogni iniziativa diretta a diffondere cultura, metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa fra loro conformi, tra il proprio apparato e quello dei Comuni.

5-Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione del consiglio, nonchè dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere esposte all'albo pretorio di ciascuno ente.

6-L'Unione può stipulare con la comunità montana, con la provincia, con i comuni limitrofi e con altri enti pubblici apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi.

7-Per l'esecuzione di interventi,opere, programmi che coinvolgono una pluralità di enti o di livelli di governo, l'Unione può promuovere accordi di programma, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

TITOLO V

ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art.40 -Finanze dell'Unione –

1-L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite.

2-L'Unione ha potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, nei limiti stabiliti dalla legge, con riguardo alle materie ed ai compiti che le sono stati attribuiti.

3-Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,il servizio finanziario dell'Unione può essere organizzato, per tutti o solo taluni dei suoi compiti, tramite apposite convenzioni stipulate dal Consiglio dell'Unione con uno o più Comuni.

4-La finanza locale dell'Unione è costituita da:

-contributi erogati dallo Stato;

-contributi erogati dalla regione;

-contributi erogati dall'amministrazione provinciale;

-contributi erogati dalla comunità montana;

-trasferimenti operati dai comuni componenti;

-tasse e diritti per servizi pubblici;

-risorse per investimenti;

-altre entrate.

Art.41- Rapporti finanziari con i comuni costituenti l'Unione -

1-L'Unione introita tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente dall'Unione stessa.

2-Il contributo annuale al bilancio dell'Unione a carico dei comuni è determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo delle spese e la somma di tutte le entrate proprie dell'Unione ricomprendendo fra queste ultime anche le quote dovute dai singoli Comuni in base alle convenzioni specifiche relative ai singoli servizi.

La spesa a carico di ogni singolo comune è calcolata in rapporto al numero di abitanti risultante al 31.12 dell'anno precedente.

Art.42 - Attività finanziaria, bilancio e rendiconto -

1-L'Unione si dota di un regolamento di contabilità, in base alle disposizioni legislative vigenti per i comuni.

2-Nel regolamento di contabilità si applicano i principi contabili stabiliti dalla legge e le modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche dell'Unione, ferme restando le disposizioni volte ad assicurare l'unitarietà e l'uniformità del sistema finanziario e contabile.

3-Il regolamento di contabilità stabilisce i metodi, gli indicatori ed i parametri per la valutazione di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

4-L'Unione delibera, entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina ove necessario ed opportuno al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

5-I fatti gestionali ed il risultato contabile di amministrazione sono rilevati e dimostrati nel rendiconto secondo le modalità e le disposizioni vigenti per i comuni.

6-Il bilancio e il rendiconto sono deliberati dal consiglio dell'Unione con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, entro il termine fissato dalla legge.

7-Il regolamento di contabilità prevede l'istituzione del servizio di economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa della spese d'ufficio di non rilevante ammontare, come previsto dall'art. 153 del D.Lgs 267/2000.

Art.43 - Adempimenti finanziari -

1. L'Unione delibera i bilanci previsionali e consuntivi, nonché la salvaguardia degli equilibri di bilancio entro i termini previsti per i Comuni . I bilanci sono redatti secondo i modelli approvati con decreti ministeriali e corredati degli allegati previsti dal TU.EE.LL.

2. In caso di mancata approvazione entro i termini stabiliti, il Presidente dell'Unione, su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri facenti parte dell'Unione ovvero di almeno un Comune partecipante, diffida i singoli consiglieri a provvedervi entro trenta giorni, decorsi inutilmente i quali nomina un commissario ad acta per i provvedimenti del caso.

Art.44 -Debiti fuori bilancio

1-L'Unione riconosce i debiti fuori bilancio di cui all'art.194 TU.EE.LL. secondo le procedure stabilite dall'art.193 T.U.EE.LL. e dal regolamento di contabilità, prioritariamente con le entrate trasferite e, secondariamente, con quote a carico dei singoli comuni aderenti, relativamente ai servizi dagli stessi effettivamente trasferiti, in rapporto al numero di abitanti risultante al 31.12 dell'anno precedente, compresi i comuni che eventualmente abbiano esercitato la facoltà di recesso dall'Unione, per i periodi in cui hanno assunto la gestione dell'ente.

Art.45 - Revisione economico-finanziaria -

1-La revisione economico-finanziaria dell'Unione è affidata ad un revisore nominato dal consiglio dell'Unione. Nell'espletamento delle sue funzioni il revisore ha diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi dell'Unione e, se del caso, dei comuni aderenti.

2-Le funzioni del revisore sono quelle indicate dall'Art. 239 del D.Lgs. 267/2000 in particolare il revisore referente esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo apposita relazione, collabora con il consiglio dell'Unione nella sua funzione di controllo e di indirizzo, procede alle verifiche di cassa con scadenza trimestrale.

3-Qualsiasi atto o documento contabile può essere visionato o richiesto dal revisore dei conti dei comuni aderenti.

4-Il consiglio dell'Unione può anche avvalersi per la revisione economico-finanziaria di un proprio revisore del conto, individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art.46 - Capacità normativa dell'Unione: inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

1-L'Unione possiede, limitatamente all'oggetto delle proprie attribuzioni, la medesima capacità normativa rimessa dalla legge ai Comuni.

2-Il trasferimento di attribuzioni o compiti comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi gli eventuali diritti già maturati da parte di terzi, l'inefficacia delle disposizioni normative comunali deputate a regolarne la disciplina.

3-La regola di cui al precedente comma ha efficacia dal momento in cui assumono esecutività gli atti dell'Unione deputati a surrogarli.

4-Gli atti dell'Unione curano di indicare le suddette abrogazioni. Ove queste siano parziali, curano di allegare le normative comunali sopravvissute.

Art.47 - Verifica stato di attuazione dello Statuto -

1-Con periodicità almeno biennale il Consiglio dell'Unione, sulla base di una relazione del Presidente, valuta in apposita seduta lo stato di attuazione delle presenti norme, nonché la loro adeguatezza in rapporto all'evoluzione delle esigenze dell'Unione e della sua comunità e alla dinamica del quadro legislativo di riferimento.

Art.48 -Proposte di modifica dello Statuto

1- Le successive modifiche allo Statuto dell'Unione sono approvate dal Consiglio dell'Unione ;
2- Lo Statuto come modificato entra in vigore decorsi i trenta giorni dall'affissione all'albo on line dell'Unione dei Comuni e dei Comuni facenti parte di tale Unione;

Art.49 - Collegio arbitrale per l'applicazione delle disposizioni e dei principi statutari

1- Le controversie relative all'applicazione delle disposizioni contenute nel presente statuto sono risolte con efficacia vincolante per gli Enti partecipanti all'Unione da un collegio arbitrale Il collegio è composto da tre membri: Presidente nominato dal Presidente del Tribunale, da un membro nominato dalla giunta dell'Unione.e da un membro nominato dal Comune ricorrente.. A ciascun membro del collegio compete, oltre al rimborso delle spese di viaggio, anche un gettone di presenza nella misura stabilita dalla Giunta al momento della sua costituzione.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI – ENTRATA IN VIGORE

Art.50- Presidente dell'Unione -

1- L'Unione è costituita a seguito dell'elezione dei suoi organi.

2- La nomina dei rappresentanti dei Comuni nell'Unione avviene contestualmente all'approvazione del presente statuto.

3- In relazione a quanto disposto dall'art.21, in applicazione del principio della turnazione del presidente dell'Unione, la presidenza compete inizialmente al Comune di Crispiano.

Art.51 -Segretario dell'Unione –

1- Nella prima seduta del Consiglio le funzioni di segretario dell'Unione sono affidate al Segretario Comunale del Comune in cui si svolge la seduta oppure di altro Comune aderente.

2- Fino alla nomina del Segretario a norma del presente statuto, le funzioni sono affidate al Segretario Comunale di cui al comma 1.

Art.52- Atti regolamentari -

1-Sino all'emanazione di propri ed autonomi regolamenti, l'Unione applica i regolamenti del Comune di più grande dimensione, in quanto compatibili al presente statuto ed il suo Presidente, sentito il Segretario dell'Unione, cura in ogni caso di risolvere eventuali controversie interpretative alla luce dei principi dettati dal presente statuto.

2-La Giunta è incaricata di presentare al Consiglio, entro un anno dal proprio insediamento, la proposta dei regolamenti attuativi del presente atto che si rendano necessari.

3-Fino all'approvazione del regolamento di contabilità, l'organo di revisione economico-finanziario del Comune sede dell'Unione, provvede alla verifica ordinaria di cassa dell'Unione, con cadenza trimestrale, e la trasmette al Presidente dell'Unione.

Art.53- Entrata in vigore – clausola di rinvio

1-Il presente statuto è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni aderenti per 15 giorni. Dell'avvenuta entrata in vigore verrà data notizia mediante pubblicazione.

2-All'Unione si applicano in quanto compatibili e per quanto non diversamente disposto dal presente statuto le disposizioni recate dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

ANAS S.P.A.

Estratto provvedimento 24 febbraio 2025, prot. n. 0165205

Nulla osta allo svincolo e al pagamento dell'indennità di esproprio.

Oggetto: lavori di ricostruzione dell'opera d'arte del canale "Ciappetta - Camaggio" al Km. 26+670 lungo la S.S. 170 DIR/A "di Castel del Monte"; PRAT. 1-3-5-30 – Ditta: VITOBELLO Patrizia Angela e Vitobello Maurizio Matteo, foglio 110 p.lla 1377 – 1379 – 1390 – 1380 – 1382 e 1384 – e foglio 90 p.lle 3038 e 3037 Comune di Barletta.

Il RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Autorità espropriante

Visto:

- La procura rep. n. 88224 del 29/02/2024 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall' Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28.
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 1356946 (n° nazionale) e n° 168982 (n° provinciale) del 16/12/2020 dell'importo di **euro 744,25** e del deposito definitivo n° 1396185 (n° nazionale) e n° 171911 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 409,88 -** n° 1356939 (n° nazionale) e n° 168981 (n° provinciale) del 16/12/2020 dell'importo di **euro 5.122,16 -** del deposito definitivo n° 1396187 (n° nazionale) e n° 171912 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 1.248,69 –** del deposito definitivo n° 1356925 (n° nazionale) e n° 168980 (n° provinciale) del 24/12/2020 dell'importo di **euro 2.070,84 -** del deposito definitivo n° 1396164 (n° nazionale) e n° 171908 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 624,27 –** del deposito definitivo n° 1356948 (n° nazionale) e n° 168989 (n° provinciale) del 16/12/2020 dell'importo di **euro 3.080,77 -** del deposito definitivo n° 1396189 (n° nazionale) e n° 171913 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 818,72 –** del deposito definitivo n° 1356949 (n° nazionale) e n° 168984 (n° provinciale) del 16/12/2020 dell'importo di **euro 23.113,73 -** del deposito definitivo n° 1396192 (n° nazionale) e n° 171914 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 6.113,24 –** del deposito definitivo n° 1356951 (n° nazionale) e n° 168985 (n° provinciale) del 16/12/2020 dell'importo di **euro 2.070,83** e del deposito definitivo n° 1396165 (n° nazionale) e n° 171908 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 624,27 -** a favore di VITOBELLO Patrizia Angela nata a Barletta il 12/06/1959 e VITOBELLO Maurizio Matteo nato a Barletta il 21/04/1961 proprietari rispettivamente per 1/3 e 2/3 delle particelle in catasto al foglio 110 particella 1377 ex 1242 – 1379 ex 1244 – 1390 ex 780 – 1380 ex 1244 – 1382 ex 612 e 1384 ex 1129 - Foglio 90 particelle 3037 ex 2360 – 3038 ex 2360
- La richiesta di svincolo avanzata dall'Avv. Savasta, procuratore della Sig.ra Vitobello Patrizia Angela e Vitobello Maurizio Matteo, protocollo n. CDG-0025606-I del 12/01/2024;
- Che Anas ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione a seguito di ispezione ipotecaria n. T120634 del 19/02/2024;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sulla BUR, propedeutico al pagamento della somma depositata a favore della Ditta: VITOBELLO Patrizia e Vitobello Maurizio Matteo.

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **46.041,65 (quarantaseimilaquarantauno/65)** a favore della ditta VITOBELLO Patrizia Angela e Vitobello Maurizio Matteo.

Si precisa che la particella ricade in zona Agricola e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.
La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo MARZI

MC3 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 5,99256 MWp, potenza nominale in immissione di 5,99 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP di Taranto			
del comune di:	**TARANTO**	Id:	**1541**
Responsabile SUAP:	**Murianni**	**Francesco**	

SUAP TARANTO		
Indirizzo:	**Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
Responsabile Pocedimento	**MURIANNI**	**FRANCESCO**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**09650851216-13032024-1051**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0050771 del 13/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**cera.16906@oamilano.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MC 3 S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**09650851216**	Sede legale provincia:	**NAPOLI**
Presso il comune di:	**NAPOLI**		
via, viale, piazza ...:	**GENERALE ORSINI**	n.	**40**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CERA**	Nome:	**DONATO ORLANDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TARANTO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA STATALE 7**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Taranto	
Indirizzo:	**CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 09650851216-13032024-1051.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 09650851216-13032024-1051.040.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.010.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 09650851216-13032024-1051.057.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.027.PDF.P7M (MOD VINCA 2 Dichirazione sostitutiva atto notorieta)
- 09650851216-13032024-1051.055.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.012.PDF.P7M (Protocollo SUAP del 31/10/2023)
- 09650851216-13032024-1051.053.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.059.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.014.PDF.P7M (Parere Comune di Stattte)
- 09650851216-13032024-1051.051.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.021.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 09650851216-13032024-1051.046.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.029.PDF.P7M (SEZIONE 1 - 1.1 - RELAZIONE PRE - VALUTAZIONE DI INCIDENZA)
- 09650851216-13032024-1051.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 09650851216-13032024-1051.016.PDF.P7M (Parere Forestale Prot. n. 0073622 del 13.12.23 Comunicazione improcedibilità)
- 09650851216-13032024-1051.048.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 09650851216-13032024-1051.033.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 09650851216-13032024-1051.034.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.031.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.062.PDF.P7M (Ricevuta trasmissione pratica PAS del 03/11/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.036.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 09650851216-13032024-1051.038.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 09650851216-13032024-1051.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 09650851216-13032024-1051.043.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.060.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.024.PDF.P7M (FORMAT SCREENING DI VINCA DGR 1515-2021)

- 09650851216-13032024-1051.026.PDF.P7M (MOD VINCA 1 istanza)

- 09650851216-13032024-1051.041.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.054.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.058.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 09650851216-13032024-1051.013.PDF.P7M (Comunicazione SUE del 23/02/2024)

- 09650851216-13032024-1051.028.PDF.P7M (MOD VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo)

- 09650851216-13032024-1051.022.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 09650851216-13032024-1051.045.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.052.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.020.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 09650851216-13032024-1051.015.PDF.P7M (Parere Comune di Massafra)

- 09650851216-13032024-1051.047.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.017.PDF.P7M (Parere Unione dei Comuni)

- 09650851216-13032024-1051.050.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.018.PDF.P7M (Lettera di trasmissione Taranto del 13/03/2024)

- 09650851216-13032024-1051.032.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.049.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.061.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.035.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.030.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.044.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.037.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 09650851216-13032024-1051.023.PDF.P7M (Vinca DIRITTI DI SEGRETERIA)

- 09650851216-13032024-1051.042.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)

- 09650851216-13032024-1051.011.PDF.P7M (Protocollo VINCA del 16/02/2024)
- 09650851216-13032024-1051.025.PDF.P7M (Lettera di trasmissione VINCA)
- 09650851216-13032024-1051.039.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 09650851216-13032024-1051.056.PDF.P7M (Pratica PAS caricata del 31/10/2023 - Comune di Taranto)
- 09650851216-13032024-1051.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 09650851216-13032024-1051.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**cera.16906@oamilano.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**13/03/2024**

Pratica n° 09650851216-13032024-1051

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
09650851216

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	**1047777**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCANTONIO	**CASCINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MC 3 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**09650851216**	**09650851216**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune
NAPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GENERALE ORSINI	**40**	**80132**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		mc3@pecaruba.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO ORLANDO	**CERA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	/ /

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**AQ**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
VIA		

eMail PEC
donato.cera@lumistudio.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Riscontro Vs. nota del 23/02/2024 prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0035358/23-02-2024, inerente la P.A.S. prot. n° 09650851216-30102023-1452

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
cera.16906@oamilano.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**74122**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 7	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
134	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE AI SENSI DEL D.L. 28 DEL 03/03/2011 e S.M.I, DI POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 8,498 MWp E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE DI 7,000 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Riscontro Vs. nota del 23/02/2024 prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0035358/23-02-2024, inerente la P.A.S. prot. n° 09650851216-30102023-1452 - PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE AI SENSI DEL D.L. 28 DEL 03/03/2011 e S.M.I, DI POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 8,498 MWp E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE DI 7,000 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI EDISTRIBUZIONE SpA.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**0**	**0**	**13/03/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.L.G.S. 28 DEL 03/03/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

0

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/01/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220810847651	**12/03/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220810847640	**12/03/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	CERA DONATO ORLANDO				
codice fiscale	|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|				
nato a		prov. |__|__|	stato	ITALIA	
nato il	|__|__|__|__|__|__|__|__|				
residente in		prov. |M|I|	stato	ITALIA	
indirizzo		n.	C.A.P. |__|__|__|__|__|		
con studio in	MILANO	prov. |M|I|	stato	ITALIA	
indirizzo	VIA STADERA	n. 3	C.A.P. |2|0|1|4|1|		
Iscritto all'ordine/collegio	ARCHITETTI	di MILANO	al n. |1|6|9|0|6|		
Telefono		fax.	cell.		
posta elettronica certificata	cera.16906@oamilano.it				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ☐ **opere di manutenzione straordinaria**
(articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)

1.2 ☐ **opere di restauro e risanamento conservativo**
(articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 ☐ **opere di ristrutturazione edilizia** che non rientrino nei casi di esclusione disciplinati con deliberazione dei Comuni ai sensi dell'art.23 bis comma 4 del d.P.R. n.380/2001 limitatamente alle zone omogenee A.
(articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)

1.4 ☐ **opere di eliminazione delle barriere architettoniche** che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio

1.5 ☐ **parcheggi di pertinenza**
(articolo 9, l. n. 122/1989)

1.6 ☐ **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti

1.7 ☐ **cambio di destinazione d'uso** senza opere, o trasformazioni d'uso "funzionali", con esclusione degli immobili compresi nelle zone omogenee A e tranne i casi in cui è necessario il permesso di costruire per apportare modifiche comportanti variazioni degli standards urbanistici (ex D.M. n. 1444/68)

1.8 ☐ **significativi movimenti di terra senza opere** non connessi all'attività agricola

1.9 ☒ **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE

AI SENSI DEL D.L. 28 DEL 03/03/2011 e S.M.I, DI POTENZA TOTALE PARI A 8,498 MWp E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE DI 7,000 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE SpA.

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località STRADA STATALE 7 n. SNC
piano - interno - avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

	Censito al NCEU				Censito in NCT		
N.	Foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub
					134	25	-

Superfici (reali e non catastali)					
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Superficie lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E - 4	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale**

5) Barriere architettoniche

che l'intervento

5.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

5.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

5.2.1 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di accessibilità, visitabilità, adattabilità

5.3 ☐ deroga prevista dall'art. 79 d.P.R. n. 380/2001

5.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5.4.1. ☐ si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

5.4.2. ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

6) **Sicurezza degli impianti**

che l'intervento

6.1 ☐ **on comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

6.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

6.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

6.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

6.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

6.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

6.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

6.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

6.2.7 ☐ di protezione antincendio

6.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

(specificare) _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

6.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7comma 2 del D.M. n.37/2008).

6.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

☐ **allega i relativi elaborati**

7) **Consumi energetici**

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

7.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

8.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

8.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

8.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

8.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

9) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

9.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

9.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

9.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

9.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

9.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

9.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

9.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

e che l'intervento

10.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

11) Amianto

che le opere

11.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**.

11.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 ☐ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12.2 ☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

12.3 ☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

12.4 ☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

12.5 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.6 ☐ il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

13.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

13.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

13.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

13.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

e che l'intervento

13.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

13.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

13.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

13.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

13.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

13.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

13.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____
in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

14) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

14.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

14.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015

15.1 ☐ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

15.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica** e pertanto

15.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

16) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

16.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

17) **Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori

17.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

18) **Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi**

che l'immobile oggetto dei lavori

18.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e si attesta la conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano.

19) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

19.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

19.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

TUTELA ECOLOGICA

20) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

20.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

20 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

20 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

20.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

21) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

22) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

22.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

22.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data
|__|__|__|__|__|__|__|__|

23) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

23.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

23.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

23.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

23.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

24) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

24.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

24.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

24.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

24.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l' intervento**

25.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

25.2 ☐ **è soggetto** pertanto

25.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

25.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

26) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

26.(1-2).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-2).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.(1-2).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

TUTELA FUNZIONALE

27) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

27.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

27.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

27.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

27.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

27.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-7).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

27.(1-7).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Milano - 25/10/2023

il progettista
DONATO ORLANDO CERA

Allegato B. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di TARANTO

COMUNE DI STATTE
(Provincia di TARANTO)
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
Sportello Unico Attività Produttive /Ufficio Commercio

Rif.: Vs. comunicazione prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0080155 del 16/04/2024
Protocollo e data come da segnatura sul margine sinistro della pagina

Al **Comune di Taranto**
Sportello Unico Attività Produttive
suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Alla **Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
Servizio Territoriale di Taranto
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

All' **Unione dei Comuni Terra delle Gravine**
Crispiano – Massafra - Statte
unionedeicomuni@pec.it

E, p.c., a **MC 3 S.r.l.**
per il tramite del procuratore speciale
Arch. Donato Orlando Cera
cera.16906@oamilano.it

COMUNE DI STATTE PROT. N. 0006934 DEL 24-04-2024 IN partenza

Oggetto: Pratica SUAP 1541 (Comune di Taranto) codice 09650851216-13032024-1051 (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0050771 del 13/03/2024). Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile solare

Con comunicazione prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0080155 del 16/04/2024 (acquisita al protocollo generale del Comune di Statte in data 22/04/2024 con il n. 6651) codesto SUAP ha trasmesso allo scrivente Ufficio la pratica in oggetto, segnalando contestualmente quanto segue:

Nell'ambito dell'oggettivata Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile in agro dei comuni di Taranto, Massafra e Statte (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 50771 del 13-03-2024 – protocollo identificativo della procedura relativa al territorio comunale di Taranto), attivata in data 13.03.2024, risultano allegati dal soggetto proponente MC3 S.r.l. pareri relativi a procedimenti, cronologicamente precedenti e di pari oggetto, attivati presto i Vostri SUAP.
Stante la necessità di chiarire se detti pareri da Voi resi sono ad oggi confermabili, si trasmettono gli atti del procedimento citato e si chiede contestualmente la richiesta di conferma delle note così identificate:
- COMUNE DI MASSAFRA: [...]
- COMUNE DI STATTE: Nota datata 28.02.2024 avente il seguente oggetto: "Progetto definivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del DL 28 del 03.03.2011 e ss.mm.ii., di potenza di picco totale pari a 8,498 MWp e potenza nominale di immissione di 7 MW e relative opere di connessione" per procedimento con ID PRATICA: 09650851216-31102023-0918 del 31.10.2023.
Trattandosi di procedimenti attivati in periodi antecedenti rispetto al momento dell'attivazione presso questo sportello SUAP, è necessario che l'autorità Procedete per i territori comunali di Massafra e Statte specifichi eventuali osservazioni riguardanti la procedura nonché pareri/nulla-osta/autorizzazioni comunque denominati da acquisire e le Autorità Competenti in materia.

Nel merito si rappresenta quanto di seguito riportato.

1. Per quanto si rileva dalla documentazione ricevuta la pratica in oggetto è relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, sito in territorio del

COMUNE DI STATTE PROT. N. 0006934 DEL 24-04-2024 IN partenza

Comune di Taranto, tra la S.S. 7 Appia e la linea ferroviaria Bari – Taranto, nell'appezzamento di terreno censito in catasto al foglio 134 particella 25; le opere di connessione, in media tensione, ricadono in parte nello stesso territorio comunale di Taranto ed in parte nei territori comunali di Massafra e Statte (cfr. elaborato 5.4 file 09650851216-13032024-1051.051.pdf.P7M, pagg. 19 e 31-38).

2. Per lo stesso intervento risulta precedentemente presentata al SUAP del Comune di Statte la pratica codice 09650851216-31102023-0918 (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 192765 del 31/10/2023).
   Nella nota di accompagnamento allegata alla suddetta istanza l'impresa proponente ha specificato:
   – che l'intervento interessa i territori comunali di Taranto, Massafra e Statte;
   – che nel territorio comunale di Taranto ricade la maggior porzione dell'impianto da realizzare;
   – che, di conseguenza, il Comune di Taranto è l'autorità competente sulla P.A.S. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 c. 9-ter D.Lgs. 28/2011.

   Preso atto di quanto sopra riportato lo scrivente Ufficio ha trasmesso la pratica codice 09650851216-31102023-0918, in data 22/11/2023, agli sportelli unici Attività Produttive ed Edilizia del Comune di Taranto in data 22/11/2023 (rispettivamente con comunicazioni prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0207025 e prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0207251).
   Contestualmente sono state inviate le osservazioni di competenza dello scrivente Ufficio, come previsto dallo stesso art. 6 c. 9-ter del citato D.Lgs. 28/2011, relative esclusivamente sulla porzione di intervento che ricade nel proprio territorio comunale.

3. Per quanto si rileva dagli elaborati tecnici allegati alla pratica codice codice 09650851216-13032024-1051, ricevuti in data 16/04/2024, l'intervento proposto è lo stesso già oggetto della pratica richiamata al precedente punto 2; si ritengono pertanto confermate le osservazioni già prodotte e di seguito riportate:

   3.1 Nel territorio del Comune di Statte ricade esclusivamente una porzione dell'elettrodotto in media tensione interrato, per un'estesa di circa 120 m, e la relativa connessione ad una linea aerea già esistente (cfr. elaborato 5.4 file 09650851216-13032024-1051.051.PDF.P7M, pagg. 34 e 38); per la connessione dovrà essere demolito un palo della linea aerea esistente (ricadente nella particella 105 del foglio di mappa 22) e realizzato in sua vece un nuovo palo.
   Le opere da eseguire nel territorio comunale di Statte insistono:
   a) in area soggetta a vincolo idrogeologico disposto ai sensi dell'art. 1 R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, per la quale si applicano le disposizioni definite dal Regolamento Regionale n. 9 del 11/03/2015;
   b) in ulteriore contesto paesaggistico “Aree soggette a vincolo idrogeologico” individuato e normato, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera “e” del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii., dal vigente PPTR;
   c) con riferimento alle disposizioni del vigente strumento urbanistico (PUG adeguato al PPTR approvato con D.C.C. n. 35 del 03/08/2017):
      – in invariante strutturale *fascia di rispetto della viabilità principale* (in particolare nella fascia di rispetto della S.S. 7 Appia);
      – in *“Area per la logistica a supporto dell'area portuale di Taranto coerente con le indicazioni dell'autorità portuale*”.

   3.2 Per quanto sopra riportato l'istanza ed i relativi elaborati devono pertanto essere trasmessi:
   a) alla Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Servizio Territoriale di Taranto) per le valutazioni di competenza ai sensi del capo V del citato R.R. 9/2015;
   b) all'Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano – Massafra – Statte) per le valutazioni di competenza e l'eventuale emissione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.

91 N.T.A. PPTR, qualora l'intervento non rientri nei casi esentati.

3.3 Si evidenzia infine che le previsioni e disposizioni dello strumento urbanistico vigente, con particolare riferimento a quelle definite per la viabilità e le relative fasce di rispetto (artt. 11/S e 35/P delle N.T.A. PUG) e per la *"Area per la logistica a supporto dell'area portuale di Taranto coerente con le indicazioni dell'autorità portuale"* (art. 21/P delle N.T.A.), non precludono la realizzazione dell'intervento in questione, limitatamente alla porzione ricadente nel territorio di questo Comune e per come delineato dagli elaborati di progetto (elettrodotto interrato di connessione alla rete media tensione e relativa connessione a linea aerea già esistente).

Fermo restando la competenza del Comune di Taranto sul procedimento P.A.S., la presente nota è comunque trasmessa per opportuna conoscenza anche agli Uffici richiamati al punto 3.2.

COMUNE DI STATTE PROT. N. 0006934 DEL 24-04-2024 IN partenza

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino
Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell' art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/1993

Il Responsabile del Servizio
Arch. Roberto D'Elia
Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell' art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/1993

*** CONTIENE FILE ALLEGATI ***
*** NON CONSULTABILI DA BROWSER ***

CITTA' DI MASSAFRA

Protocollo N. 0028482 in data 12/06/2024 12:52
Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE - AOO: AFSMONB

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

Riscontro NOTA REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0080154 del 16/04/2024 - pratica n. 09650851216-13032024-1051 - SUAP 1541 - 09650851216 MC 3 S.R.L. (PRATICA SUAP COMUNE DI MASSAFRA ID 09650851216-31102023-0854 COD. SPORTELLO 3460)

Classificazione da Titolario

Titolo: XV - SUAP

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno i seguenti Allegati:

1. CDU del 11.06.2024.PDF

Impronta: 7F5F3FBE3F87E8DFF1A5ACA5A501D418BC360C8090A6AB03F8E2AB0E45233058; Algoritmo: SHA-256

2. N.O.-MC-3-srl.pdf

Impronta: E1CE27BE6E2CF80A66A848EE5E12866587FF9647986A11B0E08C832BF60F3966; Algoritmo: SHA-256

3. Comunicazione .pdf.p7m

Impronta: 7B3E57BD6D02DF13D4E29FF64095BC9E8B8108F57608913FDD08F844D06571C2; Algoritmo: SHA-256

APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI

CITTÀ DI MASSAFRA
Provincia di TARANTO
5^ RIPARTIZIONE URBANISTICA E LL.PP.
Viale Magna Grecia - 74016 Massafra (Ta)
p.IVA 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

Massafra lì 28.02.2024

Al Comune di Taranto - SUAP
Suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Alla MC 3 Srl
c/o ing. Donato Orlando Cera
donato.cera@lumistudio.it

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE AI SENSI DEL D.L. 28 DEL 03/03/2011 e S.M.I, DI POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 8,498 MWp E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE DI 7,000 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, si esprime N.O. urbanistico all'intervento di che trattasi, sotto il profilo urbanistico ai sensi degli artt. 111 e 120 del T.U. 11/12/1993 n. 1775 e L.R. 25/2008 artt. 4 e 7, nonche ai sensi dell'art. 6 comma 9-ter D. Lgs. N. 28/2011, fatti salvi i diritti di terzi, nonché, l'acquisizione di eventuali parere degli Enti preposti alla tutela dei vincoli insistenti in zona.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE
URBANISTICA
arch. Luigi Traetta

COMUNE DI MASSAFRA

Copia informatica - CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 28482/PROT del 12/06/2024 - titolo XV

COMUNE DI TARANTO
SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

IX DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Servizio Edilizia Produttiva

Oggetto: Istanza di P.A.S. per l'autorizzazione alla realizzazione realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di potenza di picco totale pari a 8,498 mwp e potenza nominale in immissione di 7,000 mw e relative opere di connessione
PROPONENTE : MC 3 s.r.l. (C.F.:) Amministratore Unico della MC 3 S.R.L. (P. IVA: 09650851216).
UBICAZIONE: Strada Statale 7
PROFESSIONISTA INCARICATO: Dott. Arch. Donato Orlando Cera (matr. n. 16906 Ordine Archiotetti di Milano)
IDENTIFICATIVI CATASTALI: Fg. n. 134, P.lle n. 25.
Rif. pratica SUAP: 09650851216-13032024-1051

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE (SUE)

Con la pratica in oggetto, è stata avviata dalla società **MC 3 S.r.l.**, procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto destinato a produzione di energia da fonte rinnovabile solare e delle relative opere di connessione con una potenza di 8,498 MWp – 7,00 MWn .

L'impianto per la produzione di energia che si intende realizzare sull'area censita in catasto al Fg. 134 particella 25 del Comune di Taranto.

Le opere di connessione, in media tensione, ricadono in parte nello stesso territorio comunale di Taranto ed in parte nei territori comunali di Massafra e Statte (cfr. elaborato 5.4 file 09650851216-31102023- 0918.014.PDF.P7M, pagg. 19 e 31-38).

Si evidenzia che ai sensi dell'art 6 comma 9- ter del D.lgs 28/2011, nel caso di intervento che coinvolga più Comuni, l'istanza di procedura abilitativa semplificata è presentata a tutti i Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse. L'amministrazione competente ai sensi del presente comma è individuata nel Comune sul cui territorio insiste la maggior porzione dell'impianto da realizzare, che acquisisce le eventuali osservazioni degli altri Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse.

L'area interessata dall'intervento, ricade all'interno del vigente PRG del Comune di Taranto come segue:

- Nella maggior parte : "zona verde agricolo di tipo A" – A4 -normata dall'art 16 delle NTA;
- In parte "Zona di verde di rispetto" – A1 – normata dall'art. 13 delle NTA;
- In parte "zona ferroviaria" – B3 – normata dall'art. 30 delle NTA

Stralcio su PRG dell'area interessata e su catastale

Si evidenzia che l'area dell'impianto oggetto d'intervento non rientra nelle aree classificate dalla DGR n.2122 come aree non idonee per il Comune di Taranto.

Stralcio con individuazione area non idonee

Dall'analisi della documentazione si rileva che la progettazione dell'impianto, interessa l'area con destinazione "zona verde agricolo di tipo A" – A4 -normata dall'art 16 delle NTA;

Stralcio dell'intervento nel Comune di Taranto.

Ai sensi dell'art 20 comma 8 punti 1 e 2 del D.lgs 199/2021 l'area è compatibile alla realizzazione d'impianti a fonti rinnovabili. L'intervento rientra ai sensi del D.lgs 28/2011 e s.m.i a procedura PAS poiché la potenza dell'impianto è inferiore ai 12 MW (vedasi L 11 /2024) .

Si ritiene necessario acquisire idonei N.O. degli altri Enti interessati all'intervento per le opere di connessione.

Si evidenzia che il Comune di Statte nel parere allegato alla pratica evidenzia la necessità di acquisire ulteriori pareri per quanto di competenza nel suo territorio :

- alla Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Servizio Territoriale di Taranto) per le valutazioni di competenza ai sensi del capo V del citato R.R. 9/2015;
- all'Unione dei Comuni Terra delle Gravine (Crispiano – Massafra – Statte) per le valutazioni di competenza e l'eventuale emissione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 N.T.A. PPTR, qualora l'intervento non rientri nei casi esentati.

Tra la documentazione allegata si rileva altresì che l'istante ha inoltrato modulistica per richiesta parere Provincia di Taranto per il relativo parere di Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase di screening al fine di ottenere il relativo parere di competenza.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Ing. Fabrizio MENZA *

Tanto esclusivamente per quanto di competenza di questo servizio si esprime parere endoprocedimentale favorevole per le opere ricadenti nel territorio comunale di competenza.

Restano fermi ogni altro eventuale parere e/o autorizzazione di altri Enti e/o Direzioni in merito al procedimento, ivi inclusi il rispetto della L. 753/98.

Si invita lo spettabile S.U.A.P. a comunicare con proprio atto gli esiti del presente parere endoprocedimentale.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Osvaldo DI GIACOMO *

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI TARANTO

URBANISTICA – GRANDI OPERE E GIOCHI DEL MEDITERRANEO

La presente comunicazione viene trasmessa via pec/e-mail . Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m. e i., con esclusione della trasmissione via fax. Non si provvederà ad inviare la stessa a mezzo posta. A garanzia della riservatezza dei dati sensibili o giudiziari art. 4 co. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. n. 193/2003 e s.m. e i.

Alla Direzione Sviluppo Economico e Imprese
per il tramite del portale IMPRESAINUNGIORNO
SEDE

OGGETTO: Istanza di P.A.S. ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., D.Lgs 28 del 30/03/2011 e ss.mm.ii. e art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, su un'area ubicata nel comune di Taranto ed identificata catastalmente al fg.134 p.lla 25.
PROPONENTE: MC 3 S.R.L.
PRATICA SUAP: 09650851216-13032024-1051
PROTOCOLLO COMUNICAZIONE: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0050771 del 13/03/2024

PARERE URBANISTICO ENDOPROCEDIMENTALE

In riscontro alla comunicazione trasmessa dal SUAP attraverso il portale IMPRESAINUNGIORNO prot. **REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0050771 del 13/03/2024** del 13 marzo 2024 ed acquisita al protocollo del C.E con n. **70662/2024**, riferita alla pratica **09650851216-13032024-1051** avente ad oggetto la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'istallazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. 25 del 24/09/2012, su un'area ubicata nel comune di Taranto e identificata catastalmente al fg.134 p.lla 25, l'Ufficio scrivente rappresenta quanto segue.

Figura 1 - Inquadramento p.lla 25 fg. 134.

L'istanza ha ad oggetto la realizzazione di un impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile solare con potenza di picco totale pari a 8,498 MWp e con potenza nominale in immissione di 7,00 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, dotato di inverter *"SUNGROW di potenza 250 Kwp"*.

Il presente progetto è finalizzato alla costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di n. 12.684 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 670Wp, in lungo la Strada Statale 7, snc, nel territorio del Comune di Taranto (TA), al Foglio 134 Particella 25.

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno costituite da un sistema per installazione in campo aperto del tipo CONVERT o equivalente denominato "IMPIANTO TRACKER" o ad "INSEGUIMENTO SOLARE MONOASSIALE".

Secondo quanto riportato dal proponente nella *"Relazione Illustrativa"*:

la struttura metallica sarà costituita essenzialmente da:

- *Il corpo di sostegno disponibile come sostegno singolo o articolato a seconda del numero di moduli da applicare. La leggerezza dell'alluminio e la robustezza dell'acciaio raggiungono un'ottima combinazione e attraverso il profilo monoblocco vengono evitate ulteriori giunzioni suscettibili alla corrosione e alla maggiore applicazione;*
- *le traverse sono rapportate alle forze di carico. Tutti i profili sono integrati da scanalature che permettono un facile montaggio. Le traverse sono fissate al sostegno con particolari morsetti. Le traverse sono dotate del pregiato Klick-System;*
- *le fondazioni senza utilizzo di cls, costituite semplicemente da un profilato in acciaio zincato a caldo conficcato nel terreno disponibile in 6 lunghezze standard. La forma del profilo supporta ottimamente i carichi statici e dinamici. Rispetto ai profili laminati il risparmio di materiale è del 50%;*
- *la disposizione dei pannelli seguirà uno schema predefinito per massimizzare l'esposizione solare;*
- *l'inverter SUNGROW di potenza 250 Kwp sarà installato in prossimità della zona di produzione, minimizzando le perdite di potenza lungo il percorso;*
- *la progettazione delle infrastrutture elettriche comprenderà la posa di condutture interrate;*
- *L'accesso a ciascuna delle due aree recintate sarà sorvegliato automaticamente da un sistema di Sistema integrato Anti-intrusione composto da telecamere TVCC tipo fisso Day-Night.*

Inoltre si prevede la Costruzione di linea MT in cavo interrato, installazione di un nuovo sezionato da palo e realizzazione di cabina di consegna MT per l'allaccio dell'impianto fotovoltaico di proprietà della società MC3 SRL in località Strada Statale 7 SNC Taranto attraverso la realizzazione di due cavidotti interrati, il primo si estenderà da cabina di consegna MT di progetto fino al nuovo stallo ST/TR in CP Massafra (DW00-1-382925) ricadente nel territorio del comune di Massafra, per una lunghezza di circa 3.468 m; Il secondo

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581701
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

cavidotto si estenderà da cabina di consegna MT di progetto fino a richiudersi sulla linea MT aerea esistente SURAL DW3011037, ricadente nel territorio comunale di Statte, per una lunghezza di circa 671 m.

Figura 2 – Planimetria Generale

ANALISI DEI VINCOLI SOVRAORDINATI

Nel vigente **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015, e sin qui aggiornato e rettificato in ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 1972 del 28 dicembre 2023, pubblicata sul BURP n. 17 del 26 febbraio 2024, l'area interessata dall'intervento non risulta essere assoggettata ad alcun regime vincolistico di tutela.

Nella **cartografia PAI**, consultabile sul portale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'area non risulta essere interessata da pericolosità idraulica.

L'area di intervento non ricade all'interno della perimetrazione del **Sito di Interesse Nazionale S.I.N.** (Aree del territorio nazionale, classificate e riconosciute dallo Stato italiano, che necessitano di interventi di

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581701
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

bonifica del suolo, del sottosuolo e delle acque superficiali e sotterranee per evitare danni ambientali e sanitari), istituito dalla ex Legge 462/98 e perimetrato con D.M.A. 10 gennaio 2000 (G.U. 24.02.2000).

Il sito di intervento non ricade nel **Catasto delle aree percorse dal fuoco**, istituito con D.G.C. n. 108 del 24 giugno 2011 ai sensi del comma 2, dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353 e aggiornato in ultimo al 2020, con deliberazione della Giunta comunale del 08 luglio 2022, n. 26.

Dall'analisi delle aree classificate come ***"Non idonee"*** all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, emerge che l'impianto in progetto non ricade all'interno delle ***"Aree non idonee".***

Figura 3 – Aree non Idonee FER (R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010)

ANALISI URBANISTICA

L'area di progetto interessata dall'intervento risulta tipizzata nel P.R.G. vigente, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 421 del 20 marzo 1978 e dichiarato conforme alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 con deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 1989, n. 1185, come ***"Zona di verde agricolo di tipo A (A4)"*** regolamentata dall'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581701
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

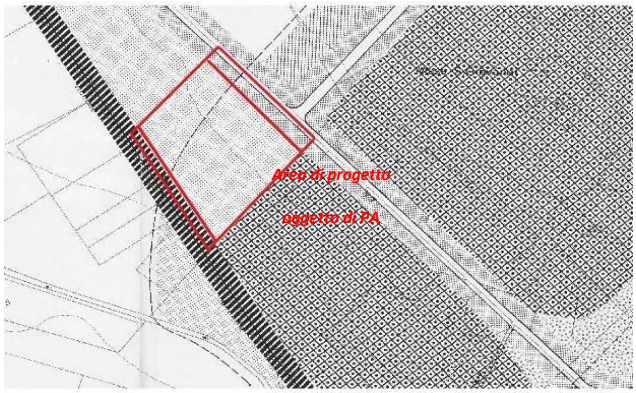


Figura 4 – Stralcio P.R.G.

CONCLUSIONI

L'Ufficio scrivente, valutati i soli aspetti urbanistici di propria competenza e pertanto escludendo la verifica della sussistenza dei presupposti per realizzazione dell'impianto fotovoltaico, visto l'art. 20 comma 8 del D.Lgs n. 199/2021 che prevede *"[…] nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: […] c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"* l'applicazione della procedura abilitativa semplificata, rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione allegata all'istanza in oggetto, emerge che l'intervento, ubicato ad una distanza inferiore ai 500 mt da zone a destinazione industriale, **non ricade in un'area definita *"Non idonea"*** all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*.

Per quanto sopra rappresentato, questo Ufficio ritiene di poter esprimere parere endoprocedimentale **FAVOREVOLE** sull'istanza di che trattasi.

L'Istruttore Tecnico-Amministrativo
Geom. Germano BRIGANTI (*)

Il Funzionario Responsabile della U.O.4
Dott. Ing. Alessandro ZITO (*)

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Simona SASSO (*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581701
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33393/2024 del 28-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

SUAP di Taranto
suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Trasmissione pratica n. 09650851216-13032024-1051-SUAP1541-09650851216 MC 3 S.r.l.. Rif. Pratica SUAP PAS 09650851216-13032024-1051 Prot. 0050771 del 13/03/2024 [AC389-24] rif. Vs prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0191444/25-07-2024/ prot. ADAM n. 23148 del 25/07/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0191444/25-07-2024, acquisita con ns. prot. n. 23148 del 25/07/2024 e alla successiva nota prot. n. 32809 del 23/10/2024, con le quali veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale di 7 MW in contrada "San Cataldo" del Comune di Taranto in fregio alla SS 7 dotato di recinzione, viabilità di campo, cabine di campo, cabina di consegna e due cavidotti interrati di cui il primo si estenderà da questa fino al nuovo stallo ST/TR in CP Massafra ed il secondo da cabina di consegna fino a richiudersi sulla linea MT aerea esistente SURAL DW3011037.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il cavidotto ed alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA per i quali sono valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Nell documentazione allegata non si rinvengono valutazioni in ordine alle modalità di superamento delle interferenze tra il cavidotto ed i reticoli idrografici.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33393/2024 del 28-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sulla base degli elaborati di progetto si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. La viabilità di campo sia realizzata utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno, prevedendo idonee opere di drenaggio;
4. Il cavidotto, qualora non realizzato su viabilità esistente o su attraversamenti esistenti, dovrà essere realizzato con tecniche tipo TOC o similari per mantenere l'officiosità idraulica dei reticoli attraversati, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita foro esternamente alle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni e ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale l'introduzione della predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Responsabile U.O. Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro [illegible]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE di TARANTO

PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lg.n.82/2005

Al SUAP Comune di Taranto
suap.ta@cert.camcom.it

Al SUAP del Comune di Statte (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

Al SUAP del Comune di Statte (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

Alla Ditta MC 3 S.R.L.
c/o arch. Donato Orlando Cera
cera.16906@oamilano.it

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0558153/2024 del 13/11/2024
AOO_RP - Class: 8.12
Firmatario: Claudio Cavallo, Vincenzo Di Canio

OGGETTO: Costruzione di una linea elettrica interrata per l'allaccio in MT di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 8,498 MWp, potenza nominale in immissione di 7,0 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte **– RISCONTRO.**
Rif. pratica SUAP: 09650851216-13032024-1051 Prot. 0050771 del 13/03/2024

Il Servizio Territoriale di Taranto,

Vista l'istanza pervenuta tramite il SUAP del comune di Taranto in data 25.07.2024 ed acquisita al protocollo n° 0383234/2024 del 29/07/2024, per conto di MC 3 S.R.L., con sede legale in Napoli (NA), Via Generale Orsini 40, CAP 80132, codice fiscale n. 09650851216, in persona del Sig. Marcantonio Cascini, nato a Vico Equense (NA) il 28/09/1982, in qualità di amministratore unico, tesa ad ottenere il parere sul vincolo idrogeologico per i movimenti di terra relativi alla "*Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 8,498 MWp, potenza nominale in immissione di 7,0 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte.*";

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade parzialmente in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e nello specifico soltanto parte del cavidotto interrato;

CONSIDERATO che il sito non ricade in Aree a Media ed Alta Pericolosità Idraulica mentre il cavidotto è attraversato dal reticolo Idrografico del PAI Puglia e quindi l'intervento ricade parzialmente in "area di pertinenza fluviale", come definita dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI/P;

VISTO il Parere di compatibilità con il PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con provvedimento prot. n° 33393/2024 del 28-10-2024;

VISTA l'attestazione del versamento di € 100,00, effettuato in data 27.10.2023 per spese istruttorie, sul conto IBAN IT51C0306904013100000046029, intestato a Conto Tesoreria Unico della Regione Puglia "Cap.3062102 Oneri istruttori per autorizzazioni/pareri in materia forestale Regione Puglia" (L.R. 18/2000 e s.m.i., art. 20 quater);

VISTO il R.D.L. 3267/1923 ed il suo Regolamento di attuazione R.D.L. 1126/1926, nonché il Regolamento Regionale n°09/2015;

VISTA la documentazione tecnica allegata tra cui qui si richiama espressamente il "PIANO TECNICO IMPIANTO DI RETE PER L'ALLACCIO IN MT DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 7000 kW IN IMMISSIONE" datato gennaio 2023, a firma dell'Arch. Donato Orlando CERA, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano al n° 16906 e la "Relazione Idrogeomorfologica" datata 04/04/2023 a firma del dott. geol. Francesco Sozio, iscritto al n° 429 dell'Ordine dei Geologi di Puglia;

CONSIDERATO che come riportato nella Relazione Tecnica, l'impianto fotovoltaico e la Cabina di consegna di media tensione, da ubicarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale

7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 ricadono in area non sottoposta a vincolo idrogeologico, mentre gran parte delle opere di connessione ricadono in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e nello specifico:

- ELETTRODOTTO INTERRATO COLLEGAMENTO IN CABINA PRIMARIA costituito da una linea a media tensione in cavo sotterraneo da costruire per m. 3.468,00 con uno scavo di posa di m. 1,20 di profondità e m. 0,40 di larghezza, con il seguente andamento:
    - ml 30,00 su terreno agricolo sulla p.lla 25 del Fg. 134 di Taranto, in area non sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
    - ml 2.250,00 sulla SS7 a fondo asfaltato, in parte all'interno di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ed in parte lungo il confine del suddetto Vincolo;
    - ml 1.133,00 su Strada Comunale a fondo asfaltato, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
    - ml 55,00 in area a fondo asfaltato, di pertinenza della Cabina Primaria esistente, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
- ELETTRODOTTO INTERRATO DI RICHIUSURA costituito da una linea a media tensione in cavo sotterraneo da costruire per m. 671,00 con uno scavo di posa di m. 1,20 di profondità e m. 0,40 di larghezza, con il seguente andamento:
    - ml 30,00 su terreno agricolo sulla p.lla 25 del Fg. 134 di Taranto, in area non sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
    - ml 521,00 sulla SS7 a fondo asfaltato, lungo il confine di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico;
    - ml 120,00 sulla p.lla 105 del Fg. 22 di Statte, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico, in parte per ml 106 su strada privata a fondo asfaltato ed in parte per ml 14 su terreno agricolo a seminativo.

ACCERTATO che i lavori di cui sopra, per le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, interessano strade a fondo asfaltato e consistono in scavi da effettuarsi nella sede stradale per la posa di tubazioni, che non comportano modificazioni dell'ampiezza della sede stradale o la risagomatura andante delle scarpate e si tratta comunque di scavi di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 1,5 metri di profondità e quindi rientrano tra gli interventi non soggetti a parere o a comunicazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 del R.R. della Puglia n° 9/2015 "*Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico*";

ACCERTATO ALTRESÌ che i lavori di posa del cavidotto per ml. 14 in area sottoposta a vincolo idrogeologico su terreno agricolo a seminativo, rientrano tra le fattispecie previste dall'art. 25 (Opere, lavori e movimenti di terreno soggetti a comunicazione) del Regolamento Regionale n. 9/2015, comma 6: "*Sono soggetti a comunicazione la posa in opera di tubazioni e cavi interrati, a condizione che: a) non sia necessaria la realizzazione di nuova viabilità, anche temporanea; b) lo scavo non ecceda lo stretto necessario alla posa in opera dei manufatti e comunque le dimensioni di 1 metro di larghezza e di 1,5 metri di profondità e massimo 100 metri di lunghezza;…*"

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 19 del 30/06/2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con cui è stato nominato Dirigente del Servizio Territoriale TA l'ing. Claudio CAVALLO;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 80 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Canio, l'incarico di E.Q. "Attuazione Politiche Forestali", incardinata presso il Servizio Territoriale di Taranto;

COMUNICA

ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n.9, alla MC 3 S.R.L., con sede legale in Napoli (NA), Via Generale Orsini 40, CAP 80132, codice fiscale n. 09650851216, in persona del Sig. Marcantonio Cascini, nato a il , in qualità di amministratore unico, che per la realizzazione delle "*opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 8,498 MWp, potenza nominale in immissione di 7,0 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25*", da realizzare nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte come sopra specificato, su terreni ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, facendo salve le Competenze e/o i pareri di altri Enti/uffici pubblici ed i diritti dei privati eventualmente interessati, ***nessun parere è dovuto da parte di questo Servizio Territoriale***, *rientrando gli interventi di che trattasi in parte tra quelli non soggetti a parere o a comunicazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 del R.R. della Puglia n° 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" ed in parte tra quelli previsti dall'art. 25 (Opere, lavori e movimenti di terreno soggetti a comunicazione) comma 6 del medesimo Regolamento Regionale n. 9/2015.*

Per questi ultimi, la procedura secondo quanto disposto dall'art. 4 dell'Allegato 1 del citato Regolamento 9/2015 prevede che "*Per gli interventi di cui all'art. 25 del presente Regolamento per i quali è prevista solo la comunicazione, gli interessati devono presentarla al SUE/SUAP del Comune territorialmente competente unitamente alla pratica edilizia relativa all'intervento. Questo deve successivamente trasmettere la comunicazione, completa della documentazione di progetto, alla Regione Puglia - Servizio Foreste sezione provinciale territorialmente competente. L'attività oggetto della dichiarazione può essere autorizzata dal SUE competente decorsi 45 giorni dalla comunicazione, se non siano pervenute indicazioni e/o prescrizioni da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia*"; pertanto il presente procedimento costituisce comunicazione a tutti gli effetti di legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Vincenzo DI CANIO

Il Dirigente del Servizio Territoriale di Taranto
Ing. Claudio CAVALLO

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Taranto –
Elevata Qualificazione "Attuazione Politiche Forestali"
via Tirrenia, 4/6 – 74121 TARANTO; tel. 099/7307603
E mail: v.dicanio@regione.puglia.it - pec: servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

Servizio Aree Protette

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

Trasmessa via PEC

Proponente **MC 3 S.R.L.**
mc3@pecaruba.it
cera.16906@oamilano.it

Comune di Taranto - Direzione Sviluppo Economico e Produttivo e Imprese
SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

e p.c. **Comune di Massafra**
SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Comune di Statte
SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Vigilanza Ambientale
sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto
fta43459@pec.carabinieri.it

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001629/2025 del 15/01/2025
Firmatario: ANIELLO POLIGNANO, Carmine Elefante

Oggetto: Rif. Pratica SUAP: 09650851216-13032024-1051 Prot. 0050771 del 13/03/2024 Richiesta di Valutazione di Incidenza [I° Fase di screening], Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza di picco totale pari a 8,498 MWp, potenza nominale in immissione di 7,0 MW da installarsi in agro del Comune di Taranto (TA), lungo la Strada Statale 7, Snc. Foglio 134 - Particella 25 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, da installarsi nei Comuni di Taranto, Massafra e Statte. Proponente: MC 3 SRL. **- Valutazione di Incidenza Ambientale *fase di screening*.**

Si fa riferimento alla documentazione acquisita ai prot. Prov.li:

- n. 29110, 29112, 29113, 29117, 29118, 29121 del 25.07.2024 (istanza);

- n. 35844 del 27.09.2024 (Chiarimenti a seguito della nota Prot. N.00320156/2024 del 27.08.2024);
- n. 49185 del 31.12.2024 (Trasmissione Variante Non Sostanziale - IN RIDUZIONE - della potenza di picco pari a 5,99256 MWp e della potenza in immissione pari a 5,99 MW dell'impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, in oggetto);

relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - fase di screening dell'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall'allegato unico alla D.G.R. 1515/2021, atteso che l'area di intervento è in parte inclusa nel SIC-ZPS "Area delle Gravine", codice IT 9130007.

Considerato che:
- con nota prot. Prov.le n. 320156 del 27.08.2024, lo scrivente Settore chiedeva alla Società Proponente, nonché al Comune di Taranto (Autorità Procedente per la P.A.S.), chiarimenti in merito al procedimento in essere;
- con nota acquisita al prot. Prov.le n. . 35844 del 27.09.2024, il Proponente riscontrava alla nota prot. prov.le n. 320156 del 27.08.2024, mentre, al contempo, non risulta pervenuta alcuna nota di riscontro dal Comune di Taranto, in qualità di Autorità Procedente per la P.A.S., né dagli altri Enti interessati.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Settore è chiamato all'espressione di parere di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall'allegato unico alla D.G.R. 1515/2021.

Dalla documentazione agli atti si evince che l'area dell'intervento:
- ricade nei Comune di Taranto Foglio 134 Particella 25 (area di impianto), nel Comune di Massafra Foglio n. 80 e nel Comune di Statte Foglio n. 22 secondo il tracciato in seguito descritto (cavidotto);
- è in parte ricompresa all'interno del SIC-ZPS "Area delle Gravine", codice IT 9130007;
- dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:
  6.1.2 Componenti Idrologiche – UCP Vincolo Idrogeologico;
  6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali - UCP rispetto boschi;
  6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici – UCP Siti di rilevanza naturalistica;
  6.3.1 - Componenti culturali e insediative - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  Figure: Il paesaggio delle gravine, L'anfiteatro e la piana tarantina - Ambito: Arco Jonico Tarantino.
- dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. degli Habitat di interesse comunitario in allegato I della Direttiva 92/43/CE, individuati nel territorio della Regione Puglia ai sensi della D.G.R. 2442/2018, non si rileva la presenza di habitat.

Dalla documentazione agli atti si evince che il progetto, nella parte incidente con l'area SIC-ZPS "Area delle Gravine", riguarda la realizzazione delle opere di connessione interrate relative alla connessione alla Cabina Primaria del Comune di Massafra di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole costituito n. 9.744 moduli da 615Wp ciascuno di potenza massima nominale pari a 5,99256MWp, da installarsi in Strada Statale 7 SNC, nel territorio del Comune di Taranto (TA), al Foglio 134 Particella 25.

Il progetto prevede che:

"Le opere di connessione del citato impianto sarà posato sul lato destro della Strada Statale n°7 a partire dal km 640, e si svilupperà nella totalità della propria estensione su tre comuni differenti, quali, Statte (TA), Massafrà (TA), Taranto (TA) fino a richiudersi in Cabina Primaria "CP Massafrà".

[...]

Le opere di rete constano di due elettrodotti interrati distinti, rispettivamente dalla lunghezza di 3356m circa e 640m. Parte del tracciato delle opere succitate ricadono nella Zona di protezione speciale ZPS "IT9130007" denominata "Area delle Gravine", la quale è interessata dall'attraversamento di un cavidotto MT interrato avente lunghezza di 880 m circa".

Ed inoltre si specifica che "*della totalità delle opere di connessione, il tratto attraversante la ZPS "Area delle Gravine" si sviluppa su strada urbana di proprietà del Comune di Massafra (TA), per cui essendo strade comunali, non sono interessate da un'identificazione particellare*".

Considerato che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Regolamento al Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435 del 2009, "*le linee di nuovi elettrodotti ad alta e media tensione da realizzarsi all'interno del SIC dovranno essere interrate, quando sia accertato, con positiva valutazione di incidenza, che tale operazione non comporti significativi impatti per habitat e specie floro-faunistiche di interesse comunitario e, nel caso di entità vegetali, anche di quelle di particolare pregio naturalistico e conservazionistico".*

Considerato che, il progetto riguarda la posa del cavidotto MT interrato su sede stradale esistente di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale, che per una lunghezza di circa 880 m ca. interessa l'area SIC/ZPS "Area delle Gravine" – IT9130007, e che l'impianto fotovoltaico e le restanti opere di connessione sono esterni al sito di rilevanza naturalistica SIC/ZPS sopra citato.

Per quanto sopra relazionato,
Vista la Direttiva Habitat 92/43/CEE e la Direttiva Uccelli 2009/147/CE (ex 79/409/CEE);
Visto il D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
Viste le L.R. n. 26/2022 e n. 17/2007 e la D.G.R. 1362 e smi;

5° SETTORE
PIANIFICAZIONE E AMBIENTE
SERVIZIO AREE PROTETTE

Visto il Piano di Gestione della ZSC-ZPS "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435 del 2009.

Per quanto sopra relazionato e sulla base della documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" si ritiene che non sussistano incidenze significative sul Sito Natura 2000 interessato e pertanto si propone di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, esprimendo parere favorevole all'intervento in oggetto.

Il Funz. Tecnico
Ing. Carmine Elefante*

Il DIRIGENTE

1. preso atto delle premesse fattuali e documentali attestate dal responsabile dell'istruttoria;

2. valutata la proposta istruttoria che precede e ritenuto di non doversene discostare;

DISPONE

Di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione Incidenza Appropriata (Fase II), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa**.**

Il presente parere, immediatamente esecutivo:

- è relativo a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 e ss.mm.i., in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1515/2021 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle norme vigenti;
- è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto a carico dell'autorità competente alla sua approvazione;
- è preventivo e si riferisce esclusivamente all'intervento così come riportato negli elaborati progettuali depositati alla Provincia di Taranto – 5° Settore.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ing. Aniello POLIGNANO*

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005*

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 990,00 kw per la produzione di energia elettrica e l'immissione nella rete elettrica nazionale, da realizzarsi in localita' Pezze (BR).

Pratica n° 04353200233-04012024-1639

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04353200233

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VERONA	**413210**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GABRIELE	**NICOLIS**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
'SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing' abbreviato 'WeForGreen Sharing'

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' COOPERATIVA	**04353200233**	**04353200233**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**VERONA**

Comune
VERONA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TORRICELLI	**37**	**37136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COOPERATIVAWEFORGREENSHARING@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MASSIMO	**MANZO**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
geom.massimomanzo@gmail.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
massimo.manzo@geopec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TAVIANO

indirizzo pec suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TAVIANO indirizzo mail suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TAVIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TAVIANO		**LE**	**73057**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA REGINA MARGHERITA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	[X] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1847**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1848**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1849**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1850**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**433**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
2730.00	**12892.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
15622.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**4**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto Agrivoltaico con potenza inferiore ad 1 MW da realizzare nell'area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 Dgs 08/11/2021 n. 199

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L’IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA’ PEZZE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

art. 17 comma 3 lettera e del Dpr 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

[redacted]

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
100.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
05/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210319342587	**24/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione
procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Data: 10 gennaio 2024, 11:21:18
Da: suap.le@cert.camcom.it
A: massimo.manzo@geopec.it
Oggetto: Ricevuta pratica n.04353200233-04012024-1639 - SUAP 4373 - 04353200233 "SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"
Allegati: SUAP-ricevuta.PDF (188.2 KB)
SUAP-ricevuta.XML (24.0 KB)

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 04353200233-04012024-1639.
SUAP mittente: Sportello n.4373 - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Codice Fiscale Impresa: 04353200233
Denominazione Impresa: "SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"
Oggetto della comunicazione: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE
Dichiarante: MASSIMO MANZO
Responsabile SUAP: ANTONIO TENUZZO
Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0003450/10-01-2024.

Serial ID : gen-10-2024 11:28:27 opec21010.20240110112119.161298.100.1.16@pec.aruba.it

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**TAVIANO**	Id:	**4373**
Responsabile SUAP:	**TENUZZO**	**ANTONIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04353200233-04012024-1639**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**massimo.manzo@geopec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**"SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"**		
Codice Fiscale:	**04353200233**	Sede legale provincia:	**VERONA**
Presso il comune di:	**VERONA**		
via, viale, piazza ...:	**TORRICELLI**	n.	**37**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MANZO**	Nome:	**MASSIMO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TAVIANO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA REGINA MARGHERITA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**PIAZZA DEL POPOLO n. 19 73057 - TAVIANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TAVIANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04353200233-04012024-1639.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04353200233-04012024-1639.016.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04353200233-04012024-1639.024.PDF (Autodichiarazione Materiale di Scavo)
- 04353200233-04012024-1639.015.PDF.P7M (Relazione Agronimica)
- 04353200233-04012024-1639.018.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04353200233-04012024-1639.020.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04353200233-04012024-1639.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04353200233-04012024-1639.003.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04353200233-04012024-1639.028.PDF (Atto Costitutivo)
- 04353200233-04012024-1639.023.PDF (Contratto Preliminare)
- 04353200233-04012024-1639.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04353200233-04012024-1639.012.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04353200233-04012024-1639.014.PDF.P7M (Documentazione Fotografica)
- 04353200233-04012024-1639.013.PDF.P7M (Relazione Geologica)
- 04353200233-04012024-1639.027.PDF (Cessione Contratto)
- 04353200233-04012024-1639.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 04353200233-04012024-1639.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04353200233-04012024-1639.022.PDF (Visura Camerale)
- 04353200233-04012024-1639.030.PDF (C.I. MINERVA Anna Lisa)
- 04353200233-04012024-1639.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04353200233-04012024-1639.026.PDF.P7M (Relazione PEAR)

- 04353200233-04012024-1639.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04353200233-04012024-1639.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04353200233-04012024-1639.017.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04353200233-04012024-1639.004.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04353200233-04012024-1639.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04353200233-04012024-1639.025.PDF (Accettazione TICA)
- 04353200233-04012024-1639.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04353200233-04012024-1639.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04353200233-04012024-1639.029.PDF (Visura Camerale)
- 04353200233-04012024-1639.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04353200233-04012024-1639.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**massimo.manzo@geopec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/01/2024**

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *DE MARCO Gianni*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *LECCE* al n. *2420*
Telefono [redacted]
posta elettronica certificata *gianni.demarco@ingpec.eu*

Cognome e Nome *MANZO MASSIMO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
ed
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *dei geometri* di *LECCE* al n. *2886*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata massimo.manzo@geopec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali

previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Impianto **Agrivoltaico con potenza inferiore ad 1 MW da realizzare nell'area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 Dgs 08/11/2021 n. 199**

e che consistono in:

- Impianto Agrivoltaico con struttura metallica a supporto dei moduli fotovoltaici, la cui altezza minima dal terreno è pari a m 2,10. La struttura metallica è composta da traversi e pali infissi nel terreno; da moduli fotovoltaici della potenza nominale di 550 W, da inverter e da due cabine prefabbricate. Recinzione con rete metallica verniciata ed impianto di videosorveglianza e sistema antintrusione.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Pezze Via Traversa SP 330 n. SNC interno ……. avente destinazione d'uso esistente agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto Agrivoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
----------	----------	----------	----------

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
13	1847, 1848, 1849, 1850, 433	----------

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
2730	12892	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 15622

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 Novembre 2022, n. 1663, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2 ; 4.7 ;

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

I progettisti

Taviano 9 gennaio 2024

Ing. Gianni DE MARCO

Geom. Massimo MANZO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TAVIANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Taviano, 9 gennaio 2024

I dichiaranti
Ing. Gianni DE MARCO

Geom. Massimo MANZO

Data di creazione della presente ricevuta: 09/02/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 4373 - Ufficio SUAP di: TAVIANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 09/02/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04353200233-04012024-1639

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MANZO MASSIMO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04353200233-04012024-1639.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 09/02/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04353200233-04012024-1639 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

In riferimento alla Vostra del 17/01/2024 prot. 1024, si invia
- dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del committente (art. 2 della L.R. n. 30/2019);
- dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019);

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0016711 del 09/02/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Dichiarazione-Conferimento-Incarico.pdf.p7m (dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del committente (art. 2 della L.R. n. 30/2019);)
- Dichiarazione-di-pagamento-parcella-Ing.pdf.p7m (dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019))
- Dichiarazione-di-pagamento-parcella-geom.pdf.p7m (dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019))

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MANZO MASSIMO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**massimo.manzo@geopec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**"SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"**
Codice fiscale impresa:	**04353200233**
Provincia sede legale:	**VERONA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**04353200233-04012024-1639**
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**TENUZZO ANTONIO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Al Comuna di Taviano
Settore Sviluppo Economico
Ufficio Commercio – Suap
Pec. Suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

Società Cooperativa WeForGreenSharing
Pec. cooperativaweforgreensharing@pec.it

Oggetto: P.A.S. per l'istallazione di impianti alimentati ad energia rinnovabile. Pratica presentata tramite il portale "IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT" prot. N. 3450 del 10/01/2024
Proponente: Società Cooperativa WeForGreenSharing P. Iva 04353200233
Rilascio Parere.

Per quanto di propria competenza, ed ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico nell'agro del Comune di Taviano. La superficie interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico e di formazioni boschive, né ricade in istituti di protezione del Piano faunistico venatorio, approvato con D.G.R. n.1198 del 20.07.2021.

L'intera area di realizzazione dell'impianto agrivoltaico, ricadente nel territorio del Comune di Taviano (LE), nei terreni allibrati al catasto del medesimo comune al foglio 13, p.lle 433, 1847, 1848, 1849, 1850, è ubicata per la maggior parte in Zona E1 – Agricola, catalogata dal vigente PRG del Comune medesimo come "Zona Agricola Speciale", ed in parte su un'area destinata a viabilità e relativa fascia di rispetto. L'impianto complessivamente, occupa una superficie di circa 1,56 Ha, pari all'intera superficie delle particelle interessate.

Relativamente al Reg. Reg 30 dicembre 2010, n. 24, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", a seguito della consultazione del Fascicolo aziendale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), è emersa la mancata insistenza sulle aree di progetto di piante in stato vegetativo consono, appartenenti alle specie sottoposte al riconoscimento di denominazione, circostanza che rende compatibile l'impianto con le predette previsioni normative.

Si aggiunga, altresì, che l'area prescelta per la realizzazione dell'impianto risulta tra quelle idonee ai sensi dell'art.20, intitolato "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti governativi atti a stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ha previsto specifici criteri per riconoscere le aree interessate da impianti come idonee.

Per quanto innanzi si esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Distinti saluti.

P.O. Caccia e Impianti energetici
Dott. Francesco Vigneri

Francesco Vigneri
27.03.2024
06:23:00
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Dott. Attilio De Cillis

Attilio De Cillis
27.03.2024
10:30:44
GMT+01:00

ıe.puglia.it

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro – 73100 Lecce - Tel: 0832373432 - 3346097176
mail: a.decillis@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI TAVIANO

PROVINCIA DI LECCE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO COMMERCIO - SUAP
Piazza del Popolo, 19 - 73057 Taviano (Le)
Telefono: 0833 91 62 04 pec: suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 00414500751 - Partita IVA: 00414500751

Prot. n. 5610 Taviano, 3 aprile 2024

Spett.le Società Cooperativa WeForGreenSharing
Via Torricelli, 37
37136 VERONA
cooperativaweforgreensharing@pec.it

Oggetto: P.A.S. (*ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3.3.2011 – art. 6 della L.R. Puglia n. 25 del 24/09/2012*) – Realizzazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (*agrivoltaico*) della potenza nominale di 990,00 Kw sul terreno distinto al foglio 13, particelle 1847, 1848, 1849, 1850 e 433 e relative opere di connessione alla rete. Procedura abilitativa semplificata presentata tramite la piattaforma elettronica www.impresainungiorno.gov.it (codice pratica 04353200233-04012024-1639 – Protocollo n. 3450 del 10/01/2024).
Attestazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. n. 25/2012.

Il sottoscritto responsabile SUAP, a seguito della richiesta di attestazione della P.A.S. (*Procedura Abilitativa Semplificata*) di cui in oggetto (art. 6, comma 6, L.R. n. 25/2012), acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26 marzo 2024 con il n. 5258, da parte della società cooperativa "WeForGreenSharing"

Premesso che

- la società cooperativa "WeForGreenSharing" con sede in Verona alla via Torricelli n. 37, codice fiscale e partita IVA 04353200233, ha presentato tramite il portale telematico www.impresainungiorno.gov.it la P.A.S. (*Procedura Abilitativa Semplificata*) per la realizzazione di un impianto "*agrivoltaico*" da 990 Kw per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, da realizzare sui terreni identificati al catasto al foglio n. 13, particelle 1847, 1848, 1849, 1850 e 433;

- l'area interessata dalla realizzazione non è gravata da vincoli previsti da strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati;

- il D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011, art. 6, comma 5, dispone: << *Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio* …….>>;

- il progetto, in data 15 gennaio 2024, è stato inoltrato alla regione Puglia - UPA (*Ufficio Provinciale dell'Agricoltura*), per l'acquisizione del parere di competenza;

- acquisito il parere favorevole dell'UPA (Ufficio Provinciale dell'Agricoltura) in data 27 marzo 2024, alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Ritenuto pertanto di annullare, a seguito dell'acquisizione del suddetto parere, il provvedimento precedente prot. n. 5339 del 27 marzo 2024, rilasciato in applicazione dell'art. 16 , comma 2, della L. n. 241/'90.

Visti

- il decreto legislativo n. 28/2011
- la legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012
- la legge n. 241/'90

ATTESTA

a. ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. n. 25 del 24/09/2012 , che la "*Procedura Abilitativa Semplificata*" di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, previa acquisizione del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico se dovuto per legge.

b. che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete è da intendersi anche a favore di e-distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione.
La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e da altri eventuali impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista e il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Il responsabile SUAP
Antonio Tenuzzo

Firmato digitalmente da: TENUZZO ANTONIO
Data: 03/04/2024 11:49:36

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Rende noto. Approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F3".

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 12 febbraio 2025, è stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F3" - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca SORRICARO

ASL FG

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI TEATRO, FOTOGRAFIA, PITTURA, RICICLO, YOGA ED ESTETICA A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI.
CUP N. G79I25000140002.

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE ASL FG N° 223 DEL 11-02-2025

ART. 1
PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*" avente ad oggetto "*Attività di supporto pazienti oncologici*" ha previsto:

- ✓ *al comma 1 che "Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) come individuate mediante procedure ad evidenza pubblica";*
- ✓ *Al comma 2, l'assegnazione nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, di una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di € 300 mila*
- ✓ *Al comma 3 che le risorse stanziate "sono destinate a specifici progetti di supporto in ospedale e assegnate alle aziende sanitarie locali con deliberazione della Giunta regionale"*

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 26/09/2024 n. 1334, recante "Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n.37/2023", sono stati approvati gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'attuazione delle attività previste dall'art. 42 della L.R. n.37/2023, nonché il riparto delle risorse da assegnare in favore delle 6 Aziende Sanitarie Locali coinvolte nel progetto, tra cui l'ASL Foggia;
In particolare l'allegato A) della predetta deliberazione così dispone:
"***…Indirizzi operativi***
La Regione Puglia, con l'obiettivo di aumentare il benessere psico sociale dei pazienti e delle loro famiglie, intende dare concretezza alla norma regionale mettendo in campo sull'intero territorio pugliese, attraverso le ASL assegnatarie delle risorse e le Associazioni di Volontariato aderenti, progettualità, integrative e complementari rispetto a quelle già svolte nelle competenti strutture sanitarie, finalizzate alla realizzazione di attività di natura sociale rivolte ai pazienti oncologici pediatrici e adulti e ai loro familiari/caregiver.
La Regione ha inteso ripartire le risorse alle sei Aziende Sanitarie Locali in modo proporzionale, in base alla stima del numero di pazienti con diagnosi di tumore adulti e minori, che al 2024 non possono essere considerati "guariti" secondo le indicazioni che provengono dalla letteratura scientifica per ciascuna sede tumorale, divisi per provincia, così come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia.
Le attività, come previsto dalla norma, dovranno essere svolte da Associazioni di Volontariato selezionate dalle Aziende sanitarie mediante procedure di evidenza pubblica.
Potranno presentare la candidatura Associazioni iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti.
I progetti potranno essere espletati con il coinvolgimento di ospedali e strutture sanitarie che hanno in carico pazienti oncologici al proficuo fine di integrare, con interventi di natura sociale, la loro presa in carico.
Le Aziende Sanitarie, nella valutazione dei progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore, dovranno valorizzare gli anni di esperienza maturati e le progettualità similari sviluppate in questa tematica nonché l'eventuale cofinanziamento da parte dell'Associazione per valorizzarne le competenze possedute e migliorarne l'operatività. Le proposte progettuali, che le Associazioni di Volontariato presenteranno alle Aziende Sanitarie

Locali, potranno prevedere lo svolgimento di attività rivolte ad ogni fascia di età, da eseguire negli ospedali in locali adeguati o, in altri luoghi, individuati dalle stesse Aziende Sanitarie Locali, nelle seguenti macro aree:

- *attività sportive: a titolo esemplificativo, corsi di yoga, pilates, acqua gym, ginnastica dolce, sport di squadra ecc.;*
- *attività artistiche: a titolo esemplificativo, laboratori di teatro, cucina, pittura, attività manipolative, cinema, musica ecc;*
- *attività di supporto e sostegno: a titolo esemplificativo, gruppi di auto mutuo aiuto, orientamento e accompagnamento per il reinserimento sociale e lavorativo, laboratori per la cura di sé ecc.*

Inoltre, sarà possibile prevedere in favore dei pazienti pediatrici attività ad hoc appropriate all'età e allo sviluppo socio – emotivo dei minori quali, a titolo esemplificativo, laboratori ludico – ricreativi, pet therapy, uscite didattiche in masseria ecc.

È possibile per le Aziende Sanitarie, a titolo di cofinanziamento, utilizzare proprie risorse per lo svolgimento delle attività.

La durata dei progetti non dovrà essere inferiore a 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali.

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà a richiedere alle ASL assegnatarie l'adesione alla proposta progettuale e, in caso di mancato assenso nei termini che saranno fissati dalla Sezione competente, si provvederà alla distribuzione di quelle risorse in favore delle altre ASL aderenti all'iniziativa.

A seguito del provvedimento dirigenziale di assegnazione definitiva alle ASL, le stesse dovranno presentare alla Sezione competente le proposte progettuali per la valutazione e la successiva approvazione."

Con l'atto dirigenziale n. 1501 del 07/11/2024 è stato, altresì, definito il nuovo riparto del finanziamento complessivo di € 300.000,00, sulla base della formale adesione comunicata dalle singole Aziende, con assegnazione e impegno, per quanto concerne l'ASL Foggia, della somma di € 49.021,27.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, l'ASL Foggia ha predisposto la proposta progettuale per l'avvio delle attività di supporto dedicate a pazienti oncologici e loro familiari/caregiver, approvata dai competenti Uffici regionali, in quanto ritenuta conforme e adeguata alle finalità che la norma regionale intende perseguire.

ART. 2
OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico, adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3 del d.lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241/1990 e smi, è finalizzato all'individuazione di Organizzazione di Volontariato (ODV) e di Associazioni di Promozionale Sociale (APS) iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti, con cui avviare una procedura di collaborazione, mediante co-progettazione, per la realizzazione di tutte o parte delle attività previste nel progetto allegato al presente avviso (ALL. 1), in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari/caregiver.

ART. 3
INDIRIZZI DI CO-PROGETTAZIONE

Gli ETS di cui all'art. 2, che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, saranno soggetti a procedura di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 6 del presente avviso.

L'ETS che otterrà il miglior punteggio sulla base dei criteri di valutazione delle istanze (art.9), verrà invitato a partecipare ad un tavolo di co-progettazione con i referenti ASL FG.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Asl Foggia e l'Ente, volto a realizzare attività dedicate ai pazienti oncologici e a chi se ne prenda cura, finalizzate a realizzare:

- Promuovere il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
- Sviluppare ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;

- Valorizzare la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
- Ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;

Le attività sopra descritte sono esplicitate nella proposta progettuale allegata al presente avviso, nonché all'art. 4 del presente avviso.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) Individuazione dell'ETS selezionato (art.4 - 9)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL Foggia provvederà a selezionare, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso e sulla base del maggior punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, l'ETS che manifesterà l'interesse a partecipare al tavolo di coprogettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui al presente articolo.

b) Tavolo di co-progettazione (art. 10)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione necessaria dell'ASL e dell'ETS selezionato e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti dal presente articolo.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 10 del presente avviso.

c) Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione (art. 11)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 30 giorni dalla riunione di insediamento.

In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL Foggia pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL Foggia dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, l'ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive.

Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante. Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento dell'ETS nella realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, l'ASL Foggia e l' ETS aderente sottoscrive una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) Realizzazione congiunta del percorso di co-progettazione

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL Foggia coinvolge l' ETS partner nella realizzazione delle attività di cui al presente articolo, all'art. 4 e specificate nell'allegato progetto.

ART. 4
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso l'attuazione di iniziative creative, culturali e dedite al benessere psico-fisico e sociale.

Le attività finalizzate alla realizzazione del progetto sono:

✓ **Laboratorio di teatro**

Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica**

L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.

✓ **Laboratorio di pittura**

Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.

✓ **Laboratorio di riciclo creativo**

Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.

✓ **Laboratorio di yoga oncologico**

L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona**

Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inestetismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Destinatari dell'intervento

Pazienti oncologici e familiari: numero massimo di 15 persone a laboratorio;

Finalità e Indicatori

La finalità è promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta.

Indicatori:

✓ Gradimento delle attività rilevato tramite questionari.

✓ Percentuale di partecipazione attiva e costante: monitoraggio del numero di pazienti che completano i percorsi, evidenziando l'adesione costante alle attività proposte.

L' ETS dovrà garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere rese tempestivamente disponibili per le attività di cui al presente articolo.

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, l'ETS vincitrice dovrà garantire il coinvolgimento di Risorse Umane con comprovata esperienza attestata da Curriculum Vitae; in particolare, ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati:

✓ **Laboratorio di teatro**: Almeno n°1 regista/attore professionista;

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica:** almeno n° 1 fotografo professionista;

✓ **Laboratorio di pittura:** almeno n°1 insegnante d'arte;

✓ **Laboratorio di riciclo creativo:** almeno n°1 sarto/a;

✓ **Laboratorio di yoga oncologico:** almeno n°1 istruttore yoga;

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona:** almeno n°1 esperto del settore;

Gli esperti ciascuno nel proprio ambito si adopereranno nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

I proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo, alla capacità tecniche e professionali.

I proponenti dovranno impegnarsi ad assicurare il personale addetto alle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL Foggia da ogni responsabilità correlata.

ART. 5

SEDE E DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".

La durata del progetto, nella sua totalità, non dovrà essere inferiore a 12 mesi.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, con l'ODV/APS selezionata con il presente Avviso acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente e terminerà definitivamente dopo 12 mesi dall'avvio del progetto senza necessità di formale disdetta.

L'ODV vincitore dovrà rendere disponibile un cronoprogramma al quale attenersi per la strutturazione dei laboratori e concordare le attività con i referenti e coordinatori del progetto.

ART. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Iscrizione al RUNTS

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Possono, pertanto, partecipare al presente Avviso le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro. Si precisa che, nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento, stabilito in 12 mesi dall'avvio delle attività.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

b) Assenza cause di esclusione

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

c) Esperienza biennale

Potranno presentare la candidatura le Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso in favore dei pazienti oncologici.

Detto requisito di capacità tecnico professionale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).

ART. 7

MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), atteso che, per espressa indicazione regionale, le attività progettuali dovranno essere avviate tassativamente **entro il 15/04/2025.**

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato al presente Avviso e dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi dello stesso articolo;
- il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 3, del presente avviso;
- i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

a) Una relazione conforme al progetto operativo approvato dalla ASL FG e rispondente ai criteri di valutazione di cui all'art. 9;
b) Il progetto operativo approvato dalla ASL FG e firmato, per accettazione;
c) La dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R: n. 445/2000 e s.m.i avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
d) L'atto costitutivo dell'Ente ;
e) Lo statuto dell'Ente;
f) L'iscrizione dell'Ente al RUNTS;
g) La documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
h) La copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La ASL FG si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda e la relativa documentazione, debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse in formato .pdf mediante posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, in un unico invio, al seguente indirizzo direttoregenerale@mailcert.aslfg.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla co-progettazione –per l'avvio di attività di supporto dedicate ai pazienti oncologici"

Il RUP è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG.

Le istanze pervenute oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la data della ricevuta di consegna della pec.

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti a soggetti diversi da quelli innanzi indicati.

ART. 8

PROCEDURA DI SELEZIONE E AMMISSIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La selezione dell'ETS avviene ad opera di una Commissione, composta da membri designati dalla Direzione Strategica dell'ASL Foggia.

La Commissione valuterà i requisiti di partecipazione e la documentazione ivi allegata dall'ETS e procederà alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 9.
Alle singole proposte istanze presentate verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 50 punti (come dettagliato nell'art.9 del presente Avviso).
Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito.
Sarà convocato alla fase di co-progettazione, l'ETS che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.
L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'ASL FG della convenzione di cui all'art. 11 o alla partecipazione alle attività successive.

ART. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'attribuzione di punteggio sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri (esplicitamente riportati all'interno del documento di sintesi):

		PUNTEGGIO
A	Figure professionali e/o esperte ulteriori a quelle indispensabili previste nell'art. 4	1 punto per figura aggiuntiva (max 5 punti)
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	max 10 punti
C	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso dettagliatamente specificate in ambito di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate	max 10 punti
D	Attuazione di progetti/attività in favore di pazienti oncologici e familiari nell'ambito del territorio in cui verrà svolto il progetto (Provincia di Foggia)	max 10 punti
E	Esperienza comprovata nei C.Or.O. della Regione Puglia	max 5 punti
F	Presenza all'interno delle ETS di almeno n° 1 "Paziente esperto" (comprovato da certificazione)	max 5 punti
G	Formazione documentata in ambito oncologico in merito a "Comunicazione e ascolto"	max 5 punti
	TOT.	**max 50 punti**

Art. 10

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 8 e dal rappresentante legale dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.
L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati.
Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.
Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o dell'ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio.
In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 11
SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

La sottoscrizione della convenzione fra la ASL Foggia e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo di co-progettazione (art. 3) del presente Bando.
Si precisa che la convenzione verrà stipulata con un solo operatore o con il legale rappresentante dell'Associazione Capofila di associazioni tra loro riunite.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
b) criteri e procedure per il coinvolgimento dell'ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso;
c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle attività ed il cronoprogramma delle stesse;
d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL Foggia;
e) obblighi comuni delle parti;
f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
g) durata, prevista in 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali;
h) fiscalità;
i) tracciabilità dei flussi finanziari;
j) trattamento dei dati personali;
k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

ART. 12
RESPONSABILITÁ E ASSICURAZIONE

Le ODV e le APS dovranno assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.
L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali.
Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS. A tal fine l'ETS si obbliga espressamente a manlevare ASL FG per la responsabilità di cui innanzi.

ART. 13
BUDGET E RENDICONTAZIONE

All'ETS chiamato a collaborare per la realizzazione delle attività, verrà riconosciuto il compenso per ogni singola attività progettuale, come definito dalla proposta progettuale allegata al presente avviso.
Si precisa che le risorse assegnate a questa ASL FG da parte della Regione Puglia ammontano a complessivi **€ 49.021,17 € (quarantanovemilaeventuno/17)** iva inclusa, come per legge, di cui:
- 80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" (elencate nell'Art. 4 del presente Avviso);

Le spese saranno ripartite in:
- ✓ materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale);
- ✓ attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale

di cancelleria; tele per pittura, prodotti cosmetici…);
- ✓ materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi);
- ✓ compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati (vedi art.5 del presente Avviso);
- ✓ rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante);
- ✓ maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…).

La corresponsione avverrà previa rendicontazione delle attività di quanto concretamente svolto.
L'assenza della documentazione comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione.
Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal riparto delle risorse stabilite dal DGR 1334 del 26.09.2024.

ART. 14
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÁ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15
VERIFICHE E CONTROLLI

L'ASL FOGGIA, in qualità di Contraente di parte pubblica, potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La ASL FG potrà organizzare, di concerto con le ETS incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali. Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'ASL FG ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida.

ART. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy). Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL FG, con sede in Foggia, via Michele Protano, 7. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure 7452 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 23-1-2025 informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 17

RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL FG, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'ASL FG, sul portale istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DATI DI CONTATTO

Il RUP della presente procedura è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: patrimonio@mailcert.aslfg.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail: anna.binetti@aslfg.it

L'oggetto della pec/mail dovrà riportare la dicitura: Avviso Supporto pazienti oncologici. – Richiesta informazioni/Quesito.

L'amministrazione provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara – dei chiarimenti di carattere generale forniti.

ART. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Foggia.

ALLEGATI:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445
- PROPOSTA PROGETTUALE "ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATA AI PAZIENTI ONCONOLOGICI.

IL DIRETTORE GENERALE ASL FG

DOTT. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI

Alla ASL FG

C.a. Direttore Generale ASL FG

Dott. Antonio Giuseppe Nigri

direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.
CUP G79I25000140002

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____/_____/_____/ C.F.

_____ residente in _____

(cap _____) Via _____ n. _____ in qualità di legale

rappresentante di_____

avente sede legale in _____ (cap _____) Via_____

n. _____ C.F./P.IVA _____ Tel._____ e-mail

_____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

DICHIARA DI PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE CON L'ASL BARI, DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

[ ] Soggetto singolo

[ ] Soggetto capofila in forma di

[ ] Costituenda [ ] Costituita a tal fine dichiara, ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

- Di essere formalmente costituito o in fase di costituzione e che nell'atto costitutivo e nello statuto o camerale risulta espressa previsione dello svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso
- Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'avviso
- Di essere iscritto nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e di operare sul territorio della Regione Puglia;
- Di possedere comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso, così come dettagliate nell'allegata scheda progettuale, in favore di pazienti oncologici. A tale proposito si richiede di comprovare detto requisito, allegando alla presente domanda collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, ovvero ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).
- Di essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/99 – art. 17;
- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs.n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;
- Di non essere in una condizione di sussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previse dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del Codice);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- L'insussistenza di condanne penali riferite al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- L'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministrativi, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);

- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

  INPS _____ matricola _____ sede di _____

  INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- Di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso

DICHIARA inoltre

- Di aver letto l'Avviso pubblico e relativi allegati e di accettare tutto quanto in esso previsto;
- che la persona incaricata di rappresentare l'ETS (di cui si allega curriculum) nel tavolo di Coprogettazione e nelle successive fasi della presente procedura è:

  (Nome e Cognome e ruolo) _____

  nato a _____ il _____ C.F.

_____, residente in _____(cap _____) ,

Tel _____, e-mail _____

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate

al seguente indirizzo pec _____

- Di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

a) il progetto operativo;

b) la dichiarazione sostitutiva (allegato A) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportare nella domanda;

c) l'atto costitutivo dell'ente;

d) lo statuto dell'ente;

e) l'iscrizione al RUNTS;

f) la documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;

g) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

Data _____ Firma del dichiarante _____

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore .

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.
CUP G79I25000140002

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov._____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di[1] _____ e legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente_____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet_____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

☐ ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS
SEZIONE:
[ ] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;
[ ] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

IN **DATA** _____;

☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

[1] Indicare carica sociale ricoperta.

☐ ☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma_____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;

c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)

d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;

e) di aver maturato un'esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso in favore di pazienti oncologici;

f) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice.

i) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso;

Data _____ Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS Partecipante alla procedura di selezione.

La firma sarà apposta dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER PAZIENTI ONCOLOGICI
PROGETTO PRESENTATO DALLA ASL FG ALLA REGIONE PUGLIA

Premessa

Il presente progetto, coerentemente con l'articolo 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, assume come finalità, nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure, la promozione di *attività volte a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari.* L'Asl della provincia di Foggia intende realizzare tali attività in ambito ospedaliero e presso le strutture individuate, dall'ospedale di riferimento, sul territorio della provincia di Foggia. L' Asl Foggia, per la realizzazione del progetto, intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore, quali Organizzazioni di Volontariato (ODV) e/o Associazioni di Promozione Sociale (APS) selezionate mediante procedura di evidenza pubblica.

Facendo seguito alla nota N. 1334 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n. 37/2023"; il DSS di San Severo con il C.Or.O. del P.O. di San Severo ha avviato una co-progettazione, per prendere in carico le sfide poste dalla condizione di fragilità legata alle patologie oncologiche.

Il progetto consta di **attività di supporto per pazienti oncologici** al fine di migliorare il benessere psico-fisico dei pazienti e dei loro familiari. Il progetto si fonda sulla partecipazione attiva di enti ed associazioni che operano da anni nel settore, selezionati nel rispetto delle normative previste dal Bando di riferimento (Notifica A.D. n.1501 del 07.11.2024 per indicazioni operative per l'avvio del progetto).

Durata del progetto:

La proposta progettuale prevede di svilupparsi nell'arco di 12 mesi.

Obiettivi del progetto

1. **Promuovere** il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
2. **Sviluppare** ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;
3. **Valorizzare** la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
4. **Ridurre** le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;
5. **Miglioramento** della qualità della vita attraverso esperienze di condivisione finalizzate anche allo strutturarsi di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.).

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

Destinatari del progetto

Pazienti oncologici e caregivers; numero massimo di partecipanti a laboratorio 15 persone.

Linee progettuali

A seguito di un'attenta analisi dei bisogni territoriali, sono state individuate le seguenti attività:

- **Laboratorio di teatro**
  Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.

- **Laboratorio di fotografia terapeutica**
  L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.

- **Laboratorio di pittura**
  Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.

- **Laboratorio di riciclo creativo**
  Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.

- **Laboratorio di yoga oncologico**
  L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.

- **Laboratorio di estetica e cura della persona**
  Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inestetismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Metodologia

Ogni laboratorio mira, non solo a creare uno spazio di espressione individuale, ma anche a generare una rete di connessioni tra partecipanti, comunità e operatori del settore. Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

Programma operativo

Laboratori e interventi avranno calendari dettagliati e saranno cadenzati rispetto all'interesse manifestato dalla popolazione target e considerando la disponibilità di accoglienza infrastrutturale dei locali individuati. L'operatività di tali strategie sarà garantita al fine di:

1. **Promuovere stili di vita sani e attivi** in tutte le età per prevenire complicanze e migliorare la qualità della vita.
2. **Facilitare il coinvolgimento di soggetti fragili**, incluse persone con disabilità, disagio psichico o socio-economico.
3. **Sviluppare strategie multisettoriali** che integrino le politiche sanitarie con quelle culturali, sociali ed economiche, creando contesti favorevoli per uno stile di vita attivo.

PREVISIONE DI SPESA e capitolazione
La somma stanziata dalla Regione Puglia per la ASL FG di 49.021,17 € sarà così ripartita:
20% del fondo sarà utilizzato per:

- personale interno in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali da parte del competente settore della ASL FG (*referente del progetto, responsabile del progetto*; 2 *coordinatori del progetto; referente rendicontazione)*

Si precisa che l'80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" così come richiesto dalla Nota G.R. n.1334 del 26-09-2024.
Si prevede che le spese saranno così ripartite:

- materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale)
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale di cancelleria; tele per pittura con telaio, prodotti cosmetici…)
- materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi..)
- compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati
- rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante)
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…)

Infine si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando.

Spese ammissibili a valere sul finanziamento regionale:

a) *Spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connesse alle attività di progetto:*

Laboratorio di teatro

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (costumi di scena, materiale fonico, ecc…) = circa 2000 euro
- compenso maestro d'arte: regista e attori professionisti = circa 8000 euro (25 incontri di 2h)
- spese varie (rappresentazione finale, eventuali altre spese) = 2500 euro

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 12.800 euro

Laboratorio di fotografia terapeutica

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività = 200 euro
- compenso maestro d'arte: professionista = circa 2500 euro (12 incontri tra shooting, story-telling e laboratori fotografici)
- spese varie (servizio video ripresa e montaggio per serata conclusiva) = 700 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.700 euro

Laboratorio di pittura

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (colori, pennelli, tele, carta da disegno, matite, ecc…) = circa 1500 euro;
- compenso maestro d'arte: insegnante d'arte = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro;
- spese varie (mostra finale, rinfreschi e bevande, eventuali altre spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 5.180 euro

Laboratorio di riciclo creativo

- materiale di facile consumo (tessuti, bottoni, fili, ecc…) = circa 200 euro
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (macchina da cucire, ecc…) = circa 350 euro
- compenso maestro d'arte: sarto/a = circa 40 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 1920 euro
- spese varie (rinfreschi e bevande per partecipanti, eventuali spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.270 euro

Laboratorio di yoga oncologico

- materiale di facile consumo attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (tappetini, molle elastiche, cuscinetti, ecc…) = 500 euro
- compenso maestro d'arte: istruttore yoga = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

- spese varie (eventuale rappresentazione finale e rinfresco partecipanti, tisaniera, ecc…) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 4.180 euro

Laboratorio di estetica e cura della persona

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (creme, maschere, specchi, ecc…) = circa 1500 euro
- compenso maestro d'arte: circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa. 4.680 euro

b) Rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo Settore = circa 2.300 euro

c) *Spese per l'assicurazione* = 300 euro (premio minimo) si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando

d) Spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione (locandine, volantini, brochure, realizzazione video, ecc…) = circa 1.000 euro

e) *Spese per il personale interno svolte in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali, conformi al CCNL di settore e valutati legittimi da parte del competente Settore del Personale della ASL* = come da progetto

*f) Altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto (*rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie) = circa 150 euro mensili per 12 mesi = circa 1.800 euro totali

Strategie di implementazione

- Coinvolgimento di stakeholders qualificati, incluse municipalità, Associazioni locali e altri Enti Territoriali.
- Sensibilizzazione sulla riduzione delle disuguaglianze in base a residenza, livello di istruzione, genere e altre condizioni di fragilità.
- Formazione interdisciplinare per operatori sanitari, sociali e culturali, promuovendo competenze specifiche per comprendere e affrontare le necessità dei pazienti oncologici.
- Engagement della popolazione, stimolando autonomia e proattività nella gestione del benessere psico-fisico.

ASL Foggia
PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro

Risultati attesi

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici, si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso attività creative, culturali e di benessere psico-fisico sociale. La finalità, dunque, è quella di promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta. Con il supporto economico della Regione Puglia, il progetto contribuirà a rafforzare una visione lungimirante e umana della medicina di prossimità.

Responsabile Del Progetto:	Dr. Massimo Lombardi
Referente Del Progetto:	Dott.ssa Carolina Villani
2 Coordinatori Del Progetto:	Dr.ssa Paola Conte
	Dr.ssa Fabrizia Checola
Referente Rendicontazione:	Dott.ssa Silvana Pignataro

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

ESTRATTO BANDO DI GARA RELATIVO A SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DELLE CONTRAVVENZIONI DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI. Cig: B5C39DEC33.

E' stata pubblicata in data 24/02/2025 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana (https://comunefrancavillafontana.traspare.com/) la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: dott.ssa Valeria Sabatelli
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DELLE CONTRAVVENZIONI DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA PER CINQUE ANNI. Cig: B5C39DEC33
Importo: € 340.163,94, di cui € 0 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)
Importo opzione di proroga: € 34.016,39
Valore globale stimato: € 374.180,33
PROCEDURA: Aperta telematica su:
https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/90
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 10/03/2025 ore 12:00.
Ricezione offerte: 17/03/2025 ore 12:00.
1° seduta di gara: 18/03/2025 ore 9:00.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/90

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Servizio Appalti e contratti
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO 25 febbraio 2025, n. 79
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline e per n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".

- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA";*
- Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*
A norma dell'art. 33, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professio- nale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0010119 del 24/01/2025 e successiva nota prot. n. 0010121 del 24/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, di seguito indicati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Anestesia e Rianimazione", da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Patologia Clinica";

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina “Direzione Medica di Presidio Ospedaliero”;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina “Oncologia”;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina “Neurochirurgia”;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina “Ortopedia e Traumatologia”;
- n. 2 posti di Dirigente Farmacista disciplina “Farmacia Territoriale”.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell’ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall’Azienda.

Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: “*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell’ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*” con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall’ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall’art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell’avvenuto rilascio dell’autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante “*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell’ASL BA*”;

Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell’ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*”, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell’ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall’art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell’avvenuto rilascio dell’autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 689 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".
Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL BA di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1437 del 19.10.2023 e n. 689 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0071145/2025 del 10/02/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 febbraio 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 13 del 13/02/2025 e sul Portale della Salute in data 11/02/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 febbraio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per le discipline di Patologia Clinica, Neurochirurgia, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Oncologia, nonché di Farmacia Territoriale, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina "**Anestesia e Rianimazione**", da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. RUBINO ANTONIO - ASL TA;
  - 1° Componente supplente – Dott. GABRIELE FRANCESCO - OSPEDALE SAVERIO DEBELLIS;
  - 2° Componente supplente – Dott. CACCIAPAGLIA MICHELE - ASL TA;
  - 3° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico** disciplina "**Patologia Clinica**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssaCAVALCANTI ERNESTA - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa FRASCARIA PATRIZIA - AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA;
  - 2° Componente supplente – Dott. DI IORIO GIANCARLO - PESCARA;
  - 3° Componente supplente – Dott. DI SEVO MARIA GIOVANNA - A.S.L. SALERNO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina "**Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. ANNESE GAETANO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
  - 1° Componente supplente – Dott. LISENA FRANCESCO PAOLO - ASL BR;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa SARNATARO CONCETTA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa D'AURIA STEFANIA - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina

“Oncologia”, come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. MORABITO ALESSANDRO - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
- 1° Componente supplente – Dott. ADDEO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
- 2° Componente supplente – Dott. GADALETA CALDAROLA GENNARO - ASL BT;
- 3° Componente supplente – Dott. GRIMALDI ANTONIO MARIA - G. RUMMO.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall’ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina “**Neurochirurgia**”, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. NINA PIERPAOLO - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 1° Componente supplente – Dott. CINALLI GIUSEPPE - SANTOBONO- PAUSILLIPON;
  - 2° Componente supplente – Dott. CAMPELLO MAURO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
  - 3° Componente supplente – Dott. PARBONETTI GIOVANNI - G. RUMMO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall’ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico** disciplina “**Ortopedia e Traumatologia**”, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. CONSERVA VITO GIUSEPPE GIOVANNI - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Dott. PELLICANI NICOLA SAVINO - ASL TA;
  - 2° Componente supplente – Dott. IPPOLITO FRANCESCO - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. STILLA NAZARIO ANTONIO - ASL FG.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall’ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Farmacista** disciplina “**Farmacia Territoriale**”, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa D’ALESSIO ELENA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 1° Componente supplente – Dott. FUSCO MARIANO - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 2° Componente supplente – Dott. NAVA EDUARDO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa MAIONE MARIA ROSARIA - A.S.P. CATANZARO.
- di demandare all’ASL BA la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell’ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 *Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell’ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *“Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell’ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*” dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante “*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*” e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*”.
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento

dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28.05.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina "**Anestesia e Rianimazione**", da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. RUBINO ANTONIO - ASL TA;
  - 1° Componente supplente – Dott. GABRIELE FRANCESCO - OSPEDALE SAVERIO DEBELLIS;
  - 2° Componente supplente – Dott. CACCIAPAGLIA MICHELE - ASL TA;
  - 3° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico** disciplina "**Patologia Clinica**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa CAVALCANTI ERNESTA - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa FRASCARIA PATRIZIA - AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA;
  - 2° Componente supplente – Dott. DI IORIO GIANCARLO - PESCARA;

- 3° Componente supplente – Dott. DI SEVO MARIA GIOVANNA - A.S.L. SALERNO.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina "**Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. ANNESE GAETANO - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
  - 1° Componente supplente – Dott. LISENA FRANCESCO PAOLO - ASL BR;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa SARNATARO CONCETTA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa D'AURIA STEFANIA - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina **"Oncologia"**, come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. MORABITO ALESSANDRO - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
  - 1° Componente supplente – Dott. ADDEO RAFFAELE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 2° Componente supplente – Dott. GADALETA CALDAROLA GENNARO - ASL BT;
  - 3° Componente supplente – Dott. GRIMALDI ANTONIO MARIA - G. RUMMO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** disciplina "**Neurochirurgia**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. NINA PIERPAOLO - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 1° Componente supplente – Dott. CINALLI GIUSEPPE - SANTOBONO- PAUSILLIPON;
  - 2° Componente supplente – Dott. CAMPELLO MAURO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
  - 3° Componente supplente – Dott. PARBONETTI GIOVANNI - G. RUMMO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico** disciplina "**Ortopedia e Traumatologia**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. CONSERVA VITO GIUSEPPE GIOVANNI - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Dott. PELLICANI NICOLA SAVINO - ASL TA;
  - 2° Componente supplente – Dott. IPPOLITO FRANCESCO - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. STILLA NAZARIO ANTONIO - ASL FG.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Farmacista** disciplina "**Farmacia Territoriale**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa D'ALESSIO ELENA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 1° Componente supplente – Dott. FUSCO MARIANO - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 2° Componente supplente – Dott. NAVA EDUARDO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa MAIONE MARIA ROSARIA - A.S.P. CATANZARO.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;

- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 *Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28.05.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 14 (quattordici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00091 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO 25 febbraio 2025, n. 84

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*

- Vista la DGR n. 516 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL FG";*
- Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) e dell'art. 33, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0004689 del 14/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL FG ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per **n. 6** posti di **Dirigente Medico** – disciplina "**Medicina Interna**".
Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL FG ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;

f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. n. 516 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL FG*";

Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 692 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL FG deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "*a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte*

integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 24-6-2024 41287 inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP*".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL FG di cui al Piano assunzionale 2024-2025 approvato con la richiamata DGR n. 692 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0071145/2025 del 10/02/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 febbraio 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 13 del 13/02/2025 e sul Portale della Salute in data 11/02/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 febbraio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL FG per **n. 6 posti** di **Dirigente Medico** disciplina "**Medicina Interna**", come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. DE FINI MICHELE - ASL BA;
  - 1° Componente supplente – Dott. D'ARPA PIERPAOLO - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. SEMERARO STEFANO - ASL LE;

- 3° Componente supplente – Dott. DE PALMA GIOVANNI - ASL BA.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023 "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";* e dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL FG approvato con DGR n. 692 del 28/05/2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL FG per **n. 6 posti** di **Dirigente Medico** disciplina "**Medicina Interna**", come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. DE FINI MICHELE - ASL BA;
  - 1° Componente supplente – Dott. D'ARPA PIERPAOLO - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – Dott. SEMERARO STEFANO - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. DE PALMA GIOVANNI - ASL BA.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023 "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";* e dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL FG approvato con DGR n. 692 del 28/05/2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00090 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 458 del 18/02/2025 è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti o affini se previste. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 5° (quinto) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10

- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali sono formate secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'ASL BR e saranno utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati

per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione delle graduatorie e l'attribuzione del relativo punteggio, saranno effettuate secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO Ginecologia e Ostetricia)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico Ginecologia e Ostetricia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione delle graduatorie finali _____;**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita

il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE DA CONFERIRE A N. 1 FARMACISTA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027 CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA Progetto 2, CUP: J59I24001660006.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 471 del 20/02/2025

RENDE NOTO

che è indetto **avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a n. 1 Farmacista specialista, nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria (PNES)**

Tali incarichi atti a costituire un'equipe multidisciplinare per l'attività progettuale del PNES, verranno conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001

1. Requisiti generali di partecipazione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale di cui trattasi;
- Limiti di età: non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

E' inibita la partecipazione all'avviso in caso di:

- sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
- essere imputati in procedimenti nei quali l'ASL Brindisi figuri quale parte offesa, ovvero che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, peri reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro

2. Requisiti specifici di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Laurea in Farmacia o in Clinica e Tecnologie Farmaceutiche;
- specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera / Farmacia Territoriale ovvero in disciplina equipollente o affine.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti

3. Modalità e termine di presentazione delle domande di manifestazione d'interesse

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL BR – via Napoli 8 - 72100 Brindisi, devono essere inoltrate, **pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** a mezzo posta certificata personale al seguente indirizzo**: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, si devono dichiarare a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
f) consenso, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
g) **l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
h) **la domanda deve essere datata e sottoscritta**.

Documenti da allegare alla istanza

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale redatto con valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato.

4. Compensi

Il trattamento economico viene stabilito in € 80 lorde ad ora.

I compensi indicati sono quelli previsti nei piani finanziari dei progetti approvati dall'Organismo Intermedio INMP.

5. Durata e impegno orario

L'incarico avrà una durata sino al 31.12.2027 e non sarà automaticamente rinnovabile.

L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore.

L'impegno orario richiesto al professionista è di n. 18 ore settimanali

6. Modalita' di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale la quale verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla selezione e dispone l'esclusione dei candidati che non ne risultino in possesso, dandone comunicazione agli interessati; analogamente verifica che non sussistano elementi di incompatibilità.

L'incarico sarà conferito prioritariamente ai farmacisti specialisti nella disciplina richiesta, in subordine agli specialisti in disciplina equipollente e, da ultimo, agli specialisti in disciplina affine, per cui saranno redatte n. 3 graduatorie la cui validità sarà corrispondente alla durata dell'incarico oggetto del bando.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria, le domande pervenute saranno graduate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

1. **Voto di laurea**, valutato come segue:

- fino a 101/110: p. 0,100
- 102/110 p. 0,200
- 103/110 p. 0,300
- 104/110 p. 0,400
- 105/110 p. 0,500
- 106/110 p. 0,600
- 107/110 p. 0,700
- 108/110 p. 0,800
- 109/110 p. 0,900
- 110/110 p. 1,000
- 110/110 e lode p. 1,200

2. **Anzianità di servizio** nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN: p. 1,00 x anno

3. **Incarichi di lavoro autonomo e co.co.co** nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine con impegno orario settimanale di n. 38 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN: p. 0,50 x anno

Se non è indicato l'impegno orario, il servizio non sarà valutato.

A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso pubblico di reperimento personale non fa sorgere alcun obbligo di assegnazione di incarico da parte dell'ASL Brindisi.

Il conferimento dell'incarico al farmacista da parte di questa Azienda non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'ASL, bensì un rapporto di natura esclusivamente libero-professionale con partita iva ai sensi dell'art. 2222 e ss. Codice Civile, con piena autonomia professionale al di fuori di qualsiasi vincolo gerarchico.

L'incarico sarà regolato da apposito contratto, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di incarichi.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stesso di idoneità al ruolo di che trattasi.

7. Documenti da produrre al momento della stipulazione del contratto

Il Professionista al momento della stipulazione del contratto dovrà produrre polizza per responsabilità civile per colpa grave e polizza Infortuni a proprio carico.

Il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

8.Modalita' di trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9.Norme finali

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro autonomo.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione

a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
Selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritto/a…….. chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a Farmacisti specializzati, nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria, per la seguente disciplina**_____ il cui bando è stato pubblicato sul internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat____ a _____ il_____;
3. codice fiscale_____;
4. di essere residente in _____Via/Piazza_____;
5. di possedere la cittadinanza _____;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____ con votazione finale di: _____;
7. di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;
8. partita iva n. _____;
9. mail: _____ tel. _____;
10. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____4
11. di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
12. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso**:**

---

13. ☐ di non di aver riportato condanne penali;
    ovvero
    ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____**;**

14. ☐ di non di aver procedimenti penali in corso;
    ovvero
    ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____**;**

15. di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione;

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

Data, _____ Firma _____

ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE DA CONFERIRE A N. 2 MEDIATORI LINGUISTICO CULTURALE – N. 1 IGIENISTA DENTALE – N. 2 AUTISTI - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027 CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA

Mediatore Culturale:	**progetto 1. CUP: J59I24001650006**
	progetto 5. CUP: J59I24001690006
Igienista dentale	**progetto 5. CUP: J59I24001690006**
Autista:	**progetto 1. CUP: J59I24001650006**
	progetto 5. CUP: J59I24001690006

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 469 del 20/02/2025

RENDE NOTO

che è indetto **avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a Mediatori Linguistico Culturali – Igienisti Dentali – Autisti - nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria (PNES)**

Tali incarichi atti a costituire un'equipe multidisciplinare per l'attività progettuale del PNES, verranno conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001

1. Requisiti generali di partecipazione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale di cui trattasi. L'accertamento di tale requisito
- Limiti di età: non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

E' inibita la partecipazione all'avviso, per tutti e tre i profili, in caso di:

- sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
- essere imputati in procedimenti nei quali l'ASL Brindisi figuri quale parte offesa, ovvero che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, peri reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro

2. Requisiti specifici di partecipazione

Mediatore Linguistico Culturale

- laurea in Lingue Moderne o in Mediazione linguistica o in ambiti affini (Lingue Straniere, Scienze della Mediazione Linguistica, Interpretariato e Traduzione);
  in alternativa:
- Qualifica di mediatore culturale conseguita a seguito di appositi master universitari, corsi regionali, ministeriali, o altro titolo equipollente volto alla preparazione e formazione di mediatori culturali nei servizi pubblici e/o nelle aziende;

- conoscenza di una o più delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, arabo, cinese;

Igienista dentale

- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - diploma universitario d'Igienista Dentale ex articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i. ed ex decreto del Ministro della Sanità del 15/03/1999 n. 137
  ovvero - laurea in Igiene Dentale appartenente alla classe delle lauree ex D.M. 509/99 in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (SNT/3) o alla classe delle lauree ex D.M. 270/2004 in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) o alla classe delle lauree ex Decreto Ministero dell'Università e della Ricerca del 08/01/2009 (LM/SNT3)
  ovvero - diploma universitario, attestati, lauree equiparate o equipollenti ai sensi delle normative vigenti che consentono l'esercizio dell'attività professionale di Igienista Dentale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Iscrizione all'Albo della Professione Sanitaria di Igienista Dentale ex Decreto del Ministero della Salute del 13/03/2018.

Autista

- possesso di patente di guida di categoria C, valida da almeno tre anni e con un saldo punti patente di almeno 20 punti;
- non essere incorsi, negli ultimi tre anni, nella sospensione della patente ai sensi degli artt. 186 e 187 del Codice della strada;

3. Modalità e termine di presentazione delle domande di manifestazione d'interesse

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL BR – via Napoli 8 - 72100 Brindisi, devono essere inoltrate, **pena esclusione, entro il 10° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** a mezzo posta certificata personale al seguente indirizzo**: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, si devono dichiarare a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
f) consenso, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
g) **l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
h) **la domanda deve essere datata e sottoscritta**.

Documenti da allegare alla istanza

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale redatto con valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato.

4. Compensi

Il trattamento economico viene stabilito in:

Mediatore linguistico Culturale € 21,46 lorde ad ora;
Igienista dentale € 27,00 lorde ad ora;
Autista € 17,53 lorde ad ora

I compensi indicati sono quelli previsti nei piani finanziari dei progetti approvati dall'Organismo Intermedio INMP.

5. Durata e impegno orario

L'incarico avrà una durata sino al 31.12.2027 e non sarà automaticamente rinnovabile.
L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore.

L'impegno orario richiesto al professionista:

- Mediatore linguistico culturale, n. 8 ore settimanali
- Igienista dentale, n. 10 ore settimanali
- Autista, n. 17 ore settimanali

6. Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale la quale verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla selezione e dispone l'esclusione dei candidati che non ne risultino in possesso, dandone comunicazione agli interessati; analogamente verifica che non sussistano elementi di incompatibilità.
Le domande pervenute saranno graduate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

Mediatore Culturale

1. **Voto di laurea**, valutato come segue:

- fino a 101/110:	p. 0,100
- 102/110	p. 0,200
- 103/110	p. 0,300
- 104/110	p. 0,400
- 105/110	p. 0,500
- 106/110	p. 0,600
- 107/110	p. 0,700
- 108/110	p. 0,800
- 109/110	p. 0,900
- 110/110	p. 1,000
- 110/110 e lode	p. 1,200

2. **servizio** nel profilo p.le di Mediatore Culturale in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN: p. 1,00 x anno

3.**servizio** nel profilo p.le di Mediatore Culturale in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende Pubbliche: p. 0,50 x anno

4. **Incarichi di lavoro autonomo e co.co.co** nel profilo p.le di Mediatore Culturale con impegno orario settimanale di n. 36 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN:
p. 0,50 x anno
Se non è indicato l'impegno orario, il servizio non sarà valutato.
A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Igienista dentale

1. **Voto di laurea**, valutato come segue:

- fino a 101/110:	p. 0,100
- 102/110	p. 0,200
- 103/110	p. 0,300
- 104/110	p. 0,400
- 105/110	p. 0,500
- 106/110	p. 0,600
- 107/110	p. 0,700
- 108/110	p. 0,800
- 109/110	p. 0,900
- 110/110	p. 1,000
- 110/110 e lode	p. 1,200

2. **servizio** nel profilo p.le di Igienista dentale in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN: p. 1,00 x anno

3. Incarichi di lavoro autonomo e co.co.co nel profilo p.le di Igienista dentale con impegno orario settimanale di n. 36 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN: p. 0,50 x anno
Se non è indicato l'impegno orario, il servizio non sarà valutato.
A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Autista

1. **Possesso del diploma** di scuola secondaria di II grado p. 0,50
2. **Possesso di** patenti di guida superiore alla C p. 0,30 x ciascuna
3. **Incarichi di lavoro autonomo e co.co.co** nel profilo p.le di autista con impegno orario settimanale di n. 36 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN: p. 0,50 x anno

   Se non è indicato l'impegno orario, il servizio non sarà valutato.
   A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso pubblico di reperimento personale non fa sorgere alcun obbligo di assegnazione di incarico da parte dell'ASL Brindisi.
Il conferimento dell'incarico da parte di questa Azienda non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'ASL, bensì un rapporto di natura esclusivamente libero-professionale con partita iva ai sensi dell'art. 2222 e ss. Codice Civile, con piena autonomia professionale al di fuori di qualsiasi vincolo gerarchico.

L'incarico sarà regolato da apposito contratto, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di incarichi.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stesso di idoneità al ruolo di che trattasi.

4. Documenti da produrre al momento della stipulazione del contratto

Il Professionista al momento della stipulazione del contratto dovrà produrre polizza per responsabilità civile per colpa grave e polizza Infortuni a proprio carico.

Il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

8.Modalita' di trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9.Norme finali

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro autonomo.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda - Mediatore Culturale/Igienista dentale

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
Selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritto/a…….. chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a Mediatori Culturali/Igienisti Dentali, nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria, per il seguente profilo**_____ il cui bando è stato pubblicato sul internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat____ a _____ il_____;
3. codice fiscale_____;
4. di essere residente in _____Via/Piazza_____;
5. di possedere la cittadinanza _____;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____ con votazione finale di: _____;
7. di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;
8. partita iva n. _____;
9. mail: _____ tel. _____;
10. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____4
11. di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
12. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso**:**

---

13. ☐ di non di aver riportato condanne penali;
    ovvero
    ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____**;**

14. ☐ di non di aver procedimenti penali in corso;
    ovvero
    ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____**;**

15. di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione;

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

fotocopia del documento di identità in corso di validità.
curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

Data, _____ Firma _____

Schema di domanda - Autista

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
Selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritto/a…….. chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire Autisti, nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria, per il seguente profilo di Autista** il cui bando è stato pubblicato sul internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

16. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
17. di essere nat____ a _____ il_____;
18. codice fiscale_____;
19. di essere residente in _____Via/Piazza_____;
20. di possedere la cittadinanza _____;
21. di essere in possesso della licenza media; ;
22. di essere in possesso della patente di guida cat. C, n. _____ conseguita in data_____ con saldo punti di_____;
23. partita iva n. _____;
24. mail: _____ tel. _____;
25. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____4
26. di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
27. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso**:**

---

28. ☐ di non di aver riportato condanne penali;
    ovvero
    ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____**;**

29. ☐ di non di aver procedimenti penali in corso;
    ovvero
    ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____**;**

30. di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione;

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

fotocopia del documento di identità in corso di validità.
curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

Data, _____ Firma _____

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due Borse di Studio per Neuropsicologo, di durata biennale, per la conduzione del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306, promosso dalla UOC di Neurologia.

In esecuzione del provvedimento n. 473 del 20/02/2025 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 2 BORSE DI STUDIO

per Neuropsicologo, di durata biennale, per la conduzione del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306, promosso dalla UOC di Neurologia;

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione, per ciascuna unità, di una somma annua € 40.000,00 lordi annui omnicomprensivi (IRAP, iva e cassa professionale, ove prevista, incluse), corrisposta in ratei mensili coperti da apposito finanziamento PNRR;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;

c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. **età anagrafica non superiore ai 40 anni;**
b. **Laurea magistrale in Psicologia LM-51;**
c. **Abilitazione alla professione;**
d. **Iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi;**
e. **Specializzazione in Psicoterapia cognitivo-comportamentale**
f. **Pubblicazione scientifica su rivista recensita nell'ambito dei Disturbi del Movimento**
g. **Esperienza in trials clinici, con particolare riferimento a trials genetici**

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti

bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
b. la Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato o la titolarità di altra Borsa di Studio;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il settimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
   selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà

composta da:

- Direttore della UOC di Neurologia del P.O. “Perrino” - Presidente
- Un Dirigente della UOC di Neurologia del P.O. “Perrino” - Componente
- Un Dirigente Psicologo - Componente
- un’unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l’ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d’esame colloquio

L’avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:
  a) Titoli di carriera: Punti 10,0000
  b) Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
  c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000
  d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4,0000

- **Punti 30** l’esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti la psicologia nei pazienti nefropatici;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite PEC almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa

Le Borsa di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento delle Borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzate alla sola formazione del borsista.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

Le Borsa vengono conferite con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall’art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell’assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l’attività, sarà attribuita secondo l’ordine di graduatoria.

Le Borsa hanno decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L’importo delle stesse verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell’attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Direttore dell'UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi – ASL BR.

la Borsa di Studio non costituisce rapporto di lavoro e non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;

- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 2 Borse di studio per Neuropsicologo
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due Borse di Studio per Neuropsicologo, di durata biennale, per la conduzione del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306, promosso dalla UOC di Neurologia**, ***indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP*** *n . _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:*

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea Magistrale in _____(LM_____) conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. di essere in possesso della seguente specializzazione in _____ conseguita il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

6. di essere abilitato all'esercizio della professione di Psicologo;
7. essere iscritto/a nella sez. A dell'Ordine degli Psicologi di_____ al n._____;
8. di avere pubblicazione scientifica su rivista recensita nell'ambito dei Disturbi del Movimento: Rivista_____ titolo pubblicazione_____;

9. di avere la seguente esperienza in trials clinici, con particolare riferimento a trials genetici_____

10. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____dal _____ al _____ ;

11. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
    _____

    dal _____ al _____ ;

12. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
    _____

    dal _____ al _____ ;

13. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

14. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

15. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

16. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante pubblicazioni scientifiche e esperienza in trials clinici;
- _____
- _____.

Data.....

Firma

.....

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 359 del 24/02/2025

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36 comma 4-bis del D.L. n. 73/2022, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 122 del 04 agosto 2022, integrato dal Decreto Legge del 27 dicembre 2024, n. 202 "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", in base al quale è possibile avvalersi fino al **31.12.2025** di contratti di lavoro autonomo, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lordi ad ora come da circolare della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prot. n. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. ASL BT n. 60325 del 30/08/2022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2025, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 122 del 04 agosto 2022, integrato dal Decreto Legge del 27 dicembre 2024, n. 202 che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA,

relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) **Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa**;
d) **Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;**
e) **Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.**

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) **Possesso della Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. ii.;**
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in Ginecologia e Ostetricia con particolare riferimento:**
   - **Alla comprovata esperienza di procedure di colposcopia di screening eseguite specie nell'ambito dei tumori della cervice uterina.**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso

(Allegato A), debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.;
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.
Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - Sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: "**Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quelle indicate, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA
Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività ginecologica svolta;
7) la comprovata esperienza in colposcopia di screening con l'indicazione dei periodi (dal… al), e della/e Azienda/e e Struttura/e presso cui è stata maturata;
8) la data di collocamento in quiescenza;

9) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
10) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
11) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
12) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:
a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;
b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;
c) un curriculum formativo e professionale datato e firmato, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate con particolare riferimento al punto *d) – REQUISITI SPECIFICI*, allo scopo di soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.
L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito *www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria*-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Alfredo Maraucci, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD
"ASS./MOB./CONC./PERS. CONV."
dott.ssa Elena Tarantini

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO A PERSONALE MEDICO, COLLOCATO IN QUIESCENZA, NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA CON COMPROVATA ESPERIENZA IN COLPOSCOPIA DI SCREENING, DA DESTINARE PRESSO LA U.O.S.V.D. "SCREENING ONCOLOGICI" – ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all' "*Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia, con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT*".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di possedere comprovata esperienza in colposcopia di screening, maturata dal _____ al _____ presso _____;

m) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

n) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

o) di essere in quiescenza dal _____;

p) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL BT

Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 Octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di incarichi a tempo determinato e pieno per n. 2 Unità di Dirigenti Psicologi, da destinare al "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" giusta DGR n. 1399 del 12/08/2020.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 326 del 18/02/2025

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 Octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di incarichi a tempo determinato e pieno per n. 2 Dirigenti Psicologi, da destinare al "*Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019*" giusta DGR n. 1399 del 12/08/2020.

.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.
Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.
Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi

del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
2) Specializzazione nella disciplina di Psicologia e Psicoterapia o equipollenti ovvero specializzazione in disciplina affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
3) Esperienza clinica minima di 12 mesi a qualsiasi titolo, con preferenza per strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi da gioco d'azzardo patologico **e/o** Master, corsi di alta formazione per afferenti il disturbo de quo organizzati da Università;
4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Dirigente Psicologo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, eventualmente prorogabile; dovrà essere a tempo pieno in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Il rapporto di lavoro del predetto Dirigente Psicologo con questa Azienda non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del progetto relativo al "P*iano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019*"; lo stesso è subordinato alla sussistenza dei Fondi Regionali.
Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di lavoro è pari alla capienza finanziaria del progetto;
Il personale reclutato con la presente procedura, in deroga ai vincoli di spesa del personale, non potrà essere oggetto di stabilizzazione, fatta salva la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative in merito.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.
Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser

aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica:** le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97(0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica:** le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di

aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere

inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.

Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 133 Avviso Pubblico **Dirigente Psicologo per il progetto GAP.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di

ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;

- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.
In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.
Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.
Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.
La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente

con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
La predetta graduatoria sarà valida per ventiquattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione stessa e avrà valore di notifica per tutti i candidati.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502/92, sarà conferito in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto. L'incarico a tempo determinato conferibile cesserà con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.
Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.
Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/rz

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

Si precisa che i requisiti specifici di ammissione previsti all'art. 2 del bando non saranno oggetto di valutazione;

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,500 per anno): **0,125 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: **punti 1,000;**

- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: **punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

La documentata esperienza professionale e/o formativa maturata nella valutazione e nella gestione delle persone affette da Disturbo del gioco d'azzardo patologico sia presso PP.AA. che presso Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private, ulteriori rispetto al requisito specifico di ammissione, nonché l'attività di cui alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno valutate con i punteggi di cui sopra maggiorati del 50%.

ASL FG

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per soli TITOLI per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di: n. 2 PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA PROGETTO "DEEP IMPACT 2.0 – SOSTEGNO PSICOLOGICO AI CAREGIVER" ASL FG, GIUSTA L.R. N. 32 ART. 12 DEL 29 12/2022.

1. OGGETTO DELLA SELEZIONE

- In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 243 del 17/02/2025 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA", che qui si intende integralmente richiamata, l'ASL Foggia, visto l'Atto Dirigenziale n. 01592 del 25/11/2024 del Registro delle determinazioni della AOO 192 avente ad Oggetto: "L.R. 29 dicembre 2022 n.32 art. 12 – Assistenza psicologica sperimentale ai caregiver. Approvazione Progetto per l'annualità 2025. Impegno contabile annualità 2025 in favore dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia" in cui la Regione Puglia ha approvato la progettualità "Deep Impact 2.0 – assistenza psicologica ai caregivers anno 2025" presentata dall'ASL FG, indice il presente Avviso Pubblico allo scopo di procedere al reclutamento delle seguenti figure professionali: n. 2 PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

- Con le predette figure professionali selezionate la ASL Foggia andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii considerato che l'Azienda ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale interno, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.
  L'incarico verrà conferito in prosecuzione del servizio di supporto psicologico ai caregiver già attivato nell'anno 2024 e ora denominato "Deep Impact 2.0 – assistenza psicologica ai caregivers anno 2025", trasmesso alla Regione Puglia con nota prot. n. 0122924-2024 del 19.11.2024 approvato e finanziato dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 01592 del 25/11/2024 del Registro delle determinazioni della AOO 192 avente ad Oggetto: "L.R. 29 dicembre 2022 n.32 art. 12 – Assistenza psicologica sperimentale ai caregiver. Approvazione progetto per l'annualità 2025. Impegno contabile annualità 2025 in favore dell'Azienda sanitaria Locale di Foggia".

  La figura professionale selezionata dovrà concorrere alla realizzazione delle attività progettuali meglio dettagliate al successivo articolo 3.

3. DESCRIZIONE del PROGETTO: obiettivi e attività

Vista la Deliberazione del Direttore Generale ASL FG n. 1371 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -M6C1-1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali (COT). Presa d'Atto della conclusione del processo di realizzazione ed entrata in funzione delle COT aziendali", al fine di rendere efficaci ed efficienti le risposte ai cittadini in termini di presa in carico e di assistenza al malato ed al suo nucleo famigliare si propone di:

- Garantire la continuità dell'assistenza psicologica ai caregivers, al fine di rendere stabili gli obiettivi e gli outcome psicologici raggiunti durante la prima fase progettuale;
- Creare una rete di coordinamento con i Servizi Sociali e Psicologici già presenti nei diversi distretti sociosanitari per la presa in carico globale sia dell'assistito che del caregiver secondo un approccio bio-psico-sociale.

Le azioni previste per la prosecuzione del progetto in essere per l'anno 2025 sono le seguenti:

- mantenimento del servizio del supporto psicologico online ai caregivers/famigliari dei pazienti ADI di III livello;
- avvio del supporto psicologico online ai caregivers/famigliari dei pazienti ADI di II e I livello;
- colloqui di supporto psicologico ai caregivers/famigliari in presenza da svolgere presso la sede distrettuale COT;
- colloqui di supporto psicologico online al nucleo famigliare allargato;
- gruppi AMA online per contenimento emotivo e per favorire l'empowerment personale;
- incontri online di psicoeducazione relativi alla normalizzazione delle emozioni e sulle strategie di coping adattive;
- confronti online e/o in presenza con il gruppo di lavoro del Progetto volti alla creazione di una rete coordinata di servizi sul territorio provinciale della ASL FG.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini europei e/o extracomunitari, in possesso dei requisiti indicati devono, altresì, possedere, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana nonché adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata (in modo fluente) letta e scritta;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che dovrà essere auto dichiarata dal candidato e confermata all'atto del conferimento d'incarico;

c) godimento dei diritti civili e politici; nel caso di cittadini europei o extra europei, il godimento dei diritti civili e politici deve essere presente anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;

e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale

f) essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste.

REQUISITI SPECIFICI:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Laurea Magistrale (classe LM-51) / Specialistica (classe 58/S) in Psicologia;
2. Specializzazione in Psicoterapia;
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
4. Iscrizione all'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
5. Documentata esperienza lavorativa in qualità di Psicologo-Psicoterapeuta in Servizi Sanitari che utilizzano la telemedicina per almeno n. 6 mesi, attinente a quella da svolgersi all'interno del progetto Deep Impact 2.0 – Assistenza psicologica ai caregivers.

Tutti i requisiti di ammissione, indicati nel presente paragrafo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono persistere al momento della contrattualizzazione del rapporto di lavoro.
La omessa indicazione ed il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti comporta l'automatica esclusione dalla presente procedura selettiva.
Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate; nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con il vincitore, in caso di conferimento dell'incarico.

5. MODALITA' e TERMINI di PRESENTAZIONE delle DOMANDE

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici con apposita domanda, utilizzando lo schema di cui all'allegato A, in formato PDF attraverso posta certificata (PEC) personale e intestata al candidato, inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direttoregenerale@mailcert.aslfg.it, indicando nell'oggetto della mail la dicitura " AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di: n. 2 PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA, PROGETTO "DEEP IMPACT 2.0 – SOSTEGNO PSICOLOGICO AI CAREGIVER" ASL FG, GIUSTA L.R. N. 32 ART. 12 DEL 29 12/2022.

La ASL Foggia non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche, per mancata/parziale/errata ricezione delle candidature e di ogni successiva ed eventuale comunicazione causati:
- da indirizzo inesatto inserito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi imputabili a servizi telematici, a fatto di terzi, caso fortuito e forza maggiore.

Alla domanda di candidatura, completa delle necessarie dichiarazioni di possesso dei requisiti, generali e specifici rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. come da fac-simile Allegato B e Allegato C, la cui mancanza è causa di esclusione dalla selezione, il candidato dovrà allegare, a **pena di esclusione** un dettagliato curriculum formativo e professionale, **datato e firmato**, che va redatto secondo gli standard del **formato europeo (tradizionale o europass)** e deve riportare in modo chiaro ed inequivocabile la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi ulteriore elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Detto curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 nel prescritto formato.**

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta secondo le disposizioni normative vigenti, apponendo sulla copia fotostatica la seguente dichiarazione:

"Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", datando e firmando il documento.

Il candidato dovrà **allegare alla domanda un elenco di tutti i documenti prodotti** con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, a **pena di esclusione**, datato e firmato dal candidato.

Si precisa che la domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e l'ulteriore documentazione che il candidato riterrà opportuno allegare, dovrà essere allegata in formato pdf a **pena di esclusione**.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti **comporta l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente **datata e firmata** a pena di esclusione come da Fac-simile Allegato A. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti, non è soggetta ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

Le candidature dovranno essere trasmesse al suindicato indirizzo pec entro e non oltre le ore 13:00 del 15° (quindicesimo) giorno di calendario, successivo dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP.

Detti termini di presentazione sono perentori e, pertanto, **le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse o prese in considerazione.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

6. PROCEDURA VALUTATIVA

Il Gruppo di Lavoro, costituito con nota del Direttore Generale prot.n. 0104651/2024 provvede alla verifica: 1 - del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande come richiesto dal bando; 2 – del possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità, da parte del candidato;

L'eventuale esclusione del candidato dalla selezione verrà comunicata all'interessato a mezzo pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione e sarà recepito con atto deliberativo del Direttore Generale, nel quale saranno indicati i motivi della stessa con l'osservanza di quanto disposto dal D. leg.vo n- . 33/2013 e dal GDPR n. 679 del 2016. Il predetto provvedimento deliberativo sarà pubblicato sul sito web aziendale: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo pretorio

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice relativamente ai soli titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

7. VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e i titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al D.P.R. 483/97. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 20 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati secondo gli **elementi di valutazione**, come di seguito indicati nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

8. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico de quo, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: 10 punti;
- Titoli accademici e di studio: 3 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- Curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Si precisa che i requisiti specifici di ammissione **non saranno** oggetto di valutazione.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: 1,000 punti per anno;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: punti 0,750 per anno;
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso a tempo pieno: 0,500 punti per anno;
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: 0,500 punti per anno;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): 0,250 punti per anno;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): 0,187 punti per anno;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,500 per anno): 0,125 punti per anno; I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97. L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate; Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente: punti 1,000;
- Altra specializzazione in disciplina affine: punti 0,500;

- Specializzazione in altra disciplina: punti 0,250;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: punti 0,500;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: punti 0,250;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: punti 0,125;
- Altra Laurea oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso appartenete al ruolo sanitario: punti 0,500, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) punti 0,050;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) punti 0,025;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) punti 0,020;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) punti 0,010;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: punti 0,005.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: punti 0,300 per anno;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: punti 0,200 per anno;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture private: punti 0,100 per anno;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: punti 0,010 cadauno;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: punti 0,050 cadauno;
- Attività di docenza presso PA punti 0,010 per ora di lezione;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): punti 0,150 cadauno;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: punti 1,00;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): punti 0,500;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): punti 0,300;
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabili.

Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni imprecise dalle quali non si evinca:

1 - l'inizio e la fine del periodo di esperienza maturata
2 - il soggetto giuridico presso cui l'esperienza è stata maturata
3 - le attività concretamente svolte e l'esperienza maturata
4 - i luoghi presso cui le esperienze/attività sono state maturate e svolte
5 - la tipologia di rapporto giuridico intercorso.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dal punteggio conseguito da ciascun candidato, nella valutazione comparata dei curricula.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. 483/1997 e all'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di

prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

9. GRADUATORIA

La Commissione nominata, formulerà una graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula secondo l'ordine del punteggio ottenuto da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alla graduatoria e conferirà incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro, ai candidati risultati primo e secondo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.
I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per le attività progettuali "DEEP IMPACT 2.0 – SOSTEGNO PSICOLOGICO AI CAREGIVER, trattandosi di procedura bandita per progetti finalizzati e che richiede specifiche competenze professionali.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

La graduatoria redatta e approvata sarà valevole solo per la presente specifica selezione relativa alle attività da rendersi come previste dal Progetto "DEEP IMPACT 2.0" indicato in epigrafe.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni regionali e/o ministeriali.

10. TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE DEL LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP, con i quali dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto, per un numero pari al massimo di n. 20 ore settimanali per ciascuna figura professionale.

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita all'interno del contratto di lavoro. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto o nel corso della collaborazione che si andrà a contrattualizzare.

Il termine di tutte le attività progettuali è stabilito per il 31 dicembre 2025, salvo ulteriori ed eventuali

proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione progettuale.

In caso di de-finanziamento parziale del Progetto DEEP IMPACT, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti al Professionista saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso

Il compenso orario omnicomprensivo spettante al libero professionista è pari a € 40,00 (euro Quaranta/00)

Si precisa che

1 - il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

2 - le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto.

3 - trattandosi di attività "Libero Professionale" il professionista dovrà presentare apposita fattura elettronica, con cadenza mensile e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

4 - l'attività svolta dal professionista sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

5 – ai fini della corresponsione del compenso contrattuale il professionista dovrà redigere un timesheet mensile nel quale dovrà riportare i giorni di attività svolti nel mese di riferimento e descrivere, per ciascuna giornata, le attività eseguite;

6 - prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia.

Si precisa che l'ASL Foggia si riserva la facoltà di sospendere o revocare e non dar corso alle selezioni di cui trattasi, modificare in toto o in parte il presente bando, non dar corso alle contrattualizzazioni, in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso a seguito di disposizioni ministeriali o della Regione Puglia o per sopravvenuta indisponibilità delle risorse di Progetto.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente avviso di selezione, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano 13, pec: rpd@mailcert.aslfg.it.

Per qualunque informazione i candidati potranno telefonare ai numeri 0885 419371 o 0885 419288 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,00.

12. PUBBLICITA'

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito webdella ASL FG, quale allegato al provvedimento deliberativo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Giuseppe Nigri.

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL FG
Via M. Protano, 13
71121 FOGGIA

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione, per soli Titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione libero professionale, ex art. 7 c.6 D.Lgs. 165/2001, per il Progetto regionale denominato "Deep Impact 2.0 – assistenza psicologica ai caregivers anno 2025" approvato con Atto Dirigenziale n. 01592 del 25/11/2024 del Registro delle determinazioni della AOO 192 avente ad Oggetto: "L.R. 29 dicembre 2022 n.32 art. 12 – Assistenza psicologica sperimentale ai caregiver. Approvazione Progetto per l'annualità 2025. Impegno contabile annualità 2025 in favore dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto in qualità di Psicologo – Psicoterapeuta.
A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:
1. di essere nato/a a _____il _____;

2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____n. _____;

3. CODICE FISCALE _____;

4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;

5. di essere in possesso del diploma di laurea in Psicologia rilasciata dall'U.S. di _____conseguita in data_____, con votazione _____.

6. Di essere in possesso della specializzazione in _____,
conseguita presso, _____ in data _____;

7. Di aver maturato documentata esperienza di lavoro di almeno 6 mesi attinente a quella da svolgersi all'interno del progetto "Deep Impact 2.0 – assistenza psicologica ai caregivers" effettuata dal _____ al_____ presso
_____.

8. di essere iscritto all'ordine degli Psicologi di _____ al n. _____,
in data _____;

9. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;

10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

11. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196 e del Regolamento U.E. 2016/679;

12. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO debba essere fatta al seguente indirizzo Pec:_____

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

_____
(firma leggibile)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

_____
(firma leggibile)

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli, qui sotto elencati, sono conformi agli originali:
1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

e che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data_____

_____
(firma leggibile)

SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE DI SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE.

Articolo 1

Oggetto

È indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei titoli (valutazione *curricula*) e colloquio per l'affidamento dell'incarico professionale di Medico Competente di Sanitaservice Asl Lecce S.r.l. Unipersonale.
L'incarico in oggetto consiste nell'espletamento, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., di tutte le attività finalizzate ad assicurare la sorveglianza sanitaria da effettuare nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza sul lavoro, e qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia dal medico competente ritenuta correlata ai rischi lavorati.
Tale sorveglianza comprende le visite mediche preventive, periodiche, preventive in fase preassuntiva, precedenti alla ripresa del lavoro ed a seguito di assenze per motivi di salute superiori a 60 (sessanta) giorni consecutivi, e per quelle svolte in occasione del cambio della mansione del lavoratore, alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.
È compito del Medico Competente, inoltre:

1. allegare gli esiti della visita medica alla cartella sanitaria e di rischio, custodita presso la sede del datore di lavoro;
2. esprimere, sulla base delle risultanze delle visite mediche, uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:
   a) idoneità;
   b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
   c) inidoneità temporanea, precisando i limiti temporali di validità;
   d) inidoneità permanente.
3. informare per iscritto il datore di lavoro e il lavoratore dei giudizi sopra citati;
4. nominare un suo sostituto, previo parere favorevole del datore di lavoro, in caso di impedimento temporaneo e non duraturo, senza che ciò comporti aggravio di spese per la Società, affinché non venga mai interrotto il servizio di sorveglianza sanitaria;
5. redigere, al fine della preventiva condivisione con la Società, e consegnare all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, il protocollo sanitario per ciascuna mansione specifica, da consegnare alla Società, corredato di descrizione analitica di ogni tipo di visita, compresi tutti gli accertamenti diagnostici e strumentali da eseguire per ogni tipo di mansione e categoria di lavoratori in servizio presso la società utili al rilascio del giudizio di idoneità specifica alle mansioni;
6. invitare i lavoratori a sottoporsi a visita nelle modalità concordate con la Società o suo delegato.

È facoltà del Medico Competente farsi assistere da proprio personale di fiducia per la gestione/organizzazione dell'ufficio del Medico Competente, intesa dal punto di vista burocratico/amministrativo, senza che ciò comporti un aggravio di spese per la Società e ferma restando l'esclusiva responsabilità in capo al Medico Competente verso la Società e i terzi per le attività da questi poste in essere.
L'incarico come conferito al Medico Competente, per le sue specifiche caratteristiche, verrà svolto dallo stesso con la professionalità e la diligenza richieste e imposte dall'ordinamento, non comporterà alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, e, così come esplicitamente voluto e dichiarato dalle parti, non comporterà nessun rapporto di lavoro subordinato. La sede di svolgimento dell'attività sarà quella della sede operativa aziendale attualmente ubicata in Piazza Filippo Muratore, n.1 Lecce.

Articolo 2

Obblighi in capo al medico competente

I compiti relativi all'incarico di medico Competente sono quelli espressamente previsti dalla normativa

vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il Medico Competente, tra l'altro, deve:

1. collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione: alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria; alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori; all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori per la parte di competenza; all'organizzazione del servizio di Primo Soccorso, verificandone periodicamente la funzionalità con riguardo alle strutture, alle attrezzature e agli interventi da realizzare da parte del personale addetto, designato a tale scopo, e attuando le necessarie misure e procedure intese a razionalizzare e coordinare detto servizio sia con riguardo all'intero complesso aziendale sia a livello di singola unità lavorativa;
2. programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
3. garantire l'effettuazione delle visite mediche con periodicità annuale o comunque ritenuta adeguata alle conoscenze medico-scientifiche;
4. effettuare, tempestivamente e, comunque, entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dalla richiesta, le visite mediche al rientro da lunga malattia o infortunio lavorativo, invitando il lavoratore a sottoporsi a visita prima del suo rientro in servizio;
5. effettuare, tempestivamente e, comunque, entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dalla richiesta, le visite mediche a tutti i neoassunti, istituendo le relative cartelle sanitarie e di rischio;
6. istituire, aggiornare e custodire, presso il luogo concordato con il datore di lavoro, sotto la sua responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
7. consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice Privacy*, e con salvaguardia del segreto professionale;
8. consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio nonché fornirgli le informazioni necessarie relative alla sua conservazione;
9. fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione a agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi a accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti, aggiornando il registro degli esposti ai rischi;
10. fornire, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentati dei lavoratori per la sicurezza (c.d. R.L.S.);
11. informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
12. comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al datore di lavoro, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (c.d. R.S.P.P.) e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
13. visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno o stabilire una cadenza diversa, in base alla valutazione dei rischi, e comunicarla al datore di lavoro;
14. partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione ai rischi dei lavoratori;
15. partecipare alle riunioni periodiche programmate dalla Società;
16. eseguire esami generalmente prescritti dai protocolli sanitari, quali *drug test,* alcoolemia, audiometria e spirometria, con l'ausilio del materiale/strumentario e della diagnostica utile assicurati dall'azienda;
17. d'intesa con il datore di lavoro, organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici mirati al rischio. In tal caso, si specifica che la Società concluderà convenzioni con i laboratori clinici e i medici specialisti per eseguire le visite specialistiche, gli esami strumentali e di laboratorio ritenuti necessari. Il Medico Competente dovrà informare preventivamente

il datore di lavoro della relativa necessità per le determinazioni da intraprendere;

18. controllare che i Dispositivi di Protezione Individuale (c.d. D.P.I.) obbligatori per legge siano conservati ordinatamente, igienicamente e in sicurezza, in luoghi adeguati a predisporre le procedure di consegna e di riconsegna degli stessi da parte degli addetti nonché le misure intese a realizzare i controlli per l'osservanza, da parte dei lavoratori, dell'utilizzo dei D.P.I. in dotazione ai medesimi;
19. collaborare, con il datore di lavoro, all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, (c.d. D.V.R.) nonché di quello relativo all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e da attuare con il relativo programma di attuazione;
20. cooperare, qualora necessario, con gli organismi di vigilanza;
21. collaborare, con il datore di lavoro e/o con gli organi competenti, all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "*promozione della salute*", secondo i principi della responsabilità sociale;
22. svolgere tutte le altre attribuzioni di legge, ulteriori rispetto all'elencazione che precede, in favore della Società, anche se intervenute successivamente alla data di conferimento dell'incarico e, comunque, durante il periodo di esecuzione dello stesso.

Articolo 3

Durata e compenso

L'incarico si configura quale prestazione di lavoro autonomo, pertanto senza vincolo di subordinazione, e avrà durata biennale, con possibilità di proroga annuale per una volta sola, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

Per l'espletamento del servizio come dettagliato nella presente convenzione, la Società si impegna a corrispondere al Medico Competente la somma annuale, fissata a corpo e onnicomprensiva, è pari ad euro 30.000,00 (trentamila/00) oltre contributo alla Cassa di previdenza professionale.

Tutte le prestazioni sono esenti da IVA ex artt. 10 D.P.R. n. 633/1972 e 6, comma decimo, L. n. 133/1999.

Qualunque spesa (spesa di vitto, alloggio, locazione di locali e similari) e competenza accessoria è da intendersi compresa nel corrispettivo come sopra individuato.

Il pagamento del corrispettivo dovuto per l'incarico di Medico Competente sarà effettuato mensilmente, dietro presentazione di regolare fattura. La frazione di anno sarà liquidata in rapporto al periodo dell'incarico.

Dal corrispettivo come individuato restano esclusi gli emolumenti conseguenti da approfondimenti diagnostici o strumentali che il Medico Competente ritiene necessari affidare ad altri specialisti individuati dalla società e il cui pagamento grava interamente sulla medesima Società.

Articolo 4

Requisiti di ammissione

La selezione verrà effettuata per titoli e colloquio. Alla procedura comparativa verranno ammessi gli aspiranti candidati che, al momento della presentazione della domanda, saranno in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza dei motivi di esclusione *ex* artt. 94 e ss. D.Lgs. n. 36/2023;
4. non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva *ex* art. 9, comma secondo, lettera c), D.Lgs. n. 231/2001, o di altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 81/2008;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego viene conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

6. assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, con la Società, rinvenienti da rapporti di natura patrimoniale o non patrimoniale;
7. insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
8. non essere destinatario di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, in Italia o all'estero, per i delitti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;
9. assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
10. assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i membri degli organi sociali e di vertice di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale;
11. i candidati in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, con abilitazione all'esercizio della professione medica, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli previsti dall'articolo 38 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni:
    a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
    b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
    c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991 n. 277;
    d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale con le specificazioni previste dal D.lgs. 81/2008, art. 38, comma 2;
    e) iscrizione nell'elenco dei Medici Competenti istituito presso il Ministero della Salute;

13. qualora il soggetto sia dipendente pubblico, con regime di esclusività di una struttura ospedaliera o sanitaria, fornire l'autorizzazione a svolgere l'incarico specifico.

Articolo 5

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in carta semplice. Alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegato il *curriculum vitae*, redatto in conformità allo schema dell'"*Europass Curriculum Vitae*" datato e sottoscritto in originale in ogni sua pagina dall'aspirante candidato e dovrà riportare l'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso.

Nella domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata a cui indirizzare eventuali comunicazioni;
2. possesso della cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. di avere preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
5. di possedere le esperienze professionali, nonché i titoli richiesti e dichiarati nell'allegato *curriculum vitae*-professionale;
6. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un disciplinare per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;
7. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
8. di non aver agito giudizialmente contro la Sanitaservice;
9. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito di Sanitaservice all'indirizzo www.sanitaserviceaslle.it;
10. di autorizzare Sanitaservice al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (c.d. *Codice privacy*), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento*

nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e ss.mm.ii.;

11. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di Sanitaservice per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico.

La domanda dovrà essere corredata obbligatoriamente dai seguenti allegati:

1. fotocopia datata e sottoscritta di un documento d'identità dell'aspirante candidato in corso di validità;
2. *curriculum vitae*-professionale redatto secondo lo schema dell'"*Europass Curriculum Vitae*" in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni contenute nella domanda verranno rese dal dichiarante aspirante candidato sotto la propria responsabilità, *ex* art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Società non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatta indicazione del proprio recapito da parte dell'aspirante candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente avviso sarà pubblicato e visionabile sul sito aziendale, raggiungibile all'indirizzo www.sanitaserviceaslle.it, sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*".

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'Avviso dev'essere indirizzata a Sanitaservice Asl Le S.r.l. Unipersonale e presentata, pena esclusione, **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** all'indirizzo PEC istituzionale sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it.

Nella PEC d'invio dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento di incarico professionale di Medico competente di Sanitaservice ASL LE S.r.l. unipersonale*".

Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di poste elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno alla Società in data successiva al termine di scadenza. La Società non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La Società non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati trasmessi a mezzo PEC dovranno essere allegati alla stessa come documento in formato PDF e recare la firma autografa ovvero digitale.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato, solo se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione e gli aspiranti candidati dovranno dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione, presentandola direttamente presso la sede operativa della Società, inviandola a mezzo PEC o raccomandata A/R.

La presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso hanno valenza di piena conoscenza e accettazione delle condizioni in esso riportate.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione

della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono continuare a sussistere fino alla sua conclusione.
L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta l'immediata esclusione dalla presente procedura selettiva e, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto con la Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate.

Articolo 7

Motivi di esclusione

Costituiranno irregolarità non sanabili comportanti l'esclusione dalla selezione, la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4 del presente avviso:

1. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza ovvero secondo modalità difformi da quanto previsto dall'art. 5 del presente avviso;
2. la candidatura priva della domanda di partecipazione;
3. le domande prive del *curriculum* redatto in conformità allo schema dell'"*Europass Curriculum Vitae*", sottoscritto con firma digitale o autografa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sanitaservice si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato - requisiti di ammissione e titoli valutabili - in qualunque momento e comunque prima della sottoscrizione del contratto di consulenza. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Articolo 8

Avvisi ai candidati

Tutte le comunicazioni, le convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso di selezione saranno pubblicati sul sito *www.sanitaserviceaslle.it* nella sezione "*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e concorsi*". Tutte le pubblicazioni sul sito avranno valore di notifica agli effetti di legge.
Non è prevista altra forma di comunicazione da parte della Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale se non quella prevista dal presente articolo.

Articolo 9

Commissione esaminatrice

La Società, per la procedura bandita, si avvarrà di apposita Commissione nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico Sanitaservice e composta da almeno tre membri nel rispetto della parità di genere, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione di Segretario, anch'esso nominato dall'Amministratore Unico nel medesimo atto.
Non possono essere nominati Commissari coloro che:

- ricoprono cariche politiche;
- sono rappresentanti sindacali o designati tali dalle Organizzazioni Sindacali o dalle Associazioni Professionali;
- sono dichiarati interdetti/inabilitati;
- sono condannati con sentenza penale irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un reato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, impedisca la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- sono legati tra loro o con un candidato da vincoli di matrimonio, convivenza, unione civile ovvero da

un vincolo di parentela o affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati;
- incorrono in una delle cause di incompatibilità *ex* artt. 51 e 52 cod. proc. civ.;
- rientrano in una delle altre cause di incompatibilità previste dalla Legge, tra l'altro ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

Qualora dovessero sorgere questioni relative all'attribuzione del punteggio ai candidati o all'esclusione degli stessi, sulla questione decide la Commissione a maggioranza dei suoi componenti. Di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale. Tutti i verbali dovranno essere trasmessi alla segreteria Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale che ne curerà la custodia.

Articolo 10

Selezione

Le domande ammissibili alla selezione saranno solo ed esclusivamente quelle che rispetteranno i requisiti e le forme previsti *ex* artt. 4, 5 e 6 del presente avviso. La selezione verrà effettuata secondo quanto stabilito dal presente articolo anche qualora dovesse essere presentata una sola domanda di partecipazione che dovrà essere ritenuta valida dalla Commissione e al termine della procedura verrà formata la graduatoria finale di merito, *ex* art. 11.

La valutazione dei candidati ammessi verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, come nominata *ex* art. 9, mediante esame comparativo dei titoli e del *curriculum* presentato, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire, cui seguirà il colloquio.

Per la valutazione dei titoli di servizio e di cultura la Commissione, per un massimo di punti 20 (venti), attribuirà un punteggio come di seguito specificato:

A. fino ad un massimo di punti 10 (dieci) per titoli di servizio, attinenti la Medicina del Lavoro, così suddivisi:
   - A.1. attestazione attività di medico competente svolta nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, rilasciata dai datori di lavoro o eventuale autocertificazione ai sensi della normativa vigente, con l'attribuzione dei punti così suddivisi:
     - punti 1 (uno) per aziende con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 100;
     - punti 2 (due) per aziende con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 500;
     - punti 3 (tre) per enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 501 e 750;
     - punti 4 (quattro) per enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 751 e 1000;
     - punti 5 (cinque) per enti e/o aziende con un numero di dipendenti superiore a 1000.
   - A.2. attestazione attività di medico competente presso aziende operanti nei settori afferenti ai servizi forniti da Sanitaservice ASL LE nel quinquennio precedente con l'attribuzione di punti 1 (uno) per ciascun anno per un massimo di punti 5 (cinque);
B. fino ad un massimo di punti 10 (dieci) per la valutazione complessiva del *curriculum vitae*.

Il colloquio, invece, verterà sull'accertamento della coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate, anche attraverso l'esplorazione delle tematiche collegate alla materia della sicurezza sul lavoro e della vigilanza/sorveglianza sanitaria.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a punti 10 (dieci).

Articolo 11

Graduatoria finale

La Commissione formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio raggiunto da tutti i candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio. In caso di parità fra i candidati prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il candidato più giovane.

La formazione della graduatoria finale consentirà l'individuazione del candidato idoneo per la sottoscrizione del contratto di conferimento d'incarico, secondo i tempi stabiliti da Sanitaservice e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa. Il conferimento dell'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro con la Società.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.
Sarà cura dell'Amministratore Unico redigere una determina indicante il nominativo del candidato idoneo per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, candidato che dovrà previamente dichiarare, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente.
Si rappresenta fin d'ora che, pubblicata la graduatoria finale, in caso di convocazione per la sottoscrizione dell'incarico consulenziale:

- la rinuncia a presentarsi senza giustificato motivo,
- la mancata ostensione di eventuale documentazione integrativa richiesta,
- l'impossibilità di documentare i titoli dichiarati e valutati con la presentazione della domanda,

comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa del candidato inadempiente e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo. Le suddette operazioni saranno oggetto di verbalizzazione che resterà agli atti della Società.

Articolo 12

Diritti di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura nelle forme e nei limiti stabiliti dalla disciplina vigente in materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali, c.d. GDPR), nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (c.d. *Codice privacy*), come emendato a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e ss.mm. ii., si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice (Titolare del trattamento) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione (gestire gli adempimenti istruttori e amministrativi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in amministrazione trasparente) e avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede della Società, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precluderne la verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali - necessario, lo si ribadisce, per motivi di interesse pubblico rilevante (quali l'instaurazione, gestione e estinzione, da parte di soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, di rapporti consulenziali) - deriva dalla necessità di adempiere a obblighi di legge che regolamentano l'attività di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, nonché per dare esecuzione ad eventuali obblighi contrattuali o adottare misure precontrattuali su richiesta del partecipante. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della presente procedura e, successivamente, saranno conservati entro i tempi previsti dalla legge (per finalità di archiviazione e conservazione), in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale o al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo privacy@liquidlaw.it.
Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati è possibile consultare il modello completo di informativa o la *privacy policy* sul sito *web* istituzionale.
Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso, la Società si trovi nella

condizione di affidare all'aggiudicatario attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, l'aggiudicatario si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla Società' e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Articolo 14

Disposizioni finali

La Società garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

La Società ha facoltà di modificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare e/o annullare la presente procedura, in qualsiasi fase della stessa, anche a fronte del verbale di individuazione della graduatoria finale di merito e di quella degli esclusi, per eventuali motivate ragioni. La Società ha inoltre facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico oppure, secondo le modalità che prevedrà il disciplinare d'incarico, di concludere anticipatamente lo stesso qualora la Società non potesse proseguirlo in conseguenza di operazioni societarie di natura straordinaria, così come in attuazione di vincoli alla spesa pubblica ai quali dovesse essere eventualmente sottoposta. Dell'avvenuta modifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini o revoca e/o annullamento sarà data comunicazione con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del presente avviso.

In caso di modifica, revoca, o annullamento o sospensione della procedura o proroga e/o riapertura dei termini, i candidati non avranno nulla a pretendere dalla Società a qualsiasi titolo. Vale quanto al periodo precedente nel caso in cui non si dia comunque corso ad alcuna aggiudicazione oppure si sospenda anticipatamente l'incarico conferito, nelle modalità indicate nel disciplinare d'incarico.

Si ribadisce che, a graduatoria finale pubblicata, la rinuncia a presentarsi, in caso di convocazione per la sottoscrizione del disciplinare d'incarico consulenziale, comporterà la cancellazione dalla graduatoria stessa e l'automatico suo scorrimento a vantaggio del candidato successivo.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione della normativa di cui al presente avviso e della normativa da esso richiamata.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mauro Durante. Per ogni altro chiarimento o informazione gli interessati possono inviare, entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, una comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo sanitaservice.aslleunipersonale@legalmail.it, dando facoltà al R.U.P. medesimo di pubblicare, sul sito aziendale e con valore di notifica agli effetti di legge, note in riscontro alle eventuali problematiche poste, qualora siano di interesse generale e comuni alla generalità dei partecipanti alla presente procedura, con obbligo per la Commissione esaminatrice di conformarsi alle stesse in sede di valutazione delle istanze di partecipazione e conseguente formazione della graduatoria finale di merito e degli esclusi.

Lecce, 25 febbraio 2025

L'Amministratore Unico Sanitaservice

Dott. Francesco Saverio Massaro

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Informatica o Economia o Ingegneria con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

In esecuzione della delibera n. 130 del 21/02/2025 è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio in favore di **n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Informatica o Economia o Ingegneria** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

Il titolare della Borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/11/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"Transizione del paziente adulto metabolico e/o con malattia congenita complessa dal centro di assistenza pediatrico al centro per l'adulto".

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI :

E) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea Triennale in Scienze Biologiche e lauree equiparate;
"ovvero" laurea triennale in Informatica e lauree equiparate;
"*ovvero"* laurea triennale in Economia e lauree equiparate;
"ovvero" laurea in Ingegneria e lauree equiparate.

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITO PROFESSIONALE SPECIFICO:

- Possesso del seguente requisito professionale di **ammissione:**
  - comprovata esperienza professionale nella raccolta dati e loro elaborazione.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione Esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. **G)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR **VARI PROFILI 1** "AD MAIORA".

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR **VARI PROFILI 1** "AD MAIORA".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti

civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente Avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

Il candidato dovrà, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'Avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative

e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR **VARI PROFILI** "1" – AD MAIORA*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R.

n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Informatica o Economia o Ingegneria, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione Esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso del requisito predetto l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6	punti
- titoli accademici e di studio	4	punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4	punti
- curriculum formativo e professionale	6	punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20

.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;

- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di

partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a

(cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in **Scienze Biologiche o Informatica o Economia o Ingegneria** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR “AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies” (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere iscritto/a** all’Albo Professionale di……;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di cui all’art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione Pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……

- ……

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 3 borse di studio in favore di n. 3 laureati in: Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professioni Sanitarie Ostetriche ovvero Scienze e Tecniche Psicologiche ovvero Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico ovvero Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica ovvero Chimica ovvero lauree magistrali corrispondenti, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi- Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

In esecuzione della deliberazione n. 130 del 21/02/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 3 borse di studio in favore di **n. 3 laureati in: Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professioni Sanitarie Ostetriche ovvero Scienze e Tecniche Psicologiche ovvero Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico ovvero Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica ovvero Chimica ovvero lauree magistrali corrispondenti**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

Il titolare della Borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

" attività di coordinamento per la ricerca clinica dell'UO3, gestione dei dati clinici, inserimento dei dati clinici su gestionali e data-base di ricerca, interazione clinico-laboratorio, attività di supporto alla ricerca".

Nei confronti degli aspiranti alle borse di studio predette, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI :

E) Possesso di uno dei Titoli di Studio appartenenti alle seguenti classi di lauree:

- Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica - L/SNT/1;
- Professioni Sanitarie della Prevenzione - L/SNT/2;
- Professioni Sanitarie Tecniche - L/SNT/3;
- Professioni Sanitarie della Riabilitazione - L/SNT/4;
- Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24;
- Laurea in Chimica – L 27;
- ovvero Lauree Magistrali corrispondenti.

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR **VARI PROFILI 2** "AD MAIORA".

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR **VARI PROFILI 2** "AD MAIORA".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente Avviso, di cui all'art. 1 lettera E),

con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

   bonifico bancario intestato a *Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
   codice IBAN *IT10D0526279748T20990000520*
   causale *Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR **VARI PROFILI "2"** – AD MAIORA*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 3 borse di studio in favore di n. 3 laureati in: Scienze Infermieristiche ovvero Scienze e Tecniche Psicologiche ovvero Ostetricia ovvero Scienze e Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico ovvero Scienze e Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica ovvero Chimica ovvero Lauree triennali o magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie ed equivalenti, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti
   - titoli accademici e di studio 4 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
   - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze relative alle attività progettuali e alle relative finalità**.**

La Commissione Esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso,

almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.
Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.
La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione**

della comunicazione di conferimento della borsa.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a

(cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 3 borse di studio in favore di **n. 3 laureati in: Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professioni Sanitarie Ostetriche ovvero Scienze e Tecniche Psicologiche ovvero Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico ovvero Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica ovvero Chimica ovvero lauree magistrali corrispondenti,** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR “AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies” (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito

il.....presso .....;

☐ **di essere iscritto/a** all’Albo Professionale di.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione Pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……

- ……

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Psicologo, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

In esecuzione della delibera n. 130 del 21/02/2025 è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Psicologo,** nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA.

Il titolare della Borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"Transizione del paziente adulto metabolico e/o con malattia congenita complessa dal centro di assistenza pediatrico al centro per l'adulto".

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI :

E) Possesso del seguente Titoli di Studio:

- laurea specialistica o magistrale in Psicologia e lauree equiparate;

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it , deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per **BS Psicologo - Progetto PNRR "AD MAIORA**".

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: **BS Psicologo - Progetto PNRR "AD MAIORA".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche

se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

Il candidato dovrà, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1) copia di un documento di identità in corso di validità;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3) le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:
bonifico bancario intestato a *Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN *IT10D0526279748T20990000520*
causale *Avviso Pubblico per il conferimento di **BS Progetto PNRR PSICOLOGO – AD MAIORA***

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R.

n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6) Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Psicologia, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti
   - titoli accademici e di studio 4 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
   - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze relative alle attività progettuali e alle relative finalità.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest'Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a

(cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.11.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Psicologo,** nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR “AD MAIORA dal titolo A multi-Dimensional Model of cAre and transltion for patients with cOmplex RAre diseases: challenges in the era of new technologies” (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376346) - da effettuarsi presso U.O.C. Malattie Metaboliche e Genetiche – Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” - CUP MASTER C43C22001350007 – CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-AD MAIORA (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito

il.....presso .....;

☐ **di essere iscritto/a** all’Albo Professionale di .....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche.....

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'Avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……

- ……

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 52 del 23 gennaio 2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all’impiego:

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici.

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Chirurgia Generale.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al Concorso, da presentare entro e non oltre il **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** dovrà essere inoltrata, esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://irccs-debellis.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico d'identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale dell'IRCCS DE BELLIS nella sezione ALBO PRETORIO e precisamente nella sezione "CONCORSO", cliccando sul link appositamente dedicato al concorso pubblico in oggetto.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si

intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'IRCSS DE BELLIS non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al Concorso Pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al Concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola ***"Operatore"*.** Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.L, anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:

La dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali" e**d il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno,mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del Concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.P.R. n.220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con lo stesso profilo oggetto della presente selezione. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione). Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive

rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/ integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione, qualora necessaria, il medesimo mezzo (PEC e/o PEO) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b) il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
d) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
e) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
f) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
g) le pubblicazioni effettuate.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;

- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'I.R.C.C.S. – Sala Consiliare, via Turi n. 27, Castellana Grotte, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: I.R.C.C.S. "S. de Bellis"/Albo Pretorio/ Concorso).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a

pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Gestione Risorse Umane– Sede (Castellana Grotte, Via Turi n. 27), tel. 080/4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: IRCCS de Bellis/ Albo Pretorio/ Concorso).

Il Direttore Generale
dott. Tommaso A. Stallone

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 4 Ostetriche con contratto di lavoro flessibile, in analogia con quanto disposto dall'art.1, comma 268, della Legge n.234 del 30/12/2021 e successive modificazioni.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 264 del 30/12/2024 è indetto avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 4 Ostetriche con contratto di lavoro flessibile, in analogia con quanto disposto dall'art.1, comma 268, della Legge n.234 del 30/12/2021 e successive modificazioni.

Requisiti Generali di ammissione :

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica alla mansione specifica;
c) Diploma di Laurea in Ostetricia, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle disposizioni vigenti, al diploma di Laurea universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
d) Iscrizione all'Albo professionale.

Requisito Specifico di ammissione :

a) essere titolare di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato, alla data del 31/12/2024, almeno **18 mesi** di servizio presso questo Ente o altri Enti del S.S.N., di cui almeno **6 mesi** nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e il 31/12/2024, con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione.

La mancanza di uno dei requisiti, generali e specifici, determina l'esclusione dalla selezione.
Il personale che, pur ammesso alla selezione in quanto in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla selezione per la stabilizzazione, ma che nel giorno di avvio delle prove concorsuali non risulti titolare di un rapporto contrattuale con questo Ente, è escluso dalla stabilizzazione per carenza del requisito - presupposto della stabilizzazione, cioè la precarietà del rapporto di lavoro.

Alla selezione in oggetto non possono partecipare coloro che siano dipendenti a tempo indeterminato presso altre Aziende Sanitarie ma che svolgano o abbiano svolto incarichi a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", a seguito di collocamento in aspettativa presso la propria Azienda di appartenenza, in quanto privi del requisito della precarietà necessario ai fini della stabilizzazione.

Criteri di calcolo dell'esperienza maturata presso questa Azienda, diversa dalla dipendenza

Ai fini del calcolo per il requisito di accesso pari a diciotto mesi di esperienza maturata e dei trentasei mesi utili alla stabilizzazione a tempo indeterminato si terrà conto dei seguenti criteri :

a) l'attività lavorativa prestata per almeno 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) è valutata come 1 mese di servizio;

b) l'attività lavorativa prestata per meno di 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) viene sommata, se possibile, ad altri periodi inferiori a 25 giorni e valutata come al punto *a)* ;
c) se, dopo la somma di cui al punto *b),* risulta una frazione di attività superiore a 15 giorni la frazione è valutata come 1 mese intero, se è uguale o inferiore a 15 giorni la frazione non viene valutata.

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma **(All. A**), dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda **– Via S. Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (LE)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando di Concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c) l'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, e i procedimenti penali in corso;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione di data e sede di conseguimento ;
f) tutti i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Azienda Ospedaliera o altri Enti sanitari accreditati con il S.S.N., utili ai fini dell'anzianità di servizio;
g) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
k) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere data ogni necessaria comunicazione relativo al concorso, nonchè il recapito telefonico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della selezione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo compresa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di invio della domanda per il tramite del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione alla selezione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 nella quale dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al presente bando.
Le dichiarazioni mendaci e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia.

La mancata o irregolare presentazione di uno soltanto dei suddetti documenti, attestanti il possesso dei requisiti specifici, così come la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza di copia di un documento di identità, determina l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono, inoltre, allegare :

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato;
- gli eventuali titoli di precedenza in caso di parità nella graduatoria;
- le pubblicazioni necessariamente edite a stampa;
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Commissione Esaminatrice e prove di Esame

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

La Commissione di Esame, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, di cui 30 per i titoli e 70 per le prove di esame.

Gli esami si svolgeranno secondo le disposizioni contenute del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : su argomenti scelti dalla Commissione attinenti al ruolo professionale da ricoprire; la prova potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica .

PROVA PRATICA : esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti inerenti alla qualifica da ricoprire .

PROVA ORALE : su argomenti attinenti alla qualificazione professi del profilo messo a concorso, nonché elementi di informatica e verifica degli elementi almeno a livello iniziale della lingua straniera scelta.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati saranno informati del diario e della sede di svolgimento delle prove selettive con almeno 15 giorni di anticipo mediante racc.a.r. o racc. a mani.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.
Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, li approva.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori dovranno, inoltre, esibire la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Ai candidati risultati vincitori che non potranno essere immediatamente stabilizzati per carenza dell'anzianità prescritta pari a diciotto mesi di servizio, sarà prorogata la tipologia contrattuale in essere (tempo determinato, Co.Co.Co., Partita IVA) fino al conseguimento del predetto requisito di anzianità.
Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto, nonché di esercitare la facoltà di attuare la stabilizzazione in forma progressiva.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Personale di

questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, compreso quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera – U.O.C. Area Gestione del Personale - Via S. Pio X n. 4 – Tricase (LE).

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile della suddetta U.O.C. – avv. Carlo Ingrosso

Il Responsabile del procedimento è l'avv. Carlo Ingrosso – 0833/773111 – int. 211

Il Direttore Generale
(Sr. Margherita Bramato)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura di stabilizzazione n. 4 Ostetriche

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via San Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare alla **Selezione pubblica riservata, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di n. 4 Ostetriche con contratto di lavoro flessibile**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. ____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. ____ del ____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____ codice fiscale_____
Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a: _____ prov._____c.a.p. ____
Via_____n._____
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali _____(2);
- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso :_____;
- di essere in possesso della Laurea in Ostetricia conseguita il _____
presso l'Università degli Studi di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____
dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi :_____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : _____;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti medici come di seguito indicato :

- **n. 2 Dirigenti medici di Neurologia,**
- **n. 2 Dirigenti medici di Pediatria.**

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 38 del 03/02/2025 ed in ottemperanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti medici come di seguito indicato :

- **n. 2 Dirigenti medici di Neurologia**
- **n. 2 Dirigenti medici di Pediatria**

1 - Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da una struttura pubblica ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. n.761 del 20.12.1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato.

2 - Requisiti Specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e chirurgia
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del presente bando;
c) Specializzazione nella disciplina a concorso o specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97) presso Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione (art. 56 comma 2 del DPR n.483/97). Per il personale medico di ruolo la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della legge 145 del 30.12.2018 (così come modificata dall'*art. 12,omma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 25 giugno 2019, n. 60*, dall'*art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 28 febbraio 2020, n. 8*, e, successivamente, dall' *art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 17 luglio 2020 n. 77, nonchè dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 51/2023*), "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici …(omissis)*

regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

e) Comma 548: "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".*

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - Domanda di Ammissione

La domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda **– Via San Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale** (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" Ufficio del Personale - Via San Pio X n. 4, 73039 – TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il timbro postale). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO". La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto,

chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o altra cittadinanza utile alla partecipazione tra quelli indicati all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di avere/non avere riportato condanne penali ;
e) di avere/non avere carichi penali pendenti ;
f) i titoli di studio posseduti : Laurea, Specializzazione ovvero iscrizione a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici - chirurghi
h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati prima del 1985;
j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
l) di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
m) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportati nel presente bando;
n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.O. "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il candidato dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, a pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico .

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre,il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione del concorso.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio Personale dell'A.O. "Card. G. Panico" comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare :

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

I Candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **Elenco** contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
3. Copia **documento identità** in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ente dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5 – Autocertificazione

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

• **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – Ammissione dei Candidati

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. L'esclusione è notificata agli interessati .

7- Motivi di Esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8 - Commissione Esaminatrice, Punteggi e Prove di esame

La **Commissione Esaminatrice** sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità n.DPS-IVE.E.21.2/671 del 18/04/2001, con successivo atto separato.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI :

Titoli di Carriera :

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) *Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;*

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA PRATICA : su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conseguire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.
La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio provvedimento.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web aziendale www.piafondazionepanico.it

L'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", qualora necessiti di personale in possesso dei requisiti oggetto delle

specifiche procedure concorsuali di cui al presente bando, potrà accedere alle proprie graduatorie secondo il proprio fabbisogno.

10 - Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro 30 giorni dalla comunicazione PEC, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti, o la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziate da invalidità, o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.
Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezioni dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa A.O. "Card. G. Panico".
I dati personali forniti all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:
• ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
• ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
• ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
• ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
• opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
• proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "Card. G. Panico" – AZIENDA OSPEDALIERA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE) ;
Email: direzionegenerale@piafondazionepanico.it;
Pec: uff.personale@pec.piafondazionepanico.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via San Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE);
Email: rpd@piafondazionepanico.it

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul B.U.R.P., senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del DPR n.483/97, nonché di esercitare la facoltà di ricoprire i posti messi a concorso in tutto o in parte, o progressivamente, in relazione al fabbisogno al momento dell'assunzione, sulla base delle effettive esigenze .

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Sr. Margherita Bramato)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di _

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via San Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di numero 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di _____**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. ___ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. __ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a: _____ prov._____c.a.p**.** ____ Via_____n._____
- di essere domiciliato a: _____ prov._____c.a.p. ____ Via_____ n._____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali : _____ (2);
- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso :_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata anni_____;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____, della durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi :_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : _____;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____
5) _____
6) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

E. E. OSPEDALE GENERALE REGIONALE “F. MIULLI”

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Nefrologia_ Risultanze finali.

Si comunica che con deliberazione n.5 del 24 gennaio 2025, sono state approvate le graduatorie come di seguito riportato:

Graduatoria Specialisti:

Cognome e Nome/ Codice	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica/ 30	Prova Orale/ 20	Totale Generale
Pepe Vito	**14,39**	**27**	**27**	**20**	**88,39**
ORTHFO	**9,795**	**24**	**24**	**19**	**76,80**
PLS8El	**3,895**	**24**	**24**	**18**	**69,90**
XH6SWS	**4,435**	**24**	**24**	**17**	**69,44**
CJ79ZP	**3,415**	**24**	**24**	**17**	**68,42**

Graduatoria Specializzandi ai sensi all’art. 1, comma 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i.:

Cognome e Nome	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica/ 30	Prova Orale/ 20	Totale Generale
5S64JY	**0,265**	**27**	**28**	**20**	**75,265**
EHFV43	**0,375**	**27**	**27**	**20**	**74,375**
V9GS3Q	**0,065**	**24**	**27**	**18**	**69,065**
8GS4XS	**0,015**	**24**	**27**	**18**	**69,015**
9UTZG7	**0,1**	**24**	**27**	**17**	**68,100**
9ZYDKG	**0,085**	**24**	**27**	**17**	**68,085**
JF8YH4	**0,42**	**27**	**21**	**19**	**67,420**
DE9HJ0	**0,125**	**27**	**21**	**18**	**66,125**
IJ9EM3	**0,085**	**24**	**24**	**18**	**66,085**
HJDH85	**0,15**	**24**	**21**	**20**	**65,150**
PAY75Q	**0,02**	**24**	**21**	**19**	**64,020**
PL9AS7	**0,58**	**21**	**24**	**18**	**63,580**
P78LKEF	**0,16**	**24**	**21**	**18**	**63,160**
MQWE49I	**0,035**	**21**	**24**	**18**	**63,035**
C9E9YZ	**0,115**	**21**	**23**	**18**	**62,115**
4LDUVS	**0,62**	**21**	**21**	**17**	**59,620**
7LPSD6	**0,04**	**21**	**21**	**17**	**59,040**

L’AMMINISTRAZIONE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
27.02.2025
17:31:10
GMT+01:00